Anno 121 - Numero 278

Venerdì 27 Novembre 1987 - L. 800

Il tempo che farà: TEMPO INSTABILE, MOLTO NUVOLOSO

Temperature di ieri: Max. Celsius 20° · Min. Cuneo 0° · Torino (media) 4,3 · Previsioni a pagina 6

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIE: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5585,1/5585,555. Tariffe Italia 6 numeri (L.4 p. 7104); consegna domiciliare giorno anno L. 180.000; consegna rateizzata posta dello anno L. 91.790 - Estero L. 420.000 - Usa: La Stampa (USPS 664-880) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa 11 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.500 - Estero (oltre) anno *) Austria sc. 17; *Belgio fr. 45; *Canada $ can. 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 7; *Germania D.M. 2,20; *Grecia dr. 150; *Inghilterra p. 85; Jugoslavia din. 670; *Libia lire 360; Lussemburgo fr. 34; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 9; *Olanda fr. 2,50; *Portogallo esc. 150; *Spagna pts. 150; *Svezia kr. 8,50; Svizzera fr. 1,80; Svizzera Ticino fr. 1,70; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75. Concess. esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45: feriali, pubbl. e dato di ritiro stirilla in pariniana. Occasionali L. 660.000 (572.000). Comm. L. 330.000 (536.000) - Pubbl. economica L. 536.000 (792.000); Rinascita pers., il venerdì, L. 560.000 (572.000) - Finanz. e legali L. 645.000 (774.000) - Necrologi L. 8.500 parola (Famiglie L. 6.000) - Echi L. 15.500 la linea - Economico con rubriche - Il giornale ai diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE: DOLLARO 1227,37 -8,5 · MARCO 726,18 +0,28

BORSE: MILANO (Comit) 889,77 +1,46% · NEW YORK (Dow Jones) chiuso per festività

OGGI — La Stampa Torino Sette — Settimanale per scoprire la città

Manca ai partiti una prospettiva strategica

Gli occhi bassi di Craxi

Rimasti tutto, chi più chi meno, privi di una qualsiasi strategia, non riuscendo a vedere e neppure immaginare alcuna prospettiva alla loro azione futura, le maggiori forze politiche italiane sono spinte a prendere in considerazione l'ipotesi di un mutamento delle regole del gioco. Ecco spiegato il riaccendersi dell'interesse (verbale, se non altro) per la Grande Riforma, le riforme istituzionali, la riforma elettorale.

In Italia si è ormai saldato in maniera quasi completa un perverso circuito di causa ed effetto tra la degradazione del sistema istituzionale e la degradazione del sistema politico al cui centro stanno i partiti. L'una rimanda all'altra, e viceversa. L'inefficienza e la corporativizzazione del momento operativo, la paralisi decisionale, fanno tutt'uno con la frantumazione della rappresentanza parlamentare, con la diffusione tendenzialmente senza limite del potere di veto. E così pure, l'ammontare smisurato e crescente del debito pubblico, l'impossibilità di metterlo sotto controllo, sono la stessa cosa del prezzo che questo sistema dei partiti deve pagare per ottenere ogni cinque anni il consenso di cui ha bisogno, fanno tutt'uno con la corruzione che esso alimenta.

Sbaglia, tuttavia, chi considera come prodotto finale di questo circuito perverso l'onnipotenza dei partiti. La peculiarità della situazione italiana infatti è che i partiti possono il tutto o quasi, ma la loro onnipotenza significa al tempo stesso la loro impotenza. Per essere più chiari: essi possono illimitatamente per un certo numero di cose (fare eleggere chi vogliono, favorire i più diversi interessi, creare fortune, frapporre ostacoli insormontabili a qualunque cosa), ma non possono per altre: soprattutto non possono ormai avere alcuna funzione dirigente effettiva.

In senso proprio, cioè, i partiti italiani non sono più in grado di fare politica, perché il sistema da essi stessi creato impedisce loro di poter, il «potere» in un'accezione forte e significativa. In Italia il potere è come frantumato e disciolto, e, dunque, si sta rapidamente frantumando e dissolvendo pure la funzione dei partiti come testimonia la loro quasi assoluta mancanza di prospettive strategiche. La delegittimazione del sistema, e l'irresponsabilità (all'insegna della malevolenza) dei suoi attori, sono la conseguenza ultima di questo stato di cose.

Dunque, nuove regole del gioco e — si dice — una nuova legge elettorale. Ma in vista di che cosa? Ovviamente l'interesse dei partiti è alla quadratura del cerchio: cioè a mantenere l'attuale onnipotenza, riducendo tuttavia l'impotenza che ad esso si accompagna.

Ad un proposito del genere non sfugge neppure la proposta che in questi ultimi giorni sembra abbozzare il psi per bocca di Craxi. A partire dalle elezioni europee, che dovrebbero fungere da terreno sperimentale, in sostanza egli vorrebbe lasciare la proporzionale così com'è ma aggiungendovi il collegio unico nazionale (anche) la soglia di sbarramento del 5 per cento, temperata però dalla possibilità di apparentamento delle formazioni minori con quelle maggiori. A conti fatti si avrebbe in questo modo un più accentuato dominio dei partiti sugli elettori e sugli elettori (grazie al collegio unico), il mantenimento del non legame attuale tra elezioni e formazione del governo, la tripolarizzazione del sistema intorno a dc, pci e psi, ognuno con i rispettivi satelliti, da ultimo la prosecuzione del ruolo del psi come ago della bilancia di ogni coalizione: insomma, un'autentica Bengodi per la partitocrazia targata psi.

Il vero interesse della proposta di Craxi sta tuttavia nel suo valore indicativo circa il ruolo politico che intende avere in futuro il partito socialista.

Il psi non sembra disposto a indirizzare la sua carica innovativa e dinamica nell'unica direzione davvero strategica che potenzialmente è stata sempre insita nel craxismo e che esso ha talvolta mostrato di voler imboccare. Vale a dire, nella direzione di uno sfondamento verso il pci, di una conseguente ridefinizione su base tendenzialmente unitaria della sinistra e, insieme, di una svolta del nostro sistema politico nel senso della bipolarità e dell'alternanza. E' vero che per anni Craxi s'è mantenuto cautamente (o se si preferisce opportunisticamente) in bilico tra questa via e quella di un sapiente sfruttamento giorno per giorno della rendita di posizione rappresentata dalla centralità socialista. Ma dopo il successo elettorale di giugno ci si poteva attendere che egli facesse una scelta precisa optando per la prima via.

Così non è stato, invece. In questi mesi il segretario socialista ci ha tenuto, ogni volta che fosse possibile, dalla missione nel Golfo Persico alla regolamentazione del diritto di sciopero, a far vedere con puntigliosità che senza il suo permesso o il suo impulso il Governo in Italia non è neppure in grado di respirare. Ma oltre questa dimostrazione di potenza quasi sovrana, dai tratti fortemente personali, egli non è andato. Non ha approntato alcuna proposta, alcun progetto di qualche respiro, in grado di ridisegnare il volto della sinistra nel suo complesso, di mobilitarne e coagularne le forze su basi nuove. Invece di proporsi di assegnare il mediocre ed assai spesso deplorevole apparato partitico di cui si trova alla testa in un più vasto movimento, preferisce viceversa — come indica per l'appunto la sua odierna proposta di legge elettorale — puntare a fare del psi un satrapo di vassalli che servano solo ad accrescerne la forza contrattuale in un quadro politico sostanzialmente immutato.

Non a caso parole dure verso Craxi e verso la sua propensione a «ricondurre tutto alla piazzetta» sono venute l'altro giorno, alla Camera, proprio da Marco Pannella. Da circa due anni il partito radicale infatti non solo ha instancabilmente pungolato il psi ai grandi progetti di cui sopra, ma a tal fine s'è anche assunto il compito di appoggiarlo a spada tratta nei momenti critici, di rappresentarne il ferro di lancia «movimentista», la sponda attiva e fantasiosa.

Oggi però le speranze radicali appaiono deluse, e ciò al lodo forse ad una constatazione di non piccolo rilievo: il craxismo sembra non voler essere, non poter essere, altro che Bettino Craxi e il suo partito. La domanda è quanto cammino gli riuscirà di fare su questa strada e quanto spazio, alla fine, ciò dia ai suoi avversari.

E. Galli della Loggia

Goria e Mitterrand a Napoli

Italia-Francia vertice stonato

Battute polemiche su eurodifesa e Cee

NAPOLI — Le divergenze sull'eurodifesa e i contributi Cee hanno condizionato il vertice tra Goria e il presidente francese Mitterrand a Napoli. Il presidente del Consiglio ha ribadito i dubbi sulla possibilità che l'intesa tra Parigi e Bonn per la costituzione di un consiglio di difesa e di una brigata comune porti a un direttorio franco-tedesco nella Comunità, allentando i legami con gli Usa. Nella conferenza stampa Mitterrand ha replicato polemicamente: «Questo embrione di difesa europea è aperto, ma insieme gli altri non fanno niente noi e i tedeschi agiamo». Secca la replica di Goria: «L'intesa franco-tedesca è disorganica».

Tesi egualmente franche sul problema dell'aumento dei contributi al bilancio comunitario in base al prodotto nazionale lordo, a cui l'Italia è contraria. «Ma siete o non siete un Paese ricco?», ha detto il presidente francese.

(A pagina 5 il servizio di Paolo Patruno).

Occhetto: «Con la dc e il psi verso la seconda Repubblica»

ROMA — «E' necessario aprire una fase nuova nella storia della Repubblica»: così il vicesegretario del pci, Achille Occhetto, ha proposto ieri al comitato centrale comunista, rivolgendosi a tutti i partiti che ne sentono l'urgenza, una «rifondazione» che comporta radicali riforme istituzionali, modifiche alle leggi elettorali, rinnovata serietà nel «fare politica».

Di revisioni ha bisogno però anche il pci, e Occhetto parla della sconfitta elettorale di giugno come di un momento storico, che segna una svolta nel partito: «E' un avvenimento che conclude una fase della nostra vita».

(A pagina 2 il servizio di Paolo Mieli).

A Ravenna tutto il potere, finito il mito della «public company»

Gardini rimuove Schimberni guiderà lui la Montedison

Il 4 dicembre cambio della guardia - Offerto al presidente un ruolo subalterno

MILANO — Montedison volta pagina: il 4 dicembre, vale a dire tra una settimana esatta, Raul Gardini assumerà la presidenza della società di cui è già azionista di controllo. Finisce così l'era Schimberni, iniziata nel mese di aprile di dieci anni or sono quando, dopo le storiche dimissioni di Eugenio Cefis, Mario Schimberni venne chiamato ad affiancare in Montedison, come vicepresidente operativo, il neopresidente Giuseppe Medici. La decisione, presa da Gardini nei giorni scorsi, è stata confermata ieri pomeriggio da un comunicato ufficiale nel quale il gruppo di Ravenna afferma di aver «valutato la oggettiva esigenza di assumere una più diretta responsabilità nella gestione Montedison», aggiunge che «ciò corrisponde a necessità di chiarezza e al dovere, per l'azionista di controllo, di adempiere pienamente al proprio ruolo e alla propria funzione» e conclude che «tale valutazione non è stata e non è in alcun modo collegata con l'operato del dottor Schimberni, al quale il gruppo Ferruzzi ha confermato e conferma la propria stima e il proprio apprezzamento».

Insomma un licenziamento in piena regola, seppure mascherato, con l'onore, un po' beffardo, delle armi.

Un'ora prima, anche Montedison aveva emesso queste poche righe: «Il presidente della Montedison Mario Schimberni ha convocato il consiglio di amministrazione della società per venerdì 4 dicembre alle ore 16,30. All'ordine del giorno: comunicazioni del presidente e nomina di cariche sociali». Dopo l'incontro di mariedì sera in cui Raul Gardini aveva comunicato a Schimberni la sua decisione, quest'ultimo aveva chiesto 24 ore di tempo per riflettere e, dopo un consulto con i legali, era corso a Roma. A Roma, secondo fonti della capitale, Schimberni ha visto De Mita e Craxi. E non devono essere state cose divertenti.

Nel pomeriggio di ieri il presidente di Montedison era di nuovo a Milano: qui ha dettato il breve comunicato, ha atteso il comunicato di Ravenna. Ora aspetta venerdì: conti alla mano, non sembra poter in alcun modo cambiare la rotta degli eventi: Gardini, scomparso al suo 40% le quote di Mediobanca, Generali, Ras, e probabilmente Ligresti, arriva infatti alla maggioranza.

Non si sa se Schimberni, in queste ultime ore, abbia trovato con il suo azionista di controllo una via d'uscita accettabile. Si fa l'ipotesi di una vicepresidenza, o di una consulenza ad ampio raggio per l'intero gruppo. Si tratterebbe comunque di palliativi destinati a finire entro breve tempo in un nuovo divorzio. E' più probabile che Schimberni esca definitivamente dalla scena Montedison, magari con una nuova nota di encomio come benservito. Giorgio Porta, amministratore delegato del gruppo, uno dei suoi fedelissimi, lo ha difeso fino all'ultimo. «Tutte le strategie di Foro Buonaparte sono state decise all'unanimità». Ha detto ieri mattina di fronte ai deputati. Come dire, nessuno si può chiamare fuori.

Schimberni è comunque il primo segno tangibile del riflusso del grande crollo di Borsa. Negli ultimi mesi, infatti, egli aveva impresso alla società chimica (per la verità sempre meno chimica), una spinta all'espansione molto azzardata, dal momento che i debiti del gruppo erano già ad un livello considerato troppo alto. Era una carta che avrebbe potuto essere vincente solo in un periodo di Borsa al rialzo. Purtroppo, nonostante la sua passione per i modelli americani e la sua ansia di internazionalizzazione, Schimberni non aveva colto i segni del pericolo (altri, come Carlo De Benedetti, li avevano già indicati). Il lunedì nero l'ha quindi travolto nel momento più delicato, come un colpo di vento può abbattere un trapezista che sfidi uno spericolato passaggio all'aperto. Ma se un merito destino gli è stato avversario, è anche vero che egli era stato poco saggio.

Valeria Sacchi

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

A PAGINA 14

La storia del blitz a Foro Buonaparte

di Ugo Bertone e Paolo Panerai

Ha ucciso sei soldati e ne ha feriti sette: ora si attende la rappresaglia di Gerusalemme

Kamikaze in deltaplano fa strage in Israele

Il guerrigliero palestinese è stato poi abbattuto - L'operazione nella notte in un campo militare vicino a Kiryat Shmona - Un'incursione analoga stroncata nella fascia di sicurezza con il Libano - Il «Fronte» di Jibril (filosiriano) rivendica l'attacco: «Le vittime sono venti»

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Un guerrigliero palestinese del «Fronte popolare per la liberazione della Palestina-Comando Generale», l'organizzazione filosiriana guidata da Ahmed Jibril, ha compiuto un'operazione-suicida, nell'Alta Galilea, che ha colto di sorpresa i reparti israeliani di confine e ha causato perdite numerose vittime.

Mercoledì sera, verso le 22,30, un deltaplano a motore si è posato nei pressi di Kiryat Shmona, una cittadina di 15 mila abitanti a ridosso del confine con il Libano. Il guerrigliero che lo guidava ha ucciso il conducente di un camion dell'esercito, poi è penetrato nel campo militare di Ghibor: sparando e lanciando bombe a mano, ha ucciso cinque soldati e ne ha feriti sette; questi ultimi sono stati ricoverati nell'ospedale centrale di Safed e al «Rambam» di Haifa. Il guerrigliero è stato ucciso subito dopo la strage. Il «Fronte popolare per la liberazione della Palestina-Comando Generale» ha emesso un comunicato con il quale si annunciava che le vittime israeliane «sono oltre venti».

Kiryat Shmona. Un soldato israeliano accanto al deltaplano a motore usato dal guerrigliero-kamikaze

Un altro deltaplano a motore è stato abbattuto nelle prime ore del mattino a 500 metri dal confine settentrionale, dentro la zona di sicurezza tra Israele e il Libano: i soldati israeliani hanno rintracciato il guerrigliero-pilota e lo hanno ucciso.

Grande l'emozione in Israele per questa impresa dei kamikaze palestinesi: il numero dei soldati uccisi sembra dimostrare che i servizi di guardia nella base militare siano stati colti impreparati. Altro elemento che ha contribuito a accrescere la tensione tra la popolazione della Galilea è stato l'ordine agli abitanti di Kiryat Shmona di non abbandonare le case: le scuole sono rimaste chiuse, quasi tutte le attività sono sospese, tutta l'area è circondata.

Il perdurare dello sciopero della radio e della televisione (concluso a tarda ora proprio a seguito degli avvenimenti nella Galilea) ha impedito comunicazioni; l'emittente dell'esercito ha supplito con mezzi di fortuna per dare notizie e trasmettere un invito alla calma da parte del sindaco della città.

Il ministro della Difesa Rabin e il capo di stato maggiore dell'esercito si sono recati nella notte sul luogo della strage. Rabin ha detto che i due kamikaze erano stati avvistati ma che le misure adottate «non sono state sufficienti».

Il capo del governo Shamir, dopo una riunione di governo, ha visitato Kiryat Shmona. A una riunione degli abitanti della Galilea settentrionale, nel kibbutz Agoshrim, ha cercato di tranquillizzare la popolazione sostenendo la ferma volontà del governo di fare il possibile per garantire la sicurezza degli abitanti. Il primo ministro ha accusato apertamente la Siria, affermando che «coloro che ne hanno rivendicato la responsabilità non avrebbero potuto far ciò senza l'aiuto» di Damasco.

Il vicecapo di stato maggiore dell'esercito ha tenuto una conferenza stampa durante la quale ha esposto la dinamica dell'operazione terroristica e ha indicato i mezzi che verranno impiegati per la sicurezza della regione. E' stato letteralmente bombardato di domande dai giornalisti che volevano sapere come un guerrigliero sia potuto penetrare in un campo militare e uccidere sei soldati e ferirne sette prima di essere abbattuto. Non ci sono state risposte esaurienti su questo punto. Sembra che il guerrigliero sia entrato dalla porta principale del campo e che la sentinella non si fosse. La reazione dei soldati è stata perciò lenta e tardiva. E' stata aperta un'inchiesta.

La domanda che tutti si pongono è se ci sarà una ritorsione e quando e dove. Una domanda alla quale i militari non hanno ovviamente risposto. E' la prima volta che guerriglieri venuti dal cielo infliggono perdite in territorio israeliano. Nel marzo '81 un guerrigliero in deltaplano si fece catturare: s'era addormentato al volante sfinito dalla missione. Nell'aprile dello stesso anno vi fu un tentativo di ingresso nel Paese in motogliderа. L'aerostato fu abbattuto a qualche decina di metri dal confine e i due uomini a bordo uccisi.

Giorgio Romano

Goria e i suoi tiepidi alleati

Ma il trovatello non si rassegna

Il governo che ha appena superato la sua seconda investitura parlamentare nacque come governo «usa e getta», nella concezione dei partiti che gli diedero vita. Ciascun partito della coalizione ebbe infatti bisogno di questo governo, dopo le elezioni anticipate, per ristrutturare le sue cose interne: dirigenti, preparazione di congressi, perfino sistemi di selezione del personale politico.

Nel frattempo, qualcuno degli stessi partiti si riservava il diritto di «giocare a tutto campo». Mutuando un'espressione di gioco del calcio (dove, peraltro, viene usata con ben altro rigore concettuale) si esaltava la potenzialità creativa di nuove formule. Intanto, veniva considerata residuale quella impersonata da un «governo amico», si proibiva di chiamarla pentapartito e si tentava di dare, del rapporto che la Costituzione chiama «di fiducia», un'interpretazione molto *vulgo*.

E' difficile trovare nella storia costituzionale della Repubblica un esempio di più largo e dichiarato distacco tra il circuito dei partiti e quello delle istituzioni. E ci sarebbe certo da preoccuparsi gravemente: se la realtà costituzionale dei mesi che sono trascorsi non ci dicesse che le cose sono andate diversamente da come le avevano raccontate certi partiti.

Non che sia venuto meno il loro diritto di vita e di morte su questo e su qualsiasi altro governo del futuro. Lo *jus vitae ac necis* è immanente ed è esercitabile avendo nelle mani anche solo un due per cento, ininfluente sulla maggioranza. Lo ha ben dimostrato la crisi appena rientrata. Ma questo non significa quasi niente perché i sistemi politici vivono della capacità di costruzione e di sviluppo: e solo in funzione di questa premiano la capacità di rottura.

Andrea Manzella

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Alle stelle il mercato delle iscrizioni ai club: si investe sino a 3 miliardi e mezzo di lire

Tokyo, il golf rende più della Borsa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Se uno volesse investire oggi 27 milioni di lire, il signor Isiguro Yasuyuki consiglierebbe senza esitazione di esborsi per iscriversi al *Nagatoro Golf Club*, che costa appunto questa cifra. Non per convertirlo al golf, ma proprio per far fruttare bene il capitale. Tra cinque anni — dice — il valore dell'iscrizione a questo club sarà sicuramente raddoppiato.

Con malcelata soddisfazione, ricorda di quando dieci anni fa consigliava di investire iscrivendosi all'*Abubone Golf Club*. Allora bastava una miseria, due milioni di lire. Oggi quell'iscrizione è quotata ufficialmente 70 milioni.

Non spende una parola sulla mancanza di rischio, perché lo dà per scontato. La tempesta borsistica del mese scorso lo ha confermato. Salvo alcuni casi sporadici, gli unici titoli che hanno resistito bene sono stati le iscrizioni ai golf club, conservando in gran parte i rialzi accumulatisi nei mesi precedenti.

Il signor Yasuyuki è uno dei dirigenti della *Nippon Golf Kai*, una società specializzata nella intermediazione di trasferimenti di iscrizione ai golf club. L'impresa percepisce il 2% dal venditore e il 2% dall'acquirente sul valore trattato. Per i circoli più esclusivi si incarica anche di trovare le necessarie presentazioni di due o più soci per il nuovo membro, anche se questi, come spesso capita, non metterà mai piede al circolo.

Quaranta dipendenti, volume d'affari di duemila miliardi di lire nell'anno scorso, è questa la più importante delle 117 aziende nella sola Tokyo registrate quali brokers di iscrizioni ai golf club. Nella regione del Kanto, circostante la capitale, ve ne sono 400, e non si contano quelle non ufficiali.

Le iscrizioni ai golf club vengono trattate in questo Paese come normali titoli, con le loro quotazioni in una informale ma specifica Borsa, i cui listini appaiono ogni lunedì su due intere pagine di *Nikkei Sangyo*, il maggior quotidiano economico, tiratura di due milioni e mezzo di copie.

In Giappone ci sono milioni di appassionati di golf, ma la mancanza di spazio, gli astronomici prezzi dei terreni rendono molto difficile praticare questo sport. Chi riesce a farlo, in club alla buona, a due ore di macchina da Tokyo, spende nei giorni feriali circa 200 mila lire, caddy compreso. Sui tetti di vari grattacieli a Tokyo ci sono dei minigolf, ma molta gente pratica questo sport anche in modo, diciamo così, casalingo. Elettronico però, come si conviene a questo paese, il chiuso della sua camera simulano di colpire una pallina mentre un'apparecchiatura dotata di sensori calcola l'ipotetico percorso e il punteggio. Secondo stime approssimative, sono almeno venti milioni i giapponesi che in qualche modo si considerano giocatori di golf, ma quelli che frequentano regolarmente i campi sono poco più di un milione.

In questa situazione si è sviluppata la borsa delle iscrizioni al Club, sempre più considerate come un vero e proprio investimento. I listini non si rivolgono agli amatori, ma a gente che compra e vende tranquillamente.

Alcune quotazioni dal listino. La più alta è del *Golf club Koganei*, solo 450 soci, 18 buche, tre miliardi e 400 milioni di lire. Dieci anni fa si prendeva per una sciocchezza, appena 330 milioni, e si tenga presente che qui non c'è stata inflazione.

Altre di medio livello, più accessibili: Golf Club Narashino, 2300 soci, 54 buche, 200 milioni di lire. Cinque anni fa era quotata 70 milioni. Circolo di Yavatta, duemila soci, 27 buche, 70 milioni. Cinque anni fa era a sei milioni e mezzo. Circolo di Mito, 2100 soci, 36 buche, 95 milioni. Solo l'anno scorso costava appena 40 milioni.

Il boom della crescita si è avuto tra gennaio e febbraio di quest'anno, quando le quotazioni sono raddoppiate in termini generali, per poi perdere il 20% e assestarsi sui presenti valori.

A lungo termine, la tendenza è al rialzo. La liquidità generale è tale che si investe su tutto e si tratta di tutto, in una calma che pare fatta da tanti re Mida. Che non giocano a golf.

Fernando Mezzetti

Vittorio: «Amedeo usa lo stemma come marchio»

Il vino divide i Savoia

ROMA — Il giro di valzer fra la principessa Martina Doria consorte di Vittorio Emanuele di Savoia e Sua Altezza Reale Duca Amedeo di Savoia Aosta, annunciato per la sera del 12 dicembre, nei saloni del castello Odescalchi-Orsini a Bracciano, è diventato improbabile, costellato di interrogativi e perplessità.

Doveva essere il momento della riconciliazione fra i due rami della casata e i diversi filoni dei filomonarchici. Ma non è più sicuro che questa sia la vigilia di una nuova fase dei rapporti fra i due pretendenti al trono. Forse all'appuntamento di dicembre la principessa — che insieme con il marito promuove il ballo di beneficenza, il cui ricavato andrà nelle casse dell'Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids — non ci sarà. Resta a Ginevra, dicono alcuni. Vola a New York, assicurano altri. Verrà di certo, confermano altri ancora.

«Spero che la principessa partecipi alla festa. Se non ci sarà, non ci andrò neanche io» ha detto ieri Amedeo d'Aosta, senza scomporsi, elegante e imperturbabile, in perfetto abito di grisaglia, con un anello con stemma di famiglia al mignolo sinistro.

Le nubi su quel valzer sono dense, e vanno ben al di là della preziosità che potrebbe venir meno, all'interno di una festa che sta mobilitando l'aristocrazia di mezza Europa. Le notizie sulla probabile defezione di Martina Doria sono incominciate a circolare all'indomani di una lettera inviata al Duca d'Aosta dall'avvocato Ugo de Leone, su incarico del ministro della Real Casa, Carlo D'Amelio.

E' una lettera molto cortese, che parla di «dignità e decoro della dinastia», di un uso «arbitrario e illegittimo» dello stemma sabaudo che è anche «emblema della Patria italiana». Dalla cortesia formale del tono si passa poi al fatto che ha provocato la presa di posizione di Vittorio Emanuele: quell'emblema lo si vuole utilizzare per reclamizzare e vendere prodotti

Liliana Madeo

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

I gruppi parlamentari cercano rimedi alle fughe da Montecitorio

La dc punirà l'on. assenteista

Il capogruppo Martinazzoli annuncia la pagella del deputato - Chi non sta in aula sarà multato e non sarà proposto per entrare nel governo - Anche ieri stava per mancare il numero legale - Rutelli (pr): qui vogliono lavorare un giorno alla settimana - Il psi: conteremo le presenze - Problemi anche nel pci

ROMA — E anche ieri l'assenteista ha colpito a Montecitorio. Stremati dalla fatica di aver dovuto votare la fiducia mercoledì e un paio di decreti giovedì mattina, quasi tutti i deputati han pensato bene di tornarsene a casa all'ora di pranzo, disertando la seduta del pomeriggio. Alle 15,30 erano meno di cento in aula e mancava chiaramente il numero legale per votare un decreto sulle Usl. Più tardi la presidenza della Camera ha spiegato che comunque non si sarebbe potuto votare perché erano stati presentati emendamenti all'ultima ora e il decreto doveva tornare in commissione. Ma resta il fatto che la quasi totalità dei deputati se ne era già andata quando sapeva che l'ordine dei lavori prevedeva una votazione.

«Lo scandalo dei lavori della Camera è che i deputati pretendono ormai di lavorare un giorno, un giorno e mezzo — ha denunciato in aula il capogruppo radicale Rutelli —. *Non solo non si lavora né martedì né venerdì, ma ora non si vota neanche il giovedì pomeriggio*». «*Hanno fatto uno sforzo votando ieri mattina il nuovo decreto sul Golfo Persico e poi, stanchi, se ne sono andati. Qui la gente si deve rendere conto che questo è un mestiere, un servizio, che ha un suo orario di lavoro*», aggiunge l'on. Renzo Patria, democristiano, dell'ufficio di presidenza della Camera.

E riprende virulenta la polemica sull'assenteismo dei deputati e sulla produttività del Parlamento. Tema antico che si presenta però, in questa decima legislatura, con una urgenza del tutto nuova che sta spingendo i capigruppo a cercare drastici rimedi. Il primo è stato Mino Martinazzoli, capo dei deputati dc, che dopo tante esortazioni, tanti rimproveri, ha deciso di passare ai fatti. Con una lettera circolare, datata 23 novembre, inviata a tutti i suoi 235 deputati, Martinazzoli ha emanato il primo editto con sanzioni.

Ogni quadrimestre sarà redatta la pagella delle presenze dei deputati dc. Chi ha assenze alle votazioni pari o superiori al 30 per cento, non potrà essere indicato dal gruppo nella rosa dei candidati ai ministeri e ai posti di sottosegretario. Chi supera il 40 per cento di assenze ingiustificate sarà sospeso dal gruppo. La prima pagella sarà fatta alla vigilia di Natale. Il gruppo sta studiando anche «adeguate sanzioni pecuniarie», annuncia Martinazzoli.

Per i deputati democristiani, da sempre abituati ad una grande libertà di movimento, l'iniziativa di Martinazzoli è una sorta di frustata. «*Mai non si poteva fare altrimenti* — spiega il capogruppo dc —. *So bene quanto il clima politico generale influisca sulle presenze, e so che molti di lavori incoerenti e improduttivi non tendono a esser presenti, ma ora è esploso un problema nuovo. Ci siamo accorti che l'assenteismo cronico di alcuni rischia di contagiare anche i volenterosi. Dobbiamo rendere chiari diritti e doveri dei deputati. Occorrono regole*».

La malattia che si sta diffondendo rapidamente tra i deputati della legislatura, appena cominciata, si chiama disaffezione. E' un morbo che infetta i democristiani, ma anche i socialisti, e addirittura i comunisti. Di fronte alla debolezza e alla mancanza di iniziativa del nuovo governo, il Parlamento scopre di colpo tutta la portata dei suoi mali. «*I deputati possono essere insoddisfatti* = *sfiduciati, irrequieti e insoddisfatti, ma certamente non sono stupidi. E tutti, compresi i nuovi eletti, hanno capito che ora già molto tutto dentro fuori da qui e proposito del governo Goria, per questo non c'erano al dibattito*», esemplifica l'ex questore dc, Luciano Radi.

E' una vecchia sensazione di inutilità che ora è nettissima in tutti. Anche Gianni De Michelis, capogruppo socialista, sta preparando la lista delle punizioni per gli assenteisti. «*Ogni settimana i capigruppo socialisti nelle commissioni fanno un rapporto al gruppo sugli ostacoli che incontrano. Abbiamo stabilito che nessuno potrà presentare sue proposte in commissione senza l'approvazione del gruppo. Questo per evitare le iniziative settoriali*», spiega Franco Piro. A dicembre c'è la prima conta della presenza socialista.

Ma la novità più sorprendente di questa legislatura è che anche i deputati comunisti cominciano ad avere problemi legati a quella crisi della politica che coinvolge tutti. E se il democristiano demolitore reagisce facendo l'assenteista, il comunista insoddisfatto continua ad essere disciplinatamente presente, ma scalpita. Dà la metà dell'indennità al gruppo e le presenze spesso inutili a Roma per lui diventano pesanti spese che poteva evitare. E questo lo dice. E poi, anche lui sospira ora la necessità di curare il collegio elettorale e scalpita per tornare a casa. «*Una volta avremmo l'invidiabile rete dell'ideologia che garantiva il consenso stabile. Ora il parlamentare comunista deve andare a cercare i voti anche col contatto diretto con la gente, e questo richiede tempo*», spiega l'on. Soave.

I piccoli partiti, poi, sono quasi sempre latitanti, salvo i radicali e dp. Anche l'on. Michl Ebner, della Volkspartei, ci tiene a sottolineare che è tra i presenzialisti. Dato per assente martedì, quando si dovette sospendere la seduta della Camera per mancanza di oratori, Ebner era invece giustificato perché aveva annunciato agli uffici di presidenza che avrebbe parlato.

Alberto Rapisarda

Craxi: incontri sulle riforme

I partiti esaminano le proposte psi - Ma lo sbarramento del 5 per cento non piace ai partiti minori - La Malfa teme un accordo dc-pci

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Craxi accelera, la dc frena, il pri è marzo. Il dibattito sulle riforme istituzionali, sull'onda della proposta socialista di introdurre uno sbarramento del 5 per cento per l'ingresso al Parlamento europeo e del comitato centrale comunista dedicato alla «grande riforma», ha un avvio guardingo. Bettino Craxi, dopo aver parlato mercoledì della sua ipotesi con Natta e con Franco Bassanini (il costituzionalista vicepresidente della sinistra indipendente alla Camera), ha formalizzato ieri in una riunione della direzione del psi la richiesta di incontri bilaterali con le altre forze politiche «per avviare un confronto più concreto sulle riforme istituzionali. Ci rivolgiamo — ha spiegato Craxi — in primo luogo ai partiti della maggioranza, ma anche ai partiti di opposizione, e in particolare al pci che ha confermato il suo interesse e la sua disponibilità per un ampio confronto politico su tali questioni».

Ma per la dc la riforma proposta da Craxi «è un po' troppo partigiana. Non c'è la nostra disponibilità — commenta il segretario Roberto Ruffilli, responsabile della materia istituzionale a Piazza del Gesù — perché non si è fatto carico del sistema politico nel suo complesso né per una vera governabilità né per la partecipazione dei cittadini alla scelta dei governi di legislatura». Al dunque, secondo Ruffilli, uno sbarramento del 5 per cento darebbe vita «a una ristrutturazione delle forze politiche a favore di una sola, e non si capisce quale vantaggio complessivo avrebbe il sistema politico da una ristrutturazione a favore del psi».

I laici hanno posizioni differenziate. Per La Malfa il rischio di quest'improvviso avvio del dibattito sulla grande riforma è che i due grandi partiti si mettano d'accordo per trovare antidoti alla loro crisi sul piano dei mutamenti delle regole elettorali.

Per il padi (lo dice il capogruppo al Senato Antonio Cariglia) una riforma che facilitii le aggregazioni fra partiti «affini» sarebbe utile.

I liberali invece sono contrari «alla soglia elettorale. Della riforma elettorale siamo pronti a discutere — conclude il capogruppo alla Camera Battaglini — purché non si determinati, con le regole del gioco, il finale di partita».

Il vicesegretario pci propone una rifondazione istituzionale

Occhetto: è alla fine la prima Repubblica

Anche il partito è a una svolta: autocritica dopo la sconfitta - «Avvisi» al psi e apertura alla dc

ROMA — Quanto sia profonda la crisi del sistema politico italiano il partito comunista lo ha avvertito appieno cinque mesi fa, al momento della sconfitta elettorale. E queste sono le conclusioni a cui è giunto Achille Occhetto: «*Il risultato delle elezioni di giugno continua a pesare essendo stato accolto e giudicato dal partito e dai suoi quadri non solo come un colpo grave e una seria battuta d'arresto. Quel risultato è stato vissuto e considerato come qualcosa di più: un avvenimento in qualche modo periodizzante, che conclude, cioè, una fase della nostra vita e della nostra attività e deve aprirne un'altra; e che perciò richiede che ci si misuri anche con questioni che, con espressione tradizionale, definiamo strategiche*».

Il vicesegretario del pci ha scelto queste parole per annunciare ieri pomeriggio, nella relazione introduttiva al comitato centrale, la svolta che, partendo dalla «*necessità di aprire una fase nuova nella storia della Repubblica*», prospetta una rifondazione della medesima, pena un inesorabile degrado. Rifondazione a cui sono chiamati tutti i partiti che ne avvertono l'urgenza (e con ciò, particolare non trascurabile, la dc è messa sullo stesso piano del psi); e che dovrà prender forma con una profonda revisione istituzionale a cui si dovrà accompagnare un «ripensamento delle leggi elettorali».

Alle prese con problemi di così vasta portata, Occhetto s'è sentito in dovere di tracciare un bilancio degli ultimi quindici, vent'anni di storia. Bilancio che non occulta alcuni fraintendimenti a cui si prestò la politica di Enrico Berlinguer — sia quella di compromesso storico che quella di alternativa democratica — e non misconosce meriti e successi delle iniziative di Bettino Craxi. Ma adesso, secondo il vice di Alessandro Natta, la fase consociativa è tramontata ed è giunto il momento di voltar pagina. A tutti i partiti, compreso il suo, il numero due del pci ha rivolto quello che ha definito da sé un «monito severo e preoccupato»: lungo la strada imboccata negli ultimi anni «*si fa desidera la serietà, si offusca l'alta missione della politica, si deturpano agli occhi dei cittadini il volere e le funzioni degli istituti della nostra democrazia*».

Quanto ai socialisti che «si mostrano a volte assai risentiti dell'avversione nostra alle loro scelte», Occhetto li ha messi in guardia: il pci non li seguirà nei loro «*ripetuti capovolgimenti di posizione*», nei loro «*scavalcamenti della dc cronaci per una forza di alternativa*», nella loro «*pratica di ricorso al consenso moderato*». Anzi darà battaglia a tutte le scelte di Craxi che appariranno ispirate più da ragioni di bottega che dalla necessità di riformare e risanare il sistema politico.

Né i comunisti si sentiranno d'ora in poi vincolati a far giunte con i compagni del garofano. Palermo docet. «*La situazione di crisi permanente ed endemica in cui versano gli enti locali* — afferma il vicesegretario — *è di fatto una forma di abdicazione del potere politico a di esaltazione dei poteri palesi e occulti dei potentati economici e, in alcune parti del Paese, della mafia e della camorra. In questa situazione, la rigida fedeltà alla politica delle formule* (leggi: ad agir d'intesa coi socialisti, ndr) *diventa fattore di ingovernabilità e di decomposizione del tessuto democratico del sistema delle autonomie*». Ragion per cui, almeno in alcuni casi, dar vita a giunte coi democristiani più che un'«anomalia» deve esser considerato un «dovere democratico».

Occhetto s'è anche rivolto al proprio partito esortandolo a ritrovare le radici della propria cultura nel «*significato più profondo dell'incontro e del confronto fra Gramsci e Gobetti*», individuando nella «*confusione ideale una delle non ultime cause del disagio*» comunista, per giungere infine ad aspetti più concreti: ha notato che alcuni dirigenti sono assenteisti quando si tratta di discutere negli organismi interni salvo poi abbandonarsi ad «eccessivo protagonismo» nelle interviste ai giornali. «Tali comportamenti — afferma — vanno *fermamente scoraggiati perché finiscono per assumere il sapore di un'ispirazione permanente e preconcetta e perché così si finisce per delegittimare o indebolire qualunque gruppo dirigente*».

Per meglio inquadrare la grande riforma prospettata da Occhetto e capire a che punto è l'elaborazione comunista in questo campo, il dibattito quel che ieri è stato reso noto a proposito di ciò che s'è detto nel seminario svoltosi a Botteghe Oscure nei giorni che hanno preceduto il comitato centrale. Il relatore Aldo Tortorella (secondo quel che scrive l'*Unità*) ha parlato esplicitamente della necessità di «correttivi alla proporzionale che scoraggino la frantumazione della rappresentanza» e ha detto che negli enti locali «può essere anche presa in esame una correzione del metodo elettorale che favorisca le aggregazioni, eviti le crisi e ripetizione, blocchi le degenerazioni più gravi».

Ma Giorgio Napolitano ha preso le distanze dalla relazione di Tortorella definendola «*ambivalente*». A Pietro Ingrao invece quel che ha detto Tortorella non è parso sufficiente e il leader della sinistra comunista s'è spinto a definire la proporzionale come una «*trincea indifendibile*»; Silvano Andriani ha specificato che una modifica delle legge elettorale «appare indispensabile per evitare che gli elettori diano una delega in bianco senza sapere per quale governo e per quale coalizione votano» e per questa affermazione è stato rimbeccato da Gianni Cervetti. A sua volta Renato Zangheri ha suggerito che alle amministrative sia sperimentata una legge elettorale che metta in grado i partiti che ottengono la maggioranza di governare stabilmente.

Qual è il significato di questo dibattito del quale abbiamo dato una succinta sintesi? Fatta qualche concessione ai socialisti in materia di voto segreto in Parlamento, più in generale i comunisti si vanno gradualmente avvicinando alla filosofia che ispira le riforme elettorali proposte da Ciriaco De Mita. E se ai piccoli particolari può essere attribuito un significato, allora va notato che in quel seminario così come ora tra le righe della relazione di Occhetto al comitato centrale, si possono scorgere, disseminati tra le esortazioni alla palingenesi del sistema politico, segnali di apertura alla democrazia cristiana.

Paolo Mieli

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Brividi della storia

Venerdì 20/lunedì 23, il disarmo europeo e quello italiano — Forse si stanno scrivendo pagine di storia, ma lo sapremo solo fra qualche anno, quando gli storici esamineranno i primi testi in libreria, *Compendio di storia degli Anni 80 a uso delle scuole medie superiori, La politica europea alla svolta del millennio*. Rispetto agli storici, che non possono fidarsi dell'esperienza ma hanno bisogno di attendere le fonti, tanto più fortunati noi, cittadini comuni. Possiamo sbagliarci, confondere i grandi fatti coi piccoli episodi, ma la storia ci seduce finché si fa, vogliamo scattare i brividi degli avvenimenti, a costo di prendere un soffio d'aria per un turbine.

Diceva un grande maliscso che la storia è come la distesa di un mare in burrasca che si contempla dall'alto di una rupe, gli spruzzi d'acqua arrivano fino a chi guarda, non si può restare asciutti. In questi giorni, in cui sembra andare a conclusione il primo accordo Usa-Urss per il disarmo nucleare in Europa (altro che cruciali, missili), la voglia di storia è più forte, il sentimento dei fatti più netto, ci vorrebbe che per una volta gli storici scrivessero in diretta, che le buone intenzioni (le reciproche necessità) dei due imperi fossero già verificate dalla pagina. Ma poi si pensa: che cosa si dirà dell'Italia in quelle pagine? Il la voglia di leggerle cala un poco. Perché ci sono tanti modi di fare la storia, non sempre esaltanti.

Mentre Shultz riferiva agli alleati, Goria che faceva? Parlava davanti a una platea vuota per spiegare una crisi senza protagonisti? Che imbarazzo, che fatica a leggere forse le parole logorate dalla fantapolitica: in quello scorcio degli Anni 80 finì la repubblica fondata sulla Resistenza; finì di resistere. E, tra le letture del libro scolastico, gli episodi più patetici.

Come la storia dell'eroico portasordini che aspettò tre giorni col suo messaggio davanti alla Camera (era chiusa per mancanza dei deputati) e fiel con l'appendere il foglio alla porta: «*Avete solo tre mesi di tempo*».

Quando ritireremo il biglietto, mesi dopo, capirono che si riferiva al termine posto dal referendum per una nuova legge sui giudici.

Cosa diranno gli storici? Che tutto fu calcolato politicamente? Che un cambio di *leadership* avveniva faticosamente nel Paese? Che solo all'ultimo le cose sfuggirono di mano agli addetti? La storia è come un mare in tempesta, non si può non bagnarsi, ma inzupparsi è troppo.

Martedì 24, gli ottant'anni di Moravia — Tutti, estimatori e illetterati, hanno accolto con gioia la notizia degli ottant'anni di Moravia, perché è una festa che rassicura e rallegra, non suscita invidie, genera speranze. Intorno al vegliardo giovanile, sembra ricomporsi il dissidio generazionale, cade la caricatura del vecchio acciaccoso, rinasce la saggezza: non c'è un prima e un dopo, solo un continuo presente con cui mettersi alla prova.

I vecchi psicologici, i quarantenni che credono di avere il mondo addosso perché tante illusioni si sono consumate, scoprono che avevano sbagliato i conti, rispetto alla stagione del riscatto sono ancora bambini. L'effetto Moravia s'era già visto in politica quando era presidente Pertini, ogni suo gesto era coperto in anticipo dalla solidarietà e complicità collettive, in nome dell'onestà, certo, ma anche dell'età, dopo gli Ottanta anche il cattivo carattere diventa buon senso.

Mercoledì 25, dispense di cinema — Arrivano anche in edicola i videonastri, per adesso solo commedie pornosoft all'italiana, ma sembra l'occasione propizia per coltivare progetti più ambiziosi. Dopo tante storie del cinema, basate sulle fotografie e sui giudizi altrui, sul sentito dire, non è azzardato pensare che qualche grande casa editrice dispensi una serie di fascicoli finalmente accompagnati dai testi, dai nastri.

Sarà come rivedere i grandi capolavori alla moviola, ma almeno non colorati goffamente a posteriori, non spezzettati dalla pubblicità, sarebbe un gesto di coraggio, semplicemente la consultazione del testo originale. Vorreste una storia della letteratura con la versione *hard* di *Madame Bovary* e i *Promessi Sposi* interrotti a ogni frase da inviti commerciali («*Quel ramo del lago di Como passaparola che volge a mezzogiorno felice di placervi...*»)? Divertente esercizio, forse, solo finché dura l'originale.

Giovedì 26, la principessa Diana — Passa le notti fuori casa, piange, chiede i rullini ai fotografi indiscreti, ma un particolare è stato sottovalutato, c'è sempre una guardia del corpo con lei. Che farà? Si annoierà, si distrarrà? O parteciperà?

Craxi: incontri sulle riforme

I partiti esaminano le proposte psi - Ma lo sbarramento del 5 per cento non piace ai partiti minori - La Malfa teme un accordo dc-pci

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Craxi accelera, la dc frena, il pri è marzo. Il dibattito sulle riforme istituzionali, sull'onda della proposta socialista di introdurre uno sbarramento del 5 per cento per l'ingresso al Parlamento europeo e del comitato centrale comunista dedicato alla «grande riforma», ha un avvio guardingo. Bettino Craxi, dopo aver parlato mercoledì della sua ipotesi con Natta e con Franco Bassanini (il costituzionalista vicepresidente della sinistra indipendente alla Camera), ha formalizzato ieri in una riunione della direzione del psi la richiesta di incontri bilaterali con le altre forze politiche «per avviare un confronto più concreto sulle riforme istituzionali. Ci rivolgiamo — ha spiegato Craxi — in primo luogo ai partiti della maggioranza, ma anche ai partiti di opposizione, e in particolare al pci che ha confermato il suo interesse e la sua disponibilità per un ampio confronto politico su tali questioni».

Ma per la dc la riforma proposta da Craxi «è un po' troppo partigiana. Non c'è la nostra disponibilità — commenta il segretario Roberto Ruffilli, responsabile della materia istituzionale a Piazza del Gesù — perché non si è fatto carico del sistema politico nel suo complesso né per una vera governabilità né per la partecipazione dei cittadini alla scelta dei governi di legislatura». Al dunque, secondo Ruffilli, uno sbarramento del 5 per cento darebbe vita «a una ristrutturazione delle forze politiche a favore di una sola, e non si capisce quale vantaggio complessivo avrebbe il sistema politico da una ristrutturazione a favore del psi».

I laici hanno posizioni differenziate. Per La Malfa il rischio di quest'improvviso avvio del dibattito sulla grande riforma è che i due grandi partiti si mettano d'accordo per trovare antidoti alla loro crisi sul piano dei mutamenti delle regole elettorali.

Per il padi (lo dice il capogruppo al Senato Antonio Cariglia) una riforma che facilitii le aggregazioni fra partiti «affini» sarebbe utile.

I liberali invece sono contrari «alla soglia elettorale. Della riforma elettorale siamo pronti a discutere — conclude il capogruppo alla Camera Battaglini — purché non si determinati, con le regole del gioco, il finale di partita».

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Il trovatello

E poi vi era un errore più profondo a viziare tutto quello scenario: ed è la pretesa di credere che sia veramente possibile il divorzio tra politica dei partiti e politica delle istituzioni e che sia sostenibile fino in fondo una condizione ancillare, subordinata, di queste a quelli. Un bilancio, al voto di fiducia, dopo pochi mesi, attesta precisamente il contrario.

Da un lato, vediamo partiti che non hanno risolto neppure uno dei loro maggiori problemi interni. Che non sono stati capaci di inventare né per loro, e neppure per l'opposizione che attende di essere fecondata, una qualche strategia politica post-pentapartito. Che hanno subito, con quei *referendum* antiparlamentari, la catastrofe democratica di un rifiuto di voto senza precedenti in periodo repubblicano. Che assistono impotenti alla tragedia della diaspora sindacale, senza un qualsiasi tentativo di capire e di rischiare.

Dall'altro lato, vediamo il governo figlio di nessuno che tra terribili crisi internazionali, crisi finanziarie, crisi monetarie, crisi sindacali e i post-referendum su i pinoli (cose che avrebbero reso debole qualsiasi governo) continua a battersi con tutte le (poche) risorse istituzionali a disposizione. Senza possibilità di navigazione di piccolo cabotaggio, allo scoperto dell'alto mare, come richiedono le interdipredenze mondiali ed europee, ogni atto di questo governo è costretto alla straordinaria amministrazione. Forse stanno sbagliando in misura superiore alla media o forse no, ma certo questo *premier* e questi ministri animosi (salvo qualche imprescindibile) non stanno vivendo bene, in così difficile momento, al ruolo che la Costituzione gli assegna, che è appunto quello di cercare di governare. Dureranno o no, sarà stata sempre una bella lotta.

Ed anche i partiti politici che erano più lontani si sono accorti che la loro unica posta attiva poteva essere quella di sostenere, nei passaggi più ardui, questo governo. Forse perché non si è allegati nel bicchiere d'acqua della crisi ed esso perché la fiducia, che anche la Camera ha dato al governo, è qualcosa di più di quello che il governo ha avuto finora.

C'è, in esso, la logica di una maggioranza politica ritrovata su un programma. C'è la riedizione di quel «Consiglio di gabinetto» che, nei governi di larga coalizione, si è rivelato strumento indispensabile per tenere la maggioranza incollata, in condizioni di eguaglianza politica. Vi è, insomma, la fotografia di quella forza delle cose che ha agito a favore dell'istituzione governo nella lontananza dei partiti.

Andrea Manzella

Gardini

Il grande crollo ha anche creato problemi a Gardini, che si era indebitato per arrivare al controllo di Montedison. Ed è quindi giunti ad una situazione complessa che, sommandosi alla posizione complicata del gruppo Ferruzzi la voragine dei debiti Montedison, ha portato alla svolta. E' infatti urgente porre mano ad una ristrutturazione finanziaria che coinvolga l'intero megagruppo controllato da Ravenna e per far questo ci vuole l'appoggio di tutti, dalle banche al mondo produttivo. Invece Schimberni, negli ultimi dieci anni, aveva seminato intorno a sé nemici come noccioline.

Cosa farà ora Schimberni, a 64 anni e con i sogni infranti? Il sconcertante di un agiato ritiro, o ritornerà fra qualche tempo alle cronache finanziarie seguendo l'esempio del suo insigne predecessore (e recente alleato) Eugenio Cefis? Certamente dovrà prima guardarsi dai molti amici che gli voltavano le spalle, dovrà tenere lontani i molti sospetti, temibili ora che ha perso il potere. E già questo non sarà un affare da poco.

Valeria Sacchi

Savoia

vinicoli e altro ancora, l'iniziativa — ribadisce il legale — è stata presa «*all'insaputa dell'aspirante legittimo*» al trono che la disapprova radicalmente, quindi — per evitare che si alimenti l'equivoco di «*un'intesa fra le due casate*» — Vittorio Emanuele principe di Savoia *diffida* il Duca d'Aosta e lo invita a *desistere*, ad abbandonare l'idea.

L'operazione è avviata da tempo. Nel marzo '86 è stato depositato il marchio di un «*Consorzio Vittorio Ricotti Savoia-Aosta*», con la scritta che gira intorno allo stemma sabaudo. Il progetto è quello di vendere nel mondo — America e Giappone anzitutto — vini e oli di qualità, raccolti tra fattorie qualificate ma prive delle strutture promozionali adeguate per affermare un'immagine di prestigio nei mercati esteri.

Nella stessa estate '86 Vittorio Emanuele, venuto al corrente dell'iniziativa del cugino Amedeo, dichiarava: «*Se lui chiama Savoia i suoi spumanti, io chiamerò Asmi i miei metalmeccanici*». Amedeo era nella sua tenuta di Arezzo, il Borro. Il rampollo dei Savoia davanti a uno dei suoi allevamenti, in Spagna. La battaglia sul marchio, sull'uso dei nomi prestigiosi di Savoia ed Aosta, usciva dal privato. Sulla barca che trasportava i personaggi mobilitati per l'operazione, Amedeo presidente del Consorzio e l'avv. Aldo Leonardini amministratore delegato, si free lista per solennizzare quell'uscita che teneva a battesimo il marchio dei real vino.

La croce bianca su campo rosso, i leoni rampanti, la corona e i nodi sabaudi, già sono impressi su etichette di prosecco, champagne, vini da tavola toscani, veneti, piemontesi. Eserciti di bottiglie stanno varcando l'Atlantico. Il tonnellate di pasta, pelati in scatola, sughi, conserve, insaccati, [illegible] marmellate, una linea alimentare completa, stanno per riversarsi sulle tavole di ristoranti e case doc di Germania, Spagna, Svizzera, Inghilterra.

I legali di Vittorio Emanuele si riservano di studiare le misure per bloccare questo uso delle stemma di famiglia. Ieri è avvenuta la presentazione ufficiale del Consorzio, davanti a una platea di giornalisti e fotoreporter internazionali. Amedeo ha preferito evitare la polemica. «*D'Amelio non ha appreso*» si è limitato a dire, attribuendo al ministro della Real Casa la responsabilità dell'azione legale. Ha ricordato che l'etichetta l'aveva disegnata il fratello del nonno, il duca d'Abruzzo, negli Anni Venti. Ha quell'uso improprio dei nomi Savoia, ha precisato che «*basta andare all'anagrafe del mio paese per scoprire che quello è uno dei miei cognomi*».

Sullo scandalo di uno stemma principesco su prodotti vinicoli, si è detto stupito: «*Costantino di Grecia, quando era re, faceva un ottimo vino con il suo stemma sull'etichetta. I Borbone Orléans, la famiglia reale spagnola, fanno un ottimo brandy con i gigli d'oro in campo blu come marchio. E gli alberghi, le assicurazioni che prendono nome dai Savoia? Mio cugino trova da ridirci sopra. Io dico: peccato che non prendiamo la percentuale!*».

Liliana Madeo

■ Finanziaria, primo sì al Senato

ROMA — Si è concluso al Senato ieri sera il primo esame in sede referente della legge Finanziaria. Da stamattina incomincerà la lettura del Bilancio dello Stato. Ieri sera anche il primo articolo della legge, dopo l'approvazione degli altri 37 articoli, esaminati «a ritroso», è stato infatti varato dalla commissione Bilancio.

Tra le novità introdotte nelle ultime battute d'esame ci sono lo stanziamento di 600 miliardi per i miglioramenti pensionistici e l'accantonamento di 1600 miliardi per il biennio 1988-90 per la copertura dell'onere derivante dai contratti del pubblico impiego. Il saldo da finanziare per l'88 resta pertanto fissato in 151 mila miliardi.

Il governo aveva ritirato, a sorpresa, l'emendamento alla legge finanziaria sulle anticipazioni per la ricostruzione dei Comuni colpiti dai terremoti del novembre del 1980 e del febbraio successivo. E' stata forte l'opposizione dei senatori delle regioni interessate che in questa iniziativa avevano intravisto la possibilità di un blocco della ricostruzione dei paesi danneggiati (*Agi-Ansa*)

Giorgio Forattini
Giorgio e il Drago

Forattini scatenato, Forattini senza pietà. A fondo contro il potere, l'arroganza, la retorica, il perbenismo e gli altri vizi della nostra società.

MONDADORI

RCS
Dentro, intorno e (moderatamente) contro l'imbecille Collettivo
Ruggero Guarini
BREVE CORSO DI MORALE LAICA
Si può ancora parlare bene del Bene?

15 dialoghetti sconsiglieri alla anime quiete. Storie e malestri di chi pensa forte, debole e grosso.
RIZZOLI

ARTE E AVVENTURE IN AMERICA

Il cactus e l'elica

Chissà mai perché mi è tornato alla memoria, poche sere fa prima di addormentarmi, un dipinto, bellissimo, di Adelaide Labille-Guiard, la pittrice parigina della seconda metà del '700. Raffigura una delle figlie di Luigi XV, in atto di eseguire col pennello un ovale monocromo con i profili del fratello, di Luigi XVI e di Maria Antonietta.

Ero rimasto incuriosito dai significati di questa tela quando me l'aveva mostrata a New York Georges Wildenstein; però la ricordo sistemata nella sua sede definitiva, il Museo di Phoenix nell'Arizona, ed è forse a quest'incontro che risale il mio sempre cauto scetticismo sull'utilità e il significato delle raccolte pubbliche di opere d'arte che (avulse dal contesto, private di qualsiasi legame con la storia, la cultura e, diciamolo pure, con l'ambiente sociale dei luoghi verso cui sono canalizzate e arbitrariamente esiliate) si incontrano insomma, che so, nell'Iowa, nel South Dakota o in California.

Quando ci andai per la prima volta, Phoenix era una città gremita di vecchi anchilosati e catarrosi, afflitti dall'asma, cui giovava l'aria secca del deserto, e che non erano abbastanza ricchi da potersi permettere Palm Springs; si vedevano distinti personaggi, evidentemente fuggiti dalla Mitteleuropa portando con sé qualche avanzo dei passati splendori; e, in effetti, un mercante di argenti, sistemato alla periferia in una curiosa sede a metà tra la baracca e il ristorante a buon mercato (e dal quale acquistai due mulini per il pepe) esibiva sonnosi pariti, vassoi e scaldavivande che recavano incisi blasoni e motti dell'antica nobiltà austro-ungarica, tedesca o anche russa.

* *

A Phoenix, o meglio, a Scottsdale a pochi minuti di automobile, ero ospite di David B. e della moglie Sonja, dei quali amici di amici mi ero fermato per qualche giorno tornando da Los Angeles, e che facevano di tutto per soddisfare la mia curiosità del deserto e dei suoi abitanti animali e vegetali. Dopo il tramonto, che scendeva all'improvviso accompagnato da una assai brusca caduta della temperatura, parlavamo per ore e ore sdraiati presso il bordo della piscina della casa, sino a tarda notte.

Fu durante una di queste lunghe e imprevedibili conversazioni che fummo incuriositi da uno strano rumore, del quale non riuscimmo il per il a individuare la fonte; una sorta di rombo potente, cupo e lontano, che durava una mezz'ora circa per poi riprendere, eguale e inquietante, dopo una pausa. Ci volle non poco per capire che proveniva dal cielo, che qualcosa si muoveva sotto le innumerevoli stelle di cui questo era cosparso; erano gli aerei da trasporto che, in gruppi, si recavano nel Vietnam, una scoperta che rese assai tristi le nostre notture.

Non riuscivamo più a conversare con l'indifferenza di prima, il rombo fuori di spegneva ogni possibilità di scherzi e di libere divagazioni. Quell'orribile suono ci restava nelle orecchie anche quando, la mattina seguente, ci si alzava in vista di qualche esplorazione, qualche gita o visita, al punto che rinunciammo al Grand Canyon del Colorado. Come alternativa si scelse, a più riprese, la visita a un curioso Orto botanico, con una splendida collezione di piante grasse, di cui alcune sono ancora presenti alla mia mente, come quel colossale cactus a candelabro nel quale una civetta aveva scavato col becco il suo nido; all'interno della cavità, blu anche in pieno giorno, si scorgevano gli occhi gialli, fosforescenti, del rapace in agguato.

Fu qui che seguì un corso sulle piante grasse (o *succulente*, come le chiamava il nostro istruttore): riconoscerne famiglie e generi, tassarle, innestarle. Sono debitore alle mattinate trascorse in quel luogo davvero incantevole dei miei splendidi e giganteschi esemplari di *Weihnachtskaktus* (alias *Zygocactus truncatus*), di *Echinopsis multiplex*, la cui vista mi tranquillizza nei momenti critici, o gli inquietanti fiori di *Huernia*, dal cui mostruoso splendore ha avuto origine la sciocca diceria che lo avrei incontrato, su un tronco di pianta grassa, la pelle di una lucertola, riuscendo a farla arrecchire.

Sarei restato ancora a lungo nel mondo delle *Succulent Plants*, se non fossi stato rintracciato da Mr. Pruitt, un abitante di Tucson, che mi aveva già scritto in Italia per mostrarmi alcuni dipinti. Ci avrebbe portati lui a casa sua, guidando il proprio aereo, e demmo un appuntamento all'aeroporto di Phoenix; per fortuna, Sonja quel giorno era occupata, perché quando fummo condotti al mezzo, io e David ci accorgemmo con orrore che si trattava di un minuscolo monomotore a elica, per entrare nel quale era necessario salire su di un'ala.

Che fare? Mi dissi che, tutto sommato, forse il mio momento non era ancora giunto, così che mi sistemai accanto a Mr. Pruitt, che guidava, con David seduto alle mie spalle. Per fortuna, era una bella giornata, e volammo sino a Tucson, passando sopra le *Superstition Mountains*, le Montagne della Superstizione, di cui alcune zone, ci disse Mr. Pruitt, sono ancora inesplorate. Scesi dal microscopico aereo (il sospiro di sollievo fu pari all'angoscia di doverci risalire per il ritorno) una lussuosa auto ci condusse alla dimora del nostro ospite, attraverso un paesaggio di sogno: enormi cactus a candelabro, strani crispuli dalle forme e dai colori indescrivibili, tappeti di erbe fiorite, viola, gialle, arancione.

La casa in cui si trovavano i dipinti (che si rivelarono di un certo interesse, uno almeno assai notevole di scuola caravaggesca) era grandiosa; ma il proprietario ci condusse subito a vedere quello che per lui erano i gioielli della costruzione, e cioè due bagni rivestiti di marmi policromi e un inaudito *giardino d'inverno*, che, chiuso da pareti di vetro, e illuminato al neon, occupava un angolo del mastodontico *living-room*. Incredibile ma vero, le piante che racchiudeva erano tutte di plastica e variegate di minuscoli rettili e uccellini anch'essi artificiali. Che dire? Ci congratulammo, ogni altro commento sarebbe stato inappropriato e, soprattutto, inutile.

* *

Al ritorno (ancora un'ascesa di fiato sospeso e di dita disposte a fare le corna) Mr. Pruitt ci disse che, se l'avessimo voluto, uno dei giorni seguenti ci avrebbe portato a fare una gita nel Messico, a Mexicali o a Tijuana (due località che avevo già conosciuto e che detesto con tutte le mie forze). Declinato l'invito e scesi finalmente a terra, ripresero le lunghe giornate di sole accecante, di giri per il deserto, di serpenti a sonagli che sfuggivano tra sabbie e sassi rossi, di ragni e scorpioni di prodigiosa, perfetta bellezza, dei quali non ci si stancava di ammirare le forme e i movimenti.

Avevamo acquistato certe cristoline *proibite*, e insieme a David passavamo le ore più calde a sfogliarle; c'era, tra le altre, una comica fotografia con una donna seminuda che danzava al suono di una chitarra, appoggiata sul dilatato sulla cima di un armadio. L'avevano battezzata the *Prig Woman*, la Donna-ranocchio, ma non riusciva a farci ridere: creavano sotto l'impressione del cupo, orrendo rombo che si udiva a notte alta, non si sfuggiva a quel che il paurosо rumore implicava, gli orrori, le stragi, i lutti.

Tornai a Phoenix e a Scottsdale qualche anno dopo, era in veste ufficiale, per partecipare a una riunione di un Istituto del quale faceva parte quale amministratore fiduciario. Ora si era alloggiati in un centro alberghiero che pareva una cattedrale nel deserto; tutto aria condizionata, prati verdi, penunie, golf e, a pochi metri, il paesaggio autentico, con i cactus, le sabbie rosse, i rettili e gli insetti.

Federico Zeri

DIETRO LA PROTESTA DEI DIPLOMATICI ITALIANI

Il computer dell'ambasciatore

Lunedì, salvo ripensamenti, i funzionari degli Esteri sciopereranno - Protestano contro «una gestione esterna del ministero, secondo criteri di lottizzazione» - E difendono le «insostituibili» mansioni diplomatiche in un mondo in cui premier e ministri comunicano direttamente, anche grazie all'alta tecnologia - Polemica con la Uil

ROMA — *Se non ci sarà un accordo all'ultimo momento, o un soprassalto di prudenza, lunedì prossimo i diplomatici italiani sciopereranno. Chiello a Maria Clara Maglietta (esperta di sicurezza europea e di disarmo, l'ho conosciuta tra Helsinki e Ottawa negli Anni 70, una delle prime donne entrate in diplomazia): sciopero, come? Significa che, se c'è una riunione del Consiglio di sicurezza dell'Onu, il nostro rappresentante non vi parteciperà? Dice Maria Clara, che ritrovo segretaria generale del sindacato autonomo dei diplomatici (Sndmae):* «Ci saranno delle regole di comportamento, delle eccezioni, come in tutti gli scioperi. Faremo del nostro meglio. Ma che nessuno neghi il nostro diritto a scioperare, un diritto costituzionale».

«In realtà, questo non è neppure il primo sciopero dei diplomatici, ce ne fu un altro nel 1976», *mi dice Luigi Vittorio Ferraris, che ha diretto per molti anni l'ambasciata di Bonn e ora ha lasciato la «carriera» anzitempo, per fare il consigliere di Stato e il professore d'università.* «In quell'occasione, alcuni alti gradi si presentarono in ufficio, al ministero o altrove, pronti per ogni eventualità importante, ma trascurando gli affari correnti. La serietà professionale dei singoli funzionari, in casi del genere, resta una garanzia. Ma il problema è un altro: se i diplomatici hanno dovuto decidere un altro sciopero, che poi si faccia o meno, diciassette anni dopo il primo, che già riguardava il riordinamento dei ruoli dirigenziali della Stato, vuol dire che la situazione si è fatta insostenibile».

Prima di andare come ambasciatore a Bonn, Ferraris aveva retto, al ministero, la Direzione generale del personale. La sua esperienza lo porta a una conclusione tanto amara quanto netta: «Esiste un problema dei diplomatici, ma dentro un problema generale della pubblica amministrazione. E l'intero apparato statale che è entrato in una crisi gravissima, nel momento in cui i sindacati confederali, con tutte le loro implicazioni politiche, hanno ottenuto di negoziare non solo il trattamento economico, ma i ruoli professionali e l'organizzazione del lavoro. Quindi tendenza all'appiattimento e fine dell'imparzialità politica della pubblica amministrazione. E' ovvio che ciò risulti particolarmente pesante per funzionari ad alta qualificazione professionale come i diplomatici».

Dice, fuori dai denti, Maria Clara Maglietta, dopo aver saputo delle dichiarazioni polemiche di Giorgio Benvenuto in una conferenza stampa della Uil (il sindacato espressione della Farnesina, per il personale non diplomatico): «Si punta a una gestione esterna del ministero degli Esteri, secondo i criteri della lottizzazione politica. Si punta al controllo indiretto di spazi amministrativi importanti».

La miccia

La Uil e gli altri sindacati confederali premano per il passaggio di circa 600 cancellieri e impiegati a ruoli direttivi (non diplomatici, ma direttivi) del ministero: un passaggio reso possibile dalla Legge 312 del 1980, pensata per snellire e potenziare nello stesso tempo tutto il pubblico impiego, ma che nella realtà ha provocato, non solo agli Esteri, una reazione a catena di aspettative di gruppo, e dure difese e polemiche di segno contrario. E questa è la materia del contendere, la miccia dello sciopero indetto per il 30 novembre.

Un anno e mezzo fa, ero già stato alla Farnesina, non per raccogliere informazioni e analisi di politica estera, come d'abitudine, ma per cercare di capire la disputa, che più divampava, sull'organizzazione interna, e di darne conto. Allora il segretario generale del ministero, il numero uno della diplomazia, il tramite istituzionale tra i suoi colleghi e il governo, era Renato Ruggiero, ora ministro del Commercio Estero.

Ruggiero aveva raggiunto un accordo, o un preaccordo, con la Uil, naturalmente col consenso del ministro Andreotti, più o meno in questi termini. La Legge 312 è una legge dello Stato e non la si può eludere. Va bene il passaggio dei cancellieri al ruolo direttivo, ma contemporaneamente scatta una riforma complessiva del ministero, con tutta una serie di salvaguardie per la specificità del lavoro diplomatico. Il sindacato autonomo dei diplomatici, allora, era d'accordo, con l'eccezione di una combattiva minoranza, che si era costituita in associazione (Andi).

Ora viene una situazione completamente cambiata. E' il sindacato autonomo, lo Sndmae (sigla impronunciabile), a aver fatto proprie le ragioni dell'Andi. E infatti la secessione, se tale era, è rientrata, mentre si è generalizzata la contestazione, sotto la guida di Maria Clara Maglietta.

C'è anche un nuovo segretario generale del ministero, Bruno Bottai, fino al mese scorso ambasciatore a Londra. Bottai è molto pacato, cerca di sdrammatizzare, com'è nella sua indole e nella logica del suo lavoro. Gli dico: a me, la riforma Ruggiero, chiamiamola così, non sembrava una cattiva riforma, tutto sommato, tenendo conto dei tanti fattori... Risponde: «Sì, era una buona riforma, contemperava il rispetto di una legge dello Stato, la 312, giusta o sbagliata che sia, e la difesa delle caratteristiche specifiche, insostituibili, della diplomazia. Ma si è persa per strada, in un'atmosfera che si era fatta troppo aspra, troppo inutilmente conflittuale. Ora, naturalmente, la situazione è peggiorata».

Mestiere

In che senso? «Nel senso che ora c'è il rischio che la 312 passi da sola, senza una riforma equilibratrice e contemporanea per il ministero. Questo spiega l'inquietudine dei miei colleghi. Ma ho l'impressione che si stanno ai margini, da tutte le parti. Se non l'intera riforma, può passare uno stralcio, con alcune disposizioni essenziali e urgenti, a beneficio e a salvaguardia, in vari sensi, della carriera diplomatica. Lo sciopero può non essere compreso dall'opinione pubblica, potrebbe essere sostituito da una diversa manifestazione di protesta. O di preoccupazione. Perché preoccupati lo siamo tutti».

Ma dietro tutta questa disputa, in qualche modo burocratica, cioè attinente ai ruoli e ai livelli, funzionali ed economici, del pubblico impiego, anche il più alto, non si nasconde per caso nei diplomatici un senso più complesso e quasi esistenziale di delusione o di frustrazione?

Il tema è questo: una volta le ambasciate, precariamente collegate e comunque a distanza dai rispettivi governi, svolgevano un ruolo essenziale, in qualche modo creativo e certo gratificante, nella definizione e nell'attuazione della politica estera. Ora si direbbe di no. I capi di Stato e di governo s'incontrano direttamente, appena necessario o opportuno, e non parliamo dei ministri degli Esteri. Se non s'incontrano, si telefonano, dai più riposti angoli del mondo, e in pochi istanti. Quanto alle informazioni, bastano le telescriventi e i computer e le trasmissioni via facsimile, che fanno rimbalzare da un continente all'altro dispacci di agenzia e analisi giornalistiche: e a essi attingono i ministeri degli Esteri, più o prima che dai telegrammi degli ambasciatori. In conseguenza, non è possibile che i diplomatici tanto più difendano le loro prerogative storiche, quanto più esse sono diventate, di fatto, inconsistenti?

Dice il segretario generale Bottai: «Il mestiere di diplomatico è certamente cambiato, ma non ha perso d'importanza. La gente pensa al diplomatico - tipo dell'Ottocento, a quella figura professionale e mondana che va dal Congresso di Vienna alla prima guerra mondiale (poi continua, ma con caratteristiche più appannate). Un signore in frac, che partecipa ai balli e prima e dopo si occupa essenzialmente di gravi questioni territoriali, per concludere una pace o preparare una guerra. Ora è tutto cambiato. Invece che di questioni territoriali, ci si occupa di questioni economiche, commerciali, culturali, specie nell'area comunitaria europea, dove proprio questo tipo di rapporti è diventato prioritario. E i rapporti s'instaurano, più che tra gli Stati, tra enti e istituzioni di varia natura, pubblica e privata. Allora il diplomatico è un coordinatore, soprattutto. Ma il suo coordinamento è essenziale, e bisogna permettergli di esercitarlo. Io vorrei che, fra i Paesi della Cee, gli ambasciatori fossero piuttosto degli Alti Commissari, rappresentanti meno formali dell'autorità di origine, ma non per questo meno importanti. Certo, a Londra o a Parigi o a Bonn, arrivano magari cinque ministri al mese: ma chi li "instrada" adeguatamente nella politica locale se non l'ambasciatore? E come può farlo se non in virtù di tutta una serie d'informazioni e di relazioni complesse?».

Ferraris: «Si dice che questa è l'epoca dei vertici, e che nei vertici i grandi leader politici decidono tutto da soli. Beh, i vertici ci sono sempre stati, solo che quando gli imperatori s'incontravano tra loro, decidevano davvero tutto, mentre ora i capi di Stato o di governo si limitano a firmare quanto è stato già concordato tra i rispettivi diplomatici: naturalmente sulla base d'indicazioni di massima, che devono però essere tradotte in norme di un trattato o in capoversi di un documento comune».

Maria Clara Maglietta: «Al tempo degli imperatori, poi, non c'erano normalmente i partiti politici e gli schieramenti parlamentari. Ora, nei moderni regimi pluralisti, è difficile anche individuare le indicazioni di massima del proprio governo. Spesso bisogna fare, o tentare, una sintesi di atteggiamenti e interessi vari, senza parteggiare per nessuno, ma tenendo conto delle considerazioni di tutti».

Insomma, un lavoro difficile. Difficile come prima, solo in modi diversi. E più di prima bisognoso di tutela. Perché gli altri, il resto della società, tendono a non accorgersene, distratti dalle apparenze o da altri interessi. Certo, in questo caso, non si tratta di Cobas. E' tutt'altro problema.

Aldo Rizzo

Parigi, giugno 1919. Seduta plenaria della Conferenza di Pace («Illustrazione italiana», particolare)

PIONIERI, SEGRETI CARPITI, UN VECCHIO MULINO, UNA PRODUZIONE MONDIALE

Il miracolo degli occhiali sui monti del Cadore

Quanti saranno i lettori di questo articolo che usano gli occhiali? E quanti lavorano, guidano l'automobile, o fanno attività che comportano l'uso di lenti per rafforzare o correggere la vista? Dicono le cronache di Plinio che Nerone usasse uno smeraldo per osservare le *gladiatorum pugnas*, e Seneca ha lasciato scritto che i calzolai romani usavano una bottiglia di vetro piena d'acqua per esaminare e scegliere le pelli. E questo fu, forse, il primo strumento usato per ingrandire gli oggetti.

In quei tempi non c'erano conoscenze relative all'ottica; dobbiamo arrivare all'anno Mille perché il fisico arabo Alhazen scriva un celebre trattato dove dice anche che mediante un pezzo di vetro curvo si possono ingrandire le immagini degli oggetti. Ma non siamo ancora agli occhiali, ed è documentato che la prima raffigurazione di persona con lenti davanti agli occhi sostenute dal naso è fra Ugone da Provenza, dipinto nel 1352 da Tommaso da Modena nell'affresco del Capitolo della Chiesa di San Nicolò a Treviso (e qui, a San Nicolò, vengono da ogni parte gli oculisti per ammirare l'antica figura).

Già prima del Trecento si conosceva l'uso degli specchi concavi e delle lenti d'ingrandimento; sembra certo, però, che le prime occhialerie siano sorte a Venezia poiché in un documento del 1284 si parla di *Cristalleri*, artigiani che lavorano il cristallo di rocca, e in un documento del 2 aprile 1300 si scrive di *roidi da ogli*, ossia proprio di lenti per occhiali.

A Murano

L'anno dopo si concede a chiunque appartenga all'arte dei cristalli di fare *vitreos ab oculis ad legendum* e viene emanato un Capitolare che dice tra l'altro «...*Segondo come per li segnori giustizieri se ordina a zaschadun de questa arte lo qual lavor de vero, zoè dople et rodoli da leser de ogli sia tegnù e debbia vender lo lavorer de cristallo per cristallo e lo lavorer de ver per ver sotto pena...*». In quel secolo tutti i vetrai vengono trasferiti nell'isola di Murano perché si temono gli incendi eventuali provocati dalle fornaci; ma forse questa era solo una scusa, e la vera ragione era perché nell'isola è più facile la sorveglianza: non si voleva che il segreto della lavorazione venisse esportato in Paesi stranieri.

Nei dipinti del Quattrocento le figure con occhiali sono abbastanza frequenti e Carlo Crivelli, pittore veneziano, mette gli occhiali persino sul naso di San Pietro. Dalle due lenti unite insieme alle due estremità da un perno, si passa via via allo stringinaso; l'armatura viene modellata; il perno viene sostituito con una molla; le lenti da rotonde diventano ovali. Siamo nel Seicento si arriva all'invenzione delle stanghette di metallo o di robusto cuoio. Si imparò a pulire e colare le lenti sfregandole con *terra tripolina* e cenere di stagno.

Ma certamente i Veneziani non potevano custodire in eterno il monopolio degli occhiali; in Toscana, in Germania e persino in Cina, dove li hanno fatti conoscere i missionari, si fabbricano lenti per vedere da vicino e da lontano; come è documentato in una lettera che Arduino de Biase scrive a Piero di Cosimo dei Medici nel 1451: «... *Io vi ò ricevuto vostra lettra e quatro paia di occhiali per le mani di Pisello vostro fattore. Io vorrei che fussero vetri che si vedesse da presso imperò che quelli che m'avete mandati sono ochiali da la distanza salvo un paio che sono da presso...*».

Se con il tempo l'uso degli occhiali diventa anche un vezzo, tanto che le damine lo accompagnano al ventaglio, la fisica dell'ottica diventa branca importante della scienza e Beniamino Franklin, alla fine del Settecento, inventa le lenti bifocali. Altri Enici studiano lenti periscopiche, lenti per astigmatici, toriche, prismatiche, colorate per *conformar la vista*. Ma oggi?

Sempre siamo in continua evoluzione, la tecnica e la scienza camminano molto in fretta e con il computer si fa tutto. O quasi. Le applicazioni degli occhiali sembra non abbiano limiti nelle attività umane: dai conquistatori degli Oltremila ai pescatori subacquei, dai piloti di formula uno agli astronauti, dai radiologi ai saldatori; persino per i sordi perché negli occhiali vengono inserite centraline di parti per farne un apparecchio acustico. Sono, inoltre, oggetto ornamentale nella moda.

Noi, lettori di libri, se restiamo senza occhiali ci troviamo subito persi: ne abbiamo sul tavolo dello studio, sulla credenza in cucina, sul comodino accanto al letto, appesi attorno al collo con una stringa quando viaggiamo; se poi li dimentichiamo in qualche parte e non li ritroviamo subito si comperano un altro paio con l'ultima prescrizione dell'oculista.

Ma lo sanno i lettori che quasi tutti gli occhiali che noi usiamo vengono fabbricati in Cadore? E che tra quelle montagne dolomitiche abbiamo la concentrazione massima della produzione mondiale? Proprio come era per Venezia alcuni secoli fa. I cadorini avevano incominciato con una fabbrica artigiana nel 1878 a opera dei fratelli Frescura, ambulanti che giravano per le contrade del nord Italia a vendere pettini d'osso di loro fabbricazione e occhiali importati dalla Francia e dalla Germania. Ai Frescura si uni Giovanni Lozza. Con la loro piccola e prima produzione aprirono negozi d'occhiali gestiti da parenti nelle città del Veneto.

Tra i boschi

La modesta fabbrica era sulle rive del Molinà, schiacciato tra i boschi del fondovalle, e le macchine per la lavorazione delle lenti e delle montature erano state ideate e costruite da Giovanni Lozza. Nel 1882 un'alluvione quasi divelse l'edificio e trasportò via il materiale che avevano predisposto per costruire una fabbrica più grande. Ma non si persero d'animo i Frescura e il Lozza e l'anno dopo comperarono un vecchio mulino che trasformarono in laboratorio. Fu questo il primo nucleo della Safilo che oggi è dovunque conosciuta.

Sull'esempio di questi pionieri altri cadorini iniziarono questa attività e oggi sono circa una sessantina le fabbriche del Cadore, del Comelico e della Valle del Boite che producono ed esportano occhiali in tutto il mondo, e qualche centinaio le botteghe artigiane collegate a questa industria. Se fino a qualche anno fa erano gli abitanti delle montagne che in ogni stagione e con qualsiasi tempo si spostavano dalle frazioni più discoste per lavorare a Tai, Calalzo, Domegge, Pieve, Lorenzago, ora sono le fabbriche che aprono laboratori in ogni nucleo abitato, vicino alle antiche case che ancora conservano le strutture in travi.

Ma quello che più importa è che tra queste bellissime montagne non si conoscono miseria ed emigrazione, al contrario della maggior parte delle Alpi: sono montagne vive, dove ancora si nasce e si aprono belle biblioteche pubbliche, come a Calalzo.

Mario Rigoni Stern

Einaudi

Rosetta Loy
La strada di polvere
L'amore, la guerra, i bambini, la morte. Una famiglia da Napoleone all'Unità d'Italia. Un vero romanzo.
«Supercoralli», pp. 245, L. 20 000

Sebastiano Vassalli
L'oro del mondo
Uno Huck Finn padano in lotta con la famiglia e la memoria del fascismo. «Un atto, ironico, struggente, bellissimo racconto» (Natalia Ginzburg).
«Supercoralli», pp. V-175, L. 18 000

Bohumil Hrabal
Una solitudine troppo rumorosa
Dai sotterranei di Praga un uomo lancia dei messaggi in bottiglia... A cura di Sergio Corduas.
«Supercoralli», pp. 122, L. 14 000

Il Premio Goncourt 1987 a Tahar Ben Jelloun
Creatura di sabbia
Finalmente un romanzo che apre una finestra sul mondo arabo. La storia di un androgino per forza diventa favola, gioco di voci e di colore.
A cura di Egi Volterrani, con una nota di Sergio Zoppi.
«Supercoralli», pp. 173, L. 18 000

Carlo Emilio Gadda
La cognizione del dolore
Edizione critica commentata con un'appendice di frammenti inediti, a cura di Emilio Manzotti. Una svolta nel modo di leggere Gadda.
«Gli struzzi», pp. LXXXII-378, L. 26 000

Tobias G. Smollett
La spedizione di Humphry Clinker
Il capolavoro settecentesco ancora sconosciuto in Italia. «La storia più divertente che sia mai stata scritta da quando ha avuto inizio la bella e benefica arte di scrivere romanzi» (W. M. Thackeray). A cura di Giancarlo Mazzacurati.
«I millenni», pp. XLVIII-448, L. 30 000

Arnaldo Momigliano
Pagine ebraiche
I saggi sul giudaismo antico e sui protagonisti del pensiero ebraico contemporaneo offrono un ritratto inedito del grande storico, quasi il filo profondo di un'autobiografia intellettuale.
A cura di Silvia Berti.
«Saggi», pp. XXXI-754, L. 36 000

Rudolf Wittkower
Allegoria e migrazione dei simboli
Tra Oriente e Occidente, i significati, i cambiamenti del gusto, e dello stile che hanno dato vita al gioco dei simboli e delle allegorie. Introduzione di Giovanni Romano.
Traduzione di Marcello Ciccuto.
«Biblioteca di storia dell'arte», pp. 340-333 con 230 ill. nel testo, L. 50 000

D. Calabi e P. Morachiello
Rialto: le fabbriche e il Ponte
Le vicende della ricostruzione del mercato in legno di Rialto, cuore del commercio veneziano, dopo l'incendio del 1514.
«Saggi», pp. XIX-317 con 126 tavole fuori testo, L. 45 000

O. H. K. Spate
Storia del Pacifico
Il lago spagnolo
Le navigazioni, le scoperte, le storie di commerci, rivalità e intrighi da cui nasce un nuovo mondo.
Traduzione di G. Mainardi.
«Biblioteca di cultura storica», pp. XXVI-412 con 25 illustrazioni nel testo e 8 fuori testo, L. 45 000

David F. Noble
Progettare l'America
La nascita del capitalismo monopolistico: le scoperte tecnologiche, gli ingegneri e la grande industria.
Traduzione di Guido Viale.
«Biblioteca di cultura storica», pp. XXV-373, L. 45 000

Reagan: il trattato con l'Unione Sovietica dev'essere ratificato entro Natale e senza modifiche

«Attenti a quel vertice Fa il gioco di Mosca»

(Un articolo di Brzezinski: troppa enfasi su un'intesa ristretta)

Zbigniew Brzezinski è stato consigliere del presidente Carter per la sicurezza nazionale. Nell'articolo che riportiamo critica l'accordo Usa-Urss sulla smantellamento degli euromissili, sollecitando Reagan a non subire l'iniziativa sovietica.

L'imminente visita negli Stati Uniti del Segretario generale del pcus Michail Gorbaciov per firmare un accordo sui missili nucleari a medio raggio giunge in un momento imbarazzante per l'Amministrazione Usa.

Molti leader repubblicani stanno denunciando l'intesa, proprio mentre la principale coalizione democratica, attualmente di sinistra, non solo l'acclama a gran voce, ma sollecita aiuti economici per Mosca. Nel frattempo, il leader sovietico forse si sta preparando a passare sulla testa di Reagan con un appello diretto al popolo americano in difesa d'alcune proposte sul disarmo funzionali agli interessi dell'Urss.

Che lo stesso partito del Presidente sia in rivolta è salutato agli occhi nel dibattito sull'argomento fra i candidati repubblicani alla Casa Bianca. Tutti, salvo uno, hanno denunciato il trattato come rischioso, essendo inverificabile e suscettibile di danneggiare le relazioni Usa-Europa. Eppure l'appoggio paradossalmente offerto dai candidati democratici può rappresentare solo una dubbia benedizione per Reagan.

Quell'appoggio, infatti, è emotivo, dominato dall'ansia di coltivarsi la «buona volontà» di Gorbaciov attraverso concessioni americane unilaterali — non solo offerte di aiuto economico ma anche l'impegno di smantellare i missili MX, di abbandonare l'iniziativa di difesa strategica, di tagliare il bilancio della Difesa — senza chiedere analoghi compromessi da parte sovietica.

A complicare ulteriormente le cose, c'è il fatto che l'Amministrazione pare ormai assorbita dal problema del controllo delle armi nucleari, lasciando cadere l'originaria difesa d'una politica che obbligasse l'Unione Sovietica a bloccare i suoi avventurismi nei conflitti regionali e ad essere più rispettosa verso i diritti umani. Questa cristallizzazione unilaterale ha inoltre condotto l'Amministrazione a reclamare un accordo sulle forze nucleari intermedie, rinvangando alcuni dei più grandiosi proclami sul disarmo dell'era Kissinger.

Sono questi i motivi per cui il presidente dovrebbe prendersi ora un po' di tempo per mettere a punto un ben meditato approccio strategico alla visita. Consultare [illegible] volumi di istruzioni compilati dal Dipartimento di Stato o mettere in programma gradevoli appuntamenti sociali non lo aiuterà a trasformare la visita

Brzezinski visto da Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Dpa e per l'Italia «La Stampa»)

in un successo per la politica estera americana. Infatti, salutare l'utile ma limitata intesa sulle armi nucleari intermedie come una «svolta storica», o lasciare il summit degenerare in un festival di affettata amicizia rischia di fare il gioco dei sovietici.

Da un punto di vista sovietico, nel summit l'attenzione dovrebbe incentrarsi sostanzialmente sul controllo degli armamenti e un accordo di mediocre importanza viene salutato come se irrompesse una nuova era delle relazioni americano-sovietiche, in cui temi fastidiosi come l'Afghanistan sono largamente ignorati.

Con questo tipo di summit come base, Gorbaciov potrebbe allora rivolgere un appello al popolo americano per mettere fine alla competizione tecnologico-militare fra i due Paesi (che attualmente grava in modo durissimo sull'economia sovietica) e in favore dell'accesso sovietico al know-how nonché al capitale Usa.

C'è da scommettere che i mass media e forse persino qualche uomo del Congresso faranno i salti mortali per agevolare le pubbliche relazioni di Gorbaciov. E' dunque importante per il presidente cercar di replicare il successo del primo meeting con Gorbaciov a Ginevra ed evitare l'intoppo patito nel secondo summit, a Reykjavik. A Ginevra fu Reagan a dare il tono dell'incontro, impegnando il leader sovietico in discussioni a largo raggio e chiarendo che un vero miglioramento nelle relazioni richiedeva progressi su un ampio fronte.

A Reykjavik il presidente e il segretario di Stato caddero nella trappola sovietica, accettando di negoziare a tamburo battente (senza che fosse presente neppure il ministro della Difesa) proposte improvvise di Mosca a carattere iper-specialistico e incentrate esclusivamente sull'armamento nucleare. Risultato, una generale impressione che gli Stati Uniti fossero rimasti mentalmente indietro.

Riprendere in mano l'iniziativa nel meeting di Washington non dovrebbe implicare che il presidente si impegni solo in discussioni a carattere generale. Piuttosto, dovrebbe frustrare i tentativi di Gorbaciov di dipingere l'accordo sulle armi nucleari intermedie come un punto forte nella svolta delle relazioni Usa-Urss mettendo sul tavolo varie proposte di negoziato per l'anno venturo.

Gli elementi chiave di una strategia più allargata per una sincera intesa, oltre alla marcata riaffermazione dell'interesse americano per i diritti umani potrebbero comprendere:

1. L'ossatura base (già negoziata in larga parte) di un accordo sulle armi strategiche e una formula generale per un'intesa sulle difese strategiche, che consenta sviluppi tecnologici e test in cambio di una proroga del trattato sui missili antibalistici.

2. Una proposta per una massiccia riduzione degli armamenti offensivi convenzionali stanziati nell'Europa centrale, scaparrandosi in questo campo l'analoga proposta sovietica di eliminare dal campo di battaglia europeo le armi nucleari.

3. Un piano concreto per il ritiro dell'Afghanistan a una condizione di neutralità, basato sulla cacciata delle truppe sovietiche, e per la dislocazione transitoria d'una forza di pace internazionale in molte città chiave del Paese.

La disponibilità sovietica a negoziare sulla base di un'agenda così esplicita potrebbe produrre accordi suscettibili di essere seguiti da un significativo aumento delle relazioni economiche. Ma sarebbe necessaria una qualche prova che Gorbaciov ha davvero tagliato in modo significativo il bilancio della Difesa. In caso contrario, l'America starebbe semplicemente aiutando Mosca nel tentativo di comprimere il budget, rendendo più facile una modernizzazione dell'economia sovietica, ed evitando al contempo tagli alle spese militari.

Ma se è parte di uno sforzo più ampio per raggiungere intese di tipo regionale e strategico — se, inoltre, c'è un sostanziale miglioramento in Urss sul fronte dei diritti umani, così come riduzioni nella spese militari — un'espansione dei rapporti economici potrebbe essere giustificata.

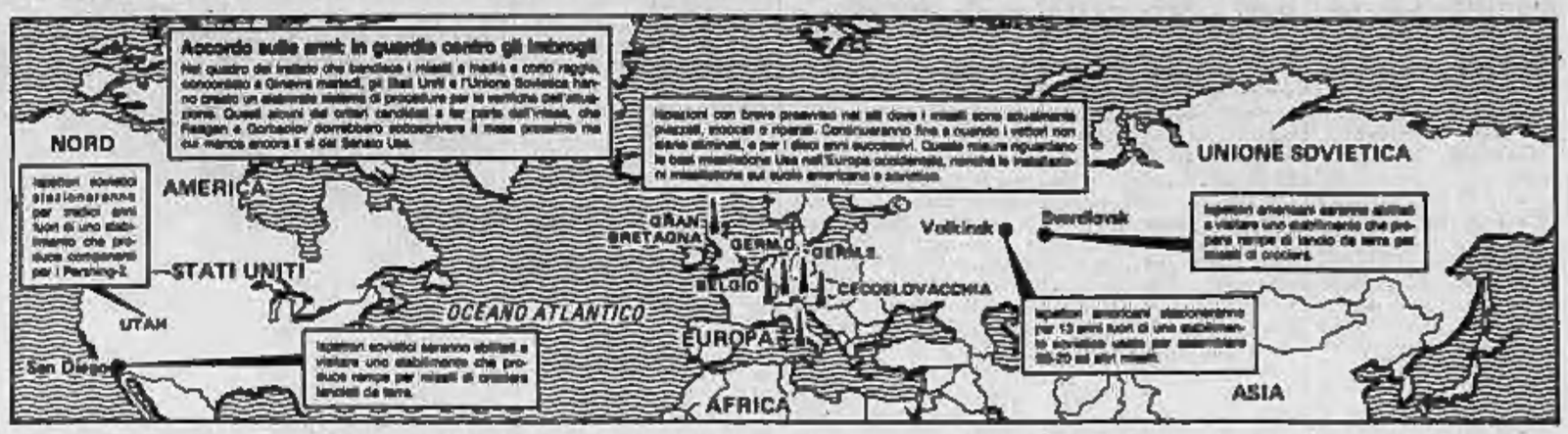
In ogni caso, il summit dà al presidente Reagan non solo la possibilità di costringere il segretario generale del pcus a mettere le carte in tavola, ma anche di definire i parametri dell'accordo — se davvero ma per ottenerne uno — creando le condizioni per un meeting che abbia reali caratteristiche strategiche e non sia meramente un incontro basato su pubbliche relazioni controproduttive.

Zbigniew Brzezinski

Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

Missili, ultimo scoglio il Senato

Il Presidente lancia un'offensiva diplomatica per ammorbidire i falchi del Congresso - Anche Mosca condivide le preoccupazioni della Casa Bianca - Gorbaciov si fermerà a Londra il 7 dicembre



DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il clima è quello del «day after», il giorno dopo il grande evento. Reagan ha scatenato un'offensiva per trasformare il summit in un trionfo, il suggello del riavvicinamento tra le superpotenze. Lanciato al galoppo sul cavallo del disarmo, egli sfida i falchi del Senato: chiede loro di ratificare il trattato sugli euromissili prima di Natale, come ha già fatto per l'approvazione dei tagli dei deficit di bilancio. Reagan è praticamente inarrestabile: ha fissato colloqui per la settimana prossima coi capogruppo repubblicano, il senatore Dole, candidato alla Casa Bianca nell'88, e coi leader degli ultraconservatori. Helms. Terrà inoltre una seconda serie di riunioni alla Camera Alta dopo la firma del patto con Gorbaciov, l'8 dicembre. «Il presidente — ha dichiarato il capo di gabinetto Howard Baker — non intende consentire né emendamenti né riserve sul trattato: vuole una ratifica incondizionata. E' stato lui a promuovere l'accordo, quando tutti lo consideravano irrealizzabile: ha diritto di chiederne l'attuazione».

Reagan non s'è gettato contro il Senato come Don Chisciotte contro i mulini a vento. Superato non senza traumi lo scandalo Irangate, il grande comunicatore ha riscoperto l'estro della persuasione. L'obiettivo, ha riservato l'ex ministro della Difesa Brown, non è facile da raggiungere. I falchi obiettano che il trattato sulla eliminazione delle armi di teatro lascia la Nato sguarnita contro il Patto di Varsavia; e che la sua verifica, con le ispezioni in loco, mette l'America alla mercé dello spionaggio russo. «Noi desideriamo — ha ammonito il senatore dell'Idaho Symms — che il Presidente ci guidi per mano, paragrafo per paragrafo, nei misteri dell'accordo, per cambiare ciò che fosse opportuno». Brown ricorda che nel '79, sotto Carter, il Senato rifiutò di ratificare il Salt-2 sulla limitazione delle armi strategiche. Ma a un giornalista che glielo ha sottolineato, Baker ha risposto che, «a differenza di Carter, Reagan non dovrebbe avere difficoltà eccessive a convincere qualche conservatore, e a raccogliere i due terzi dei voti necessari alla ratifica». L'unico dubbio, ha ammesso, è che riesca a farcela prima di Natale.

Il presidente ha lanciato la sua sfida al Senato riluttante dal ranch di Santa Barbara, in California, dove trascorre la festa del Ringraziamento, dopo aver ricevuto un rapporto sull'incontro Shultz-Shevardnadze dal consigliere per la sicurezza nazionale, il generale Powell. Reagan, che ieri ha consumato il tradizionale pranzo del tacchino coi figli e coi nipoti, ha messo a punto la strategia del vertice. «Ora va a cavallo, ora taglia legna, i suoi sforzi preferiti» ha dichiarato Baker. «Ma la sua testa è al lavoro». La prima constatazione del presidente è stata questa: per passare al secondo trattato, sul dimezzamento delle armi strategiche, bisogna che il primo sia già in funzione. Lo ha osservato in tono ammonitore a Mosca anche il consigliere di Gorbaciov, Arbatov: non si può dare per scontata la ratifica del patto sugli euromissili da parte del Senato Usa, ha detto Arbatov, e in sua assenza si rischierebbe di rimandare il disarmo di parecchi anni. Reagan ha fretta: punta a un altro vertice in maggio o giugno prossimi, al Cremlino, per consegnare una eredità di pace alla storia.

Nel dramma politico dei rapporti Est-Ovest, la scena si è così spostata da Ginevra a Washington. Ma come in Svizzera, anche in America Gorbaciov rifiuta un ruolo secondario. Sia pure tramite terzi, ieri ha lanciato due segnali importanti. Il premier inglese, la signora Thatcher, ha annunciato che il segretario del pcus farà una sosta di qualche ora a Londra nel suo viaggio verso gli Usa per parlarle «dei possibili sviluppi dopo l'eliminazione delle armi di teatro». E Arbatov ha detto che Gorbaciov «potrebbe prolungare di un giorno o due la permanenza a Washington» se netti progressi fossero realizzabili sui missili intercontinentali. Il leader del Cremlino assomma il proprio impeto a quello reaganiano: a sorpresa, progetta una settimana di superdiplomazia dall'Europa agli Stati Uniti, aperta a svolte clamorose. Nel crepuscolo del reaganismo, nell'umore meno restauratore dell'America, e nello choc della perestrojka, Gorbaciov sembra scorgere una straordinaria opportunità di scavalcare gli schemi che nel dopoguerra hanno imprigionato le superpotenze.

Harold Brown è tra quanti attribuiscono alla convergenza di due leader che parevano condannati all'incomunicabilità il risultato più schiacciante delle trattative di Ginevra: un sistema di verifica con ispezioni in loco che costringerà sovietici e americani ad abbandonare in parte i reciproci sospetti e ad agire con maggiore reciproca fiducia. Per la prima volta nella storia, ispettori sovietici stazioneranno per 13 anni presso gli impianti del missile Pershing-2 a Magna, nell'Utah, e altri compiranno visite improvvise a quelli delle rampe di lancio del Cruise a San Diego; e ispettori americani faranno altrettanto a Votkinsk e a Sverdlovsk, a Est di Mosca.

Ennio Caretto

Petroliera colpita dagli iraniani

Golfo: sotto tiro le navi romene

De Cuellar intende rinunciare alla mediazione

NICOSIA — Una nave da guerra iraniana ha attaccato ieri nella zona meridionale del Golfo Persico, al largo di Dubai, la petroliera romena *Dacia*, battendo in fiamme; poco prima la portaelicotteri americana *Okinawa* aveva cercato di avvertire la petroliera di stare alla larga dai siti minabili. Secondo quanto riferiscono fonti delle società di recupero navale, la *Dacia* era stata fatta partire dall'unità iraniana fin da metà mattina, quando la *Okinawa* navigava nelle vicinanze: «*Attenzione*, a *tutte le navi, siamo attaccati da una nave da guerra iraniana che ha aperto il fuoco contro di noi* — ha poi urlato alla radio il comandante della *Dacia* —, abbiamo immediato bisogno di aiuto». Le cannonate sparate dalla nave da guerra iraniana hanno mandato in fiamme la sala macchine della nave romena; non si segnalano feriti. Il convoglio del quale fa parte la *Okinawa* si era allontanato da due ore al momento dell'attacco.

Il fatto che per la seconda volta in quattro giorni sia stata attaccata una nave romena non è ritenuto da vari osservatori casuale (lunedì era stato colpito il mercantile romeno *Fundulea* che trasportava un carico di marmo italiano in Kuwait). Bucarest svolge da tempo un ruolo nel Medio Oriente e proprio mercoledì si è conclusa una visita di Stato di Ceausescu in Egitto, Paese di fatto alleato con la costa araba del Golfo. E' stata anche annunciata una prossima visita in Romania del leader siriano Assad, alleato degli iraniani. L'attacco alla *Dacia* è il quinto nella zona meridionale del Golfo da domenica scorsa.

Si è appreso intanto da New York che il segretario generale dell'Onu, De Cuellar, avrebbe di rinunciare al suo impegno di negoziare il cessate il fuoco nella guerra tra Iran e Iraq: è quanto ha scritto ieri il *New York Times* *(Agi)*

Blitz antidissenso della polizia segreta: venti fermati

Retata in chiesa a Berlino Est

Sequestrate pubblicazioni ecologiche nella Zionskirche - Vi si tenevano incontri sui diritti civili - «Punks» e «skinheads» si erano picchiati dopo un concerto nelle vicinanze

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — E' come prendere a cannonate una stormo di passeri. Così dice Gottfried Hennig, segretario di Stato agli Affari intertedeschi. Questa colossale similitudine, Hennig la applica a quello che definisce «grave incidente»: l'irruzione degli uomini della *Stasi*, il servizio di sicurezza della Germania orientale, in una chiesa protestante di Berlino-Est, la perquisizione della biblioteca, il sequestro di vario materiale, l'arresto di una ventina di persone. La maggior parte degli arrestati è stata rimessa in libertà nel pomeriggio di ieri: non si sa quanti ancora siano trattenuti in carcere.

Nel silenzio totale delle autorità Ddr, la ricostruzione di quanto è accaduto è per forza di cose incompleta. Tutto è cominciato la notte fra martedì e mercoledì. La Zionskirche, chiesa di Stato, si trova nel quartiere nordberlinese di Pankow, a poche centinaia di metri dal Muro. All'interno del recinto religioso c'è una biblioteca specializzata in pubblicazioni ecologiche, che da qualche tempo è diventata uno dei luoghi, rarissimi nella parte orientale della metropoli, in cui si possano svolgere incontri e dibattiti. Non soltanto sull'ecologia, naturalmente: anche su quel tema, esplosivo oltre il Muro, che è rappresentato dai diritti civili.

E' certo per questo che la Zionskirche si è vista al centro delle agradite attenzioni della polizia segreta. Forse con un pretesto, racconta il quotidiano popolare *Bild*: il 17 novembre nella Zionskirche c'è stato un concerto pop, e alla fine del concerto i soliti gruppi rivali dei «punks» e degli «skinheads» si sono affrontati a suon di botte. Risultato immediato: una dozzina di giovani all'ospedale. Risultato successivo: l'irruzione della polizia segreta, in realtà diretta a mettere sotto controllo quel centro di dibattito.

Durante la perquisizione, gli agenti della *Stasi* hanno sequestrato, secondo fonti della Chiesa evangelica, un documento destinato a una circolazione ristretta. Tema della pubblicazione: i diritti civili. Cinque le persone arrestate. Venti ore dopo l'irruzione, cioè la sera di mercoledì, centocinquanta simpatizzanti dei gruppi alternativi che sono soliti riunirsi nella Zionskirche si sono radunati alla spicciolata, protestando per la perquisizione e gli arresti. Così la polizia segreta è intervenuta di nuovo, portando via una quindicina di persone.

Ieri nuova silenziosa protesta: mentre arriva la notizia distensiva che la maggior parte degli arrestati è potuta tornare a casa. Attorno alla Zionskirche, un folto presidio di polizia e agenti in borghese. Intanto all'Ovest si moltiplicano le proteste e gli appelli per la liberazione degli arrestati.

Alfredo Venieri

■ Profugo romeno «Molti feriti nella rivolta di Brasov»

BONN — Il quotidiano di Bonn *Die Welt* ha riportato ieri la testimonianza di un romeno di origine tedesca, arrivato di recente in un campo profughi di Norimberga, secondo il quale nei disordini operai a Brasov, in Romania, del 15 novembre scorso non ci sono stati morti, ma numerosi feriti.

Il testimone, che per evitare eventuali rappresaglie ha chiesto al giornale di non indicare né l'età, né la professione, né neppure particolari che consentano la sua identificazione, ha parlato di cortei di operai di due fabbriche che hanno raggiunto il municipio. *(Ansa)*

Tre miliardi di passivo e calo delle vendite per Libération

In rosso il giornale gauchiste

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Per la prima volta dal 1981 le vendite di *Libération* segnano il passo. Anzi, a Parigi — roccaforte tradizionale del giornale fondato da Jean-Paul Sartre quindici anni fa — sono calate di quasi il due per cento. Il bilancio '87 chiuderà con un deficit di 15 miliardi di franchi (tre miliardi di lire). L'edizione lanciata a Lione poco più di un anno fa non riesce a decollare. L'avventura nel settore audiovisivo (una radio, già chiusa, e un progetto di tv) è messa da parte. E un piano di ristrutturazione (che potrebbe tradursi in una trentina di licenziamenti tra i duecento giornalisti) è alle porte.

Certo, il quotidiano con le sue 165 mila copie diffuse in media ogni giorno, resta ai vertici di una stampa che in Francia non fa miracoli in fatto di vendite (mezzo milione di copie per il *Figaro* e 400 mila per *Le Monde*). E, soprattutto, resta un giornale che «fa opinione», ben radicato nel pubblico dei giovani e di quei quarantenni che lo hanno seguito fin dall'inizio. Ma qualcuno già parla di un sogno infranto. Almeno di una fiducia fredda arrivata proprio quando *Libération* aveva deciso di fare il passo più importante: rinnovarsi per conquistare una fetta più grande di mercato. Con un obiettivo preciso: 200 mila copie per il gennaio '88.

A questo appuntamento il giornale si era preparato senza risparmio di mezzi. Una rivoluzione tecnologica, per informatizzare tutto il processo di produzione, che ne ha già fatto il più moderno quotidiano francese. E una nuova sede dove si è trasferito nell'agosto scorso. Un palazzo di cinque piani, vicino a place de la République, con una grande galleria vetrata che somiglia al ponte di comando di una nave e con un'antenna per la teletrasmissione via satellite.

Un cambiamento anche simbolico: una mega-struttura per dimostrare che gli anni barricadieri del debutto — quando le copie vendute non arrivavano a 20 mila e il giornale chiudeva l'estate per riaprire in autunno — erano ormai un capitolo del passato. Che il quotidiano «gauchiste», senza perdere la sua impronta di sinistra e il suo stile in sintonia con tutti i fremiti di una società in ebollizione, si era trasformato in un'impresa aggiornata.

In realtà, già dal 1981 (a un anno dall'avvio della sua nuova serie) *Libération* è entrato nel Gotha della grande stampa francese. Da allora la sua tiratura è cresciuta con una percentuale invidiata da tutti gli altri quotidiani, fino a quel 19 per cento dell'anno scorso che aveva autorizzato i programmi — e le speranze — più ambiziosi. Il cambiamento, però, è costato caro: 25 milioni di franchi che adesso pesano sul deficit di bilancio e che si sono aggiunti al passivi dell'edizione lionese e a quelli del settore audiovisivo. Per questo il direttore, Serge July, e lo stato maggiore del giornale rifiutano di parlare di crisi.

Semmai *Libération* sarebbe colpita da «disturbi di crescita» da superare con le cure adeguate. La prima medicina è stata già somministrata all'inizio di ottobre: un aumento di capitale che ha portato 15 milioni di franchi freschi e che ha fatto salire la quota di azioni in mano a un piccolo gruppo di industriali, tra i quali spicca Antoine Riboud, il *patron* del gigante alimentare Bsn. Ma la società dei redattori (che controlla il giornale) è gelosa della sua indipendenza, sia dai partiti che dal potere economico. E se fare necessaria — come sembra — un'altra medicina, questa volta si tratterà di tagli di personale. «Ma per riprendere a crescere», dicono a *Libération*.

Enrico Singer

«Il guru Bhagwan è malato di Aids»

Lo rivela giornale indiano: il santone smentisce

POONA — Bhagwan, il guru degli arancioni, il fondatore della famosa comune in Oregon, il maestro indiano più chiacchierato in Occidente, è nuovamente nell'occhio del ciclone: ha accusato la Cia di averlo avvelenato nei dodici giorni di detenzione negli Stati Uniti ed è stato a sua volta accusato dal segretario generale della Sanità indiana, Ojlada, di avere l'Aids.

La tempesta si è scatenata pochi giorni fa quando Bhagwan, che è rientrato nell'*ashram* di Poona dopo le disavventure americane, ha ripreso a parlare dopo un'assenza di oltre un mese e mezzo per una malattia, non grave di per sé, una banale otite, ma difficile da curare per l'indebolimento che il maestro attribuisce all'avvelenamento subito in America. Il giorno dopo, *The Daily*, uno dei maggiori quotidiani indiani, scriveva: «*Bhagwan ha l'Aids*».

In una lettera pubblicata dal giornale, infatti, il segretario generale della Sanità, Ojlada, attribuisce i sintomi accusati dal maestro nelle scorse settimane alla peste del Duemila. «Egli stesso — insiste — parlando della sua malattia, ha elencato i classici sintomi dell'Aids». «Perché — si chiede ancora Ojlada — non sono stati resi pubblici i test?».

Il segretario per la Sanità prosegue chiedendo che «lo Stato attui ogni azione necessaria per ottenere non solo il test Aids di Bhagwan, ma anche quelli dei discepoli occidentali che vivono nell'*ashram* di Poona». Il giorno stesso, il portavoce di Bhagwan ha smentito seccamente. *(Agi)*

Nel vertice di Napoli battute polemiche su eurodifesa e contributi Cee

Goria-Mitterrand: sorrisi e veleni

Il presidente francese: gli altri non fanno niente, noi e i tedeschi agiamo - «Non avete forse detto di essere la quarta o quinta potenza mondiale?» - Secca replica del presidente del Consiglio: quella tra Parigi e Bonn è un'intesa disorganica

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Non ha portato molta fortuna la scelta del Palazzo Reale di Napoli, tornata per un giorno nel ruolo di capitale, per il vertice italo-francese tra Goria e Mitterrand. Prima nel colloquio mattutino a quattr'occhi nella saletta attigua allo studio che fu di Gioacchino Murat e poi pubblicamente nella conferenza stampa nella grande sala del Castel dell'Ovo, sono infatti affiorati i «nodi» che oggi intralciano la ricerca comune di Roma e Parigi verso una maggiore coesione europea, tanto più necessaria nella prospettiva dei profondi rivolgimenti politico-strategici innescati dall'accordo Usa-Urss sul disarmo.

Perché alla crescente «voglia d'Europa» che la situazione mondiale sollecita, nemmeno i leader di due Paesi amici come l'Italia e la Francia hanno saputo fornire ieri una adeguata risposta, al di là dei sorrisi, delle strette di mano e della fotoricordo con lo sfondo del Vesuvio. Senza voler drammatizzare i dissensi, l'incontro di Napoli ha registrato infatti la persistente diffidenza italiana verso l'embrione di difesa europea voluta da Parigi e la costante resistenza francese ad accettare tutte le richieste italiane per il prossimo vertice della Cee di Copenaghen, incentrate su un aumento delle risorse.

Eppure, lanciando segnali apparenti di buona volontà, Mitterrand era arrivato ieri a Napoli senza il premier Chirac, rimasto a Parigi ufficialmente per impegni di governo ma in pratica per la persistente «incompatibilità» determinatasi dal loro duello per le prossime presidenziali. Mitterrand aveva infatti aperto il suo colloquio a Palazzo Reale con Goria con un'incoraggiante risposta ai dubbi posti alla vigilia dal presidente del Consiglio in una intervista al *Figaro* sui latenti pericoli di un «direttorio» franco-tedesco. La portavoce dell'Eliseo, riferendosi alle dichiarazioni del presidente, aveva detto che «*il consiglio di difesa con i tedeschi e la brigata in comune non vanno intesi come un'iniziativa a due, ma sono aperti a tutti e vanno visti in una prospettiva europea*».

Goria aveva preso atto di questa precisazione, rallegrandosene. Ma mentre i ministri degli Esteri Andreotti e Raimond discutevano in una sala attigua, il presidente del Consiglio non riusciva a dissolvere i dubbi italiani sul progetto di difesa europea non identificandone, in sintesi come spiegherà nella conferenza stampa, la natura reale e le prospettive, temendo anzi una perdita di omogeneizzazione dell'Europa comunitaria esprimendo il timore che questo nuovo ventilato «pilastro europeo» possa in definitiva allentare i legami di sicurezza con gli Stati Uniti.

A queste riserve, Mitterrand puntigliosamente dal giornalisti ha replicato nella conferenza stampa con la consueta maestria ed esperienza affermando che «*la Francia auspica una difesa europea di cui conosce anche tutte le difficoltà. Ma mentre gli altri stanno ad aspettare e non fanno niente, noi e i tedeschi abbiamo preso iniziative concrete. Questo embrione di difesa europea è aperto, ed è auspicabile che vi partecipino anche l'Italia e la Spagna, come già mi ha anticipato a Madrid il primo ministro Gonzalez. Non si può fare certo una difesa europea a due: quindi chi vuole si faccia avanti*». E Goria? Trascinato in un botta e risposta dai toni aperti e poco convenzionali, il presidente del Consiglio ha risposto puntigliosamente che «*l'iniziativa franco-tedesca è un esempio di disorganicità fra un Paese nucleare e uno no, fra un Paese che fa parte a pieno titolo della Nato e uno che non fa parte del comando militare integrato. Se invece è l'embrione di un discorso più vasto, l'Italia è qui per valutare quello che si può fare. Ma una proposta in termini valutabili non ci è stata formulata. Ci sono stati molti equivoci sul nulla*» ha concluso seccamente Goria.

Toni egualmente franchi hanno scandito poi i termini del «contenzioso» sui problemi finanziari della Comunità che saranno discussi all'inizio di dicembre a Copenhagen. In sostanza l'Italia è contraria alle modalità proposte dalla Commissione Cee per la creazione di una «quarta risorsa» con la quale aumentare il budget comunitario basato sul prodotto nazionale lordo perché farebbe del nostro Paese uno dei maggiori contribuenti alle casse dell'Europa Unita. Parallelamente, però, l'Italia sollecita anche il raddoppio degli aiuti alle regioni meno favorite, mentre la Francia è d'accordo sul principio dell'aumento delle risorse Cee ed è contraria all'incremento dei fondi strutturali. Parigi, a ogni modo, lavorerà perché sia raggiunto un compromesso. «*Ma insomma, siete un Paese ricco o no? Non avete detto che siete ormai la quarta o la quinta potenza mondiale?*» ha ostilato Mitterrand stuzzicando Goria nella conferenza stampa finale.

Questi scherzi animati non devono comunque dar l'impressione che il vertice non abbia registrato anche punti positivi. L'è stata soprattutto l'intesa tra Italia e Francia sulle più importanti questioni internazionali (disarmo e rapporti Est-Ovest, Golfo e Medio Oriente) e gli incontri dei diversi ministri hanno riservato risultati apprezzabili.

Paolo Patruno

L'uragano si è abbattuto sull'isola di Luzon

Filippine, 270 morti per il tifone «Nina»

Diciassettemila senza tetto - La costa sconvolta da enormi ondate

MANILA — Duecentosettanta morti, 17 mila sfollati: è il bilancio ancora provvisorio del tifone Nina, il più forte che si ricordi negli ultimi anni, che ha devastato ieri l'isola di Luzon, a Sud di Manila, nella parte sudoccidentale dell'arcipelago delle Filippine. Proveniente dalla Micronesia, dove aveva mietuto altre vittime, Nina si è abbattuto sulle Filippine con venti della velocità di 205 chilometri orari ed ha scoperchiato case, squassato piantagioni di riso e cocco, sobborghi rurali e urbani e sollevato gigantesche onde marine che hanno inondato intere aree costiere.

Le dimensioni della tragedia erano sembrate ancora più gravi perché *Radio Veritas*, l'emittente della Chiesa cattolica, nelle prime ore della mattinata aveva parlato di 1600 morti nella provincia di Sorsogon. Ma successivamente il direttore della stazione padre Gerard de Vera ha rettificato il bilancio riducendolo a duecento.

Una portavoce delle autorità filippine ha confermato la cifra di 300 morti riferendo che, nonostante le interruzioni delle telecomunicazioni, era riuscito a mettersi in contatto radiofonico con la provincia di Sorsogon. Il governo ha impegnato nelle operazioni di soccorso i servizi della protezione civile, della difesa e di altri enti di assistenza sociale.

Nina, che si è esaurito nel Mare della Cina meridionale, ha abbattuto alberi secolari, palme di cocco e intere reti elettriche. Le città di Sorsogon, a 360 chilometri a Sudest di Manila, si sono trasformate, sotto la furia degli elementi, in uno scenario terrificante. Le onde hanno raggiunto altezze da maremoto inondando ed allagando interi centri abitati. La maggior parte delle vittime vivevano nelle capanne disseminate lungo la costa, che sono state spazzate via dalle onde. A quanto hanno riferito le autorità i primi soccorritori hanno dovuto ammassare nella chiesa provinciale i cadaveri finora recuperati.

Secondo una radio i danni ingenti si sono registrati anche nella città di Legapsi e il passaggio del tifone ha danneggiato l'ottanta per cento degli edifici della provincia di Marinduque. A Manila, investita da raffiche di vento che hanno raggiunto i cento chilometri l'ora, le autorità hanno disposto la chiusura delle scuole. Gran parte della capitale è rimasta al buio per la caduta di alcune linee elettriche e la compagnia di bandiera ha dovuto annullare venti voli.

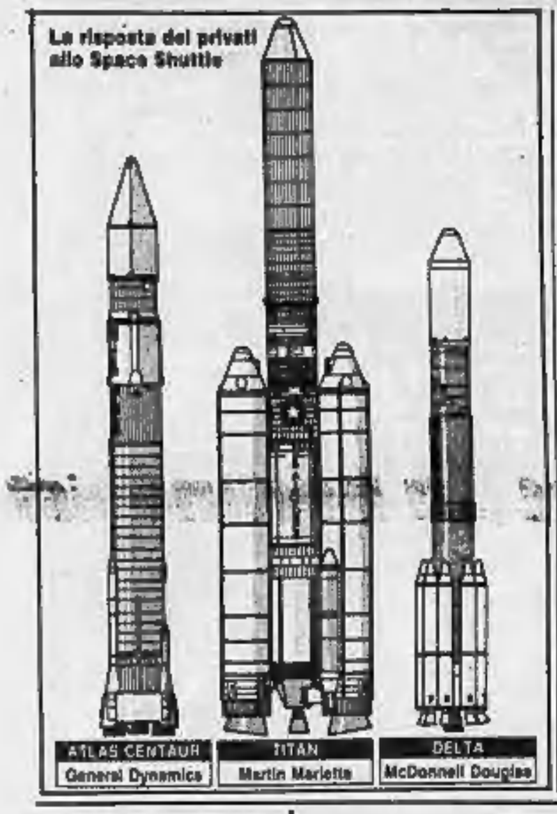
L'ufficio meteorologico della capitale ha riferito che Nina è stato la calamità naturale più disastrosa del secolo.

(Ansa-Afp-Upi)

A trent'anni dallo Sputnik, Usa, Urss, Europa e perfino Paesi del Terzo Mondo si contendono il mercato dei satelliti per comunicazioni

In corsa per lo spazio, a prezzi stracciati

La Nasa bloccata dai progetti militari, ne approfittano le industrie private - Il razzo cinese «Lunga marcia» colleziona contratti Progetto italiano per un sistema di lancio e recupero - L'ex astronauta Allen propone una «fabbrica cosmica» in affitto



DAL NOSTRO INVIATO

HOUSTON — Avete un satellite da mettere in orbita? «*Abbiamo 18 razzi* Atlas-Centaur, *molti dei quali possono ancora essere prenotati. Dicci quali sono le vostre esigenze e noi faremo il resto: offriamo un pacchetto completo che comprende la costruzione del satellite, il montaggio e il lancio*». Questa è una delle inserzioni pubblicitarie fatte pubblicare in questi settimane dai maggiori quotidiani economici del mondo dalla General Dynamics di Saint Louis, Missouri, una delle più importanti società aerospaziali americane. A trent'anni dallo «*Sputnik*» lo spazio è diventato routine e un affare miliardario tanto che i copywriters delle agenzie pubblicitarie ne possono parlare con le stesse banali parole usate per le merci dei supermercati.

Chiuso per ora il capitolo «prove», spazio vuol dire oggi satelliti per telecomunicazione, per tv, per il collegamento di navi e aerei, per la trasmissione dati, per il rilevamento delle risorse minerarie terrestri, per la sorveglianza anti-inquinamento. In Italia, per esempio, il satellite serve, tra l'altro, alla Motorizzazione Civile per la trasmissione dei dati per la patenti tra ufficio centrale e uffici periferici. Si è aperta quindi un'altra battaglia nella corsa allo sfruttamento commerciale dello spazio. Alla *Nasa* e ad *Arianespace* si aggiungono società private, e Usa, Europa e Urss si affiancano nuovi pretendenti addirittura appartenenti al Terzo Mondo. Anche l'Italia scende in campo con una propria iniziativa privata che fa capo all'Aeritalia.

Gli americani, che da quasi due anni mordono il freno a causa del blocco delle navette, hanno organizzato a Houston, Texas, una grossa conferenza alla quale hanno invitato enti e industrie spaziali di tutto il mondo per fare la conta dei concorrenti. Il panorama, per chi fino a pochi anni fa era in posizione di monopolio, non è tranquillizzante. Il 2 giugno '88, se non vi saranno nuovi intoppi, riprenderanno i voli dalle navette Usa con la «*Discovery*»; seguiranno «*Atlantis*» in settembre e «*Columbia*» in dicembre; altri sette voli sono previsti nell'89. Ma i carichi, per decisione di Reagan, saranno prevalentemente militari. Per questo in America si sono fatte avanti le industrie private costruttrici di razzi offrendo lanci in proprio. La General Dynamics ha finora firmato i contratti per due satelliti, la McDonnell-Douglas per il suo vettore *Delta* è a quota tre, la Martin Marietta ne annuncia altrettanti per il *Titan III*. Tutti questi lanci potranno avvenire solo a partire dall'89.

Arianespace, che controlla la metà del mercato dei lanci civili, ha un carnet completo per i prossimi 5-6 anni ma accrescerà la proprio capacità a partire dall'88.

La Cina è scesa in campo con le varie versioni del suo razzo «Lunga Marcia» ed ha già collezionato in Occidente tre contratti. Il Giappone sta rapidamente mettendo a punto il razzo H-II. Infine Brasile e Indonesia non hanno propri razzi ma intendono sfruttare, in collaborazione con altri, la loro posizione all'equatore favorevole ai lanci di satelliti in orbita geostazionaria.

Un caso a parte è quello dell'Urss. Approfittando dello stop delle navette e delle passate difficoltà di Ariane, Mosca ha scatenato la caccia al satellite occidentale inviando emissari ad illustrare le caratteristiche dei propri razzi, in particolare il grosso *Proton*, «*il missile che ha lanciato la Soyuz e la Salyut*» come spiegano le inserzioni sulle riviste tecniche americane. I prezzi sono politici, in caso di fallimento un nuovo lancio è gratis. Il governo Usa ha immediatamente posto l'embargo alle aziende Usa: mettere i satelliti in mano ai sovietici potrebbe permettere loro di impadronirsi di tecnologie strategiche.

Con tutto ciò nei prossimi due-tre anni non ci saranno abbastanza razzi per mettere in orbita tutto ciò che si vorrebbe; ad essere sacrificati saranno soprattutto i carichi scientifici. I satelliti delle università e dei centri di ricerca che non possono permettersi le alte tariffe dei satelliti commerciali. Da questa situazione nasce il progetto italiano Topas dell'Aeritalia illustrato a Houston dal professor Ernesto Vallerani. Si tratta di utilizzare una serie di elementi già esistenti per costruire rapidamente un «*sistema di lancio e di recupero*»: per il lancio si dovrebbe utilizzare il piccolo razzo americano *Scout*, per riportare a terra il carico una capsula della General Electric già in uso per il recupero dei film dei satelliti-spia o come base di lancio la piattaforma San Marco, installata in Kenya negli Anni 60 dall'università di Roma.

Il progetto, ha detto Vallerani, sarà definito entro l'anno, il costo di ogni lancio sarà di 15 miliardi (competitivo anche rispetto ai russi) e basteranno 10 lanci per coprire le spese di impianto. Alcuni potenziali clienti ci sono già ma occorre fare presto, sottolinea Vallerani, in modo da inserirsi nel provvisorio spazio vuoto dei prossimi due-tre anni.

Un altro progetto che tende ad occupare un vuoto, in attesa che venga costruita la stazione spaziale abitata annunciata da Reagan per il '92 ma ora slittata a dopo il '95, e quello lanciato a Houston da Joseph Allen, ex astronauta degli «*shuttle*», che i telespettatori di tutto il mondo hanno visto uscire dalla navetta e volteggiare nello spazio sullo sfondo della Terra per recuperare un satellite sfuggito al controllo in un precedente lancio. Allen, che è ora vicepresidente della Space Industrie di Houston, ha presentato quella che con tutta probabilità sarà la prima «fabbrica spaziale», un grosso cilindro che sarà portato in orbita da uno «*shuttle*» e che sarà affittato come laboratorio per attività in assenza di peso, dalla produzione di medicine a quella di leghe metalliche speciali.

Vittorio Ravizza

Progetto per commercializzare il Servizio sanitario, glorioso ma cadente

Maggie inventa la Mutua-business

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Fondato nel 1948, il *National Health Service*, il Servizio Sanitario Nazionale, è un monumento glorioso, ma segnato dal tempo. Occorrono restauri: e ora Margaret Thatcher ha fatto conoscere, con un «libro bianco», le sue proposte. Non sono certo radicali e, per di più, toccano soltanto alcuni settori, ma scuotono le acque e, di conseguenza, hanno subito acceso polemiche roventi. C'è chi approva, ma i più, anche in campo conservatore, sono scettici o contrari. Ciò non significa che Maggie rinuncerà ai suoi progetti. Accetterà qualche modifica, ecco tutto. Ma la futura legge si modellerà sul «libro bianco».

Le prime notizie sulla riforma hanno parlato di «commercializzazione». E' vero, ma solo in parte: ed è la parte di minor interesse per il cittadino. Tuttavia, è una novità, un primo passo, un altro tentativo di dar vita, con un audace accoppiamento, a una creatura con il corpo dello Stato e la testa da *businessman*. La legge darà pertanto agli amministratori regionali, provinciali o urbani del *National Health Service* (Nhs) il diritto «*di comprare, produrre o fornire beni, di acquistare o vendere terreni, di offrire servizi, di sviluppare e sfruttare idee nuove*». In altre parole, questi organi burocratici saranno esortati a trasformarsi in imprenditori versatili, fantasiosi.

Non è facile descrivere questa operazione. Per fortuna, E'è già un esempio, il grande e antico ospedale londinese di Saint Bartholomew's, meglio noto come Bart's. Negli ultimi due anni, i suoi amministratori hanno convertito la loro immensa lavanderia in una lavanderia commerciale, che accetta tonnellate di biancheria da cliniche, convitti, ristoranti, eccetera; hanno affittato a negozi, un fioraio tra gli altri, alcuni locali, sulla strada, hanno creato un servizio di consulenza su questioni mediche per aziende e uffici; hanno messo in vendita l'immenso *know-how* dell'ospedale; e spediscono ora in tutto il mondo un bel catalogo con tutto ciò che Bart's può offrire.

Certo, vi sono dei limiti, ma, anche se il campo è circoscritto, le possibilità non mancano. Un gruppo di ospedali, ad esempio, pensa di creare *software* per programmi di tecnologia medica; altri amministratori pensano a libri. Secondo i calcoli del governo, tutte queste attività dovrebbero generare un reddito di circa 70 milioni di sterline l'anno (155 miliardi di lire), una goccia d'acqua nel bilancio del *National Healt Service*, che è di ben 22 miliardi di sterline l'anno: ma una goccia utile, all'insegna del «tutto aiuta». Il Nhs è finanziato per l'88 per cento con le entrate fiscali dello Stato. L'altro 14 per cento proviene da un contributo sociale e dal prezzo di certi servizi.

La gratuità assoluta dell'Nhs s'è infatti dilulta coi passar degli anni. Per ogni medicinale, si pagano quasi 4500 lire; già esistono «tetti» alle terapie dentistiche. Il nuovo «libro bianco» abolisce adesso altri diritti. Cesseranno i *check-up* gratuiti dei denti e degli occhi, il primo costerà sulle tre sterline, il secondo dieci. Allo stesso tempo, però, dovrebbe migliorare la *performance* dei 30 mila *general practitioners*, i medici generici, di famiglia. E' l'altro grande obiettivo del piano presentato ieri. Margaret Thatcher si propone di premiare con «*incentivi finanziari*» chi offrirà più «servizi» ai suoi pazienti: chi sarà disposto a fare vaccinazioni e *screening* cervicali; chi si occuperà della prevenzione non meno che della cura; e chi «*sarà accessibile in ore comode ai consumatori*».

Non basta. A settant'anni, questi medici dovranno andare in pensione. Troppi sono i generici anziani che non vogliono, o non riescono, a seguire le continue novità. Ma subito protestano centinaia di pazienti, affezionati ai loro vecchi dottori. Il decano di questi medici, Abdul Hudki, 94 anni, un *general practitioner* di Birmingham, ha detto ier sera: «*Sono molto triste. Speravo di lavorare fino alla morte*».

Mario Ciriello

■ Afghanistan: catturato fotografo francese

MOSCA — Il fotografo francese Alain Guyot, dell'agenzia *Sygma*, è stato accusato di raccogliere informazioni militari dopo essere entrato illegalmente in Afghanistan: lo riferisce l'agenzia sovietica Tass. «*Il francese è stato consegnato ai rappresentanti del potere del popolo afghano da un gruppo di ribelli della provincia di Farlab passato dalla parte della rivoluzione*», scrive la Tass. Secondo la Tass «è stato stabilito che Guyot stava raccogliendo materiale riguardante gli interessi militari dell'Afghanistan». *(Ansa)*

■ Sperimentato nuovo vaccino anti-Aids

NEW YORK — L'azienda farmaceutica americana «Bristol Myers» ha ottenuto dalle autorità federali il permesso di sperimentare su esseri umani un vaccino contro l'Aids prodotto con l'ingegneria genetica. La società ha comunicato che effettuerà i test su 30-40 omosessuali sani, che non abbiano avuto contatti con il virus dell'Aids. Il ritrovato è stato definito «un passo importante nel campo dei vaccini ricombinanti» da Frank Young, il commissario della Food and Drug Administration — l'agenzia federale che ha concesso il permesso. *(Ansa)*

■ Delitto Romero: D'Aubuisson accusa

SAL SALVADOR — L'assassino dell'arcivescovo Romero è stato Reynaldo Lopez Nulla: il capo della polizia dell'epoca. E' lui il responsabile del delitto «*e di molti altri che avvennero allora*». Così, contrattaccando, il deputato di destra Roberto D'Aubuisson si difende dall'accusa mossagli dal presidente Duarte di essere il mandante dell'omicidio avvenuto il 24 marzo 1980. D'Aubuisson ha ammesso che gli Squadroni della morte dipendono dai servizi di sicurezza. L'ex maggiore ha detto che Nulla è «*il cocco di Duarte*» e ha promesso che d'ora in avanti il suo partito, l'Arena, si batterà per fare luce sulla morte del vescovo. *(Agi-Ap)*

■ Indù manifestano a favore del «sati»

NEW DELHI — La polizia indiana ha fermato più di 750 indù che manifestavano a Jaipur, nel Rajasthan, a favore del sati, la cerimonia durante la quale una vedova si suicida sul rogo dello sposo defunto. La manifestazione si è svolta mentre un tribunale speciale si era riunito per giudicare varie persone a causa della morte di una vedova di 18 anni che si era così suicidata in un villaggio del Rajasthan. *(Ansa-Afp)*

■ Tagikistan: donne si bruciano per protesta

MOSCA — Una giovane operaia, Zarofat Akhmadova, membro del comitato centrale della gioventù comunista del Tagikistan, si è bruciata viva dopo che il padre e il fratello l'avevano brutalmente percossa per il suo comportamento «indegno di una ragazza tagika» (la giovane era accusata di aver disonorato la famiglia perché frequentatrice il *Komsomol*). L'episodio è avvenuto nella provincia di Ganci. Il Tagikistan è una repubblica dell'Asia centrale a maggioranza musulmana. I giornali si sono già occupati di casi simili, denunciando i roghi volontari di donne tagike che protestavano così contro la legge del «kalym», secondo cui la donna viene venduta al promesso sposo senza neanche essere consultata. *(Ansa)*

Il genio delle lampade abita qui.

Concessionari esclusivi

Provincia di Alessandria
Pugliano Arredamenti
Via Paleologi 28, Casale Monferrato
Provincia di Asti
Berruti Mobili
Piazza Astesano 20, Asti
Provincia di Torino
Galliano Habitat
Via P. Micca 12, Torino
Gorlino Illumina
Via C. Alberto 36, Torino
Tessaluce
Corso Siracusa 195/A, Torino
Galliano Habitat
Via Sestriere 33, None

Rivenditori autorizzati

Provincia di Alessandria
Damiano
Corso Roma 39, Alessandria
Ferrando Casa
Via Pernigotti 5, Bellorte Monferrato
Damiano Arredamenti
Via XXIV Maggio 1, Castello D'Origlio
Colla Arredamenti
Via Piacenza 49, S. Giuliano Vecchio
Provincia di Cuneo
Alla Arreda di Regis
Corso Giolitti 12, Cuneo
ABI 30 Design & Arredo
s.s. To-Cn Savigliano
La Casa Nova di Valla F.lli
Via Statale 46, Vernuolo
Provincia di Torino
Alstare Arredo Centro
Corso Francia 35, Torino
Allocco Arredamenti
Corso G. Ferraris 26, Torino
Arredamania
Corso Peschiera 291, Torino
Boschis
Via Lagrange 6, Torino
Design Market
Piazza C. Feller 18, Torino
Res Nova
Via Accademia Albertina 10, Torino
Tripodi Arredamenti
Corso Francia 297, Cascine Vica
Nuove Dimensioni
Viale V. Veneto 16, Chivasso
Centro Design F.lli Ferrerchio
Via Felestro 27, Ivrea
Feroglio Mobili
Mappano

Artemide

LA PRIMA VOLTA

NON È UN ROMANZO ROSA, MA UNA SEDUCENTE PROMESSA.
LA PRIMA VOLTA CHE LEGGERETE LA STAMPA DA ABBONATI,
PROVERETE IL SOTTILE PIACERE DI NON AVERLA PAGATA:
1 COPIA SU 3 INFATTI È COME SE FOSSE GRATIS!

L'ABBONAMENTO: L'AFFARE DELL'ANNO.

SI, MAI COME QUEST'ANNO LASCIARSI SEDURRE DALL'ABBONAMENTO SIGNIFICA FARE UN BUON INVESTIMENTO. DATE UNO SGUARDO, AD ESEMPIO, ALLA TARIFFA "SETTE NUMERI SETTIMANALI" E SCOPRIRETE CHE CON L'ABBONAMENTO '88 OGNI COPIA DE LA STAMPA VI COSTERÀ POCO PIÙ DEL PREZZO DI COPERTINA DEL.... SETTEMBRE 1988! UN TERZO DI RISPARMIO, QUALCOSA COME 100 NUMERI GRATIS DE LA STAMPA. COME DIRE: GRATIS UNA COPIA SU TRE, O, SE PREFERITE, 4 MESI DI LETTURA A COSTO ZERO. NON È POCO.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO "SEMPLICE" CON RECAPITO A MEZZO POSTA

7 NUMERI SETTIMANALI	6 NUMERI SETTIMANALI	5 NUMERI SETTIMANALI
359 COPIE L'ANNO	308 COPIE L'ANNO	257 COPIE L'ANNO
L. 190.000	L. 180.000	L. 170.000
OGNI COPIA L. 529	OGNI COPIA L. 585	OGNI COPIA L. 662

GLI ABBONATI DI TORINO POSSONO USUFRUIRE DELL'APPOSITO SERVIZIO DI RECAPITO ENTRO LE ORE 7.30 PAGANDO IL SUPPLEMENTO DI L. 55.000 L'ANNO

1

L'ABBONAMENTO "SPECIAL": L'AFFARE DOPPIO.

2

NON È TUTTO. NEL MOMENTO STESSO IN CUI VI ABBONATE O RINNOVATE IL VOSTRO ABBONAMENTO, POTETE FARE UN ALTRO MAGNIFICO AFFARE. COME? SCEGLIENDO LA FORMULA DELL'ABBONAMENTO "SPECIAL" CHE, CON IL SUPPLEMENTO DI SOLE L. 18.000, VI CONSENTE DI SCEGLIERE, TRA UNA ROSA DI REGALI IMPORTANTI, QUELLO CHE PIÙ VI FA GOLA. QUANTO VALGONO OGGI, AD ESEMPIO, DUE GIORNALIERI A SESTRIERES? BEN PIÙ DI L. 18.000! IL REGALO DIVENTA COSÌ UN ALTRO AFFARE NELL'AFFARE.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO "SPECIAL" CON RECAPITO A MEZZO POSTA

7 NUMERI SETTIMANALI	6 NUMERI SETTIMANALI	5 NUMERI SETTIMANALI
359 COPIE L'ANNO	308 COPIE L'ANNO	257 COPIE L'ANNO
L. 208.000	L. 199.000	L. 188.000
OGNI COPIA L. 580	OGNI COPIA L. 646	OGNI COPIA L. 732

GLI ABBONATI DI TORINO POSSONO USUFRUIRE DELL'APPOSITO SERVIZIO DI RECAPITO ENTRO LE ORE 7.30 PAGANDO IL SUPPLEMENTO DI L. 55.000 L'ANNO

3

POTETE SCEGLIERE PER VOI,
O PER REGALARE A CHI PREFERITE,
DUE GIORNALIERI PER SCIARE
GRATIS A SESTRIERES
O A SAUZE D'OULX...

4

...OPPURE 6 FILM GRATIS
IN PRIMA VISIONE NELLE PIÙ
IMPORTANTI SALE DI TORINO...

5

...OPPURE UNA COPPIA
(STILO E SFERA) DI PRESTIGIOSE
AURORA

6

...OPPURE I GRANDI VOLUMI
DELL'EDITRICE LA STAMPA.

CON L'ABBONAMENTO POTETE AVERE I PRIMI 10 VOLUMI DELLA COLLEZIONE DI TUTTOSCIENZE, O IL LIBRO "IL VOLTO DI TORINO".

8

E IN PIÙ POTETE VINCERE OGNI MESE
MILIONI IN BUONI ACQUISTO
la Rinascente

DA OTTOBRE '87 A MARZO '88, OGNI MESE POTETE VINCERE RICCHISSIMI BUONI ACQUISTO LA RINASCENTE: 1 BUONO ACQUISTO DEL VALORE DI L. 2.000.000, 1 BUONO DA 1.000.000, 3 DA 400.000 E 4 DA 200.000. L'ESTRAZIONE VIENE EFFETTUATA SOLO TRA COLORO CHE SI SONO ABBONATI IN QUEL MESE. AVETE QUINDI ALTISSIME PROBABILITÀ DI VINCERE.

10

NON SIATE EGOISTI: L'ABBONAMENTO
È ANCHE UN BELLISSIMO REGALO
PER CHI VI STA A CUORE.

UNA MERAVIGLIOSA IDEA PER FARE UN REGALO ALLE PERSONE CARE, AI COLLABORATORI PIÙ IMPORTANTI. UN REGALO DOPPIO, PERCHÉ L'ABBONAMENTO PORTA CON SÉ TUTTI GLI ALTRI VANTAGGI, COMPRESI I PREMI A SORTEGGIO.

7

9

...PIÙ ALTRI MILIONI
E DUE AUTO DI SUCCESSO FIAT LANCIA

NON È FINITA. AD APRILE '88, GRANDE ESTRAZIONE FINALE: 1 LANCIA PRISMA 1600, 1 FIAT UNO 45, UN BUONO ACQUISTO LA RINASCENTE DEL VALORE DI 4.000.000, 2 DEL VALORE DI 1.000.000, 4 DA 500.000 E 10 DA 200.000.

11

COME E DOVE ABBONARVI, VISTO
CHE VI CONVIENE FARLO SUBITO.

POTETE SOTTOSCRIVERE L'ABBONAMENTO PRESSO L'APPOSITO SPORTELLO DE LA STAMPA IN VIA ROMA 80; POTRETE COSÌ RITIRARE DIRETTAMENTE IL REGALO SCELTO.
MA POTETE ABBONARVI ANCHE PRESSO QUALSIASI UFFICIO POSTALE, VERSANDO L'IMPORTO SUL C/C 7104 INTESTATO A LA STAMPA, VIA MARENCO 32, TORINO, O PRESSO QUALSIASI BANCA, TRAMITE BONIFICO BANCARIO. IN QUESTI ULTIMI DUE CASI DOVRETE INDICARE NELLA CAUSALE DI VERSAMENTO IL TIPO DI ABBONAMENTO E L'EVENTUALE REGALO CHE DESIDERATE: ARRIVERÀ PER POSTA AL VOSTRO INDIRIZZO.
PER QUALSIASI INFORMAZIONE, IL SERVIZIO ABBONATI LA STAMPA (SALONE DE LA STAMPA, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568334-6568335) È A VOSTRA DISPOSIZIONE.

12

L'ABBONAMENTO "EDICOLA".

SE RISIEDETE IN TORINO, POTETE APPROFITTARE ANCHE DELL'ABBONAMENTO "EDICOLA". NELLA FORMULA "SEMPLICE", IL SUO COSTO È L. 224.000, IN QUELLA "SPECIAL", L. 242.000. INFORMAZIONI DETTAGLIATE SU QUESTO SERVIZIO POTETE RICHIEDERLE AL VOSTRO GIORNALAIO DI FIDUCIA.

L'ABBONAMENTO 88

AUT. MIN. 4409874 DEL 17-10-87

Rapporto dei ministri di Interno e Difesa sui servizi segreti

A.A.A. Cercasi agente 007

Al Sismi mancano circa 400 addetti - Zanone: occorrono persone specializzate nelle tecnologie più moderne - A gennaio si concluderà l'esame dei fascicoli «dimenticati» - Fanfani: chiarire meglio i poteri

ROMA — «*A.A.A., spie cercansi*». L'annuncio non è ancora stato pubblicato da nessun giornale e sicuramente non lo sarà. Però l'Italia ha bisogno di spie. Il Sismi, il Servizio di informazione militare, ha un organico di 3661 addetti, ma in attività ve ne sono soltanto 2284. Dunque, ha detto l'altra sera il ministro della Difesa Zanone alla commissione Affari costituzionali della Camera, «*vi è carenza di personale*».

Che fare? «*Il governo* — ha detto Zanone — *si adopererà per agevolare l'arruolamento di elementi che posseggano le necessarie qualità professionali e adottare tutte le eventuali misure giuridiche ed economiche per incentivare il potenziamento dei servizi e il miglioramento della loro efficienza*». Gli incentivi indicati da Zanone consistono essenzialmente nella «*protezione del personale appartenente ai servizi*», e cioè nell'esigenza di tutelarne l'identità, potenziare le strutture organizzative, difendere le «*fonti di informazione*», rafforzare le garanzie in tema di testimonianza e di esibizione dei documenti che negli ultimi anni sono spesso state messe in discussione da inchieste giudiziarie.

Così ha detto il ministro della Difesa (cui il Sismi fa capo) ai parlamentari che lo interrogavano nel corso di quell'indagine conoscitiva resa in essere dal «caso Scalfaro», ovvero dalla denuncia pronunciata dall'ex ministro dell'Interno (in un'intervista al *Corriere della Sera*) di tentativi fatti da politici di uso personale dei fascicoli riservati. Fascicoli che, ha confermato Zanone, esistono: «*Vi è una consistente giacenza di vecchi documenti d'archivio che, o quanto mai risulta, non sono mai stati consultati*». L'esame di questo materiale terminerà all'inizio di gennaio e, «*se dovessimo trovare documenti che non riguardano i compiti istituzionali e che risalgono ad anni molto lontani, saranno distrutti*».

E', molto probabilmente, un pezzo di eredità della vecchissima schedatura Sifar, distrutta (ma molti dicono solo in parte) nel 1974 quando una commissione di indagine sull'attività dei vecchi servizi segreti ne rivelò deviazioni, provocazioni, usi ricattatori nei confronti di ministri e di politici. Tuttavia Zanone ha voluto rassicurare sugli ultimi anni (dall'81 a oggi) di attività del Sismi: «*Non vi è alcuna informazione raccolta o utilizzata a carico di personalità politiche che non fosse strettamente legata a compiti istituzionali*».

La deposizione del ministro della Difesa alla Camera ha però rivelato per la prima volta una «carenza di personale» nei nostri servizi. Mancano quelle 377 persone che fanno la differenza tra l'organico teorico e gli uomini in attività. Ma in più Zanone ha chiesto un «*ampliamento nei reparti che utilizzano tecnologie avanzate*». Come dire che servono agenti segreti «*tecnologicamente qualificati*».

Ma come lavora oggi il Sismi? La struttura del Servizio di sicurezza militare è composta da tre grandi blocchi. Il primo è quello che i militari chiamano «*offensivo*», che ha compiti di ricerca e raccolta di informazioni all'estero, di analisi e valutazioni di queste informazioni. Il servizio si avvale principalmente della «*ricerca umana*»: agenti, informatori, operatori che lavorano nelle aree considerate di maggiore rilevanza strategica per il Paese. In questo settore viene impiegato un «numero abbastanza limitato» di persone, che Zanone, però, non ha voluto quantificare.

Nel secondo blocco, quello che viene definito «*difensivo*», sono inseriti un migliaio di addetti. Si occupano di controspionaggio in Italia, di controllo degli stranieri di fini della sicurezza militare dello Stato, lotta al terrorismo. Per questo scopo il Sismi agisce in collaborazione con il Sisde, il Servizio di sicurezza civile che dipende dal ministero dell'Interno.

Il terzo blocco, infine, raccoglie le azioni di supporto: telecomunicazioni, ricerca elettronica, elaboratori. Ed è proprio qui che i nostri servizi denunciano le maggiori carenze di organici e la maggiore fame di personale «*altamente specializzato e qualificato*», come ha detto il ministro della Difesa.

Resta aperto il problema del controllo sull'attività dei servizi. Zanone ha parlato di «*vantaggi e svantaggi*» del sistema binario (Sismi-Sisde, militare-civile), dei rapporti tra presidente del Consiglio («dominus» dei sistemi) e Parlamento. Fanfani, ministro dell'Interno, socialista ieri mattina, ha invece apertamente sostenuto la necessità di chiarire bene i poteri, in modo da rendere più «*penetrante*» il controllo parlamentare.

Cesare Martinetti

CHIESTI 14 MESI PER MUCCIOLI

Bologna. «Ogni interesse e ogni fine mio e dei miei collaboratori era quello di recuperare alla società, alla dignità umana i giovani che si erano presentati alla comunità di San Patrignano come ad un'ultima spiaggia». Lo ha dichiarato Vincenzo Muccioli (nella foto con una ragazza che fu ospite del suo centro), rispondendo all'interrogatorio all'apertura del processo d'appello contro di lui e dodici collaboratori per sequestri di persona e maltrattamenti. L'accusa ha chiesto la condanna di Muccioli a 14 mesi e di tutti gli altri imputati a dieci mesi

Salta l'elezione dei delegati?

La Fiom boccia i nuovi Consigli

L'esecutivo ha respinto la bozza d'intesa siglata dalla segreteria con Fim e Uilm Il nodo su come garantire le minoranze

ROMA — L'accordo per l'elezione dei Consigli di fabbrica dei metalmeccanici (un milione e mezzo di lavoratori) rischia di saltare. I prossimi giorni si annunciano decisivi: al massimo c'è tempo fino alla metà di dicembre. Dopo c'è il rischio reale che spirano vada per conto proprio con la nascita delle «rappresentanze sindacali aziendali» (Rsa). La rottura avrebbe effetti negativi anche sulla preparazione delle piattaforme per la contrattazione integrativa aziendale che Fiom-Fim-Uilm contano di avviare nella primavera.

La grave crisi nasce dal fatto che nei giorni scorsi il comitato esecutivo Fiom ha messo in minoranza la segreteria nazionale guidata da Airoldi respingendo la bozza di intesa sui Consigli redatta dalla apposita commissione formata da esponenti Fiom, Fim e Uilm. Parlando a Salsomaggiorre, dove è riunito il direttivo dei metalmeccanici Uilm, mercoledì Airoldi ha riconosciuto che nella Fiom sono sorte difficoltà ed ha chiesto tempo per completare la discussione interna.

In parecchie aziende i Consigli non esistono: in altre realtà grandi (per esempio alla Fiat Mirafiori) non vengono rinnovati da sette anni. Il leader della Cgil, Pizzinato, l'altra settimana, in una intervista a *La Stampa* ha definito «decisivo» l'elezione dei Consigli come termine del sindacato per avvertire in tempo le tensioni che ci sono nelle fabbriche e negli uffici ed evitare la nascita dei Cobas. C'è solo da osservare che se i metalmeccanici per i Consigli sono sull'orlo del fallimento anche le confederazioni non brillano: infatti è da mesi che cercano un accordo.

La Fiom ha puntato i piedi specialmente su un punto della bozza d'intesa, quello riguardante l'elezione dei delegati nelle aziende minori che sono la stragrande maggioranza della categoria. L'intesa prevede che là dove i delegati da eleggere sono tre (il minimo) la minoranza abbia diritto a un posto se ottiene almeno l'8 per cento dei voti validi. L'esecutivo Fiom vuole invece che siano eletti i tre che ottengono più voti senza garanzie per le minoranze. Il problema non è solo di rappresentanza ma ha anche risvolti interni alla Fiom: infatti se i tre delegati sono uno della Fiom, uno della Fim ed uno della Uilm è probabile che quello della Fiom sia quasi sempre un comunista riducendo così lo spazio alla componente socialista della Fiom stessa.

Il leader della Fiom Airoldi ieri era impegnato fuori sede e non è stato possibile raggiungerlo. Abbiamo interpellato il segretario della Uilm, Lollio e quello della Fim, Morese. I due sindacalisti evitano il drammatizzare e sono disposti a concedere «*qualche giorno*» alla Fiom per superare le difficoltà.

«*Se ci sono pezzi della Fiom che credono che si possa ricominciare da zero si sbagliano* — ha detto Morese —. *Se pensano che la via dei "mille fiori" sia la più conveniente per la Fiom si sbagliano. La Fim non è disponibile. L'unico accordo è quello centrale che deve valere da Trieste a Palermo. La Fiom può chiedere a noi pazienza, ma sia chiaro che è la pazienza di chi ha già concluso la trattativa. Si possono aggiustare delle virgole, non stravolgere l'equilibrio raggiunto*».

Lotito, leader della Uilm, da Salsomaggiore dove sta presiedendo il comitato centrale del suo sindacato, ci ha dichiarato: «*Sto facendo fatica a contenere le spinte di alcuni gruppi della Uilm che porrebbero passare immediatamente alla elezione delle Rsa. Non trascuro le difficoltà della Fiom. Il tempo a disposizione per arrivare all'intesa per noi finisce l'11 dicembre quando riuniremo il comitato direttivo della Uilm. Nel caso sciagurato di una non intesa ognuno deve avere ben chiaro a che cosa si andrebbe incontro: la nascita immediata delle Rsa*».

Sergio Devecchi

Caos fino a lunedì per lo sciopero di macchinisti e capitreno Cobas

Treni, dalle 16 non si viaggia

ROMA — I treni viaggiatori e merci restano in gran parte bloccati dalle 15 di oggi alla stessa ora di domani in seguito al previsto sciopero dei macchinisti aderenti ai Cobas contro la mancata revisione del nuovo contratto nazionale dei ferrovieri. Ulteriori intralci al traffico si avranno tra le 14 di domenica alla stessa ora di lunedì a causa dell'astensione indetta dai Cobas del personale viaggiante (capitreno e controllori).

I disagi per i viaggiatori saranno notevoli, nonostante che l'Ente delle ferrovie dello Stato non abbia nascosto le sue preoccupazioni per le pesanti conseguenze di queste agitazioni, che terranno nel caos l'intera rete per ben quattro giorni consecutivi. «*Potranno verificarsi* — precisa l'Ente — *ritardi, soppressioni e limitazioni di percorso nella circolazione dei treni. Sarà comunque garantita, con le risorse disponibili, la partenza dei convogli che assicurano le principali relazioni interne ed internazionali. Inoltre saranno effettuati, in via prioritaria, treni compartimentali ed intercompartimentali per l'utenza pendolare*».

In realtà, sembra che potrà essere effettuato solo qualche centinaio di convogli viaggiatori su oltre seimila nelle ventiquattro ore. La quasi totale paralisi, che segue al blocco determinato dallo sciopero generale del 25, avrà serie ripercussioni anche nel servizio postale.

I Cobas dei macchinisti hanno già in programma un altro sciopero dalle 16 del 16 dicembre alla stessa ora del 17, mentre i Cobas del personale viaggiante e di stazione si riservano di deliberare ulteriori azioni nei prossimi giorni. «*Quello di oggi* — osserva Ezio Galleri, dirigente dei Cobas dei macchinisti — *è il sesto sciopero nazionale organizzato dagli organismi di base, ma siamo ancora al nastro di partenza. L'azienda sembra essere più sensibile ad un tipo di gestione politica, più che alla funzionalità. Per quanto ci riguarda, ribadiremo le nostre richieste: adeguamento delle competenze accessorie, tra cui quelle festive e notturne, indennità di macchina di 200.000 lire al mese, assunzione di 3800 macchinisti per completare gli organici, tutela dell'ambiente di lavoro, sostituzione dei vecchi locomotori*».

Difficoltà pure nel trasporto aereo. Alitalia e Ati confermano la sospensione di 60 voli al giorno per oggi e domani. Le trattative per il rinnovo del contratto del personale di terra sono riprese ieri al ministero del Lavoro in un clima più disteso, sotto la presidenza del ministro del Lavoro Formica e del Trasporti Mannino. Nelle prossime ore, Formica valuterà se vi siano le condizioni per avanzare una sua proposta di mediazione. Forse entro domenica si potrebbe arrivare a una conclusione.

g. c. f.

■ L'Enit dovrà pagare risarcimento di 400 milioni

LONDRA — L'Enit, l'Ente italiano per il turismo, dovrà pagare 200 mila sterline (oltre 400 milioni di lire) di risarcimento ad una società immobiliare inglese per la rottura di un contratto sull'acquisto di una nuova sede nel centro di Londra.

L'ultimo ricorso, davanti alla Camera dei Lords che in Gran Bretagna funge da corte di Cassazione, è stato respinto e all'Enit non rimane ora altra scelta che chiudere l'annosa vicenda ricordando l'agenzia immobiliare Janred, alla quale si era rivolto nel 1982 il rappresentante dell'Enit a Londra per acquistare una nuova sede.

«La polizza non è un detersivo»

Gli assicuratori: «No alle forme di vendita attraverso banche, carte di credito, supermarket» - «Condizioni più chiare e vantaggiose»

ROMA — E' più conveniente per il consumatore sottoscrivere una polizza di assicurazione vita, malattia, furto, re-auto offerta in un supermercato, con un flustino di detersivo, allo sportello bancario o per posta, oppure utilizzare gli agenti e gli altri intermediari professionali? Un secco «no» al tentativo di diffondere canali alternativi, rispetto a quelli tradizionali, è venuto ieri da un serrato dibattito svoltosi al Cnel nel quadro di un convegno organizzato dal Sindacato nazionale agenti di assicurazione sull'esigenza dei consumatori rispetto alla distribuzione del servizio assicurativo. Economisti, politici, agenti e rappresentanti dei consumatori si sono trovati d'accordo nell'affermare che, per allargare il mercato assicurativo, bisogna realizzare polizze leggibili, condizioni più chiare e vantaggiose.

I lavori sono stati aperti dal presidente del Cnel Bruno Biarti e si sono chiusi con un intervento del segretario generale del sindacato agenti, Corrado Calvo. E' indubbio — ha osservato Anna Bartolini del Comitato di difesa dei consumatori — che tutti i mercati sono percorsi da un fremito di deregulation, perché si vuole essere liberi di offrire e vendere tutto a tutti, quasi senza regole. Si crea, in realtà, solo confusione e il consumatore si trova allo sbando. «*Vorremmo* — ha proseguito — *non comprare la polizza come il detersivo, ma vorremmo poter contare sempre più su un assicuratore che ci consigli, ci aiuti a contenere i costi e ci faccia in sostanza ottenere il miglior servizio*».

Nei Paesi nord-americani — ha riferito Luigi Molinari, rappresentante dello Ina nel Bureau International de producteurs d'Assurances e de Reassurances — le nuove forme di vendita diretta attraverso banche, carte di credito, supermercati non hanno superato il 3-4% del totale, mentre (pur comprendendo le garanzie, gli agenti diretti, le mutue, i consorzi e tutte le altre forme alternative) si hanno percentuali del 5% in Gran Bretagna e Belgio, del 15% in Italia, del 20% in Germania, del 25% in Francia, del 34% in Spagna e Olanda. «*E' più importante* — ha aggiunto — *un cliente soddisfatto, ben consigliato e seguito nelle sue esigenze, e quindi duraturo, piuttosto che una serie di clienti che, pur avendo acquistato una volta, insoddisfatti, non acquisteranno più*».

Il conflitto emergente tra compagnie e agenti sui canali alternativi — ha sottolineato il prof. Gennaro Cuomo, ordinario di economia delle aziende commerciali — non costituisce il vero problema dell'assicurazione in Italia: tutti dovrebbero andare a fondo della scarsa propensione degli assicurati ad assicurarsi o cercare di rimuoverne le cause, fra cui la macchinosità del sistema.

Gian Carlo Fossi

In Svizzera 30 morti, interviene l'Unione consumatori

Controlli anche in Italia sul formaggio che uccide

Ma il nostro paese importa pochissime quantità di Vacherin

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Per Vincenzo Dona, segretario generale dell'Unione Consumatori, il caso del Vacherin, il formaggio killer scoperto di contenere nella crosta un batterio che ha già fatto una trentina di vittime, è del tutto analogo a quello del vino al metanolo. «*In entrambi i casi la ragione del ritardo negli accertamenti sta nell'imponderabilità dell'evento* — spiega Dona —. *Come nessuno pensava che si potesse aggiungere metanolo al vino se non per straordinaria follia, tanto che i laboratori pubblici d'igiene non effettuavano analisi e controlli, così una impensabile, o non ragionevolmente prevedibile, la presenza del germe della listeriosi nei formaggi. Si tratta infatti di una malattia estremamente rara*».

E questo serve anche a spiegare perché la pericolosa eventualità sia sfuggita ad autorità sanitarie di solito molto solerti come quelle svizzere, che hanno dovuto essere avvertite del pericolo dal ministero della Sanità tedesco. «*Eppure il caso ripropone con preoccupante attualità la delicatezza e l'importanza dei controlli alimentari* — prosegue Dona —. *In Italia il Vacherin, uno dei formaggi più popolari in Svizzera, non gode di molta simpatia fra i consumatori: se ne importano quantità ridottissime*».

Il Vacherin è un formaggio molle, con pasta omogenea e morbida, di sapore dolce. Viene fabbricato nel Cantone di Friburgo, in forme che pesano dai 9 ai 10 chili, con latte intero crudo. Contiene acqua (54%), grasso (24%), proteine (19%). «*I sintomi della listeriosi sono quelli di una comune intossicazione, con febbre, nausea, vomito e mal di testa, ma il germe non viene neutralizzato neppure dal sale del formaggio perché riesce a mantenersi attivo anche in concentrazioni saline del 10% e può essere letale* — prosegue Dona —.

C'è il rischio di listeriosi nei formaggi italiani? Dona dice che per adesso non esiste alcun motivo di preoccupazione. «*Il rischio, anche se remoto, è maggiore per i formaggi molli, non cotti o semicotti, con molta acqua e poco grasso. Circa i formaggi italiani, si sono avuti e si continuano ad avere molti casi di brucellosi attraverso i prodotti comprati direttamente dai pastori e stagionati meno di tre mesi. Speriamo però che il ministero della Sanità svolga indagini solleciti ed accurate per fugare qualsiasi sospetto di listeriosi*».

■ Petroli, interrogata vedova Moro

ROMA — La vedova dell'ex presidente della dc Aldo Moro, Eleonora Chiavarelli, è stata interrogata ieri dal pretore di Torino Luisella Gallino nel quadro dell'inchiesta che la vede accusata di falsa testimonianza per le dichiarazioni rese l'anno scorso come testimone al processo per lo scandalo dei petroli.

La signora, assistita dal legale romano Nino Marazzita, era stata chiamata in causa da uno degli ex collaboratori del marito, Sereno Freato, a proposito dell'esistenza di un conto in Svizzera che sarebbe stato a disposizione della segreteria di Moro; ma, secondo l'accusa formulata a suo carico, aveva negato di esserne a conoscenza.

Nel corso dell'interrogatorio la vedova Moro ha ribadito di aver saputo di questo conto solo dal giudice torinese Vaudano. (4gu)

■ Imposte da gennaio evasi 2400 miliardi

ROMA — Nei primi dieci mesi dell'87 il fisco ha accertato oltre 2400 miliardi di lire di imposte non dichiarate. Complessivamente sono stati effettuati oltre duecentomila controlli tra Irpef, Irpeg, Ilor e Iva. I controlli relativi alle imposte dirette ammontano a 151.947. La maggior imposta dovuta al fisco dai contribuenti «negligenti» è pari a 1968,7 miliardi di lire.

I controlli eseguiti sulle «persone fisiche» sono stati 134.285 di cui 108.190 positivi (65,44 per cento): la maggior imposta dovuta è risultata pari a 941,7 miliardi. Circa le società di persone la maggior imposta dovuta è di 60,2 miliardi per l'Ilor. Per quanto riguarda le società di capitali, tra Irpeg ed Ilor, è di 487,6 miliardi. Infine l'Iva, con una imposta media accertata di 881 miliardi.

HAAS
VI INVITA AD UNA IRRIPETIBILE
VENDITA PROMOZIONALE
DI MIGLIAIA DI TAPPETI ORIENTALI
Ispahan, Nain, Kum, Keshan, Tabriz, Saruk, Kirman, Cinesi, Anatolici, Afgani, Caucasici, Kilim, di vecchia e nuova manifattura.
SCONTO DEL
30-50%
SU TESSUTI STAMPATI NAZIONALI
ED ESTERI, TENDAGGI, COPERTE, PLAIDS.
SCONTO
50%.
Scusandoci dell'attuale precarietà dei locali
annuncio che il negozio verrà completamente ristrutturato
per essere all'altezza dell'immagine HAAS
e della sua clientela torinese.
TORINO - Via A. Doria 6 - Tel. (011) 535.849
Tende - Tappeti - Tessuti. HAAS

FINANCIAL PRISMA

UNA SCELTA SICURA. UN PAGAMENTO INTELLIGENTE.

IL VALORE DELLA SICUREZZA
Prisma. Il confort di viaggio, la silenziosità, lo sfruttamento ottimale dell'energia erogata dai propulsori, la qualità costruttiva, la durata nel tempo. Avvicinarsi ad una Prisma vuol dire sapere di poter contare su prestazioni ai vertici della categoria dalla compatta 1.3 alla equilibratissima "integrale", dal diesel al turbodiesel. Tutte le Prisma sono la conseguenza della filosofia Lancia che fa della sicurezza un valore irrinunciabile.

UN RISPARMIO FINO A 1.500.000 E FORMULE PERSONALIZZATE. CON SAVALEASING
Le offerte Leasing che ti proponiamo sono all'insegna della convenienza. Risparmio finale che arriva a 1.500.000, IVA inclusa, con formule personalizzate per aziende, professionisti e privati. Estensione dell'offerta a tutti i modelli Prisma, diesel compresi. Per saperne di più visita un Concessionario Lancia. Ne vale la pena.

UNA RIDUZIONE DEL 25% SUGLI INTERESSI E LA PRIMA RATA A 90 GIORNI. CON SAVA
Ritira la tua Prisma anticipando solo l'IVA e la messa su strada. Se vuoi, inizierai a pagare la prima rata nel febbraio 1988. Se scegli, ad esempio, la formula a 47 rate mensili di 401.000 risparmierai 1.738.000 lire sull'acquisto della Prisma 1300. Naturalmente i vantaggi citati sono estesi a tutte le Prisma e a tutte le formule rateali. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari in base ai prezzi ed ai tassi in vigore all'1/11/87. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava e Savaleasing.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA.

FINO AL 30 NOVEMBRE

Prisma integrale, 1.6 i.e., 1.6, 1.5, 1.3, diesel, turbodiesel.

FIATSAVA I servizi finanziari del Gruppo Fiat.

ECONOMICI

In forma di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
interessati concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
assumiamo telefonista.
Massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547.2625
EROGAZIONE IN GIORNATA

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX S.p.A. dal 1958, per qualsiasi esigenza, anche con firma singola e anche senza cambiali in banca, concede direttamente in 2 giorni prestiti personali fino a L. 15 milioni (rimborso 6-36 mesi) e in 4 giorni mutui ipotecari fino a L. 100 milioni, anche dopo-protesto pensione, rimborso 1-5 anni. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.
FINCOTEX S.p.A.
740 8203 - 771 0828, corso Francia 15.

A.A.A.A.A. SUBITO 3 milioni prezzo tassa 30 rate L. 180.000, 15 milioni in cinque giorni 36 rate L. 543.000, 100 milioni in cinque giorni 60 rate L. 2.400.000 a tutti e senza tante storie in tutta Italia, 2 miliardi al commercio, 3 miliardi all'industria.
V.A.V.
Collegno (Torino), viale Gramsci 1, telefono 011 780.4163.

A.A.A. A tutti con celerità senza cambiali L. 1 milione 12 mesi L. 89 mila, 3 milioni 36 mesi L. 102 mila, 5 milioni 60 mesi 116 mila, 10 milioni 60 mesi 230 mila comprese assicurazione garanzia riservatezza orario continuato sabato solo mattino. Studio Zeta, corso P. Ostone 10 (piazza Statuto), telefoni 471.116 - 473.1029.

A.A.A. CELERITA' riservatezza amore dipendenti per i vostri finanziamenti. Istruttoria telefonica. Tel. 544.621.

A.A.A. CONCEDIAMO finanziamento veloci a misura delle proprie esigenze sulla fiducia e senza tante formalità. Telefona subito allo 011 830.389.

A.A. A chiunque con velocità e riservatezza concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola istruttoria telefonica allo 011 650.3981.

A. ANCHE senza garanzie prestiti fiduciari a tutti in 48 ore, ipotecarie fino a 70% del loro valore. Tel. 011 593.155.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A chiunque prestiti con rapidità e riservatezza L. 5 milioni 60 mesi L. 118 mila mensili. Tel. 011 547.343.

ANNUNCIO per artigiani commercianti e dipendenti (anche protestati) finanziamo fino L. 25 milioni subito banca anche 48 mesi. Scadenze urgenti in 24 ore. Piazza S. Rita 6, tel. 353.987.

ATTENZIONE senza spese anticipate
AGEVOLO 8%
tasso bancario privato concedo 3-30 milioni in 3 giorni a dipendenti, artigiani, commercianti, dirigenti anche 48 mesi. Scadenze urgenti in 24 ore. Piazza S. Rita 6, tel. 353.987.

ATTENZIONE senza spese anticipate
AGEVOLO 8%
tasso bancario privato concedo 3-30 milioni in 3 giorni a dipendenti, artigiani, commercianti, dirigenti e aziende. Telefonare 521.1552-3. Si assicura serietà.

CON molta semplicità in sole 24 ore concediamo finanziamenti fino a L. 5 milioni a lavoratori dipendenti artigiani commercianti e professionisti. Tel. 683.609.

E' FACILE FINANZIARSI CON GABETTI
Mutui senza cambiali da 1 a 15 anni in soli 7 giorni a condizioni tra le migliori del mercato.
TELEFONA SUBITO 6767
GABETTI S.p.A.
corso Galileo Ferraris 60 - Torino

FAIT
prestiti rapidi a tasso ceto su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 18, telefoni 510.138 - 930.397.

FINANZIAMENTI agevolati a tutti cessione V cinquino, spesa anche il sabato. Tel. 954.634.

ITALFINANZIARIA concede mutui immediati finanziamenti per auto e abitazioni. Telefonare 500 012.

LAVORATORI DIPENDENTI
liquidiamo L. 7.300.000 rimborsabili a L. 200.000 in 60 mesi senza cambiali anche se protestati
A TUTTI
L. 5.050.000 rimborsabili a L. 240.000 mensili in 36 mesi anche a dipendenti statali, parastatali, etc.
Torino 011 504.707 - 569.479
Asti 0141 56.331

MUSSO
finanziamenti fiduciari
L. 10.000.000 in 60 rate da L. 230.710
MUSSO
mutui immobiliari
MUSSO
cessione 5° stipendio
011 442.377 - 442.757
sabato mattino aperto

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti fiduciari, sportelli, massima celerità a persone impiegatizie. Tel. 540.347 - 534.690.

PRIVATAMENTE e velocemente finanziamo qualsiasi categoria e eventuale protesto. Tel. ore 9-12.30, 15-19 al 643.436.

20.000.000 a tutti in poco tempo per acquisto e restauro L. 370 mila mensili. Tel. 932.439.

30.000.000
COMMERCIANTI ARTIGIANI IN 5 GIORNI
L. 535.000 MENSILI INTERESSI DETRAIBILI
Cerchiamo agenti Piemonte Liguria.
TEL. 473.0118

3 Aziende, negozi

ALASSIO cedesi bijou bar dancing vicino mare, attrezzato, avviatissimo. Tel. 0182 45.576 Zarrillo.

ALASSIO cedesi parrucchiera uomo, ottima posizione, arredamento moderno. Tel. 0182 45.576 Zarrillo.

ALASSIO cedesi bar ristorante fast-food, ottimo giro di affari, lavoro garantito. Tel. 0182 45.576 Zarrillo.

Aziendal Market
Gruppo Casamercato S.p.A.
011 650.21.75
nel Canavese
OREFICERIA
zona centro
forte passaggio
richiesta adeguata

BAR enoteca Borgo Vittoria arredamento nuovo L. 400 mila al dì cedo anticipando L. 35 milioni. Telefonare 530.470.

BAR self service L. 1 milione 500 mila al dì incrementabile causa corta cedo anticipando 70 milioni. Tel. 530.470.

BAR super angolare su corso centro borgata commerciale cedesi a L. 100 milioni trattabili. Tel. 548.231.

BAR super centralissimo orario corto da incrementare cedesi a persone competenti minimo anticipo. Tel. 548.231.

BAR super incasso 500 mila orario corto cedo anticipando L. 30 milioni comunali. Tel. 521.3727.

BAR super incasso 350 mila al giorno prezzo ridotto cedo L. 85 milioni trattabili. Tel. 521.3727.

INTERCOM
Torino 011 65 20 (15 linee)
Roma 582 4588 - 581.7382
compravendita di aziende
una società presente a livello nazionale formata da sei professionisti che selezionano le richieste e promuovono le offerte sulle migliori piazze del Nord e Centro Italia
per vendere più in fretta e meglio la vostra attività

PENSA agli affari tuoi!
con
INTERAZIENDA
società leader nell'intermediazione cessione - nuovo negozi
tel. 011 53.55.40
Piemonte - Lombardia - Liguria
Valle d'Aosta - Emilia Romagna - Veneto

PROMOAZIENDA TRATTA BENE LA TUA ATTIVITA'!
Il tuo negozio, la tua azienda, il tuo impegno, meritano una giusta valutazione. Parlarne non costa.
011 598.333
Promoazienda
corso F. Turati 11/C - 10128 Torino
in Piemonte - Lombardia - Liguria

Attenzione
INTERAZIENDA
società leader
nell'intermediazione di attività commerciali
RICERCA
con la massima urgenza
ATTIVITA' COMMERCIALI
di ogni genere e prezzo
entro il 31-12-'87
Pagamento contanti
Piemonte - Liguria - Valle Aosta
TEL. 5611.655

Aziendal Market
011 650.21.75
cede
quota societaria
azienda elettromeccanica
società in espansione gli offre
prezzo interessante

RISTORANTE tipico avviamento pluriennale 80 posti estate nuovo incasso 400 milioni anno clientela scelta cedo anticipo L. 05 milioni. Tel. 521.2272.

RIVENDITA pane zona commerciale buon giro d'affari, agevolazioni vendesi. Tel. 390.910.

SALUMI formaggi vendita gastronomia richiesti L. 1 milione al dì L. 82 milioni. Studio Grasso tel. 011.3795.

SOCIETA' cede 50% o tutte operanti in vasto hinterland immobiliare in Torino. Richiedesi capitale. Tel. 011 967.4687.

VENDO lavoro autonomissa con officina e laboratorio a cedo in gestione 4000 mq 300 posti auto zona corso Traiano. Tel. 905.125.

4 Terreni

AFFARE 537.431 vende Avigliana terreno mq 700 corso con progetto approvato per villa mq 200 acqua luce gas telefono.

5 Locali e negozi

domande

CERCO UFFICI
in seguito da 600 a 1000 mq arredo-semiarredo per società di servizi. Gabetti Impresa, telefono 6767.

CONCESSIONARIA autoveicoli acquista in Torino stabile per propria attività, 6-8000 mq di cui 3500 coperti. Scrivere: «Pubblompresa 5433 - 10100 Torino».

INTERCOM 65 20 ricerca locali commerciali, laboratori, uffici, magazzini, capannoni per affitto e acquisto.

offerte

ASTI affitta negozio in corso Francia piazza Bernini mq 180 due piani. Telefonare 059.9991.

AFFITTASI vendesi locale industriale mq 4000 Almese. Telefonare 011 933.088.

FROSSASCO fronte statale capannone mq 700 con villa ed abitazione terreno. G.A. L'Immobiliare 011 320.524.

IVREA 511.382, vende storico, negozio, via Chiusa delle Salute, ristrutturato lo vende con tutto e interessio.

MAGAZZINI varie metrature zone centrali affittasi. Tel. 593.850.

PALAZZO UFFICI
affitta mq 1800 totali completamente ristrutturato adiacenze piazza Statuto, Gabetti Impresa, telefono 6767.

PIAZZA SAVOIA
angolo via Corte d'Appello negozio angolare, libero, ristrutturato collegato con scalone interno e semistante locale di 8 camere e servizi interessante posizione vicino Tribunale sede società Assicurazioni, affatto rationale dell'azienda. Visite in loco.

SANTENA vendesi box auto piano strada in complesso residenziale recentissimo. Ampie dilazioni. Telefonare 863.018.

UFFICI NEGOZI
affitto/vendo causa dipendente piazza Città Mercato 40 dal a 1200 mq. Personale in loco giovedì/venerdì ore 15/18. Gabetti, telefono 6767.

VENDO LOCALE
ad uso magazzino laboratorio mq 70 affittasi in 4 zone piazza Statuto via Belucheron. Gabetti Impresa t. 6767.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. APPRENDISTA parrucchiera diplomata 1° livello, cerca lavoro presso negozio accreditato femminile. Tel. 569.1848.

AIUTO cuoco e/o cameriera offresi per stagione invernale. Tel. 011 949 1774.

AUTISTA patente C-E libero subito presso autobus linea cittadini e autobetoniere offresi. Tel. 801.0084.

AUTISTA patente B-E-K offresi a serie ditta con passaggio diretto. Telefonare ore pasti 794.764.

AUTISTA ventiseienne patente C-E-K cerca lavoro presso serie ditta. Telefonare [illegible]

AUTISTA 35enne patente C-E scuola rodata, esperienza lotto offresi a serie ditta. Telefonare 737.396.

AUTISTA 40enne patente B quindicennale esperienza consegne Torino Piemonte offresi come fattorino. Tel. 737.158.

CAMERIERE a cuoco brasiliani diplomati referenze 20enni offronsi hotel stagione invernale. Tel. 0161 45.474.

CAMERIERE autolibero referenziato offresi lisso. Telefonare 630.8047.

CERCO lavoro come collaboratrice domestica 8 anni di esperienza, referenze controllabili. Tel. 348.9473 pasti.

COLLABORATRICE domestica offresi fissa o ad ore presso famiglia signorile. Telefonare 011.200.571.

CONIUGI con figlio cercano custodia villa o pertinenza. Telefonare 361.863.

COPPIA con figlia 20enne offronsi insieme per attività domestica Torino e cintura max serietà e impegno. Tel. 215.042.

COPPIA filippini con patente referenziati senza figli liberi subito offronsi per lavori domestici. Tel. 794.219.

CUOCO esperto referenze controllabili offresi anche fuori Torino. Tel. 011-647.7115.

CUOCO finito, 36enne, lunga esperienza, offresi per stagione invernale, libero subito. Tel. 011 450.420.

CUOCO offresi presso ristorante mensa aziendale o gastronomia libero subito con esperienza. Telefono 213.488.

CUOCO piemontese offresi stagione in montagna. Telefonare 011 888.400.

CUOCO piemontese 50enne referenziatissimo offresi per feste o stagione invernale albergo in montagna. Telefonare ore pasti al 585.548.

CUOCO 27enne offresi anche mensa aziendale. Telefonare 959.2017.

DOMESTICA pensionata presso libera offresi a persona sola, referenze. Scrivere: Candido Giuseppina, piazza Lagrange 2, Torino.

DOMESTICA referenziatissima offresi ovunque anche per bambini e assistenza persona anziana. Tel. 011 647.7115.

ELETTRICISTA 25enne con esperienza settoriale cerca occupazione presso serie ditta. Telefonare ore pasti al 344.878 oppure negli uff. 655.0752.

ELETTRICISTA specializzato esperienza offresi. Tel. 857.3585.

IMPIEGATA RA di fabbrica in preparazione mensa etica pronto soccorso occuperebbesi part-time presso stabilimento, studio medico-dentistico. Scrivere: «Publikompresa 8502 - 10100 Torino».

MURATORE specializzato pratico lavori cantiere termica offresi presso ditta. Telefonare 885.0180.

OFFRESI referenziatissima fissa con lunga esperienza come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 850.5822.

RAGAZZA 23enne diplomata cerca lavoro serio come aiutante in studio medico, in ufficio o come commessa. Telefonare 896.591.

RAGAZZA 24enne offresi part-time come baby sitter o per compagnia a persone anziane. Tel. 320 810 ore pasti.

REFERENDATO età media offresi custode di ditta/azienda D pratico manutenzioni. Tel. 200.474 ore 8-10, 18-20.

SIGNORA sera occuperebbesi assistenza anziani o governo bambini ore diurne. Tel. ore pasti 274.2671 - 364.456.

SIGNORA ventitreenne cerca lavoro come collaboratrice domestica tutto il giorno o aiuto commessa anche part-time. Max serietà. Telefonare 926.0671.

SIGNORINA ventenne sera fine settimana disponibile a viaggiare offresi presso famiglie distinta per compagnia persone anziane. Scrivere «Publikompresa 8487 - 10100 Torino».

TORNITORE offresi anche a ore. Telefonare al 937.8356.

VENTISETTENNE patente D già operaio e magazziniere cerca lavoro. Telefonare 612.346.

40ENNE offresi per qualsiasi tipo di lavoro purchè serio. Tel. 232.583 ore pomeridiane.

commessi, baristi

APPRENDISTA diciottenne diplomata referenziata offresi. Telefonare 584.515 - 531.772. No perditempo.

BARISTA pratico referenziato o cameriere/a offresi. Telefonare 985.4435.

BARISTA trentaduenne esperienza ventennale offresi libero subito. Telefonare 657.810.

CAMERIERE barista libero per stagione o città offresi. Telefonare 532.348.

RAGAZZA 18 anni diplomata offresi come commessa generica. Tel. 372.441.

SIGNORA esperienza pluriennale negozio profumeria abbigliamento occuperebbesi. Telef. 274.2671 - 364.456.

SIGNORA 27enne con esperienza inserirsi catalizzare un anno abbigliamento e altro, darsi lavoro come commessa ingrosso negozio. Tel. 218.0848 ore pasti.

impiegati

A.A. RAGIONIERA referenze (48/60) cerca serio impiego. Tel. 212.880.

BIOLOGA specializzata microbiologia, conoscenza informatica ed inglese, offresi per lavoro anche diverso, precedente esperienza. Tel. 538.456 ore 9-12.

DIPLOMATA corrispondente in lingue estere francese inglese biennale esperienza computers lotus ufficio commerciale e pluriennale esperienza segretaria d'ufficio offresi a serio ditta passaggio diretto. Telefonare 540.2142.

DIPLOMATA ottimo inglese francese tedesco esperienza ufficio e estero turismo cerca impiego ufficio estero, eventuale viaggio o pubbliche relazioni. Tel. 811.936.

DIPLOMATA 24enne volenterosa referenziata pratica lavori ufficio cerca lavoro serio diretto/a come impiegata segretaria presso studio professionale medico o qualsiasi ditta, anche come commessa, zona serena. Tel. 600.0568.

ESPERTO paghe e contributi esamina proposta anche part-time. Tel. 727.478 ore 13-14, 19-21.

GEOMETRA 29enne referenziatissimo offresi per lavori anche part-time presso studio tecnico. Telefonare 0121 74.648.

IMPIEGATA di agenzia di assicurazioni esperienza triennale esamina offerte di impiego. Possibilità di ringiovanimento con contratto formazione. Disponibile inizio anno. Tel. 740.704.

IMPIEGATA 24enne esperienza quinquennale ufficio commerciale soc. import-export e telematica conoscenza lingua inglese offresi passaggio diretto. Tel. 951.469.

IMPIEGATA 26enne esperienza quinquennale lavori d'ufficio passaggio diretto eventualmente part time. Tel. 471.393.

IMPIEGATA 26enne operativa IBM 34 esperienza, pratica lavori ufficio, contabilità offresi anche part-time. Tel. 689.737.

MAGAZZINIERE 31enne diplomato esperienza decennale settore elettrico elettronico pratico gestione ordini e materiale, passaggio diretto, offresi. Tel. 379.504 ore serali.

OPERATRICE turistica 30enne estero francese libera subito offresi anche per stagione. Telefonare 837 021.

PART-TIME diplomata cultura universitaria ottimo inglese francese pratica decennale ufficio commerciale traduzioni offresi adeguatamente eventuali collaborazioni, libera subito. Tel. 592.907.

PERITO aziendale corrispondente in lingue estere, inglese e tedesco, conoscenza dattilografia e stenografia cerca lavoro come impiegata. Tel. 931.1479.

PREPENSIONATO ottimo referenze libero da pochi giorni esperienza trentennale in campo commerciale, amministrativo, legale, laureato giurisprudenza e economia e commercio conoscenza perfetta scritta orale francese inglese spagnolo tedesco cerca lavoro Torino anche part-time onde continuare rimanere attivo pontro modesta/seria retribuzione. Scrivere: Publikompresa 8352 - 10100 Torino.

QUARANTENNE massima serietà, referenziata, lunga pratica ufficio commerciale segretaria produzione contabilità Olivetti ET115, libera subito, offresi sera ditta. Telefonare 679.781.

RAGAZZA esperta contabilità ivs lavorazione e lavori d'ufficio con nozioni di computer cerca nuova occupazione per miglioramento. Telefonare allo 011 950.4888.

RAGAZZA 18enne cerca lavoro come impiegata o commessa, referenziatissima. Tel. 598.884.

RAGAZZA 20enne diplomata perito aziendale e corrispondente in lingue estere cerca impiego. Tel. 931.3213.

RAGIONIERA esperienza decennale contabilità generale, iva, offresi part time. Telefonare 988.4035.

RAGIONIERA esperta Word Processor su PC e primanotta, ottime francese, conoscenza inglese, causa trasferimento cerca lavoro serio in Torino. Telefonare 0125 781.437.

RAGIONIERA programmatrice esperienza in campo gestionale e fatturazione offresi. Tel. 259.631.

RAGIONIERA ventiduenne esperienza triennale gestione contabilità ordinaria pratica lavori ufficio offresi passaggio diretto anche part-time. Tel. 677.417.

RAGIONIERA 19enne neodiplomata cerca impiego presso serie ditta. Telefonare 011 825.450.

RAGIONIERA 21 anni volenterosa automunita triennale esperienza offresi passaggio diretto. Tel. ore pasti 614.403.

RAGIONIERA 23 anni esperta segreteria, fatturazione, contabilità fornitori clienti, cassa banche, personale, report-esteri, lotus talisio, uso computer, passaggio diretto offresi, disponibile anche part-time. Tel. 395.675.

RAGIONIERA 26enne esperienza contabilità ordinaria su elaboratore pratica lavori ufficio offresi passaggio diretto. Telefonare 215.296.

RAGIONIERA 45enne esperta contabilità generale iva clienti fornitori banche altro. Tel. 609.1412.

RAGIONIERE collegato presso contabilità EDP Ivs C.I.e.e. trasferta libero a breve termine. Tel. 572.922 - 953.0040.

RAGIONIERE veterinaria esperienza libero subito offresi a serio ditta. Telefonare 780-3000 ore pasti.

RAGIONIERE 24anni ottima conoscenza personal computer cerca urgentemente lavoro. Telefonare 325.968.

REGISTRATRICE esperienza decennale su Nixdorf offresi anche part-time. Telefonare 693.345.

REGISTRATRICE meccanografica e stilografa offresi dalle 10 alle 15. Tel. 501.842 ore 14 in poi.

SEGRETARIA laureata studi 5° ragioneria 23anne bella presenza pratica lavori ufficio elaboratore ottimi libera subito. Tel. 866.0863 ore pasti.

SEGRETARIA di direzione 5 anni esperienza settore commerciale libera impegni passaggio diretto. Tel. 883.018 serali.

SEGRETARIA dinamica ed esperta settore commerciale centralinista 25enne cerca lavoro presso serie ditta. Tel. 678.729.

SEGRETARIA direzione stenodattilografia buon livello culturale esperienze pluriennali, spiccate doti organizzative e di coordinamento delle mansioni attività esamina proposta. Scrivere «Publikompresa 8485 - 10100 Torino».

SIGNORA esperienza 5 anni ufficio commerciale estero inglese francese passaggio diretto. Scrivere «Publikompresa 8499 - 10100 Torino».

TORINESE 24enne bella presenza buona conoscenza americano, inglese, francese, un po' di spagnolo, referenziato offresi anche all'estero. Tel. 840.8512.

TRENTATREENNE esperienza ventennale impiegata offresi full - part-time anche centralinista, possibilità passaggio diretto. Telefonare 353.895.

TRENTENNE esperto in normativa doganali e valutaria offresi ad azienda per import-export. Tel. 959.4809.

TRENNE segretaria d'azienda esperienza annuale presso studio cerca lavoro come impiegata o commessa. Tel. 822.5443.

TRENNE diplomata segretaria e operatrice su computer cerca primo impiego subito. Tel. 835.377.

(continua)

ESPRESSIONI DI MODA INVERNO '87/'88
MOMENTI
ABBIGLIAMENTO PER UOMO E DONNA
CLASSICO, CERIMONIA E SPORTSWEAR
VIA SESTRIERE 11
BORGO S. PIETRO - MONCALIERI

L'isola Tiberina

In due ore 40 millimetri di pioggia, proclamato lo stato di emergenza

Roma sott'acqua chiede aiuto

Sgomberata una scuola, allagato anche il carcere di Rebibbia - Grandinata record a Fiumicino: dirottati diciotto voli

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Quaranta millimetri di pioggia in quattro ore, una città allagata, intasata, paralizzata, avviluppata nel suo traffico di sempre impazzito sotto una pioggia che non dava tregua. E per qualche minuto è scesa anche la grandine: le piste dell'aeroporto di Fiumicino sembravano un grande campo di neve: bianche di ghiaccio, bloccate per gli aerei, agombrate dagli spazzaneve. Diciotto voli sono stati dirottati altrove, ritardi di ore si sono accumulati per tutto il giorno. Tevere e Aniene intanto salivano oltre i livelli di guardia, lambendo le arcate dei vecchi ponti e minacciando le campagne. L'ondata di piena è arrivata in città stanotte.

Brutto risveglio, ieri mattina per Roma. Tra le sette e le nove il centralino dei vigili del fuoco è stato sommerso da più di mille chiamate. I pompieri hanno mosso quattrocento uomini, tutti i mezzi anfibi a disposizione, pompe e motopompe per sgombrare cantine e locali pubblici. A metà mattina la prefettura ha dichiarato lo «stato di allerta» nelle valli del Tevere e dell'Aniene, subito dopo la giunta municipale ha proclamato lo «stato di emergenza».

E non si può che definire così la situazione in città.

Roma. L'aeroporto di Fiumicino dopo la grandinata che l'ha costretto a chiudere per due ore (Ansa)

Per lunghe ore (nel pomeriggio il cattivo tempo ha concesso una tregua) sono rimaste allagate per la pioggia la via Laurentina e la Cristoforo Colombo, messa in crisi la circolazione sulla grandi strade consolari (in particolare la Cassia e la Salaria), bloccato in più punti il grande raccordo anulare. Per incidenti e allagamenti una settantina (su mille) di chilometri di strade interne sono rimasti isolati.

Il pluviografo dell'osservatorio del Collegio Romano ha registrato la cadute di 50 millimetri di pioggia tra le 8 e le 12 del mattino. Nove millimetri sono caduti nelle ore di punta, tra le 7 e le 8, quelle in cui il maggior traffico si registra nell'ingresso in città per l'arrivo dei lavoratori e per gli spostamenti casa-uffici-scuole. Eppure fino all'inizio di settembre l'annata 1987 aveva registrato una forte siccità (400 millimetri al di sotto della media delle precipitazioni). Le statistiche dicono che a Roma, mediamente, cadono 700 millimetri d'acqua all'anno. Ma nei soli ultimi ventuno giorni di novembre si è raggiunta la quota di 680 millimetri. Negli ultimi quattro giorni sono precipitati 111 millimetri.

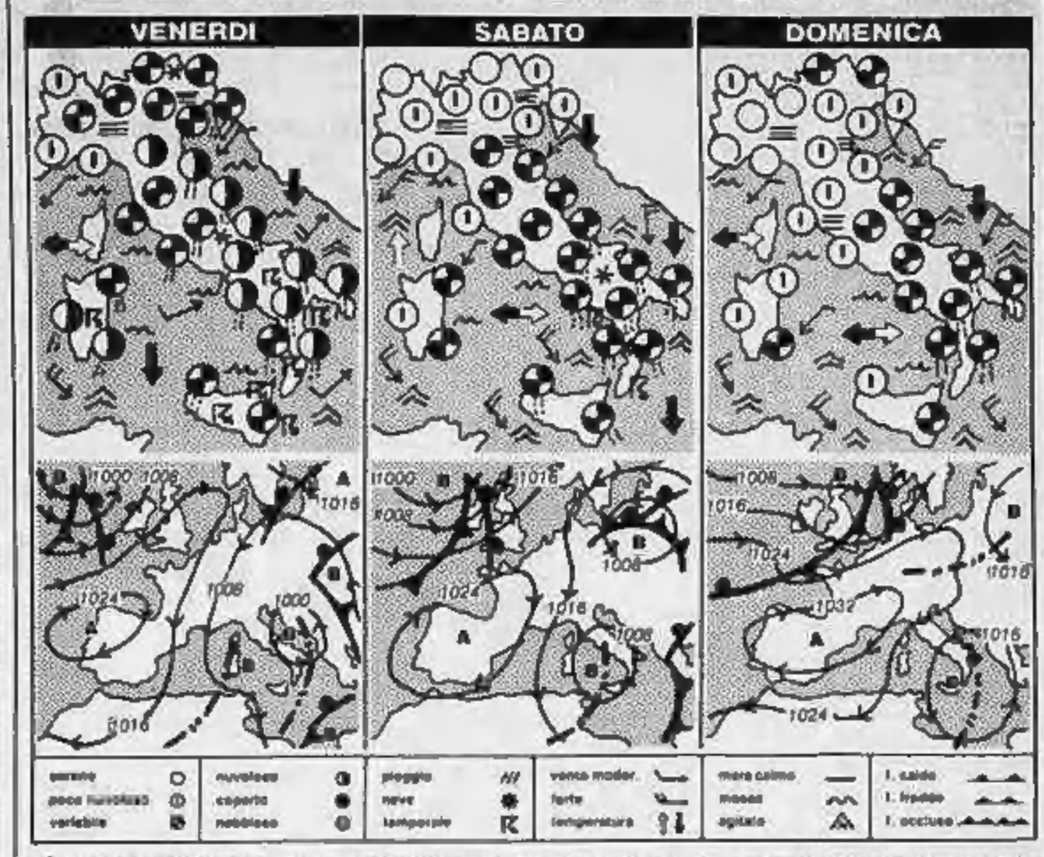
Gli allagamenti sono stati causati principalmente dall'intasamento delle fogne che non riuscivano più ad assorbire l'acqua anche a causa dei detriti e delle foglie ammassati davanti alle «bocche». L'energia elettrica è «saltata» diverse volte in diversi punti della città. Nel quartiere Prenestino i tram sono rimasti bloccati, a causa della mancanza di corrente, per due ore, aggiungendo così intasamento ad intasamento. Le macchine della polizia, dei carabinieri e dei vigili del fuoco si sono mosse con grande difficoltà nell'intrico di automobili.

L'acqua ha invaso completamente una scuola media, la «Anton Giulio Barrili» in via della Bufalotta. Per fare uscire dall'edificio cento ragazzi bloccati con i loro insegnanti è stato necessario l'intervento di un mezzo anfibio dei vigili del fuoco. Anche il carcere di Rebibbia è allagato: il livello dell'acqua è arrivato a un metro e mezzo nella sala del cinema e nei locali vicini.

Particolarmente grave la situazione al quartiere San Paolo, dove l'acqua in alcuni punti ha raggiunto il metro e e mezzo di altezza. Molte vetture sono rimaste bloccate: i vigili del fuoco hanno dovuto «salvare» gli automobilisti bloccati all'interno. In via Urbano Secondo, al mercatino rionale, un ragazzo di 17 anni, Massimiliano Salvagioria, è stato sfiorato da un fulmine. In stato di choc è stato ricoverato all'ospedale. Nei viali della città sono crollati sette alberi. Fortunatamente non vi sono feriti, ma i danni ammontano a centinaia di milioni.

Critica la situazione anche fuori città. In località Galeati, nel comune di Sant'Oreste, a venti chilometri da Roma, il Tevere è straripato allagando circa otto chilometri quadrati di campi. Altri venti comuni della zona rischiano di essere invasi dalle acque se la pioggia non cesserà.

Al Nord torna il sereno



La pesante ondata di maltempo, che da giorni infuria sull'Italia senza risparmio di colpi, comincia a scemare a cominciare dalle regioni settentrionali. La situazione dei giorni scorsi costituisce il primo episodio dell'inverno incipiente.

Dunque nulla di nuovo sotto il sole (si fa per dire). Del resto ogni qualvolta giunge aria fredda sul Mediterraneo occidentale, inevitabilmente si scatena il maltempo in Italia. Nel caso specifico, è tuttora presente ed incombente sulla nostra penisola una intensa circolazione depressionaria, per la rimozione della quale si attende l'azione dell'alta pressione delle Azzorre. In giornata comincerà a farsi sentire sulle regioni settentrionali dove cesserà di piovere e comparirà qualche parziale schiarita, ad iniziare dal settore occidentale.

Sul resto della Penisola e sulle due isole maggiori si rinnoveranno gli episodi di maltempo più o meno accentuati, ma con una tendenza a pause sulle regioni centrali tirreniche.

Da domani al Nord e sulle regioni centrali tirreniche tenderanno a prevalere le schiarite, mentre al Sud e sulle regioni centrali adriatiche si avranno ancora episodi di maltempo, ma in via di riduzione.

Da domenica l'azione dell'alta pressione si estenderà a tutto il Nord ed al Centro, mentre al Sud ristagnerà una residua circolazione depressionaria tale da conferire condizioni di tempo tra il variabile ed il perturbato, con presenza di locali piovaschi.

Marcello Loffredi

città italiane

Bolzano	3	7	L'Aquila	2	8
Verona	7	10	Roma Urbe	9	11
Trieste	8	11	Roma Fium.	11	15
Venezia	6	11	Campobasso	7	12
Milano	3	8	Bari	6	10
Torino	3	8	Napoli	8	18
Cuneo	0	3	Potenza	7	15
Genova	6	7	S.M. Leuca	10	16
Bologna	6	9	R. Calabria	9	19
Firenze	9	13	Messina	16	19
Pisa	7	13	Palermo	16	19
Ancona	9	12	Catania	9	20
Perugia	6	9	Alghero	6	12
Pescara	7	18	Cagliari	8	12

città estere

Amsterdam	3	8	nuvoloso	Lisbona	7	15	pioggia
Atene	10	19	n.p.	Londra	5	7	pioggia
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	10	21	sereno
Berlino	0	6	sereno	Madrid	np	8	sereno
Bruxelles	0	9	sereno	Montreal	—3	3	nuvoloso
Buenos Aires	19	25	nuvoloso	Mosca	0	2	nuvoloso
Copenaghen	2	3	pioggia	New York	6	12	sereno
Dublino	6	8	nuvoloso	Parigi	3	7	pioggia
Francoforte	1	4	pioggia	Pechino	—6	—2	neve
Gerusalemme	12	24	sereno	Rio de Janeiro	np	31	nuvoloso
Ginevra	1	6	sereno	Sydney	19	28	sereno
Helsinki	—8	—6	neve	Tokyo	8	13	nuvoloso
Honolulu	24	29	sereno	Varsavia	1	7	pioggia
Il Cairo	1	21	sereno	Vienna	5	14	sereno

Gravi i danni, ma preoccupa soprattutto la fuga dei turisti

Venezia in crisi dopo l'alta marea

Un centinaio di quadri posti nel «corridoio vasariano», nel tratto sopra il Ponte Vecchio, alcune opere del laboratorio di restauro della soprintendenza e un quadro, presente in quello fotografico, posti entrambi a piano terreno, sono stati portati ai piani superiori dei musei degli Uffizi dal personale della Soprintendenza dopo la proclamazione dello stato di preallarme per il timore dello straripamento dell'Arno.

Lo ha detto il soprintendente ai beni culturali di Firenze, Emma Micheletti, precisando che «gli uomini della soprintendenza e della Galleria degli Uffizi non hanno mai ospitato operazioni d'arte».

Ieri la grande paura dell'Arno si è dissolta: secondo l'idrometro collocato davanti agli Uffizi, che è un po' la spia delle piene del fiume, l'acqua era alta 2,61 metri, un metro circa sotto il livello di guardia.

FRIULI — Prime difficoltà nel Friuli-Venezia Giulia per le abbondanti precipitazioni nevose sulle zone montuose. I passi di Monte Croce Carnico e Pramollo che portano in Austria sono stati chiusi al traffico. Nevica ormai da 48 ore.

SARDEGNA — La pioggia, attesa da mesi, in molte zone sta provocando problemi, con crolli, allagamenti e grossi disagi al traffico stradale. La situazione è particolarmente difficile nel Nuorese e nell'Oristanese, dove piove praticamente senza interruzioni da più di 48 ore.

Per rendersi conto dell'intensità delle piogge degli ultimi giorni basta un dato: il bacino del Tirso, nell'Oristanese, all'asciutto da mesi, negli ultimi tre giorni ha raccolto oltre 15 milioni di metri cubi di acqua.

VENEZIA — Primi bilanci a Venezia sui danni dell'acqua alta. Una valutazione completa è praticamente impossibile, perché dovrebbe tener conto di troppi fattori, ma per avere un'idea sommaria basterà ricordare i negozi, soprattutto quelli di piazza San Marco, invasi dall'acqua, la paralisi delle attività economiche durata ore e ore, le merci alluvionate in gran quantità, i turisti che, apprendendo all'arrivo in piazzale Roma che Venezia era sott'acqua hanno fatto dietrofront.

Per non parlare dei danni agli edifici, già provati dal moto ondoso, ricevono un gravissimo insulto ad ogni acqua alta. E ancora le valli da pesca in laguna, che hanno subito argini crollati e devastati, gli allevamenti. Il Gazzettino del Cavallino ha vissuto un giorno e una notte in stato di allarme per il pericolo di cedimento degli argini lagunari e di straripamento del fiume Sile.

Abrogate le norme igieniste in uffici, negozi, ristoranti

New York, rivincita del fumo

Incostituzionali i provvedimenti di Cuomo - Feste improvvisate per le strade - Ma le grandi aziende insistono nella campagna anti-sigaretta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — I newyorchesi possono tornare tranquillamente a fumare, almeno per il momento per 6 voti a 1, la Corte Suprema dello Stato di New York ha giudicato incostituzionali le norme antifumo emanate dal governatore Cuomo a febbraio. Proibivano le sigarette nella maggior parte dei locali pubblici, dalle sale d'attesa delle stazioni ai negozi, e le limitavano rigidamente in altri, dai ristoranti agli uffici.

La sentenza è stata firmata dal giudice Titone, fino a un anno fa un accanito fumatore. «Norme del genere — ha scritto il giudice — dobbiamo provenire dal Parlamento locale, non dal governo locale». Cuomo era intervenuto in seguito alla parabola parlamentare: da 12 anni deputati e senatori non riescono a metterai d'accordo.

Il verdetto della Corte Suprema è stato accolto con giubilo dai fumatori newyorchesi, che si sentivano cittadini di serie B. Dimostrazioni improvvisate si sono svolte davanti al tribunale e agli uffici del governatore.

Alcuni bar di New York hanno festeggiato «la seconda liberazione». Contro il regolamento Cuomo, il più severo degli Stati Uniti, avevano presentato ricorso alcuni ristoratori, che temevano di perdere i clienti. La sentenza è definitiva: non è possibile nessun appello alla Corte Costituzionale perché non le competono le questioni dei singoli Stati. Per il prossimo giro di vite, bisognerà aspettare perciò il voto del Parlamento, che potrebbe però essere rinviato a causa delle elezioni dell'88.

All'atto pratico, la felicità dei fumatori è già stata guastata dalla decisione delle grandi società, dalla Ibm alla Att, di mantenere in vigore i regolamenti antifumo appena adottati. Limitano l'uso di sigarette ad appositi locali, il corridoio, il bagno, a fini non solo sanitari, ma anche produttivi: sostengono che chi non fuma perde meno tempo. In quanto società private, sono libere di disporre dei propri uffici e delle proprie fabbriche come vogliono. Non è escluso, comunque, che i fumatori presentino un altro ricorso, accusandola di violare il loro diritto. Gli edifici pubblici dovranno invece sottostare alla Corte Suprema: ieri venivano già tolti dai muri i cartelli dei divieti, e ricomparivano le sigarette.

Sulla sentenza della Corte Suprema è subito scoppiata la polemica. Il ministro della Sanità dello Stato di New York, Axelrod, l'ha criticata «per aver ristretto il potere del governo locale di assumere iniziative a protezione della salute dei cittadini».

Axelrod si era fatto promotore della crociata antifumo «perché — aveva detto — la sigaretta minaccia non solo chi la aspira ma anche chi è vicino ed è costretto suo malgrado a respirare l'aria contaminata». L'avvocato dei ristoratori, Costello, ha invece elogiato la sentenza come «una prova di democrazia», aggiungendo che «impedirà anche l'approvazione in commissione del regolamento del sindaco Koch». Koch sta tentando di trasformare la metropoli in un'area antifumo.

e. c.

Condannato ex vicequestore

Coinvolto in un'inchiesta sulle tangenti a Ferrara - Era accusato di proteggere un commerciante in cambio di alcuni regali

FERRARA — Dopo 18 ore di camera di consiglio, i giudici del tribunale di Ferrara hanno emesso la sentenza al processo del «racket delle tangenti» che vedeva tra i principali imputati Cesare Leonetti, ex vicequestore vicario di Ferrara. Il funzionario di polizia venne arrestato il 2 ottobre del 1985 in quanto avrebbe offerto protezione ad un commerciante ricevendo in cambio il dono di un motore e di un natante.

Leonetti è stato condannato a cinque anni e due mesi di reclusione, di cui due condonati, al pagamento di 2 milioni di multa in quanto è stato ritenuto colpevole di associazione per delinquere, concussione, corruzione e tentata estorsione. Ha potuto però usufruire della concessione della libertà provvisoria.

Condannato anche il commerciante, Mario Lazzarini, titolare di un negozio di articoli da campeggio situato alla periferia di Ferrara, il quale, fortemente indebitato, dovette ricorrere ai prestiti di un usuraio milanese. E' stato condannato a sei anni di reclusione di cui due condonati. Lazzarini si legò con i fratelli Porro i quali gli avevano prestato una somma in denaro e, successivamente, divenne socio nell'organizzazione impegnata in estorsioni e truffe.

Condannati anche i tre fratelli pugliesi Porro i quali avevano installato in provincia di Ferrara una vera e propria base. La loro attività si basava sul chiedere tangenti a commercianti.

Salvatore e Michele Porro sono stati entrambi condannati a sette anni di carcere di cui due condonati, dovranno rimanere in carcere in quanto è stata respinta la loro istanza tesa ad ottenere la scarcerazione. Leonardo Porro è stato condannato a sei anni e sei mesi di reclusione di cui due condonati, gli è stata comunque concessa la libertà provvisoria.

Lievi condanne hanno subito altri imputati minori. Sostanzialmente sono state accolte le richieste avanzate dal p.m. Rossella Canton e, nel caso di Lazzarini, la pena è stata aumentata.

m. b.

A Torino denunce contro la burocrazia che blocca tutte le attività

Libro bianco sulla montagna povera

Il presidente delle Comunità Montane: «Non è pensabile vietare a chi conduce il bestiame all'alpeggio di costruire un ricovero e una abitazione» - Venti mesi persi in Val Susa per appaltare i lavori di un acquedotto

TORINO — La montagna piemontese, il «profondo Nord», soffocata dalla burocrazia e dai vincoli. E nei paesi ormai svuotati restano solo vecchi e fantasmi. Ma qualcuno si ribella. Così gli amministratori delle 43 Comunità montane — 331 Comuni, come dire la metà del territorio del Piemonte — hanno raccolto in un «libro bianco» undici casi emblematici di «difficoltà ad operare» e stamane, in un convegno a Torino Esposizioni, formuleranno una serie di domande e di proposte alla Regione, sperando di essere ascoltati dopo che i cinque incontri precedenti sono stati inutili.

Certamente, a monte dei problemi di oggi, esiste un «libro nero» degli attentati all'ambiente alpino che alcuni amministratori poco scrupolosi hanno compiuto per anni, cementificando valli e distruggendo il territorio per trasformarlo in denaro. Ma la resistenza di Stato e Regione, una sorta di «blocco burocratico», ha colpito tutti, anche gli amministratori che, pur tra mille difficoltà, hanno conservato boschi, pascoli e baite, non come «pezzi da museo», ma come strumenti di vita.

Dice il presidente piemontese dell'Uncem (Unione nazionale comuni comunità enti montani), Emiliano Bertone: «Sotto la spinta di giuste preoccupazioni per la salvaguardia dell'ambiente, in questi ultimi anni si sono moltiplicati provvedimenti, sovrapposti gli uni agli altri, che stanno ottenendo come risultato pratico quello di impedire ogni tipo di attività in montagna, senza peraltro garantire la conservazione dell'ambiente. Non si salva la montagna costringendo l'uomo ad abbandonarla».

Spiega Bertone: «Non è pensabile, come invece accade, di vietare a chi ancora conduce bestiame all'alpeggio (sfruttando così gli alti pascoli che diversamente verrebbero abbandonati con irreparabili danni dal punto di vista geologico) di costruire un adeguato, igienico ricovero per il bestiame ed una dignitosa abitazione per sé. Non si può costringere il margaro a vivere oggi nelle condizioni del secolo scorso: perché non lo si chiede anche ai cittadini?».

Allo stesso modo, secondo l'Uncem, non si può chiedere al montanaro di conservare «a sue proprie ed esclusive spese» un patrimonio edilizio legato alla tradizione, che è patrimonio della collettività: «Se si considera che la ristrutturazione di un antico edificio, con infissi in legno e serramenti di tipo tradizionale montano, costa più della costruzione di un edificio nuovo, è facile dedurre che, se non interverranno aiuti ed agevolazioni a chi intende ristrutturare le case dei vecchi centri storici delle borgate montane, tutto questo patrimonio verrà irrimediabilmente perduto». Cosa che sta già accadendo.

Il «libro bianco» riporta casi emblematici che emergono dalle oltre 20 mila pratiche ferme presso gli uffici della Regione. Così, grazie alla burocrazia, sono occorsi undici anni per «formare» il piano regolatore di una comunità montana del Vercellese. Il 20 mesi si sono persi in Val di Susa per «appaltare» (si badi bene non per «realizzare») un acquedotto comunale. «Urgente ed indifferibile», sul quale si sono trovati in contrasto fra loro l'assessorato regionale alle Opere pubbliche, quello alla Pianificazione, il Servizio geologico e il Corpo forestale. E oltre due anni sono già passati «in pratiche» comprese copiose documentazioni fotografiche a colori) per migliorare un pascolo del Pinerolese e realizzare un alpeggio: nel frattempo nessun sopralluogo è stato fatto dall'assessorato alla Pianificazione.

Così c'è la storia di una «sistemazione idrogeologica urgente» che però, persi 10 mesi in pratiche, arriva all'indomani di una nuova alluvione. O quella di una fognatura, che nasce senza depuratore (e così scarica a cielo aperto) perché la Regione «non ha visto» il progetto allegato del depuratore. E, ovviamente, non l'ha approvato.

Così, nella montagna dei divieti, dove per realizzare un bagno occorrono 4-5 anni e per abbattere un albero è necessario il decreto del presidente della Regione, chiudono le scuole sotto i 10 alunni, chiudono gli esercizi (che non possono permettersi il registratore di cassa) gli uffici postali, i presidi sanitari, i distributori di carburante. E decine di paesi muoiono, sotto gli occhi di una burocrazia regionale impantanata nell'invenzione di nuovi impossibili vincoli.

Gianni Bisio

dall'Italia

■ «Come autoridurre le supermulte»

ROMA — Gli automobilisti che stanno ricevendo ora i processi verbali relativi alle supermulte per divieto di sosta inflitte ad agosto e settembre possono pagare 12 mila lire anziché 40 mila. Lo afferma l'Unione nazionale consumatori osservando che tutti i decreti legge contenenti gli inasprimenti delle sanzioni sono decaduti. Secondo l'Unione consumatori, l'automobilista può tranquillamente pagare 12 mila lire servendosi dello stesso modulo di conto corrente allegato al processo verbale e dichiarando nella causale di versamento che l'«autoriduzione» a 12 mila lire è stata effettuata in osservanza dell'art. 77 della Costituzione e per decadenza dei decreti legge 265/1987 e 391/1987. *(Ansa)*

■ Carabiniere ferito da due banditi

CALTANISSETTA — Un carabiniere, Francesco Montori, di 24 anni, è stato gravemente ferito a Serradifalco da un colpo di rivoltella esploso da un rapinatore. I banditi stavano cercando di cogliere di sorpresa il metronotte in servizio davanti all'agenzia del Banco di Sicilia. La guardia giurata ha chiesto l'intervento di una pattuglia di carabinieri. I militari sono accorsi con l'auto di servizio, ma non hanno nemmeno fatto in tempo ad uscire dalla vettura che su di loro si è abbattuta una raffica di proiettili.

■ Governo, seduta su giustizia e nucleare

ROMA — Giustizia, armi e nucleare sono i temi che il Consiglio dei ministri affronterà nella seduta odierna. Circa la Giustizia, figurano all'ordine del giorno due disegni di legge: il primo sulla responsabilità civile, il secondo sulla responsabilità disciplinare dei magistrati.

Il governo potrebbe anche esaminare i problemi relativi al nucleare, in particolare alla centrale di Montalto di Castro. *(Ansa)*

■ Gullotti: come evitare i doppi turni

ROMA — Il limite massimo di 28 alunni per sezione, introdotto nella scuola con il decreto del luglio scorso, ha comportato «obiettive difficoltà», ma il ministero ha provveduto a fornire a tutti gli uffici scolastici provinciali «indicazioni e suggerimenti» per evitare il moltiplicarsi dei doppi turni. Lo rende noto il ministro della Pubblica istruzione Gullotti, in risposta ad una interrogazione comunista al Senato. *(Ansa)*

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

3ELLEMME diplomata odontotecnico volenterosa massima serietà offresi. Telefonare 780.710.

3ELLEMME perito aziendale ottimo inglese e tedesco esperienza all'estero cerca lavoro. Telefonare pasti 592.518.

33 anni bella presenza corrispondente in lingua inglese tenta impiego anche part-time. Telefonare 415.2175.

3ELLEMME diplomata perito aziendale 60/60 esperienza triennale contabilità generale e uso computer, offresi per impiego presso azienda media dimensione. Possibile passaggio diretto. Telefonare 962.6562 dopo le 18.30.

3ELLEMME segretaria d'ufficio cerca lavoro. Telefonare possibilmente ore pasti al 411.8296.

3ELLEMME diplomata esperta lavori ufficio bella istruzione su elaboratori cerca lavoro passaggio diretto. Telefonare solo pomeriggio al 738.5411.

3ELLEMME offresi come meccanografica con esperienza. Telefonare ore pasti al 308.834.

3ELLEMME 3° classe odontotecnico nazionl non occupato formazione fabbrica mobili componibili cerca serio lavoro, passaggio diretto. Tel. ore pasti 411.6788.

3ELLEMME segretaria corrispondente autonoma, ottimi tedesco ed inglese, stenodattilo, videoscrittura, passaggio diretto, stagionalità proposta, anche part-time. Telefonare 011 846 6244.

3ELLEMME diplomata 7 anni esperienza commerciale esteri inglese francese usi personal computer mia automonia offresi passaggio diretto. Tel. 458 3745.

2ELLEMME diplomata con esperienza cerca con urgenza lavoro come impiegata. Tel. 366.597.

3ELLEMME pluriennale esperienza commercio e lavori ufficio banche, telex, relazioni pubbliche potenziato referenze cerca anche part-time lavoro serio. Tel. 387.962.

4ELLEMME esperienza gestione magazzino e vendita materiale edile referenze offresi. Tel. 636.3047.

tecnici

IMPIEGATO tecnico esperienza in macchine utensili esamina proposte. Telefonare 262.2142 ore pasti.

TECNICO responsabile officina carpenteria fine, sviluppo lamiera, costruzioni stampi per lamiera. Tel. 676.907 serali.

dirigenti

MANAGER venticinque esperienza ennè amministrazione personale organizzazione bilancio fiscale-societaria Edp esamina proposte part-time, autonomia professionale direzione amministrativa e/o altro ego e/o senior assistet advisor. Scrivere: «Publikompass 5417 - 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ADDIUSTATORE attrezzista veramente capace cercasi. Tel. 738.0144.

AZIENDA metalmeccanica ricerca aggiustatori stampista con mansioni di capo officina elettrotecnico per montaggio carrelli lavatrice 5° livello. Telefonare 949.2343.

AZIENDA stampi e stampaggio lamiere cerca fresatore aggiustatore stampista pratico lettura disegno con esperienza almeno quinquennale. Tel. 210.829 ore ufficio.

CERCASI capo officina per cablaggio quadri elettrici. Scrivere «Publikompass 671 — 10100 Torino».

CERCASI con 45-50enne Italia impegni familiari. Scrivere Casa Post. 37, via Da Amicis Borgata Paradiso - 10097 Collegno.

CONCESSIONARIO auto marca estera ricerca per propria sede assistente n. 1 motorista indispensabile precedente esperienza. Tel. per appuntamento 011 896.7180 sig.ra Massimo.

CONCESSIONARIO auto marca estera ricerca per proprio magazzino ricambi n. 1 magazziniere patentato. Indispensabile precedente esperienza. Tel. per appuntamento 011 896.7180 sig. Massimo.

CONDOMINIO tre scale assume portinaia referenziatissima con nucleo familiare numerose 3 persone, disponibilità immediata. Scrivere: «Publikompass 8503 — 10100 Torino».

ELETTROMECCANICO pratico conduzione e manutenzione impianti condizionamento. Tel. 347 1873.

IMPORTANTE azienda in Torino ricerca operatore meccanico cui affidare macchine transfert a lavoro rotante per la produzione di particolari meccanici di precisione. E' necessaria la conoscenza di lavorazioni meccaniche ed asportazione di truciolo e valida esperienza maturata in analoga posizione. La sede di lavoro è in Torino. Inviare dettagliato curriculum a: «Publikompass 8468 — 10100 Torino».

INDUSTRIA meccanica cerca aggiustatore montatore smerigliatrice e macchine speciali di 3° e 4° livello ottima conoscenza disegno. Tel. 659.8745.

PRIMARIA azienda nel suo settore ricerca per proprio stabilimento magazziniere con esperienza minima triennale. Tel. ore ufficio al 011 349.8348.

SELEZIONIAMO personale/e residenti in Torino per lecite lavoro. Telefonare 280.626.

SOCIETA' gestione mense aziendali cerca cuoche specializzati per Torino e cintura. Tel 287.422 - 274.3000.

commessi, baristi

CERCASI ragazza bella presenza massimo 25enne per impiego oreficeria centro. Esperienza richiesta. Tel. 541.010.

MARA corso Tassoni 84 Torino tel. 758.965 cerca esperto/a profilatis.

impiegati

A. AMBROSINI azienda sponsorizzata offre opportunità inserimento vari settori previo addestramento su computer partendo da zero. Tel. 557.6444.

AGENZIA di assicurazioni ricerca signorina/signore massimo 25enne esperienza sempre RC auto e sinistri. Inviare curriculum a: Publikompass 1 - 10100 Torino.

ASSUNIAMO un venditore per lavoro esclusivamente interno nella filiale di Torino. Richiedesi: significativa esperienza di vendita diretta, età 25-35 anni, diploma superiore, disponibilità immediata per inizio corso. Offresi: inquadramento dipendente più incentivi. Telefonare 011 535 588.

AUTOESCUOLA cerca istruttore di guida autorizzato. Telefonare 500 816 ore ufficio.

AZIENDA leader nel settore ricambi auto ricerca giovane diplomato per ufficio vendite a cui affidare gestione ordini e programmazione. Si richiede: età 22-30, l'assenza di obblighi militari, gradita conoscenza lingua inglese, esperienza triennale settore in posizione analoga. Inviare curriculum dettagliato precedendo il proprio numero di telefono a: «Publikompass 8334 - 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica cintura nord-ovest Torino ricerca operatore esperto pollaudo accettazione attrezzi e operatori collaudo. Si richiede: 25-35 anni, perito meccanico, conoscenza del disegno meccanico, tolleranze, elementi di controllo statistico-capitolato, esperienza triennale, stimabile al corrente assoni. Si offre: inquadramento e retribuzione commisurate alle effettive esperienze e capacità. Telefonare ore ufficio 546.411.

AZIENDA Settimo Torinese ricerca giovane per contabilità possibilmente residente in zona. Si richiede esperienza triennale, sana fede, disponibilità immediata. Tel. 800.4484.

AZIENDA settore macchine e attrezzature edili e stradali cerca capo area disposto trasferirsi in Sardegna. Si richiede: esperienza organizzazione agenti, vendite, marketing. Si assicura compenso commisurato alle reali capacità. Manoscrivere: «Pubblicompass, via Lanusei 67 - Cagliari, riferimento 5».

CERCASI part-time impiegato/a pratico/a contabilità clienti fornitori meccanografico-computer. Tel. 363.841 - 780.4631.

CERCASI persona cultura media superiore per ricevimento clienti, ufficio finanziario preferibilmente ragioniere/a o geometra età personabile. Tel. 850.2145.

CERCASI ragioniere esperto contabilità tre paghe e contributi magazzino capacità Edp. Tel. 0121 301.180 ore ufficio.

CERCHIAMO

giovani da addestrare con corso tecnico pratico ad inserire quali programmatori presso società richiedenti. Per informazioni tel. dalle 9 alle 12 al 557.5772.

ELETTROCHIMICA Marco Grieco ricerca per segreteria tecnica stabilimento di Settimo un impiegato/a ottima conoscenza inglese, dattilografia, uso calcolatori e macchine ufficio anche primo impiego. Verrà data preferenza alle candidate con conoscenze tecnico-scientifiche. Rivolgersi 11-18. Scrivere a: EMG S.p.A., casella postale 543 - 10100 Torino centro.

EMM ricerca personale di vendita per ampliamento propria rete commerciale. Offresi lavoro stabile nel settore compiti vendita immobili livello signorile; corso di formazione professionale, ottima remunerazione. Cultura media superiore automuniti. Tel. 512.012.

ESPERTO/A ufficio commerciale vendite/a acquisti prodotti tecnici apparecchiature oleopneumatiche piccola azienda cerca. Si richiede scuola media superiore, precedente esperienza settore vendita/acquisti età massima 30 anni. Disponibile anche breve termine, attitudine contatto telefonico. Tel. 329.9379.

FIMA S.p.A. immobiliare ricerca per potenziamento rete di Torino n. 1 venditore/trice con spiccata personalità e volontà di affermazione gradita ma non indispensabile la provenienza dal settore. Si offrono le migliori condizioni di mercato, con fisso garantito, salario provvigionale mensile, incentivi ad effettive presenze di camera. Tel. 508.500.

AZIENDA metalmeccanica ricerca operatore esperto per attrezzatura macchine utensili a controllo numerico. Richiesta esperienza triennale, età 25-35 anni, diploma tecnico. Si offre: inquadramento commisurato alle effettive esperienze e capacità. Telefonare ore ufficio 546.411.

FORMAT cerca ambosessi con auto. Guadagno da L. 1.500.000 a L. 3 milioni. Telefonare 011 908.2030.

GIOVANE maggiorenne cercasi per facile lavoro di inserimento dati nel microcomputer. Disponibile lavorare dalle ore 18 alle ore 24. Tel. 011 850.3861.

IMPORTANTE società commerciale di Moncalieri in forte sviluppo cerca rapidamente da inserire in azienda alle dipendenze del direttore amministrativo. Il candidato ideale deve essere giovane, militare/a, in possesso di patente auto, con buona preparazione tecnica e buona esperienza in: contabilità generale ed analitica, controllo di gestione, procedure EDP, normative fiscali e societarie. Pregasi inviare un dettagliato curriculum a: Casella Postale 138 - Moncalieri (Torino). Si assicura la massima riservatezza.

PER società di consegne Club ricerca candidati almeno 25enni residenti in Grugliasco, Alpignano, Avigliana, Almese, Rivoli, Collegno, Venaria, Borgaro, Caselle, Settimo, Chivasso, Volpiano, Leinì, Rivarolo, Ivrea, Cirié, Lanzo, Rivalta, Orbassano, Beinasco, Nichelino, None, Vinovo, Carmagnola, Moncalieri, Trofarello, Chieri, Villastellone, Poirino, Santena, Pinerolo, Torre Pellice, Luserna, Bricherasio, Cavour, Saluzzo, Savigliano, Fossano, Cuneo, Alba, Bra, Mondovì, Savigliano. Si richiede persona di fiducia, disponibile di alcune ore libere giornaliere, piccolo autocarro, telefono. Tel. 02 440.79.551 ore ufficio oppure Torino 011 903.836.

RAGIONIERA/E 30-32enne perito tecnico commerciale computer assumesi da azienda commerciale zona Barriera Milano. Tel. 263.266.

SEGRETARIA ufficio professionale, per lavoro molto difficile e impegnativo, si richiedono doti eccezionali di velocità, memoria e serietà. Scrivere a: Studio Biscaldi Via Benedetti, via Varsi 1 - 10121 Torino.

SERVIZI TECNOCASA
ricerca
Giovani diplomati/e
millesimo massimo 23 anni
da avviare alla professione di
Agenti immobiliari
nelle zone di Torino e provincia
La formazione dei singoli candidati avverrà attraverso l'inserimento in un ufficio vendita per la parte pratica e attraverso una serie di corsi interni per la parte teorica.
Informazioni e appuntamento
allo 011 472.427 - 473.904

SOCIETA' stabilimento cerca ragioniere/a anni 22-25 preferibilmente pratica ltm 34, corretta formazione. T. 854.655.

SOCIETA' commerciale ingrosso dettaglio cerca abile ragioniere 30-35enne, anche lavoro Torino centro. T. 817.223.

SOCIETA' servizi settore editoriale cerca impiegata dinamica, disponibilità di tempo, chiara dattilo buon inglese esperienza gestione autonoma lavoro e rapporti clientela. Inviare curriculum a: «Publikompass 8498 - 10100 Torino».

STUDIO dentistico cerca valida assistente max 27enne bella presenza spirito di iniziativa. Telefonare solo pomeriggio al 322.433 - 367.421.

3ELLEMME impiegato esperienza pluriennale ufficio commerciale gestione ordini trasmissione documenti cerca lavoro. Automunito, età 21-40enni, cultura media, militesenti, libert subito. Interessanti provvigioni più un minimo garantito, incentivi, possibilità carriera, inquadramento di legge. Per colloquio presentarsi oggi ore 8.30-12.30, 14.30-18, via Pio Foà 73, Torino.

AZIENDA livello nazionale ricerca n. 1 agente per regione Piemonte. Richiedesi: età 24-30 anni, auto propria, esperienza vendite, diplomato. Offresi: inserimento settore all'avanguardia corso formazione, alte provvigioni e incentivi, contratto ad hoc. Guadagno annuo 30-40 milioni. Per appuntamento telefonare al n. 0172 483.717.

DITTA commerciale cerca venditori/venditrici automuniti per Torino e provincia ottimo trattamento fisso più provvigioni indispensabile iscrizione C.C.I.A.A. Tel. 679.824 - 638.873.

IMPORTANTE società leader settore ricerca tecnici commerciali per vendita propria gamma prodotti nelle province di Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Vercelli. Caratteristiche richieste: età minima anni 28, esperienza settore vendita diretta, automuniti. Retribuzioni previste: fisso mensile L. 1.500.000 e compenso provvigionale. Per appuntamento una direttore commerciale telefonare ore ufficio 011 335.8223 - 335.8474.

SOCIETA' in forte espansione ricerca venditori/trici anche 1° esperienza per inserimento in area Nord Asti Alessandria Cuneo. Offresi affiancamento azienda concorso spese iniziale alle provvigioni portafoglio clienti. Gli interessati possono presentarsi venerdì 27/11-1987 Hotel Alleramo di Asti dal sig. Rocco.

SOCIETA' leader nei servizi e forniture industriali ricerca agenti monomandatari per aperture nuove filiali. Offresi corso tecnico pratico gratuito lavoro organizzato, portafoglio clienti. Tel. per appuntamento al 011 335.8748.

TENDAGGI arredamento: azienda commerciale prodotti esclusivi in esposizione assume nuovi agenti. Eventuale, prima provvigioni, portafoglio clienti esistente. Richiede massima serietà. Scrivere: «Publikompass 102-M - 20123 Milano».

10 Prestazioni consulenze

STUDIO tecnico offresi progettazione hardware-software apparecchiature elettroniche per automazione industriale lucidatura schemi consulenza CAD. Per informazioni rivolgersi al 348.306.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf, piazza Manno 18, angolo corso Grosseto. Tel. 736.2364.

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate stradali e fuori strada diesel e benzina corso Umbria 35. Tel. 461.674.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 325.647 (sabato aperto).

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, A112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, BMW, R5. Corso Racconigi 3, telefono 858.001.

AUTOGRUP S.p.A., corso Giulio Cesare 334 tel. 202.835, corso Peschiera 325, tel. 724.019, vende Thema Turbo diesel del 1985 blu petrolio condizionatore interno alcantara, garanzia 12 mesi.

AUTOGRUP S.p.A., corso Giulio Cesare 334 tel. 202.835, corso Peschiera 325 tel. 724.019, vende Fiat Uno diesel super 5 porte del 1988 grigio metallizzato vetri elettrici, garanzia 12 mesi.

AUTOGRUP S.p.A., corso Giulio Cesare 334 tel. 202.835, corso Peschiera 325, tel. 724.019, vende Alfa 90 iE del 1986 grigio metallizzato condizionatore sedili elettrici, garanzia 12 mesi.

AUTOVENTURA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 671 643.

JAGUAR XJ 84 pianale unicoproprietario con garanzia vende Fiorauto, corso Turati 13/D.

MAESTRO L3 nuova da immatricolare prezzo interessante vende Fiorauto, corso Sommeiller 4.

MASERATI 420 i 87 full optionals pochi km con garanzia Maserati vende Fiorauto, corso Turati 36, tel. 504.740.

MERCEDES cedo prenotazione di 190E in alternativa 190 D a condizioni vantaggiose visibile c/o concessionaria. Tel. 0521 771 624.

MERCEDES 190E 2000 2500 2600V consegna immediata a prezzi particolarmente favorevoli. Lavoriero Automobili commissionarie in Torino vendita e assistenza via Barbaroux 8. Tel. 335.6969.

MERCEDES 2500 12 mesi ben accessoriata inserti in radica vetture direzionali da rimarcipiare possibilità percorsi fatturabili L. 36 milioni 500 mila iva compresa. Lavoriero Automobili, via Barbaroux 8, telefono 335.6969.

MERCEDES 300 TD 84V 81 unicoproprietario con garanzia vende Fiorauto, corso Turati 13/D.

METRO L '87 unicoproprietario pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Sommeiller 4.

PANDA van benzina grigio Cielo nuova immediatamente disponibile Fiat Torauto corso Belgio 168 Torino, tel. 695.371.

PORSCHE 911 unicoproprietario con garanzia vende Fiorauto, corso Turati 36, tel. 504.740.

RITMO diesel e Turbo diesel in 24 ore pronta consegna Fiat Torauto, corso Belgio 168 - Torino, telefono 695.371.

ROVER 213-86 perfetta pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Sommeiller 4.

SAAB 900 T 88/89, full optionals pochi km con garanzia vende Fiorauto, corso Turati 13/D.

SENZA camicia vendiamo 126, Panda, A112, Ragata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

SKODA una vettura classica sempre nuova cambio 5 marce tre versioni di motori, prezzo L. 6 milioni 453 mila su strada. Automar, via Turati 90, telefono 396.178 (sabato aperto).

VOLVO 740 GLE diesel 84 full optionals con garanzia vende Fiorauto, corso Turati 20, tel. 504.740.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTIAMO appartamenti solo occupati 1-2-3-4 camere cucine servizi. Cassiere Agenzia 8, tel. 838.7956.

A. CASA (3AT) ricerca urgentemente 2 camere cucina servizi zona Crocetta Statuto S. Paolo. Tel. 771.0657.

ACQUISTASI ingresso 2 camere livello cucinino bagno recente solo in Torino pagamento veloce. Tel. 741.3106.

ACQUISTO alloggio da privato come 1° casa in Torino 2 o 3 camere cucina bagni con riscaldamento. Tel. 404.0095.

ACQUISTO alloggetto libero grezzo 1-2 camere cucina bagno termo non recente ma decoroso. Tel. 473.0119.

ACQUISTO camere livello recente piano alto signorile anche pagamento contanti. Tel. 539.181.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere livello cucinino bagno Tel. 773.0171 ore pasti.

ACQUISTO in Torino alloggio libero soggiorno 2 camere servizi. Trattativa solo con privati. Tel. 857.587 pasti.

ACQUISTO libero preferibile S. Rita salone 2 camere cucina biservizi piano medio pago in contanti. Tel. 467.834.

ALLOGGIETTO acquisto libero semicentrale Torino massimo L. 90 milioni contanti pensionato. Tel. 539.218.

AVVOCATO acquista alloggio libero in Torino centro di soggiorno 2-3 camere servizi tel. 541.759 ufficio.

CASA MERCATO 85.44. Pagabenecontanti alloggi stabili ville castelle ogni zona. Corso Matteotti 9 Alpignano 23.

CENTRALE alloggio libero mq 100-150 in stabile signorile anche da ristrutturare acquisisco. Tel. 539.555.

CERCO con pagamento in contanti libero 2 camere livello bagno semiarredate no piano rialzato. Tel. 650.4098.

CERCO in Borgata Parella appartamento 120/150 mq. Rapido pagamento. Telefonare 660.8573.

PENSIONATI acquistano alloggio libero 1-2 vani con servizi in case decorose disponibili L. 43 milioni. Tel. 461.114.

PER FARE BUONI AFFARI
non è necessario essere una grande azienda

BASTA PARTECIPARE A UNA GRANDE FIERA

Grande Fiera d'Aprile...

60 ANNI DI SUCCESSI
Per le piccole e medie Imprese, esporre accanto alle grandi Aziende, capaci di attirare operatori internazionali, significa portare il proprio nome nel mondo, sviluppare gli affari e crescere fino a diventare grandi.

PICCOLA SOLO NEI COSTI
Esporre alla Grande Fiera d'Aprile costa poco, soprattutto in relazione ai servizi ed alle opportunità che offre; con in più la sicurezza di risultati positivi che solo una rassegna leader può dare.

LE DIECI GIORNATE D'EUROPA
Per gli Imprenditori che vogliono prepararsi alla liberalizzazione dei mercati europei, la Grande Fiera d'Aprile si è fatta promotrice del Progetto Europa dove le grandi Aziende italiane e straniere si confrontano per giungere all'appuntamento da protagoniste.

...specializzata in Affari

54 SETTORI PRESENTI IN FIERA
Per gli operatori economici, ciò significa informarsi con completezza e, in una sola volta, prendere contatto diretto con le Imprese che costituiscono l'Azienda Italia.

UNA STRUTTURA PER GLI AFFARI
I Settori merceologici della Grande Fiera d'Aprile sono predisposti in modo da formare un percorso obbligato, in grado di guidare gli operatori da un Settore all'altro. Per gli espositori ciò significa moltiplicare contatti e affari.

CONFRONTARSI PER CRESCERE
L'aggiornamento tecnologico è fattore essenziale per lo sviluppo delle Imprese. La Grande Fiera d'Aprile è il punto d'incontro tra prodotti tradizionali, idee nuove e tecnologia d'avanguardia.

FIERA MILANO

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGERSI A:
Segreteria Organizzativa ELLEPIELLE s.r.l.,
Via Vincenzo Foppa n. 7 - 20144 Milano
Telefono (02) 4812372-4812843-4812690
Telefax (02) 4814852

Grande Fiera d'Aprile. Milano dal 16 al 25 aprile 1988

RAO

Una camicia RAO è un regalo colorato, utile, di prestigio, costruita con cotoni doppio ritorto, cuciture ribattute all'inglese, bottoni di madreperla, collo e polsi di ricambio

A TORINO:	*Via Andrea Doria, 8*
TORINO:	*Via Cavour, 6*
MILANO:	*Corso Matteotti, 1/a*
ALESSANDRIA:	*Piazza Lega, 2*
NEW YORK:	*800 Madison Avenue*
NEW YORK:	*Seapon Wall Street*
NEW YORK:	*Third AV& 60 Street*
MIAMI:	*Coconut Grove - Mayfair 111*

NEI MIGLIORI NEGOZI IN ITALIA E NEL MONDO
SHIRTMAKER DAL 1956

SHETLAND
un filato che ha segnato un'epoca
Kappa
negozi - Via Foggia 42 - Torino - Tel. 260.3218

FIDI-A-TERRE o alloggetto acquisto se libero subito anche vecchia costruzione. Tel. 749.5997.

PRIVATO cerca per acquisto casa o villa vicinanze Torino anche da ristrutturare. Tel. ai n. 011 856.4904.

URGE acquistare libero 2-3 camere doppio bagno terzo disponibile L. 72 milioni. Tel. 832.400.

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO!
Lo acquistiamo subito
pagandolo al corretto valore di mercato. Impellici per una valutazione gratuita e senza impegno.
Gruppo d'Acquisto Immobiliare
corso Turati 11/C - Torino, 011 533.077

19 Vendita alloggi

A. PRIMACASA libero settimo 2 camere livello cucinino servizi box posbino condominiale. Tel. 510.312 - 542.720.

AFFARE 537.421 Rivoli Cit Turin mensilocale mansardato arredato con angolo cottura e bagno 6° piano ascensore.

AFFARE vendesi libero in via S. Quintino 1 camera livello cucinino bagno camino riscaldamento individuale L. 45 milioni. Tel. 637.798.

ALPIGNANO
collina belvedere strada Coste vendonsi alloggi in costruzione di soggiorno 1-2-3 camere cucina servizi box auto singoli e doppi, negozi, mutuo agevolato della Cee. Telefonare G.S.I. 850.9088.

BERNINI occasionissima via Alpignano vendesi in palazzina ristrutturata nelle parti ci-num alloggio mq 240 e 142 mq. Telefonare 011 597.828.

BORGO Vittoria 3 camere cucina bagno luminoso termocamino ottimo mutuo permuta. Casalmercadante 752.886.

CASABIANCA frazione in collina tenuissima villa casette ed appartamenti a corpo unico con giardino. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona via Trapani signorile 2 camere livello servizi L. 78 milioni dilazionabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero Collegno c. Kennedy soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 127 milioni mezzo mutuo. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona Barca nuova palazzina 2 camere cucinotta biservizi L. 121 milioni volendo box. Tel. 531.310.

CASAFFARI 88.12 libero Parella ingresso camera cucina angolo cottura bagno nicchia cantina ammezzo 10% mutuo 90%.

CASAFFARI 88.12 libero corso Unione Sovietica ottimo e spazioso ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio mutuo.

CASAFFARI 88.12 libero centro ingresso corridoio 3 camere cucina abitabile bagno 2 ripostigli ristrutturato mutuo.

CASAMERCATOCINQUE 390.666 libero corso Francia ristrutturato 2 camere livello cucinino servizi doppi.

CASAMERCATOCINQUE 390.666 libero Mappano camera livello cucinino bagno ottime condizioni minimo anticipo.

CASAMERCATOQUATTRO 390.505 via Filadelfia stabile recente ingresso salone 2 camere cucina bagno posto auto.

CASAMERCATOQUATTRO 390.505 via Breglio ingresso 2 camere cucina bagno doppia esposizione ottimo prezzo mutuo.

CASAMERCATORIVOLI libero Moncalieri camera livello cucinino bagno libero ascensore. Tel. 953.4491.

CASAMERCATORIVOLI libero Rivalta ampio camera livello cucinino bagno posto auto panoramico. Tel. 953.4491.

CASAMERCATOSEI 868.479 Barriera Milano ottimo ingresso 2 camere cucina servizi ascensore casa camere cucina.

CASAMERCATOSEI 868.479 Borgo Vittoria via ampio ingresso camera livello cucinino servizi ammobiliamoci.

CASAMERCATOTRE 505.633 libero Alfieri fiore in stabile recente ingresso 3 camere cucina servizi ascensore.

CASAMERCATOTRE 505.633 libero presso via Chiesa della Salute vendesi ingresso camera livello cucinino bagno.

CHIERI CASETTA
vendesi di 2 camere livello giardino bagno box, giardino mq 1000, L. 133 milioni. Cabodi, telefono 9747.

COLLEGNO libero via Costa ampio 3 camere livello cucinino bagno box affare mutuo Usp 510 986.

COLLEGNO nuova palazzina prenotiamo ultimi alloggi anche uso ufficio con semplici rateazioni di pagamento. Tel. 503.016.

COLLEGNO 2 camere cucina servizi libero subito prezzo interessante. Telefonare 364.491.

CORSO Tirreni libera signorile piano alto 3 ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi box permuta (Sam. 447.1338.

CORSO Turati prestigioso Garden Palace penultimo piano mq 160 box libero alto immerso nel verde. Tel. 597.118.

ECCOCASA 901 4439 Piossasco casette indipendente su 2 piani collinare L. 145 milioni.

EDILIZIA CONVENZIONATA
vendonsi alloggi in costruzione a Alpignano di soggiorno cucina 1-2-3 camere servizi L. 50 milioni mutuo agevolato a persone del 4,5% di interessi di 61.650 9085.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Chiesa della Salute 2 camere livello cucinino bagno L. 51 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Rivoli via Vacca costruzione fresco soleggiato 4 camere cucina impianti servizi L. 290 milioni.

GABETTI VENDE
Settimo casetta libera ristrutturata di: salone 3 camere cucina bagno magazzino dependance. Tel. 8787.

GABETTI VENDE
Collegno corso Francia in casa 1972 signorile: camera livello cucinino bagno. Agenzia 3, telefono 8787.

GABETTI VENDE
Moncalieri Borgo S. Pietro v. Rezasco libero recente piano alto 3 camere livello servizi. Agenzia 3, tel. 8787.

(continua)

Anche all'estero sono in aumento gli episodi di violenza sulle donne e i bambini

Le confessioni di uno stupratore

Un giovane a Friburgo sconvolge l'opinione pubblica in Svizzera - «Ho ucciso nove volte, ragazzi e ragazze» - Le vittime seviziate, i cadaveri bruciati e nascosti - L'assassino scoperto per caso forse è il responsabile di altri delitti a sfondo sessuale

DAL NOSTRO INVIATO

FRIBURGO — Erotismo spinto a violenza, pornografia e aggressioni sessuali, è acceso un dibattito su questi temi. Non soltanto in Italia. Nell'apparentemente placida Svizzera se ne discute parecchio sull'onda di due casi. La televisione, quella tedesca e quella romanda, nei giorni scorsi ha dedicato due inchieste sull'incesto, rivelando che nella Confederazione — sei milioni di abitanti — i reati sessuali contro minori sarebbero mille all'anno (in minima parte denunciati, e spesso compiuti nell'ambito familiare). Un'enormità. E i giornali continuano a parlare di un giovane barman e speleologo che, dopo l'arresto avvenuto l'estate scorsa, in prigione confessa col contagocce, al ritmo di uno ogni mese circa, atti di perversione e omicidi da lui compiuti negli ultimi cinque anni: ragazzi e ragazze le vittime. Il conto è arrivato già a nove.

Nell'opinione pubblica elvetica, l'emozione maggiore è data dai delitti dello speleologo. Per un motivo abbastanza semplice: si sospetta che egli abbia ucciso molte più persone di quante ne abbia adesso confessate e sulle quali stanno indagando gli inquirenti. I familiari di decine di ragazze e ragazzi scomparsi, per i quali l'unica consolazione finora era il pensiero che i figli fossero semplicemente scappati di casa, ma vivi, cominciano ad avere l'atroce dubbio che abbiano invece trovato gli itinerari di questo pericolosissimo individuo.

Un esempio? Il volto di una graziosa bambina di Bason, nel Vallese, è diventato familiare a migliaia di persone perché sorride da una foto appesa negli uffici postali, civile modo di chiedere a tutti «chi l'ha vista?». Dalla sua sparizione nel settembre del 1985. Ebbene, dopo che lo speleologo ha cominciato a confessare i suoi crimini, anche se non ha parlato della piccola Bason, la convinzione popolare è che egli sia responsabile della morte di quella bimba: «Il maniaco abitava a settanta chilometri da Sion, andava spesso in giro da quelle parti...».

Michel Patry

Sarah Anderson

L'identikit di Patry

La storia del giovane arrestato è ricca di risvolti inquietanti. Si chiama Michel Patry, ha 28 anni, viveva a Romont, una cittadina lontana 25 chilometri da Friburgo, non è mai stato in carcere e non ha precedenti penali. È stato smascherato per caso. Qualche mese fa, mentre era stato richiamato per un breve periodo di addestramento militare (prassi abituale in Svizzera), alcuni suoi commilitoni scherzarono su un identikit pubblicato da due quotidiani. L'identikit ricordava il volto di un uomo sospettato d'aver compiuto gravi violenze sessuali, ricostruito dalla vittima, un ragazzo scampato per miracolo a una gragnuola di martellate. «Guarda guarda, assomiglia a chi!», scherzavano i compagni di camerata. Michel era impallidito. Qualcuno, il giorno dopo, fregato nel suo orgoglio, ne aveva venuti fuori di cotti, mangiate, cordicelle, pinze da chirurgo, una piccola pistola, e qualche oggetto da sexy-shop.

Interrogato prima dai superiori militari e quindi dalla polizia, Michel Patry è crollato presto. Aveva confessato tre omicidi: quello di uno studente sedicenne di Meyrin; quello di un diciassettenne apprendista meccanico di Sottens, quello di una turista francese ad Arles. Ma sbagliava immaginando d'aver ucciso l'apprendista meccanico; non era che era sopravvissuto, dopo la violenza subita a quarantina di colpi di martello che gli aveva inferto. Era stato questo ragazzo ferito a fornire gli elementi per la costruzione dell'identikit).

Il giudice Philippe Chaillet, al quale è stata affidata l'istruttoria, dopo le prime confessioni agì con calma e rivelando buone doti da psicologo. Non ha forzato i tempi, sapendo che l'arrestato era in convinzione «che era necessario liberarsi di ogni peso che ancora gli rimaneva sulla coscienza». Nell'arco di quattro mesi, Michel Patry è continuato a parlare, e ancora lo fa, facendo. Naturalmente anche la polizia, sotto la direzione del giudice, collabora a stimolare i «ricordi tragici» dell'arrestato, ripescati dagli archivi molti casi insoluti di sparizioni misteriose di ragazzi e ragazze. Si sta vagliando senza fretta quali e quante di quelle nebulose vicende possano avere avuto Michel protagonista.

In ordine cronologico, il giovanotto avrebbe cominciato a uccidere nel settembre del 1981, quando aveva soltanto 22 anni. A quell'epoca aveva fatto un viaggio negli Stati Uniti. Ha raccontato che in un campeggio di Miami aveva ammazzato un giovane canadese. La polizia statunitense ha confermato che il delitto è reale non ha mai fatto ritorno a casa, ma non ne sono stati finora trovati resti, perché il ricordo dell'occultamento del cadavere non è preciso in Patry.

Stessa titubanza per la turista francese. Il cui omicidio sarebbe avvenuto nel giugno del 1985. Dettagli inequivocabili, invece, per altri delitti: le tre aggressioni tragiche per prime confessate, e quindi quella di Cédric Antille, 17 anni, nella cittadina di Albinen (maggio 1986), quello di Fabio Notti, 18 anni, a Cresciano nel Canton Ticino (agosto 1986), la violenza con gravi ferite a un sedicenne di Le Landeron (novembre 1986), l'assassinio di Vincent Pulippe a Orsières (marzo 1987). Altri due omicidi — d'una ragazza e di un fanciullo — per i quali l'arrestato ha fornito descrizioni dettagliate delle vittime e luoghi delle aggressioni, sono in questi giorni oggetto di scrupolosi accertamenti da parte della polizia.

Michel Patry possedeva una vettura fuoristrada, aveva tolto tutte le sedie interne in modo da ricavare un giaciglio per due persone, e la usava per i suoi viaggi. Quasi sempre ha scelto le sue vittime tra gli autostoppisti; dopo le violenze sessuali, infieriva orribilmente su di loro. Vincent Pulippe è stato trovato nudo, bruciacchiato e semicarbonizzato in una cava abbandonata. Il cadavere di Fabio Vanetti, allo stesso modo, è stato rinvenuto bruciato in una radura sulla riva del Ticino.

A Friburgo, dove da molti anni ha lavorato da barman in un locale mai frequentato da gente Patry lo ricorda con semplicità: «*Un bel ragazzo biondo, atletico, a un circolo di speleologia. Aveva un momento di notorietà quando, durante una spedizione, un suo collega polacco era rimasto intrappolato nella discesa del monte Mortey, e lui aveva diretto le operazioni di soccorso, con lo che riprendeva la scena. Era finito male. Michel era andato anche in Polonia, successivamente, a consolare la famiglia di quello speleologo morto*».

Nella cittadina di Romont, i suoi familiari sono distrutti dalla pesantezza della situazione: Michel è il primo dei tre fratelli, sua madre li ha avuti dal secondo marito, che avrebbe preteso per il ragazzo una vita simile alla sua, da agricoltore. Claude-Alain, fratello minore di Michel, oggi dice: «*Non ce l'aspettavamo, siamo annichiliti*». E ricorda un episodio che lo aveva colpito, molti anni fa: «*Stavamo guardando la tv, una trasmissione sulla guerra nel Libano. Michel quella sera aveva detto: Che cos'è la morte? A che cosa serve piangere la morte di qualcuno? L'aveva detto con un tono che mi tengono ancora i brividi a pensarci*».

Franco Gilliberto

Esame Dna per identificare stupratore

PAVIA — In un caso di violenza sessuale è stato ordinato l'esame del Dna, il test genetico. Sarà eseguito su un giovane, di cui non sono state rese note le generalità, accusato di aver violentato una donna di 40 anni residente a Voghera, sposata e madre di una bambina di pochi anni. Lo stupro è avvenuto la sera di sabato 14 a Montebello lungo la strada Voghera-Casteggio. Dopo aver subito la violenza la donna si è recata dai carabinieri a denunciare il fatto. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica, hanno portato al fermo del presunto violentatore, subito identificato dalla vittima. (Ansa)

Al processo d'appello assenti cinque imputati

Solo un turco in aula per l'attentato al Papa

Celebi accusato da Agca di aver versato ai killer 3 milioni di marchi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Della banda di bulgari e turchi accusati di aver armato la mano di Alì Agca quel 13 maggio in piazza San Pietro, quando Giovanni Paolo II scampò miracolosamente alla morte, e assolti per insufficienza di prove al termine del giudizio di primo grado, ieri, nell'immensa aula del Foro Italico, attrezzata qualche anno fa per i mega-processi di terrorismo, c'era solo lui, il turco Musa Cerdar Celebi.

Minuto, in un abito blu elegante, con i folti baffi neri a sottolineare le origini mediterranee, Celebi si è presentato puntuale all'apertura di questo processo d'appello che, iniziato a maggio, si concluderà quasi certamente prima di Natale. Vuole essere nuovamente ascoltato dai giudici: non riesce ancora a digerire — dice — il verdetto di primo grado che lo ha mandato assolto per insufficienza di prove dopo tre anni e mezzo di carcere. «*Se da questa ricevuta* — ripete con ossessione — *sono usciti i bulgari, che mandato l'accusa erano i mandanti, perché dovrebbero continuare a restare i turchi, come gli esecutori materiali*».

E per far piena luce una volta per tutte sulla sua posizione è uno dei suoi compagni, Celebi è giunto da Francoforte dove, dopo gli anni di prigione in Italia, è tornato a lavorare per una associazione culturale turca. Prima di partire di dirigeva, sempre a Francoforte, dove vive con la moglie e quattro figli, la «Federazione dei lavoratori turchi in Germania», un'associazione di fuoriusciti simpatizzanti di sinistra che, a sentir lui, potrebbe essere all'origine dei suoi guai.

Fu proprio per deferirlo all'ordinario da quell'importante incarico — sostiene — che qualcuno decise di coinvolgerlo nell'attentato al Papa. «*Sono certo di poter ottenere oggi giustizia piena e definitiva* — dice in un italiano incerto, ricercando le parole più appropriate —. *Perciò mi sono presentato. Sono ormai evidenti a tutti l'irrealtà dello scenario creato da Agca e l'assurdità di quelle accuse che, ne sono convinto, gli furono suggerite da qualcuno mentre era in carcere*».

Indicato dal connazionale Agca come il basista dell'attentato (i capi della mafia turca) per pagare ai killer i tre milioni di marchi pattuiti, Celebi ha sempre sostenuto invece che il suo nome fu fatto da chi aveva interesse ad allontanarlo dalla presidenza dell'importante associazione.

Da solo, unico imputato a piede libero, Celebi è arrivato a Roma sfidando il sia pur improbabile rischio di rientrare in galera, ma deciso ad ottenere una piena riabilitazione. Cosa che non hanno fatto i suoi due coimputati, Omar Bagci e Oral Celik. Né i tre bulgari anch'essi assolti in primo grado per insufficienza di prove: l'ex capo scalo della «Balkan Air» a Roma, Serghey Antonov, e i due diplomatici di Sofia, Jelio Vassiliev e Todor Ayvazov, indicati come i mandanti dell'attentato. Antonov, in una lettera affidata ai suoi difensori, manda a dire di stare molto male anche perché risentirebbe ancora della lunga carcerazione cui fu sottoposto in Italia. E di ritenersi ottimista convinto che i giudici italiani sapranno definitivamente cancellare quella «pista bulgara» nell'attentato al Papa nata dalla fantasia di Mehmet Alì Agca.

Assente anche Agca — la sua condanna all'ergastolo è diventata definitiva non avendo proposto appello — il processo iniziatosi ieri in Corte d'Assise appare così destinato a concludersi in tempi brevi e senza clamori. Lo stesso pubblico ministero, il sostituto procuratore generale Antonio Marini, che fu convinto sostenitore della «pista bulgara», ha già fatto sapere infatti di non voler chiedere la riapertura del dibattimento. Per Natale, Cerdar Celebi, unico imputato presente in Italia, saprà quindi se la magistratura italiana nutre ancora dubbi sulla sua colpevolezza o se lo ritiene invece estraneo a quel grave episodio di sei anni fa.

Roma. Musa Cerdar Celebi (a destra) ieri nell'aula bunker del Foro Italico insieme con il suo difensore, avv. Manfredi

Si allarga la polemica sulla «Missione bontà» di Fantastico

Gli sponsor replicano ai missionari «Non si fanno cattedrali nel deserto»

«Abbiamo scelto di fare un villaggio a Kiongwani in Kenya perché ce l'hanno segnalato i comboniani»

ROMA — Nuova puntata della campagna pubblicitaria, il cui slogan è stato scelto dalla Fantastica, il varietà che la Rai ha mandato in onda sabato sera, è stato discusso e quindi ulteriormente affinato, al quale si è fatta più pubblicità in tutta la storia televisiva: mentre da un lato i missionari attaccavano la Procter & Gamble con il meccanismo delle mille lire per un mattone, dall'altro lato la Procter and Gamble, multinazionale sponsor del programma, difendeva la sua iniziativa a favore di un villaggio africano.

«*E' il tipico prodotto di un residuo di mentalità neocoloniale*», hanno detto padre Melandri, direttore di Missione oggi e padre Giulio Capaccioni, capo del segretariato unitario di animazione missionaria, presentando, in una libreria di via della Conciliazione, un documento sottoscritto da una ventina di ordini religiosi.

Questo tipo di pubblicità è una forma di sfruttamento: «*Lo sfruttamento della miseria di una popolazione e dei problemi del sottosviluppo unito allo sfruttamento della sensibilità del pubblico televisivo italiano*». E ovviamente dopo aver definito l'idea di associare la pubblicità di un detersivo alla questione del Terzo Mondo hanno proposto la loro ricetta: «*Per incidere in maniera profonda sulla disparità tra il Nord e il Sud del mondo occorre che i paesi ricchi impartiscano a pochissimi una vita più semplice e che i paesi poveri accettino di dover risolvere da soli i loro problemi*».

Conclusione? Una sola: tener separate il più a lungo possibile la sfera della beneficenza da quella della pubblicità, gli interessi del capitale da quelli della gente, l'infinitamente povero dall'infinitamente ricco.

Testi in contrasto con quella elaborata dal gruppo dirigenziale della Procter and Gamble che invece crede nelle campagne pubblicitarie legate a temi sociali.

Sergio Gazzera, capo delle relazioni esterne della società, ha risposto punto per punto alle accuse che sono state mosse alla sua Missione Bontà, insistendo soprattutto su due aspetti del problema: il primo è che la loro è una campagna pubblicitaria e tale vuole essere perciò accusarli di farsi pubblicità è insensato; il secondo è che non esiste un solo modo per aiutare i paesi in via di sviluppo ma che ogni strada è buona se percorsa con onestà. «*Non è vero, ha detto Gazzera, che gli edifici costruiti a Kiongwani sono una cattedrale nel deserto o peggio un lager nella savana. Abbiamo fatto la scuola d'accordo con la popolazione locale che come è consuetudine in Kenya ne avrà la completa gestione. Abbiamo deciso di farne una scuola superiore e non le elementari perché in tutto il distretto a mancare sono le superiori e senza scuola secondaria non si formano né tecnici né impiegati*».

Ma perché è stato scelto proprio il villaggio di Kiongwani? La cosa è stata casuale: «*Abbiamo conosciuto padre Bonfanti, ci ha parlato dei problemi di Kiongwani, ci è parso opportuno aiutarlo. Prima di agire comunque ci siamo consultati con il vescovo locale, con il rappresentante dell'ordine comboniano in Kenya, infine ne abbiamo parlato con il cardinale Joseph Tomko*».

Simonetta Robiony

«Marcinkus non deve avere l'immunità»

I giudici di Milano presentano eccezione di incostituzionalità per il processo ai dirigenti Ior - Sostengono che è illegittimo l'articolo 11 del Patti Lateranensi

MILANO — I giudici milanesi non si rassegnano a non avere i dirigenti dello Ior (Istituto Opere di Religione) come imputati per il crack del Banco Ambrosiano. La corte di Cassazione aveva annullato i mandati di cattura contro monsignor Paul Marcinkus, Luigi Mennini e Pellegrino De Strobel, applicando l'articolo 11 del Trattato tra Stato e Chiesa del '29, in base al quale era stata concessa l'immunità ai dirigenti Ior. Ora i giudici istruttori Antonio Pizzi e Renato Bricchetti hanno presentato una «questione di incostituzionalità» su quell'articolo.

L'istanza, depositata ieri in cancelleria, trova concorde anche il sostituto procuratore Pierluigi Dell'Osso. Sarà trasmessa alla Corte Costituzionale e notificata — come vuole la prassi — alle parti in causa al presidente del Consiglio e ai presidenti di Camera e Senato.

L'articolo dei Patti Lateranensi dichiara: «*Gli enti centrali della Chiesa Cattolica sono esenti da ogni ingerenza da parte dello Stato italiano*». Non venne compreso nella revisione del Concordato ed è rimasto identico. Secondo i giudici milanesi contrasterebbe con i principi di sovranità, uguaglianza e legalità contenuti nella Costituzione.

In sostanza il ragionamento dei giudici è il seguente: se l'articolo 11 si presta all'interpretazione che ne ha dato la Cassazione — la quale ha applicato la definizione di «*ente centrale della Chiesa*» anche allo Ior e ha esteso l'immunità penale ai suoi dirigenti —, allora significa che può essere incostituzionale.

I giudici istruttori emisero i mandati di cattura nel febbraio scorso. Il presidente dello Ior, pro-governatore dello Stato della Città del Vaticano, Marcinkus, e i due dirigenti della finanziaria, Mennini e De Strobel, erano accusati di concorso in bancarotta fraudolenta per il crack dell'Ambrosiano. In particolare lo Ior veniva definito «*un partner insostituibile nel sistema operativo di Roberto Calvi*» che, con il suo comportamento aveva «*irreparabilmente aggravato il dissesto dell'Ambrosiano*».

Il Vaticano si era opposto ai mandati di cattura, che però erano stati confermati dal tribunale della libertà di Milano il 13 aprile. Pochi giorni dopo, il 28, il netto rifiuto del tribunale della Santa Sede di ottemperare alla richiesta di estradizione.

Secondo il Vaticano, Marcinkus, Mennini e De Strobel non potevano essere perseguiti dallo Stato italiano proprio in base all'articolo 11 del Trattato tra Stato e Chiesa. Un'interpretazione fatta propria dalla Cassazione, che il 17 luglio annullò i mandati di cattura: l'azione penale — stabilirono i giudici — non poteva neppure iniziare «*per difetto di giurisdizione*» del giudice italiano.

L'annullamento dei mandati da parte della Cassazione è stato però «senza rinvio», definitivo: la Consulta potrebbe non esaminare neppure nel merito l'articolo 11 per difetto di rilevanza e in ogni caso non si potrebbe riaprire un procedimento per bancarotta contro i dirigenti dello Ior.

Susanna Marzolla

TUTTE IN PELLICCIA QUEST'INVERNO

Un capo di pellicceria è un investimento utile.
Perché diventi anche sicuro deve essere garantito
da un nome espressione di massima serietà.

Da oltre 25 anni i nostri marchi significano affidabilità e garanzia.
Le nuove formule di assistenza e cura della pelliccia sono una ulteriore riprova del nostro impegno.
Da sempre il prezzo di ogni nostro capo rispecchia la provenienza, la qualità e la quantità delle pelli; unici, veri elementi che ne determinano il valore.
Le fonti di approvvigionamento e la presenza della nostra Società sui mercati internazionali della pellicceria ci consentono di contenere fortemente i prezzi di vendita.

Tra i nostri servizi più apprezzati la possibilità di finanziamento totale dell'acquisto, senza cambiali.

E nei nostri negozi di Torino una interessante promozione che Vi invitiamo a scoprire.

CHIESA
10126 Torino - via Nizza 149
tel. (011) 634545

CHIESA & CHIESA
10121 Torino - piazza Solferino 1
tel. (011) 543114-541321

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI VENDE
Borgata Vittoria via Braglia in casa del 1975 signorile 4 camere cucina servizi. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Santa Rita via Lessolo libera ristrutturato camera studio cucinino bagno cantina ascen. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Crocetta via Pastrengo in casa d'epoca ristrutturata ingresso 3 camere cucina bagni nuovissimi. Tel. 5787.

GABETTI VENDE
via S. Francesco d'Assisi ristrutturato libero ingresso 3 camere studio cucinotto bagno. Telefonare 5787.

GABETTI VENDE
Cittadella via Vibò in casa d'epoca soggiorno 3 camere cucina bagno. Agenzia 1, telefono 5787.

GABETTI VENDE
centro via XX Settembre libero ingresso salone cucina bagno terrazzo ascensore. Agenzia 1 t. 5787.

GABETTI VENDE
Vibrò corsa Vitt. «Giardini» libero ingresso signorile soggiorno camere cucina bagno box. Agenzia 3 t. 5787.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Mercati Generali (via Alberoni) ingresso 2 camere cucina bagno posti auto ascensore.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Valdellatorre (borgo Potenza) recente 2 camere tinello cucinino bagno finestra.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Di Nanni ang. v. Venasca ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato arredato vendesi.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Cecchi angolo P. Ostiense recente 2 camere tinello cucinino bagno balcone.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Cigna splendida soluzione vendesi 4 vani servizi via ristrutturare altera.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 B. Paolo via Pagno ingresso 2 camere tinello cucinino bagno in buono condizioni.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Gabelli corso S. Maurizio vuoto con terrazzo soggiorno 2 camere cucinotto bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Palazzo Presidenziale via Emanuele Filiberto salottino 3 camere cucina servizi mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 665 0792 libero parco Messina piano alto 2 camere tinello cucinino bagno
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 669.0792 libero Belvedere Monte camere cucina bagno 4 ripostigli servizio.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 668 0792 libero parco Messina piano alto 2 camere tinello cucinino bagno
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 669 0792 libero Lecce ampio ingresso camere tinello cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 666 0792 libero Lingotto via Allegra recente 2 camere tinello cucinino.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 669.0792 libero Borgo Vittoria recente ingresso camere tinello cucinino cagna.
DIAVENO vendo alloggio in villa 3 camere cucina ingresso bagno giardino box L. 30 milioni Affare Tel. 937.1583.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Grugliasco recente camere tinello cucinino cagno muro Tel. 582.318.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE via Guido Reni nuovo salone 3 camere cucina ripostigli box mutuo Tel. 581.782.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via Cigna 3 camere tinello cucinino bagno ascensore. Tel. 581.782.
GRUPPO ITALIA 447 0428 Marghot alcune recenti piano alto terrazzo ascensore ingresso 2 camere cucina bagno mq 85.
GRUPPO ITALIA 447 0428 Lingotto libero ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno p. alto terrazzo ascensore.
GRUPPO ITALIA 447.0428 S. Rita recente in fase ingresso camere tinello angolo cottura bagno t. 18 milioni compresi.
C.S.I. 650 9088 vende alloggi nuovi costruzione in Torino via delle Maddalene 5/6 tre dr. soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 35% contanti, 45% mutuo 10 5% tasso fisso, 20% dilazioni in 2 anni senza interessi.
IL PORTICO S. Rita via Rondissone ingresso camere tinello cucinino bagno 2 vani soggiorno Tel. 873 418.
IL PORTICO via Cavalieri ampio nobile alloggi ingresso 2 camere cucina bagno camere di salone. Tel. 536.544.
IL PORTICO via Orvieto Vanchiglietta, recente ingresso camere tinello cucinino bagno 2 balconi termo. Telefonare 872.364.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Cecchi angolo P. Ostiense recente 2 camere tinello cucinino bagno balcone.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Cigna splendida soluzione vendesi 4 vani servizi via ristrutturare altera.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 B. Paolo via Pagno ingresso 2 camere tinello cucinino bagno in buono condizioni.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Gabelli corso S. Maurizio vuoto con terrazzo soggiorno 2 camere cucinotto bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Palazzo Presidenziale via Emanuele Filiberto salottino 3 camere cucina servizi mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 665 0792 libero parco Messina piano alto 2 camere tinello cucinino bagno
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 669.0792 libero Belvedere Monte camere cucina bagno 4 ripostigli servizio.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 668 0792 libero parco Messina piano alto 2 camere tinello cucinino bagno
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 669.0792 libero Lecce ampio ingresso camere tinello cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 666 0792 libero Lingotto via Allegra recente 2 camere tinello cucinino.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 669.0792 libero Borgo Vittoria recente ingresso camere tinello cucinino cagna.
DIAVENO vendo alloggio in villa 3 camere cucina ingresso bagno giardino box L. 30 milioni Affare Tel. 937.1583.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Grugliasco recente camere tinello cucinino cagno muro Tel. 582.318.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE via Guido Reni nuovo salone 3 camere cucina ripostigli box mutuo Tel. 581.782.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via Cigna 3 camere tinello cucinino bagno ascensore. Tel. 581.782.
GRUPPO ITALIA 447 0428 Marghot alcune recenti piano alto terrazzo ascensore ingresso 2 camere cucina bagno mq 85.
GRUPPO ITALIA 447 0428 Lingotto libero ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno p. alto terrazzo ascensore.
GRUPPO ITALIA 447.6425 S. Rita recente in fase ingresso camere tinello angolo cottura bagno t. 18 milioni compresi.
C.S.I. 650 9088 vende alloggi nuovi costruzione in Torino via delle Maddalene 5/6 tre dr. soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 35% contanti, 45% mutuo 10 5% tasso fisso, 20% dilazioni in 2 anni senza interessi.
IL PORTICO S. Rita via Rondissone ingresso camere tinello cucinino bagno 2 vani soggiorno Tel. 873 418.
IL PORTICO via Cavalieri ampio nobile alloggi ingresso 2 camere cucina bagno camere di salone. Tel. 536.544.
IL PORTICO via Orvieto Vanchiglietta, recente ingresso camere tinello cucinino bagno 2 balconi termo. Telefonare 872.364.

DP 611.38, corso Corsi adiacenze: prestigioso appartamento di 280 mq circa con 120 mq di giardino
DP 511.383, libero, luminoso, ultimo piano, via Pinerolo 24 ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno
DP 511.382, ultimo piano, via Cervinia 43 ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, balcone L. 30 milioni
DP 511.382, via Toglietti 22, ultimi appartamenti in stabile recente, open space, 1-2 camere, cucina, bagno
LIBERA Rosta mansarda signorile abitabile in villetta bifamiliare anno 4% L. 60 milioni + 30 mq box Tel. 931.1951.
LIBERO subito via S. Quirino 2 camere cucina servizi piano 4° no ascensore. Tel. 384 481
LIBERO vendesi corso Massimo camere tinello servizi prezzo affare. Tel. (011) 502.518.
MADONNA Campagna libero parco recente camere tinello cucinino bagno casa recente L. 45 milioni Tel. 597.115.
MARIO vende villa a La Casa soleggiatissima su due piani più mansardato due alloggi di mq 150 cadauno garage per sei macchine giardino mq 2000, chiusura di primo ordine. L. 480 milioni VERAMA. Telefonare al 510.584.
MARIO vende villa signorile San Gillio su 2 piani più mansardato parte terra ampia cucina bagno piano 1° 3 camere letto bagno mansardata 2 camere bagno e lavanderia e garage con piccolo giardino ristrutturati di prima scelta richiesti L. 360 milioni. Tel. 510 584

MAPPANO
via Rivarolo 68 libero 1 e 2 camere tinello cucinino bagno ottimamente ristrutturati. Cabodi, telefono 6787.

MIRAFIORI
strada del Drosso 188/3 vendiamo contrattuali appartamenti tre camere soluzioni angolarissime 3 camere cucina 2 doppi servizi box per 2% personale ufficio vendite in cantiere al pomeriggio. Cabodi Agenzia 3, tel. 6787.

MONCALIERI libero via Alfieri camera cucina servizi L. 20 milioni Rivoli Beauregard affare. Tel 518 986

NICHELINO AFFARE
via S. Francesco stabile libera appartamenti 1-2 camere tinello servizi da L. 43 milioni. Cabodi, tel. 6787.

NICHELINO v. Torino palazzina 3 camere cucina ripostigli ristrutturatissimo mutuo permuta Caselle/Borgaro 748.293

NONE CENTRO
libera recente ingresso soggiorno 2 camere cucinotto bagno 2 balconi 2 cantine. Cabodi, telefono 6787.

PIAZZA MAVONA 4
signorile completamente ristrutturato, ampi e di recente costruzione appartamenti uso ufficio e abitazione tutti liberi, salone 2-3 camere cucina ingresso doppi servizi possibilità arredamento adiacenze da mandarini 2-3 camere ingresso lungo, negozio angolare libero con soppalcato locale di 3 vani collegato con scala interna indipendente, posizione panoramica. Lilliano vendita sul posto.

PRECOLLINA
Cavoretto a 4,5 km da Porta Nuova in importante proprietà villa 700 e cascina su 18.000 mq ingresso privilegiato alloggi prestigiosi 130-350 mq con splendide vedute in ampia proprietà. Telefonare 011 282.840.

S. MAURO alloggi nuova costruzione vani di metratura ampi servizi varie Pa tutti i confort. Ipotesi 973 416

SANGANO vendesi alloggio libero in villa a schiera 120 mq 3 camere bella con caminetto 2 servizi posto macchina giardino. Tel. 941.000 ore ufficio.

SETTIMO 2 camere tinello cucinino bagno box cauzione vende Telefonare 011 800.4584
SETTIMO 3 camere tinello cucinino bagno box cauzione vende Telefonare 011 800.4584
TAIT 573 631 libero via Pesaro (incrocio via Cigna) 3 camere cucina ingresso bagno L. 58 milioni 900 mila.
TAIT 313 631 libero grande corso Sebastopoli luminoso recentissima piano alto salone camere cucina volendo box.
TAIT 513 631 libero piazza Repubblica signorile recentissimo molto spazioso composto tinello cucinotto bagno 6° piano.
TAIT 313 631 libero piazza Vittorio Veneto (zona Michelotti) 2 camere cucinotto ingresso bagno L. 38 milioni 900 mila.

UTIP
A 516.886 zona Rivoli e boschi via Rivoli Vecchia 2 camere, cucina, bagno. Vera affare, subito.

UTIP A 516.886 Cascinette Rivoli via Cavallo ampio 3 camere, cucina, bagno L. 62 milioni meno spese mutuo.
UTIP E 516.886 via S. Paolo 3 camere cucina bagno, garage, giardino L. 410 mila mensili Tel 0121 393.262
AFFITTASI appartamento arredato in grande villa in Torino comprensivo di comodo servizio. Tel. 537.267.
AFFITTASI mansardetta arredata. Telefonare 546 810 mattina.
AFFITTO a prossimi sposi completamente arredata camera cucinetta bagno L. 100 mila via Passo Buole. Tel. 519 3803
ALLOGGIO in affitto in via Lombroso 3 camere cucina bagno L. 300 mila mensili con regolare fattura. Cassere 58.19
ALLOGGIO in affitto in via Passalacqua camere cucina bagno L. 250 mila mensili con regolare fattura. Cassere 58.19.
ALLOGGIO in affitto in via Cernaia 60 camere cucina bagno a L. 340 mila mensili con regolare fattura. Cassere 58.19
ALLOGGIO vuoto in case d'epoca presso via Cibrario mq 100 tutto in perfetto stato mensili 1 milione Tel. 670.426.
CENTRO uffici arredati magazzini recapiti centralissima parcheggio interno signorissima monumentale telefoni spot legali. Tel 56 811
BANCHIERE arredato a no zona corso Vittorio uso esclusivo da L. 80 mila a 100 mila mensili cauz. Tel. 515 816.
CASTELLENZA affitta uso ufficio e casetta ristrutturata nuovo ottimo zona Orbassano Telefonare 539.953
Via Reggio alloggio in affitto di camere cucina bagno L. 350 mila mensili con riscaldamento. Tel. 859 806.
Via S. Chiara alloggio in affitto di 3 camere cucina bagno L. 380 mila mensili con riscaldamento. Tel. 748.680

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. SOCIETA' cerca per suoi dirigenti alloggi vuoti o arredati zona vostro agenzia referenziata Tel. 533.816.
A.A.A.A. ABBIAMO necessità di alloggi vuoti o arredati no agenzie e privati. Tel. 6826.650.
A. MEDICI con massima serietà ricerca alloggi anche sub affitto per proprio qualsiasi referenza documentabile. Tel. 839.8409
ALLOGGIO 100 mq cercasi contratti professionale uso abitazione ufficio bella zona centro. Scrivere «Pubblicreazione 6500 - 10100 Torino».
CERCASI in Torino appartamento o recapito per contatto privato massima referenza. Tel. 537.267.
MEDICO e laureata cercano anche per primavera 3 camere soggiorno, cucina, servizi. Tel. 6826.81 pasq.

21 Offerte affitto

AFFITTASI a prossimi sposi in Santena 2 camere cucina e bagno. Mobilificio. Tel. 329.540.
AFFITTASI a prossimi sposi in Castagnole Po (Chivasso) 2 camere tinello cucinino bagno. 280 mila. Mobilificio 329.540
AFFITTASI a Vallarsa d'Asti alloggio con ampia pertinenza ampia villa 2 camere cucina ingresso doppi servizi 2 bagni box cantina giardino L. 410 mila mensili Tel ore 930 262
AFFITTASI appartamento nuovo in arredato in Torino comprensivo arredamento cucina nuovissima. Tel. 537.267.
AFFITTASI mansardetta arredata. Telefonare 546 810 mattina.
AFFITTO a prossimi sposi completamente arredata camera cucinetta bagno L. 100 mila via Passo Buole. Tel. 519 3803
ALLOGGIO in affitto in via Lombroso 3 camere cucina bagno L. 300 mila mensili con regolare fattura. Cassere 58.19
ALLOGGIO in affitto in via Passalacqua camere cucina bagno L. 250 mila mensili con regolare fattura. Cassere 58.19.
ALLOGGIO in affitto in via Cernaia 60 camere cucina bagno a L. 340 mila mensili con regolare fattura. Cassere 58.19
ALLOGGIO vuoto in case d'epoca presso via Cibrario mq 100 tutto in perfetto stato mensili 1 milione Tel. 670.426.
CENTRO uffici arredati magazzini recapiti centralissima parcheggio interno signorissima monumentale telefoni spot legali. Tel 56 811
BANCHIERE arredato a no zona corso Vittorio uso esclusivo da L. 80 mila a 100 mila mensili cauz. Tel. 515 816.
CASTELLENZA affitta uso ufficio e casetta ristrutturata nuovo ottimo zona Orbassano Telefonare 539.953
Via Reggio alloggio in affitto di camere cucina bagno L. 350 mila mensili con riscaldamento. Tel. 859 806.
Via S. Chiara alloggio in affitto di 3 camere cucina bagno L. 380 mila mensili con riscaldamento. Tel. 748.680

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani per cablaggio elettrico. Telefonare 901 3115
CERCASI artigiani [illegible] apparecchiatori e montatori esperti per assemblaggio e messa in servizio macchine utensili, macchine speciali, impianti ecc. Tel. al 800.2417.

37 Campeggio e sport

PRA LOMO-Oulx mare a metri sulle tue piazzole con allacciamento acqua luce Brunone lavori completamente di centro servizi, market Duomo, pizza aperta, bocce, servizi. Tel. 011 857.526. Aperto a domenica 0122 831.770.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. RIVOLI vicinanze villetta soggiorno 2 camere cucina, posizione tranquilla mutuo 15 anni. Cassere 58.19.

A. CUMIANA nucleo libero su 4 lati ideale 2° abitazione giardino cortile privato ampissimo 1000 mq Tel. 9121 72.496
A Frossasco panorama posizione indipendente con mq 500 terreno L. 47 milioni Tel 0121 76 958.
ACQUISTO da privato ristretto e casetta in prima o seconda cintura. Pagamento contanti. Telefonare 557 5049
AFFARE Rapallo vendo vendesi appartamento centrale in casa signorile ingresso, grande soggiorno, angolo cottura, camera letto, ampio terrazzo, servizi, riscaldamento autonomo, ascensore, posto auto coperto. Richiesta L. 85 milioni 560 mila. Telefonare 0143 47.814 - 48.378.
Al mare vicino Costa Azzurra vendo alloggio mai abitato panoramico fuori ogni traffico a 1 0182 20.973 21.186.
ALASSIO bilocale collegato vista mare in passo Indipendente L. 67 milioni Tel. 0182 45.578 Zanillo.
ALASSIO cervese 3° piano, 2 locali servizi, arredato nuovo, L. 135 milioni Tel. 0182 45.578 Zanillo.
ALASSIO villa su 2 piani, ottima vista mare, giardino, accesso carrabile L. 300 milioni. Tel. 0182 45.578.

BORDIGHERA
semicentrale 3 posti letto a 100 mt dal mare costruzione signorile, L. 80 milioni. Agenzia Mila 0184 266.684.

CAIRA nuclei vendonsi posizione panoramica acqua luce terreno cortile Barge Brossa L. 22 milioni. Tel. 0121 71.821.
CAIRA vendesi posizione collina Bagnolo e camere terreno acqua luce vendo L. 28 milioni Tel. 0121 71.274.
CAIRA vicino Fenestrelle magnifica posizione 10 camere terreno indipendenza L. 81 milioni: altre 5 camere stalle fienile terreno 34 milioni. Tel. 0121 214.58.
CASETTA nuova cucina Barge 8 vani acqua luce cortile giardino forno legna L. 25 milioni Tel. 0121 501.277
CORSO Canavese vendo casa con negozio sala camera cucina bagno terreno mq 51 milioni Tel. 937.7082
CUMIANA alloggio 2 camere tinello cucinino bagno cantina posto auto terrazzo. G.R.L. Immobiliare 330.524.
CUMIANA stupenda villa panoramica con abitazione custode serre portichi terreno 60 mila mq vendo. Tel. 905.8206.
FROSSASCO adiacente paese villa doppia 3 camere cucina, ristorazione acqua luce cantina terreno recintato. G.R.L. Immobiliare 011 329.0421.

GRUPPO ITALIA 447.6425 Canavese cubo libero indipendente 6 vani terreno L. 15 milioni
LIQUISA, entrando Moncenisio, monolocale cucina, soppalco, pianola, terreno, L. 3 milioni 200 mila compresi, cauzione. Tel. 03 345 2082.
LIRE 11 milioni 500 mila interamente ristrutturi, panoramicissimi laborio al rustico, difetta accidentale. Viale Bi-Grill (vicinanze scuole). Telefonare 03 345 2082.
LOANO lungomare prima stupenda signorile alloggio 2 vani risparmiatissimo vista stupenda. Tel ossi 019 690 800

LOANO
500 mt mare appartamento in villetta a schiera quattro posti letto autunno inv 2% Mutuo fino al 70% Visite in cantiere tutto il sabato e domenica Nino Negro agenzia immobiliare, tel 011 696.7182
ORBASSANO villa indipendente con piscina progettazione vende con mutuo 9% con anticipi a ribasso. Tel. 019.449 656.303 - 515.561 - 656.336.
PRIVATO acquista in collina tra Moncalieri e Pecetto cascina o casa d'epoca media dimensione indipendente con parco terreno Tel. 011 675 490.
RIVIERA Ligure imperia ad Arbenga sul mare imponente vendesi bisogni grande con garage e terreno atti a grandi interessanti vendite, dettami, mutuo Tel. 0187 51.770, serali 50 961.
SALBERTRAND Gran Bosco in villa splendido alloggio con meravigliosi camerata box vendesi Tel. 011 931.737.

SAUZE
in zona servitissima di mezzi pubblici alloggi con 3 camere letto soggiorno cucina e servizi completamente autonomi con giardino in esclusiva a L. 135 milioni ai fabbricato in ristrutturazione imponente vendita Tel 011 592 540
VALDELLATORRE libera recente villa soggiorno 2 camere cucina doppi servizi sottoterraneo mq 300 giardino L. 154 milioni. Capitello 65 48.
VICINANZE Carmagnola vendesi in costruzione ampie porzioni corpi con L. 32 milioni Tel 0185 243.328.
11.000.000 a 4 km da Moncalieri alloggi case coloniche splendido panorama da ristrutturare ampie porzioni «Il Pantalone» Tel. 533.512 - 532.508.
23.000.000 nel Canavese casetta indipendente abitabile con terreno vendo. Tel. 0124 460.18 pasti.
23.500.000 Cuneo bella casa abitata con giardino strada acqua e luce «Il Pantalone» vendo Tel 533 512 - 532.508.
45.000.000 a 25 km da Torino colonica civile indipendente con terreno corpi stalle, via Pastrengo 533 512.
500.000 al mq breve distanza Torino villa d'epoca subito abitabile con 2000 mq di sterro studio professionale vendo con mutuo 9% con anticipi a ribasso. Tel. 656.336 - 515.449 - 656.303 - 515.561.
CIRIÈ mansarda in fase di ristrutturazione vendesi, ampia libera d'ingombro, commercio, affari. Via Martiri 13, tel. 920.6773.
SUSA centro vendesi o affittasi ottimo locale uso magazzino laboratorio o altro. Tel. 622.479 ore pasti.

46 Ville, app., cascine per vacanze, affitto

A Rapallo affitto mesi invernali appartamento panoramicissimo arredato quattro posti letto Telefonare 011 748.1168.
GERMANIA Cielo Alto affitto 22-12/3-1-'88 appartamento nel verde, posti servizi, L. 3.500.000 Tel. sera 030 304.587
DIANO Marina vacanze Natale al mare a autosufficienti affitto appart. recentissimi Telefonare 0184 887.143 - 60 461.
FENESTRELLE affittasi alloggio semiarredato quattro posti letto con box auto Telefonare 0121 83.823 - 543.509.
PRATO Nevoso proprio affitta appartamento da arredare. Tel 0173 861.35 ore pasti.

49 Informazioni

DIOGENE esperti cercano eseguono controlli infedeltà, indagini coniugali, per conto di aziende. Via Mazzini, 2. Tel. 532.428.
INFORTITALIA informazioni commerciali private. Indagini coniugi infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, 611.004 - 538.062.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compera ora argento monete grezzi, prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel 334 832
A.A.A.A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, pepite, bijouterie ai 606 0561. Vi aspettiamo proposte in quotazioni nuovissime della giornata per contanti. Via Annunzio 47.
A.A.A.A. COMPERIAMO argentone Bristol cera giapponese vecchia posate usate/rotte Palermo, tel 812 2327 via Massena 37.
ACQUISTO mobili antichi arredamento completi quadri soprammobili specialista Bustelli locale Tel 971.7883
CIRIÈ mansarda in fase di ristrutturazione vendesi, ampia libera d'ingombro, commercio, affari. Via Martiri 13, tel. 920.6773.
SUSA centro vendesi o affittasi ottimo locale uso magazzino laboratorio o altro. Tel. 622.479 ore pasti.

Angst+Pfister
azienda leader nel campo degli articoli tecnici per l'industria, nell'ambito del proprio programma di potenziamento settore vendite, ricerca un

VENDITORE TECNICO
PER PIEMONTE E PROVINCE DI IMPERIA E SAVONA

Il candidato ideale è un perito meccanico, di età tra i 23 e i 28 anni e che abbia maturato una esperienza di lavoro di almeno tre anni nelle vendite di beni industriali. Sarà considerato titolo preferenziale la provenienza dal settore trasmissione di potenza.
una attività di vendita e marketing prodotti altamente tecnici settore industriale; e formazione corsi all'interno all'esterno dell'azienda; retribuzione di sicuro interesse; incentivi motivanti; auto aziendale.
Inviare dettagliato curriculum **manoscritto**, corredato di recapito telefonico a:

Angst+Pfister S.p.A. - Ufficio Selezione
Teodorico 25 - 2149 Milano

Primaria Società nel settore, nell'ambito programma di rafforzamento della rete Assistenza Clientela desidera per

ATTIVITA' INDIPENDENTE DI ASSISTENZA TECNICA

su ampia gamma di apparecchiature di propria produzione e di rappresentanza per laboratori di analisi e controllo qualità.
La ricerca si rivolge a:
- **TECNICI** con pluriennale esperienza nel ramo, in possesso di spirito di iniziativa, disponibili a costituire adeguata organizzazione.
- **AGENZIE** già consolidate specializzate nel settore.

Si adeguata preparazione nell'elettronica analogico/digitale particolare riguardo ai sistemi a microprocessori - capacità operativa su Personal Computer - conoscenza della lingua inglese.
Si prospettano opportunità economiche con possibilità di rapido sviluppo legate alle effettive capacità.
Zona di attività: **PIEMONTE.**
Residenza in Torino o immediate vicinanze.
Inviare dettagliata nota informativa, con recapito telefonico, **anche sulla busta il Rif. A-7010**, a:

SINTEX S.r.l. - - Frua 22

WILLA
ricerca

AGENTE DI VENDITA
per la propria Divisione RENE GARRAUD
per e PROVINCIE

La ricerca è orientata verso persone con una spiccata personalità, dinamiche, di età massima 30 anni, con auto propria, disponibili in breve tempo, fornite di precedenti esperienze di vendita, in grado di sviluppare e gestire un mercato particolare interesse quale quello dei saloni di acconciatori con estetica, acconciatori con profumeria, beauty centers.

AL CANDIDATO VERRA' OFFERTO
— L'inserimento in leader sul mercato nazionale ed internaz settore della cosmesi, con possibilità di sviluppo professionale e trattamento economico di sicuro interesse, in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
— Accurati corsi di addestramento a cura dell'Azienda, premi ed incentivi.

Coloro che fossero interessati sono pregati di pr lunedì 30 novembre presso l'HOTEL ATLANTIC - Via Lanzo 183 - BORGARO TORINESE (TO) ore 10,00 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,00 chiedendo del sig. Gotti o del dr. Bono.

Il ministro per l'Ambiente

Piano Ruffolo per chi inquina

«Riconvertire le industrie pericolose»

ROMA — Oggi «Il Consiglio dei ministri dovrà approvare la dichiarazione di zona a alto rischio per la Val Bormida inquinata dallo stabilimento chimico Acna. E' una situazione che si trascina da molti anni; dobbiamo risolverla prima di arrivare a una crisi drammatica», mi dice il ministro dell'Ambiente, Giorgio Ruffolo. Sembra deciso a introdurre nell'azione di governo la filosofia della prevenzione e dei provvedimenti concreti, senza più proroghe, rinvii, incertezze. «Gli stabilimenti industriali fortemente inquinanti e quelli che offrono alti rischi per la salute e per l'ambiente dovranno essere spostati in siti più idonei. E' imminente una iniziativa di governo per i casi più urgenti».

Il ministro mi parla del disegno di legge che si è impegnato a presentare entro due settimane con un piano di risanamento: «Anzitutto si dovrà accertare quali sono effettivamente le industrie ad alto rischio. Un'apposita commissione, presieduta da Baffi, di concerto col ministero dell'Industria ha il compito di eliminare ogni incertezza sul grado di inquinamento».

Esistono elenchi, di diverse fonti, degli impianti industriali intollerabili perché causano danni gravi alla salute pubblica e perché pericolosi, come raffinerie o depositi di sostanze esplosive in mezzo all'abitato. Non va dimenticato il disastro di Napoli; è recente quello nei pressi del porto petroli di Genova. Nella sola area milanese sono state decise di impianti pericolosi. Si tratta soltanto di alcuni esempi tra i tanti, in attesa di provvedimenti mai decisi. Che cosa può cambiare?

«La legge che presenterò prevede due tipi di intervento: la conversione degli stabilimenti che devono rimanere dove sono, la delocalizzazione o spostamento in altre sedi degli stabilimenti che in ogni caso resterebbero pericolosi. In questo modo daremo finalmente le dovute certezze alle aziende, ai lavoratori, alle popolazioni interessate. Però non abbiamo in Italia spazi deserti in cui trasferire impianti potenzialmente molto rischiosi. Per a distanze gli abitati il 1976 impatto ambientale dovrà diminuire. Tecnicamente questo è possibile. Si tratta di offrire anche incentivi che stanno studiando». Sorge una domanda: che fare nel caso di aziende che rifiutano tenacemente o spostare i impianti, usando l'arma del ricatto occupazionale? Mi sembra di capire che si studi il modo di forzare la mano.

Lo a muoversi più decisamente è venuto anche dal referendum per la Farmoplant che ha rivelato l'esasperazione dei abitanti di tre Comuni toscani. «Stiamo verificando l'effettiva dell'impianto. I si nel sono all'avvertimo direttamente, ma il ministero della aveva cancello lo stabilimento dall'elenco di quelli a alto rischio. Per compiere serie verifiche abbiamo chiesto alla Farmoplant di sospendere i licenziamenti e nello stesso tempo produzioni ritenute più nocive. Abbiamo avuto un rifiuto. Ora ci stiamo rivolti alla Montedison, cui fa capo la Farmoplant. e eliminano produzioni cui verrà accertata la nocività o si trasferisce altrove lo stabilimento. Se la risposta finale sarà negativa dovremo trarne le conseguenze».

La minaccia di una raffica di referendum dove le situazioni sono esplosive potrebbe dar forza alle proposte del ministro dell'Ambiente. Ma tutto dipende dalla determinazione di questo governo.

Mario Fazio

PENSANDO ALL'ESTATE

Londra. Con l'inverno alle porte ha avuto un grande successo la sfilata da Harrod's di costumi da bagno. Simona indossa un modello sexy: è nero, italiano e costa oltre duecentomila lire

Il ministro Carraro ha presentato il programma triennale

Miliardi allo sport per tutti

Alle strutture di base regionali destinati 400 mila milioni, mentre uno stanziamento di poco superiore andrà agli stadi del Mondiale 1990 - Soddisfatte solo 694 delle quasi 2500 domande di contributo

ROMA — Franco Carraro ha compiuto ieri il primo passo importante nella sua veste di del Turismo e dello Spettacolo, illustrando il programma interventi decisi dal governo per la realizzazione di impianti sportivi. Si tratta dell'applicazione della legge 6 marzo 1987; il piano dovrebbe partire con il prossimo anno.

Il finanziamento ha tre obiettivi: rendere idonei gli stadi destinati ad ospitare i mondiali di calcio del 1990; adeguare gli impianti sportivi alle esigenze dei campionati; promuovere l'esercizio dell'attività sportiva fra i giovani con la realizzazione di strutture polifunzionali.

Agli stadi, e dunque al pallone, sono destinati 45 mi- quali ne vanno aggiunti altri 202 per gli interventi nelle città che saranno sede dei mondiali. I fondi disponibili nell'88 ammontano a 521 miliardi 158 milioni 611.000 lire, ma se a questi si sottraggono gli importi destinati ai Comuni «mondiali», rimangono circa 400 miliardi per la ristrutturazione di impianti costruzione di nuovi complessi sportivi. Così si spiega l'ampio divario tra i contributi richiesti dalla Sicilia (più di 56 miliardi) e, per esempio, dal Piemonte (meno di 14).

Gli assegnatari contributi dovranno inoltrare richiesta di mutuo Cassa Depositi e Prestiti del ministero del Tesoro, allegando il esecutivo e la giunta e regionale, entro il 31 marzo Chi rispetterà i tempi perderà il contributo e la somma andrà ad aggiungersi al «fondo» per il 1989. aggiunto il finanziamento non verrà assegnato qualora la spesa singola sia superiore ai 2 miliardi e meno per la costruzione di nuovi impianti e ad un miliardo nei casi di ristrutturazione.

Lo Stato impegna inoltre ad abbassare il tasso di interesse dell'Istituto di Credito Sportivo al 4 per cento nel caso che Comuni e Regioni chiedano un prestito per pagare la parte d'intervento che lo Stato non finanzia. La legge, è opinione di molti, andrà indispensabile aumentare l'importo dei contributi e trovare una «guida» per un migliore impiego dei fondi.

A questo proposito, l'onorevole Luigi Rossi di Montelera, sottosegretario al ministero del Turismo e dello Spettacolo, ha detto: «Credo le riflessioni più importanti da fare su questa legge che, voglio ricordare, ha validità triennale e non è quindi destinata ad esaurirsi nel giro di poco tempo. Innanzitutto la ritengo troppo poco finanziata. Vi sono state richieste pari ad miliardi di lire, in contrapposizione ad disponibilità di soli 400 miliardi, cioè un decimo della somma pretesa. In luogo si è tenuto conto quasi esclusivamente delle domande relative al rammodernamento degli impianti agonistici. Il prossimo anno bisognerà dedicarsi soprattutto strutture di base. Dobbiamo permettere a coloro che fanno un'attività socio-motoria di fare sport nella stessa misura chi svolge attività agonistica».

Infine la terza annotazione di Rossi di Montelera: «E' necessario favorire la nascita di centri. Bisogna fare in modo che Comuni limitrofi e comuni montane si associno per costruire, magari, un solo grande impianto, invece tante piccole strutture minori».

m. ma.

(in milioni) assegnati Regioni

Regioni	Impianti per campionati	Impianti di base
e d'Aosta	—	700
Piemonte	1.150	
Trentino Alto Adige	7.000	1.250
Lombardia	68.550	
Veneto	24.000	2000
Veneria	15.000	3.000
Liguria	3.473	7.100
Emilia Romagna	13.000	11.700
Toscana	15.000	12.000
Umbria	—	4.000
Marche	14.525	5.400
Lazio	1.000	13.000
Abruzzo	10.000	10.000
Molise	—	3.650
Campania	1.000	
Puglia	3.000	19.650
Basilicata	—	
Calabria	—	16.000
Sicilia	27.000	
Sardegna	—	9.450
TOTALE	190.225	

L'Italiano ucciso da russo ubriaco

L'accoltellatore è stato arrestato - Un amico della vittima: «Le risse con i giovani sovietici erano frequenti»

MOSCA — Era ubriaco ed è stato subito arrestato il giovane sovietico che a Shlobin, nella Bielorussia, ha accoltellato a morte l'operaio italiano della ditta di impianti «Saimi» Walter Collina, di 30 anni, originario di Pasian di Prato (Udine).

La ricostruzione è stata fatta dalla società che ha fornito anche la versione ufficiale della vicenda data dalle autorità sovietiche. Il fatto è successo dopo l'ora di sulla strada che da Shlobin porta al campo italiano, appena fuori dalla città. Con alcuni colleghi, Collina rientrando al campo quando, senza apparente motivo, è stato aggredito dal giovane sovietico. L'uomo, che precedenti penali, ha colpito l'operaio con un coltello, ferendolo all'addome.

Il delitto, tuttavia, ha portato alla luce altri episodi inquietanti. Un lavoro di Walter Collina ha detto ieri avere «molti sull'ostilità della rissa» nella quale è morto il collega. L'uomo, che ha pregato di non riportare il suo nome, ha spiegato che da mesi, nei confronti dei lavoratori italiani, sono in atto provocazioni che spesso sfociano in e che hanno visto altri nostri nati feriti anche modo grave.

I nostri connazionali dopo la giornata lavoro (le ore lavorative dodici ogni giorno della presa la domenica molte volte a queste si aggiungono anche straordinari) alla sera poche volte restano al che pure è di soddisfacenti attrezzature.

Generalmente vanno a vi sono due ristoranti, il Dniepr e il Meridian, che dispongono anche della discoteca.

I ristoranti non è difficile incontrare ragazze le quali fare amicizia e proprio questi contatti sarebbero all'origine delle frequenti risse. I giovani sovietici, non gradiscono la presenza dei «latin-lover» italiani e ecc. spiega l'amico del na, organizzano spedizioni punitive contro gli operai stranieri.

Assassinato zio del pentito Scriva

In Calabria, un agguato testimoni - Almeno due i - gennaio ucciso un fratello vittima

REGGIO — zio del «superpentito» della 'ndrangheta calabrese, Pino Scriva, è stato ucciso ieri mattina in un agguato lungo la statale 18, nel territorio del comune di Rosarno. Consolato Cappone, di 56 era fratello della pentito subire scorso la Corte d'assise d'appello di Reggio Calabria a condanne per dodici ergastoli e quasi mille anni di carcere.

Cappone stava percorrendo a bordo della sua automobile — una «Peugeot» — la strada statale n. 18 quando due persone hanno aperto il fuoco contro di lui con pistole e un fucile. Cappone ha cercato di fuggire ma ha imboccato mobile vicolo un muro.

Fratello Caterina Cappone, di Scriva. Consolato Cappone aveva numerosi precedenti penali. Fra l'altro era stato arrestato nel 1973 per un ordine di cattura procura Repubblica di Messina per procurata evasione.

Nel 1972 — secondo i giudici — avrebbe aiutato il nipote Pino Scriva ad evadere dal mentre era in delle tante evasioni di cui Scriva negli anni scorsi si rese protagonista tanto da essere appellato come il «re delle evasioni».

gennaio un fratello di Consolato Cappone, Giuseppe, era stato ucciso in un altro agguato mentre stava percorrendo a bordo della «motoape» la strada provinciale che da Rosarno a Laureana

In un tragico incidente è mancata
Ea Weber ved. Pecco
Lo annunciano la figlia Marisa col marito Giorgio Padrelli, il figlio Ferdi con la moglie Carla Regondi, i nipoti Luisa, Alessandro, Laura, Luigi Costantino, il fratello Giorgio con Gabriella, Silvia Pinelli e Tilde Viale, le sorelle Selina Celada, i cari Rina e Secondo Rosa, parenti e amici tutti. Sarà no lunedì alle ore 10.15 Chiesa Valdese. La cara salma proseguirà per Santo Vittore Mombaruzzo per la tumulazione nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 26 novembre 1987

Tullia Maria Teresa Vagni e figa partecipano commossi al dolore di Marisa per la perdita della MAMMA carissima

Affettuosamente vicini a Marisa e famiglia gli amici
Enzo Lucio Bartolomeo
Carla Leopoldo Borzino
Francesca Gianni Bucci Longhi
Chiara Otto Caputo
Gabriella Marina Gianluigi Chiavarotto
Fausto Giorgio Dello Cioio
Chiara Fissolo
Toro Paolo Furlia
Angela Fernando Prete
Guido Rocco
Pol Alfredo Santa

Sono vicini con affetto gli amici
Giorgio e Pia Balma
Roberto e Vittoria Bello
Enrico e Mirella Carli
Tito e Paola Ciccolella
Gio e Ghigi Dondolotto
Ciriaco e Rosy Donnabella
Paolo Dupetrini
Gianni e Paola Foggia
Giorgi e Carla Lavezzo

Mimmo ed Attilia con Chiara e Sella sono vicini a Luisa e famiglia.

Partecipano al dolore Carla Bruno Calcavecchia, Luisa Sandro Salamano.

Partecipano al dolore di Marisa e famiglia gli amici
Piero e Gianetta Bellor
Bianca Lucio e Piera Bertolino
Giorgy e Piero Cerri
Lilli e Mariolino D'Elia
Elda e Nando Del Vecchio
Graziella Mazza
Piera Molinelli
Gigi Molinari
Mirella e Gian Modena
Luciana e Gianni Nello
Lucrezia e Giorgio Olivetti
Piera e Romano Rocco
Liana e Giuseppe Sappino
Willy e Nini Vacco
Ada e Giorgio Voglietti

Partecipano al dolore di Marisa e famiglia:
Bruno Laura Alessio
Giovanni Grazia Arnaldi
Maria Jose Braggio
Franco Gianna Ferrero
Bianca Sergio Ghibaldi
Roberto Piera Olivero
Michele Rita Prestigiacomo
Riccardo Mirella Walpot

Ortea Pedrelli partecipandovene commossi per il luttuoso evento condivide il dolore della cara Marisa.

Mariangela e Serafino Barbella con i figli condividono il lutto di Marisa.

Silly ed Enrico Juillard con i figli partecipano al lutto di Marisa.

E' mancato
Giovanni Battista
Addolorati lo annunciano la moglie Rosa, il figlio Bruno con Mariagrazia ed il piccolo Fabio, cognati, nipoti, pronipoti. Funerali venerdì 27 ore 14,30 partendo dalla Parrocchia San Giuseppe, partenza quindici minuti ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 26 novembre 1987.

Dopo una malattia è mancato il
dott. cav. Fra
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Laura e la figlia Elena. La famiglia ringrazia sentitamente per le sofferte cure prestate il prof. Leonardo Calderaro, il dott. Luciano Zanin, la dott. Ada Alo e parenza tutta del «Day Hospital» dell'ospedale Maggiore S. Giovanni di Torino e la sig.ra Gina Quadrello. Un ringraziamento particolare al dott. Antonio Lavarino, medico ed amico. Funerali sabato 28 ore 10,15 nella parrocchia S. Giovanni Battista. La cara salma proseguirà per Domodossola Cerdevedi. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 26 novembre 1987

L'Associazione Pensionati Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa della famiglia per la scomparsa del
dott. Franco Battaglini
e ricorda con gratitudine l'opera generosa e intelligente del proprio consigliere svolta a favore degli iscritti
— Torino, 27 novembre 1987

Il cognato Agostino Maggia e i nipoti Edoardo e Pierangelo con le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore di Laura ed Elena per la scomparsa del caro FRANCO.

Ida Gustavo Enrico e Stefano sono gli affezionatissimi vicini a Laura ed Elena e partecipano al loro grande dolore.

Giorgio Mauro e famiglia sono affettuosamente vicini ad Elena e signora.

Giorgio Pino e Carlo Bellei con le loro famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Laura ed Elena.

E' mancata ai suoi cari
Rosina Rubatto
La piangono sorella, cognati, nipoti e pronipoti. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia S. Natale
— Torino, 27 novembre 1987.

Monica Vitaliano Giorgio Massimiliano Fabrizio Claudio e Federico ricordandola per sempre la loro Lele
Rosina Rubatto
— Torino, 26 novembre 1987.

Bruno Orsola Renato e Viviana Zanzani partecipano con dolore alla morte della loro ROSINA.

Improvvisamente ci ha lasciati
Giuseppe La Cognata
Addolorati lo annunciano la moglie Maria, i figli Elisa con Gianni, Vanni con Olga, gli adorati nipoti Samantha, Matteo, Marina, parenti, amici e conoscenti tutti. Funerali sabato 28 ore 10,15 nella parrocchia S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 25 novembre 1987.

Condomini, Inquilini e Amministratore di via Fattinis 2 partecipano al dolore della famiglia per
rag. Giuseppe La Cognata
— Torino, 26 novembre 1987.

Ortea Pedrelli partecipandovene commossi per il luttuoso evento condivide il dolore della cara Marisa.

E' mancata
Angela Sello
Lo annunciano la sorella Mirella, i nipoti Maria Cristina con Franco, Pier Paolo, la cugina Carla e famiglia. Funerali sabato 28 ore 10,30 partendo Maurizziano
— Torino, 26 novembre 1987.

Tragicamente ci ha lasciati
Alessandro Pozzo
anni 25
lasciano nel dolore la moglie Maria Antonietta, la mamma Giovanna, la sorella Eleonora, cognati, nipoti, tutti parenti e amici tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 27 novembre 1987.

anni cari
Albi Magnone
Addolorati lo annunciano il marito Carlo, il figlio Italo con Marisella. I nipoti Riccardo con Marisella Andrea e parenti tutti. Il funerale si svolgerà in Reale (To) sabato 28 novembre alle ore 10.30 da piazza Martiri della Libertà. Un ringraziamento particolare al professor Cesare Casapero per la grande cura prestata.
— Reale, 27 novembre 1987.

Si unisconi al dolore di Italo Magnone per la scomparsa della MAMMA i Cattaglia Sol
Franco Albarico
Alessandro Ambrosino
Luigi Bistolfi
Umberto Bianchi
Alberto Bosco
Sergio Bottero
Luigi Castagna Mario
Augusto Chiambretto
Lelio Cesaglia
Ennio Fabi
Mariuccia Ferrero
Irma Fontanile
Giovanni Gentile
Mary Girotto
Mariadulce Marenco
Lidia Lastrucci
Marco Lardo
Michele Margiori
Elena Marengo
Fernanda Mazzinghi
Luigi Mongiliati
Giorgio Molino
Claudio Novara
Mariagrazia Pasquetto
Tullio Patrucci
Gianmario Palazzo
Giuliana Rabino
Mirko Rabacco
Vittorio Ribbon
Giovanni Signorelli
Sergio Spaccarotto
Lorenzo Tonelli
Giovanni Volta
Luciana Viola
Rina Zaltieri
Report CG sedi regionali.

Lino Varvelli Gelia, Riccardo e Mario Ludovico Varvelli con i figli Lucia e la moglie Laura, Nicola e Federico partecipano con commozione al dolore di Carlo, Italo, Maruccia e figli per la scomparsa della cara
Albina Magnone
— Torino, 26 novembre 1987.

In serenità come visse è mancato
Pio
scultore di Villaria Veneto
di anni 80
Ne danno l'annuncio la moglie Paolina Rubba, i figli Giovanni, Francesco, Giuseppe e Piero con rispettive famiglie, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 corr. ore 14,30 in Cervera alcuni 28 novembre 1987 alle ore 14,30. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di San Donato di Mango. Si prega la partecipazione e ringraziamento
— Cervera, 26 novembre 1987

La Ditta Brignolo S.p.A. partecipa al dolore della famiglia Pio per la scomparsa del caro suocero
— Cervera, 26 novembre 1987.

E' mancata
Agostina Biava
ved. Sgambati
Lo annunciano con infinito rimpianto i figli Roberto e Serena con le rispettive famiglie, la annunciano ed i parenti tutti. Si ringrazia il personale medico ed infermieristico del consultorio per Cronici e Maria per l'assistenza prestatale in questi anni.
— Torino, 26 novembre 1987.

Contemporaneamente è mancato all'affetto della figlia
Carlo Bigi
— Torino, 27 novembre 1987.

Contemporaneamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Cesare Storero
Alfiera lo annunciano le figlie Rosa, Lina col marito Ernesto e l'adorata Claudia, l'amatissima Antonietta e parenti tutti. Il funerale si svolgerà in Reale (To) sabato 28 novembre alle ore 10.30 da piazza Martiri della Libertà. Un ringraziamento particolare al professor Cesare Casapero per la grande cura prestata.
— Reale, 27 novembre 1987.

Famiglie e Cara Cugnetto con rispettive famiglie partecipano al lutto.

La famiglia Didero si associano al dolore.

Famiglie Sada e famiglia orlenda vive parte al grave lutto per la scomparsa del-l'amico Ingenio.
Cesare Storero
— Trino, 27 novembre 1987.

Le famiglie Ghirardi Merlino e Rapalo Luigina partecipano al lutto.

Condomini, Amministratore, Inquilini di Corso Francia 175 partecipano al lutto

Profondamente addolorati partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Milingo Paola Jerome
Enzo Bruna Cristina
Giorgio Giulia Molina
Gianni Dilori Borgo
Enrico Marina Grotti.

Contemporaneamente a mancato
Annunziata in Bonanni
Lo annunciano il marito Settimio, i figli Federico con la moglie Anna e figli, Carlo con la moglie Monica e figlia, i cognati Gaspanico e Anna Cerbo, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 27 c.m., alle ore 15.45, nella parrocchia del Duomo. Si ringrazia la signora Anna Silvino per l'assistenza prestata.
— Chieri, 27 novembre 1987.

La Ditta Aeropiccola partecipa al dolore del signor Cassi per la perdita della cara MAMMA.
— Chieri, 27 novembre 1987.

Serenamente è mancata
Oddone Domenico
anni 82
L'annunciano addolorati la moglie Caterina Giacinta, i figli Silvana con la moglie Daniela Capella e la piccola Stefania, Claudia, il bisnipotino Fabiano e famiglia, parenti tutti. La cara salma partirà dall'abitazione in Torino via Lanzo 158/17, sabato ore 14, e funerali in Settimo, ore 15, chiesa Consolata. Un ringraziamento particolare al dottor Vallino per la premurosa assistenza prestata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 novembre 1987

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Bartolomeo Quattrocolo
Carrettiere di Villaria Veneto
Pensionato FF. SS.
Addolorati l'annunciano la moglie Maria Maddalena, la figlia Margherita e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 27 partendo alle ore 14 da Corso Lecce Mauriziano per Cimitero maggiore.
— Torino, 26 novembre 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Turietti
Danno il triste annuncio la moglie Giuseppina, le figlie Margherita con Gianni e Valeria, Maria Teresa e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Federico Rossi. I funerali avranno venerdì 27-11 ore 14,30 parrocchia S. Agostino.
— Torino, 27 novembre 1987

Settimanalmente è mancata
Teresina Aloi
ved. Murmora
La piangono i figli, generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 27 corr. ore 10.15 casa Mormora.
— Torino, 26 novembre

Famiglie Aloi-Lupori ringraziano affettuosamente la TERESINA.

Gli impiegati di ditta Tessinel 33 partecipano al lutto dei famigliari

Improvvisamente è mancata
Carla Benai nata Balo
Danno - dolorosa annuncio i figli Pietro Angelo e Renzo, la nuora e i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 28 corrente mese alle ore 14,30 partendo da via Senatore Tassara n. 7, Cuneo.
— Cuneo, 26 novembre 1987.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Magliette Rapa S.p.A. partecipano al dolore dei famigliari per la immatura scomparsa del
dottor Luigi Ricci
che fu per lungo anni valido collaboratore e direttore amministrativo della società.
— Valdagno, 26 novembre 1987.

Operai, impiegati, Dirigenti della Magliette Rapa S.p.A. prendono viva parte al lutto dei famigliari per la scomparsa del
dottor Luigi
— Valdagno, 26 novembre 1987.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Elvira Giuseppina Peretto
Cabrini
L'annunciano la nipote Giuliana, cugini, parenti tutti. Partecipazione Anna e famiglia. Funerali Presidio cimiteriale San Donato sabato 28 partendo dall'ospedale civile ore 9.50. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Montanaro (To)
— Rivarolo, 26 novembre 1987

Ci ha lasciati nel rimpianto dell'amore che ci ha donato la nostra cara mamma
Lucia Mellano
ved. Stroppiana
anni 87
La piangono: la figlia Rita con Lino e Paolo; Luciana con Claudio e Piera, sorella, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale in Orbassano sabato 28 novembre ore 10,30 chiesa parrocchiale partendo dall'abitazione via Cervino ore 10.15
— Orbassano, 26 novembre 1987

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Augusto Spinolo
anni 80
L'annunciano la moglie Antonietta, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Funerali in Cossano giovedì 26 novembre ore 9.30 direttamente in chiesa parrocchiale
— Cossano, 26 novembre 1987

Gli amici di sempre piangono la scomparsa del caro
Antonio Ferrero
— Torino, 26 novembre 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
COLONNELLO
Domenico Monti
Ne danno il triste annuncio la moglie Gisella, il figlio Emilio con Luciana, i funerali avranno luogo sabato 28 corr. alle ore 14 al duomo di Tortona
— Tortona, 27 novembre 1987.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
n. d. Emilia Ruggiero
vedova di Attilio Paolo Anselmi
generale di Cavalleria
Ne lasciano questa vita terrena per raggiungere i loro cari: ne danno il mesto annuncio il figlio Luigi, la nipote, cugini, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa di San Bernardo sabato 28 novembre alle ore 14,30.
— Bellagio, 26 novembre 1987.

La famiglia Abner con Rosella ricorda la cara Anna e MARISA.

E' mancata ai suoi cari
dr. Piero Jorio
A funerali avvenuti ne annunciano la Dea e Mario Ernesto, nipoti e parenti. Dea presenta il ringraziamento.
— Torino, 27 novembre 1987

Direzione e Personale della Casse di Risparmio di Torino e delle Casse Emiliani partecipano al dolore della famiglia per il decesso del
dott. Piero Jorio
— Torino, 26 novembre 1987

In Cervere, tragica fatalità ha stroncato dei suoi cari
ARCHITETTO
Mario
di anni 62
La piangono: la moglie Delfina, i figli Marcello e Maria, il nipotino Matteo, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerale in Alba, 28 corrente mese ore 9.30 da via Piero Ferrero 13 per partecipare in Cristo Re. La cara salma proseguirà per San Pietro di Cadeo. Tumulazione alle ore 14,30 seguirà nella tumulazione nella tomba di famiglia.
— Alba, 26 novembre 1987

E' mancata
Anna Cesarina Gallino
vedova Lano
Ne annunciano la figlia famiglia Mapelli (Polla Rosa).
— Alassio, 26 novembre 1987

Tecla n.
Addolorati l'annunciano i figli Carla, Gabriel, Vanna, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerale ore 9,30 del 29 con partenza dalla parrocchia S. Giulia, dopo la cerimonia proseguirà per Pino presso Chieri.
— Torino, 26 novembre 1987

ANNIVERSARI

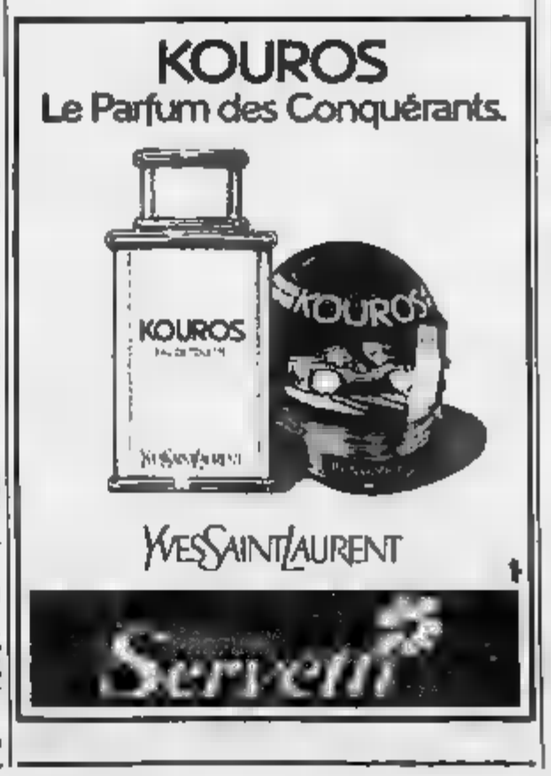
1988 1987
cav. Giovanni Gallo
Vive sempre in noi

27-11-1963 27-11-1987
Caterina Grassi
ved. Passalava
Ti ricordano con immutato amore Pariana Ena Enza.

1963 1987
Giuseppe Botioli
Vivi nel pensiero e nel cuore dei tuoi cari che ti ricordano con infinito affetto e profondo rimpianto
— Torino, 27 novembre 1987

1906 1987
Pasquale Bosco
La famiglia ti ricorda con immutato affetto e rimpianto

1906 1982
comm. Matteo Vajra
Sempre con noi



I due giorni che hanno cambiato il volto del colosso chimico

Blitz a Foro Buonaparte

A Ravenna dicono: «Per un gruppo solo ci vuole un uomo solo» - Il profilo, sotto la regia di Cuccia, l'integrazione tra Agricola e Montedison

Tutto il potere a Gardini

MILANO — Raul Gardini è fatto così. Quando si deve agire si agisce, senza indecisioni. Non stupisca che il blitz al Foro sia andato in questo modo. «Spiacente dottor Schimberni. Abbiamo deciso che, in questo momento tocca a noi assumere la gestione diretta della Montedison». Tutto qui. Per la prima volta in dieci anni toccava a lui, al manager-guerriero Mario Schimberni, farsi cogliere di sorpresa. Una comunicazione secca, senza fronzoli, di quelle che piacciono al dottore in agraria honoris causa Raul Gardini. Il tutto in uno stanzino al secondo piano di Foro Buonaparte, di fronte alla sala riunioni era convocato un comitato esecutivo che non si è mai riunito.

Correvano le 17 e trenta di 24 novembre, data di diventare nell'agitata vita di Foro Bonaparte. Si va così, senza proteste e battaglie («Mi lasci — si è limitato a replicare il presidente — un giorno di tempo») l'era di Mario Schimberni. È salito lui, sir Raul, il pronto a concedere larghe autonomie («Da me i dirigenti rispondono solo dei risultati, nella gestione liberi» ha ripetuto più volte) ma capace di dure direzze («I miei li tratti un po' come cani da guida» ha confessato, ritirandola, volta).

Alla fine, insomma, l'interezza e deciso di scoperto. Da oggi è parola d'ordine che circola al quartier generale di Ravenna e questa: alla guida di un gruppo solo ci vuole un uomo solo. Per risollevare le sorti del colosso Agricola-Montedison ci vuole l'impegno senza riserve di una dinastia industriale a batterci nonostante difficoltà e le subite lungo la strada della Montedison. E non sono pochi i che Raul Gardini dovrà affrontare già nelle prossime settimane.

Innanzitutto, la complessa Tra pochi giorni il consiglio della Ferruzzi-Agricola (in cui, l'altro, siede ancora Schimberni in qualità di vicepresidente) approverà il bilancio consolidato del po. Dal dovrebbe emergere una situazione sotto controllo, con un saldo passivo di centinaia di miliardi (all'incirca 200) che dovrebbe essere ripianato nei prossimi mesi grazie all'operazione di collocamento di quote azionarie all'estero e ad alcune cessioni.

Tutta diversa è la situazione Montedison. Il rapporto debiti e patrimonio, dopo le operazioni Fondiaria, Antibiotico, Himont è miterba ai è pericolosamente squilibrato.

E allora? Non è difficile prevedere che la sistemazione conti Montedison passerà un'integrazione retta tra la holding chimica e la società dei Ferruzzi.

E altrettanto facile pensare che la complessa regia del mosaico di fusioni, scorpori e incorporazioni passi attraverso Enrico Cuccia, di certo soddisfatto per il brusco ridimensionamento di Schimberni. E già si rincorrono le ipotesi su cosa verrà inventato stavolta in via Filodrammatici per dare omogeneità e compattezza finanziaria alla costruzione controllata dai Ferruzzi. Una holding, l'Agricola, da cui dovranno dipendere una controllata industriale, la Montedison e una finanziaria, la Meta? Una fusione tra la Meta, liquida, e la Silos, oberata dalle minusvalenze sui titoli Montedison, in grado di alleviare il peso dei debiti complessivi del gruppo? E la Fondiaria? Forse Cuccia riprenderà quel progetto già presentato a Schimberni nei giorni del braccio di ferro per cui i titoli che garantiscono Montedison la maggioranza assoluta, compagnia na dovrebbero venir ingessati servizio prestito convertibile.

Per ora si solo di filaMa le notizie perché Gardini di là dei problemi finanziari, infatti, la scelta pere gli indugi è stata dettata da esigente di strategia industriale. Raul Gardini più il secono della Cee all'ecnolo che non la costrizione a rinviare l'aumento capitale della Montedison. E' di fatte alla sconfitta air si è reso che il gruppo, così com'era, rivelava stanza. E allora? Tutti in prima fila, forse a ritessere quella alleanze con il per un certo tempo inobbiabile.

Ugo Bertone

I sogni infranti del manager Schimberni

Mario Schimberni — Carlo Bonomi — Enrico Cuccia

MILANO — Sei anni di irresistibile ascesa, dodici mesi di inconsapevole discesa, trentasei ore per farsi stringere il cappio al collo. Questa in sintesi la storia di Mario Schimberni alla presidenza della Montedison, iniziata nell'aprile 1986. Storia classica di un uomo che ha fermarsi tempo. Nemmeno nelle ultime ore drammatiche Schimberni riinfatti ritornare quel senso della realtà che sempre più aveva abbandonato negli tempi: gli la l'intera giornata di mercoledì per dimettersi, ma lui ha avanti ricerca di consensi romani. Nel pomeriggio la proprietà ne ha dimissionato.

Si chiude lui un cielo durato dieci anni, da nel 1977 passato Montefibre, dove era presidente, a Montedison la carica vicepresidente e compiti di finanza, controlli, personale, e affari legali. Il gruppo usciva allora dalla gestione pezzi. Schimberni evidentemente tre anni dopo, fu nominato presidente. Una quando, settembre del 1981, una soluzione il rilancio di fu trovata nella costituzione di una privati (Agnelli, Pirelli, Orlando, Bonomi) attraverso Gemina avrebbe affiancato Mediobanca azionisti storici. Presenti e Generali. Schimberni aveva lavorato questo, forte della stima di Enrico Cuccia di una vecchia amicizia che le gava a Cesare Romiti. Il rilancio prese il via attraverso una ricapitalizzazione e la cessione di alcune società come ad esempio la Invest, acquistata dai Bonomi per 30 miliardi. Per cinque anni Schimberni lavorò sodo alla riorganizzazione del gruppo, alla razionalizzazione in settori d'attività, ad un primo, timido riequilibrio dei conti nel 1985 la tangibile al dopo undici anni mesi prima avvennero due fatti importanti: nel giugno le avevano sul prevalentesull'estero e con un guadagno, circa il 30% Montedison che preso a carico nel della grande Subito dopo, nel luglio, il alleanzaveva fatto la sua prima uscita pubblica acquistando un scalatori, capeggiato Francesco Micheli, il trollo della Bi-Invest dei Bonomi. Una decisione presi azionisti di maggioranza: il caso fu clamoroso portò allo scontro: i privati discussero, e in parte anche si divisero loro, se licenziare presidente Montedison. Si valutarono i rapporti di forza, mentre Schimberni lasciava velatamente intendere poter su un importante americano. quell'occasione probabilmente giocò un ruolo decisivo la posizione di Cuccia: si che egli scalata ma correre. Sia come sia, Cuccia evitò la resa dei conti e patteggiò l'uscita dei privati raccolti in Gemina che avvenne alla fine dell'anno: la quota Gemina fu acquistata da Gianni Varasi.

A giustificazione di Schimberni, il fatto che il gruppo di azionisti Gemina gli andava stretto: lui voleva una Montedison forte, aveva quindi bisogno di essere libero per ricapitalizzare modo suo. Nacque così il mito public company, dagli uomini di Foro Buonaparte.

A anno preciso di dinel luglio Schimberni ne uscì seconda a sorpresa, questa volta ancora più azionista di Invest, legato a un patto sindagli altri privati e Mediobanca, acquistò da un rentemente anonimi un altro della compagnia. volta lo scontro con Cuccia e fu durissimo: durò e concluse con l'ingresso in di un nuovo : Raul Gardini questo secondo ro, Schimberni praticamente tutti i legami con gli uomini avevano appoggiato, prima Romiti e poi ma dopo tanto predicare sul futuro public company praticamente creato le premesse per l'un padrone a pieno titolo. Se infatti la decidi entrare Montedison non stata presa da Gardini, il nuovo padrone sarebbe Carlo De D'accordo con Mediobanca, il presidente di Olivetti proprio negli stessi giorni di ottobre insieme una consistente quota di Montedison.

Da allora, il destino di Schimberni, di Gardini e di Montedison si intrecciano sempre più. Con costanza e abilità, Gardini ritocca le sue quote, fino ad acquistare con un blitz segreto la partecipazione di Gianni Varasi. Siamo nel dicembre del 1986 e nel marzo successivo gli Ravenna in forze consiglio del gruppo chimico.

Nel frattempo Schimberni ha cominciato diffidare lui, va imperterrito, come se nulla fosse mutato, da padrone della società: da luglio a fine settembre di egli tutta serie di affari che portano i debiti di Montedison, già livello di guardia, a superare gli miliardi. Acquista Antibiotico, la distributori Total, mette piedi l'Opa Farmitalia e compra il controllo di Himont. Gardini tace, gli lascia un capitale quando in seguito al crollo Borsa Schimberni che l'aumento sottoscritto (così la partecipazione Ferruzzi), si oppose quel momento guerra.

Enrico Sacchi

I commenti a caldo dei partiti politici improntati a molta cautela

Da profundis per la public company

ROMA — Nel suo ultimo ledì da presidente della Montedison Mario Schimberni fatto visita soltanto a due sedi partito, quella della e quella del Sono questi, infatti, i due partiti i quali il propugnatore della pucompany ha di tenersi in equilibrio durante il suo lungo re. Né a Ciriaco Mita né a Bettino Craxi, incontrati personalmente, Schimberni ha e tondo che lui era già l'ultima Ha piuttosto di capire, pur senza scoprirsi troppo, se c'erano le organizzare una difesa disperata. Non c'erano.

Nella dc Schimberni aveva un porto con Ciriaco De Mita, che, tuttavia, è anche dei pochi politici con i quali mantenga relazioni Gardini. Il segretario democristiano, che, tempi, sembrava preferito da Schimberni, non poteva quindi fare molto.

Nessun ortodosso ha voluto ieri L'andreottiano Paolo Cirino presidente della commissione Camera, gestione: «La rapidità dell'operazione preoccupante. Non si liquida come Schimberni per contrasti gravissimi, che, in passato, non erano esplosi in termini divaricazione così profonda. L'unico con dire adesso avranno immediatamente raffreddati i rapporti Eni-Montedison».

Il riferimento di Cirino Pomicino è alla questione chimica, che è quella che preoccupa anche il Maurizio Sacconi, sottosegretario al «Al di degli uomini restano aperti i problemi del risanamento Montedison per un verso e un'attiva politica industriale della chimica per l'altro. Quest'ultima richiede una grande produttore di valenza internazionale, adeguatamente capitalizzato, con un azionariato adeguatamente diversificato».

I socialisti preoccupati che la figura di Gardini riproponga forma capitalismo ritenevano, almeno Montedison, superato per sempre. Afferma «Provo amarezza e che preoccupazione, perché Schimrappresentato un tentativo nuovo, con l'idea della "public pany" e dell'azionariato diffuso contrapposta a quella proprietario dinastico. Per questo guardavamo con simpatia». La frecciata, è chiaro, alla Fiat.

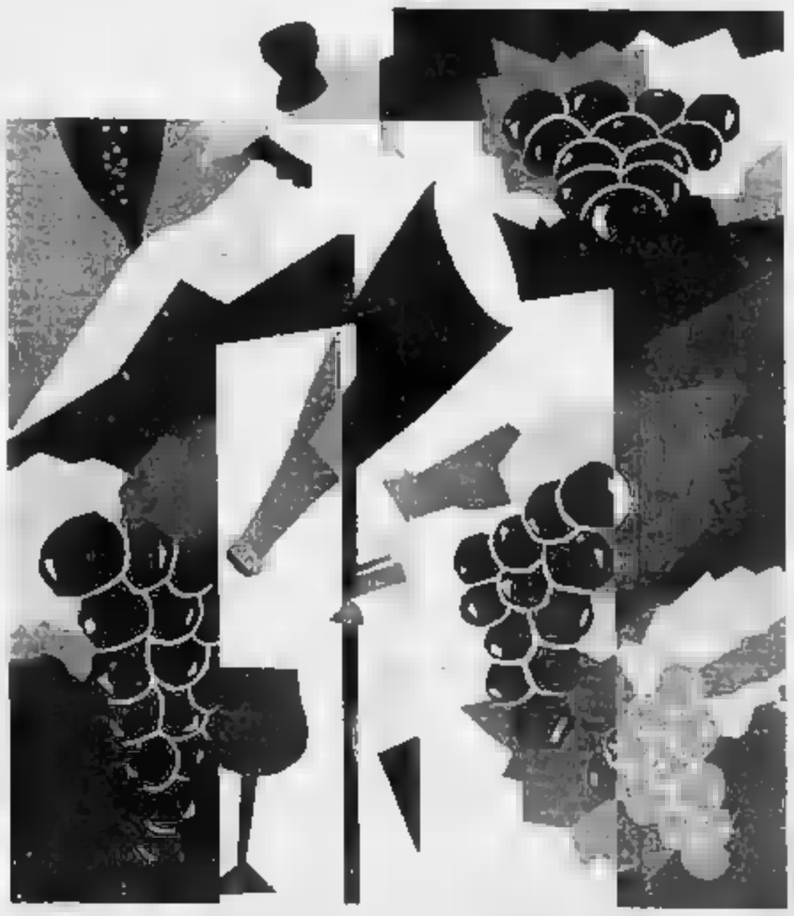
Il pci non ha mai avuto molto a che la Montedison di Schimberni, ma Eugenio Peggio ha espresso comunque la preoccupazione «per fallimento tanti tentativi di la chimica». E ha aggiunto: «Però noi posiamo prendere posizione per l'uno o l'altro dei due, anche se non l'esito fosse che la Fiat torni a comandare anche in questo E' ormai carattere diatiativo dell'Italia quello di avere un solo grande gruppo un polere enorme».

I mantengono anch'essi una certa prudenza. Soprattutto il segretario del pri, Giorgio La Malfa, che si è riferito a «Erano evidenti già da tempo i che separavano il "management" dall'azionista di controllo della Montedison. Evidentemente quest'ultimo ha deciso di in prima persona nella gestione della società nella quale aveva effettuato rilevanti investimenti. Vedremo alla prova fatti quali saranno gli effetti su Montedison». E il segretario liberale Renato Altissimo esprime questa opinione: «Sono questioni, queste, nelle quali i partiti non entrare, perché riguardano la civile. La preoccupazione che avuto e continuo a avere che si mantenga più ampio possibile il pluralismo economico».

p.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE - MINISTERO DEL COMMERCIO ESTERO
OFFICE INTERNATIONAL DE LA VIGNE ET DU VIN - UNIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO - COLDIRETTI - CONFAGRICOLTURA - U.I.A.V. - ACCADEMIA ITALIANA DELLA VITE E DEL VINO
REGIONE PIEMONTE - CITTA' DI TORINO - PROVINCIA DI TORINO - UNIVERSITA' DI TORINO

IL VINO in mostra



per il produttore e il consumatore

TORINO
28 NOVEMBRE / 6 DICEMBRE '87

CENTRO ESPOSITIVO

ORARIO: 9-21 - E FESTIVI:

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi indicativi)

Acqua Pia Marcia Ris. 1/3 283-290; Acqua Pia Marcia 1/3 400; Società Assicurazione 220-230; Banca Popolare Sondrio 89.400-90.700; Banca Provinciale Lombarda priv. 6100; Banco S. Paolo Brescia 2600; Banca Popolare dell'Emilia 53.000; Banca S. Geminiano e S. Prospero 104.500; Banco A Silos Genova 17-18; Cantieri di AnzaPisani 1500-1620; Cassa Risparmio Bologna 223.100-224.500; Credito Lombardo 8000-8080; Credito Romagnolo 19.200-19.400; Elettrolux 44.500-46.000; Ferro Metalli 2000; Fimpar ord. ex. 1250-1300; Finanz 2450; Immobiliare Metaniopoli 970-985.

● ENI - Il presidente della Repubblica Argentina, Raul Alfonsin, ha ricevuto il presidente della Banca Nazionale Lavoro, Nerio Nel dell'udienza sono stati affrontati i temi riguardanti sia l'ampliamento della presenza del gruppo Eni in questo Paese, sia alcuni aspetti inerenti il prossimo viaggio in Italia del presidente argentino.

Il presidente della Eni ha confermato che proseguono le trattative per l'acquisto del Banco de Italia y Rio de la Pla-

IL A

— Situazione stazionaria Ristretto di Milano. attività piccolo cabotaggio. è terminale a quota un calo dello 0,48%.

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	54.000	(53.700)
Cr. Agr. Bresciano	2.800	(2.800)
Banca del Friuli	23.500	(23.300)
Banca Piac. Cr. Valtellinese	14.850	(15.000)
Banca Pop. Comm. Industria	14.300	(14.250)
Banca Pop. Bergamo	17.450	(17.580)
Banca Pop. Brescia	8.580	(8.500)
Banca Pop. Crema	23.570	(23.750)
Terme di Boario	460	(471)
Italiana Incendio e Vita	165.100	(164.900)
Vittoria Assicurazioni	24.300	(23.950)
Banca Briantea	14.150	(14.150)
Chiuduno Rella	4.300	(4.250)
Banca Prov. Napoli	5.800	(5.300)
Banca di Legnano	3.040	(3.020)
Banca Ind. Gallaratese	15.000	(15.400)
Banca Prov. Lombarda	8.800	(9.000)
Banca Subalpina	2.580	(2.300)
Banca Toscana	4.225	(4.200)
Banco di Perugia	1.800	(1.800)
Creditwest	8.920	(8.825)
Finance ord.	10.900	(10.800)
Finance priv.	12.875	(12.875)
Banca Popolare Commerc.	7.340	(7.400)
Banca Popolare Intra	10.300	(10.350)
Banca Popolare Lecco	15.300	(15.200)
Banca Popolare Lodi	15.400	(15.500)
Banca Pop. Luino e Varese	9.150	(9.150)
Banca Popolare Milano	10.500	(10.500)
Banca Popolare Novara	17.850	(17.850)
Banca Popolare Sondrio	7.700	(7.700)
Credito Bergamasco	28.800	(29.000)
Berlo	3.000	(3.000)
Fratel	6.110	(6.110)
Zignago	1.775	(1.725)
DIRITTI		
Ind.	1.400	(1.380)

FONDI D'INVESTIMENTO

	26-11	25-11		26-11	25-11
ITALIANI			Immobiliare	8.815	8.896
Ala	11.573	11.569	Interbanc.	14.256	14.287
Alleanza	10.990	10.994	Interbanc. az.	15.299	15.732
Arca BB	17.750	17.834	Interbanc. ob.	13.244	13.222	
Arca BR	11.995	11.986	Interbanc. re.	13.539	13.529
Arca Venture	8.313	8.294	Libra	14.095	14.098
Aureo	14.321	14.348	Mobiliare	15.404	15.394
Azzurro	14.949	14.981	Magnacapital	13.270	13.316
B.N. Mobiliare	10.894	10.893	Magnarend	12.267	12.248
B.N. Rendibond	11.189	11.186	Nordcapital	8.231	8.219
Capitalcredit	9.539	9.491	Nordfondo	13.872	13.891
Capitalfin	11.472	11.398	Nordrisparmi	9.344	9.327
Capitalgest	13.694	13.636	Primocapital	21.432	21.374
Cash Manag.	11.583	11.536	Primorendi	12.247	12.227
Centrale Raisi	10.348	10.335	Primoclub az.	6.957	6.887
Commercio Tur.	8.944	8.797	Primoclub obbl.	10.199	10.087
Corona Ferrea	10.191	10.094	Primorend	10.684	10.584
Epta Bond	10.736	10.732	Realtirente	14.196	14.090
Epta Capital	8.981	8.842	Rendicredit	10.813	10.807
Euro Andrea.	14.615	14.548	Ranieri	11.837	11.818
Euro Antares	13.499	13.474	Rep. Italia ob.	15.259	15.199
Euro Vega ex	19.422	19.395	Rep. re.	13.906	13.884
Euro Cap. Fund	8.877	8.839	Reprogest	16.119	16.104
Florins	20.582	20.486	Rolomix	8.432	8.389
Fondattivo	12.002	11.993	Schiapparelli	9.278	9.256
Fondcapital	23.578	23.572	Sforzesco	11.584	11.536
Fondersel 1	11.834	11.817	Venetfin	11.347	11.327
Fondersel 2	9.861	9.851	Visconteo	14.108	14.088
Fondinvest 1	19.837	19.859	Fondo Ina	1834.78	1.991
Fondinvest 2	11.751	11.743	Sai Quota	18.871	19.088
Fondinvest 3	13.379	13.326	ESTERI AUTORIZZATI		
Fondo Centrale		12.978	Fonditalia $	99.85	99.87
Fondo Prebag.	34.149	34.117	Interfund $	34.31	34.66
Genercomit	15.303	15.218	Int. Sec. Fund $	39.59	39.75
Genercomit r.	10.378	10.365	Kidder Inv. $	39.64	39.76
Genercomit	8.938	8.883	Nelson $	38.84	38.84
Gestifondi	10.218	10.209	Capital Italy $	26.89	26.96
Gestifondo 0	9.395	9.391	Medioinvest $	33.84	34.03
Gestielly 30	18.899	18.947	Rendimest $	31.23	31.23
Gestirisp	16.981	16.899	Rentinvest L	33.419	33.478
Imicapital	22.089	21.909	Fondo Tre R L	34.983	34.818
Imipiccolo	18.829	18.813			

La crescita (dell'1,48%) spinta dall'ottimismo sulla liquidazione di oggi

In Borsa continua il rialzo

Tirano i titoli guida - In evidenza Fiat - Bene gli assicurativi (Generali, Ras e Toro) - Montedison (-1,9%) al centro di forti scambi

Piazza Affari pensa anche ai bilanci

MILANO — Quarta seduta consecutiva di rialzo al mercato azionario di nonostante la Montedison. L'indice Comit a quota 523,77 con un rialzo dell'1,48%. Sull'inizio d'anno, lì perdita è ridotta al 37,3%. A favore seduta di ieri va ascritto un accresciuto volume d'affari, miglioramento dell'indice, che si anche nei giorni scorsi, aggiunto un tono scambi nettamente vivaci.

Le migliori condizioni di lavoro sono dovute essenzialmente a due elementi: il primo è scadenza dei pagamenti dei relativi alla liquidazione di novembre che cade oggi. Il mese novembre è stato particolarmente tormentato, potevano quindi verificarsi contraccolpi: la scadenza dovrebbe essere invece superata bene e la Borsa in questi giorni sta scontando questa previsione. Secondo ambienti finanziari, anzi, il rialzo sarebbe dovuto esclusivamente alla convinzione che, contrariamente ai timori, la liquidazione andrà senza intoppi.

Un secondo elemento viene dal fatto che gli operatori guardano già alla scadenza di fine ciclo il 15 dicembre. Entro quella data si potrebbe verificare anche qualche «forzatura»: i prezzi fissati il 15 servirebbero infatti come base per la stesura dei bilanci, ed un rialzo potrebbe sistemare i conti di molti che la crisi di novembre ha messo in difficoltà.

Sono stati comunque i titoli guida a muovere il mercato: Fiat (sembra anche su acquisti dall'estero) più 1,8% le ordinarie che nel dopo listino hanno superato le mille lire, +2,5% le privilegiate e +3,5% le risparmio. In mossa anche Mediobanca, +3,6 per cento, seguito dalle voci di una prossima offerta di azioni ai soci privati, sia ai grandi gruppi che ai piccoli azionisti.

le posizioni assicurativi, in evidenza soprattutto Generali, Ras, Toro e Fondiaria.

Montedison: il titolo ha male, nuto, ha -1,92% sul giorno precedente a quota 1535 Consistente il volume d'affari sul titolo, tenuta gli altri valori del gruppo (Meta -0,63%, -0,33%). Il mercato, quindi, ha presente sione del di Foro Buonaparte, non ha fatto pollice verso.

l'andamento dei finanziari con particolare riguardo quelli dei Agnelli +1,79%, +7,29%, Ifil +2,80%).

p. gio.

Nuovo di alla Pearson

LONDRA — Voci di una scalata Pearson magnate stampa liano Rupert Murdoch sono ricominciate a circolare a Londra in seguito un'impennata azioni gruppo «Financial Times».

I titoli del gruppo Pearson, severamente colpiti nelle ultime settimane dal tracollo in Borsa, quotati ieri a 628 in più di martedì scorso.

Il grosso avanti avvenuto dopo che nella City erano giunte voci che Murdoch si adoperava ad aumentare la sua quota di partecipazione nel gruppo.

Pronto il Falck

MILANO — Almeno per ora Bleno Marcegaglia non entrerà nel sindacato di controllo della Falck. E' stato definito, infatti, il contenuto del nuovo patto (stilato con la collaborazione di Mediobanca) destinato a regolare i rapporti tra i gruppi che governeranno la società.

Del sindacato faranno parte i vecchi soci, dalla famiglia Falck all'Italmobiliare di Giampiero Pesenti, al gruppo Rocca e quello Pirelli. Entreranno nell'accordo Giovanni Arvedi (4,5%) del capitale e la Danieli (3,5%). E Marcegaglia? Per ora l'industriale mantovano non entrerà nel sindacato anche se i Falck sottolineano come i rapporti con il nuovo azionista (socio di rilievo, con il 7% del capitale) sono ottimi. Marcegaglia ha visitato nei giorni scorsi lo stabilimento di Sesto San Giovanni in compagnia dei vertici operativi della Falck.

In quella sede sono stati abbozzati alcuni accordi industriali: la Falck produce ogni anno 1,2 milioni di tonnellate di acciaio, poco più del consumo delle aziende di Marcegaglia. Un'intesa per l'approvvigionamento di materia prima e di semilavorati appare abbastanza scontata.

Il testo del sindacato Falck non verrà reso noto così come non saranno annunciate le quote conferite (circa il 60% del capitale).

r. c. b.

S. Paolo si allea con Suez

Gianni Zandano

TORINO — E' ufficiale: l'Istituto Bancario San Paolo di Torino acquista la Banque Vernes di Parigi. L'annuncio è stato dato congiuntamente dalle due banche con un comunicato stampa, nel quale si precisa che il San Paolo e la hanno raggiunto un accordo di cooperazione in cui viene anche fissata la quota di «attivare le procedure necessarie per il passaggio della banca parigina sotto il controllo italiano» e di sottoporre a tali relative istanze alle autorità monetarie francesi ed italiane.

Il Charles esponente di una famiglia di banchieri la Banque Vernes è rimasta fino al 1982 sotto la guida di esponenti della famiglia. Entrata nel processo di nazionalizzazione del 1982, il controllo della Banque Vernes viene ceduto nel 1985 dallo Stato alla Compagnie Financiere de Suez, dalla quale viene poi trasmessa alla Banque Indosuez. Nell'Attualmente il capitale della banca è dalla 10% Compagnie de Suez un'azienda di credito commerciale di medie dimensioni, con 25 sportelli intorno a Parigi e filiali a Nizza e Lione.

L'accordo, oltre al passaggio della Vernes, prevede altre collaborazione, soprattutto in visione della creazione mercato finanziario europeo unificato per il 1992, a seguito dell'ingresso della banca nell'azionariato della Compagnie Financière de Suez, privilegiato governo.

San Paolo e Indosuez, come sottolinea la nota, coordineranno innanzitutto i loro interventi nel settore dei mercati finanziari specializzati ed in particolare nel Matif, il a termine degli strumenti finanziari di Parigi e cui noto, l'istituto bancario torinese è recentemente quale unica banca due banche interanche congiuntamente dell'Ecu, ove è svolge da tempo un ruolo leader, iniziative specifiche verranno avviate nei prossimi mesi e che saranno dirette ad estendere il mercato monetario e ad ampliare liquidità delle attività espresse in Ecu.

Anche il finanziamento grandi infrastrutture pubbliche di trasporto (settore particolare specialità sia del San Paolo Indosuez) vedrà congiunte.

(Agi)

Accordo su tempi e modi, resta però da stabilire il prezzo

Mediobanca: le Bin chiedono l'ok

MILANO — Nei prossimi giorni Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma e Credito Italiano, che oggi sono autorizzate a trattare la cessione di quote di Mediobanca ai privati, chiederanno a Prodi, non appena tornato dal Giappone, l'autorizzazione a concludere l'accordo. Procede intoppi il processo di Mediobanca, l'istituto presieduto da Antonio Maccanico, attualmente controllato dalle tre banche di interesse nazionale per il 58,5 per cento del capitale.

Il prezzo non è stato ancora stabilito, stando anche la situazione della Borsa, tuttavia è stato deciso il criterio che i grandi gruppi pagheranno subito un acconto, seguito da un conguaglio alla conclusione dell'operazione. Per i piccoli azionisti il prezzo sarà senz'altro scontato.

Secondo quanto si afferma negli ambienti finanziari, un accordo di massima sui criteri del passaggio ai grandi gruppi privati di una quota azionaria pari al 34 per cento circa parte delle tre banche di interesse nazionale (Bin) controllate dall'Iri sarebbe stato raggiunto.

Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, a margine di un dibattito svoltosi a Milano su «Il processo del pensiero strategico», affermato «è *stato stabilito* il criterio» della privatizzazione di «non il prezzo» al quale verrebbero cedute ai privati azioni possedute dalle Bin.

I privati che parteciperanno all'operazione sono a tutt'oggi sedici a cui — quanto si apprende — dovrebbe aggiungersi un gruppo geograficamente nel Centro-Sud d'Italia.

Per comunque, hanno dichiarato la propria disponibilità il gruppo Pirelli, il gruppo Agnelli, la Lazard Freres, la Generali, Ras, Fondiaria, Sai, il gruppo Ferruzzi, Carlo De Benedetti, Camillo De Benedetti, la famiglia Pecci, Cerutti, Ferrero, Marzotto e Pesenti.

Secondo indiscrezioni è previsto che la presidenza vada ad un personaggio di nomina pubblica, il vicepresidente sarà di nomina privata, l'amministratore delegato scelto in comune (ma potrà essere solo generale) e i consiglieri nove per parte.

L'iter di privatizzazione prevede l'approvazione del consiglio Iri, seguita da quella del ministero delle Partecipazioni statali e quello dei tre consigli Bin. L'obiettivo è portare a compimento l'operazione già entro dell'anno.

Nel vertice Sme

TORINO — Il consiglio di amministrazione della (Gruppo Iri), riunitosi sotto la presidenza di Umberto Agnelli, esaminato l'andamento della e la gestione delle sue partecipate, confermando la previsione di un netto l'esercizio superiore a quello del che era di

Il consiglio, inoltre, come anticipato occasione recente integrazione vertice controllata «La Rinascente», ha cooptato, Carlo Gatto, Nefri, attuale presidente La Rinascente, e lo ha amministratore delegato della

Il consiglio risulta pertanto composto da Agnelli, Gregorio Rossi di Montelera, Nicolò Nefri, Gilberto Benetton, Doglioni, Vincenzo Franzoni, Gabriele Galateri, Franzo Grande Stevens, Antonio Zanetti, Giuseppe Alberto Zunino.

Fondi, i

ROMA — Dopo il «boom» registrato settembre, lo scorso ottobre la quota di titoli esteri portafoglio dei fondi comuni d'investimento italiani si è decisamente ridimensionata passando dal 10,4 all'8,6% totale.

quanto si rileva dall'analisi compiuta «Studi finanziari» sul portafoglio dei ottobre.

L'indagine evidenzia poi il finanziario, anche alla luce del «lunedì nero» delle principali borse internazionali, è caratterizzato da una liquidità che dovrebbe riversarsi prima o poi sul mercato dei titoli.

Si riunisce l'

MILANO — Si terrà la riunione del sindacato di controllo della Ama Finanziaria, la società che una quota del 50,3% detiene il pacchetto di maggioranza Arnoldo Mondadori Editore. All'ordine giorno dovrebbe di un presidente Mondadori. La carica è attualmente ricoperta da Sergio Polillo che ha sostituito Mario Formenton scomparso nell'aprile

Secondo indiscrezioni non confermate alcuni membri del avrebbero avanzato per la carica presidente della Mondadori la candidatura Fabiani attualmente amministratore della Fin-

L'ello Finecoper supera i 4,3 miliardi

BOLOGNA — L'assemblea del Finecooper, il consorzio finanziario della Lega delle cooperative, ha approvato il bilancio dell'esercizio '86/'87. L'utile netto risulta di miliardi, inferiore 503 milioni rispetto all'esercizio precedente. Il capitale di 3.885 miliardi attestandosi a miliardi. Le imprese associate sono salite a 1694 e il patrimonio netto è passato da 53,8 a 61,5

La raccolta media-anno del sistema creditizio è stata di 533,8 miliardi con un incremento di 258 miliardi rispetto all'esercizio '85/'86.

UN BUON RISPARMIATORE NON METTE DA PARTE I RISPARMI, LI METTE AL LAVORO.

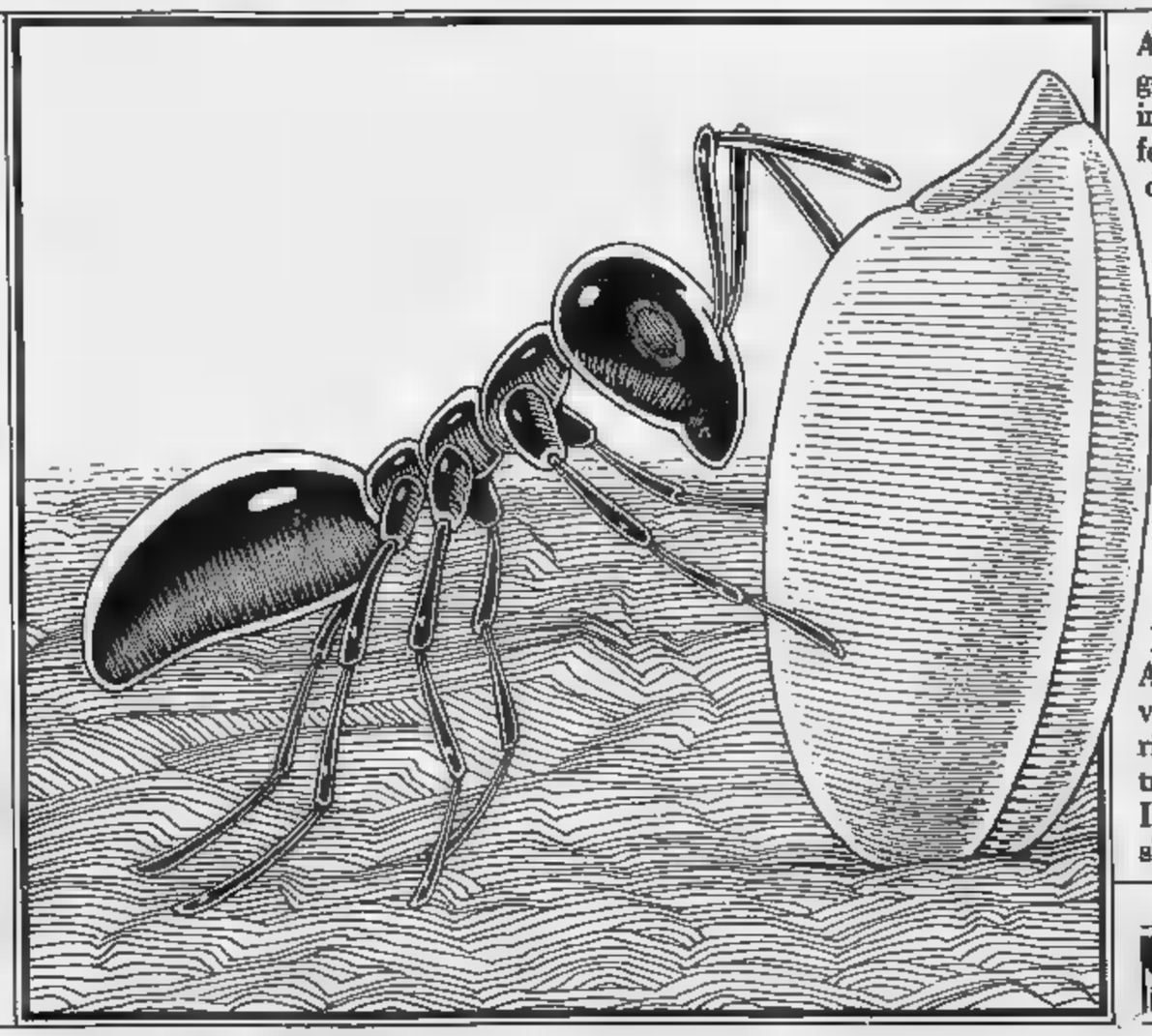
NBA: una gamma completa di investimenti per il vostro capitale, qualunque sia la entità.

Per scegliere un investimento, scegliete

Con il Nuovo Banco Ambrosiano potete certi di trovare la formula di investimento che meglio si adatta al vostro problema personale. Questo perché la gamma proposte NBA è fra le più complete e innovative che una banca possa vantare, anche perché i nostri esperti finanziari mettono a disposizione di ogni cliente tutta la loro professionalità.

Se avete dei risparmi, avete un capitale.

Forse qualcuno non si è accostato al mondo degli investimenti perché reputa troppo esiguo proprio risparmio. Ma per gli esperti NBA ogni risparmio merita soluzioni professionali. Fra le proposte NBA tre meritano un'attenzione particolare, per le loro caratteristiche di novità ed esclusività.



AMBRO-RENDITA: una forma di gestione dinamica delle disponibilità in conto corrente, che consente di effettuare investimenti in titoli a reddito fisso, pur garantendo al risparmiatore la piena disponibilità a vista del proprio capitale.

GESTIONE PERSONALIZZATA: una gestione del patrimonio in titoli, italiani ed esteri, curata da esperti finanziari per ottenere il miglior rendimento del vostro capitale.

ASSI-VITA: con tutti i vantaggi fiscali consentiti dalla legge, potrete costruirvi una rendita vitalizia mediante comodi versamenti periodici.

Naturalmente il Nuovo Banco Ambrosiano possiede formule di investimento specifiche e adeguate per rispondere alle esigenze di ogni altro tipo di risparmio.

I nostri esperti sono a vostra disposizione presso tutte le nostre filiali.

NBA NUOVO BANCO AMBROSIANO GRUPPO

Caissa sui mercati valutari

ROMA — Il dollaro ha accusato ieri un modesto ribasso in una giornata caratterizzata da scarso movimento per [illegible] di un ponte festivo che negli Stati Uniti ha sospeso di fatto ogni attività fino a lunedì. Alla quotazione ufficiale il cambio del dollaro risulta pari a 1227,375 lire, due punti e mezzo in meno dello 1229,85 [illegible] mercoledì.

Anche sul marco, il dollaro flette a 1,6569 al fixing di Francoforte, [illegible] pfennig circa [illegible] meno [illegible] 1,6724 [illegible] il giorno prima. [illegible] si registrano interventi [illegible] [illegible] parte delle [illegible] centrali.

Acque tranquille [illegible] nello Sme: il marco registra un rialzo solo marginale sulla lira a 735,15 lire (contro 735,89).

Vi è attesa di qualche [illegible] della banca centrale tedesca: da molte parti si prevede che possa ridurre il tasso di sconto prima della fine dell'anno dall'attuale livello del 3%.

Previsione del G7 il 9 dicembre

PARIGI — Una riunione [illegible] G7 a livello di sostituti si svolgerà probabilmente il 9 o il 10 dicembre [illegible] margine di un incontro del [illegible] di lavoro dell'Ocse, [illegible] periodicamente [illegible] Parigi [illegible] discutere di problemi [illegible] nessi con le [illegible] [illegible] pagamenti.

Lo afferma [illegible] fonte diplomatica nella capitale francese osservando che gli esponenti del gruppo [illegible] sette forse prepareranno [illegible] incontro dei ministri delle Finanze e dei governatori delle banche centrali.

Parretti vende la sua quota [illegible] Banesto

MADRID — L'imprenditore Giancarlo Parretti [illegible] il quotidiano «Diario 16», ha raggiunto un [illegible] [illegible] la cessione [illegible] Banco de Bilbao della sua quota nel [illegible] co Español [illegible] Credito (Banesto), consistente [illegible] un milione e mezzo di azioni che [illegible] state acquisite dalla «Interpart» (società presieduta da Parretti) nell'agosto [illegible]. Il giornale precisa che l'operazione è stata dell'importo [illegible] circa 35 milioni di dollari.

Basf, più [illegible] e [illegible] profitti

LUDWIGSHAFEN — La Basf ha subito un'erosione del 5,7% dei profitti di gruppo prima delle [illegible] nel terzo trimestre, da 780 a [illegible] milioni di marchi, mentre le vendite [illegible] salite [illegible] 7% (da [illegible] a 10.12 miliardi), invertendo l'andamento della prima metà dell'anno che aveva [illegible] un calo del 6,4%.

Incide in ampia misura sui risultati la caduta [illegible] valuta [illegible] che si riflette [illegible] conversione in marchi [illegible] [illegible] in dollari.

Gli incontri [illegible] industria e finanza del Sol Levante

Prodi a Tokyo cerca soci per l'Ansaldo e l'Italtel

Il presidente dell'Iri punta ad alleanze nei settori strategici - Un occhio anche alla Borsa

TOKYO — L'Iri pensa a partners giapponesi [illegible] l'Italtel dopo la battuta d'arresto sull'affare Telit. Lo lascia capire il presidente Romano Prodi a conclusione di queste «giornate Iri» con le quali l'ENTE [illegible] è presentato agli operatori economici e finanziari giapponesi perseguendo due scopi: da una parte cooperazione industriale e tecnologica per le aziende [illegible] nei settori chiave dell'elettronica e delle telecomunicazioni [illegible] e dall'altra [illegible] menti in essa puntando [illegible] loro quotazione sulla [illegible] di Tokyo.

— Presidente, [illegible] presentazione dell'Iri a Tokyo [illegible] certamente [illegible] ta [illegible] tempo. [illegible] alla luce di quanto è successo in [illegible] a considerando l'insistenza che lei ha avuto nelle sue dichiarazioni qui a Tokyo sulla cooperazione nel settore [illegible] delle telecomunicazioni, [illegible] dire che sia venuto a cercare nuovi partners?

Prodi non si [illegible]. «Non ci sentiamo orfani dopo il ritiro della Fiat. Giochiamo a tutto campo ed è nostro dovere giocare a tutto campo. Questo dovere è certamente facilitato [illegible] profondo interesse che i nostri principali concorrenti [illegible] tutto il mondo e in primo luogo gli interlocutori giapponesi in questi giorni, hanno dimostrato [illegible] nostri confronti. Questo vale non soltanto per l'Italtel ma anche per l'Ansaldo».

Il riferimento [illegible] all'Ansaldo è chiaramente di[illegible] alla vicenda [illegible] la q[illegible] l'azienda del gruppo è stata tagliata [illegible] [illegible] intese che stava conducendo col gruppo Franco Tosi.

L'elettronica e l'elettromeccanica sono stati i punti chiave [illegible] quali [illegible] ha insistito in questi suoi due giorni di incontri [illegible] [illegible] economici e [illegible] giapponesi [illegible] fine di cooperazioni industriali [illegible] [illegible] a [illegible] leader giapponesi. Egli ha sottolineato come in tutti i colloqui avuti, nelle conferenze [illegible] egli [illegible] sottolineato il processo [illegible] profonde [illegible] avutosi nell'ultimo anno [illegible] Europa con [illegible] creazione di [illegible] oligopoli. Secondo lui, in questi campi non c'è più spazio [illegible] aziende isolate e per aziende [illegible] [illegible] portata. Si [illegible] verso oligopoli di dimensioni globali che si manifestano [illegible] [illegible] accordi intervenuti in questi [illegible] mesi tra molte imprese leader: Itt-Alcatel; Siga-Thomson; Brown Boveri-Asea-Tosi. Solo pochi esempi [illegible] una tendenza a grandi conglomerati transnazionali in grado di unire le loro forze [illegible] più soltanto per conquistare [illegible] segmenti di mercato ma per gigantismi industriali [illegible] fini della ricerca. Prodi ha fatto rilevare ai suoi interlocutori giapponesi che il triangolo di cooperazione industriale internazionale è finora incompleto: [illegible] [illegible] parte cooperazione Europa-Stati Uniti; dall'altra Giappone-Stati Uniti.

Manca l'asse Giappone-Europa. I grandi [illegible] europei stanno [illegible] facendo la loro [illegible]. L'Italia è il Paese in cui i giapponesi non si [illegible] [illegible] fatti vivi [illegible] seri progetti di cooperazione a lungo termine. [illegible] qui queste giornate [illegible] per presentare il Gru[illegible].

Fernando Mezzetti

La Bellisario replica «La Telit non inquina»

Marisa Bellisario con Giuliano Amato

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — «Io [illegible] un [illegible] inquinante». Marisa Bellisario, amministratore delegato dell'Italtel, capita a Reggio Emilia [illegible] industriali, [illegible] ha trascurato ieri [illegible] replicare a Cesare Romiti il quale il giorno prima aveva affermato che [illegible] nanto dell'operazione Telit era stato determinato dai pericoli «di inquinamento politico».

Invitata a parlare del [illegible] argomento preferito, quello della donna [illegible] ger, [illegible] Bellisario [illegible] comunque affrontato le questioni relative al futuro delle telecomunicazioni nel nostro Paese, rivendicando i successi ottenuti alla [illegible] dell'Italtel. «Credo — ha precisato — che al [illegible] là delle diverse opinioni bisogna guardare i fatti. Nell'85 l'Italtel [illegible] realizzato profitti [illegible] miliardi, la linea [illegible] prodotti è competitiva, [illegible] avuto [illegible] importanti dall'estero e stipulato un grosso accordo negli [illegible]. I risultati [illegible] quelli da considerare e l'Italtel [illegible] inferiore a nessuna [illegible] italiana o estera».

Ricordato che il [illegible] delle telecomunicazioni [illegible] quello che ha subito il maggior cambiamento nel mondo, l'amministratore della società dell'Iri ha [illegible] servato che i tempi previsti [illegible] l'ammodernamento del sistema delle telecomunicazioni [illegible] italiano sono lunghi e [illegible] lo Stato deve recepire l'importanza [illegible] investire in questo progetto. «Se le [illegible] andranno come è previsto — ha detto — il programma di rinnovamento sarà completato solo dopo il 2000. Il [illegible] se deve capire [illegible] il tradizionale acceleratore i tempi».

Il quali [illegible] le prospettive economiche dopo il [illegible] che ha investito i mercati [illegible] diali? «Forse il crack [illegible] Borsa — [illegible] replicato — [illegible] in qualche [illegible] necessario perché non [illegible] vo più qualsiasi tipo di riferimento con la realtà industriali. L'85 [illegible] presenta difficile, [illegible] [illegible] situazione del [illegible] non è più fragile [illegible] altri. L'importante è tenere sotto controllo l'inflazione e realizzare investimenti nel sistema delle infrastrutture e del [illegible].

Terminata la sua [illegible] dedicata ai problemi delle donne nel [illegible] lavoro, [illegible] al [illegible] sottoposta al fuoco [illegible] fila delle domande dell'elegante pubblico, [illegible] gran parte femminile. Quale è la sua [illegible] di manager? Come tratta [illegible] avversari? «A priori — ha risposto — non ho avversari [illegible] in generale mi [illegible] sul [illegible]. [illegible] [illegible] preferisco confrontarmi col [illegible] piuttosto che con i muscoli». Applauso caloroso.

Una giovane donna [illegible] carriera» chiede provocatoriamente: «Signora Bellisario, accetterebbe un posto alla Fiat?». Replica diplomatica, degna di An[illegible]. «Dipende [illegible] lavoro [illegible] offrono. In generale [illegible] mi piace».

[illegible]

Nessun accordo tra i ministri agricoli, nubi sul vertice [illegible] Copenaghen

Fallito il negoziato sui prezzi Cee

[illegible] — «Ogni negoziato ha il suo destino, e questo ha recitato il suo copione [illegible] prima all'ultima battuta; era un negoziato impossibile». Ma il fallimento della trattativa agricola fra i ministri dei Dodici, con[illegible] [illegible] cinque di ieri mattina dopo [illegible] notte di inutili sforzi e così teatralmente descritto dal ministro italiano Filippo Maria [illegible] delfi, [illegible] suona a morto soltanto per gli immediati tentativi [illegible] rinnovamento della politica agricola comune: rappresenta anche un [illegible] gmo [illegible] inamovibile sulla [illegible] che porta, [illegible] [illegible] vertice europeo [illegible] Copenaghen.

La [illegible]rnata nera sembra anticipare [illegible] «finale sempre più denso» che secondo [illegible] commissario Cee Carlo Ripa [illegible] Meana [illegible] addensano sul Consiglio europeo in programma nella capitale danese: impedisce infatti di sbloccare [illegible] difficile [illegible]uazione finanziaria fra risorse Cee e austerità d'impegni di fare entrare l'Europa nel 1988 con un bilancio o un cespite definito [illegible] entrate. [illegible] prattutto rivela, come sottolinea il commissario italiano, «un'incomunicabilità sui [illegible] fare in Europa».

[illegible] si muove ormai in un quadro di interessi che s'intersecano e si condizionano. [illegible] [illegible] richiedere una com[illegible] [illegible] ed elusiva «soluzione globale» che sia accettabile somma di contrastanti interessi, e in cui i [illegible] di maggior spicco dell'imminente [illegible] — l'aumento [illegible] ricorse Cee, [illegible] definizione di una politica di rigore [illegible], il contenimento delle uscite agricole che assorbono circa il 70 per cento delle risorse, l'aumento degli stanziamenti strutturali per riequilibrare [illegible] economie dei Dodici, la definizione di [illegible] nuovo [illegible] per ridurre il disavanzo britannico — trovino una collocazione organica. [illegible] è a questo fine che la presidenza danese, decisa a non dover registrare un doloroso fallimento [illegible] nelle battute [illegible] del suo turno ai [illegible] comunitari, sta presentando in questa ora, ai governi dei Dodici, un documento che vorrebbe essere viatico a un compromesso globale.

Di fatto la trattativa agricola, che si è [illegible] sulla questione degli [illegible] volti a frenare i costi e [illegible] eliminare [illegible] eccedenze, verrebbe tolta con tale documento dalle mani dei ministri competenti e trasmessa ai ministri degli [illegible] che si riuniranno domenica a Bruxelles [illegible] «conclave» [illegible] luto del [illegible] Ellemann-Jensen per preparare — e se possibile salvare — il vertice [illegible] Copenaghen. Appare tuttavia [illegible] fin d'ora che non potranno essere i responsabili della diplomazia a risolvere il nodo agricolo.

La questione [illegible] quindi, il 4 e 5 dicembre, [illegible] tavolo [illegible] capi [illegible] governo.

Fabio Galvano

CHI NON CE L'HA, PAGA.

Chi invece ha Viacard non perde tempo ai caselli autostradali. Evitate di far compiere inutili viaggi ai vostri soldi, lasciateli al sicuro in banca e portate sempre con voi Viacard. Viacard rende tutto più semplice. Non occorre compiere scomode operazioni, [illegible] [illegible] avvicina al casello, per cercare i soldi in [illegible] le tasche. Non occorre contare la moneta, che poi non basta e si deve attendere il resto e la ricevuta [illegible] pagamento. Basta dare Viacard all'addetto al casello [illegible] inserirla direttamente nelle apparecchiature delle piste riservate. il pedaggio [illegible] pagato senza perdere tempo. Viacard, il sistema più pratico e rapido per pagare in autostrada, è disponibile in due diverse tipologie.

Viacard di conto corrente. È una vera e propria carta [illegible] credito che consente il pagamento posticipato del pedaggio attraverso un conto corrente. Il titolare della carta [illegible] [illegible] volta al mese una fattura con l'elenco cronologico dei viaggi. Que[illegible] Viacard può essere richiesta agli uffici della Società Autostrade oppure a uno dei 4.000 sportelli degli Istituti di Credito convenzionati.

Viacard a scalare. È una carta al portatore disponibile in due importi: 50.000 e 90.000 lire. Si trova nei punti vendita della Società Autostrade, negli Autogrill, negli uffici ACI, nelle principali tabaccherie e presso alcune banche e uffici turistici. Per altre informazioni: Autostrade S.p.A. - Direzione Generale [illegible] Firenze - Casella Postale 610 - 50100 Firenze Tel. 055/4212851 - (Roma) 06/43633131.

Viacard.
La chiave per l'autostrada.

autostrade
per l'Italia!

[illegible] DI ARQUATA SCRIVIA

PROVINCIA [illegible] ALESSANDRIA

Il Comune di Arquata Scrivia con deliberazione n. 104 del 31-10-1987 ha indetto una gara per la scelta di un operatore cui affidare in concessione con appalto e successivi atti disciplinari, ai sensi della legge n. 1137/1929, la revisione del progetto e la predisposizione di quello esecutivo, il completamento dei finanziamento, la realizzazione e la gestione di un impianto di termodistruzione nel territorio comunale, nonché della cenere e degli inquinanti relativi all'utilizzazione del calore residuo prodotto dalla Consortile S.p.A.

Le domande di partecipazione alla gara redatte in carta legale dovranno pervenire al Protocollo Comunale entro il giorno 7-12-1987 alle ore 12,30. Potranno presentare domanda anche imprese riunite che dichiarino di volersi unire a sono a per gli effetti dell'art. 20 e seguenti della legge 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per poter essere ammessi alla gara, gli interessati dovranno includere nella domanda di partecipazione le seguenti indicazioni sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, riguardanti la loro situazione:

1) Dichiarazione di essere iscritti all'A.N.C. per la categoria 5A, per un importo di almeno 9 miliardi.
2) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla gara, elencate nell'art. 13 della legge n. 584/77, sostituito dall'art. 27 della legge 3-1-1978 n. 1
3) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni [illegible] previste dalla legge 13-9-1982 n. 646 modificata ed integrata con leggi 12-10-1982, n. 726 e 23-12-1982, n. 936

Per poter partecipare alla gara gli interessati dovranno inoltre essere in possesso delle seguenti referenze minime di carattere economico-finanziario e tecnico di analogia a quanto prescritto dagli art. 17 e 18 della legge 584/77 da indicare nella domanda di partecipazione sotto forma di dichiarazioni, successivamente da certificare nei modi a fianco di ciascuna indicati:

Referenze economico-finanziarie:

a) a mezzo di una attestazione bancaria da cui risulti che l'impresa è in condizioni di sostenere autonomamente un onere finanziario di almeno L. 1.000.000.000 disponendo della relativa liquidità ovvero di idoneo fido. Tale situazione sarà successivamente comprovata producendo apposita dichiarazione, in tal senso, di un istituto di credito redatta su carta intestata e sottoscritta dal direttore della filiale cui l'impresa si è rivolta;
b) aver svolto negli ultimi tre esercizi un volume complessivo di affari e lavori di almeno L. 18.000.000.000 per ciascun esercizio. Tale cifra sarà successivamente certificata allegando copia legale delle denunce dei redditi (ovvero del bilanci) rese dall'impresa negli ultimi tre esercizi.

Referenze tecniche:

a) possedere la necessaria professionalità in relazione all'oggetto della concessione. Tale professionalità dovrà essere successivamente certificata allegando in originale o in copia legale, idonei titoli di studio o professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa e dei direttori tecnici, dove è inoltre essere già individuato il nominativo del responsabile del progetto, quest'ultimo dovrà comunque essere in possesso producendone successivamente come sopra indicato originale o copia legale, del diploma di laurea di ingegneria con indirizzo in meccanica e dovrà altresì essere regolarmente iscritto al competente albo professionale indicandone il relativo numero di iscrizione;
b) possedere la necessaria capacità tecnica. Tale capacità sarà successivamente certificata producendo apposito elenco sottoscritto da legale rappresentante della impresa dei lavori eseguiti negli ultimi sette anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi, fermo restando come condizione minima che tra tali lavori ne risulti eseguito almeno uno di interessamento ovvero impianto analogo a quello di importo a base d'asta non inferiore a L. 4 miliardi.

Arquata Scrivia, li 24-11-1987. IL SINDACO

[illegible]

Il Pretore di Voghera dr. Aldo Negri in data 14-4-1987 ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale contro Sacchi Ivano nato a Milano il 29-9-1930 e residente in via Lippi n. 5/A, imputato di omissione di assegni a vuoto commessa in Voghera il 20-1-1985 per l'importo di L. 5.500.000. Recidivo specifico infraquinquennale; ipotesi grave per i precedenti specifici dell'imputato

CONDANNA P.Q.M.

Visti gli artt. 483-488 C.P.P. - 116/2° comma, Legge 21-12-1983 n. 1708, dichiara Sacchi Ivano colpevole del reato ascrittogli e lo condanna alla pena di mesi uno di reclusione e lire 1.000.000 di multa e al pagamento delle spese processuali, nonché di pubblicazione della sentenza, a spese del condannato, per una sola volta, sul quotidiano «La Stampa» e «La Provincia Pavese» e la divieto ai Becchi di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni cinque. Voghera, 14-4-1987. Il Pretore, f.to dr. Aldo Negri; il Cancelliere, f.to dr. Arrigoni. Per estratto conforme. Voghera, 18-11-1987.

IL CANCELLIERE
Dr. Arrigoni

PRETURA DI VOGHERA

Il Pretore di Voghera dr. Tommaso Morrese in data 29-9-1987 ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale contro Riccio Ghirardelli nato a Lucera il 3-12-1952 e residente a Ortelsanno via Roma 44, imputato di emissione di assegni a vuoto commessa in Voghera il 23-7-1986 per l'importo di L. 6.450.000. Recidivo specifico ex art. 99.

DISPOSITIVO P.Q.M.

Visti gli artt. 483-488 C.P.P., dichiara Riccio Giancarlo colpevole del reato ascrittogli e lo condanna alla pena di mesi uno di multa e al pagamento delle spese processuali. Visti gli artt. 116/2° comma R.D. 1736/1933, ordina a Riccio Giancarlo di emettere assegni bancari o postali per la durata di anni cinque e ordina la pubblicazione della sentenza a spese del condannato, sul quotidiano «La Stampa» di Torino. Per estratto e per una sola volta. Ordina sopportare l'esecuzione della pena per anni cinque. Voghera, 29-9-1987. Il Pretore, f.to dr. Morrese; il Cancelliere, f.to dr. Arrigoni. Per estratto conforme. Voghera, 18-11-1987.

IL CANCELLIERE
Dr. Arrigoni

[illegible] DI ROCCHUDI

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

DI GARA

Questo Comune [illegible] appaltare mediante licitazione privata da esperirsi secondo le modalità previste dall'art. 1 lettera A della Legge 2-2-73 n. 14 i seguenti lavori:

— **Costruzione strada interpoderale Pagliomito Casanea** [illegible], importo a base d'[illegible] L. 909.416.000, finanziamento: Agenzia [illegible] la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno;
— **Costruzione [illegible] collegamento [illegible] abitato con [illegible] 187 e zona industriale**, importo a base d'asta L. 510.000.000, finanziamento: Cassa Depositi e Prestiti.

Le imprese interessate, purché iscritte [illegible] Nazionale Costruttori per [illegible] categoria e l'importo adeguato, potranno chiedere di essere invitate alla gara [illegible] tando istanza [illegible] partecipazione in carta da bollo entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

IL SINDACO
(D. Stelitano)

[illegible] DI [illegible]

PROVINCIA [illegible] TORINO

[illegible] di [illegible] di gara (43-87)

[illegible] [illegible] [illegible] una gara a licitazione privata da esperire ai sensi dell'art. 1, lettera d), della legge 2-2-1973, n. 14, per l'appalto dei seguenti 5 lotti di lavori di ripristino del suolo pubblico [illegible] citati a seguito degli interventi per la costruzione di nuovi impianti di illuminazione pubblica:

1° Lotto - Zona Centro
L. 103.900.000

[illegible] Lotto - Zona Ger[illegible]rio
L. 346.600.000

[illegible] Lotto - Zona Aurora
L. 278.000.000

4° Lotto - Zona Barriera Milano
L. 203.400.000

5° [illegible] - [illegible] Nizza
L. [illegible]

L'avviso di gara integrale è stato inviato per la [illegible] al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, affisso all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo Aruncolo e può essere richiesto ai competenti uffici dell'AEM (tel. 011 5549 3452).

La richiesta di invito redatta in carta legale da L. 5000 documenti[illegible] [illegible] certo quanto [illegible] l'avviso di gara integrale, dovranno pervenire entro 20 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso [illegible] Bollettino [illegible] [illegible] Regione Piemonte.

IL DIRETTORE GENERALE f.t.
(dott. ing. Luigi Bosco)
IL PRESIDENTE
(dott. Guido Pigozzolino)

VENDESI ZONA NORD TORINO su strada ad alta viabilità

COMPLESSO [illegible]

composto da:
— corpo magazzini piano interrato e primo mq coperti 2500 circa;
— corpo palazzina uffici e alloggi a tre piani fuori terra;
— terreno e piazzali recintati mq 5000 circa

Indirizzare offerte a: [illegible] POSTALE 483 - TORINO

Agenda del Giornalista 1988/anni 21

SOMMARIO DELL'AGENDA:
Quotidiani, settimanali, agenzie di stampa, periodici d'informazione, riviste per categoria. Business; la stampa italiana nel mondo; la stampa estera in Italia; i quotidi dei Consigli dell'Ordine e delle Associazioni di categoria; i capi e gli addetti agli uffici stampa e P.R.; RAI, le scuole di giornalismo; i gruppi di specializzazione, la FIEG, l'INPGI, la CASAGIT, i CUG, la FNSI, l'USPA, la FERPI e l'elenco aggiornato degli iscritti all'Ordine dei Giornalisti.

L'AGENDA (Lire 35.000 [illegible] compreso + spese postali) può essere richiesta anche telefonicamente al Centro di Documentazione Giornalistica, 00198 Roma, Piazza di Porta Pia, Tel. [illegible] 870.79.93 - 870.14.39

	Lire		Ecu		Usd		Ldm		Dm		Fs		Ff		Yen		Fol	
A vista	[illegible]	1/8	6/16	6/16	[illegible]	6/16	5/16	6/16	3/16	3/16	11	6/16	6/16	9	8	5/16	4/16	4/16
7 giorni	10	11/16	6/16	6/16	6/16	6/16	5/16	6/16	3/16	3/16	11	6/16	6/16	9	4/16	4/16	4/16	4/16
1 mese	1/8	11/16	6/16	6/16	6/16	6/16	5/16	6/16	3/16	3/16	11	6/16	6/16	9	4/16	4/16	4/16	4/16
3 mesi	5/16	13	7	7/16	7/16	7/16	6/16	6/16	3/16	3/16	3/16	6/16	6	9/16	4/16	4/16	4/16	4/16
6 mesi	5/16	13	7/16	7/16	7/16	7/16	6/16	6/16	3/16	3/16	3/16	6/16	6/16	9/16	4/16	4/16	4/16	5/16
[illegible]	11/16	12/16	7/16	7/16	7/16	8	9/16	6/16	4	4/16	3/16	6/16	6/16	9/16	4/16	4/16	8	5/16

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 26-11	25-11	FRANCOFORTE (in marchi) 26-11	25-11	LONDRA (in sterline) 26-11	25-11	PARIGI (in fr. fr.) 26-11	25-11
Dollaro	1,3680-1,3690	1,3730-1,3740	1,8665-1,8670	1,8715-1,8725	1,7935-1,7945	— - —	[illegible]	[illegible]
Franco ab.	— - —	— - —	121,74-121,80*	121,82-121,87*	[illegible]	— - —	4,1945-4,1915	[illegible]
Franco fr.	24,31-24,33*	24,33-24,36*	22,49-22,51*	22,49-22,50*	10,135-10,151	— - —	— - —	— - —
Marco	82,10-82,15*	82,10-82,16*	— - —	— - —	3,6014-3,6026	— - —	3,3691-3,3821	3,3699-3,3848
Sterlina	2,4660-2,4680	2,4665-2,4690	[illegible]	3,3650-3,3840	— - —	— - —	10,1330-10,1510	10,1370-10,1565
Yen	1,0105-1,0175*	1,0105-1,0190*	1,2277-1,2367*	1,2367-1,2387*	241,25-241,51	— - —	[illegible]	4,1374-4,1544*
Lira	0,11150-0,11157*	0,11160-0,11172*	1,2672-1,2682**	1,2682-1,2692**	2196,60-2204,30	— - —	4,5863-4,6075**	4,5845-4,6138**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi: 7 19/16 — 6 mesi: 7 11/16

QUOTAZIONI [illegible]

	Obbl.	Prezzo	[illegible]
[illegible]	30	99,131	10,790
25/1/93	90	99,224	11,000
25/3/93	91	97,425	10,600
15/5/98	106	99,881	11,050
28/2/23	151	99,466	11,010
25/6/96	161	98,535	11,000
30/6/98	183	94,180	10,600
30/8/98	213	94,175	10,600
28/7/98	243	93,434	10,600
15/8/23	265	93,778	10,600
15/9/98	286	91,782	11,300
31/10/98	334	90,540	11,350

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	122000 - 142000
Sterlina n.c.	122000 - 142000
Marengo it.	104000 - 114000
Marengo sv.	104000 - 114000
Marengo fr.	104000 - 114000
Marengo b.	103000 - 113000
20 $ usa	613000 - 674000
Krugerrand	529000 - 602000
Argento	300 - 350
Platino (*)	29.500 - —

(*) Per grammo, in lastra

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	13,25-12,75	13,06-13,50
[illegible]	13,250	13,750
7 giorni	13,000	13,250
15 giorni	13,250	13,250
1 mese	13,375	13,875
2 mesi	13,375	13,875
3 mesi	13,375	13,875
6 mesi	13,375	13,875

A cura dell'ufficio Tesoreria S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi del mattino in $ per oncia)

Mercati	26-11	25-11
Londra	378	377
Zurigo	378,50	377,35
Parigi	377,85	376,85
New York	—	377,20
Milano (l./gr.)	10.900	[illegible]
Hong Kong	377,50	[illegible]

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	[illegible] 26-11	25-11	MILANO 26-11	25-11	MEDIA UIC 26-11	25-11
Dollaro Usa	1339	1931	1397,9	1936,00	1397,9	1939,00
Dollaro Usa 1 g.	1360	[illegible]	—	—	—	—
Marco tedesco	[illegible]	733	734,16	735,53	[illegible]	[illegible]
Franco francese	216,90	215,30	217,16	215,91	217,15	216,91
Fiorino olandese	665	659	654,31	653,84	654,26	653,85
Franco belga	[illegible]	[illegible]	35,23	35,191	35,23	35,19
Sterlina	2200	2200	2201,5	2201,65	2201,6	- 2201,65
[illegible]	[illegible]	1930	1957,9	1960,00	1957,1	1956,30
Corona danese	193	193	191,83	190,66	191,87	190,91
E.C.U.	—	—	—	1518,59	1520	1516,50
[illegible]	[illegible]	639	637,1	637,90	637,3	636
Yen giapponese	0,95	0,93	0,113	0,113	0,117	0,116
Franco svizzero	963	963	966,65	969,65	966,65	968,70
Scellino austr.	[illegible]	104,10	104,53	104,51	104,53	104,51
[illegible]	[illegible]	199	191,25	191,29	191,36	191,309
Corona svedese	202	200	203,71	203,63	203,71	203,618
Marco finlandese	297	297	300,01	300,08	300,13	300,188
Escudo port.	8,70	8,70	8,047	8,05	8,048	8,05
Peseta spagnola	10,05	10,05	10,034	10,019	10,035	[illegible]
Dracma taglio gr.	0,50	0,50	—	—	—	—
Dracma taglio pr.	5	5	5,248	5,554	5,261	5,304
Dollaro austral.	830	826	833,5	840,30	833,12	838,60

[illegible] A TORINO [illegible] 26-11-97

ALIMENTARI	
Alivar	7050
Eridania	3300
Eridania Agg.	3170
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	35300
Milano ass. risp.	13700
Latina Ass. ord.	12200
Generali	61900
Lloyd Adriatico	30800
Sai	43000
Sai risp.	19300
Sai ord.	17900
Toro ass. ord.	21800
Toro ass. priv.	15160
Toro ass. risp.	11900
BANCARI	
Banca Commerciale it.	2660
Banca Comm. it. r.p.	2620
Bna ord.	[illegible]
Bna priv.	3700
Bna risp.	3090
Banco Roma	[illegible]
Credito Italiano	[illegible]
Credito Italiano risp.	1670
Interbanca priv.	10800
Mediobanca	21800
[illegible] ord.	2550
N.B. Ambrosiano risp.	1360
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	11300
Burgo priv.	8700
Burgo risp.	11100
Fabbri PRIV.	1518
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	1380
Pozzi-Ginori risp.	1170
Unicem ord.	28000
Unicem risp.	11300
CHIMICI - GOMMA	
Pirelli	2230
Mira Lanza	30800
Montedison	1940
Montedison risp.	753
Pirelli ord.	1538
Pirelli Spa	3480
Pirelli Spa risp.	3480
Pirelli Spa risp. az.	2990
Saffa ord.	7150
Saffa risp. part.	9980
Saipo	1300
Saipo risp.	1518
Snia Bpd ord.	2588
Snia Bpd risp.	2750
Sorin Biomedica	2580
COMMERCIO	
Rinascente ord.	2850
Rinascente priv.	2630
Rinascente risp.	2518
Standa Cagnoni	700
Standa risp.	655
COMUNICAZIONI	
Alitalia ord. A	775
Alitalia priv.	900
Autostrade To-Mi	11830
Italcable ord.	12500
Italcable risp.	11420
Sip ord.	1900
Sip risp.	2000
FINANZIARI	
Bastogi Mo	235
Cir ord.	2050
Cir risp.	1650
Cir risp. az	1470
Cofide	4500
Cofide risp.	1358
Comau	[illegible]
Comau warrant	5
Fiat	[illegible]
Fiatauto-Gtto	23500
Fiatavio ord.	9000
Fiatavio risp.	8360
Gilardini	[illegible]
Gilardini risp.	2780
Ifil	[illegible]
Ifil ord.	3620
Ifil risp.	1150
Ifilmet	[illegible]
Pirelli & C. ord.	[illegible]
Pirelli & C. risp.	2650
Reno De Medici	1240
Reno De Medici risp.	1150
Riva	[illegible]
Riva risp.	3200
Tripcovich	1718
Tripcovich risp.	1718
Worms	3180
Worms risp.	3180
Zignago	4000
Zucchi	1718
Zucchi risp.	2130
[illegible]	[illegible]
[illegible] risp.	[illegible]
EDILIZIA - CEMENTI	
Astaldi	4400
Italstrade	1430
Pizzarotti	1350
MECCANICI - AUTO	
Aeritalia	5170
Ansaldo	4030
Fiat ord.	9035
Fiat priv.	5790
Fiat risp.	5770
Gilardini ord.	14180
Gilardini risp.	11800
Magneti Marelli ord.	3850
Magneti Marelli risp.	3800
Olivetti ord.	7800
Olivetti priv.	4800
Olivetti risp.	n.r.
Olivetti risp. az	4000
Piaggio	2000
Piccolo Ambrosiano ord.	16400
Piccolo Ambrosiano risp.	13800
Saeta ord.	3100
Saeta priv.	3020
Saeta ris. sc 1/7/95	3270
Telecomp	1700
Valeo	3015
Westinghouse	31100
MINERARI - METALLURG.	
Dalmine	334
Falck Unione	22000
TESSILI	
Benetton	19350
Cantoni Coats.	6400
Cantoni Coats. risp.	6400
Fisac ord.	3500
Fisac risp.	3700
DIVERSI	
Condotte Acque Torino	6900
Cigahotels	1420
Poligrafici	700

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 60/68 I	99 70	97 80
Enel 6% 62/68 I	96	96
Enel 7% 73/93	98	98 80
Enel 31/80 ind.	100 80	100 60
Enel 32/80 ind. I	100 80	100 60
Enel 42/86 ind. II	100 80	100 80
Enel 52/89 ind. III	104 70	103 80
Enel 53/89 ind. IV	105 70	105 80
Enel 53/89 ind. I	104 80	104 40
Enel 53/94 ind. II	104 10	104
Enel 53/96 ind. III	104	104 50
Enel 54/92 ind.	100	100 50
Enel 64/93 ind. II	100 70	100 80
Enel 64/93 ind. III	104 80	104 40
Enel 64/93 ind. IV	104 80	104 90
Enel 66/96 ind. I	100 70	101
Enel 66/96 ind. II	100 40	100 90
Enel 66/96 ind. III	100 80	101 30
Enel 66/01 ind.	100 10	101 00
Enel 66/93 II s.c.	98	102
I.R.I. Mobil 63/98 T.V.	101 80	102 20
I.R.I. 63/98 T.V.	100 30	100
I.R.I. 63/98 T.V.	100 80	101 70
I.R.I. 65/98 T.V.	99 80	94
Autostrade I.R.I. 6% 66/98 I	99 30	98
Autostrade I.R.I. 7% 73/01	95	93 50
CCCP 5% 30/a	88	87 20
CCCP 6% 30/a	79 70	79 20
CCCP 7% 30/a	79 40	79 10
CCCP 8% 1975/2000	73	77
CCCP 8% 1976/2000	78 80	80 40
CCCP 10% 1977/2007	88 80	87 50
CCCP Int. 6% 7% 70/80 I	93 60	93 40
CCCP Int. 6% 7% 71/01 III	94	91 80
CCCP Int. 6% 7% 73/83 V	[illegible]	97
CCCP Int. III 7% 73/83 VII	[illegible]	80
CCCP Arca 7% 1972/[illegible]	79 20	79 70
CCCP Autos. 6% 68/88 I	88	86
CCCP Autos. 7% 70/90	80 70	80 20
CCCP Autos. 8% 74/02	75	80
CCCP Autos. 8% 75/95	74 40	74
CCCP FF.SS. 4% 66/86	99 80	99 70
CCCP FF.SS. 7% 71/91	93 50	93 50
CCCP FF.SS. 7% 72/92 I	95	97 20
CCCP FF.SS. 7% 73/93 II	92 70	90
CCCP P. Verde 6% 66/86 VI	98 25	97 90
CCCP P. Verde 6% 66/86 VIII	97 50	96 40
CCCP P. Verde 7% 71/91 I	96 90	94
[illegible] P. Verde 7% 71/91 II	91 20	90
AZ. FF.SS. 63/98 ind.	104	102 60
AZ. FF.SS. 63/98 ind. II	103 50	103 30
AZ. FF.SS. 64/99 ind.	103 40	100 90
AZ. FF.SS. 65/01 ind.	101 20	101
AZ. FF.SS. 66/96 ind. II	100 40	100 15

Titoli	Milano	Torino
AZ. FF.SS. 66/96 ind. III	100 80	100 60
Imi 6% 66/96 XXVI	98	97 90
Imi 7% 75/90 XXVII	98 40	98 60
Imi 7% 75/90 XXIX	98 60	98 60
Imi 7% 73/83 XL	98	94
Imi 7% 75/90 XXXVII	93	93
Imi 6% 74/94 XLII	89 90	90
Imi 10% 75/85 XL	93 35	95
Imi 12% 77/92 LVI	100	101
Imi 12% 78/93 LX	100	101 20
Imi 14% 81/91 R3	102 85	—
Imi 13% 82/92 R6	100 80	—
Imi 13% 82/92 R9	101 10	—
Imi-Ausiliaria opt 88/91	98 90	98
Imi Citi opt. 86/91 TV	98 90	98 90
IMI 14% 84/91	110 90	n.q.
IMI 13% 85/92	106 80	n.q.
IMI 12,50% 85/93	100 50	n.q.
IMI 12,25% 86/93	101 80	n.q.
IMI 12,75% 86/96	103 25	n.q.
IMI 13,5% 89/99	103 25	—
IRI 12,75% 83/93	100 25	—
INTERBANCA 10% 76/91 EDISON	96 50	95
INTERBANCA 13% 79/89 SIP	99 50	100
ICIPU 6% 30/a	84 70	86 30
ICIPU 7% 30/a 73/93 V	99 50	99 70
ICIPU 8% 30/a 75/95	—	—
ICIPU 10% 30/a 77/97	—	—
ICIPU 10% 15/a 73/93	93	97 50
ICIPU 5% ind. 7% 73/98 II	101	99 30
ICIPU 5% ind. 7% 73/98 I	99	94
S. Paolo c.i.3%	100	99
S. Paolo c.i.6%	77	77 20
S. Paolo c.i.6% conv.	90	93
S. Paolo c.i.7%	99 50	99 20
S. Paolo c.i.V. 81/91 XX	100	100 30
S. Paolo c.i.V. 81/91 XXIV	100	101 50
S. Paolo c.i.V. 81/96 XXV	100	100 60
S. Paolo c.i.V. 81/96 XL	100	100 60
S. Paolo c.i.V. 82/92 XLV	100 50	100
S. Paolo c.p.i. 6% Ex 3%	77 20	75 70
S. Paolo c.p. 6%	75	73 70
S. Paolo c.p. 7%	91	90
S. Paolo c.p. 8%	95	95 50
S. Paolo c.p. 6% 78/98 Rou.	100 50	100 80
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXII	100 50	100 50
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XIX	[illegible]	99
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 [illegible]	100	100 50
S. Paolo c.p. T.V. 82/92 XXVI	101	101
S. Paolo c.p. T.V. 83/93 XXX	101 50	100
Mediob. Fidis 13% 81/91 opt.	102 60	101

Titoli	Milano	Torino
Montedison 86/99 T.V.	—	—
Montedison 86/96 T.V.	—	n.q.
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Saipem Fin. 7% 86/93	79 90	—
Ifilmet 13% 81/96	—	—
Cart. Stucc.-Ce Medio 14%	104	—
CIR 10% 86/97	99 70	98
EFIM 86/99 Medio 10,25%	101 80	n.q.
EFIM 86/99 III 10,50%	97 80	n.q.
EFIM 86/99 Saipem 10,50%	98	n.q.
Erg.Priolo 85/96 10,75%	100	99 80
Eurom86Euro 12% 86/96	—	—
Euromobiliare 10% 86/93	93	—
Gemina 9% 86/96	200	—
Generali 12% 81/99	5165	1000
Ipi CIR 83/91 T.V.	153	153
IRI - UNICEM 10% 84/99	113 80	114
Pir-fi. Rona 12% 81/97	—	—
Pir-COART 12% 81/97	—	—
Pir-CREDIT 12% 81/97	—	—
Pir-STET 7% 73/93	180	148
Saipem 14% 82/99	330	330
Sagibanca 14% 82/96	2500	2600
Med. Subalpi 9% 86/99	103	—
Med. Subalpi 10% 83/95	97	—
Med. CIR 7% 86/96	91 30	91
Med. Fi. Tosi 7% 86/97	72	—
Med. Calcestruzzi 7% 86/95	107	—
Med. Calcestruzzi 7% 86/96	130	—
Med. Liantipo 7% 86/93	97 50	—
Med. Manzoni 7% 86/93	103 80	—
Med. Italgas 7% 86/96	98 40	98
Med. SIP 7% 73/89	109	109
Med. SIP 9% 86/96	84	83
Med. Gruppo Fibre 9% 86/96	77	—
Med. S. Spirito 7% 73/88	170	171
Med. Salmoiraghi 7% 86/96	—	—
Med. Unicem 7% 86/96	83	83
Montedison 10% 84/91	—	—
Montedison 12% 84/91	—	—
Pirelli & C. 8,75% 86/91	109 80	110
Pirelli S.p.A. 12% 81/91	—	—
Pirelli S.p.A. 8,75% 86/96	102	100
SAI 10,25% 86/92	99 10	98
Snia BPD 10% 86/93	143 50	140
Stanadyne 8,5% 86/91 w	83 55	—
Vill Arvillaria 8% 86/93 w	122 95	—
Ifil ass. T.V. 84/99 w	100 50	110
Ifil S. Spirito T.V. 83/96 w	100 25	—
Ifil STET T.V. 84/99 w	130 50	130
Ifil STET T.V. 84/91 w	100	100
Uni STET 10% 85/95 w	110 25	110
Uni STET 9% 86/96 w	100 75	100
STET T.V. 83/98 w SIP	100	100

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/97	100	100
C.C.T. 1/1/98	99 80	99 90
C.C.T. 1/3/98	100	100 05
C.C.T. 1/5/98	100 10	100 20
C.C.T. 1/10/98	100 40	100 30
C.C.T. 1/7/98	100 70	100 70
C.C.T. 1/8/98	100 60	100 70
C.C.T. 1/10/98	100 30	101 10
C.C.T. 1/2/99	99 80	99 80
C.C.T. 1/3/99	99 80	99 80
C.C.T. 1/11/98	102 70	102 75
C.C.T. 1/12/98	102 60	102 80
C.C.T. 19/12/98	99 80	99 80
C.C.T. 1/1/01	102 10	102 10
C.C.T. 1/2/01	102 10	102 05
C.C.T. 1/3/01	101 10	101
C.C.T. 1/4/01	101 40	101 30
C.C.T. 1/5/01	101 30	101 20
C.C.T. 1/6/01	101 40	101 40
C.C.T. 1/7/01	100 45	100 30
C.C.T. 1/8/01	100 40	100 30
C.C.T. 1/9/01	100 40	100 30
C.C.T. 1/10/01	100 50	100 50
C.C.T. 1/11/01	100 60	100 60
C.C.T. 1/12/01	100 20	100 30
C.C.T. 1/1/02	99 10	99 15
C.C.T. 1/2/02	99 80	99
C.C.T. 1/3/02	99 60	99 40
C.C.T. 1/4/02	94 70	94 80
C.C.T. 1/5/02	94 70	94 80
C.C.T. 1/3/03	94 50	94 80
C.C.T. 1/5/03	94 25	94 50
C.C.T. 1/7/03	94 20	94 50
C.C.T. 1/9/03	94	94 60
C.C.T. 1/8/97	99	99
C.C.T. 1/10/03	99	99 10
C.T.Ecu 10% 23/2/00	107	107
C.T.Ecu 13% 23/11/00	106 85	107
C.T.Ecu 11,5% 20/10/00	106 50	107 20
C.T.Ecu 11,25% 19/7/01	105 20	106
C.T.Ecu 10,5% 23/11/01	106 90	106 80
C.T.Ecu 9,60% 22/2/02	101	100 80
C.T.Ecu 9% 22/7/02	99 70	99 80
C.T.Ecu 8,75% 22/11/02	99 40	99
C.T.R. 2,50%	99 40	—
B.T.P. 13% 1/10/97	—	—
B.T.P. 12,25% 1/5/98	100 80	100 75
B.T.P. 12,50% 1/7/98	101 10	101 10
B.T.P. 12,50% 1/10/98	101 80	101 80
B.T.P. 12,50% 1/11/98	102	102 20
B.T.P. 12,50% 1/1/99	101 80	102
B.T.P. 12,50% 1/3/99	101 80	102 30
B.T.P. 12,50% 1/8/99	102 40	103
B.T.P. 12% 1/8/99	102 80	102
B.T.P. 10,50% 1/5/00	99 70	99 95

[illegible] DEL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 26-11-97

Osservazioni dell'ufficio Borsa del Servizio Titoli di Torino

Quantità trattate (volte) dal Consiglio Borsa Milano

AZIONI	Lastra	Diffe Lire	Compenso medio prox.	1997 min.*	1997 max.*	Quantità (pezzi)
A Abetfin	133500	+2100	135500	98300	161000	7830
Acq. Cs Ferrari v.	4000	+20	4300	2750	4675	20000
Acq. De Ferrari r.	2140	+15	2180	1980	2571	1000
Acque Marcia	900	+5	940	905	3350	50000
Acque Marcia risp.	310	-15	350	300	1630	152000
Acotel	6250	+11	6340	6030	10000	4000
Acotel risp.	5230	—	5400	5100	7700	1000
Acotel ris	3030	-30	3070	2901	4430	13500
Agr. Fiorio	1300	+11	1330	1220	4310	170000
Agr. Fiorio risp.	1500	+1	3460	2300	3255	1500
Agr. Fiorio r. nc	n.r.	—	n.r.	640	640	527500
Alleanza ass. R.	770	+1	780	695	1180	119000
Alleanza ass. risp.	600	+3	550	504	944	272000
Alivar	7050	+60	9400	6210	11300	2220
Alleanza Ass.	63150	+1000	63000	46000	63300	6500
Alleanza Ass. risp.	64100	+1000	65100	46000	[illegible]	[illegible]
Ama Finanziaria	6120	+70	6160	[illegible]	12870	[illegible]
Amplifon	4300	-30	4400	6130	6479	25800
Aquitalia	31800	+250	31800	18800	34000	238000
Aquirisk	3400	+30	3250	2000	4650	943000
Arbiv. Immobiliari	4905	+65	4500	4010	5225	15000
Alberta ord.	1130	-30	1140	995	3420	4500
Alberta risp.	970	—	910	825	2170	5000
Ausiliare	5100	—	5000	5410	5305	—
Autogrill Torino	11300	+250	11800	9000	14400	1500
Autostrade Mi pr.	1200	—	1300	1000	1900	300000
B Bastogi bis	255	+5	260	254	727	5100000
Banca A. Alleanza	6000	+101	6000	1381	18900	4000
Banca Cred. Veneto	2650	-5	4000	3060	6800	10500
B. Cred. V. r. nc	2600	-60	2350	2643	3843	1000
B. Comm. It.	2585	+45	2430	2270	37200	604500
B. Comm. It. r.p.	2300	—	2400	2271	3850	17000
Bca priv.	2960	—	2540	3110	3235	6500
Bna ord.	2750	-28	6775	5860	7250	11800
Bna risp.	2970	+12	3000	1900	3100	34000
B. Nazionale	1102	+46	1468	1808	3100	440000
Banca Marzotto	8000	-10	8400	3750	12500	4000
Banco Toscano	4425	—	4400	4200	6800	71500
Banca di Chianti	3800	-60	3700	3500	6056	3000
Banco Napoli r.p.	14100	+120	17800	12930	24750	13600
Banca di Roma	7751	+275	7830	7300	14000	46400
B.co Sardegna risp.	10210	+10	10750	10100	15000	400
Banco Lariano	3115	-5	3100	3071	4629	13000
Bnl risp.	17900	—	17100	14805	25800	3000
Bancoroma	11000	+100	11900	10300	11340	84400
Bonifica azioni	28	-4	660	20	341	637500
Borgo Berisso.	4730	-31	4730	4730	7884	800
Bastogi Ferr.	20100	+300	20500	21200	25700	100
Buoni Stato ord.	23600	-50	24800	22540	40300	1500
Buoni Stato risp.	11500	+50	13000	11000	20500	6500
Bresciani	7000	+300	7200	6230	13000	14000
Bolzoni	940	+6	610	600	1300	10000
Bolloré ord.	4270	+77	4240	4205	6630	12000
Bolloré risp.	2220	[illegible]	2100	2010	5150	40000
Buton	2050	+5	2500	2310	3620	3000
C Cattaneo pri.	740	+15	770	700	1300	60000
Cattaneo risp.	750	+4	780	700	1300	10000
Cattolica	7900	+100	8000	7200	10040	1200
Cep	5230	-30	5000	3540	3600	3000
Cerutti	2120	-20	2250	2050	14100	1000
Cmi	2535	+10	2630	2400	5600	3500
Cantoni Coats.	6400	+20	[illegible]	5230	6700	10000
Cantoni C. risp.	6020	+10	[illegible]	5200	6620	5000
Cart. Stucc.-Medioi	2730	+15	2900	2370	6000	7000
Cart. Burgo ord.	11252	+102	11000	10070	14800	84100
Cart. Burgo priv.	6900	-100	[illegible]	8100	11100	1000
Cart. Burgo risp.	11200	+100	11000	10100	14200	6000
Cementir	3011	+70	2730	2021	4250	241000
Cement. di Augusta	4001	+21	4140	3000	5271	5000
Cement. di Merone	3000*	+80	3430	3270	5300	8000
Cement. Siciliani	3010*	+80	3600	3130	12000	14000
Cem. di Esercizio	[illegible]	+70	[illegible]	3700	6800	10000
Cigahotels	3400	—	3400	3301	4071	[illegible]
Cigahotels risp.	1300	-8	1830	1160	2400	120000
Cir risp. az	1670	—	1720	1630	4000	172000
Cir risp.	2000	-30	2000	2140	7300	10000
Cir ord.	3470	-8	3000	3100	7195	81600
Coflex	6000	+11	3000	3075	5800	136000
[illegible]	1300	+22	[illegible]	1031	[illegible]	172000
Cogefar ord.	5300	+10	[illegible]	4400	7400	43000
Cogefar risp.	3200	+70	3300	3025	4500	8500
Comau	3002	-1	3000	2715	4000	43000
Comau warrant	8	-1	10	5	120	340000

AZIONI	Lastra	Diffe Lire	Compenso medio prox.	1997 min.*	1997 max.*	Quantità (pezzi)
Cost. Acq. Torino	6150	+10	6400	5110	6501	5300
Cr. Varesino ord.	3400	+20	3270	3200	4510	4500
Cr. Varesino risp.	2300	—	2240	1925	2500	9000
Credito Italiano	1606	+12	1548	1400	3001	254000
Credito Ital. risp.	1500	+10	1500	1405	3370	45000
Cr. Commerciale	3540	+40	4100	3500	6305	13000
Credito Fondiario	3601	+61	3650	3500	5530	25200
Cucirini Cantoni	1435	—	1435	1400	2105	6000
D Danieli	240	+15	210	180	424	200000
Danieli & C.	5020	+70	5000	4000	7474	3000
Danieli & C. risp.	4000	+40	[illegible]	3400	5010

GRANDE DISTRIBUZIONE

Il nostro Cliente [illegible] affermato Gruppo presente [illegible] livello europeo; nell'ambito [illegible] un piano [illegible] sviluppo del [illegible] italiano ata aprendo un'unità nell'area torinese [illegible] desidera pertanto entrare in contatto con

CAPI AREA IPERMERCATO

ALIMENTARI DEPERIBILI
[illegible] FOOD
CASALINGHI
ARTICOLI [illegible] IL TEMPO [illegible]
ABBIGLIAMENTO

La ricerca è indirizzata a candidati [illegible] formazione culturale a livello medio superiore e di età orientativa intorno [illegible] 25-35 anni che abbiano acquisito [illegible] solida esperienza in funzioni prevalentemente [illegible] carattere commerciale [illegible] [illegible] sentano in grado, previo [illegible] adeguato periodo di addestramento presso la casa madre in Francia, [illegible] assumersi precise [illegible] responsabilità [illegible] definizione [illegible] politica commerciale, nella realizzazione degli obiettivi di vendita [illegible] economici, nella gestione di gruppi di lavoro, [illegible] alle dirette dipendenze della Direzione dell'ipermercato [illegible] in stretto collegamento con la Direzione Centrale Acquisti.

Il nostro Cliente è [illegible] grado di assicurare l'inserimento in un contesto all'avanguardia e [illegible] possibilità di una crescita economica e professio- [illegible] [illegible] candidature potenzialmente interessanti.

Le risposte, siglate su [illegible] e su [illegible] [illegible] il Rif. SI 10819, dovranno [illegible] pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 8560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Il nostro cliente è una solida società [illegible] parte di un gruppo privato di medie/piccole dimensioni, contraddistinta da elevati know-how tecnologico e standards qualitativi nella propria produzione; nell'ottica di un consolidamento della struttura di una sua linea di prodotti ricerca:

RESPONSABILE TECNICO-COMMERCIALE (Rif. SI [illegible])

abituato ad operare in forma autonoma in iniziative commerciali caratterizzate da alti contenuti tecnici.

RESPONSABILE GESTIONE COMMESSA (Rif. SI 10824)

che dovrà coordinare le fasi di progettazione e preventivazione; gestire gruppi di collaboratori; dialogare con la produzione ed il commerciale e curare i rapporti di carattere tecnico con la clientela.
Per entrambe le posizioni pensiamo a candidati di età intorno ai 35-40 anni, legalmente preparati e capaci di assumere diretta responsabilità nel raggiungimento degli obiettivi concordati con la Direzione.
Il nostro cliente è in grado di offrire un inserimento in un ambiente qualificato con un importo economico che verrà concordato sulla base delle esperienze acquisite e comunque tale da soddisfare candidature professionalmente adeguate.
Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI ....., di specifico interesse, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 8560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

APPARECCHIATURE ED ARTICOLI [illegible]

Siamo stati incaricati di ricercare, per conto [illegible] [illegible] facente parte [illegible] un gruppo multinazionale ad operante in posizione leader nel proprio [illegible] merceologico:

AGENTE DI VENDITA

per il Piemonte

Per la posizione si richiede:
— formazione culturale di base meglio se ad indirizzo tecnico-scientifico, preferibilmente a livello universitario
— capacità di operare in forma autonoma e precedenti valide esperienze in trattative commerciali con problematiche affini.

Per la posizione si offre:
— portafoglio clienti acquisito
— trattamento economico di assoluto rilievo che può soddisfare veri professionisti delle vendite
— prodotti tecnologicamente all'avanguardia.

La ricerca è coperta dalla [illegible]
La risposta, siglata su busta e su lettera con il Rif. SP 10826, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 8560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

AZIENDA ELETTRONICA specializzata nella produzione di apparecchiature per AUTOMAZIONE INDUSTRIALE, con sede nella zona Sud-Est di Torino, ricerca

INGEGNERE O PERITO ELETTRONICO

come RESPONSABILE UFFICIO COLLAUDO. Il candidato dovrà avere un'ottima conoscenza della strumentazione relativa al collaudo e dell'analisi tecnica mirata al sopraccitato e relativa manutenzione. Si richiedono almeno quattro anni di esperienza, preferibilmente maturata presso costruttori di macchine automatiche, disposti a trasferte di breve durata. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di sistemi a microprocessore. Completano il profilo richiesto una buona conoscenza della lingua inglese, capacità di lavorare in gruppo, spirito di iniziativa, disponibilità a trasferte all'estero.
Si offre un inserimento in un ambiente giovane, dinamico, stimolante, con concrete possibilità di carriera.
Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10824, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 8560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

AERITALIA
società aerospaziale italiana

L'Aeritalia, azienda leader [illegible] realizzazione di sistemi aerospaziali completi, fortemente impegnata in programmi internazionali, **ricerca:**

LAUREATI / DIPLOMATI TECNICI

per le seguenti [illegible] [illegible] lavoro:

— Technology
— Propulsion
— Structures
— Avionics
— Flight Test
— Quality Assurance
— Plans and Programmes
— Commercial Finance/Contracts
— Management Services

Si richiede:
— Esperienza adeguata
— Capacità al lavoro di gruppo in contesti internazionali
— Buona conoscenza della lingua inglese

[illegible] offre:
— Permanenza all'estero (Europa) per periodi di tempo significativi
— Inserimento in settori a tecnologia avanzata
— Inquadramento [illegible] sicuro interesse
— Opportunità [illegible] rapida crescita professionale

Gli interessati dovranno inviare un dettagliato curriculum [illegible]

[illegible] S.A.I.p.A.
Selezione Centrale/Area Nord
C.so Marche 41 - [illegible] TORINO

Azienda torinese facente parte di un gruppo multinazionale, produttrice di particolari in **PLASTICA**, nell'ambito di un piano di riorganizzazione [illegible] propria struttura ci ha incaricati di [illegible]:

RESPONSABILE PRODUZIONE

(stampaggio componenti in plastica [illegible] precisione)

La selezione è volta ad individuare Candidature [illegible] età [illegible] ai 35-40 [illegible] una formazione [illegible] indirizzo tecnico, che abbiano acquisito [illegible] solide e consolidate esperienze nella ge[illegible] [illegible] unità produttive e nei [illegible] tecnici collegati (programmazione, manutenzione, lavorazioni [illegible], ecc.).
La persona [illegible] che opererà [illegible] [illegible] dipendenze della Direzione [illegible]ale, [illegible] responsabile degli obiettivi di produzione coordinando operativamente l'area relativa alla costruzione degli stampi e l'area della la [illegible]
Sono gradite conoscenze di base della lingua inglese.
[illegible] previsto un periodo iniziale di addestramento presso [illegible] consociata all'estero per acquisire la tecnologia [illegible] prodotto.
Per candidature [illegible] possesso [illegible] requisiti [illegible] si prevede un inserimento con dirigenza pianificata ed un [illegible] economico di interesse.
La ricerca è coperta dalla [illegible] [illegible].
La risposta, siglata [illegible] busta e [illegible] lettera con il Rif. SP 10821, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 8560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Importante gruppo internazionale operante nel settore dell'engineering ricerca:

DIRETTORE DI CANTIERE

La persona prescelta dovrà possedere i seguenti requisiti:
— laurea in ingegneria
— esperienza pluriennale nella gestione di problematiche [illegible] [illegible] di contratti preferibilmente in Unione Sovietica e/o nei Paesi dell'Est europeo
— indispensabile [illegible] conoscenza della lingua inglese, [illegible] auspicabile [illegible] russo.

La sede di lavoro sarà dislocata in Unione Sovietica per il montaggio, l'avviamento e l'accettazione da parte del cliente di un importante complesso per produzione [illegible] imballi flessibili.
Retribuzione ed inquadramento saranno correlati alle effettive esperienze e capacità [illegible] candidato.

Inviare curriculum dettagliato [illegible]:
PUBLIKOMPASS [illegible] - 10100 [illegible]

Il nostro Cliente è una primaria società operante nel campo delle **AUTOMAZIONE INDUSTRIALE**, e fa parte di un gruppo di rilevanza internazionale; nell'ottica di uno sviluppo continuo e crescente della propria presenza sul mercato italiano ed estero ravvisa la necessità di potenziare le proprie strutture assumendo un

COORDINATORE TECNICO-COMMERCIALE

che, rispondendo alla Direzione, eviga un efficace ruolo di collegamento fra la sede centrale e la struttura di vendita costituita da agenti monomandatari e filiali [illegible], attraverso una continua assistenza alla clientela per tutte le problematiche di carattere tecnico-commerciale che si possono sviluppare.
Le persone con cui desideriamo entrare in contatto ha una età orientativa tra i 35 ed i 40 anni, una buona preparazione tecnica di base in campo elettromeccanico, una sufficiente conoscenza della lingua inglese ed una esperienza acquisita nella conduzione di trattative.
Buone doti organizzative, una naturale predisposizione ai rapporti interpersonali e l'abitudine a ragionare per obiettivi completano i requisiti necessari.
Il nostro cliente prevede l'inserimento al massimo [illegible] impiegatizio ad un trattamento economico interessante in una struttura professionalmente stimolante con [illegible] margini di crescita.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SP [illegible], dovranno pervenire alla:

PRAXI

[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 8560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Azienda leader nel settore della distribuzione - ingrosso di beni di largo consumo ricerca:

RESPONSABILE DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

La persona prescelta [illegible] in grado di:
— controllare il corretto andamento gestionale e sviluppare [illegible] relative procedure
— ottimizzare la gestione dei flussi di tesoreria e [illegible] rapporti con i fornitori e le banche
— assicurare il coordinamento con le Sedi periferiche site nel Nord Italia e armonizzare [illegible] procedure con la Sede centrale
— guidare e motivare i collaboratori, orientando lo sviluppo [illegible] struttura organizzativa.

Il candidato prescelto opererà alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato.
La [illegible] [illegible] lavoro è Torino.
L'inquadramento e la retribuzione sono di sicuro interesse e comunque in relazione alle reali capacità professionali [illegible] candidato.
La ricerca è coperta dalla [illegible] riservatezza.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum a:

performance

Selezione
Corso Racconigi 130
10141 TORINO
segnalando [illegible] busta il riferimento PF/23.

SUD [illegible]
FILATURA DI COTONE E DI MISCHIE
[illegible] DELLA TECNOLOGIA

[illegible] importante filatura, ubicata in America del Sud, leader nella produzione di filati di alta qualità; cotone per maglieria circolare di maglieria, mischie e filati cucirini, ricerca per la sua sede un
Esperto Responsabile della Tecnologia.

La posizione, **in staff al Direttore Industriale**, avrà la responsabilità di assicurare il miglior [illegible] macchinari e materia prima attraverso **l'ottimizzazione [illegible] tecnologia**, al fine di massimizzare la produzione in [illegible] economici, quantitativi e qualitativi.

È richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma [illegible] o cultura [illegible]
- Conoscenza della lingua spagnola o disponibilità [illegible] [illegible]
- Significativa esperienza almeno decennale [illegible] nella filatura delle fibre sopra descritte, nelle stesse posizioni o equivalenti o in qualità di direttori di produzione
- Esperienza nella ottimizzazione degli utilizzi di ogni varietà e grado di cotone, delle miscele relative o [illegible]
- Esperienza di Controllo Qualità nel [illegible] di prodotti sopra indicati e di manutenzione preventiva dei macchinari.

Si [illegible] un [illegible] di lavoro [illegible] e dinamico e l'opportunità [illegible] risiedere in [illegible] zona climatica gradevole durante tutto l'anno.

Le condizioni economiche e supporti logistici sono di sicuro interesse.

Inviare **per cortesia** dettagliato curriculum, allegando fotografia formato tessera, a [illegible] Waterhouse Associ[illegible] Srl, Via della Signora 2A, [illegible] Milano, citando il riferimento 21/SP.

Price Waterhouse Associates

RESPONSABILI COMMERCIALI DI AREA

per TORINO e [illegible] - CUNEO

[illegible] Gruppo [illegible] per proprie [illegible] prodotti [illegible] ricerca [illegible] commerciali da affidare [illegible] [illegible] [illegible]

Aste, riviste, collezionismo esasperato: ecco un florido mercato in espansione

Vecchie auto, un grande affare

Una volta preda di pochi appassionati, oggi sono ambite anche come investimento - Caccia ai pezzi rari - Un giro di

E ci sono anche i falsi

Un giro d'affari [illegible] centinaia di miliardi, aste in tutto il mondo, restauratori raffinati, riviste specializzate che nascono come funghi, [illegible] collezionismo sempre [illegible] esasperato. Le auto antiche, [illegible] «vecchie signore» delle strade, un tempo ricercate soltanto [illegible] pochi appassionati, sono diventate oggi oggetto di [illegible] caccia sfrenata. Francesi (la Bugatti in primo piano), italiane (Ferrari soprattutto, [illegible] anche Alfa Romeo, Lancia, Maserati) inglesi (Jaguar, Aston Martin) e così via, [illegible] vendono a peso d'oro.

Vien [illegible] mai? [illegible] nato tale fenomeno? I motivi [illegible] diversi. Ad esempio, la disponibilità di denaro da parte di chi guadagna [illegible] commerci internazionali, e anche l'improvvisa sfiducia nella Borsa, spingono alcuni a investire in [illegible] siano quadri (i grandi [illegible] hanno raggiunto cifre vertiginose), che, appunto, automobili.

E' interessante notare che [illegible] passione per le auto relativamente moderne, non quelle del periodo pionieristico, ma i modelli dagli Anni Trenta [illegible] avanti. E sono molti.

In Italia non [illegible] pagare [illegible] [illegible] di possesso se la vettura ha superato [illegible] anni di età. Essa viene inserita in un elenco di modelli di particolare valore redatto [illegible] l'Autoclub storico italiano (Asi).

[illegible] tutto come vengono classificate le automobili in base all'età? [illegible] inglesi — [illegible] i primi [illegible] fatto di collezionismo — hanno provveduto tempo fa a dividere le vetture nelle seguenti categorie:

- veterane, quelle costruite prima del [illegible]
- le edoardiane [illegible]-'16); le vintage (1918-'30); le auto da corsa con più di 15 anni. Per i modelli costruiti dopo il '30 si possono considerare i periodi prima e dopo l'ultima guerra.

Naturalmente, l'epoca di fabbricazione conta solo fino a un certo punto per determinare il valore commerciale di una vettura. Si deve poi mettere in conto l'importanza [illegible] e di ogni modello nel [illegible] storico, la relativa rarità [illegible] pezzo e, come avviene ormai da tempo per le Ferrari, l'attrattiva che un determinato nome esercita sul mercato.

Com'è noto, la Casa del Cavallino [illegible] cominciato a costruire [illegible] il [illegible]. Le [illegible] vetture, quindi, hanno meno [illegible] quarant'anni [illegible] a pari età, sono in genere più [illegible] di quelle di altre marche. Basti dire che ci sono modelli particolarmente ricercati, come il «Testarossa» del '87 e il «Gto» del '62, che ormai veleggiano [illegible] i due [illegible]. Molte Ferrari hanno superato i [illegible] milioni ed è difficile trovarne [illegible] qualcosa in buono [illegible] sotto i 50 [illegible]

[illegible] ha comprato Ferrari usate nei primi [illegible] [illegible] la [illegible] certamente [illegible] ottimi [illegible]. A quell'epoca una Granturismo veniva [illegible] lautata pochissimo. Chi poteva, si comprava il modello [illegible]: un usato [illegible] motore da [illegible] litri, 12 cilindri, costava soltanto, in bollo annuale, come una utilitaria. Stesso ragionamento per i modelli [illegible] corsa, superati da quelli nuovi e quindi [illegible] più [illegible] competitivi. Pierre Bardinon, [illegible] collezionista [illegible] che [illegible] [illegible] ventina. [illegible] splendide Ferrari sport degli Anni Cinquanta e Sessanta, racconta di averle [illegible] quasi [illegible] bottarella, in compenso, ha poi speso parecchio nel restauro.

Bisogna fare attenzione perché non è tutto oro quello che luccica, anzi. Quando un oggetto aumenta il valore, nascono i falsari. Accade coi quadri d'autore e accade, ad esempio, con le vecchie Ferrari. Sono stati scoperti carrozzieri che, partendo da un modello di minor valore, lo modificavano [illegible] [illegible] fino [illegible] una di quelle con quotazione a otto zeri. Senza arrivare a tanto, può succedere che una vettura non venga rimessa in ordine a dovere e presenti quindi dei difetti molto costosi da rimediare. Capita [illegible] mancano pezzi originali [illegible] e se il [illegible] è [illegible] eseguito [illegible] metodi [illegible] da quelli dell'epoca in cui la macchina è [illegible] prodotta.

Inoltre, è bene controllare la documentazione che deve corrispondere alla vettura. [illegible] un collezionista [illegible] vuole avere tutto il curriculum della sua macchina. Dal momento in cui ha lasciato la fabbrica.

C'è anche chi, non potendo [illegible] [illegible] dei suoi sogni, si [illegible] una [illegible]», [illegible] di [illegible] con meccanica moderna, ma con carrozzeria che riproduce un modello classico. Tale tipo [illegible] prodotto [illegible] goduto alterne fortune in Europa come in [illegible]. Ricordiamo che in Italia [illegible] Zagato riferì negli Anni Sessanta la sua famosa Alfa [illegible] 1750 del 1929.

Gianni Rogliatti

■ Issigonis abbandona l'attività

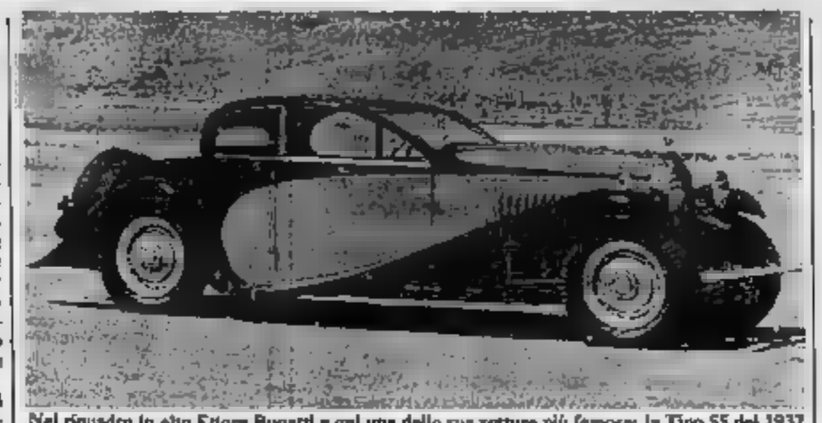
Una delle figure mitiche [illegible] della progettazione di automobili, Sir Alec Issigonis, ha deciso all'età di 81 anni di abbandonare l'attività di consulente tecnico [illegible] Morris e di ritirarsi a vita privata. Issigonis è [illegible] il creatore della Mini, [illegible] Morris Minor, [illegible] 1000 e della Austin Seven. Laureato il Politecnico inglese di Battersea nel 1933 era entrato come disegnatore [illegible] e quindi [illegible] Mo- [illegible] Nel 1961 era diventato responsabile ricerca e sviluppo della British Motor Corporation.

Bugatti, il milanese che ideò macchine da favola

Ha fatto il giro del mondo la notizia proveniente [illegible] Londra sulla [illegible] all'asta di una Bugatti Royale aggiudicata a 12 [illegible] litri. [illegible] record. Ma [illegible] pensare che nei prossimi anni sarà battuto, dal momento che — a parte [illegible] passione per le automobili d'epoca — sembra che le più celebri [illegible] vetture costruite [illegible] [illegible] fontani (ma anche qualcuna molto più giovane; si pensi a certe recenti e contestatissime Ferrari) rappresentino anche [illegible] investimento sicuro, un bene-rifugio [illegible] certi gioielli.

La similitudine con i gioielli non è affatto arbitraria, perché [illegible] alcuni [illegible] l'oggetto-automobile, per raffinatezza meccanica, per valore estetico [illegible] storico e per la [illegible] rarità, può davvero [illegible] assimilato al frutto prezioso dell'artista artigiano, se non alla [illegible] propria opera d'arte.

Che cosa dice il [illegible] Bugatti alle ultime generazioni? Chi [illegible] Un designer (come qualcuno crede), un ingegnere, un carrozziere? Niente di [illegible] questo e se preferiamo, tutte queste cose assieme. Ma era soprattutto un costruttore, [illegible] dell'omonima fabbrica francese di automobili, un costruttore vecchio stile, che accentrava nella sua persona tutte le funzioni e responsabilità, dal progetto all'esecuzione [illegible] vendita dei suoi prodotti.



Nel riquadro in alto Ettore Bugatti e qui una delle sue vetture più famose: la Tipo 55 del 1932

Ettore Bugatti era nato a Milano [illegible], figlio e fratello [illegible] artisti: il padre Carlo era [illegible] mago del mobile, [illegible] fu [illegible] una stile fantasioso e un po' sconcertante, fra l'Art Nouveau e il Moresco, per decenni incompreso [illegible] in anni recenti rivalutato. Artista anche il secondo figlio, Rembrandt, scultore post-impressionista, morto suicida a Parigi nel [illegible], a 32 anni. Poi Ettore, l'uomo delle Bugatti.

Le [illegible] storiche sulla giovinezza di [illegible] Bugatti sono un po' nebulose, non è noto quali [illegible] abbia seguito, dove e come sia nata la sua vocazione per le automobili. Probabilmente durante l'apprendistato [illegible] Prinetti e Stucchi [illegible] Milano, alla fine del secolo [illegible] scarso costruttrice di motocicli e tricicli a motore. Ma già giovanissimo doveva essere [illegible] specie [illegible] piccolo genio della meccanica, se l'anno che a 17 anni costruisce [illegible] curioso [illegible] azionato da quattro piccoli motori, uno per ruota.

Poi lavora alla fabbrica, all'epoca assai nota, [illegible] Dietrich di Niederborn, in Alsazia (ancora annessa alla Germania dopo la guerra franco-prussiana [illegible] 1870), e già lancia alla Hermes di Graffenstaden, per la quale progetta [illegible] vetturette da corsa, e infine alla Deutz. Finalmente, nel 1910, Bugatti apre con alcuni amici la sua prima officina [illegible] Molsheim, sempre [illegible] Alsazia, dove [illegible] la prima autentica [illegible] gatti, con motore a 4 cilindri [illegible] 1500 cc e albero a camme [illegible] testa, mentre, per incarico della Peugeot, progetta [illegible] vetturetta «Bebé Peugeot» di 850 cc, una delle prime utilitarie del mondo.

Ma l'uomo [illegible] nel sangue la passione per le corse, e così escono dalle officine [illegible] [illegible] da competizione, cominciando [illegible] [illegible] Indianapolis del 1913, seguita da una 1500 con [illegible] [illegible] rivoluzionario motore a [illegible] valvole per cilindro. [illegible] [illegible] Guerra blocca tutto, ma ad Alsazia liberata è di nuovo a Molsheim, ricostruisce le officine, nascono presto le autentiche Bugatti, inconfondibili per la forma del radiatore a ferro di cavallo (i cavalli erano l'altra grande passione di Bugatti).

Sono macchine, da turismo e da corsa, che non tardano a diventare leggendarie, come la tipo Brescia [illegible] 1500 cc a 16 valvole del 1921, e il famoso tipo 35 e derivati a 8 cilindri a doppio albero a camme [illegible] testa, prima di due litri, poi [illegible] 2300 cc: una macchina da corsa che raggiunge il massimo splendore [illegible] [illegible] vittorie e ripetizione nei Grand [illegible] Sono [illegible] nei quali il nome Bugatti [illegible] circondato da un alone [illegible] leggenda, alimentata da un'ineddotica «non finire sul personaggio.

Le sue vetture — 76 modelli in tutto, per un totale di [illegible] 8500 esemplari — sono un esempio di meccanica raffinatissima, benché, in qualche caso, incrollabilmente legata alle tradizioni (esempio: per [illegible] tempo non volle saperne di sospensioni indipendenti e di freni idraulici).

E la mitica Royale da 12 miliardi? Bugatti [illegible] progetta nel 1929 con motore a 8 cilindri in linea, 3 valvole per cilindro, 12.700 cc di cilindrata. Secondo Bugatti avrebbe dovuto [illegible] molto più elegante, potente e veloce [illegible] Rolls-Royce, e infatti il solo autotelaio costava quasi il doppio. Ne furono costruiti sei soli esemplari, e adesso sappiamo quanto possono valere.

Ettore Bugatti [illegible] voluto conservare la cittadinanza italiana, e questo gli procurò non pochi dispiaceri durante e subito dopo l'ultima guerra, rendendogli anche più sofferto il ricordo [illegible] figlio Jean, morto nel [illegible] mentre collaudava [illegible] Bugatti da corsa. Riuscì a far dissequestrare le officine di Molsheim, [illegible] la Bugatti era ormai finita, e quando il grande personaggio cessa di vivere, nel 1947, nasce [illegible] leggenda Bugatti.

Ferruccio Bernabò

Prime cifre sulla ammiraglia Alfa [illegible]

Sorpresa: la «164» tre litri batte persino l'Iva al 38%

Rappresenta il 10-11 per cento dei quasi 8.000 esemplari finora ordinati

E' passato un mese e mezzo dal lancio [illegible] [illegible]ilita della [illegible] e [illegible] hanno le prime cifre sull'andamento [illegible] questa ammiraglia cui l'Alfa Romeo ha affidato il compito di rilanciare la propria immagine. L'operazione, a quanto pare, è partita bene: [illegible] già quasi ottomila gli esemplari ordinati [illegible] concessionari. L'interesse che circonda il nuovo modello non accenna a scemare e — segno ri- [illegible] di successo — intorno a una «164» parcheggiata si radunano immediatamente molti curiosi.

Dicono all'Alfa: «Il 58% degli ordini riguarda la [illegible] "Twin Spark". Il [illegible] la [illegible] [illegible] sovralimentato e il 10-11% la tre litri. E' un dato che ci [illegible] [illegible] 50».

In effetti, normalmente [illegible] versione [illegible] litri attira fronte limitata di clientela (in genere, nel «mix» [illegible] gamma si parla dell'uno-due per cento). E questo per ovvie ragioni: [illegible] primo luogo l'aliquota Iva del 38%, chiaramente notevolmente il prezzo, poi l'incidenza della tassa di possesso e delle spese assicurative.

Aggiungono all'Alfa Romeo: «Pensavamo di vendere 500-600 tre litri nell'intero primo [illegible] di commercializzazione e, invece, abbiamo raggiunto questo traguardo in neppure due mesi. E' un segno positivo: se la "164" riesce a battere persino la paura dell'Iva, vuol dire che piace davvero molto e [illegible] soprattutto appare credibile come ammiraglia [illegible] in grado di offrirci [illegible] [illegible] motorizzazione di elevata cilindrata. Puntiamo a questo punto bene sperare sulla risposta del mercato europeo, al quale [illegible] versione è in modo particolare destinata».

Può darsi che il fenomeno [illegible] [illegible] aiutato dall'esenzione dell'addizionale Iva [illegible] 4% per le grosse cilindrate e dal fatto che [illegible] «164» con motore quattro cilindri turbo a benzina, alternativa ai sei cilindri tre litri aspirato, uscirà soltanto nel prossimo febbraio. Comunque, tutto [illegible] [illegible] che questa versione dell'ammiraglia [illegible] finirà per avere un effetto trascinante sull'intero [illegible] mercato [illegible] tre litri, come è accaduto [illegible] tempo con la Lancia «Thema» nel campo delle berline di prestigio.

Quali le conseguenze? Ad esempio, una revisione [illegible] obsoleto sistema di suddivisione del «bollo» tra [illegible] inferiori e superiori ai due litri se a benzina e ai due litri e [illegible] se Diesel. Il che avvicinerebbe l'Italia all'Europa.

Finora l'Alfa Romeo ha consegnato circa duemila «164» alla clientela. L'obiettivo previsto per la fine dell'anno è di [illegible] più o [illegible] le 3.500 unità. Insomma, un avvio sprint, come si conviene a questa ammiraglia [illegible] lo spirito della sportiva.

m. fe.

Eletta «Auto dell'Anno» per il 1988 la berlina [illegible] tre volumi della Peugeot

La più bella del reame è la «405»

I giurati [illegible] 17 Paesi [illegible] attribuito 464 punti alla vettura francese - Seconda la Citroën «Ax» [illegible] terza la Honda «Prelude» - Nel piano [illegible] allargamento della gamma motori Diesel, [illegible] station wagon [illegible] due trazioni integrali

La più bella del reame (parafrasando [illegible] per il 1988 è la Peugeot «405». Lo hanno deciso i 57 giornalisti specializzati che fanno parte della giuria dell'«Auto dell'Anno». La berlina francese ha battuto il folto gruppo delle giapponesi, permettendo, ancora una volta, al «made in Europa» di emergere.

Nel mondo dell'auto ci [illegible] tanti premi, ma questo, anche per il fatto [illegible] [illegible] sere il più vecchio in materia (ha 25 anni), è forse il più ambito [illegible] costruttori. Tra l'altro, lo dimostra il fatto che ogni Casa, regolarmente, fa seguire [illegible] annuncio una imponente campagna pubblicitaria. Ricordate quella famosa della Fiat per la vittoria della «Uno»? «Molti concorrono, Uno vince».

La «405» ha ottenuto 464 punti dai giurati di 17 Paesi, superando la Citroën «AX» (252), che fa parte del- [illegible] Gruppo PSA, [illegible] Honda «Prelude» (234), la Mazda «626» (224) e la Toyota «Corolla» (140). Un punteggio così [illegible] a uno scarto tanto elevato (212) rispetto alla vettura ci[illegible]c [illegible] al secondo posto non si [illegible] visti.

[illegible] premio «Auto dell'Anno» prende in considerazione molti elementi. L'italiano delle qualità [illegible] modello, ad esempio, la sicurezza, il confort, le prestazioni, le innovazioni tecniche. E, naturalmente, il [illegible]o «value for money», ovvero il controvalore del prodotto. In pratica, tutti quegli elementi che ogni buon automobilista [illegible] esamina (o dovrebbe esaminare) prima di acquistare una macchina.

La «405» è stata forse agevolata dal non dover affrontare una concorrenza particolarmente insidiosa (alcuni modelli non sono stati votati in quanto non ancora commercializzati in almeno cinque Paesi: tipico il caso della nuova Alfa Romeo «164»), ma questo [illegible] toglie alle sue qualità di [illegible]. In particolare, è piaciuto moltissimo il design, che è stato real[illegible] dalla Pininfarina. In questo senso anche un successo, l'ennesimo, dello [illegible] italiano.

Lanciata in Francia il 16 giugno e in Italia il 1° ottobre, la «405» è una ber[illegible]a [illegible] volumi di tipo medio che rappresenta il terzo momento nel rinnovo della gamma Peugeot dopo la «305» (1983) e la «309» ([illegible]. Il prossimo passo sarà rappresentato [illegible] [illegible] di [illegible] ammiraglia, previsto nel 1989 in occasione dei [illegible] anni [illegible] vita della [illegible] francese.

Attualmente la «[illegible] viene prodotta [illegible] [illegible] [illegible] unità al giorno nel ristrutturato e modernizzato stabilimento di Sochaux, in Francia (1.500 miliardi di investimento) e di 112 a Ryton, in Inghilterra. A tutt'oggi ne sono state costruite circa 70 mila.

La «Biancaneve» dell'auto [illegible] utilizza per ora soltanto motorizzazioni a benzina (da 1600 a due litri [illegible] [illegible] sportiva a 16 valvole), ma [illegible] arricchirà nella primavera del prossimo anno del Diesel, aspirato [illegible] (1.700 cc, [illegible] CV, 155 km/h) e sovralimentato (1.900 cc, 90 CV, 160 km/h). Sempre in primavera, [illegible] Peugeot varerà [illegible] «405» speciale per l'assalto al mercato americano (un [illegible] coraggio, visti i tempi) e proporrà [illegible] trasmissione automatica a 4 rapporti per la 1.900 a carburatore [illegible] a iniezione elettronica.

E non è finita. Nell'intento di allargare la gamma al massimo, misura [illegible] indispensabile per conquistare clienti, la Casa francese introdurrà in estate la versione station wagon con tre motori a benzina (1.600 cc/82 CV; 1.900/110; 1.900 iniezione/125), i due Diesel e tre livelli di allestimento. Anche questa vettura è stata disegnata dalla Pininfarina.

Infine, nella primavera '89 ci sarà una «405» a quattro ruote motrici (un po' in ritardo, [illegible] la verità, rispetto ad altre Case). Due le versioni, entrambe a trazione integrale permanente, una piuttosto semplice con motore 1.900 iniezione e l'altra sofisticata per alte prestazioni, che ripete lo schema Lancia con Fergu- [illegible] e Torsen.

Tanta [illegible] al fuoco, insomma. Ma [illegible] Peugeot e il Gruppo PSA hanno obiettivi [illegible]. E i giapponesi, bau-bau dall'auto, [illegible] fanno [illegible] paura.

Fenn

■ La Ford presenta la sua station wagon

«Le station wagon avranno un successo sempre maggiore». Lo ha detto Alain Deleon, presidente della Ford Italiana, presentando la «Station Wagon Escort Voyager». Deleon è sicuro che tale tipo di carrozzeria arriverà a coprire il 18% del totale delle immatricolazioni (contro l'attuale 5,7%).

Il motore a gasolio avrà sempre un notevole peso fra le station wagon. Lo conferma proprio la «Escort Voyager», che è presentata in versione Diesel con alleggerimento Ghia. Motore a cilindri di 1601 cc e [illegible] hp, velocità 145 km/h. Il prezzo chiavi in mano per la compagna d'autunno è di L. 15.101.000 (normalmente è di L. 15.938.000) e la versione a benzina costa L. 14.978.000.

Per nulla preoccupato [illegible] l'impatto dell'addizionale Iva del 4%, Deleon ha spiegato che questo aumento può avere influito in qualche misura sulla composizione delle vendite (il cosiddetto «mix»), ma non ha ridotto il numero totale. In altre parole, ci può essere chi sceglie un modello leggermente meno caro

■ Le [illegible] offerte [illegible]

Le grandi case [illegible] stanno moltiplicando, [illegible] che in Italia, gli sforzi per offrire ai propri clienti [illegible] ed assistenza anche nel dopo-ven[illegible] in quell'arco di tempo in cui il compratore della vettura è molto spesso abbandonato a [illegible] nella ricerca di u[illegible]officina, di una carrozzeria o di [illegible] autoricambio di fiducia. [illegible] Renault ha inaugurato in questi giorni a Roma [illegible] vera e propria scuola di specializzazione per i meccanici delle proprie concessionarie o filiali che nelle intenzioni del management [illegible] a [illegible] una nuova figura professionale: il coordinatore tecnico dell'officina.

AMATI E ASSICURATI

Se c'è qualcuno o qualcosa che ami c'è anche una polizza che ti interessa. La Polizza Vita "EPU", l'"Avvenire Donna", la "Garanzia Sanitaria" e altre coperture per la famiglia, la [illegible] e l'attività professionale proposte [illegible] Lloyd Adriatico in maniera intelligente, vantaggiosa e pratica. E c'è un Agente del Lloyd Adriatico che [illegible] pronto a parlartene.

Lloyd Adriatico
BENVENUTI NEL VOSTRO FUTURO

Media Azienda di rilevanza nazionale ci incarica di selezionare:

RESPONSABILE SETTORE RICERCHE - RIF. SB012

Desideriamo mettersi in contatto con candidati in possesso dei seguenti requisiti:
— età compresa fra i 28 e i 35 anni;
— laurea in chimica o in ingegneria chimica;
— valida esperienza, maturata presso aziende medio-piccole, nel campo della ricerca di nuovi prodotti e delle relative tecnologie, nonché nella gestione di laboratori chimico-fisici.

Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse commisurati a reali capacità ed esperienza.

Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico e dell'indicazione delle richieste economiche, a:

SIRTEX PERSONALE — TORINO C.EINAUDI, 55

Azienda leader costruzione stampi materie plastiche in Torino ricerca per reparto prove stampi

RESPONSABILE Rif. 089

(impiegato/operaio) a cui affidare la conduzione di un reparto con presse ad iniezione di medio-grandi dimensioni; è richiesta comprovata esperienza di prove stampi, avviamenti e materiali.

Scrivere o telefonare a:
SIRTEX PERSONALE s.r.l.
C.so L. Einaudi 55 - 10129 TORINO - Tel. 596.199

Affermata società nel settore moda per potenziare la rete commerciale della propria linea di maglieria esterna uomo ricerca

RAPPRESENTANTE

per la zona **PIEMONTE**
Richiedesi specifica e documentata esperienza nel dettaglio qualificato.

Rivolgersi a: **POAN S.r.l.**
Via Einstein 18 - FORLI' - Tel. (0543) 724.090

Importante società produzione componenti di macchine ad ampia diffusione e di alta qualità cerca

RESPONSABILE VENDITE

Si richiedono:
— personalità spiccata con ottime attitudini alla vendita al fine di consolidare e di ampliare la struttura di distribuzione esistente;
— capacità di conquista di nuovi settori e di gestione e animazione di una rete di vendita;
— buona preparazione tecnica;
— disponibilità a spostamenti costanti in Italia.

Luogo di lavoro TORINO.
Titoli preferenziali: conoscenza inglese, età non superiore 35 anni.

Si offrono:
— una posizione di grande autonomia e responsabilità che risponde direttamente alla direzione generale;
— contatti ad alto livello con uffici tecnici e uffici acquisti;
— retribuzione ed inquadramento industria metalmeccanica in funzione delle capacità del candidato e delle esperienze già acquisite in analoghe posizioni;
— possibilità di rapido inserimento all'interno della società.

Manoscrivere curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 8480 - 10100 TORINO

RoC

Azienda leader settore cosmetico operante nel canale farmacia ricerca

CONSULENTE DI COSMETICA

per [illegible] - [illegible]
con residenza preferibilmente **Torino**

L'attività consiste nell'informare il personale della farmacia sulle esclusive caratteristiche qualitative della linea, nell'evidenziare presso il punto vendita il marchio con azioni di merchandising.
Si richiede: età orientativa 25-35 anni, buona cultura, diploma di maturità e/o esperti in tecnica commerciale e/o laureate in farmacia, buona presenza, predisposizione ai rapporti umani, disponibilità a spostamenti temporanei. Vettura personale obbligatoria.
La Società offre la possibilità a persone valide ampie prospettive di carriera, inquadramento ai più alti livelli di mercato e rimborso spese a piè di lista.
Si prega inviare curriculum con fotografia a recapito telefonico, da chiamarsi anche sulla linea il Rif. PL/2 a:
FARRES S.p.A. - Via Savona 97 - 20144 Milano

Azienda farmaceutica nazionale, con una consolidata [illegible] ricerche e con una forte presenza nel mercato italiano ricerca:

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

per la zona di: TORINO-VERCELLI

Si richiede:
— laurea in discipline scientifiche o cultura a livello universitario;
— residenza nelle zone sopraindicate;
— età non superiore ai 30 anni.

Si offre:
— [illegible] chimici, livello C;
— rimborso spese, auto in leasing e rimborso A.C.I. con propria.

Si prega [illegible] dettagliato curriculum, completo di recapito telefonico, indicando chiaramente la dicitura sulla busta il Rif. A-7525, a:
SINTEX S.r.l. - 20146 Milano - Via [illegible] 22

ASSISTENZA TECNICA INDIPENDENTE

L'azienda fa parte di un Gruppo di primaria importanza multinazionale fra le cui attività è preminente quella di manutenzione indipendente di apparati informatici e telematici.

La ricerca riguarda le seguenti Posizioni:

Pos. A) Specialista IBM S/34/36/38.

Pos. B) Specialista 3270 IBM.

Pos. C) Tecnici di Field con conoscenze microcomputers e periferiche in genere.

Pos. D) Tecnici di laboratorio PC microcomputer e periferiche. (Sarà titolo preferenziale la conoscenza di apparecchiature trasmissione dati).

Pos. E) Tecnici di calcolatori TEXAS e/o compatibili e relative periferiche.

I Candidati. Sono periti con buona conoscenza della lingua inglese e che hanno maturato esperienze significative almeno biennali.
La sede di lavoro. I candidati sono richiesti per le nostre filiali di Milano - Torino - Genova - Bologna - Roma - [illegible] - Bergamo - Padova.
Trattamento. Retribuzione e inquadramento saranno sicuramente interessanti e in ogni modo verranno concordati tenendo conto delle esperienze maturate.

Poiché la ricerca riveste carattere di urgenza, si pregano le persone interessate di inviare per espresso un dettagliato curriculum vitae a:

PUBLIKOMPASS 103H - 20123 MILANO

Primaria Azienda Farmaceutica Nazionale in forte e costante espansione

RICERCA

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

per Novara e provincia

Si richiede: Età massima 35 anni; laurea in discipline scientifiche o cultura equivalente; capacità di relazioni interpersonali e dinamismo.

Si offre: Inserimento in un ambiente stimolante, adeguato training iniziale e costante aggiornamento scientifico; inquadramento livello C del C.C.N.L. con retribuzione e incentivi ad alti livelli; auto in leasing, rimborsi a piè di lista e indennità di trasferta.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto con recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS 6484 - 10100 TORINO

Azienda chimico-tessile medio Novarese

TECNICO TESSILE

con specializzazione

MAGLIERIA - CALZETTERIA

per Assistenza Tecnica Clienti e sviluppo nuovi articoli.

Il candidato ideale è un perito tecnico di [illegible] con esperienza nel settore.
E' gradita la conoscenza della lingua inglese e/o francese.
La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati alle caratteristiche del candidato.

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 3 - 10100 TORINO

Importante Società - facente parte di un grande gruppo internazionale, leader in Italia nel settore - ricerca per il suo [illegible] tecnico/commerciale giovane

PERITO INDUSTRIALE

possibilmente già esperto nella vendita di macchine e attrezzature per [illegible].
Sede di lavoro: **Torino.**

Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 8283 - 10100 TORINO

FARMACEUTICA cerca:

INFORMATORE/TRICE MEDICO SCIENTIFICO

per la zona di CUNEO

Laurea in discipline scientifiche o cultura a livello universitario, assolti di obblighi militari. Età non superiore ai 35 anni. Automezzo proprio. Residenza in zona o Cuneo.
Si offre: provvigionale iniziale di sicuro interesse.
Inviare curriculum dettagliato e recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS 8498 - TORINO

Nice

Ingénieur Commercial

Patron d'une petite unité spécialisée dans la prestation de services haut niveau. Milieu stimulant une clientèle nouvelle. Profil : un vrai commercial (formation + intérêt) et très bonnes connaissances en génie thermique. La Connaissance de l'italien et du français est indispensable. Expérience de plusieurs années. Rémunération motivante. Adresser votre dossier (lettre + CV) sous référence 3234 IC à RSCG CARRIERES 44, rue Saint Ferdinand - 75017 Paris

---

Industria confezioni maschili cerca per il settore informatico

AGENTE

per la **Regione** [illegible]
richiede [illegible] dell'agente/ingrosso per ulteriore sviluppo.

Casella 600/C
37100 VERONA

Società leader settore degli strumenti e sistemi

CERCA

AGENTI ESCLUSIVI

da inserire nella propria organizzazione di vendita per il Piemonte e la Liguria.

Si richiede:
laurea in ingegneria o diploma di geometra; età fra i 21 e i 35 anni; auto propria; obblighi militari assolti; ottima conoscenza indispensabili di conoscenza del settore o precedenti esperienze di vendita.

La società offre:
inquadramento Enasarco; provvigioni; rimborso spese; corso di formazione teorico; costante assistenza da parte dei funzionari della società.

Si garantisce la massima riservatezza.

Gli interessati sono pregati d'inviare dettagliato curriculum vitae manoscritto e [illegible] di recapito telefonico a:

[illegible] - Div. RP - Via Montepulciano 15
[illegible] MILANO

Società Meccatronica High-Tech, leader nel proprio settore, esamina [illegible] potenziamento programmi di ricerca e sviluppo

PROGETTISTI ELETTRONICI

Si richiedono capacità di lavoro autonomo esperienza nei settori:
a) [illegible] + [illegible] e microprocessori 8/16 BIT
b) **Circuitale, Digitale-analogico e tecnologia** [illegible]
offre un ambiente di lavoro dinamico e [illegible] con buone possibilità d'inquadramento a carriera.

[illegible] - 10100 TORINO

CARTIERE [illegible]

ricerca, per l'inserimento nel proprio Servizio Sistemi

A) **SISTEMISTA**
area OS/MVS, CICS, DL/1

B) **SPECIALISTI GESTIONE DB**

Si richiede:
— diploma scuola media superiore e laurea in materie scientifiche;
— esperienza di almeno tre anni maturata in analoga posizione.

L'inquadramento categoriale e la retribuzione commisurati alle effettive capacità del candidato.
Dettagliare curriculum e aspettative economiche specificando i requisiti a:
[illegible] 11 - 10100 TORINO

La L. CLAUSE - ITALIA S.p.A.

azienda leader nel settore della vendita di semenzi da orto e fiori, filiale italiana del Gruppo CLAUSE, nel quadro del potenziamento della sede italiana nella provincia di Treviso, RICERCA:

CAPO MAGAZZINIERE

al quale affidare:
— la gestione fisica e su elaboratore di circa 2000 articoli tra magazzino centrale e 8 unità periferiche;
— evasione ordini (spedizione e spedizioni);
— coordinamento di un gruppo composto di 5 persone;
— dipendenza diretta dal Direttore Amministrativo.

Sono richiesti:
— età 30-35 anni;
— esperienza biennale relativa alle mansioni richieste con elemento preferenziale se già proveniente dal settore;
— capacità d'uso di sistemi d'informatica su IBM 34/36 o similari.

SEGRETARIA DI DIREZIONE

(bilingue FRANCESE)

Mansioni:
— segreteria di direzione, GENERALE ed AMMINISTRATIVA presso la sede.

Requisiti:
— madrelingua italiana con perfetta conoscenza della lingua francese scritta e parlata;
— età 28-32 anni;
— esperienza di segretariato di direzione;
— capacità d'uso di elaboratori testi e impiego di apparecchiature moderne.

INVIARE CURRICULUM VITAE INDICANDO IL RIFERIMENTO TELEFONICO A:
PUBLIKOMPASS 1023 - 10100 TORINO

Azienda leader nel settore della [illegible] e della promozione aziendale, presente sul territorio nazionale con una propria struttura commerciale, ricerca per l'area PIEMONTE

AGENTE MONOMANDATARIO

Desideriamo entrare in contatto con persone di età superiore ai 25 anni, dotate di buona cultura generale e fortemente motivate alle problematiche della vendita. Sono [illegible] non indispensabili, precedenti esperienze di carattere commerciale.
All'elevata professionalità del lavoro in ambienti dinamici, si aggiunge una stimolante forma retributiva composta da fisso mensile più provvigioni, in grado di soddisfare ogni candidatura. La posizione prevede l'inquadramento Enasarco.
Inviare un dettagliato curriculum indicando il recapito telefonico a:
[illegible] 5353 - TORINO

Importante [illegible] Grafica Torinese, al fine di completare i propri organici di stampa offset (da bobina a foglio), ricerca

IMPRESSORI LITOGRAFI (pos. A)

In possesso dei seguenti requisiti:
— qualificata e documentabile esperienza nel settore di stampa specifico
— stato occupazionale valido ai fini delle procedure di Legge vigenti in materia di assunzioni mediante passaggio diretto ed [illegible]
— piena disponibilità ad effettuare un orario di lavoro a tre turni avvicendati (incluso il notturno)
— età massima 35 anni
— obblighi di leva assolti e militesenti.

L'Azienda, in funzione delle più generali esigenze di personale, è inoltre interessata a [illegible]

IMPRESSORI TIPOGRAFI E ROTOCALCOGRAFI (pos. B)

in possesso dei requisiti indicati per la precedente posizione.

GIOVANI (pos. C)

almeno diciottenni, che abbiano conseguito l'attestato di qualifica di impressore e siano liberi da obblighi militari a breve termine.
Gli interessati sono invitati a far pervenire dettagliato curriculum a:

SIRTEX PERSONALE — 10129 TORINO CORSO EINAUDI, 55

AZIENDA LEADER NEL SETTORE ELETTRONICO [illegible]

RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE DI AREA - Rif. AF110

alle dirette dipendenze del Direttore amministrativo, cui affidare il coordinamento operativo delle aree di contabilità generale, clienti e fornitori, sia ai fini della civilistico-fiscale, sia a quelli della contabilità direzionale.
Le caratteristiche richieste sono:
— età intorno ai 30-35 anni;
— laurea in Economia o diploma in Ragioneria;
— padronanza delle norme civilistiche-fiscali e delle tecniche di budgeting e reporting maturate in aziende di un elevato livello di automazione nell'area specifica;
— conoscenza approfondita delle applicazioni EDP.

Si prevede l'inquadramento al massimo livello impiegatizio.

ADDETTO CONTABILITA' GENERALE - Rif. AF111

Il candidato ideale è un diplomato in Ragioneria con esperienza almeno triennale. Deve possedere solide basi di contabilità generale e contabilità fornitori su procedure amministrative con sistemi informativi avanzati.

NEOLAUREATO/A IN ECONOMIA E COMMERCIO - Rif. AF112

da inserire, dopo adeguato training, nella funzione di controllo di gestione. Per tutte le posizioni costituirà requisito preferenziale la conoscenza della lingua inglese.
Sede di lavoro: TORINO NORD.
L'Azienda, che parteciperà alle prime fasi della selezione, assicura la massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, indicando sulla busta il riferimento, a:

SIRTEX PERSONALE — TORINO CORSO EINAUDI, 55

[illegible] Metalmeccanica, leader di settore, nell'ambito di un potenziamento dei servizi tecnici, ci ha incaricato di ricercare:

Pos. A - **INGEGNERE MECCANICO**
con specifica esperienza che gli consenta di assumere responsabilità nell'ambito dell'ingegnerizzazione di prodotto e nei metodi di fabbricazione.

Pos. B - **RESPONSABILE CONTROLLO QUALITA'**
con approfondita esperienza delle moderne tecniche di controllo dimensionale e metallurgico, gestione personale e rapporti clientela.

Pos. C - **ADDETTO COLLAUDO ATTREZZATURE**
con significativa esperienza collaudo dimensionale e stampi.

La conoscenza della lingua inglese parlata e scritta costituisce titolo preferenziale.
La sede di lavoro è collocata nella seconda cintura Ovest di Torino.
Si prega di indicare sulla busta la posizione richiesta.
Inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, a:

[illegible] TORINO CORSO EINAUDI, 55

Azienda farmaceutica nazionale, con una consolidata [illegible] ricerche e con una forte presenza nel mercato italiano ricerca:

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

per la zona di: TORINO-VERCELLI

Si richiede:
— laurea in discipline scientifiche o cultura a livello universitario;
— residenza nelle zone sopraindicate;
— età non superiore ai 30 anni.

Si offre:
— [illegible] chimici, livello C;
— rimborso spese, auto in leasing e rimborso A.C.I. spese proprie.

Si prega [illegible] dettagliato curriculum, completo di recapito telefonico, indicando chiaramente la dicitura sulla busta il Rif. A-7525, a:
SINTEX S.r.l. - 20146 Milano - Via [illegible] 22

Primaria società operante nella componentistica elettronica ricerca per il potenziamento del proprio reparto tecnico:

N. 1 RESPONSABILE D'OFFICINA

possesso di validà esperienza maturata sulle macchine utensili diplomà di perito elettrotecnico o equivalente.

Inquadramento [illegible] del candidato.

Zona di lavoro [illegible] (AL).

Inviare curriculum a:
CASELLA POSTALE 5120 - 16164 GENOVA.

Azienda manifatturiera con più unità produttive ricerca

RESPONSABILE [illegible]

Il candidato ideale [illegible]
ESPERIENZA valida, maturata in [illegible] di produzione, e orientata alla manutenzione degli stessi, all'[illegible] generale, alla prevenzione degli incendi, alla tutela dell'[illegible], all'ecologia, all'antinfortunistica; è esclusa dalla responsabilità la manutenzione delle macchine e degli impianti di produzione.
CONOSCENZA approfondita delle norme di legge in materia, [illegible] attivi e degli adempimenti che l'Azienda deve rispettare.
CARATTERISTICHE personali: capacità analitica, propositiva ed organizzativa, autonomia operativa; capacità di guida e di motivazione del personale.
Diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico (geometra o perito). La sede di lavoro è in Torino.
Si prega di inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 15 - 10100 TORINO

Industria elettromeccanica (privata produttrice di componenti di precisione ricerca:

Rif. A) GIOVANE INGEGNERE MECCANICO
da inserire in qualità di [illegible]
Gradita esperienza uno-due anni in settori produttivi o di collaudo che possano averlo [illegible] a problematiche di fabbricazione nel campo della componentistica elettromeccanica.

Rif. B) AGGIUSTATORE MECCANICO
per manutenzione su macchine utensili e speciali di montaggio.
Richiesta [illegible] fine a [illegible].
età max 35 anni.
La retribuzione e l'inquadramento [illegible] all'esperienza acquisita ed alle capacità.
Inviare dettagliato curriculum, con recapito telefonico, indicando [illegible] sulla busta chiaramente il riferimento.

Scrivere: PUBLIKOMPASS 19 - 10100 TORINO

[illegible] elettromeccanica
Torino [illegible]

ELETTROTECNICO

esperto elettronica industriale per *Direzione - Progettazione - Produzione macchine automatiche*

Scrivere **PUBLIKOMPASS 12**
10100 TORINO

[illegible] costruttrice rettificatrici controllo numerico

CERCA

ELETTRONICI

con esperienza su CNC e PLC.
Età: circa 30 anni.

Telefonare 704.848

Affermata Azienda di [illegible] fornitura informatica cerca

PROGRAMMATORI ANALISTI

con adeguata esperienza in ambiente IBM (CICS, DL1, DX e HONEYWELL DMIV, TP, IDS/2). Si offre trattamento economico interessante. Sede di lavoro Torino. Garantita riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 14 - 10100 TORINO

[illegible] **FARMACEUTICA** cerca:

INFORMATORE/TRICE MEDICO SCIENTIFICO

per la zona di CUNEO

Laurea in discipline scientifiche o cultura a livello universitario, assolti di obblighi militari. Età non superiore ai 35 anni. Automezzo proprio. Residenza in zona o Cuneo.
Si offre: provvigionale iniziale di sicuro interesse.
Inviare curriculum dettagliato e recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS 8498 - TORINO

Società leader nel settore dell'organizzazione RICERCA per il potenziamento delle proprie strutture tecniche, qualificati

[illegible] E [illegible] PROGETTISTI

Inviare curriculum a

Importante Azienda [illegible] campo della [illegible] cerca

[illegible]

con esperienza nel [illegible] la zona [illegible] e d'Aosta.
[illegible] il vitto [illegible].

Scrivere
PUBLIKOMPASS
10100 TORINO

SELEPROSPECT
PROFESSIONALITA' PER L'IMPRESA

Un Grande Gruppo Multinazionale operante a livello mondiale nel settore della componentistica automotive di [illegible] ricercare per l'Italia

PROJECT LEADER STRATEGIE DI APPROVVIGIONAMENTO COMPONENTISTICA AUTOMOTIVE (Rif. 159)

La persona che ricerchiamo avrà il compito, con l'appoggio di una piccola [illegible] autonoma appositamente costituita, di identificare e selezionare i più qualificati fornitori italiani per una vastissima tipologia di componenti e di negoziare e [illegible] i contratti di fornitura, tenuto conto del quadro competitivo internazionale e operando in stretto collegamento con lo staff centrale del Gruppo.
La posizione è adatta a una persona dall'ineccepibile passato professionale e personale, dotata di forte spirito imprenditoriale e di grande autonomia operativa. Il candidato ideale:
— esperienza il più possibile vasta ed approfondita nel campo della componentistica automotive
— conoscenza operativa del mercato e delle fonti di approvvigionamento
— capacità di trattare al massimo livello per forniture di rilevante importanza, con controparti di varie dimensioni e mentalità
— estrazione tecnica, con buona comprensione delle problematiche commerciali
— ottima conoscenza della lingua inglese.

Le prospettive future e i risultati economici sono di estremo interesse ma largamente dipendenti dalle capacità e dalle motivazioni della persona.
Sede di lavoro Milano ma la posizione richiede una grande disponibilità a spostamenti di lavoro in Italia e a regolari contatti con la casa madre.
Inviare curriculum dettagliato, con recapito telefonico, specificando la posizione di riferimento a:
SELEPROSPECT - Via [illegible] 20123 MILANO, incaricata della selezione.
Tutte le notizie saranno trattate con il massimo riserbo

Via Boccaccio, 34
20123 Milano

Società di dimensioni nazionali, operante nel settore servizi, ricerca per propria Direzione Generale:

LAUREANDI / LAUREATI IN DISCIPLINE ECONOMICHE

da inserire nelle seguenti funzioni:

marketing
internal auditing
organizzazione

La ricerca volta ad individuare candidati di età non superiore 28 anni, liberi obblighi di leva, che abbiano conseguito buoni risultati nel degli studi universitari e dispongano di precise motivazioni ad operare nei settori indicati.
L'inserimento prevede articolato training formativo ed ampie possibilità sviluppo in termini professionali e di carriera.
La retribuzione prevista è di circa milioni lordi annui.
La sede lavoro è Torino.
Si prega inviare dettagliato curriculum, completo recapito telefonico, citando il rif. n. 3011 a:

ITA - Ricerca e formazione
Via Mondovì 8 - 10121 TORINO

Importante di Credito, nell'ambito del potenziamento della propria struttura, ricerca nell'area di Torino:

A) DIRETTORE DI PATRIMONI

richiede:
— Età: 25-30 anni
— Diploma di ragioneria o cultura equivalente
— Significativa esperienza del mercato e monetario
— Capacità di esigenze clienta- proporre soluzioni differenziate, attraverso una consulenza personal
— Esperienza di almeno tre anni, maturata in posizione analoga o nell'area Utoli, presso primarie Aziende di Credito od importanti Società Finanziarie
— di lavoro: di Torino.

Per questa importante opportunità professionale si offre l'inquadramento nella categoria «Quadro» (Contratto Aziende di Credito) ed una retribuzione commisurata alle esperienze maturate ai requisiti richiesti.
La ricerca riveste carattere di urgenza e si garantisce la massima riservatezza a tutti gli scriventi.
Si prega inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:

ITA - Ricerca e formazione
via Mondovì 8 - 10121 TORINO

---

odierna ricerche

GRANDE INDUSTRIA FARMACEUTICA
appartenente a uno dei più prestigiosi Gruppi multinazionali, nell'ambito di un piano di forte potenziamento della rete commerciale della propria

DIAGNOSTICI

che è leader sul mercato italiano per alcune linee di prodotti e strumenti destinati prevalentemente al settore ospedaliero e ai laboratori di analisi, ricerca

GIOVANI LAUREATI

in BIOLOGICHE, CHIMICA, FARMACIA, TECNOLOGIE FARMACEUTICHE, VETERINARIA

cui affidare la promozione e sviluppo delle vendite nella seguente

TORINO

Le caratteristiche di base richieste
— *età superiore ai anni;*
— *ottimo livello culturale e spiccate capacità relazionali;*
— *residenza in zona.*

Società offre un lungo e articolato periodo formazione, inquadramento e retribuzione ai massimi livelli mercato, premi e auto in leasing.
L'Azienda curerà direttamente le fasi della elazione.
Indicare eventuali con cui si intende in contatto ponendo la dicitura RISERVATO sulla busta.

Inviare, per un curriculum dettagliato indicando recapito telefonico e chiaramente anche sulla busta AR 21433 ST alla:

ATHENA Research
via G.C. Serbelloni 4 - 20122 Milano - telefono 02-79.12.53

---

importante azienda internazionale operante settore beni largo consumo

PRODUCT MANAGER

cui affidare la piena responsabilità per la gestione e lo sviluppo di una linea di prodotti di grande successo.

Il candidato dovrà possedere i seguenti requisiti:
— esperienza almeno quinquennale in zioni analoghe maturata presso aziende dello stesso settore;
— età max 35 anni;
— lingua inglese e conoscenza di altra lingua europea;
— capacità di dialogare con i responsabili dell'azienda;
— disponibilità a viaggiare su tutto il territorio nazionale.

La è in grado di offrire
— inserimento in azienda leader del proprio settore caratterizzata un forte sviluppo;
— retribuzione sicuro commi- effettiva capacità esperien-

Gli interessati sono pregati di inviare curriculum dettagliato a:

0 - 10100 TORINO

Primaria ditta estrusione materie plastiche, zona Ovest Torino,

N. 1 ANALISTA METODISTA

Il candidato deve avere maturato pluriennale esperienza di gestione dei cicli di lavorazione, d basi, analisi tempi e metodi, studio lay-out. Inquadramento e il trattamento saranno rapportati alle effettive capacità del candidato.

numeri: 959.50.12 -

Karinzia

IMPORTANTE GRUPPO AFFERMATO NEI SETTORI COSMETICO, DIETETICO, FARMACEUTICO presente capillarmente sul territorio nazionale di vendita e 300 Agenti monomandatari. Per il potenziamento di una Divisione

CERCA AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSI

Elementi dotati di spiccate attitudini alla vendita, di entusiasmo e provata professionalità per: zona NOVARA e prov.

RICHIEDE: Età 23-35 anni presenza - Automezzo proprio - Esperienza vendita nei beni di largo consumo - Re- in . Sono gradite candidature di femminile.

OFFRE: Corso di formazione - Prestigiosa linea di prodotti esclusivi, sostenuti da una massiccia campagna pubblicitaria su Stampa e Televisione - Clientela acquisita e scheda - Esclusiva di zona - Soddisfazioni economiche e comunque utili superiori alla media - Concrete possibilità di carriera per i migliori elementi - Inquadramento Enasarco.

Gli interessati sono pregati di presentarsi lunedì 30-11-87 presso l'Hotel Maya - via Boggiani 54 - NOVARA - Tel. 0321 452.722 - dalle ore 9 alle ore 12.30. Chiedere del Funzionario Karinzia.

TOCCO S.p.A.

Leader Settore Femminili per ristrutturazione ampliamento rete cerca:

AGENTI DI VENDITA

zone di TORINO e NOVARA

I candidati devono essere di spiccata - attitudine - e esperienza nella vendita di largo - la settore specifico gradita non indispensabile - età massima 35 anni - residenti in zona - auto propria.
Trattamento economico ed altri benefici sicuro interesse e comunque legati alla a del candidato.
Per la di Novara presentarsi **venerdì 27-11 dalle ore 9 alle 12 e dalle alle 18 presso l'Hotel MAYA, Via Boggiani 54 - Novara - Tel. 452.722.**
Per la zona di Torino presentarsi sabato 28-11 dalle ore 9 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 17,30 presso l'Hotel ROYAL, Corso Regina Margherita 249 - Torino - Tel. 748.444.
In entrambi i casi chiedere Sig. Sambucetti.

---

solida esperienza nel lancio di nuove iniziative industriali - commerciali - finanziarie, rilancio e ristrutturazioni aziendali. Dirigente in importanti gruppi industriali e finanziari presso i quali ha raggiunto la posizione di direttore generale.
Esamina incarichi, preferibilmente presso medie aziende da sviluppare.
Scrivere PUBLIKOMPASS 6488 10100 TORINO

DICOFARM S.p.A. cerca

INFORMATORI

per propaganda medica a diabetologi, gastroenterologi, dietologi e pediatri per le zone di Torino, Asti, Alessandria e Novara. Si richiede: auto propria, munir esenti, età max 29, residenza a Torino. Interessante retribuzione provvigionale.
Inviare curriculum a
DICOFARM S.p.A.
Via Aleni 11 - 00197 ROMA

IMI

Borse di studio per l'innovazione tecnologica.

L'Istituto Mobiliare Italiano indice un concorso l'assegnazione di ventuno borse di studio a laureati in discipline tecnico–scientifiche, per studi e campi di attività delle Società di Ricerca istituite ai sensi dell'art. 4 della Legge 1089/1968.
Le borse, non cumulabili con altri di studio o retribuzioni, avranno una durata di 12 mesi, dal 1° aprile 31 marzo 1989.
La domanda partecipazione la documentazione richiesta dovranno spedite entro e non oltre il 7 gennaio .
I concorrenti, di età non superiore a 28 anni a tale data, dovranno avere votazione di laurea non inferiore a 100/110 o punteggio equipollente, e dovranno rispettare i termini, le modalità e le condizioni previste nel bando.
Il bando e i moduli di domanda sono disponibili presso la Sede Centrale, le Sedi Regionali dell'Istituto e le Società di Ricerca di seguito elencate:

Sede centrale: - Via dell'Arte, 25 - Tel.
Capitale e riserve: L. miliardi
Fondi rischi: L. miliardi

Sedi regionali:
20121 Milano - Piazza Fedele, 2 - Tel. (02) 809.321
10129 Torino - Via Valeggio, 35 - Tel. (011) 502.642
16121 Genova - Via XII Ottobre, 2 - Tel. (010) 887.965
35100 Padova - Via F. Cavallotti, 4 - Tel. (049) 687.233
40124 Bologna - Via Borgolocchi, 1 - Tel. (051) 349.690
50132 Firenze - P.za G. Savonarola, 22 - Tel. (055) 579.486
00144 Roma - Viale dell'Arte, - Tel. 5450.1
Bari - C.so Vitt. Emanuele, - Tel. (080) 235.414
Napoli - Via Incoronata, 20 - Tel. (081) 325.141
95131 Catania - Corso Sicilia, 43 - Tel. (095) 311.511

Ricerca:
TECNOALIMENTI S.p.A. 20133 Milano, Via Bronzino, 3 - Tel. (02) 279.331; **TECNOBIOMEDICA S.p.A.** 00040 Pomezia (Roma), Via Vaccareccia, 41 - Tel. (06) 912.43.11; **TECNOFARMACI S.p.A.** 00040 Pomezia (Roma), Piazza Indipendenza, - Tel. (06) 911.19.51; **IDRO S.p.A.** Pomezia (Roma), Via Vaccareccia, 41 - Tel. (06) 912.43.11; 00198 Roma, Via Panama, 52 - Tel. 844.14.98; **S.p.A.** 30124 Venezia, San Marco - Tel. (041) 796.711; 20124 Milano, Via Vittor Pisani, - Tel. (02) 659.84.51; **TECNOTESSILE S.p.A.** 50047 Prato (Firenze), Via Valentini, 14 - Tel. (0574) 35.741; **SAGO S.p.A.** 50132 Firenze, Viale A. Gramsci, 22 - Tel. (055) 247.78.31

Copia del bando e dei moduli di domanda sono inoltre m distribuzione ai Rettori delle Università, degli Istituti Universitari Statali ed ai Presidi delle Facoltà di Ingegneria, Scienze matematiche, fisiche e naturali, Chimica industriale, Agraria, Farmacia, Medicina.

GOLDMANN-CEGOS ASSOCIATI S.P.A.

Tecniche di marketing vendita

Sigla OAQ/1177

Sei un a vuoi addestrare dei venditori?

Abbiamo per una professione molto interessante, impegnativa e sicuramente diversa altre, a **Torino.**
Ti offriamo l'opportunità di operare nell'ambito di un Gruppo internazionale, di ottenere una brillante e molto rapida crescita professionale, di applicare costantemente e sviluppare sistematicamente la tua abilità venditore e consulente, un rapporto di libero professionista fortemente incentivante.
però bisogno di alcuni requisiti di fondo importanti, senza i quali non potremmo neppure iniziare discorso: superiore ai anni, cultura universitario, elevate doti di contatto e equilibrio, esperienza diretta nel campo della vendita, disponibilità trascorrere fuori sede circa il 40 % del tempo lavorativo per periodi di 3-4 giorni e, preferibilmente, una buona conoscenza dell'inglese.

Se ti ritieni all'altezza, manda curriculum, che tratteremo con molta riservatezza, a:

GOLDMANN-CEGOS S.p.A. - Viale Restelli, 3/7 - 20124 Milano

GOLDMANN-CEGOS

Società di ingegneria con sede Torino ricerca

PERSONALE TECNICO ELETTRONICO

con larga esperienza nel settore Hardware e/o Software maturata in attività industriali di progettazione e/o di apparati/sistemi a tecnologia avanzata.
Il candidato dovrà essere in grado di analizzare e descrivere il funzionamento e le operatività di apparati elettronici e programmi Software complessi e di sviluppare procedure diagnostiche e manutentive da eseguire anche con attrezzature automatiche di collaudo.
E' indispensabile ottima conoscenza della lingua inglese.
Verranno presi in considerazione anche neolaureati in possesso dei requisiti tecnici e disposti ad un rapporto di collaborazione continuativo.
Inviare curriculum dettagliato a

- 10100 TORINO

A il tuo talento con lo stile Digital!

Stile Digital è fiducia persone. Siamo convinti che quando si sviluppano le capacità professionali di chi lavora noi, si sviluppi anche il tessuto aziendale. Così siamo diventati in pochi anni leaders mondiali dell'informatica distribuita. Così il nostro Servizio Clienti, dove le qualità degli uomini sono determinanti, è da sempre dei nostri punti forza. Stiamo cercando, potenziare le nostre strutture del

Servizio Clienti
TORINO, GENOVA

TECNICI

TECNICI con un'esperienza 4/5 anni maturata nell'Assistenza Tecnica a computer e periferiche, e che abbiano conoscenze di base dei sistemi operativi e dei relativi linguaggi di programmazione.
La capacità di affermare le proprie qualità professionali in posizioni di prestigio, sia nagers che come specialisti, ne completa il profilo.

TECNICI JUNIOR diplomati a neodiplomati in elettronica, o in elettrotecnica o in telecomunicazioni. A tutti sono richiesti attitudine a lavorare per obiettivi, spirito di team e l'entusiasmo necessario a lavorare in un ambiente che tende decisamente a premiare qualità singoli. Si richiede la noscenza della lingua inglese.

L'offerta: condizioni retributive in grado di soddisfare le candidature più qualificate e l'opportunità di consolidare la propria professionalità in una struttura che offre possibilità di sviluppo anche in ambito software.

Se vi riconoscete nei profili descritti, inviate il vostro curriculum indicando la sede di interesse a: Digital Equipment S.p.A., Servizio Selezione del Personale, Viale Fulvio Testi 11, 20092 Cinisello Balsamo (Mi).

digital

Agenzia di pubblicità
nell'ambito del proprio programma di ampliamento ricerca

GRAFICI VISUALIZZATORI

Con esperienza di 4/5 anni maturata in studi e agenzie, in grado di collaborare, con la supervisione dell'art-director, alla progettazione e realizzazione di stampati vari. Si richiede freschezza creativa, abilità nella produzione di finish layout, buona preparazione tecnica.

Inviare curriculum dettagliato a: PUBLIKOMPASS 15 - 10100 TORINO

VENDITORE
prodotti servizi informatici

La ricerca riguarda una società di Torino che opera nel settore hardware e software, i cui servizi comprendono l'analisi delle esigenze del cliente, l'avviamento, l'addestramento del personale e la successiva assistenza. L'inquadramento è Enasarco. Sono previsti corsi di formazione presso le sedi di Torino e Milano.

Si prega di inviare per esposto un curriculum dettagliato, citando il riferimento "selp 1288" alla società Consulta, incaricata della selezione, via D. Cassola 34 - 10143 Torino.

CERCA RESPONSABILE VENDITE

per gestione e sviluppo rete concessionari operante su tutto il territorio nazionale.

SI RICHIEDONO:
- età massima 40 anni
- residenza: Torino o provincia
- totale disponibilità lavoro esterno
- conoscenza specifica settore (auspicata)
- esperienza nell'organizzazione della vendita

SI OFFRONO:
- buon trattamento economico
- mansioni di grande responsabilità ed autonomia a stretto contatto con la proprietà
- ottima possibilità di sviluppo professionale all'interno del Gruppo statunitense Accenture.

Telefonare ore ufficio al n. 011 787.373 specificando curriculum vitae.

EXXON CHEMICAL MEDITERRANEA S.p.A.

La EXXON CHEMICAL MEDITERRANEA S.p.A., nell'ambito dei suoi programmi di consolidamento/diversificazione produttiva, ricerca:

GIOVANE LAUREATO IN CHIMICA/ CHIMICA INDUSTRIALE

Rif. LC 421

da inserire nell'attività TECNOLOGICA dello Stabilimento Chimico di VADO LIGURE (SV).
I requisiti fondamentali richiesti
- una esperienza minima di anni maturata nella ottimizzazione processi industriali (troubleshooting, materie prime alternative, miglioramento rese, ottimizzazione parametri processo, prove impianti pilota, etc.)
- qualità per comunicare con nel contesto di team internazionale
- buona conoscenza della lingua inglese.

Si offrono una retribuzione competitiva, proporzionata alla esperienza, oltre che a possibilità futuri sviluppi carriera.

L'azienda cliente pubblicherà coi consulenti della EFFOR Gruppo dello prime liste della ricerca. Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, indicando anche sulla busta il riferimento, a:
EFFOR - 10129 Milano
EFFOR Ernesto Organizzazioni

Una severa selezione medica al concorso per 247 nuovi «civich»

Superman non fa il vigile

[redacted] al Tar [redacted] dieci [redacted] tra loro atleti, paracadutisti, [redacted] agenti [redacted] polizia femminile
La delibera è bloccata [redacted] Comune - Analoga falcidie (60%) per 420 posti d'autista all'Atm

Un paracadutista [redacted] 25 anni [redacted] sottoufficiale dell'esercito, 40 lanci e una specializzazione di tiratore scelto. Un altro aveva 3 titoli di campione provinciale di [redacted]. Una concorrente veniva dalla polizia femminile. Una seconda aveva lavorato nelle [redacted] materne. Quasi tutti i concorrenti maschi un'ottantina, avevano fatto il militare, «[redacted] e arruolati» per lo Stato, sono risultati «idonei» al servizio di vigile urbano.

La sentenza è giunta dalla [redacted] commissione [redacted] l'Usl: [redacted] scartati [redacted] erano donne), dopo la visita, sui primi 282 in graduatoria. Tutti avevano superato l'esame di cultura e le prove ginniche. A chi ha chiesto spiegazioni [redacted] arrivata una risposta tranquillizzante: «*Niente di grave*, [redacted] preoccupi». Ma, [redacted] non c'è [redacted] preoccuparsi, perché [redacted] viene scartati dal [redacted] Se [redacted] sono chiesto in molti e una decina ha già presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale. Ai- [redacted] scritto ai giornali [redacted] hanno sbandierato le [redacted] gnosi, si sa dal «*Raffreddore da fieno*» alla «*Lieve ipo-[redacted] alla scoliosi*» (è il caso del paracadutista), ai difetti di vista e al tasso di glicemia.

Le proteste di alpini, fanti, granatieri, cruciani e paracadutisti, di atleti, donne-pallavolo e vigilatrici d'infanzia, che [redacted] fare il vigile non [redacted] passato inosservato. La vicenda [redacted] finita in Consiglio comunale. Le obiezioni del gruppo pci [redacted] state accolte, in parte, dalla maggioranza e la delibera sul concorso è stata sospesa in attesa di chiarimenti.

Perché il risultato [redacted] durissima selezione rischia [redacted] produrre un assurdo: l'assunzione di molti candidati [redacted] posti [redacted] in graduatoria, ma dal fisico irrepremibile. Ai [redacted] per ragioni di salute, infatti, si sono aggiunti 14 ritirati volontariamente e 18 (14 erano donne) troppo piccoli. [redacted] raggiungevano il minimo [redacted] fissato [redacted] bando di concorso: un metro e 72 i maschi, uno e [redacted] le femmine. A conti fatti, dei primi 282 in graduatoria, sono arrivati al corso finale soltanto [redacted] 122 necessari a completare l'organico devranno essere recuperati mandando alla visita chi si è classificato dal 283° al 374°.

L'episodio non è affatto isolato: anche l'Atm [redacted] è trovata nelle stesse condizioni quando ha varato i suoi concorsi. All'ultimo, bandito per 420 posti di autista, si sono presentati 1123 concorrenti e la percentuale di bocciature è arrivata al 60%: 667 scartati con motivazioni ricorrenti. Anche qui c'era il paracadutista (forse lo stesso, sfortunatissimo, che ha provato a [redacted] fra i vigili), [redacted] miopi [redacted] lievi scoliosi e arriti, ma, soprattutto, molti giovani con difetti di udito che i medici collegano [redacted] «*effetto-di-[redacted]*

Sono indizi del precario stato di salute dei torinesi, [redacted] il risultato [redacted] una particolare severità della commissione medica? In attesa dei [redacted] dell'Usl, il Consiglio [redacted] ha chiesto lumi agli [redacted] sori. Francesco Bruno (Personale) è convinto che la severità sia utile: «*Garantisce l'amministrazione di fronte al pericolo [redacted] immediate malattie professionali*». Agostino Risaliti (Polizia urbana), [redacted] di base, [redacted] qualche perplessità: «*Il commissario deve [redacted] un preciso criterio di valutazione. Se manca, può diventare molto fiscale. Non dimentichiamo le ultime vicende dell'Usl, le inchieste giudiziarie e il commissariamento. Ma cosa succederebbe, se questo metro fosse applicato al personale in servizio?*».

[redacted] concorso-vigili non [redacted] immediate: i nuovi assunti non avrebbero, comunque, [redacted] servizio prima [redacted] febbraio. Il traffico natalizio verrà affrontato con l'organico [redacted] disponibilità a turni notturni, insieme alla rinuncia a ferie e permessi. L'assessore prevede, invece, [redacted] ficoltà a lunga [redacted]: «*Gli esami medici richiedono un paio di mesi: se scartasse un altro 40% di candidati, se si dovranno ripetere le analisi e le radiografie per chi è ricorso al Tar, e se, nella peggiore delle ipotesi, si dovrà bandire un [redacted] concorso, ci troveremo nei guai a settembre '88*».

Bruno Gianotti

A Torino sarebbero necessari almeno [redacted] vigili urbani

Troppo pochi per la città

I vigili urbani in servizio sono 1482. Le donne sono 148, pari al 10 per cento, 1373 gli uomini. Le prime nove donne vigili [redacted] entrate nel Corpo all'inizio del 1978, i problemi per il vestiario sono stati risolti da una commissione composta da soli uomini.

A fine novembre dello scorso [redacted] i [redacted] complessivamente 1472, cioè 20 in più di adesso. Per fare fronte alle numerose incombenze (viabilità, rilevazione incidenti, [redacted] licenze [redacted] e [redacted] enti, oltre a incarichi speciali, compreso il servizio a cavallo nei parchi) dovrebbero essere 1696.

Recentemente [redacted] assunti (ma il bando di concorso [redacted] all'84) 110 aspiranti vigili. E' variato il rapporto [redacted] uomini e donne. Nell'ultima assunzione [redacted] salite a [redacted] per cento), contro i 66 colleghi maschi. Stanno tutti seguendo un corso, iniziato da una settimana. Prima [redacted] 3-4 [redacted] prenderanno servizio.

Nelle 23 sezioni territoriali, più un nucleo di [redacted] Municipio, [redacted] distribuiti 1034 civich (nell'ottobre dello [redacted] anno erano [redacted]. Nelle circoscrizioni sul cui territorio sono ubicate più sezioni (2 o 3), è stato [redacted] un comandante che coordina gli interventi dei vigili.

I nuovi (primo gradino della carriera) sono 480.

L'«avviso», scritto a mano, [redacted] in Comune [redacted] Robassomero

Manifesto contro gli zingari La gaffe scatena polemiche

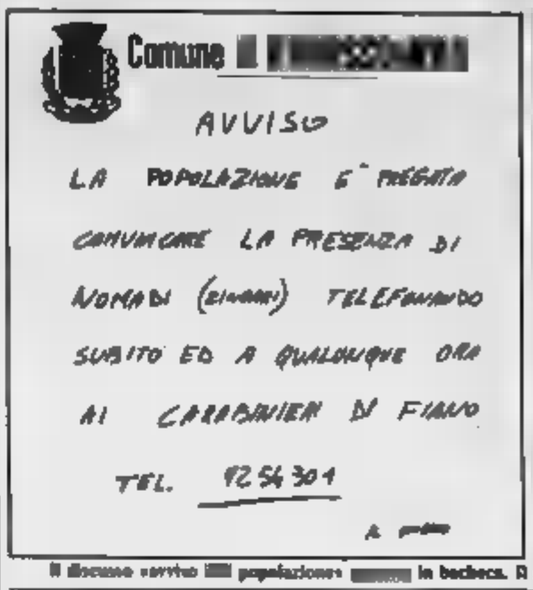
«Comunicare la presenza di nomadi ai carabinieri» - Imbarazzo del sindaco: non sapeva nulla

La spiegazione è semplice: dicono che «*si è fraintesa*», che lo scopo era soltanto «*prevenire i furti*», che «*qui [redacted] razzismo non se n'ha neppure a parlare*». E si scuote la testa davanti a quelle sette righe su carta intestata del Comune affisse nella bacheca [redacted] municipio [redacted] Robassomero: «*AVVISO. La popolazione è pregata [redacted] nicare la presenza di [redacted] (zingari) telefonando subito ai a qualunque ora ai [redacted] binieri [redacted] Fiano Tel. 92.54.301*».

C'è imbarazzo nella maggioranza (dc-pri-psi), ci sono [redacted] larme affiliate e [redacted] mailosi [redacted] (pci e indipendenti). Si cerca di [redacted] l'incidente dicendo che «*è stata un'idea dei carabinieri*». Ma a parte l'iniziativa dell'Arma, [redacted] la gaffe. Il [redacted] davanti a tutti, [redacted] più sgradevole in questi giorni di polemiche diffuse, a [redacted] nei campi da roulottieri, e [redacted] per la morte di una bimba in un accampamento, a Carmagnola per la proposta di munire ogni zingaro «residente» [redacted] un [redacted] riconoscimento per [redacted] infiltrazioni».

Come nasce il brutto annuncio? [redacted] comando della compagnia [redacted] Venaria [redacted] ha difficoltà a spiegare la sua parte: «*Da tempo a Fiano* (da qui dipendono Cafasse, Robassomero, Vallo e Varisella) *giungono segnalazioni di gente che [redacted] d'aver notato persone, spesso nomadi, prima o dopo furti. Alla [redacted] "perché non ci [redacted] chiamati subito?" rispondono che si erano chiusi in casa*».

I carabinieri allora hanno «chiesto [redacted] sensibilizzare [redacted]



Comune [redacted]

AVVISO

LA POPOLAZIONE E' PREGATA COMUNICARE LA PRESENZA DI NOMADI (ZINGARI) TELEFONANDO SUBITO ED A QUALUNQUE ORA AI CARABINIERI DI FIANO TEL. 92 54 301

Il discusso «avviso [redacted] popolazione» [redacted] in bacheca. Il sindaco, Antonio Baravalle

gente. *Si parla di provenienza? Bene, se notate gente sospetta, nomadi o no, avvertiteci: manderemo una pattuglia per un controllo*». E concludono: «*Questo non vuol dire [redacted] allo zingaro o a qualsiasi altra categoria. Vuol dire arrivare prima che un possibile [redacted] commetta*».

Fin qui il discorso non fa una grinza. Ma la gaffe comincia quando qualche dipendente troppo [redacted] consigli e sinteticamente [redacted] pennarello [redacted] su carta [redacted] le buone intenzioni del maresciallo. Dopodiché le affigge tra avvisi e delibere, specificando tra parentesi, per chi non l'avesse capito, che il nomade è lo zingaro.

Ed è un piccolo putiferio, un'occasione da [redacted] perdere per chi vuole sfruttare il fatto. La minoranza del Consiglio comunale addita a tutti il manifesto: «*Noi siamo per il rispetto delle minoranze etniche e della loro cultura*», dice il consigliere d'opposizione Gino Bulgarelli, indipendente [redacted] sinistra. Ag- [redacted] l'ex sindaco, il comu- [redacted] Donato Adduci: «*Faremo un'interrogazione al sindaco. Capisco le buone intenzioni della prevenzione, ma non è questo il modo. E' intollerabile*».

Ma è proprio il sindaco dc [redacted] Robassomero, Antonio Baravalle, il più amareggiato [redacted] fronte alla risonanza dell'appello. [redacted] quanto pare, neppure [redacted] ne sapeva qualcosa. Allarga le [redacted] sconforto [redacted] quello che [redacted] fra indietro, ma c'è [redacted] scritto "Il sindaco" e non la mia firma: infatti io l'ho trovato già oppeo. Mi sono informato e [redacted] saputo che era [redacted] richiesta dei carabinieri per migliorare la prevenzione». E poi: «*Il territorio è libero ed è diritto di tutti andare e venire, senza nessuna discriminazione*».

Il vicesindaco pri Luigi Moroni, «già derubato», è invece il più seccato dall'eco che ha avuto l'incidente. E' sicuro che si tratta di strumentalizzazione politica [«a [redacted] chi l'ha detto?»] e [redacted] ogni ipotesi di «razzismo».

E parte passa, stretta, rimane indifferente. Quando vedranno gli zingari, faranno come sempre: «*Chiusi bene e che qualcuno rimanga in casa*».

Marco Neirotti

Battaglia legale per un quadro del '56 dato in prestito all'ente

Sfregio, non un «taglio» di Fontana Chiesti i danni al Castello di Rivoli

La tela «Concetto spaziale» [redacted] partita intatta da Milano per la mostra - Risarcimento di [redacted] milioni

Il pittore Lucio Fontana [redacted] famoso per i [redacted] che caratterizzano le sue tele. Questi quadri, dipinti [redacted] Anni Cinquanta e volontariamente «sfregiati», sono considerati tra le più rappresentative opere dell'arte astratta: valgono centinaia di milioni. Ma una lacerazione in più, certo non «firmata» dall'autore, rischia [redacted] [redacted] molto cara al Museo Castello di Rivoli.

Un collezionista di Milano [redacted] l'ente: «*Per colpa del Museo, mi ritrovo con un quadro rotinato. Adesso, devono ripagarmi con 50 milioni*».

La richiesta ha innescato una battaglia a colpi di carte bollate. Con questo risultato: dopo 17 mesi di controversie, toccherà al tribunale [redacted] stabilire se davvero [redacted] [redacted] del collezionista [redacted] giustificata. Il processo s'inizierà il 15 dicembre.

La causa [redacted] stata [redacted] [redacted] dermatologo Graziano Laurini, [redacted] a Milano in via [redacted] 28, proprietario di numerose opere [redacted] Fontana (nato a Santa Fe, Argentina, [redacted] maestro ha [redacted] lavorato nel capoluogo lombar- [redacted] dov'è morto nel [redacted]. Il 10 giugno [redacted] scorso anno, accettò di prestare sette quadri [redacted] Castello di Rivoli, organizzatore della mostra: «*Lucio Fontana. La cultura dell'occhio*».

Le tele furono inviate a Torino tramite la Gondrand. «*All'atto della spedizione* — si legge nel decreto di citazio- [redacted] difensori di Laurini, avv. Emerico Sola [redacted] Torino e Roberto Corbetta [redacted] Milano — *fu accertato che i dipinti [redacted] perfetto ordine*».

La mostra viene allestita. «*Nell'imminenza dell'inaugurazione, durante una [redacted] tradizionali "visite di cortesia" organizzate dai responsabili del Museo di [redacted]* — afferma il collezionista, — *un visitatore notava che la tela "Concetto spaziale", [redacted] olio di un metro per ottanta centimetri dipinto nel 1956, era lesionata da un taglio a forma di L. E' evidente la responsabilità del Museo. Quasi sicuramente [redacted] taglio è imputabile a qualche imperdonabile negligenza del personale nel maneggiare l'opera*».

Il quadro, restituito a Laurini, fu sottoposto all'esame del perito della Pinarte [redacted] Milano, Riccardo Cebulli. Questo, il [redacted] dell'esperto: «*Il danno è evidente. [redacted] difficile rimediare: il restauro [redacted] alquanto problematico perché si [redacted] di intervenire su una superficie monocromatica. Il particolare colore giallo [redacted] steso pittorica rende arduo mascherare lo sfregio. ...Di conseguenza, il [redacted] dell'opera risulta notevolmente diminuito*».

Secondo il perito Cebulli «*non è semplice valutare il deprezzamento, può aggirarsi attorno al 50 per cento del valore della tela*».

Per i patroni del collezionista, «*Laurini, quando mandò il quadro alla mostra, informò gli organizzatori che il dipinto valeva 100 milioni. Tale stima fu accettata sia dal Museo sia dall'assicurazione Assitalia. Quindi, il nostro cliente deve [redacted] risarcito [redacted] 50 milioni*».

Scrivono nel decreto di citazione gli avvocati Sola e Corbetta: «*Alla nostra richiesta [redacted] risarcimento, l'Assitalia [redacted] dichiarava disponibile all'arbitrato, previsto in un articolo della polizza stipulato con [redacted] dottor Laurini. Tale disponibilità restava però lettera morta. Il Castello [redacted] Rivoli, per giunta, malgrado la chiara [redacted] responsabilità, [redacted] collaborato minimamente per tentare di comporre in [redacted] amichevole la vertenza. Ultimamente, l'assicurazione ci ha fatto un'offerta [redacted] 5 milioni*».

Secondo il consulente dell'Assitalia, prof. Ferdinando Viglieno-Cossalino, sarebbe la cifra «necessaria» per il completo r[redacted] del dipinto «*Concetto spaziale*».

c. gia.

Una [redacted] di truffatori napoletani smascherata dalla Guardia [redacted] Finanza

Carta straccia nel videoregistratore

Uno dei pataccari offre proprio a un militare delle Fiamme [redacted] un «favoloso apparecchio di grande [redacted] preso [redacted] un Tir alla dogana» - Attaccando [redacted] spina s'accende una luce, [redacted] dentro ci [redacted] vecchie riviste - Quattro denunciati

I videoregistratori sequestrati: carta al posto dei transistor

Una «patacca» versione esportazione. L'hanno tentata un gruppo di napoletani, saliti a Torino a caccia di polli. E' [redacted] [redacted] e [redacted] [redacted] Campania con una denuncia per truffa. L'«affare» era rappresentato [redacted] un videoregistratore «di gran marca», con telecomando, cavi e spinotti per il collegamento alla tv. La ditta [redacted] forniva anche televisori e telecamere. Tutti pieni di [redacted] straccia.

[redacted] l'aggancio: «*Dotto', ha un minuto per un affare?*». Poi, con tono più confidenziale: «*Abbiamo rubato un Tir parcheggiato davanti alla dogana: era pieno [redacted] videoregistratori [redacted] altissima qualità. Ne vuole uno? Il prezzo [redacted] davvero stracciato perché ne abbiamo [redacted] un macchio: cinquecentomila lire. Se interessa glielo porto fra due ore*». Tra i tanti, tocca [redacted] un sottufficiale della Guardia di Finanza. Il militare, che sta passeggiando in largo Tirreno, si mostra interessato. «*A quel prezzo lo compro. Vediamoci fra un paio d'ore*».

In caserma, in corso IV Novembre, si prepara la trappola. Quando il sottufficiale [redacted] presenta all'appuntamento [redacted] spalleggiato a distanza da [redacted] paio di colleghi. L'aspirante pataccaro si presenta a [redacted]duce [redacted] acquirente [redacted] presi di [redacted] ventura dove, nel bagagliaio, è [redacted] un videoregistratore [redacted] perfettamente imballato. Sul cartone la [redacted] evidente di una [redacted] (tutti napoletani) [redacted] [redacted] un albergo di via Giordano Bruno; Luigi Corallo, [redacted] anni, piazza Mercato 178; Carmine Mellone, 34 anni, via Corradino [redacted] via 18, e Carmine Stavolo, 29 anni, piazza Larga 8. Quest'ultimo confessa di avere appena venduto una «telecamera Vhf» [redacted] un passante per 300 [redacted] lire. L'ingenuo acquirente gli avrebbe confidato di volerla regalare [redacted] moglie per Natale. Che [redacted] presa, sotto l'albero.

m. ca.

Il 4 dicembre [redacted] al fumo

Venerdì 4 dicembre a Torino e in Piemonte sarà una «*giornata [redacted] fumo*». L'iniziativa [redacted] stata presentata ieri in Comune dal [redacted] «*Un giorno senza fumo*».

[redacted] scuole, enti pubblici, farmacie e uffici sarà anche distribuito nei prossimi giorni [redacted] calendario che sfaterà i pericoli della sigaretta ed [redacted] stato realizzato con [redacted] vignette pervenute attraverso un concorso avviato nelle scuole cittadine.

Per il 4 dicembre verrà anche affisso un manifesto anti-fumo al quale [redacted] anche la prof. Levi Montalcini, premio Nobel per la Medicina.

Nel [redacted] anno di attività il [redacted] (del quale fanno parte, oltre a Lega [redacted] [redacted] medici, parlamentari, insegnanti, associazioni ed amministratori pubblici) ha [redacted] una campagna antifumo nelle scuole, una ricerca fra i giovani delle Forze armate, un[redacted]o sul tumore ai polmoni. Ora, per ampliare le iniziative, verrà richiesto l'intervento della Regione.

La faccia migliore del vino

Mostre, convegni e brindisi [redacted] Lingotto [redacted] domani [redacted] 8 dicembre
Storia dell'enologia e [redacted] concorso grafico riservato ai giovani

C'è un salone più allegro degli altri: è quello del vino, che aprirà i battenti, domani, al Lingotto, per chiuderli l'8 dicembre. Più che di una mostra [redacted] tratta di un'occasione per parlare di vino con [redacted] patrocinio di enti particolarmente interessati: dal ministero dell'Agricoltura [redacted] delle Foreste a quello per il Commercio con l'estero, dall'Unione [redacted] [redacted] di commercio alla Regione, dalla Provincia al Comune, all'Università.

Per [redacted] organizzatori è «*un nuovo modo per parlare [redacted] vino, [redacted] [redacted] storia, dei [redacted] abbinamenti: un itinerario che avvicinerà il grande pubblico al variegato mondo enologico*».

[redacted] manifestazione, che avrà cadenza annuale, è [redacted] articolata in cinque [redacted] esposizione, storia, convegni, [redacted] e pubblicità. La prima, che vede presenti case produttrici, consorzi e associazioni, è punteggiata da [redacted] [redacted] degustazione con l'assistenza di sommelliers. L'area [redacted] [redacted] un viaggio [redacted] migliaia di bicchieri. [redacted] cristallieri più famosi.

Quattro i convegni: «*Il vino come alimento*» introdotto dal prof. Genezzani; «*Vino e produzione*» coordinato [redacted] prof. Eynard; «*Vino, distribuzione e immagine*» a cura dell'Associazione vitivinicoltori piemontesi; «*Il vino e la cucina*» [redacted] Gualtiero Marchesi.

I giovani [redacted] [redacted] degli obiettivi della mostra: a loro [redacted] dedicato [redacted] concorso grafico con premi [redacted] forme di week-end nelle zone produttrici in periodi di vendemmia. La satira e la pubblicità [redacted] espressione in una ventina di vignette, esposte su pannelli, ma anche raccolte in volume.

Che il buon vino sia frutto di particolari situazioni [redacted] teorologiche è ribadito nello [redacted] dell'Aeronautica militare dove vengono illustrate alcune delle funzioni [redacted] Servizio meteo: [redacted] satellite, [redacted] in tempo reale delle informazioni elaborate; strumentazioni per la misura dei parametri agrobiologici e le loro applicazioni pratiche nel settore enologico.

Temperatura

massima	+	5,8
minima	+	4,3
media	+	5,0

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare al volo di Caselle [redacted] ore [redacted] pressione a livello del mare 1005 mb; umidità 93 per cento. Temperatura: massima +5,8; minima +3,0; media +4,3. Previsioni: cielo da coperto con residue precipitazioni ad iregolarmente nuvoloso. Venti: calmi o deboli variabili. Visibilità: buona con temporanee diminuzioni.

Un lettore [redacted] scrive: «*Chiedo [redacted] spazio per fare una proposta che mi sembra importante. [redacted] prime cronache [redacted] "Operazione Trediceisima agli anziani più soli", avete inserito l'iniziativa del Dentista [redacted] chi [redacted] ha nulla ("Stampa", [redacted] novembre). [redacted] [redacted] l'interesse di [redacted] personaggio [redacted] bontà e [redacted] meraviglioso appuntamento natalizio [redacted] lettori di Specchio [redacted] tempi.*

«*Sono andato alla bocciofila Parella (via Marsigli 12, telef. 713.222) [redacted] vedere di persona la realizzazione [redacted] Volontariato ciambellatrice del Comune [redacted] della Caritas, che [redacted] Torino e sarà inviata fuori (!) che già presto la faranno [redacted] Carpi-Modena). Grazie, Specchio dei tempi, per aver fatto conoscere cifre e fatti di quei due anni: 112 pratesi mobili, 72 fisse, un ornitologo [redacted] interventi gratuiti a Parella. Però, soprattutto fanno pensare le [redacted] particolarmente gravi e in miseria, in Italia di oggi*».

«*La [redacted] proposta per [redacted] tale [redacted] che i maratoneti lettori de La Stampa, [redacted] al [redacted] "come sempre [redacted]*

Specchio dei tempi

Quel piccolo miracolo a Parella rischia [redacted] fermarsi - Ambulanza offresi, attendiamo le richieste - Chi troppo e [redacted] niente «Al semaforo vietato aprire le porte» - Estorsione in caserma

[redacted] avvenuto" per la Trediceisima, aiutino quel Volontariato dentistico di Parella, che ora rischia di fermarsi per gli alti costi [redacted] materiali [redacted] consumo».

Lino Baracco

Un lettore ci scrive:

«*E' [redacted] intenzione donare attraverso Specchio dei tempi un'ambulanza. Si tratta di [redacted] pulmino [redacted] 850 T, non nuovo, [redacted] perfettamente funzionante e attrezzato.*

«*Crediamo fosse assegnato a qualche Ente o piccola Comunità bisognosa*».

Walter [redacted]

Un [redacted] [redacted] lettori ci scrive:

«*Ci sembra più che appropriata la definizione che i to- [redacted] hanno [redacted] dell'ultimo tratto di via [redacted] di Pietà.*

«*La nuova "Champs-Elysées", con profusione [redacted] lampioni e luci abbaglianti, [redacted] al momento in cui [redacted] [redacted], i commercianti e resi- [redacted] di via [redacted], via Santa [redacted] Maria e [redacted] Monte di Pietà, nel primo tratto, saranno i poveretti al buio.*

«*Abbondanza [redacted] erredo da una parte, pietre abbandonate dall'altra a rischio e pericolo dei passanti.*

«*Questo sarebbe il famoso "centro storico" dove le cose più anacronistiche [redacted] rappresentate da un grande cartello segnaletico "zona pedonale" che di pedonale ha soltanto qualche frattoloso passante*».

Torgnano 23 firme

Il direttore dell'Atm ci scrive:

«*Con riferimento alla lettera di Lucia Terno si precisa che le fermate sono "a richiesta". Secondo il Regolamento aziendale, i conducenti sono tenuti ad osservarla "solo se [redacted] dei [redacted] pari, con un anno dalla mano, di a terra, o col suono del campanello, se a [redacted] del veicolo".*

«*Contemporaneamente al suono del campanello, si illumina la [redacted] interna di colore con l'indicazione per i passeggeri "Fermata già richiesta" e una spia porta [redacted] cruscotto alla quale il conducente deve porre attenzione. Nel caso segnalato, verificato [redacted] il 12 novembre sulla linea 15, come precisato dalla scrivente non si è accesa la scritta; è da presumere pertanto che non sia stato azionato [redacted] il pulsante di [redacted] fermata che non risulta fosse guasto.*

«*Non [redacted] ricevuto alcuna richiesta [redacted] guidatore [redacted] arrestava al semaforo in attesa di via libera.*

«*Per ovvi motivi di sicurezza, non era più consentito aprire le porte sia per far salire eventuali passeggeri sopraggiungenti, sia per far scendere coloro che [redacted] mente [redacted] richiesto la fermata*».

Giovanni [redacted]

Il comandante del [redacted] gione alpini Susa [redacted] scrive:

«*Su "La Stampa" del [redacted] novembre è apparso un articolo "Estorsione [redacted] caserma". Nel contesto dell'articolo mi [redacted] attribuisce la seguente affermazione: "Avvenimenti di questo genere, che rappresentano la punta [redacted] un iceberg, devono [redacted] sempre puniti in modo esemplare". Desidero precisare [redacted] tale asserzione non riporta fedelmente le parole che ho proferito e configura una situazione che nella [redacted] Reparti di Pinerolo in realtà non esiste.*

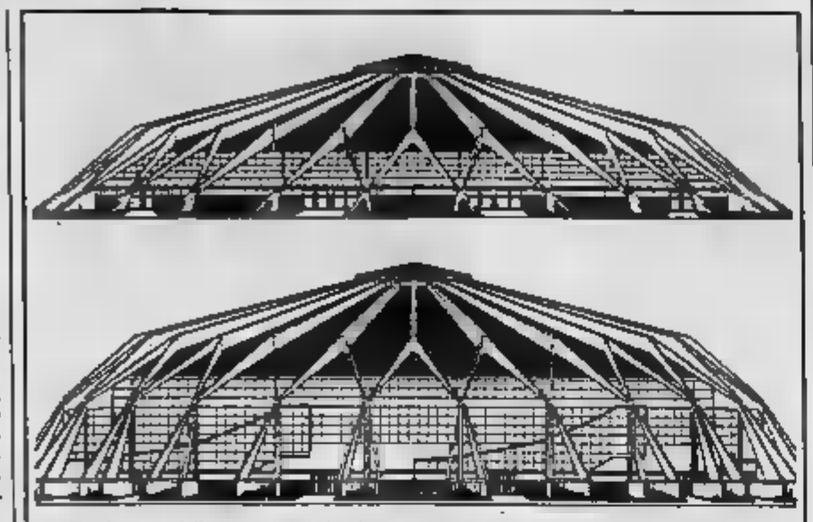
«*In sostanza io ho affermato che episodi del genere vanno perseguiti esemplarmente in conformità al regolamento di disciplina o penalmente quando se ne verifichino [redacted] Ho aggiunto che in mancanza di una decisa determinazione nel perseguirli potrebbe ingenerare un fenomeno più vario, assimilabile ad un iceberg, di cui gli episodi riferiti avrebbero potuto rappresentare la punta*».

Gianfranco Marinelli

L'assessore Matteoli lo vorrebbe alla Continassa

«Un nuovo Palasport»

Perplesso davanti alla proposta d'ampliare l'impianto al Parco Ruffini dalla Savigliano (costo 14 miliardi) - «Ristrutturiamolo per renderlo agibile, costruiamone un altro grande abbastanza da ospitare manifestazioni di grande richiamo»



Il palazzetto dello sport com'è (in alto) e come potrebbe essere con la sopraelevazione

Ce bisogno di altri impianti sportivi coperti? «Un Palasport non basta: ogni giorno dobbiamo organizzatori di manifestazioni e di concerti. Rifiutiamo offerte vantaggiose che ricadute economiche», Lorenzo assessore comunale allo Sport.

Le società chiedono più spazio: «Viviamo in e imponente quotidiano concorsi pubblici e altro. Le partite programmate sul filo dei minuti: possono saltare quando si profilano altri impegni. Non c'è alternativa: certe piccole società devono giocare a porte chiuse perché non c'è posto per il pubblico», aggiunge Franco Leone del Cus Torino.

Il dibattito e le polemiche si sono puntualmente riaperte di fronte a una Savigliano, la società 26 fa costruì l'impianto al Parco Ruffini: posti ridotti a 6500 dall'intervento Commissione di dopo la del Statuto. L'offerta è allettante: «In 8 mesi di lavoro, bloccando l'impianto soltanto nella pausa estiva, possiamo realizzare due soluzioni: aumentare la capienza a 18 mila posti spendendo 7 miliardi, oppure arrivare a 16 mila posti spendendo circa 12 miliardi».

Sotto il profilo tecnico i lavori sarebbero semplici: si tratta di agganciare le strutture acciaio cupola (700 tonnellate) bow, di 10 metri si- posamattoni fra *Sant'Agostino* l'ha sperimentato sul ponte girevole di Taranto), costruire gradoni di cemento interno «portante», rinforzare le fondamenta la cupola.

Un procedimento verrebbe a coincidere felicemente con i lavori di ristrutturazione ormai indispensabili. Il *Palasport* ha un magnilla-: tinteggiatura, controsoffitti, adeguamenti dell'impianto di riscaldamento (per motivi di sicurezza viene spento mezz'ora prima dell'- di ogni ne), scale impianti elettrici. lavori 4 che eseguiti.

Il primo progetto della *Savigliano* è stato oltre un anno fa. Il 1° ottobre ieri la ha organizzato una conferenza-stampa all'Unione Industriale: «*Il Palasport di Parco Ruffini ha grandi pregi: è centrale, ha ottima acustica, collegamenti veloci con autostrade e tangenziali, il servizio tram e autobus ha una buona parcheggi nella zona circostante: può prestare a uni e potrebbe contare sull'appoggio di "sponsor" particolarmente interessati*», hanno sottolineato amministratori e tecnici.

la risposta Matteoli è reggiante: «*L'amministrazione non può basarsi su un progetto. Deve vagliare un ventaglio di ipotesi*».

Ai costi interventi marebbe, comunque, quote: «*Se più spettatori dobbiamo i parcheggi e la dotazione di servizi: 100 metri quadri le auto sottraendoli al parco, attraverso per la stampa e l'organizzazione*».

Ma resterà, sottolinea Matteoli, un nodo fondamentale: «*Avremo sempre un solo impianto, grande e adatto a tutti gli usi: non si potranno ospitare due manifestazioni contemporanee*».

Di fronte alla possibilità di spendere circa 14 miliardi per ampliare il Palasport e una consistente cifra per i parcheggi, Matteoli propende per un'altra soluzione: «*Teniamoci il Palasso a Vela per affluenze fino a 3 mila spettatori. Il Palasport di Parco Ruffini per 7 mila e costruiamo il nuovo Palasesto spettatori accanto allo stadio della Continassa: qui potranno essere ospitate le manifestazioni grande richiamo e la spesa sarà più alta, in rapporto al numero di posti*».

Dibattito ieri in Regione

Sanità malata cerca i rimedi

Polemiche sulla denuncia di Maccari

Sulla sanità hanno tutti ragione: è il paradosso emerso ieri nel corso del dibattito sulle dichiarazioni e sulle accuse dell'assessore Maccari raccolte e pubblicate dal nostro giornale. Aveva detto Maccari che il suo assessorato, la sanità appunto, è alla paralisi: scarseggia il personale, serpeggia la paura delle manette facili, nessuno vuole assumersi responsabilità dirette di fronte a scadenze urgenti. Proprio nel momento in cui si pensa a decentrare l'Usl di Torino, proprio mentre si cerca di rilanciare le strutture pubbliche.

Dall'opposizione, un coro: Maccari smetta di lamentarsi sempre, lo ha già fatto quando reggeva l'assessorato all'ambiente, lo fa ora. Porti invece progetti seri da discutere e se le cose non vanno bene informi prima il consiglio e poi i giornali. E se per caso non ce la fa, lasci l'incarico. Nessuno, comunque, chiede dimissioni, nessuno che l'abrasi di scudi fu Maccari possa significare crisi e maretta in giunta. C'è comunque diffuso malessere quale dicevamo, trae le proprie ragioni.

Il presidente Beltrami conforta Maccari e stempera lo sfogo legittimo di un suo collaboratore con la promessa di dare una risposta sollecita ai molti, forse troppi, problemi del bodo-sanità. Il capogruppo comunista Bontempi si domanda se basti «una raffica di parole» per sotterrare una palese insufficienza mentre «impegni o legislativi o amministrativi per correggere i guai denunciati». Majorino (msi) propone un ordine del giorno (firmato anche dal pci e da altri esponenti di minoranza) con il quale invita giunta a presentare progetti mirati in ambito sanitario, entro il 31 dicembre. Reburdo (sinistra indipendente) ricorda che i mali della sanità non sono risolvibili con qualche aggiunta agli organici mentre occorrono provvedimenti che sottraggano l'utenza dall'attuale gio: il infatti gode di appropriata pri- né pubblica né privata.

La dc Sergoglio sottolinea che si può uscire dall'incertezza con iniziative immediate, rivedendo magari il capitolo rimasto in sospeso delle convenzioni con i laboratori e le case di cura private. Pezzana (verde civico), infine, vuol sapere per quali strade si è giunti a tradire la riforma, fallimentare un po' ovunque, ma allo sbando in Piemonte: «*Di chi sono le responsabilità iniziali?*».

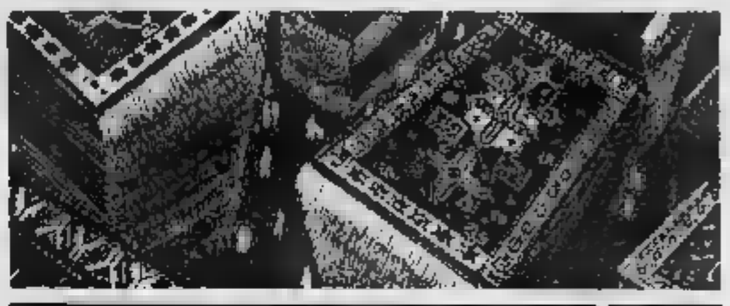
Lungo dibattito, dunque, con proposta di pci e mai di mettere un traguardo ai programmi sulla sanità (data fissata quella, appunto, dicembre). Il presidente dell'assemblea Viglione la presa appare anomala e contrastante con il regolamento (un regolamento che sta per essere riveduto e 81 avanti ed il documento è respinto a maggioranza.

regionale — Da funzionerà una regionale di informazione gestita Lo ha annunciato il presidente Beltrami, rispondendo a un'interrogazione socialista Rossa. giunta regionale, per favorire l'iniziativa sta stipulando convenzione con l'agenzia per ottenere informazioni

Pier Paolo Benedetto

TAPPETI C.I.T.O. AFFARI DA MITO!

Oltre 10.000 selezionatissimi esemplari, tutti da noi scelti direttamente sui luoghi d'origine, compongono quello che è sicuramente l'assortimento più completo d'Europa. Che si tratti di un prezioso Persiano, di un tradizionale Indiano, di un robusto Russo, di un inimitabile Cinese, di un fantasioso Turco, la sua scelta sarà sempre una scelta senza errore. Un tappeto CITO, per appagare nella giusta misura la sua voglia di esclusivo e di bello.



Il miglior prezzo della massima

Un prezzo è veramente buono soltanto se non va a discapito della qualità. Tutti i nostri tappeti sono di prima scelta e... di primo prezzo. Non bacchette magiche ma, più concretamente, importazione diretta dai luoghi d'origine, in grandissime quantità e senza alcun intermediario. Tutto per fare in modo che il suo legittimo desiderio di ottenere qualità al giusto prezzo non venga minimamente delusa.

Rate"

La straordinaria ed esclusiva Formula CITO per il pagamento dilazionato. Niente cambiali, né interessi, né maggiorazioni di prezzo. Soltanto mesi di comodità... formalità per portarsi a casa il suo prezioso acquisto con relativo Certificato di Origine e Autenticità.

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
MILANO
via Lagrange 16 v.le Torricelli ang. via Settala

Protocollo disdetto

Disaccordo tra sindacati e la Regione

Sul piano di sviluppo l'impegno»

I sindacati confederali hanno il protocollo di procedura che disdetto regolare i rapporti con la Regione. Il documento firmato nella primavera non è servito a nulla. tra organizzazioni dei lavoratori e giunta il dialogo è finito a .

La denuncia dell'accordo, al quale viene attribuito un «*profondo significato politi-*», è presentata ieri nel corso di conferenza stampa convocata dai tre responsabili regionali delle greterie Cgil (Pulvio Perini), (Aldo Smolizza), Uil (Amedeo Croce) si è svolta nella sede Cisl di Volturno.

storia questa vicenda è segnata da tappe amare. La prima ipotesi di piano sviluppo, preparata nel scorso senza alcuna consultazione con il sindacato, ha sollevato numerose critiche. particolare su i temi. Il «*riassetto equilibrio dell'economia*». Dice il sindacato: «*Con mila disoccupati e mila addetti in cassa integrazione speciale non sono ammissibili tentennii e macchia di leopardo. Occorre un preciso programma nel quale vengano definite le priorità. Inoltre, le piccole e media imprese hanno ancora completato i processi ristrutturazione e bisogno di finanziamenti*».

Secondo punto: il sistema informativo deve reso capillare. Terzo: la politica sostegno dell'occupazione e del lavoro non è abbastanza vigorosa. Quarto: la difesa dell'ambiente, che considerata non dal punto di vista dell'inquinamento esterno (scarichi e rifiuti lavorazioni industriali, sostanze tossiche usate in agricoltura), ma anche da quello (ambiente e infortuni sul lavoro).

Dopo una serie di «incontri dilatori», la Regione risposto una lettera per chiarire Piemonte, in questo periodo, due sono le emergenze: lavoro ambiente. Il sindacato: «*Ancora una volta, non c'è alcuna precisazione sull'impegno concreto, economico e propositivo della giunta*».

Forse tutte le guardie giurate dovranno l'antiproiettile

Il «giubbotto» obbligatorio

La legge non lo prescrive, ma secondo un pretore del lavoro di Milano i dipendenti di società di vigilanza (a Torino devono essere «più protetti» - gli interessati

Saranno dotate obbligatoriamente giubbotto antiproiettile guardie giurate (2000 circa a Torino) che prestano in particolari condizioni di rischio? Per ora non c'è alcuna disposizione legge che lo prescriva, ma sentenza della pretura del lavoro di Milano, in una originata da vertenza fra un fatto fermo di una rapina e l'agenzia vigilanza da cui dipendeva, potrebbe tutto: il magistrato impone infatti datore di di mettere a disposizione dei dipendenti «*mezzi personali protezione appropriati ai rischi affrontati*». In altre parole: il giubbotto antiproiettile.

Ora le molte agenzie che si occupano di vigilanza e di in attesa della per valutarne i contenuti, ma soprattutto aspettano disposizioni che possono giungere dal ministero dell'Interno, volta esaminata la situazione generale.

Dicono alla Argus di via San Secondo: «*Noi impieghiamo già indumenti protettivi per determinati servizi, ad esempio per equipaggi che intervengono per il telallarme, che possono trovarsi ad affrontare la imprevedibile di ladri sorpresi ancora sul luogo fatto appena avvenuto*».

Alla Mondialpol, Orbassano, sono a leggere il dispositivo della «*Si apre un problema dovrà affrontato nella generalità*», dicono, ma paiono piuttosto perplessi efficacia del giubbotto corazzato e di obbligare i dipendenti ad indossarlo: «*I maggior protezione impediscono i movimenti, gli altri lasciano i fianchi scoperti e possono più utili per sfondamento, di attacco, come può alle forze di polizia, che non di difesa, come per le guardie giurate*».

Bruno Cordiano, lista Cisl categoria, dice che il problema della curezza «*è grosso ed*». Aggiunge: «*Il giubbotto non è che passo Abbiamo già posto il problema di sindacato, indipendentemente dalla vertenza di Milano, che peraltro ci ha dato ragione. Vogliamo porre sul tavolo discussione tutte le forme tecniche che possono portare a migliorare i livelli di sicurezza, una risposta adeguata ogni singolo problema, dagli interventi per i telallarmi, ai trasporti di valori, alla sorveglianza di giorno e di notte*».

g. b.

Una fibra nuova per la sicurezza

E' il *kevlar*, una molto quanto e elemento favorito diffusione giubbotti antiproiettile degli Anni . Nel rapporto peso-resistenza batte di 5 volte l'acciaio, usato in precedenza, e anche oggi, per le corazze più massicce.

In sostanza con il kevlar viene prodotto un tessuto a più : al momento dell'impatto del proiettile fibre si allungano, dissipando l'energia su una vasta area. Certo il colpo al avverte, e può anche provocare lesioni interne, ma almeno per i calibri e le munizioni più usate, non c'è penetrazione proiettile.

Oggi esistono decine di modelli di giubbotti, con piastre aggiunte (in ceramica o in acciaio), più o meno leggeri e modulari. I prezzi vanno dalle 500 mila lire al milione e

Legale scarcerato

L'avv. Porcù, in provvisoria anche i tresta industriali arrestati per le fatture false

L'avv. Porcù, stato per associazione a delinquere e concorso in frode fiscale, ha la libertà provvisoria dal sostituto procuratore Tinti che ne aveva ordinato la cattura a metà novembre.

Oltre che , il beneè stato anche trentina industriali, di medio-piccole cintura, arrestati l'accusa di aver utilizzato, fatture per complessivi venti miliardi.

Il magistrato ha però chiesto e ottenuto dal presidente del tribunale sequestro dei beni imputati i quali, se verranno riconosciuti colpevoli aver il fisco, saranno a pagare multe salatissime.

Personaggio principale di tutta la vicenda delle fatture fasulle comunque, Ede Fontana (avvocati Chiusano e Festa), proprietario della «Fontana spa» di Nichelino e socio di altre sei aziende rimaste coinvolte nell'indagine della Guardia di Finanza. Il quale, sfuggito si è poi costituito pochi giorni dopo dell'avv. Porcù, all'epoca dei fatti consulente di fiducia. Secondo le migliaia di rebbero state utilizzate, nel stragrande maggioranza dei proprio dal gruppo di direttamente o indirettamente controllate dal Fisco.

Non a caso, in erano anche Sergio Bongiovanni e Pistolesi, rispettivamente vice e l'uno di e Fontana e Marocco, impiegata nell'azienda di Nichelino (sono tutti dall'avv. Oliviero Fiume). Anche il figlio dell'industriale, Fulvio, 26 anni, titolare «Bell» di Vercelli la nulla a che con l'omonima società corso Vittorio Emanuele era fra gli arrestati.

Morto il pittore Selis

Aveva 56 anni, è vita Dalla prima personale ai recenti «miti»

Si svolgeranno questa mattina (ore 10,15, nella di Torino Cerb) i del pittore Fulvio Selis che, nella solitudine di una domenica, ha sanguinosamente visto la morte come unica via rimastagli per sottrarsi all'angoscia quale, dopo stato vittima vicenda commerciale, si sentiva sfinanziato.

Sardo-piemontese, nato a Torino nel 1931, aveva esordito nel partecipando ad Piemonte Artistico. Due anni dopo avevano fatto l'ingresso alla Promotrice e la prima «personale» gravitando allora intorno alle iniziative promozionali di Arturo Bottello che volle tra i «Nove pittori torinesi» proposti in quello stesso anno a e a Milano.

si distingueva quei suoi curiosi «marchingegni», come li aveva (introducendo la sua mostra all'Approdo), non sottolineare il arsildico strutture destinate a farne delle «nature morte del nostro tempo»: con l'espressiva carica dei loro «rossi ruggenti», i grigi terrosi e i bruni fulvi» portati a farne un tutto saturo di energia. Li aveva chiamati *Reliti, Miti, Oggetti*: ed erano figure sottese dall'ironia quando non era sarcasmo: un modo sano di reagire alle incalzanti desolazioni d'un mondo che aveva optato per i traguardi tecnologici senza interrogarsi sugli scotti che avrebbe dovuto . suo fantasticare, di della più controllata forza linguistica. non rivelare l'impegno di una coscienza capace, pur nella fragilità del suo temperamento, d'indirizzarsi ai suoi simili.

Ultimamente s'era concentrato in quadri resi enigmatici medioevaleggiante immagine segnica, criptica, cui doveva affidare il suo messaggio.

an. dra.

ecchi di

Soccorso dentistico
Via Nizza 34 Tel. 657.478.

Pianoforti
Verticali e coda, gamma completa, noleggi, permuta, accordatura. Conservatorio per Torino e Provincia. Liuto - Strumenti Musicali c.so San Maurizio 19 Tel. 011-8122 443.

Ancora per pochi giorni
Appartamenti per splendere locali: cucine, ceramiche, moquettes, arredo bagno, mobili soggiorno, arredo ingresso. Cerchi: Sarnen, via Cavour 27, Torino. Tel. 541 816.1 Aperto anche il sabato.

Are Nova fantastico!
Con sole L. 340.000 si perde una carrozza di mt 4x4 in moquette e si recuperano in cambio, piastrelle di scelta con ampia scelta. Ingrosso nel cortile di via Duchessa Jolanda 3. Tel 781 718

Helen Ingrosso Pellicce
Splendidi cappotti a 850.000 (prezzo 1.600.000 visto 1.500.000, cocco visone 1.300.000, visone grezzato 2.500.000, manicotti opossum 2.000.000. Via Duchessa Jolanda 3, tel. 740.348

E' aperta...
Unica agenzia matrimoniale legale di Piemonte-Liguria presta la sua opera con la garanzia numerosissimi Torino 011 318 0658 via Torino 110, Pinerolo 0121 323 826 via Chiaperto 29, Cuneo 0171 56.857 via Biamonte 11, Savona 019 822.808 via Rossini 12 aperto anche di domenica.

Messaggi urgenti

CERCO stivale rendiritore, anche socio, componenti elettronici già ordinati e pagamento da concordare. Tel 472 097

CERCO in affitto alloggio centro o zona Cassette, Lanz, Cascine Vica. Tel. 472.783.

MEDICO laureata offre collaborazione a studio odontoiatrico Torino e provincia. Tel. 473.08 46.

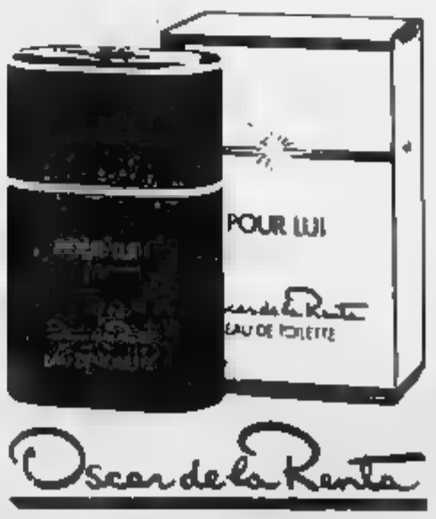
ULTIMA SETTIMANA

De Wan
REGALI
che regali!
E com'è tradizione in questi giorni di novembre, tutti omaggio, splendidi portatovaglioli placcati

OGGETTI E BIJOUX
Via Roma 98
Torino

BORSE E BIJOUX
Via Roma 334
Torino

OSCAR DE LA RENTA



TI INVITA A RITIRARE UN
OMAGGIO PER LUI
L'AFFASCINANTE FRAGRANZA
FOR MEN

NON C'È OBBLIGO D'ACQUISTO
AD ESAURIMENTO.

TORINO: CENTRO PROFUMI PROVANO - Via Tripoli, 158 - LA TORINESE PROFUMI - Via A. Doria, 9 - PROFUMERIA GATTO - Via S. Donato, 6 - ROSELLA - Piazza Pitagora, 9/G - SAVAGLIO - Via Po, 26 - SELVA - Corso Regina Margherita, 264/E - SERVETTI - Via Barbaroux, 20 - Via Nizza, 94 - Via Tripoli, 7 - Corso G. Cesare, 214 - Via C. Alberto, 31 - Via Mazzini, 21 - ALBA: BANDIERA; BARIZZA - Via Vigliani, 31 - Piazza Liberty, 33 - CUNEO: MENGHI - Corso Dante, 4 - MONDOVÌ: MARENDA - Via S. Agostino, 20 - NIZZA MONF.TO: PAOLA - Via Gozzellino, 7 - RIVAROLO: SERENA - Via Ivrea, 49/51 - RIVOLI: REPOTTI - Via F.lli Piol, 41/B - Corso Susa, 301/307 - SALUZZO: MADALA - Corso Piemonte, 22 - SAVIGLIANO: MADALA - Via Novelli, 24 - SUSA: MADALA - Via Marconi, 19 - VOBBA-NIO: MADALA - Via Roma, 71 - VALENZA PO: IL QUADRIFOGLIO - Via del Castagnone, 22 - CORSO: TH PORTICI - Via Mercato, 17 - Galoppi, 13

conbipel

shearling pelle pellicce

In diretta dalla produzione un look molto speciale anche nel prezzo

DOMENICA 29 NOVEMBRE *(INIZIO ORE 15)*

A COCCONATO D'ASTI *SFILATE SPETTACOLO COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO '87/'88*

Strada Bauchieri 1 - Tel. (0141) 485.656/907.656

Visoni trasportati demi buff da L.4.400.000 Volpi Groenlandia da L.1.950.000
Persiani da L.1.600.000 Shearling da L.690.000 Gonne da L.120.000

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Torino
Corso Bramante 27/29 - Tel. (011) 596256
Via Amendola 4 - Tel. (011) 548386
Venaria
Piazzale Città Mercato - Tel. (011) 214140
Alessandria
Piazza Garibaldi 11 - Tel. (0131) 445922
Biella (VC)
Tangenziale - Tel. (015) 27158
Cuneo
Via Roma 31 - Tel. (0171) 67484
Aosta
Quart - Centro Commerciale - Amerique Tel. (0165) 765103

LOMBARDIA
Trezzano sul Naviglio (MI)
La più grande pellicceria del Nord Italia
(tangenziale Ovest uscita Lorenteggio Vigevano)
Tel. (02) 4458647/4459375
Cologno (MI)
(tangenziale Est uscita Cologno)
Tel. (02) 2538860
Milano
Corso Buenos Aires 64 - Tel. (02) 2046854/5
Via Torino 51 - Tel. (02) 8693220
Varese
Via Casula 21
Largo Comolli - Tel. (0332) 234160
Como
Via Bergamo 38 A - Tel. (035) 613557
Brescia
Via della Volta - (uscita aut. Centro)
Tel. (030) 344197

LAZIO
ROMA
Il più grande punto vendita di capi in pelle e pellicce del Centro Sud
Via C. Colombo, 456 - Tel. (06) 5411118
Dopo Fiera di Roma m. a destra (9.30-13 15.30-20)

VENETO - EMILIA ROMAGNA
Venezia Marghera
Inizio Statale Romea
Tel. (041) 921783
Verona
Centro Commerciale VR-EST (uscita Verona-Est)
Tel. (045) 995013
Occhiobello (RO)
Autostrada PD-BO (uscita Occhiobello)
Tel. (0425) 750679

Omicidio Pianezzola, trovati assegni versati dal socio ai killer

Per coprire quel delitto ha sborsato 300 milioni

Il sospetto degli inquirenti, ma lui si limita a dire: «Pagavo perché minacciato»

TORINO — Venti dattiloscritte: sono il resoconto di Giancarlo Rossetto, 28 anni, tossicomane, uno dei due assassini di Antonio Pianezzola, titolare della autotrasportati, ucciso il 16 febbraio nella sua ditta, in via Gottardo 199. In quei fogli fa i nomi del complice, Francesco Quirico («*Lui ha ucciso quell'uomo*») e del presunto mandante, Daniele socio Pianezzola («*Io lo conosco, l'ho saputo da Quirico.*»).

Dice il dott. Russo, il sostituto re che na le indagini: «*Di quel delitto ora sappiamo quasi tutto, anche quello che gli imputati hanno ancora detto*». Sul tavolo ha un blocco di assegni, sequestrati in banche cittadine dagli uomini della Mobile: la prova di versamenti («*per circa 300 milioni*») fatti da Cogliati a Quirico, quasi mesi.

Quirico «*In pa- trasporti* la ditta». Ma lo smentisce proprio Cogliati: «*Mi minacciato*». Un : perché? L'ex di lo vuol dire. Osserva il capo della Mobile, Bassi: «*I primi 100 milioni li ha versati due giorni dopo il delitto. Lo ha confessato Rossetto, le prove*». Il capo sezione omicidi, Parroni: «*Gli altri assegni hanno date successive: Cogliati era ricattato da Quirico? pagato per comperare il silenzio su un del quale è il mandante?*».

La confessione di Giancarlo Rossetto è precisa: «*Quirico mi disse che dovevamo fare un lavoro, guadagnar soldi. Bisognava minacciare una persona, invece lo ha massacrato di botte, lo ha bruciato vivo*». Ricostruisce quei momenti con molti particolari: gli uffici, l'androne, l'auto accanto alla quale Pianezzola cadde tramortito, la pompa di gasolio usata per cospargere quell'uomo e poi bruciarlo.

Ancora il magistrato: «*Solo chi era presente al fatto conoscere quei particolari*». Il capo della Mobile: «*Perché dunque non credergli per il resto?*». E «il resto» sono i nomi del Daniele Cogliati e dell'assassino, Quirico; i 40 milioni che proprio il complice gli ha dato due giorni dopo il delitto per «*il lavoro che hai fatto*». Di quel denaro c'è il riscontro bancario: assegni al portatore, per 100 controfirmati da Cogliati a favore di Quirico.

Poi c'è una registrazione. L'ha fatta Rossetto, un mese fa, di nascosto: parla con Quirico di quel delitto compiuto insieme. Forse voleva ricattarlo perché, lo ha detto giudice, «*mi ha dato solo molti milioni intascato dal mandante*». Quella registrazione è un'accusa contro Quirico. Difeso dall'avv. Longhetto, è stato interrogato dott. Russo. Subito sicuro («*Io con quel non c'entro, i soldi? Pagamenti di trasporti fatti per la ditta*»), quando il magistrato gli ha detto della registrazione è impallidito, ha avuto un sussulto. E ha mormorato: «*E' meglio che non parli più...*».

In quei nastri ci sono passaggi drammatici. Rossetto: «*Tu avevi detto che dovevamo solo minacciare quell'industriale e invece poi lo hai ucciso*». Quirico: «*Non farti problemi, sono cose mie. Tu hai avuto un bel po' di soldi*». «*Sì, però richiamo l'ergastolo*». Quirico: «*Non preoccuparti, nessuno ci scoprirà mai. Chi sapeva non ha parlato. Stai tranquillo, la polizia scoprirà mai niente. Di questo puoi stare certo*».

Ezio

IN CORTEO PER UNA PALESTRA

Oltre alunni del liceo scientifico Galileo Ferraris hanno manifestato, ieri mattina, nel cortile della Provincia, chiedendo di poter disporre delle palestre del contiguo istituto Sommeiller. Il loro problema verrà affrontato domani nel corso di una apposita, presenti funzionari della Provincia e del Provveditorato. Nel corso della protesta c'è stato un deplorevole episodio: alcuni studenti hanno sottratto 18 cartellini dei dipendenti dai quadri delle bollatrici orarie

Inchiesta all'Usl 34

Troppo cara la caldaia al San Luigi?

Inviati sei mandati di comparizione Accuse: corruzione e interesse privato

ORBASSANO — Il giudice istruttore Aldo Ouva, che conduce un'inchiesta sull'Usl 34 di Orbassano, ha inviato sei mandati di comparizione, per corruzione e interesse privato, all'ex presidente del comitato di gestione dell'Usl 34, il consigliere comunale socialista Salvatore Gallo, all'ex coordinatore amministrativo Ernesto Romano, presidente di una del Correo (Comitato regionale di controllo) prof. Rosario Simone, al capo dell'ufficio tecnico Umberto Occhiena, ad Adelmo Tovo, titolare dell'omonima azienda petrolifera, e al figlio di questo, Mario T.

Nella prima fase dell'inchiesta, il magistrato ipotizzato agli indi che i reati di truffa e falso. Nelle contestazioni ipotizzano solo i reati di corruzione e interesse privato in una fornitura di combustibile all'ospedale San Luigi di Orbassano, dove si era rotta una delle caldaie dell'impianto di riscaldamento. La caldaia funzionava a combustibile denso, che ha un basso costo, ma è molto inquinante. La sostituzione sarebbe costata una cinquantina di milioni, ma i tecnici consigliarono di farla andare a combustibile fluido, molto più caro. Alla fine dell'anno la bolletta di quella caldaia superò i duecento milioni e fu comunque necessario procedere alla sostituzione.

Il petroliere Tovo, coinvolto in questa inchiesta dalle dichiarazioni della moglie separata, è stato un processo d'appello a Milano, dove era imputato di contrabbando.

IMPRESA COSTRUZIONI VENDE - Tel.

Nel verde di RIVOLI
Alloggi varie metrature - Riscaldamento indipendente
Vetri doppi - Porte blindate - Videocitofono
Rifiniture di qualità - MUTUO AGEVOLATO
Iva al 2% - Eventuali rateazioni - Boxes auto
MAGAZZINI DIMENSIONI

OSPEDALETTI
Via delle Palme 21-23
nel clima
più mite
della Riviera
pochi passi
dal lungomare
in parco secolare

ULTIMI ALLOGGI
Mono-bilocali
Mansarde
Boxes auto
Immobile
di alto prestigio

LA OVET STA CONSEGNANDO:

UN PO' DI PAZIENZA!

Il idromassaggio da "Home SpA" – senza impianto, pratico e dal prezzo incredibile – ha avuto il clamoroso successo che meritava. Un boom improvviso, tempi record. Perciò, calma. Molti Clienti OVET dovranno re ancora po' pazienza: stiamo facendo l'impossibile per consegnare al più presto tutti gli idromassaggi ordinati. L'acqua viva nel bagno oggi piace davvero a troppi!

OVET
DISTRIBUISCE SUCCESSI
Agente Esclusivo Piemonte - Valle d'Aosta
10151 TORINO - Corso Grosseto 330 - Tel. (011) 7394727 / 7398234 - Telefax (011) 7390700

L'ombra (22 anni) da overdose

La trentaquattresima vittima quest'anno

— L'han trovato ieri, le 14, sul pavi- della toilette bar «Asturia», in piazza Corduci, con la schiena appoggiata al muro e una siringa infilata al braccio destro. C'era entrato poco prima, facendosi largo i clienti che affollavano il locale nell'intervallo di pranzo e era diretto subito toilette. E' la cliente a dare l'allarme, la porta sempre chiusa. medico, subito accorso, tentato di rianimare giovane, praticandogli il massaggio cardiaco, ma Luca Chiesa Bogani, 22 anni, era già morto: in tasca aveva un'altra dose

Tossicodipendente da tempo, giovane rial con la famiglia (padre, madre e due più giovani) poco distante, all'ultimo piano di via Genova 6. Per guadagnarsi da vivere una mano al padre nella «Kurgia», una fabbrica per la lavorazione lastre di tro, a Lombardore. E' trentaquattresima della droga dell'87 a Torino.

dalla Grande Torino

Ordine dei medici

TORINO — Lunedì è stato insediato nuovo consiglio dell'Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri: presidente Danilo Poggiolini; vicepresidente Roberto Del Bocca; segretario Michele Olivetti; tesoriere Giorgio

Lavoratori zona Ovest

— Con l'organizzazione dei pci della zona Ovest, domani, inizio alle 9,30, sala consiliare di Grugliasco, i parlamentari comunisti Sergio Garavini e incontreranno i lavoratori. Discuteranno sul come la lotta, incrementare l'occupazione ed eliminare l'evasione

carabinieri arrestano

RIVOLI — I carabinieri hanno arrestato per detenzione e spaccio di stupefacenti Carchidi, anni, De Gasperi 22, Rivoli, e Mario Gagliano, 31 anni, via Olevano 104/B, Grugliasco. I due sono stati sorpresi con in tasca eroina sufficiente confezionare dosi.

Il processo ai catanesi

TORINO — Il presidente della corte Elvio Fassone, che l'altro giorno al contro il del lanciato per sollecitare dallo Stato protezione familiari pentiti, precisa di aver detto dall'aula la frase: «*Contro il terrorismo ci fu una grande mobilitazione popolare, contro la mafia non esiste un'analoga tensione sociale, quasi questa piovra meno terribile delle Brigate rosse*».

Per l'anno mariano

TORINO — «*Maria nella vita cristiano*» è il tema di un ritiro spirituale, guidato dal card. Ballestrero: si svolgerà al santuario della dal 2 al 4 dicembre (ore 19-21) e rientra tra le iniziative per l'anno mariano. Prenotazioni al santuario, entro domani.

Genitori contro il degrado

TORINO — I genitori delle elementari Collodi e Pinocchio (circolo Collodi a Nizza-Lingotto-Millefonti) hanno scritto alle autorità scolastiche e del Comune, ai vigili del fuoco per segnalare «*gravi di degrado degli edifici*». Spiegano: «*Le finestre non chiudono, ci infiltrazioni dai lucernari, servizi igienici maleodoranti, tubazioni rotte, buche vicino alle fondamenta, coppe annidate nelle crepe muri esterni, pavimenti con corridoi*». intervenuto immediato per salvaguardare l'incolumità dei ragazzi.

Catene su

TORINO — Una fitta nevicata, che nella notte, interessando parecchie zone pra dai metri. A quote più basse nevica, solo nel Canavese: sul tratto Ivrea Ceva ed Albisola-Savona sono 17 di ieri. Obbligatorie le catene.

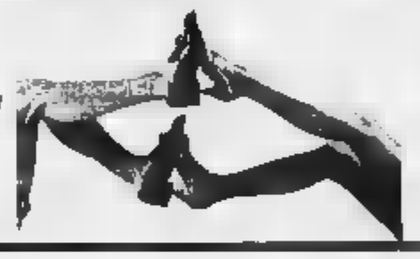
La macchina statale

— Deficit pubblico e china statale stati i del convegno organizzato all'Ambascia- Cisl funzione pubblica. Paolo Pastoni (Unione Industriale), l'economista Deaglio e Sergio D'Antoni, segretario confederale Cisl (moderatore, Paolo Di Dio) hanno discusso sui metodi da attuare per rendere più efficiente l'amministrazione pubblica. Pastoni si è detto pessimista sulla possibilità di migliorare i servizi pubblici, auspicando la privatizzazione di alcuni servizi. Contrario il sindacato, per il quale gli oneri ricadrebbero sui cittadini più deboli.

Bel

TORINO — Bel ore interrogatorio per Vanni Nobilini, anni, Grugliasco, via Cravero ritenuto la «mente» estorsione mafiosa che ha fruttato 3 in cinque di 13 persone, in parte già arrestate dai carabinieri e fra le quali spicca il nome di Rocco Lo Presti. Nobilini, assistito dall'avvocato torinese Perla, ha risposto alle del giudice istruttore Mondovì. Magri, parte degli addebiti.

BUSO DI
VIA MONTEVECCHIO 11
ANG. VIA GIOBERTI
TORINO
SINO AL 31 DICEMBRE



Grandi Occasioni
NERO su BIANCO

OVERNIGHT

per esempio

La concessionaria di Copenhagen
consegnerà domani le trenta vetture
che ancora attendono i Vostri pneumatici.
La caratteristica del prodotto
è un'elevata affidabilità. Anche la Vostra:
telefonate e confermate l'arrivo.

TNT Ipec
anything, anywhere, anytime

4,5 miliardi consolidato, 80 paesi, 39.000 addetti,
15.531 autoveicoli, 108 aerei, 68 navi, 50.154 containers.

Terminals: Milano - tel. (02) 5059 • Vicenza - tel. (0444) 571375/6 • Bologna - tel. (051) 352957 • Torino - tel. (011) 2613253 • Modena - tel. (059) 374606 • Pordenone - tel. (0434) 366628 • Pisa - tel. (050) 879672 • Roma - tel. (06) 5733391 - 4881940

SABATO ore 16 ASTA

TAPPETI ORIENTALI E KILIMS
ASTA
SABATO 28 NOVEMBRE:
ore 16
Esposizione e segreteria
LOUIS ROBERT ITALIA
C.so Vittorio Emanuele 109
(011) 541.150 -

SASSO
Via 30 - Torino
Tel. (011) 850.710 - 859.942
COME RISCALDARTI 7 VOLTE TANTO
con la di e far funzionare definitivamente senza inconvenienti di fumo e scintille il tuo
La cassetta FONDIS è di facile installazione, prodotta con materiali pregiati, un investimento duraturo che migliora la qualità della vita.
puoi funzionante presso i nostri uffici di
Via Carcano 30, Torino.

COTTON CLUB
Oggi ore 23,00
ERNEST THOLE
e LE COTTON'S GIRL
CENA-MUSICA-SPETTACOLO
APERTURA ORE 20,30
TORINO - Via Galliari
Tel. 011 885.872

OSSOLA
VIDEOREGISTRATORI
VIDEOCAMERE
MARCHE
PANASONIC
SANYO
PHILIPS
SONY
PIONEER
SABA
ORION
TELEFUNKEN
a partire da L. 680.000
INSTALLAZIONE GRATUITA
La nostra forza:
GARANZIA E SERVIZIO
10155 TORINO - Corso 94 - Tel. 287.021
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

TAPPETI PERSIANI, TAPPE
Orient
TIAMO
SUPERV
TAPPETI ANTICHI
in SUI

Il poeta improvvisa sul calare della sera

I poeti amano le atmosfere notturne. Così all'Hiroshima Mon Amour, in via Belfiore 36, hanno deciso di organizzare *Radio un*, una rassegna di poesia a mezzanotte. Tutti i venerdì nella Sala Nagasaki si alternano giovani e meno giovani poeti [illegible] i propri [illegible].

La rassegna è curata da Mario Della Casa. «Nessuno oggi *riesce a vivere recitando poesia, ma c'è molta richiesta di spazi dove presentare i propri lavori*», dice. A Torino finora [illegible] possibilità era offerta il giovedì dalla Birreria King's di piazza [illegible].

La manifestazione all'Hiroshima si è aperta il mese scorso con il torinese Amanzio Sorio, poi ci sono state serate di poesia sudamericana e *performances* di Riccardo Quarello, Enrico Torrini e Giorgio Villosio.

[illegible] sera l'appuntamento di [illegible] con [illegible] Amaro, che alternerà ai suoi versi poesie cinesi e indiane.

Venerdì 4 dicembre una doppia serata: nella [illegible] Grande dell'Hiroshima sarà di scena la poesia palestinese, recitata da [illegible] Quarello. Nella Sala Nagasaki sarà invece pre[illegible]ta la [illegible] S. dedicata ai problemi dell'emarginazione e della psichiatria. Il mezzanotte alcuni ex degenti di ospedali psichiatrici daranno vita ad una *performance* poetica.

L'11 dicembre e il [illegible] dicembre dovrebbe essere la volta (il condizionale è d'obbligo perché i contatti [illegible] ancora in corso) di *Le furie chiossesi*, un [illegible] di Chivasso che mescola poesia e sketch [illegible].

I venerdì di gennaio vedranno invece protagonista Marco Parodi, giovane poeta che conduce [illegible] a [illegible] musica e poesia. Per informazioni tel. 8508287.

r. mol.

MOSTRA DI GENTILINI DA «FOGOLA»

Nudi quasi mitologici

«La solitudine del poeta», olio e collage su tela di Gentilini

[illegible] di grafica Franco Gentilini [illegible] l'altra sera da Fogola (piazza Carlo Felice 16), alla presentazione del libro che, con testo di Alain Jouffroy, è stato ultimamente pubblicato [illegible] Editori nella collana «*Le grandi monografie*» diretta da Enzo [illegible].

Una [illegible] sono le opere esposte (fino al 10 dicembre): acqueforti e litografie, comprese le due *suites* che accompagnano *Il Re* e *l'Indovino* di L. Sinisgalli e il *Racconto* di Pietro Chiara, oltre ad una decina di disegni da una Cattedrale del '87 a *Luciana* e le cosiddette del '79.

Gentilini «aveva scoperto la pittura [illegible] ragazzo, [illegible] rando in un piccolo laboratorio di ceramiche. [illegible] datta, dipinse [illegible] e figure [illegible] a Roma dopo l'accettazione di un suo quadro [illegible] Biennale veneziana e un primo soggiorno parigino. Venne così in contatto coi [illegible] Mafai e [illegible] Capogrossi, sviluppando tuttavia un proprio, originale linguaggio.

Egli [illegible]ò si disse «fedele alla propria vocazione, senza voler [illegible] «né antico né moderno», [illegible] una figurazione [illegible] colta e popolare [illegible] non ignora [illegible] materiche e i [illegible] spirano [illegible] nudi come dalle nature morte, permeati [illegible] una poesia che sa pur richiamare [illegible] a qualcosa [illegible] antico o di sempiterno.

an. [illegible]

Kukuczka regna sugli «ottomila»

Il museo [illegible]le della [illegible] «Duca Abruzzi» al Monte dei Cappuccini, il maggior centro italiano [illegible] cultura alpina, si arricchisce di nuovi cimeli. Sono attrezzature diverse che Jerzy Kukuczka (famoso alpinista polacco vincitore di 14 montagne oltre [illegible] mila), donerà in [illegible] della sua [illegible] a Torino lu[illegible] [illegible] novembre e martedì 1° dicembre.

Durante la cerimonia (17,30 [illegible] 1° dicembre) l'alpinista polacco s'incontrerà [illegible] gli appassionati torinesi, i quali potranno apprendere i segreti [illegible] scalate [illegible] litarie, sulle [illegible] vette [illegible] mondo. «[illegible] anche *un filmato sulle sue imprese* e un [illegible] il pubblico», precisa il direttore del [illegible] Walter Audisio.

[illegible] elettro[illegible] Katowice, Jerzy Kukuczka ha cominciato salendo [illegible] «suoi» Tatra. Ascensioni invernali che lo hanno affinato e [illegible] imprese sempre più [illegible] e sovente in [illegible] ria. Poi si [illegible] sulle no[illegible] Alpi, dove sulla Marmolada apre [illegible] «Via dell'Ideale».

[illegible] montagne dell'Asia passa [illegible] Nepal a caccia di ottomila; [illegible] collezione, come s'è [illegible] 14 con [illegible] nuovi itinerari [illegible] ultimi [illegible] quest'anno: l'Annapurna [illegible] Pangma, pareggiando il conto [illegible] nostro Messner.

g. [illegible]

PIONEER
&
installatore specializzato
La tua autoradio vale di più
Nella stazione di [illegible]
trovi lo specialista in grado di garantire il perfetto montaggio del tuo Pioneer, per ottenere la migliore resa acustica nella tua auto.
Rivolgendoti ad uno dei componenti i
CENTRI INSTALLAZIONE AUTORADIO TORINESI
sei sicuro dello standard superiore di qualità garantito.
AUTORADIO PEDRAZZI DI DUTTO E ZICCHELLA
C.so S. Maurizio 18 - Tel. 878097 - 882664
AUTORADIO PEDRAZZI [illegible] SAGLIETTI
C.so Francia 11 - Tel 512580
AUTORADIO DI GIOVANNI S.N.C.
Via Gorizia 83 Tel 364444
[illegible] VITO AUTORADIO
Via Asinari di Bernezzo [illegible] E - Tel 793754
OVIDIO AUTORADIO
C.so Racconigi 140 - Tel. 379889
AMANTE E CASELLA HI-FI CAR
Porta Palazzo - Tel 5212420
AURA S.N.C.
C.so Belgio 155 - Tel. 890516

UN CABARETTISTA TORINESE IN TV

Grande occasione di Paride

Paride Mensa

Trent'anni, torinese, un sorriso da bravo ragazzo, [illegible] Mensa, cabarettista, ha [illegible] alla [illegible] nella trasmissione condotta da Rispoli che suona per lui come un augurio, «*Una grande occasione*». Va in onda ogni mercoledì sera. [illegible] appare [illegible] brevi istanti, insieme con i [illegible] compagni, [illegible], di Napoli e [illegible] Martorella di Roma, entrambi imitatori.

La telecamera non si sofferma a lungo su di loro. Gli attori fanno da supporto, con brevi [illegible] incisivi «siparietti», al gioco miliardario in cui [illegible] famiglia gioca [illegible] il denaro: investe in un'azienda, [illegible] Borsa, in fondi di investimento, stipula assicurazioni. L'abilità nell'investimento viene misurata [illegible] risposte esatte.

Paride Mensa ha così ri[illegible] («ma soltanto temporaneamente») alla sua vera aspirazione, [illegible] il cabarettista. La [illegible] esperienza è incominciata nel 1972 proprio a Torino, da Gipo, poi al Centrale. Ha lavorato con Walter Chiari («*Un maestro per la professione e per la vita*»), poi con Lino Banfi e Oreste Lionello.

Ha vinto l'ultimo [illegible] della comicità a Pisano: «*Qui mi* [illegible] *notato Angelo Zito*, [illegible] *regista, e mi ha poi invitato a fare il provino per questa trasmissione. Curioso, vero? Sono tornato a lavorare a casa* —[illegible]—. *La trasmissione in parità non* [illegible] *permette di fare del cabaret* [illegible] *va bene così,* [illegible] *imparando e la gente incomincia a conoscermi*».

«*Torino è un buon trampolino* [illegible] *lancio* — dice il direttore del centro di produzione [illegible] Carucci — *anche perché la Rai* [illegible] *questi studi ogni volta che* [illegible] *fare un prodotto* [illegible] *qualità. Rispoli l'ha già scelta in altre occasioni: qui è stato prodotto* [illegible] *Parola mia,* [illegible] *Gioco dei mestieri,* [illegible] *trasmissioni*».

l. c.

Il saxofono per maestro

Il saxofonista [illegible] *yorkese Bob Porcelli, che sta tenendo una serie di concerti in Piemonte, si esibisce stasera all'«Amsterdam Club»* [illegible] *via Giulia* [illegible] *Barolo 31, accompagnato* [illegible] [illegible] *dal batterista Giorgio Diaferia. Alla serata prenderanno parte anche altri ospiti a sorpresa.*

Da oggi a domenica (orario 15-19) Porcelli tiene un seminario [illegible] *saxofonisti nella chiesa di* [illegible] *Filippo in* [illegible] *Vittoria 5, a* [illegible] *monica* [illegible] *suonerà, sempre con il trio Diaferia, nel teatrino annesso alla chiesa.*

Sia i concerti, sia il seminario [illegible] *organizzati dalla* [illegible] *tion. Per informazioni e iscrizioni telefonare* [illegible] *numeri* [illegible] *772131/36, 858,19.27 e 506,773.*

HOME VIDEO: LE OFFERTE DEL MERCATO

Quando la guerra è in casa

Il film di guerra è un filone cinematografico in via di estinzione. Sono sempre più rare, infatti, le pellicole di questo tipo prodotte per il grande schermo e le poche in circolazione si limitano ad approfondire un unico tema: il conflitto [illegible] Vietnam. Nonostante il genere sia quindi quasi scomparso [illegible] circuito delle sale, il pubblico dell'home video continua a riservargli un rimarchevole successo.

Disponibile in videocassetta è la maggior parte dei classici. Titoli come *Il ponte sul fiume Kwai* di David [illegible] (Rca - Columbia), il vincitore dell premio Oscar 1970 *Patton generale d'acciaio* del regista F.J. Schaffner (Panarecord), *Berretti verdi* con John Wayne (Warner Home Video), *La battaglia* [illegible] *Midway* di [illegible] Smight (Rca-Columbia) e *Duello nel Pacifico*, film diretto da John Boorman (Deltavideo), rappresentano per le videoteche investimenti sicuri.

Tra le ultime [illegible] pparse sul mercato, spicca *La notte dell'aquila*, lungometraggio di John Sturges tratto [illegible] un racconto [illegible] Jack Higgins e considerato un piccolo capolavoro del genere; datato 1976, il film è edito in [illegible] Panarecord. [illegible] *tigione dei dannati* (Creazioni Walt Disney) narra la vicenda di un gruppo di temerari impegnati a rendere attuabile lo sbarco in Normandia nel 1944: la regia è [illegible] Umberto Lenzi, Jack Palance e Curd Jurgens [illegible] gli interpreti principali.

Perfetta l'edizione video di *Waterloo* del sovietico Sergej Bondarciuk (De Laurentiis Ricordi), mentre è da segnalare l'ellpico [illegible] seo in fiamme del greco Dunia Dodiras, distribuito dalla The Universal [illegible] Guerra «d'autore» [illegible] home video con *L'infanzia di Ivan* (CGD), [illegible] ambientata durante la seconda guerra mondiale e realizzata nel 1963 dal compianto Andrej Tarkovsky.

A Torino i negozi specia[illegible] si orientano soprattutto sui classici. «Punto Audio», in via Prejus 106b, [illegible] luttavia [illegible] to pellicole: l'inedito *La sporca dozzina III* (Panarecord) e *I cannoni di Navarone* (Rca-Columbia) tra i più richiesti dal pubblico. «La Videoteca», in corso Siracusa 111/b, e «Videoreporter», in corso Telesio 15b, propongono oltre 40 titoli sul tema. Tutti i classici sono in noleggio da «Via col video», in corso Giambone 10.

a. ca.

giorno per giorno

Dibattiti

Droga — Alle 9.30, nella sala congressi [illegible] Concordi, il prof. Pier Francesco [illegible] presiederà un dibattito [illegible] [illegible]: un [illegible] approccio integrato per la tossicodipendenza».

Laureati — Alle 17,30, nell'aula magna [illegible] Facoltà di Lettere, in via Sant'Ottavio 20, dibattito su «Gli sbocchi professionali dei laureati [illegible] Lettere e Filosofia: pubblicità e comunicazione». Introduce Diego Marconi.

Unione Culturale — [illegible] 17, all'Unione Culturale in via Cesare [illegible] 4h, «A come Elefante», incontro con Francesco Tonucci. Pio[illegible] Alfieri, Bice Garavelli, Cristina Lastrego, Francesco Testa, modera Ava Fontana.

Mostre

Dipinti — Alle 17, nella [illegible] Gilberto Zabert in piazza Cavour [illegible] inaugurazione della mostra-vendita [illegible] dipinti antichi. [illegible] aperta fino al 20 dicembre.

Danza

Teatro di Torino — [illegible] 21, [illegible] Teatro di Torino [illegible] piazza [illegible]a 2, debutto stagionale della Compagnia [illegible] Danza diretta da Loredana Furno. Titolo «Concerto di Danza». Lo spettacolo [illegible] l'accostamento tra [illegible] compositore e pianista Giorgio Gaslini con [illegible] sa.

Varie

America Latina — Alle 21, nella sede circoscrizionale di [illegible] Ferrucci 65a, [illegible] dedicata all'America Latina, [illegible] presentata una selezione di testi poetici dal titolo «Cordigliera sanguigna» e sarà proiettato un audiovisivo. E' a cura del Centro Kulesciotf.

Al Caffè — Nell'ambito de[illegible] «Incontri al [illegible]», [illegible]nizzati dall'Art Musica di Torino, questa sera alle 21,15 al Caffè S. Carlo miscellanea tra poesia, musica e pittura. Conduce Mario [illegible] schietto.

Televisioni private in regione

Grp
16,30 Divertimento bus, telenovela
18 — Sport e brivido, telefilm
18,30 La mia piccola Margie telefilm
17 — Lanciletto [illegible]
17,30 I detectives, telefilm
18 — Programmi sponsorizzati
19 — Grp Monitor
19,50 Il toro superbello, [illegible]gni animali
20,20 Weekend al cinema
20,30 Articolo 21, programma
22,30 Chopper Squad, telefilm
23,30 Controsterzo, rubrica automobilistica
23,50 Grp Monitor
0,30 L'isola delle [illegible]anze, film

Videogruppo
18 — Videonotizie, 2ª edizione
18,05 Poldark, telefilm
19 — Videonotizie, 3ª edizione
19,30 Prima diretta
20 — Il meglio del West, telefilm
20,30 Rosa de Lejos, telenovela
21,30 Maria, telenovela
22,25 Ruota in pista, motorismo sportivo
23 — Le note delle settimane
23,30 Videonotizie, 4ª edizione
24 — Arma di ragione, rotocalco sportivo
0,30 Il meglio del West, telefilm

Quartarete
14,10 Tg4 Sorsa
14,40 Donne oggi
15,15 Tg4 Economia
16 — Il nido del serpente, telenovela
16,50 Veronica, telenovela
18 — Señorita Andrea, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Judo Boy, cartoni
20 — Super classifica show
21 — Ellery Queen, telefilm
22,30 Motori now shop
23,30 Automarket tv
0,30 Tg4
1 — L'[illegible] Mr si M. [illegible] riazza, con S. Carnasciali, C. Avram

Odeontv
14 — Il segreto di Jolanda, telenovela
15 — Pagine della vita, novela
16 — Ken il guerriero, cartoni animati
18,30 Sharpl, varietà da 1 a 14 anni
19,30 Mi'ama non m'ama, game-show
20 — La ruota della fortuna, game show
20,30 Zitta quando parli, film di P. Clair, con A. Massiona, E. Feriach
22,30 Festa Italia, spettacolo con Walter Zenga, Roberta Termali
24 — Wilderness I laghi, film [illegible] nici Mann, con B. Davison, S. Locke

Rete Canavese
13 — Dataldera, telefilm
14,30 Le auto della settimana
15 — Una giornata di Ivan Denisovich, film
17 — Le auto della [illegible]
17,45 I grandi personaggi, cartoni
18,30 Il sergente Preston, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Canavese sport
20,20 Buffalo Bill, l'eroe del Far West, film
22,30 Telegiornale
22,45 Le auto della settimana
23,45 Film

Telecupole
16,30 Operazione salvataggio, documentario
19,30 Tg4
20 — Amor gitano, telenovela
21 — Settimo cielo, spettacolo
22 — Tg4
Filo diretto [illegible] L. [illegible] riannina: Le [illegible] 8 per i gatti
[illegible] — [illegible] rubrica [illegible], [illegible] di T. Whelan, con Frank [illegible], Gloria [illegible] Haven

[illegible] 7
16 — [illegible] Leonard, cartoni
[illegible] Ninja Kazuki, cartoni
19,15 Le [illegible] delle [illegible], telefilm
20,30 Jopshyn e N... [illegible] show!
21,30 Spionaggio a Tokyo, film [illegible] L. Green, [illegible] Robert Wagner, [illegible] Collins
23,30 [illegible] 7, notiziario
24 — [illegible] "88", telefilm
1 — [illegible]e & The Bean, telefilm

[illegible] [illegible]
[illegible] — Ufo Dispalon, cartoni animati
16,30 Time express, telefilm
19,30 Wayne and Schuster, situation comedy
20 — Oh Madeline, telefilm
20,30 La sete vendetta [illegible] cielo, di Boris Sagal, con [illegible] Vaughn, David Mc Callum
[illegible] La banda del [illegible] telefilm
23,30 [illegible] [illegible] anno zero, film
2 — Wayne and Schuster, situation comedy

Primaterrina
14,30 Telefilm
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Ragazzi in gamba, telefilm
18 — Cartoni animati
19 — Auto della settimana
19,30 Cronache del Piemonte, attualità
20 — Flash cinema
[illegible] Meteo, [illegible]
21,30 Auto della settimana
22 — [illegible]
22,30 Aggiudicato e... sala
1,30 Le auto della settimana

Telesubalpina
19 — Vita della Chiesa: «La Sindone: blufi e autentico miracolo?»
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni [illegible]
20,30 Figli [illegible], film di Justin [illegible], [illegible] Aurora Bautista, Jorge Mistral
22,30 La [illegible] in cammino: il viaggio del Papa in Colombia
23 — Il regionale, notiziario
23,35 Incredibile [illegible] vorsi, documentario

[illegible]pound
16,30 Programma per i ragazzi
18 — Mamma Vittoria, telenovela
19 — Lavoro e dintorni, rubrica
19,30 La mia delle settimane
20 — Mary Hartman, telefilm
20,25 Tg notizie
[illegible] [illegible] Eurldice, [illegible] di Gluck W. Gluck
22,30 [illegible] Tuttogol
22,45 L'Affascinante [illegible] Casanova, documentario
24 — [illegible] spettacolo

Erre Uno tv Svizzera
17,45 Le tv del [illegible]
18,45 Telegiornale
19 — Speciali
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Centro, settimanale
21,35 Gli occhi del gatto, telefilm
22,25 Precelebrando cinema
22,35 Telegiornale
22,45 Rock nuke
0,40 Telegiornale
0,50 Speciali
1,15 Ciak si gira

Telecity
16 — Capitan Harlock, cartoni
16,30 Robotech, cartoni
19 — Masters, cartoni
19,30 Starsky, telefilm
20,30 Le [illegible] professionnes di scienze naturali, film di Massimo Michele Tarantini, con L. Carati, A. Vitali, M. Carotenuto
22,30 Gioco di coppia, telefilm
22,50 Colpo [illegible] gioco a quiz
[illegible] Italia 7 sport: Wrestling
0,20 [illegible] Squad, telefilm

[illegible] 8
Videomusic
18 — Heavy, programma di hard rock
19,30 Rock Report
20 — Oasises and Oldies
22,30 Rock Report
22,45 Blue Night
23 — First Run
23,30 Lo speciale: Bob Dylan

Rete Manila
15,15 Nel regno dei cartoni
16 — Pue Carrot, telefilm
16,30 Io e il gazebo, film
18,15 Totuti, telefilm
20 — Telegiornale
20,35 Music Time
21 — Pulla al centro, rotocalco sportivo
22,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
23,30 Delitto sulla strada, film

Pan tv
18,45 Figli miei, vita mia, telenovela
19,30 Redazionale
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Il ritorno di Godzilla, film
22,45 Estate, rubrica
23,15 Redazionale
0,15 Un uomo solo. L'orgia del potere, film

Telecittà
18,45 Supercalcatico show
20 — Cronache del cinema
20,15 Diario civiltà, telefilm
21,20 Weekend
21,25 Curiosando, rubrica
21,40 Speciale spettacolo
21,45 Tarzan contro gli uomini, film di Vico Carlo, con Ralph Hudson, Nucoua Cardinali

Torino Futura
18,20 L'oggetto misterioso, gioco a premi
19,10 [illegible] theatre, telefilm
20,20 Dutti maggiolino Rotta, film
22 — [illegible] volpe dell'asilo [illegible], telefilm
[illegible] [illegible] l'amore e il potere, telenovela
23,30 Cameo theatre, telefilm
0,30 Mistelock Merchand, telefilm

6ª Rete
18,30 Peter Pan: la gioetra del bimbi
17,30 Il fantastico ranch della canzone, novela
18 — Vicloria Hospital, telefilm
18,30 Spendi bene
19 — Mondo nudista, novela
19,30 Gli emigranti, novela
20 — L'appuntamento
20,30 La terrazza, film
22 — Cash and Carry
23 — L'uomo e la città, telefilm
24 — L'ossessione

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL [illegible]
CIAK SI GIOCA CIAK SI VINCE
1 Comprate La Stampa [illegible] giorno; troverete quotidianamente (escluso il lunedì) due strisce di divi del cinema.
2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato [illegible] venerdì nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i divi pubblicati [illegible] giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.
3 Quando avrete completato tutti gli 8 divi della striscia di gioco della settimana, telefonate allo 011/6965272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.
4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al "numero della fortuna" stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane di [illegible] dispari; dal più basso (primo premio) al più [illegible] (ultimo premio) nelle [illegible] di gioco pari.
5 Sono esclusi [illegible] partecipazione al gioco: i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, titolari e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.
I PREMI
I° — 1 Lancia Prisma 1300
II° — Un viaggio di 9 giorni per due persone alle Maldive oppure in Kenia della TURISANDA
III° — Gettoni d'oro per un valore di L. 1.000.000 - dal IV° all'VIII° un TV color Magnadyne 21" Stereo
I [illegible] [illegible] gioco n°4: Venerdì

Oggi parliamo di...
Douglas [illegible] E' l'atletico eroe [illegible] macchia [illegible] pura. Zorro o Robin Hood, D'Artagnan o il Pirata nero. Ma il fascino dello spadaccino non resiste al tempo, a 50 anni è finito. Douglas Elton Ulman nasce a Denver, in Colorado, nel 1883. Debutta in teatro a 12 anni, poi lascia le scene. Quando sposa nel 1907 la figlia di un industriale sembra destinato a diventare un florido imprenditore. Invece, dopo la nascita di Douglas jr, lascia la moglie e torna allo spettacolo.
Dal teatro a Hollywood: il successo arriva nel '15 con il primo film, *L'agnello*, di Cabanne. Poi con la Pickford, Griffith e Chaplin fonda la United Artists. Nel '20 sposa l'attrice e forma con lei una delle coppie più famose di Hollywood, anche se insieme girano un solo film, nel '29, *La bisbetica domata* di Taylor. Fairbanks diventa *Il ladro di Bagdad* nel '24 per Walsh, ancora D'Artagnan ne *Lo maschera di ferro* di Dwan.
Nel '33 lascia la Pickford e nel '36 sposa l'ex ballerina Sylvia Ashley. Il suo ultimo film è del '34, diretto da Korda, *Le ultime avventure di Don Giovanni*. Muore nel '39.
Vinci [illegible] ogni giorno [illegible]
CIAKLINEA OGGI 4.000.000
saranno equamente ripartiti tra i possessori della [illegible] di simboli qui sotto riportata. Se una delle due linee di 7 simboli che trovate [illegible] [illegible] cartolina a destra delle strisce [illegible] gioco settimanali coincide esattamente (stessi simboli, stessa sequenza) con quella pubblicata, avete vinto.
TELEFONATE SUBITO ALLO 011/6965272. [illegible] NESSUNA [illegible] SARÀ COMUNICATA ENTRO LE ORE 20 [illegible] OGGI IL PREMIO ANDRÀ A SOMMARSI A QUELLO [illegible] DOMANI.
Ieri hanno vinto ciascuno L. 1.400.000: Francesco Contarino, v. F. [illegible] 41, Imperia; Celeste Marzari, v. del Veltro 81, Trieste; Miranda Vallino, v. f.lli [illegible] 10, Chieri
D.M. 4/5/1983
LANCIA
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

I risultati del dibattito dell'ultima puntata di «Viaggio intorno all'uomo»

Zavoli: «La legge sulla tv non si farà»

L'ex presidente della Rai: «Nessuno la vuole davvero. Meno Berlusconi cui chiede di rinunciare a una rete e sostiene l'impossibilità di ogni concorrenza leale senza tre reti da contrapporre a quelle Rai» - Mammì: «Nel mio giro di consultazioni ho disseminato dissenso a 360 gradi»

ROMA — Tre domande a Sergio Zavoli, che conclude stasera quel *Viaggio intorno all'uomo* durato nove settimane che ha segnato il suo ritorno professionale alla tv dopo gli anni in cui è stato presidente della Rai. Lo conclude bene con *Ginger e Fred* di Federico Fellini; e con un dibattito tv-tv, alla televisione sulla televisione, come sempre registrato con due giorni d'anticipo.

Qual è il succo di questo in televisione pubblica e televisione privata?

«Il succo è che la legge di regolamentazione dell'emittenza radiotelevisiva non si farà. Nessuno ha davvero interesse a farla. Meno di tutti Berlusconi, cui si chiede di rinunciare a una rete e che invece sostiene l'impossibilità di ogni concorrenza leale e paritaria senza tre reti da contrapporre alle tre reti Rai. Il presidente della commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai, Andrea Borri, trasgredendo un poco alla prudenza del suo ruolo ha fatto capire che la legge non andrà in porto, è scettico. Il ministro delle Poste e Telecomunicazioni Oscar Mammì ci è detto disponibile a apportare emendamenti al suo progetto, ma ha pure riferito che nel suo giro di consultazioni con i partiti anche dell'opposizione gli è parso di "aver disseminato dissenso a 360 gradi". La legge non si farà. E' il segno d'una sconfitta della classe politica e del Parlamento: allora, a chi giova?».

Degli che hanno e stanno i film, lei quale?

«Il cinema d'autore va salvaguardato, in assoluto. E' una battaglia tanto giusta da indurre Fellini, che usa sempre un linguaggio riduttivo e non è mai enfatico, a parlare per la prima volta di "opera d'arte", di "difesa dell'opera d'arte"; mi viene persino il dubbio che non parli di se stesso ma di altri. Sono d'accordo con lui: no allo spot, nel caso dei suoi film e di ogni film d'autore. Invece meno scrupoli per quello che come termine spregevole definito "spazzatura"; non mi sentirei di difenderla a oltranza dalla pubblicità».

Quali i il suo bilancio «Viaggio intorno all'uomo»?

«Ho provato questa settimana piccolo emozione intellettuale non provato da quarant'anni, da quegli anni subito dopo la seconda guerra mondiale in cui ci si ritrovi e appassionati, ogni altri. L'idea che ci siano milioni persone che vogliono una tv intelligente perché hanno bisogno di essere in stazione ad aspettare partenza, turbato, attonito. Anche un po' lusingato, forse».

Rosi e Wertmüller: «Ma per gli spot una regola ci vuole»

I registi Francesco Rosi e Lina Wertmüller stasera partecipano al dibattito di Zavoli

ROMA — Francesco Rosi e Lina Wertmüller, insieme con Giuliano Montaldo, sono gli autori cinematografici italiani che, diversamente da Federico Fellini hanno accettato di partecipare che andrà in onda Raiuno dopo *Ginger e* a conclusione del *Viaggio intorno all'uomo* Sergio Zavoli. lungo dibattito sono soprattutto i registi a culturalmente appassionante dall'alternarsi dei film inseriti di spot pubblicitari: hanno legge, regole, una disciplina.

Rosi: *«La posizione è sempre la stessa, sempre stata chiara: giudico le interruzioni pubblicitarie una fattura. Un film affida emozioni, interromperlo consente spettatore di seguire il discorso: sono contrario persino all'intervallo tra primo e secondo tempo nel cinema, un che esiste soltanto Italia. Bisogna dire che oggi dipendenza finanziaria dei progetti cinematografici da committenze commerciali realtà la situazione molto, critica».*

«La difesa del film può quindi essere affidata soltanto singoli registi: ci vuole una regolamentazione, una disciplina. In Francia dove la Cina di Berlusconi fa, rispetto a Canale 5, molto meno interruzioni dei film, quattro massimo) gli autori di cinema stanno già tentando varie per disposizione che regolamenti l'uso televisivo dei film. Si potrebbe l'interruzione pubblicitaria ogni ora film, oppure di collocare gli spot prima del film, metà e alla fine: e perché un unico potrebbe presentare il film nella sua integrità? l'altro, di queste interruzioni pubblicitarie che ti pubblico molto stanco».

Wertmüller: *«Ormai tv e pubblicità macchina a cui il cinema non può sfuggire. Con i film hanno più più l'uno venuti vi- un pubblico sterminato, il che è meraviglioso. Poi c'è il lato negativo. Nel passato, e anche oggi, tutti hanno fatto nostri film tranne noi, autori; nel presente il nostro lavoro ha difeso contro censurazione e pubblicitario. Nel futuro, andrà peggio peggio: ormai i film si produceno soltanto attraverso televisione, i nostri produttori ci rifiutano a dire, e Berlusconi non interferiranno leggi dello Stato in difesa del cinema, le dominanti leggi di mercato porteranno e ma il ricorso deipuò una spirale a scendere sempre più a salire».*

«La pubblicità parte del giro, dà vita, dà soldi, dà possibilità di produrre film. Ma bisogna trattare con gli autori e ragionare seriamente per decidere in che modo, con quali ritmi e tempi la pubblicità deve accompagnare i film. Legiferare è urgentissimo e delicatissimo: al cinema d'autore impoliticamente già costato molto».

r. a.

Minà parla della Juventus

Truffe a Giallo Pippo e la danza

Ramazzotti è l'ospite di «Festival»

ROMA — La battaglia per l'audience del venerdì si combatte anche oggi schermi di Raiuno, Raidue, Canale 5. Ecco schieramenti

— «L'arte il l'ideale sottotitolo della puntata (Raidue 20, 30), tutta mondo della truffa: dal del magliaro d'autostrada che vende abiti e orologi «firmati»; dal contraffattore opere d'arte all'inventore di lozioni miracolose. Invitati anche cartomanti e specialisti vendita di speranze e Tortora ospiterà Mario Fenaboli, famoso «duplicatore» quadri d'autore con il soprannome riportato sul biglietto visita «Marlolino da Caravaggio» e l'avvocato Gabriele Cutolo cura gli interessi in avizzera specializzata produzione di inchiostri speciali per la stampa di valuta. Luciano Rispoli sarà protagonista dello spazio «Giallo a domicilio».

Domani si gioca — Due servizi sul Verona e la Juventus, costituiscono il nucleo centrale del programma di Minà, su Raitre alle 22,15. La prima inchiesta. Perrelli e Fusco, mette in la tra i successi squadra e i problemi della città; la seconda, di Bernardini, si occupa delle reazioni del all'episodio, avvenuto domenica del pelarde che ha colpito il giocatore Osesna Sanguin. In programma anche: un servizio sulla trasferta in Usa della Nazio di basket, il commento Maradona sul campionato di calcio, il quiz cui partecipano sostenitori del Fiss e della Fiorentina e, nell'«Altro spettacolo», il gruppo cubano dei Manzanedo. Il cantante latino-americano Manuel Mijares.

Festival — a tema puntata in su alle 20,30: Brigitte Nielsen fa un omaggio a Josephine danzando e cantando *Yes sir nice* banana; Lorella Cuccarini interpreta due balletti tratti da *Chorus Line* e nella sigla volteggia insieme Annamaria D'Alessandro, bambina di anni che ha imparato a guardando la Cuccarini in tv. Numerosissimi gli ospiti in tema con la puntata: Chris il gruppo Iso: Chuch Wider e 12 ballerine per il tip tap; Bob Curtis per l'afro-dance; Franca allievi del Balletto di la classica. Ci saranno Raimazzotti con *Questo* vivere un po' fuori; Alice con *The fool* Alli e Mandy Smith *Positive* reazione».

r. a.

Tra i film di oggi in tv

Giulietta e Marcello nel varietà di Federico

GINGER E FRED (1986) su Raiuno alle 20,30 per «Viaggio intorno all'uomo» di Federico Fellini che scritto il soggetto Tonino Guerra e la sceneggiatura con lo stesso Guerra e Tullio Pinelli; protagonisti Marcello Mastroianni e Giulietta Masina, e con loro da ricordare nell'ampio cast Toto Mistigris (fratello di Milly), il ratondo e deciso anjelo di sempre, e Fabrizi il vociante presentatore tv.

poco visto nelle e già arrivato sui — cosa per un film importante — è opera che piace soprattutto agli spettatori di una certa età, opera in cui si mischiano il paradossale e il patetico, la nostalgia e il grottesco: una carrellata sul mondo un grosso network dove si sta allestendo un megashow o contenitore; e tra i molti partecipanti — l'egiziano ammiraglio, il transessuale, il boxer, l'ecclesiastico chirurgo, il capello, il sarto moda, politici, vanche deformi, miracoli, sedute spiritiche ecc. — c'è, al centro, la coppia di due ballerini, Ginger e Fred, che fortuna negli Anni 40 imiGinger Rogers e Fred Astaire, che si amati e avevano convissuto, e che si ritrovano ora, stupiti e perplessi nel calderone, a ripetere davanti alle telecamere il loro vecchio numero successo.

LA DIFESA D' LA (1984 su Italia 1 alle 20,30), regia di Willard Huyck, attivo sceneggiatore secondo *Indiana Jones*) lo ha scritto con Gloria Katz (*American Graffiti* di Lucas) dal romanzo *Wayz Out* di Robert Grossbach: caroselio spionistico-farsesco di avventure travolgenti e demenziali per Dudley Moore ingegnere progettista elettronico, continuamente turbato da bramosie erotiche, e per Eddie Murphy collaudatore di carri armati, presi in il Pentagono ha fretta missili per alleati arabi e il Kgb che trama nell'ombra.

IL DELLA (1984 su Rete oltre mezzanotte), di Francesco Rosi Miguel Miguelin: dopo *Salvatore Giuliano* e *Le mani* Rosi si accosta alla Spagna 40 dittatura di Franco e ne rende un'immagine crudele, di lirica poesia, attraverso il di un giovane di per seguire lo squallido destino del padre cerca fortuna in città dove, per uscire mondo dei diseredati, non altra alternativa che entrare quello della corrida e qui, gestito e passare da un'arena all'altra del paso un universo di sangue e di morte.

Fiacco esordio su Raiuno della trasmissione del Bagaglino: ospite inaspettato Mammì

«Biberon», ovvero la satira benedetta dal ministro

Che delusione. Annunciato spettacolo satirico, «Biberon», che ha debuttato l'altra sera su Raiuno, non è riuscito a un bersaglio.

E sì che erano incoraggianti ripresentano la compagnia del Bagaglino e gli autori Pingitore e Castellacci che nell'estate dato vita a delle più divertenti riviste Rai dell'anno, «Per chi suona la companella». due elementi trainanti: gli intermezzi filmati Gabriella Ferri che cantava struggenti e sfrontate canzoni romanesche su sfondi realistici e poetici, e la ripresa ambienti e momenti del passato attraverso stupefatti ironici e coreografie cui si mischiavano con ritmo pimpante farsa, nostalgia, erotismo. La parte più debole quella propriamente parodia politica, incline un generico qualunquismo inquinato da una acidità tipo avanspettacolo.

Ora in «Biberon» mancano i suggestivi e interpreti della Ferri (che si limita alle sigle d'apertura e chiusura), i piccanti e fantasiosi quadretti cui resta? Resta una specie «rappresentazione» all'interno di una famiglia alquanto convenzionale (padre affannato, moglie brutta e piacciole, figli stolidi, nonno sempre disposto a mangiare) sul capitano le di Crozi come vittima di alloppio, il tecche si rompe, una spoglia in salotto. Fitto il chiacchiericcio e non una trama, il dialogo a sostenere e giustificare situazioni e battute che, tutto: purtroppo il pubblone è gravemente carente, sotire il moderato e risaputo, con le mani fianchi e il mascellone tipo Mussolini e che vuole riprendersi la presidenza Consiglio ormai, a Sigilla hu non ha più impatto, semmai indurre a serie riflessioni: bisognerebbe rinfrescare figure e fatti con battute mordenti e fulminanti che qui non ci sono.

Qui semplicemente non c'è il Bagaglino distrugge bene. C'è pretesa «commedia» vagamente ispirata al talk-show ma non un talk-show improvvisato, bensì preparato e scritto, e con rari rivoli di varietà in cui oltre — tutta compagnia in scena belli e — di registrati gli attimi più della puntata.

se la puntata ha tirato avanti piuttosto stentatamente, aggrappandosi a qualche battuta e al mestiere degli interpreti, il finale anche peggio.

riverenze e consueto tesoro in palcoscenico il ministro Pubblico comunicazioni per aver impersonato ad elaborare d'urgenza la legge sulla regolamentazione televisiva in Italia (la aspetta da dieci anni), ha trovato il tempo di assistere a «Biberon» da una poltrona prima fila. Portato alla ribalta, ha narrato alcune facete storielle: gli attori, attorno, lo guardavano schierati idealmente sull'attenti, con deferente e ammirato Curiosa partenza per spettacolo che vorrebbe essere di satira politica, una partenza consacrata e benedetta dall'autorità costituita. u. b.

Tondelli Venerdì letterari

TORINO — Lo scrittore e critico letterario Pier Vittorio Tondelli, autore di «Altri libertini», «Pao Pao», «Rimini» e curatore dell'antologia «Giovani Blues», è ospite del Venerdì letterari stasera all'Alfieri. Parlerà Under 25, e scrivono i giovanissimi.

Dopo Torino Vittorio Tondelli incontrerà il pubblico dell'Aci al Teatro dell'Orfeolo lunedì al Piccolo Milano, di Roma.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 7,30; 8; 9; 9,30; 12; 13,30; 18; 20; 22; 24

7,15-9,35 Unomattina, con Livia Azzariti, Piero Badaloni

9,35 **Un tocco di genio: il consigliere**

10 — Eurovisione, Sestriere: Sci, Coppa del mondo, (1° manche)

11 — Intorno a sol, con Giusub Bootto e Claudio Cluffini

11,30 preppi

12,05 Il tg Rai?, con Giancarlo Magalli e Simona Marchini

14,15 Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela: su un mare d'erba

15 — L'Europa

16 — XXX d'oro, dall'Antoniano di Bologna, presenta Cino Tortorella

17,55 **Oggi al**

18,05 **Ieri, Lo spettacolo dello spettacolo**

19,40 giorno dopo

20,30 **Viaggio all'uomo**, di Sergio Zavoli. (IX) **Ginger e** (1986), drammatico, regia di Federico Fellini, con Giulietta Masina, Marcello Mastroianni, Franco Fabrizi, Henri Lartigue, Frederick Ledebur, Augusto Poderosi, Martin Maria Blau. Il termine, dagli di Roma, Sergio voli, protagonisti e testimoni

0,15 **Dse: Panorama mostra incompiuta: il polpo**

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 14,30; 17; 19,45; 23,45

8 — **Prima edizione**, Pastore ed Enza Sampò leggono e commentano i giornali

8,30 **Mixerinoci**, con Syone Rome

9 — **Cuore e batticuore**

10 — **Star bene a tavola**

11,05 **Dse: Chimica in laboratorio**

11,30 **Il gioco è servito: Parolissimo**

11,55 **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari

13,25 **Tg2 - Lo sport**

13,40 **Quando si ama**

14,35 **Oggi sport. Speciale Coppa del mondo di sci**, a cura di Gianni Vasino

16 — **D.O.C. Musica e altro denominazione d'origine controllata**

16 — **Lassie**,

16,30 **Il gioco è servito:**

16,55 **Dal Parlamento**

17,05 **Il piacere ci essere più sani più belli**

18,05 **Lui, lei e gli altri**, telefilm

18,30 **- Sportsera**

18,45 **Miami Vice - Squadra antidroga**

20,15 **Tg2 - Lo sport**

Otello, Enzo Tortora, tua impronta venerdì un brivido Dario Argento; programma di Enzo Anna Tortora; Orchestra Rai Milano Basile Rino De Sica; protagonisti Di Carlo

D.O.C. denominazione d'origine controllata

24 — Cinema di notte. Il Houdini (1953), film drammatico, regia di George Marshall, Tony Curtis, Janet Leigh

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 21,35; 0,50; 1,05

12 — **Dse: Scheda scienza e tecnica: Storia**

13 — **Eurovisione, Sestriere: Sci, Coppa del mondo, (2° manche)**

Dse: Dizionario, di Giulio Massignan

14 — **Jesse 2**, di Carlo de' Siena e Maciot, con Fabio Fazio e Simonetta Zauli

15,30 **Dse: S.O.S. 911 9619**

16 — **Fuoriglioco**, conduce Fulvio Stinchelli

17,30 **- Derby, a**

17,45 **Geo**, Gigi Grillo; in Folco Quilici

18,30 **La famiglia Brady**, telefilm *Luci sparse*

19,35 **Special Cinzia Corrado**

20 — **Dse: Gli anniversari: Il signor Goethe posta e naturalista in viaggio verso Messina, anche**

«Rallocola, amore mio» (X), a cura di Vieri Razzini: Travolti da un insolito destino, nell'assurdo mare d'agosto, di Lina Wertmüller, Giancarlo Giannini e Mariangela Melato

22,40 **Domani si gioca**, ideato e condotto da Gianni Minà; Sprint con la collaborazione di Giampiero Ricci; L'altro spettacolo con la collaborazione di Carlo e Tadesco; a cura di Antonio Minasi, regia di

Il critico segnala

RAIUNO (ore 14,15) — L'immane mare d'erba che ora blocchi di granito occupa l'intera pianura di Serengeti in Tanzania e la sua fauna di leoni, gatti selvatici, tartarughe e aquile: un documentario inglese per «Il mondo di Quark».

RAITRE (ore 22,40) — Lo sport è sfruttato intensamente dalla tv a tutti i livelli e per tutte le combinazioni: prosegue ogni venerdì «Domani si gioca» con Gianni Minà, show tra sport, varietà e musica.

RADIOUNO (ore 21,03) — Il pianista Gino Gorini e il direttore dall'Auditorium di Torino: musiche di Busoni, Smith, Schumann e Petrassi.

Riondino torna in

Davide Riondino, cabarettista e attore toscano, è tra gli ospiti della cinquantesima puntata del «Maurizio Costanzo show» in onda su Canale 5 alle 23,15

ITALIA 1

9,20 Wonder Woman, telefilm
10,20 Tarzan, telefilm
11,20 Cannon, telefilm
12,20 Charlie's Angels, telefilm
13,20 , telefilm
13,50 , Gerry Scotti: «Candid camera»
14,20 Deejay
— La famiglia dama, telefilm
15,20 Bim bum bam, cartoni animati
18 — Star Trek, telefilm
19 — Starsky e Hutch,
20,30 Lucia, telefilm
20,30 La miglior difesa è... la fuga, film Willard Huyck, con E. Murphy, D. Moore
22,20 A conduce Gigi Garanzini
23,20 Pris, Andrea Adamich
La coppia, telefilm, «Un ghiotto hollywoodiano»
0,20 Buffalo Bill, film
1,20 Gli intoccabili, telefilm

CANALE 5

8,10 News, con Fiorella Pierobon
8,30 Parlamone
8,28 Buongiorno Italia
9,30 General Hospital
10,30 Cantando cantando
11,15 Tuttinsieme
12 — Bis, gioco a quiz
12,45 Il pranzo è servito
13,30 Sentieri
14,30 Fantasia
15 — Il falso testimone, film con G. Kennedy, A. Jackson
17 — Alice, telefilm
17,30 Doppio slalom, gioco a quiz
18 — Ciao Enrica telef. 06/7703
18,10 Il mio amico Webster
18,40 Ciao Enrica
20 — Tre maglie e marito
Festival, varietà condotto da Pippo Baudo, con Loretta Goggi, Gigi e Gaspare e Zuzzurro, Brigitte Nielsen. Ospite Dario Ferrari
23,15 Cosenza show
0,30 Free
0,40 Gli intoccabili, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 La grande vallata, telefilm
9,15 Prima di sera, film (1953) di Piero Tellini, con Paolo Stoppa, Lyla Rocco
11 — Strega per amore
11,30 Giorno per giorno, telefilm
12 — La piccola grande Nell
12,30 Vicini troppo vicini, telefilm
13 — Ciao ciao, cartoni animati
14,30 La valle dei pini, teleromanzo
15,30 Così gira il mondo
16,15 Aspettando il domani
17,15 Febbre d'amore, teleromanzo
18,15 C'est la vie, gioco a quiz
18,45 Il gioco delle coppie, gioco
19,30 Quincy, telefilm
20,30 Colombo, telefilm
22,20 Spenser, telefilm
23,10 Italia domanda
0,10 Il momento della verità, film di Francesco Rosi, con Miguel Miguelin
1,45 La legge di Mc Lain, telefilm

ODEONTV

13,30 Jenny 20-21, sitcom videomusicale
14 — Il segreto di Jolanda, telenovela
18,30 Skurpi, varietà da 1 a 14 anni..
19,30 M'ama non m'ama gioco dell'amore
20 — La ruota della fortuna, gioco a premi
20,30 Da Londra speciale elezione di Miss Mondo 87
22,30 Ferzo tiella, partecipano Walter Zenga e Roberta Bonanni

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 19,45; 22,50
15,05 L'isola del paradiso, film di John Paddy Carstairs
17,30 Bartoni ani
19,15 La tana dei lupi
20,25 **Il segreto**
21 — selvaggia,
21,30 La lupi, telenovela
22 — Yesenia, sceneggiato
23,30 **Teleshopping**, vendite

MONTECARLO

12,30 **Batman**, telefilm
13,30 **Teste di gomma**
13,35 **Sport News**
14,35 **Il giudice**, telefilm
15,05 **Al confini dell'Arizona**, telefilm
16,05 **Giorni caldi a Palm Springs**, film
18 — **Sale, pepe e fantasia**
18,10 **Adesso contro Eva**
19 — **Get Smart**, telefilm
19,50 **Teste di gomma**
20,20 di sconosciuta, film
22,20 **Cliff Richard Cliff from the hip**
23,20 **Giochi di morte**

CAPODISTRIA

14,20 **Veronica**
15,15 **E le stelle stanno a guardare**
18,30 **Cartoni ani**
18 — **Mamma Vittoria**
19 — **Oggi la città**
19,30 **Tg punto d'incontro**
19,45 **Oggi la città**
20 — **Mary Hartman**
20,30 **Orfeo ed Euridice**
22,45 **L'Amazzonia di Cousteau**, documentario

SVIZZERA

9 — **Cento anni nostra storia**
12,15 **Sport: sci**
16,05 Dio, telefilm
17,45 **Due simpatiche re-**
17,55 **Immaginazione**
18,20 **I Tripodi**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Centro**
21,35 **Gli occhi del gatto**
22,25 **Prossimamente ci-**
22,45 **L'esorcista**, film

ALLA RADIO

1987-'88, direttore Corrado Bernat: P. Hindemith, R. Schumann, G. Petrassi, 23,05 La telefonata, 23,28 Notturno italiano; Radiotelesuono 15-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni; 7,15 Parole di vita; 8 Dee: Un poeta, un attore; 8,45 Vita dei Melograni; 9,10 Taglio di terza; 9,32 Sotto a chi tocca; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; 12,48 Perché sono pari?; 13 Quattro romanzi di Cesare Pavese; il pomeriggio; XXX d'oro; jazz; Radiodue 3131 Italiano; Radiotelesuono 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,53 — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino. Boccherini; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino: G. M. Bononcini; 10 Ora D; 11 Concerto del mattino: G. Ph. Telemann, R. Schumann; 13 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso. 17 L'inferno di 17,30 Terza pagina: G. Donizetti, G. Verdi; 19 Dall'Auditorium Domenico Scarlatti, Autunno Musicale a Napoli 1987: W. A. Mozart, F. Schubert, A. Scriabin; 21 Dalla Radio austriaca, Festival di Vienna 1987. Quartetto Alban Berg: pianista Elisabeth Leonskaja. J. Brahms, A. Dvorak; 23,10 Vita di Vittorio Alfieri, 23,28 Festival Pontino 1987: 25 Il jazz, 23,48 Il racconto di mezzanotte; 23,58 Notturno italiano; Radiotelesuono 24-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 280 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): Le mani del giaguaro, di David Marmet con Lindsay Crouse, Joe Mantegna (4 premi a Venezia). Thriller brillante. Colori. Non vist. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. 7000, rid. 4000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521) vedi sopra.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007). La strega di Eastwick, con Jack Nicholson, Cher, Susan Sarandon, Michelle Pfeiffer. Colori, vist. 14 Or.: 15.20; 17.40; 20; 22.20. Ingresso 7000.

[illegible] PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007) Il ragazzo dal kimono d'oro (Karate warrior), con Kim Stuart, Ken Watanabe, James Martin, colori. Non vist. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. [illegible] 100): I miei primi 40 [illegible] Carol Bill, Elliot Gould, Jean Rochefort. Pierre Cosso. Vist. int. Orario. 16,20; 18,25; 20,25; 22,30. Ingresso 7000

[illegible] (via San Domenico 24, tel. 540.805): Delitti freschi, di Enrico Oldoini, con Lino Banfi, Christian De Sica. Nell vist. Orario: 15,40; 17,15; 18,50; [illegible]40, 22,30. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110). 84 Charing Cross Road, di D [illegible] con Anne Bancroft, Anthony Hopkins (commedia). Gran [illegible] Cinema Europeo '87, colori, Non vist. Orario: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30 Ingresso 7000, rid 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Gamboa 37/a, tel 545.245). La legge del desiderio, di Pedro [illegible], con Eusebio Poncela, Carmen Maura, Antonio Banderas (100 minuti). Vist. 18. Orario: 14,56, 16,50, 18,45, 20,45; 22,45.

CHARLIE [illegible] (via [illegible] 32/a, tel 545.245) Consiglio di famiglia, di Costa-Gavras con Johnny Hollyday, Fanny Ardant, Guy Marchand (104 minuti). [illegible] 14,45 16,45, 18,45 20,45; 22,45

CRISTALLO (via Goito 8, tel. 562.71.00) La bambola, Eloy Morales, Rosario De Soto, Elisabeth Pena, colori Non vist Or 15.50; 18,10, 20,30; 22,30 Ingr 7000

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542 422) Nadine - Un amore a prova di proiettile, di Robert Benton, con Kim Basinger, Jeff Bridges. Non vist Or.: 15,40; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 7000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): Rosa da ridere, di S Corbucci, con R Pozzetto, P Villaggio, L. Banfi, S Grandi, L Antonelli, F Deflora, colori. Non vist Orario: 15,35, 17,55; 20,15; 22,35 Ingresso 7000, rid 4000

ELISEO BLU (piazza Baldovino, tel 447.5241): The dead - Gente di Dublino, da James Joyce, regia di John Huston con Angelica Huston, colori. Non vist Orario: 15; 17,40, 19,20; 21, 22,40 Ingresso 7000, rid 4000

ELISEO ROSSO (piazza [illegible], tel. 447.5241): I protetti del male (The Believers), di John Schlesinger con Martin Sheen. Colori. Vist 14 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel 372 057). L'ultimo imperatore di Bernardo Bertolucci, con John Lone, John Chen, Peter O'Toole Orario: 15,45; 18,50; 22. Ingresso [illegible]

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 300.750) Tassa, di Dino Risi, con Serena Grandi, Luca Barbareschi. Col. Non vist. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000.

IDEAL (corso Brescia 4, tel. 521.4318): La minaccia del Nanto 2, regia di Joe Roth (comico), colori. Non vist. Or.: 16,30, 18,30. [illegible] 22,30. Ingresso 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel [illegible]: The Believers (I [illegible] maledetti), di John Schlesinger con Martin Sheen, [illegible] Leggo, Helen Shaver. Vist. 14. Or 15,20; 18,25; 20,30; 22,35 Ingresso 7000, rid. 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel 537.160): Appuntamento al buio, di Blake Edward, con Kim Basinger, Bruce [illegible] (ton vist. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; [illegible]30. Ingresso 7000

LUX [illegible] Federico [illegible] 541.283): Beverly Hills Cop II, di Tony Scott, con Eddie Murphy Judge Reinhold. Non vist. Orario: 15,55; 18,10, 20,20; [illegible] Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via [illegible] 31, tel 532.440). L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, John Chen, Peter O'Toole. Or.: 15,45; 18,55; 22 Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Amanzio 31, tel. 532.448): The Untouchables - Gli Intoccabili di Brian De Palma con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner, Charles Martin Smith, Andy Garcia Colori. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400). Robocop, di Paul Verhoeven con Daniel O'Herlihy, Ronny Cox, [illegible] Smith, Miguel Ferrer. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 810.145): Full Metal Jacket, di Stanley Kubrick. In dolby stereo. Vist 16. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): Maurice, di James Ivory (Leone d'Argento Venezia '87). [illegible] Wilby, Hugh Grant (miglior interpretazione maschile). Colori. Vist. 14 Orario: 17,10; 19,50; 22,30 Ingresso 7000, Ridotto 4000.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.769): [illegible] of fire di [illegible] Marquand con Rupert Everett, Bob Dylan, Fiona. Non vist Orario: 15,55; 18,10, 20,20; 22,30 Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Cagliero 12, tel. 749.20.07): [illegible] bottega degli orrori, di F. Oz con R. Moranis, E. [illegible], Jim Belushi. Orario: 20,45; 22,30. Ingresso 7000, lit. [illegible].

PROSEGUIMENTI [illegible] VISIONI

[illegible] RAGAZZI (via [illegible] della Salute 77, tel 297.167): [illegible] Disney presenta Gli aristogatti, al film è abbinata la favola natalizia L'abbiadio. Orario 14,30, 16,30, Ult. 18,30.

[illegible] [illegible]RO [illegible] Chiesa della Salute 77, tel 297.197): Da Laurentis presenta una distribuzione Rizzoli [illegible] Christopher Lambert è lo sciitano, un film di Michael [illegible] ey, riprodotto in dolby stereo. [illegible] 30,30; 22,30

FARO (via Po 30, tel 832.214): Ogi dimmi di N. Michalkov, con [illegible] Mamonov, S. Mangano, E. Sofonova (commedia). Ap. 20.15. Fino: 20,20; 22,[illegible]

FORTUNI (via Cigna 47, tel. [illegible] 583): Who's that girl - Madonna [illegible], con Griffin Dunne, Madonna, diretto [illegible] James Foley. Ore 20,35; 22,20.

MASSAIA (piazza [illegible] 9, tel. 795 803) vedi lestri

[illegible] (via Venaria 8, [illegible] 749.23.82): [illegible] organizzato [illegible] centri di attività sociali Fiat. [illegible] Ingresso a invito

SELENE [illegible] (corso Belgio [illegible] tel. 674.171): Ghita e Giulia, di R. Del Monte, con K. Turner, Sting, G. Byrne (alla debuttante). Vist. 14. Or. 20,30; 22,30

SECONDE VISIONI

[illegible] (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.136): oggi chiuso Sabato: La famiglia, di E. Scola

CUORE (via Nizza 56, tel 687.868): Who's that girl, con Madonna, Griffin Dunne. Or.: 16,30; 22,15

[illegible] (corso Giulio Cesare 80, tel 264 134) [illegible] Donavi Nightstalker l'ultimo Immortale.

VALDOCCO (via Saluzzo 12, tel. 521.12827/3) [illegible] chiuso. [illegible] Mission. [illegible] Robert De Niro.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via [illegible] 18, tel 511.293): Oltre il [illegible] porno, Sexy, Vanessa Del Rio (in smargiani production 1987). Vist. 18. Orario: 14,05; 16,25; 18,45; 18,10; 18,35; 21; 22,35.

ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): Marina corpo da possedere, con Marina Lotar - Nudi di fuoco (Usa) Principe '87, 1° visione, con Joanna Storm, Stacy Donovan, Candie Evans. Colori. Vist. 16. Ap. 15; ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15): Double anal. Dalle 14,30 alle 23. Novità ogni seconda. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): Rapina la bestia bionda - Play girls pleasure. Colori. Vist. 18. No stop dalle 10 alle ore 2. Ult. ore 24.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 665.334): Caldo sapore di vesa (Flesh and Extasy), con Kim Kersen, Eric Edwards. Colori Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. [illegible] 105, tel. [illegible]074): Mike Magnificent [illegible], Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Sweet Alice, con [illegible], John Holmes. [illegible] 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 9, tel. 530.285): Glamour parade: Volutà intime di mogli insaziabili - Transex love. Vist. 18 No stop dalle ore 9 alle [illegible] (ult. 23,30).

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.65.51): Pomeriggi a Beverly Hills (Anal intervista). Novità. Colori Vist. 18; ap. 15; ult. 23,30.

REGINA (corso Regina Margherita 122, tel 530.885): Deepe di champagne (Usa), Jamie Gillis, Debbie Cole - Gilda di vaglia (Usa), Larry Smith, Gina Valentino. Colori Vist. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato.

ROMA [illegible] (via [illegible] 40, tel. 487.788): Fanciulle insaziabili, Chiara Lee, Desirée Lane (super americani nati [illegible]). Colori. Vist. 16. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza [illegible], tel. 656.3617): Desideri bagnati di fe[illegible] novità. Vist. 16. Ap. [illegible] ult. 22,30

TORINO (via Bucchi 8, [illegible] 530.353): [illegible] (Santa Lisa '[illegible], con Melissa Scott, Tanya Rae. Colori. Vist. 16. Ap. ore 10; ult. 22,30 no stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel 871.642): [illegible] - Le signore dei cavalli. [illegible]. Vist. 16. No stop [illegible] 14 alle [illegible].

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: La strega di Eastwick. Vist. 14.
CHIERI
[illegible]: Rosa da ridere.
SPLENDOR: [illegible] Impostore.
[illegible]
CINECITTA': Full Metal [illegible]
MODERNO: [illegible] da ridere.
POLITEAMA: RoboCop.
CIRIE'
ITALIA: Tosca. [illegible] Grandi.
NUOVO: [illegible] Inspettore.
CUORGNE'
PERONA: Beverly Hills [illegible] 2.
MARGHERITA: Nadine [illegible] a prova di proiettile.
IVREA
ARCHEMA D'ESSAI: Notte [illegible]
POLITEAMA: I miei primi 40 [illegible].
MONTANARO
VITTORIA: Il piacere proibito di mia moglie.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il [illegible]
ITALIA: Full Metal Jacket. [illegible] Incubi.
VALPERGA
AMBRA: Il siciliano.

Scelti per voi

Per le fantasie recessive

LA LEGGE [illegible] DESIDERIO di P. Almodovar. [illegible] per soli uomini; [illegible] la lei era un lui e amava papà. E il [illegible] è troppo amato.

Per scoprire il Forster segreto

MAURICE di J. Ivory. Un [illegible] omosessuale nell'Inghilterra puritana. Con [illegible] lieto fine a dispetto.

Per chi [illegible] la gangster-story

[illegible] **INTOCCABILI** [illegible] De Palma. Il Buono Costner, il Bravo Connery e il Cattivo De Niro nella trasposizione cinematografica della serie [illegible] ispirata [illegible] storia vera del sergente Ness, antagonista [illegible] Al Capone nella Chicago supercorrotta del Proibizionismo.

Gallerie

ANTICHITA' CASARTELLI (v. Lagrange 8/D, t. 530.676): Argenti antichi e oggetti russi sec. XVII-XX. Dal 27-11 al 24-12 (10-12,30; 15,30-19,30).

ARTE ANTICA (L') (via Volta 8, tel. 516.834): Incisioni di grandi maestri del XV al XVIII sec., cat. 186. Incisioni antiche moderne e giapponesi. Lima n. 8 Nasale 87.

ARTE CLUB (via delle Rocce 38, tel. 535.331): Giacomo Soffiantino.

ARTE 88 - Savigliano (Cuneo), via Cervia 19, tel. (0172) 69.22: F. Tabuzzo. Orario feriali 10-13; 15-19,30; festivi 16-19,30.

AVERSA (C. Alberto 34, 532.862): Mostra '800, catalogo Galleria.

CASARET VOLTAIRE (via Cavour 7) spazio espositivo. Lorenzo Avico. Aperto feriali ore 15,30-19,30.

CASTELLO DI RIVOLI [illegible] di Rarel Appel. Opinioi, sculture e collages dal 9-10 al 29-11. [illegible] mostra di arte contemporanea, internazionale. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CASTELLO DI RIVOLI «Aligi Sassu, opere 1927-1987», dal 20 ottobre al 29 novembre 1987, orario 10-18 lunedì chiuso. Mostra antologica promossa dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte con il contributo della Cassa di Risparmio di Torino.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): mostra del pittore Adriano Parisot, 4 novembre-13 dicembre, or.: 10-12,30, 15-19. Lunedì chiuso.

ESPERIDI (Lagrange 34, t. 561.1370): le acquetorti di De Andrea.

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.9905): Mario Schifano, opere su carta. In permanenza: Boetti, Angeli, Germana, Gilardi, Pistoletto, Mondino ecc. Or.: 10-12,30 - 15-19,30.

GALLERIA L'AFFICHE (via Carlo Alberto 30). E [illegible] se no? Di più!

GALLERIA LA [illegible] (via Maria Vittoria angolo [illegible] Rocca, tel. 874.944): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli; oggetti d'arte applicata [illegible] tati da [illegible] nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo [illegible] nere.

GALLERIA LA [illegible] so Carlo [illegible] Cuneo, tel. 60.821): vi proponiamo un «personal [illegible]».

GIARA (Giambelli, 9): Turinetta ceramiche, vetri, pastelli.

NOVARA ARTE (via M. Vittoria 5, tel. 535.456): Romano Martinelli.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 25): Milano.

LA TELACCIA: Giorgina Piccoli

L'ARIETE (via Bava, 4 - tel. 833.075): Morenzo, Calandri, Quaglino, De Amicis, Cavallori, De Milano, Daniele, Levis.

LO SCORPIONE (c. Peschiera 177): Raul Vigliona, Torino e Val d'Aosta. Domani ore 17 inaug.

LODANO - Privato: A. Sirote.

NUOVA BOTTEGA (Maneglo 7): da sabato 28 ore 18 mostra personale del pittore Gianl'Olori.

NUOVA GAM (P. Solferino 2): Maestri contemporanei. 11-13; 17-20.

PALAZZINA DELLA PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): Mostre Jean Tinguely, 1954-1987. Fino al 31 gennaio 1988. Orario: feriali 9-19; festivi 10-13; 14-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000.

PALAZZO REALE - APPARTAMENTO MADAMA FELICITA: dal 6-11 al 20-12-'87. Aperto dal giovedì alla domenica. Orario: 10-13, 15-18. Mostra «Il comitato di dama» per il 150° anniversario della fondazione dell'Armata Sarda.

PORTICI (p.zza Vittorio 23): Alfredo Casparin. Ore 15,30-19,30.

SALAMON & C. (v. Cavour 9, 650.9123): «I giardini» di A. Sebida.

STAMPERIA BORGO PO: Incisioni di Pino Mantovani. (Or.: 18-20)

STAMPERIA DI GRAFICA «ESPOSITO ARTE»: Incisioni e acquetorti di Aligi Sassu sino al 30-11. Or.: 9-13; 15-19 (escluso domenica), c. Matteotti 30, 3° p., tel. 541.580.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Proverbio nel Regno di Dr.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): pers. Michela Nocentini.

BERMAN: Sergio Manfredi, dipinti recenti.

CAMPUS LIBRERIA (v. U. Rattazzi 4) [illegible] P. F. Gallina.

DAVICO: [illegible] Civita, pers.

FOGLIATO (v. Mazzini 8): Da [illegible] a cartella. Collezione di stampe originali della Vallo d'Aosta.

[illegible]

CIRCO [illegible] - SAN [illegible] da venerdì 27 a domenica 29 novembre, Spettacoli 16,30-21. Circo riscaldato. [illegible] successo.

COMPAGNIA TEATRO DI TORINO DI DANZA
CONCERTO DI [illegible] con
[illegible]
JEAN [illegible]
— SCHUMANN REFLECTIONS
— VOCI
— RONDO' METROPOLITANO
Musiche di Castini - Berio
TEATRO DI TORINO
P. Mallarmè 9
venerdì 27, sabato [illegible] 21
domenica 15,30
Int. e pren. 473 01 89

OVER
Via Barbaroux, 3 - Tel. 84.58.38
ERIETTA IORI BORDON
Mostra di Disegni e Illustrazioni
Venerdì 27 Novembre '87 [illegible] 18

[illegible] COLOSSEO [illegible]
GOOD MUSIC [illegible]
JOHN MAYALL'S
[illegible]
Sabato 28 novembre, ore 21,15
Prevendita casse Teatro
Informaz. 319.4456 - 319.4370

MUSIC AMERICA
Via Frejus 27 - Tel. 447 71 71
Semplicemente il meglio
JERRY AND JERRY BAND

GARDEN Tel. 655 [illegible] ore 21
L'EMBARRAS D'IFFRTO ALLE DAME DI UN NOME CHE SI DISTINGUE: «LA PERLA»
Cav. abito nero o blu scuro
Gonna da sera lunga o lunghissima

DJ Parc
Il vero salotto di Torino
Una serata diversa «nuova»
MINISHOW
orch. ROCKY

THE [illegible] CLUB
C.so Brescia 28 - Stupinigi, ore 22
JEAN LOUIS DAVID
ed i suoi A2 tagli moda

[illegible] RIMINI
[illegible] MODA
orch. [illegible]
Alcuni premi a Dame e Cavalieri

Teatri e concerti

TEATRO [illegible] ore [illegible] - Turno A Don Giovanni, di Wolfgang Amadeus Mozart. Direttore Mikios Erdelyi.

ARIA 400/IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi, ore 20,45, il Teatro Stabile di Bolzano in [illegible] due capolavori sensazionali, di Carlo Goldoni, regia di Marco Bernardi. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, [illegible] 15,30-19. [illegible] abbonamenti Tel. 274.3278 - 287.871.

ALFIERI - T. STABILE: [illegible] 20,30 Vietato Teatro presenta L'avventuriera e la cameriera, di Holmannsthal, regia di Giancarlo [illegible], con Corrado Pani, [illegible] Piccolo Spari in [illegible]. [illegible] 557.6246 (T. Alfieri [illegible] 440). Ultime tre giorni.

ARALDO - [illegible] DELL'ANGELO (via Chiomonte 3) ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta Americhe, di N. D'Antona, G. Ravicchio, L. Valentino, con N. D'Antona, G. Facciolo, G. Ravicchio, e con G. Moreto. Ultimi giorni. Nel foyer mostra artisti galleria Weber. Int. e pren. ore 18-19, tel. 331.764. Prosegue la campagna abbonamenti.

AUDITORIUM RAI - I Concerti di Torino: Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88. 5° Concerto, questa sera, ore 21. Direttore: Gottfried Bernet, pianista, Gino Gorini; Buenni: Konzertstück in re minore op. 31°, per pianoforte e orchestra; Hindemith: Mathis der Maler, sinfonia; Schumann: Nachtlied op. 108, per coro misto e orchestra; Petrassi: Noche Oscura, cantata per coro misto e orchestra. Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Rai. Direttore Coro: Altl Bordignon Petrona L. 12.000 Ingresso L. 10.000

CABARET VOLTAIRE: ore 21, la Compagnia del Cabaret Voltaire in Tunnel. Prosegue la campagna abbonamenti a 15 spettacoli, inizio L. 40.000, ridotto L. 30.000. Inf. v. Cavour 7, tel. 541.458.

[illegible] - T. [illegible] ore 20,30 il Teatro Stabile di Torino presenta La relazione d'amore (Travet, di Garazio, regia di Ugo Gregoretti, con Paolo Bonacelli, Marcella Eadra. Sperl. in abbonam. Tel. [illegible]. Ultimi tre giorni.

C.C.T. [illegible] «Drusilla Theatre Co.» presenta il nono del giudizio dal 25 al 28 nov. ore 21,30. Inf. e prenotazioni, tel. 557.5365 via Magenta 56/A.

CHIESA DELLA VISITAZIONE in piazza Monastero (corso Francia ang. corso S. Taisio): sabato 28 novembre, alle ore 21, Concerto con musiche di Mozart per organo eseguite da Mauro Pappagallo e il Requiem di G. Fauré eseguito dalla corale «P. Martini» diretta dall'autore. Il concerto è organizzato dal Centro Promozione Musicale. Ingresso libero.

D'UOMO TEATRO: ore 21, Vasciano Gabi in Lenin e Capri, spettacolo recital con versi di Majakovskij, Shelley, Novella. Ingresso 5000. Durata 50 min. (Ass. Cult.).

GARYBALDI TEATRO (Settimo, via Garibaldi 3): dal 27-11 al 9-12, Seminario sulla metodologia di costruzione dello spettacolo, condotto da Laura Curino e Marisa Fabbri di Fuori-Teatro Settimo. Inf. tel. 801.1745

GARYBALDI TEATRO Susa. '87/'88, la campagna abbonamenti: 8 spettacoli L. 30.000 Inf. e vendita Teatro Settimo tel. 801.1745. Cabd, Campus Comunardi. Apertura 15 dicembre 1987 con Fuori-Teatro Settimo in: Elementi di struttura del melodramma, Nino amaro, Adriatico, Circodolino; Orlet Bardi e [illegible] a Venaria in [illegible]; Magic [illegible].

GIANDUJA MARIONETTE [illegible] tutti i giorni, ore 10, visita al Museo e animazione con burattini, pupazzi e marionette. Sabato e domenica ore 16 spettacoli con le Marionette Lupi. Per recita scolastiche, tel [illegible], lunedì riposo

[illegible] D'ASFALTO - Ass. Cult. (via Arona 135, Pivoli) Capitani Coraggiosi, ore 21 la Compagnia del Garibaldo in Non aspettatevi niente dalla [illegible] fine del mondo con Silvio Bisharetich, Marco Maria Gino, Laura Maniaglia, collaborazione all'allestimento Franco Garasso, musiche Maurizio Benzi - Licenza Scenic, ore 22,30 Il dopoteatro, suoni Luis Reis Trio Post Ilmitak, prenotazioni e informazioni tel 831.136.

MONAFONI STUDIO (corso Cosenza, 68, tel. 359.636): questa sera, ore 21,15, il [illegible] Dieci presenta L'amore fa fare qualche [illegible] altro, di Achille Campanile. Grande successo comico. Ultimi giorni.

[illegible] - IL GESTO E L'ANIMA: questa sera e domani ore 20,30, [illegible] Bovignano, Marco Pierin, Marina [illegible] Guy Poggioli e la Compagnia Regionale di Danza in Rapsodia in blu, Rivolta di Gershwin, con Telloli. Repertorio, musiche di Glazunov, cor. Parapa De Saa. Nella trasferta, musiche di Schonberg, cor. Dotrelnich. Corso d'Azeglio 17. Ultimi 2 giorni.

[illegible] VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROEL: questa sera, ore 20,30 Mandragola, di N. Machiavelli, regia di A. Tosco, versione originale del 1518 con le canzoni del 1526. [illegible] 655.852. Ultime tre giorni.

TEATRO [illegible] (v. Gogino 9): ore 21 ... Metti un giorno che Ma[ilcorsi] con Pier Giuseppe Corrado e Nonò Salamone. Per informazioni tel. 837 841 - 838 6634

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9) Compag[illegible] Danza Teatro di Torino. Co[illegible] di Danza, con Giorgio Gaslini, Loredana Furno, Jean-Pierre Maria). Musiche di Schumann, Gasini, Berio. Stasera e domani, ore 21; domenica ore 15,30 Inf. e pren. tel 473.0189.

TEATRO MASSAIA (C. [illegible]4 104, t. 287.561): ore 21, Raffaella De Vita in B. Brecht e la donna, con [illegible] Rindone, [illegible]. Ult. 3 giorni

[illegible]: dal 30 novembre il Teatro Zeta presenta Un guaio a Bagdad (opera vincitrice del Premio Zaffiolo 1986), regia di Pier Giorgio Gai. Spettacoli per le scuole tutti i giorni alle ore 10. Prenotazioni sl'571.000 (ore 9-12 e 17-20).

TEATRO DELL'ANGOLO - CENTRO TEATRO GIOVANI: ad Alba, Teatro Moretta, corso Langhe 104, ore 10 la Compagnia di Donor Boenk presenta La avventure di Cipollino, spettacolo di burattini. Per inf. e pren. tel.: 0173/35113

TEATRO SAN FILIPPO - Prima Cardellino questa sera, ore 21, in Tiratoresi per un'ora (almeno). Inf. tel. 650.9296 ore 10-19.

TEATRO SAN FILIPPO (via Maria Vittoria, 5). Franco Cardellino replica Tiratoresi per un'ora (almeno).

TEATRO SAN FILIPPO - Franco Cardellino (via Maria Vittoria, 5): questa sera, ore 21 necessario prenotare. Tel. 650.9296.

CENTRO JAZZ - TORINO (v. [illegible] 4, t. 538.978): [illegible] 18-19. Aperte le iscrizioni ai corsi (tutti gli strumenti e canto).

[illegible] esperienti i seguenti corsi: Reflessologia del piede, mima, statzu, bioenergetica, psicomotricità per bambini, [illegible] libera, astrologia. [illegible] informazioni tel. 536 022.

LO STUDIO DANCE WORKS presenta Stage-Parade, con Katherine Campbell (Cor. Canale 5 - Jazz, 28-29 nov.).

LO [illegible] D.W. [illegible] Contemporanea - Esperanza Alzona - Balmoral Ballet 5-6 dic.

LO STUDIO D.W. Danza Jazz, Tap, Lucy Don Meregian 5-6-7-8 [illegible].

LO [illegible] D.W. Danza Modern Jazz da Fantastico 7 - Nell Offerta 12-13 dic. lezi. ed Int. Lo Studio, via P. Giuria 30 bis Tel 669.9128.

PALAGNIACCIO E ROTELLIERI - Torino Espositori (Petrarca 39) 15-18, 20,30-23. Ingresso unico.

Ritrovi

AL [illegible] (t. 651.1158): Sala Rossa: Discoteca, Sala Blu: Musica lenta Anni 60. Ingr. e cons. L. 7000

AMERICA [illegible] (via Frejus 27): ore 21 Jerry and Jerry Band. **ARLECCHINO** (locale rinnovato): ore 21 F. Corona e i Revival. E' di rigore cravatta nera o blu scuro dame abito da [illegible] lungo o longhet.

BELLE ARTI: ore 15 a 21 ingresso libero con orchestra

CLUB 84: ore 15,30 danze con Ezio Puma; ore 21 premiata l'eleganza. Danze con l'orch. Gli Smeraldi.

DU PARC: ore 21 musica Rocky.

FARO: ore 21 I Meteore.

FORTINO: ore [illegible] Ingresso libero Ore [illegible] una serata partecipata di Elisabetta. Tutti gli giorni. [illegible]

GARDEN (Str. Valsalice, A/A - Capolinea bus 62): ore 15 disco-musica lscio con Nino Gallo, premi omaggi. Ore 21 super gala elegante. L'omaggio offerto alla dame ha un nome che si distingue «La Perla». Cav. abito nero o blu scuro, [illegible] da sera lunga o lunghissima

LE [illegible], Cuneo 16 - Nichesino): ore 21 Gruppo 5 a gara di ballo [illegible], 30-11 [illegible] di intimo a [illegible]sua con Jack Casanova; il 4-12 I Langaroli.

LE ROI: ore 21 Bal [illegible].

[illegible] CLUB (p. Gualtieri 147, tel. 816.[illegible]): ore [illegible] I [illegible]. Selezione di nuovi complessi e voci nuove

PRINCIPE: ore 21 orch. Remy.

[illegible] (via Avet 3): ore 21 I Ragazzi del Sole

SMERALDO - Chiperas: [illegible] Ilacio; sabato, Marco Finardo. **FRENZY** - Ivrea (tel. 0125 230.054); visiera il sabato con Boccolini.

X-11 - Valperga (Tel) domani sera orch. I Sagittari.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 65, tel. 659.9595); tutte le sere (escluso lunedì) R. S.

NAPOLEON - PIANO BAR (v. S. Massimo 14, tel. 630.775): al piano m° Yvesko, al microfono Olga.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere [illegible] Ore 1-2,30.

PATIO [illegible] (Moncalieri 346): tutte le sere [illegible] 22-4,30.

IL GIORGIO - Rist. [illegible] ne: LA Piana's Trio in Attesa.

WHISKY NOTTE (687.063): 21,30.

ZIG ZAG CLUB - Piano Bar: Charly Decoteca. Ciov ven ass. dom. (Banglon); 1, 539.545): 4° gara canora, lezi. gratis 3-12 [illegible]

OGGI AL VITTORIA
ECCEZIONALE PRIMA
[illegible] AMORI, [illegible] PASSIONI BOB, RUPERT, IL ROCK.

OGGI AL GRANDE REPOSI

NON C'E' PIU' RELIGIONE!!!
COSTA GAVRAS, il regista serissimo di «ZETA, L'ORGIA [illegible] POTERE», «LA CONFESSIONE», «MISSING», «HANNA K.» ha [illegible] un [illegible]
brillante, allegro, scanzonato, divertente, irriverente, spregiudicato
Insomma il ritrattino affettuoso di una famiglia di scassinatori di [illegible] molto, [illegible] bene

DA OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 2
ISTITUTO LUCE [illegible] CINEMATOGRAFICO
[illegible]
JOHNNY HALLYDAY
FANNY ARDANT [illegible] MARCHAND

CONSIGLIO DI FAMIGLIA
[illegible] film di COSTA-GAVRAS
LAURENT ROMOR · REMI MARTIN · JULIETTE R[illegible]
CAROLINE POCHON · ANN-GISEL GLASS · FABRICE LUCHINI
[illegible] FRANCIS RYCK
[illegible] COSTA-GAVRAS [illegible] GEORGES DELERUE [illegible] MICHELE RAY
[illegible] ROBERT ALAZRAKI [illegible] GAU [illegible] [illegible] JEAN PAUL BELMO, una produzione RG PRODUCTIONS [illegible]

Il momento più alto [illegible] stagione è la gran festa d'addio [illegible] Huston
OGGI eliseo blu
Dublino e [illegible] sue storie

ZENITH [illegible] ANJELICA HUSTON - DONAL McCANN [illegible] un film di JOHN HUSTON
«Splendido» ([illegible] del Carlino)
«Un inno alla vita» [illegible] Repubblica)
«10 e lode» (l'Europeo)
«Un [illegible] perfetto» (Il Giorno)
«Pietra [illegible] paragone [illegible] le nuove generazioni [illegible] cineasti» (Corriere della Sera)
HELENA CARROLL - CATHLEEN DELANY - RACHAEL DOWLING - INGRID CRAIGIE - DAN O'HERLIHY
MARIE KEAN - DONAL DONNELLY - SEAN McCLORY - FRANK PATTERSON [illegible]
SNCCI SEGNALATO DALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA
ORARIO SPETTACOLI: 16 - 17,40 - 19,20 - 21 - 22,40

Mozart stasera al Regio

Bruson sfida Don Giovanni

Torino. Prima di «Don Giovanni» questa sera al Teatro Regio, a pochi giorni dall'inaugurazione della stagione alla Scala con la stessa opera. Protagonista del dramma giocoso di Mozart, diretto da Miklos Erdelyi, è il baritono Renato Bruson (nella foto con il soprano Daniela Dessì). La regia è di Luigi Squarzina, le scene e i costumi sono di Paolo Tommasi

Il direttore d'orchestra ha parlato ieri del «Don Giovanni» che inaugura il 7 la stagione scaligera

Muti: «Vi presento una simpatica canaglia»

Il protagonista è certamente un dissoluto, sono piuttosto le vittime a risultare irritanti. Lui pecca perché ama l'amore» - «Io a Strehler stiamo lavorando sgomenti, di fronte all'opera più complessa e misteriosa che esista»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Nella bella sede degli Amici della Scala Riccardo Muti ha parlato del *Don Giovanni* che il 7 dicembre aprirà la stagione scaligera, con la regia di Giorgio Strehler. Dice: «Muti e Strehler starebbero preparando il "Don Giovanni" del Mozart? Giovanni"? Assoluto, *quello definitivo. Non so se prendere quest'affermazione come un augurio o una provocazione. Il fatto è che io e Strehler semplicemente sgomenti, attoniti di fronte all'opera più complessa e misteriosa che esista».

La musica di Mozart rende il Don Giovanni un «... d'orchestra trova difficoltà di esprimere l'inesprimibile». Il Giovanni, Muti, ci fa paura. da lo parti sono la chiave definitiva di quest'opera. *«Questo, in fondo, è il fascino del capolavoro mozartiano. Fra dieci o ventimila quando, se sarò ancora vivo, riferò "Don Giovanni", ne esecuzioni de questa d'oggi. un "Don Giovanni" di quarantanni e altri di un direttore di sessanta e di ottant'anni. E' un momento della nostra cui giustichiamo secondo l'angolazione della nostra esperienza e del nostro momento esistenziale».*

Dice che l'opera, essendo definita gio- fin dall'ouverture un'impostazione chiaramente drammatica. *«Nella mia interpretazione però drammatico, ma non sottovaluterò il "giocoso"».*

Don Giovanni ha come sottotitolo *«Il punito»*, e questo, dice Muti, è la sostanza dell'opera. *«"Don Giovanni" è certamente un dissoluto, ma nell'arco dell'opera riesce a antipatico. Anzi, quasi quasi, le sue vittime ci tra- po'. Hanno degli interessi particolari, che ci infastidiscono, oppure».*

Il irritantissimi per l'intera opera perché il padre il intervenuto facendoci ammazzare, o perché ha interrotto il suo rapporto con Don Giovanni? Le indicazioni di regia dicono che Donna Anna nando per il tradire Don Giovanni e tenta di celarsi. *«Non sono un esperto di seduzioni, ma non capisco perché una seduttrice debba tradimenti dietro il seduttore».*

Donna Elvira è una rompiscatole. Zerlina *«è la peggiore di tutti»*, è lei che tenta di sedurre Don Giovanni e non viceversa. Don Ottavio non parlare che alla sua pace, vuo- tranquillo. Masetto è un Leporello il fa di ni, però comincia l'opera brontolando con il padrone e alla fine cosa dice? Dice: *«Mi ne vado all'osteria a trovar padron migliore»*, facendo intendere questo *«migliore»* c'è meglio di un Giovanni.

Dice Muti: *Giovanni finisce per quello delle vittime, però se andiamo ad analizzare, queste vittime moralmente ipocrite. Peggiori di Don Giovanni, che nel suo passare di fiore in fiore, da donna a donna, è più onesto di tutti, e lo noi lo vediamo nella sua coerenza, nel suo peccare. Ma il suo non è il peccato di Faust: lui uomo pi pone problemi intellettuali e anche religiosi. Giovanni opera nella totale indifferenza etica. Ecco perché vede la vita in un determinato. Ama l'amore. Non è altro che Cherubino diventato adulto».*

A un certo punto Muti lo chiama *«il poco Giovanni». E il «dissoluto punito»* con l'essere un personaggio le strappa, non dice nostra simpatia o approvazione, ma un po' di comprensione sì e in certi momenti anche di tenerezza».

Tutti quelli che l'opera lo per punirlo, *«dopo che scomparso si accorgono che di lui, che rendeva le loro esistenza infelice, privi della ragione vera della propria esistenza. Don Gio- sprofonda le fiamme e viene a mancare la gione nostri tormenti, e la vita è fatta anche di tormenti».*

Muti: *«Non chiedetemi come sarà il mio "Don quasi per dire, per augurio, che so come sarà. Lo studio da anni. E' tutto preparato, però il dell'esecuzione sempre un magico. So che i miei profes- d'orchestra risponderanno in un certo modo e no il massimo. Ma c'è rapporto tra esecutore e ambiente, c'è il stato d'animo e quello del pubblico, tutto confluirà a creare una situazione che prima imponderabile. Se ho detto nelle prove che due più due fa quattro, deve quattro, ma volte, nell'arte, due più due non deve fare quattro E lì è magia dell'evento».*

Luciano Curino

«Secondatto», apocalisse in di Tedeschi

NIZZA — *Secondatto* è l'ultima fatica del compositore torinese Alberto Bruni Tedeschi, che va in scena questa sera in prima mondiale nella Salle Apollon de l'Acropole di Nizza, per la direzione di Spiros Argiris. L'idea è dello stesso Tedeschi, il libretto di Giampiero Bona. L'orchestra è la Philharmonique di Nizza.

Secondatto è il seguito ideale di *Diagramma Circolare*, rappresentato nel '59 alla Fenice di Venezia, penultima opera di questa personalità unica della cultura italiana, non radici nella musica classica ma anche nel mondo della finanza: figlio di un industriale-musicista amico di Varèse, Alberto Bruni Tedeschi anch'egli impegnato nell'industria, ha composto le ultime sue opere in stretta collaborazione con Giampiero Bona.

, terminata dopo dieci musicale e filosofica», Tedeschi la distruzione lo sviluppo articolato sociali crisi miche crollo di Wall Street) e quindi il tragico propagarsi delle guerre, che inevitabilmente ditto atomico.

«L'opera di profondo pessimismo — osserva Giampiero Bona — s'ispira con l'assoluta incompatibilità fra Uno e Urss e con il crollo dell'economia mondiale e delle religioni, e si chiude in un mare fuoco (esplosione appunto) che lascia chiaramente intravedere notte stellata terra che ruota liberamente in un planisferio attorno ad altro pianeta».

La scena è costituita grande scalinata, forse una bellissima, su cui si proiettano le immagini che caratterizzano i due atti: «Si Mr. Oil, re petrolio e padrone del mondo, che domina le sette sorelle — spiega Bruni — pure i tragici fatti d'Ungheria, l'ecatombe del Duemila».

La musica: «E' dodecafonica con largo il pensatoio. Il soggetto, invece, è la quest'epoca».

Armando Caruso

A Modena la prima dello spettacolo «In principio Arturo creò il cielo e la terra»

Brachetti delle meraviglie si fa in cinquantadue

DAL NOSTRO INVIATO

— *In principio* creò il *cielo e la terra*, secondo spettacolo in due anni che Arturo Brachetti realizza l'Ater. un'i- stavolta Giorgio Gaber, per la regia di Ichihrizi (vi riferiamo della prima per critica, Storchi Modena, gremito pubblico plaudente), quello che inglesi chiamano un *burlesque*, cioè uno pantomima, «di- ora e quarantacinque intervallo, prediletti questo fantasista, giochi a sorpresa, qua e là soltanto intervallato da e canzoni musiche di Carlo Claudio Capelli).

Dopo tentato la carta della le (*Amanti*, dell'anno scorso, sempre per l'Ater, regia di Filippo Crivelli), in cui la parola aveva una forte rilevanza (probabilmente eccessiva). Brachetti ha dunque giustamente produttore, fatto- specie un grande teatro pubblico, di poter contare e tornare genuini la mimica, la parodia, la prestidigitazione, il funambolismo co.

Il risultato uno spettacolo serratissimo, un caleidoscopio di travestimenti che per lemmimo e per evidente elastica lasciano sbalorditi e sull'asse filo della d'un ragazzo megalo- fantasia lievemente esaltata, che in un magazzino abbandonato sogna d'essere Dio e si reincarna via negli episodi e personaggi

C'è, l'assillo *a latere* d'una voce recitante (quella dello stesso Brachetti) un po' racconto e di è «seguito» psichiatra, che sta farendo, al solito convegno, ai colleghi) ma, nonostante il garbo testo di Giampiero Alloisio, troppo. sono di troppo le maschiette, impersonate stesso Brachetti, del primo insegnante, un salesiano mago, della dire nevrotica: quanto

Muore a Parigi il compositore

PARIGI — E' morto ieri il musicista francese Emmanuel Bondeville: aveva 69 anni.

Bondeville aveva composto *Madame Bovary* e poemi sinfonici, era stato direttore onorario dell'Opéra e dell'Opéra Comique.

mino documentario sul paesino natale e sull'ambiente formativo del (Corio Canavese, per la cronaca) e proprio poco dilettantistico e gallardico.

Insomma, come capito, non si vorrebbe esser distratti dal di Brachetti, che, coadiuvato dall'agilissimo e spiritoso ballerino di colore Kevin Michael Moore, più gotra da qualcosa come «cinquantadue» personaggi-maschere Fedifica che a tratti ha davvero qualcosa di inquietante.

«Io tra poco impunistico», ha una matura signora modenese mio fianco, stirandosi preoccupata i bei pelli grigi sulle tempie, mentre Arturo-Dio scarabocchia su un'asse pergamena la sagomella primo uomo. cinque secondi dopo era lui stesso il primo uomo, in carne ed ossa, guizzando al di là parete.

Ci risparmierete un arido elenco, che tra l'altro non varrebbe ad altro che ad appannare la sorpresa dell'imminente esibizione torinese del Nostro, all'Alfieri, il 27 prossimi. Vogliamo solo mettere atti che nostre preferenze vanno, sul piano lirico-emotivo, alla stupefacente degli animali evocati le mani di luce d'una gran lanterna magica, la millenaria tecnica dei d'ombre cinesi; e quello comico alla danza dei veli d'una formato Pirelli.

Delle reazioni pubblico ho detto. questo, a differenza precedente, spettacolo esportato all'estero, a Parigi Londra, dove Brachetti ta molti *fans*.

Davico Bonino

Aveva 75 anni e con la sorella Anna divenne popolare grazie ad Arbore

Maria China, delle gemelle Nete

Le gemelle Nete ai tempi della trasmissione di

CUNEO — E' l'altra sera all'ospedale di Cuneo, dopo un lungo Domenica «China» gna. delle «gemelle Nete», tutt'Italia aveva conosciuto nella trasmissio- Arbore Cari amici vicini e lontani, settantesimo compleanno della nell'ottobre 1984. Aveva 76 con la gemella Anna. «Nete», da cui il nome d'arte, costi- il duo (ir)ripetibile che cantava *Non ti fidar*, all'in a *Mezzanotte* nella sigla della trasmissione.

China era camiciata, e suo- il mandolino. Neta, ricamatrice, suona la chitarra. Arbore aveva l'occhio due persone che rappresentavano un'epoca la musica con il potere di evocazione ed sociale. Labbra pesantemente dipinte di rosso, rimmel espressione seratica sui visi identici, le gemelle fenomeno musicale unico: in repertorio almeno canzoni, dagli inizi e anche prima; disco, ma erano un juke vivente, che da decenni allietavano feste matrimoni nelle Langhe.

La tardiva fortuna nazionale è legata Tenco: «Carlin» dell'Arci Bra, che ne è le aveva una sera a Guccini a Vecchioni, la loro fama poi arrivata fino ad Al Tenco ci tutti gli anni, e riempivano le notti del dopoteatro le loro canzoni. Instancabili, a Sanremo abbiamo incontrate più volte alle mattino, truccate perfettamente, che aspettavano di tornare a Trinità. Dove China sarà posta oggi.

m. v.

Prime film: l'opera di Venezia riproposta in versione «sfrondata» e «Teresa» di Risi

Agosti, il mondo nel mio Quartiere

Agosti con Victoria Zinny, Paola Agosti, Alessandra Corsale, Lorenzo Negri, Sergio Pellegrini, Georgette Ranucci, Elena Dionisio, soggettista, fotografia, taggio di Agosti. Musica di Morricone. italiana. Da dardi Cinema Capitol di Torino.

indipendente, inatteso, premiato: alla mostra di Venezia Agosti costituì una delle poche autentiche sorprese quasi privato *Quartiere*, si- di vero, sintesi personale di situazioni tratte cronaca e dal- del quartiere *ro-* dove vive. Certo, l'accoglienza non fu unanime, ci sono dei punti in cui le storie ti provocano con una certa sgradevolezza, ma lo stile è sempre di alta qualità, lo sguardo è autenticamente nuovo: se a Venezia dove avrebbe dovuto attenzione Agosti? Il comincia un giro d'Italia che è una specie di sfida.

Il regista ha in ceduto o cedere critiche insofferenti, ha sfrondato pellicola nell'edizione postfestival una *Quartiere* non è un film d'azione), seguendo anche il suo talento montatore che porta a reinventare continuamente il racconto. l'edizione originale uscirà, almeno a Roma, come opportuno punto riferimento.

Agosti, che messo mano in alcune delle opere più del cinema italiano (*Matti da slegare*, *La macchina cinema* in tv, *Pianeta azzurro* di voli, *D'amore* di pisci, vicinato quartiere scrittura del videofilm, con i personaggi inseguiti e braccati come per possederli, e insieme con la chiarezza studiata del cinema. La grande di questo stile avvolgente può sfociare nei momenti ineffabili cui l'inquadratura Il mistero della dell'amore, della felicità urbana), il pericolo in un certo compiacimento in una poeticità che può gravare personaggi. Ma le riserve intaccano il giudizio di fondo.

Il primo episodio, che ha sollevato qualche polemica per il suo collegamento a un dibattito attuale, riguarda lo gruppo cui sottoposta ragazza, di 5. alla presenza della sorella minore. La giovane indelebilmente segnata, accetterà vedere il suo principale persecutore, perdonerà, arriverà, complici i genitori, a notte in qualche «riparatrice». Nel secondo episodio un ricco capita in casa, mentre i suoi sono via, un amico d'infanzia che sta sposarsi, un omosessuale, rapido, lancinante come galeata e il sentimento d'abbandono che il ricco proverà, dopo. Più sfumati anche dai tagli, gli altri : un siparietto al smemora nell'immagine di tigre per

Barabba con il resto.

Teresa appartiene al più corso di Risi, quello film fatti con la mano quali coinvolge sceneggiatori di valore. Ti immagini il vecchio maestro commedia fare spallucce scettico e dirsi se fosse svogliato potrebbero uscirgli delle parodie o della propoate sul suo genere preferito adatte ai tempi. Qui la commedia di opporsi crisi e alla stanchezza ricorso ai rimedi italiano classico, il popolaresco passioni autentiche.

Chiasa che è popolaresco nella società mutata. Qui naturalmente un cordiale oggetto di maniera, cosiddetti mobili in stile. per dire, recupera in popolaresco colto l'esclamativo «Cribbio», mentre tutto il doppiaggio è sull'intonazione giornale tra il lambrusco e il culatello per il dell'Emilia (però la casa dalla un azzeccato in- neo-piccolo borghese. ogni tanto per

Teresa, vedova di Stalino, intrepida camionista, è desiderata moglie dall'imprenditore trasportatore Pagni e amata dall'giovane dal camionista Luca. Quando sta sposarsi a dispetto con Pagni, sopraggiunge Luca a reclamarla. Rapimento e fuga in uno spot, il vestito di nozze

Che Serena Grandi prefittato di Risi per diventare un'attrice non si direbbe, ma è simpatica e porta la esuberanza (luica come una vuol dei regali. A Luca Barbareschi, nostro reputato attor giovane, non è il colpo specie Clark Gable delle autostrade. la parte ha accentuato il suo mascolo-milanese; forse meglio se la cava Pagni, caratterista talento che si difende l'espressione paleoscenico.

Reggiani

Il responsabile «Va' pensiero», il programma domenicale di Raitre, risponde alle critiche dei politici

Barbato: «La nuova satira val bene qualche rischio»

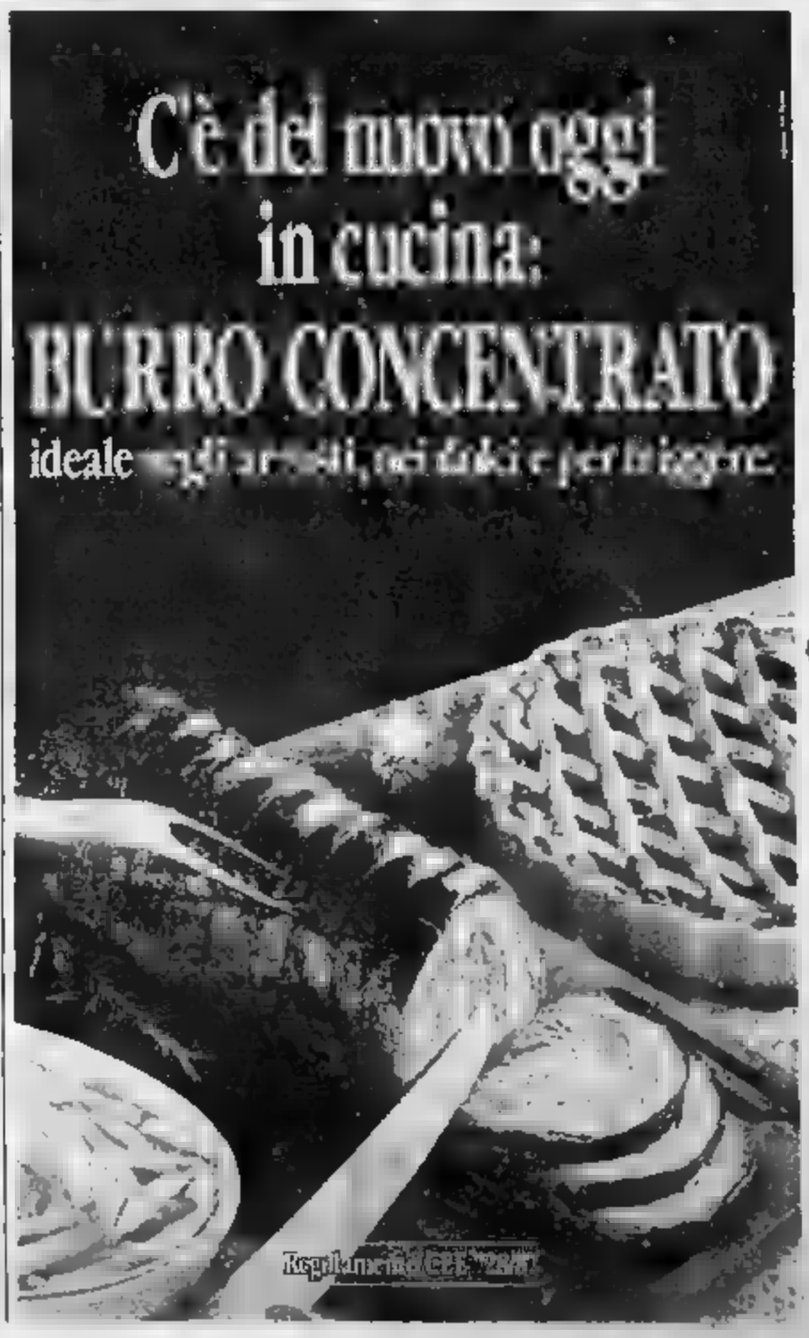
ROMA — La satira di Teleinsieme, inserita nel programma domenicale di Raitre *Va' pensiero*, continua a suscitare polemiche. Alle prime critiche sollevate parlamentare vigilanza da alcuni deputati (la democristiana Silvia Costa si era soffermata in particolare sulla questione dell'opportunità di appaltare uno spazio televisivo ai redattori di Tango), si sono aggiunte proteste e dopo la scorsa. Debutto informale il avvenuto mercoledì, membri socialisti e democristiani del consiglio d'amministrazione hanno manifestato la loro indignazione soprattutto per due sketch: quello che immaginava una visita di Craxi in un campo di zingari conclusa da una spartizione di bottino tra politici socialisti e quello, di Paolo Hendel, si alludeva a un Ospiti chiuso perché pagnato in ma- sturbazione.

«A noi non è arrivata protesta — replica seraficoAndrea Barbato, responsabile della trasmissione —; *la satira si riferisce sempre a un mondo irreale, se la si prende sul serio ci sarebbe da buttarsi dalla finestra i giorni per cose più Certo, qualche può succedere che il buon gusto venga e questo è un rischio che corre quando di sperimentare strade; se invece si proponessero trasmissioni asettiche, si è sicuri di evitare ogni pericolo di critica».*

Andrea Barbato ha discusso con il direttore Angelo gilaini: *«Non abbiamo preso nessuna particolare iniziativa: lo sparlo autoprotetto Telefango potrà svolgersi, andare per qualche altra puntata, poi magari interromperci e riprendere ancora. Dipende dalla persona che lo realizzerà».*

Se dalla Rai non sono arrivate, per il momento, prese di posizione ufficiali, al coro delle proteste, ieri, si è aggiunta una nuova voce: «Le due scenette — ha scritto il deputato democristiano Castagnetti in una lettera indirizzata al presidente della Commissione di vigilanza Andrea Borri — hanno sicuramente superato ogni limite di libertà di espressione artistica e un cattivo gusto e una colpevole *blasfema, offensiva dei sentimenti religiosi della maggioranza* dei cittadini italiani».

r. a.



Giovanni Trapattoni

Dopo le contestazioni di Coppa si preannuncia una gara di fuoco col Napoli

L'Inter frana sul caso Zenga

Trapattoni: «Non è un portiere, è un professionista, non ha colpe sul gol dell'Español» - «E poi, dopo lo svincolo, quello che conta è la squadra»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Sfuggito l'altro alle tre del popolo grazie a una porta di servizio, vecchio trucco arbitrale, Walter Zenga si è sottratto alle interviste solo nel tardo pomeriggio, nella sede della «sua» televisione, però, e con Appiano Gentile dove i resti dell'Inter si sono dopo le fatiche e le delusioni ed anche le sfortune di Coppa: il portiere ha dunque parlato in campo neutro, se è l'espressione, ma le cose dette non sono state sufficienti a cancellare la sensazione profondo che abbiamo colto nel ritiro nerazzurro.

All'Inter è un casino. La squadra a pezzi e divisa in clan (diconsi i gruppi e le amicizie difficili, spalle a Roma ed il povero pari con l'Español, davanti il Napoli che domenica arriva a San Siro. E ogni come la ciliegina, questo fatto di tifosi per la storia che tutti sanno, il suo addio più o annunciato alla maglia nerazzurra per quella solo Napoli. Lui che più la andava dicendo di uscire dalla dell'Inter, da il giorno dello scudetto.

Tradimento, hanno urlato i tifosi, e questa è stata forse la parola più gentile che il popolo nerazzurro ha rivolto l'altra a Walter Zenga. Coniglio, hanno detto, venduto, il tutto condito con canti e sfotti. Come notava vecchio mestiere) collega napoletano, la folla a San ha fatto una scenata di gelosia all'antico Trapattoni. Invece, è sceso campo a spada tratta, spalleggiato Pellegrini che a distanza ha detto più o meno le stesse cose. Non prima, il presidente, di aver negato una lite con il portiere, come qualcuno ha scritto. «*Il tifoso sbaglia a contestare, rompere le scatole. Da quando è statuto, da quando lo scudetto, il tifoso deve tifare la società e non il giocatore. Gli uomini passano, la maglia resta. Dico questo non per difendere Zenga, ma per ribadire la professionalità nel calcio*». Così Trapattoni, che nella è scaldato, che i nervi all'Inter sono scoperti assai. Ad punto, per spiegare quanto impalino il gol degli spagnoli, il tecnico ha disegnato una porta e lì è messo fra i pali, volava e saltava. Il Trap, mimava Zenga, e nel gesti il pallone era lontano dalle mani del portiere come il guglia Duomo.

«*Bisogna educare il tifoso*», ha continuato Trapattoni. «*Faccia capire che Zenga rimane il portiere dell'Inter fino alla scadenza del contratto e dunque va sostenuto e applaudito*». C'era qualcosa di logico nelle sue parole, anche perché situazioni simili gli capitarono già alla Juve, quando Rossi, Tardelli e Boniek scelsero di cambiare maglia. Senza citare se stesso, nei ricordi e i fischi che si beccò quando decise di passare all'Inter. Ma la logica vale quando c'è di mezzo il tifo, che per natura ascolta la passione più della ragione? Cosa potrà succedere domenica se Zenga, poniamo, si fa scappare il pallone tra le gambe? «*Non so proprio*», ha sospirato il Trap. Ma subito ha aggiunto: «*E poi non voglio questa partita il Napoli più difficile quella che è*».

Carlo

Walter Zenga

L'accusato: «Oltre ogni limite»

— Mancava solo che il «mea culpa» e si inginocchiasse e poi Walter Zenga avrebbe completato il pentimento pubblico. Messo alla berlina dai tifosi dopo il gol subito contro l'Español, oggetto delle contestazioni più disparate, il portiere dell'Inter ieri pomeriggio ha deciso di «incontrare» i giornalisti e li ha invitati a casa sede televisione per la quale trasmette uno show. Una delle tante attività che tribulcono e distoglierio sua attività principale, il calcio.

I tifosi non gli perdonano soprattutto di «tradito» l'Inter firmando Napoli; di esultato con alcuni giocatori napoletani dopo la qualificazione nell'Europeo e spese della Svezia; portiere-miraggio tante partite.

Un anno fa, Zenga sarebbe fatto sorprendere dal tiro del danese español: mercoledì sera confermato essere più concentrato come un tempo. Così ha detto dunque nella conferenza stampa improvvisata dal procuratore Fornaro, stesso personaggio che prima «guidava». Collovati e che ora il portiere della Nazionale?

«*Sono dispiaciuto per quello che è successo a San Siro, capisco i tifosi, forse stato nei loro panni avrei fatto la stessa cosa. Se uno mi accusato di aver cercato mezzo a Napoli. Voglio precisare la proporzione che sto arredando un appartamento a Porta Magenta e sto per aprire un'agenzia assicurazioni sempre a Milano*». Consigliamenti: riesce a fare il calciatore?

«*Non gli insulti e all'uscita dallo stadio. Quando le non vanno troppo bene, è facile prendersela soltanto con uno. tifosi fare Inter. Io rispetterò contratto me fine della stagione. Dedicherò il mio a febbraio e marzo, primavera. In questo momento sta nascendo una figura distorta del sottoscritto e disposto ad accettarla*».

— continua Zenga — sarò in campo contro il Napoli anche se i tifosi mi fischieranno. Andrò tribuna soltanto sarò in ginocchio di continuano a incazzare: mercoledì sarei andato a sbattere contro palo prima di entrare spogliatoio. Non è sono entrato con a un passione Clocci in silenzio».

Ecco l'ultimo Zenga, lo stesso che ad inizio stagione rispondeva ai dei cronisti a che chiedeva «colloquio» chiarire certi episodi «ma non parlare suo futuro» come ha precisato il suo Fornaro.

L'incontro quello con la stampa che non ha chiarito assolutamente nulla e che lascerà i tifosi insoddisfatti: che cosa interessa a loro se Zenga arreda un appartamento e apre anche un'agenzia assicurazioni? A loro interessava il portiere-saracinesca, il presentatore televisivo, lo show-man. Colpa giocatore, indubbiamente, ma della società troppo permissiva nei confronti dei propri tesserati. Un tempo si proibiva l'auto, si troppa al

Bruno Bernardi

Garella difende la maglia, Giuliani la mette all'asta

Il partenopeo accetta paragoni l'interista: «Chi vuole giudicare guardi il rendimento» - Polemizza con Bruscolotti, accusato di aver ospitato recentemente il nerazzurro a Napoli

NAPOLI — Le sottolineano che il miglior portiere d'Italia. Anche le cifre documentano la bravura di Garella. Un dato lo fa discutere: l'età, 33 anni. Ma non è colpa per il portierone del Napoli. Nonostante due scudetti (Verona e Napoli), una Coppa Italia (Napoli), traguardi prestigiosi, Claudio spesso si trova al centro di situazioni pepate, polemiche. Ha battibecco con Zenga, il rimproverò mosso a Bruscolotti. E domenica ci sarà Inter-Napoli.

Lui, sempre cauto e misurato nelle parole, che non il duello tra Zenga e Garella. Bruscolotti il solito incontro negli spogliatoi. Beppe anticipa: «Il mio costume fare polemica con compagni di squadra». E Bruscolotti, accusato aver ospitato Zenga, aveva portato a colazione in ristorante della flegrea, lotti ha replicato: «*Nella mia privata accetto intrusioni. Sono veramente sorpreso di quanto dichiarato da Garella. Peraltro che sono stupito. Comunque a pranzo porto chi credo*».

Più esplicita è stata moglie di Bruscolotti. «*Se dovessero venire nel Napoli tutti i nostri amici* — ha detto Mary — *nella prossima stagione dovrebbero venire a giocare anche Tacconi e Tricella. Con Stefano ci siamo tenuti proprio Non riuscirà che terrà a fare il con Zenga siamo amici da tre-quattro anni*».

Indubbiamente il rendimento ultimi tempi Zenga ha agevolato Garella. Agevolato nel senso che ha permesso di prendersi una rivincita verbale su quello che indicato quale futuro portiere del Napoli. «*Dovesse venire* — dice Claudio — *andrei via io. Per ora sono io il portiere del Napoli, gioco la massima concentrazione, cercherò di vincere ancora. Chi negli ultimi ha tirato tanto me?*».

«*Non vorrei parlare di sfida Zenga-Garella domenica Milano. La partita sarà tra l'Inter ed Napoli. Il nostro ruolo* — continua Claudio — *è importante quanto quello degli calciatori che scenderanno in campo*».

— Anche l'attuale ruolino di marcia, quello dei gol incassati, mette Garella in prima posizione.

«*Il merito non è solo mio. grazie lo devo ai compagni difesa, del centrocampo, dell'attacco. squadre non si giudicano più per il rendimento dei singoli. E' il collettivo che fa porta alla vittoria oppure bina disastri*».

— Garella-Zenga, fare paragoni come portieri...

«... *non accetto perché è inutile. Chi vuole giudicare dia squadra al rendimento gli ultimi anni*».

— Non parla portiere Zenga. E dell'uomo?

«*Non l'ho certamente quando è corso a far capricci sotto la dei tifosi napoletani dopo Italia-Spagna. Il calciatore lo discuto, ma, ripeto, l'uomo Zenga deve alzarsi quando passa Garella*».

Milan a Empoli con Massaro

MILANO — Il Milan per la gara di Empoli recupera Massaro, bloccato la scorsa settimana per il riacutizzarsi della tendinite al ginocchio destro, ma deve fare a meno di Evani fermo da alcuni giorni per tendinite.

Napoli, Romano forse recupera

NAPOLI — Migliorano le condizioni di Romano in vista di Inter-Napoli: se l'ex regista non dovesse recuperare (lamenta una distrazione del sartorio sinistro), a sostituirlo sarà Filardi.

Il nubifragio che si abbattuto per la giornata su Roma ha creato problemi squadre capitoline. La Roma nella palestra Trigoria. Lazio ha potuto utilizzare il campo di Tor di Quinto, allagato.

Il veronese: «Se a Milano dovessero propormi un contratto, non saprei rispondere» - «La piazza è difficile, ma lascio aperte tutte le possibilità» - «Ci vorrebbe più rispetto tra calciatori»

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — «*Se l'Inter dovesse propormi adesso un contratto, non saprei che risposta dare, un anno fa andato di corsa perché ero rincoglionito, come Zenga, e tutti avrebbero fatto un affare, le due società e sottoscritto. In questa prenderei tempo anche di fronte ad un'offerta del Verona, sebbene qui mi benissimo. Ho il mio e la fiducia dell'ambiente: Milano è una piazza difficile, basta sta succedendo a Zenga, portiere della Nazionale, attuto nella squadra nerazzurra, al quale rendono la vita dura dopo le voci di un trasferimento Napoli*».

Sono le di Giuliano Giuliani, veniva alla sua terza stagione in giallobl, che portieri. Zenga al Napoli. Garella le valigie con possibile destinazione la squadra d'origine (il Torino). Verona a trovare un successore a Giuliani di genovese Cervone?).

«*Ma siate sicuri che Garella non finisca all'Inter?*», Giuliani, che ha delegato al procuratore Moreno Roggi il compito i suoi interessi e di contatti con Verona (Mascetti, pur manifestando l'intenzione di confermarlo dice che la società non farà pazzie), con l'Inter e altre pretendenti; «*Lascio porte aperte a tutte le possibilità*».

E sulla polemica di Garella-Zenga si limita a dire: «*Ci vorrebbe maggior comprensione da parte di tutti e, tra colleghi, più rispetto il lavoro altrui. Zenga, per quanto ho potuto vedere io, ha colpe sul gol Lozrideni*».

E Giuliani si sente responsabile? da trenta Corsa? «*Ha pescato il jolly: purtroppo ero coperto da Galia e non ho visto partire il tiro, altrimenti avrei potuto comprimi, ma non sarà quel gol a compromettere la qualificazione*», si difende il portiere. Osvaldo Bagnoli, invece, è preoccupato per il suo a Bucarest del 9 dicembre nonostante il 3-1.

In Romania, oltre a Bonetti e Iachini, mancheranno Boldà, che è stato ammonito verrà automaticamente squalificato, e Volpecina il cui infortunio è più grave previsto: si tratta di strappo all'adduttore della coscia lo fermo Volpati ha uno stiramento alla coscia sinistra, salterà la prossima gara di campionato a Bucarest dove Bagni impiegato come «libero» una difesa da inventare, anche Berthold che ha scontato il turno di sospensione.

«*Non ho nulla da rimproverare a Soldà: lotta a ritmi di fair play, solo che se la Coppa Uefa fermi l'avversario con le braccia ammonitcono mentre se gli un calcione do la punizione e basta*», dice Bagnoli. Piuttosto continua i giallobl di sbagliato atteggiamento in apertura di ripresa, incassando un altro eurogol in «*Certo, errore pagato caro che ci costringerà a soffrire a Bucarest*».

Bagnoli, dopo critiche, riconosce che nella prima frazione il era abile a impedire allo Sportul di «melina»: «*Dovremo ripeterci nel round. Giusi se cercheremo di speculare. Avete visto l'Español? Sa melinare anche in casa, difendendosi molto bene e togliendo l'iniziativa*».

Poi elogia Pacione: «*Mentre per Klinsert è che segni, l'ex juventino è forte in posizione come a Bergamo. Speriamo costringa, le qualità ci sono. Ha bisogno di un po' di fortuna*». E tolinea come i giovani Terbecchi e Centofanti, che possono essere utili in un momento di emergenza, siano entrati in partita senza problemi: «*Merito della squadra. Ha quei frangenti l'allenatore più*». Adesso pensa a Cesena. Pur avendolo portato dalla B alla A, più che un ex cesenate si sente romagnolo avendo guidato il Rimini. Conta sulla tradizione: con il Verona a vinto in campionato e pareggiato Coppa.

Bruno Bernardi

Ha litigato con Fallegrini, il mio rapporto lui è i tifosi mi accusano anche di avere cercato mezzo a Napoli. Voglio precisare in proposito che sto arredando un appartamento a Porta Magenta e sto per aprire un'agenzia assicurazioni sempre a Milano». Consigliamenti: riesce a fare il calciatore?

«*Non gli insulti e all'uscita dallo stadio. Quando le non vanno troppo bene, è facile prendersela soltanto con uno. tifosi fare Inter. Io rispetterò contratto me fine della stagione. Dedicherò il mio a febbraio e marzo, primavera. In questo momento sta nascendo una figura distorta del sottoscritto e disposto ad accettarla*».

— continua Zenga — sarò in campo contro il Napoli anche se i tifosi mi fischieranno. Andrò tribuna soltanto sarò in ginocchio di continuano a incazzare: mercoledì sarei andato a sbattere contro palo prima di entrare spogliatoio. Non è sono entrato con a un passione Clocci in silenzio».

Ecco l'ultimo Zenga, lo stesso che ad inizio stagione rispondeva ai dei cronisti a che chiedeva «colloquio» chiarire certi episodi «ma non parlare suo futuro» come ha precisato il suo Fornaro.

L'incontro quello con la stampa che non ha chiarito assolutamente nulla e che lascerà i tifosi insoddisfatti: che cosa interessa a loro se Zenga arreda un appartamento e apre anche un'agenzia assicurazioni? A loro interessava il portiere-saracinesca, il presentatore televisivo, lo show-man. Colpa giocatore, indubbiamente, ma della società troppo permissiva nei confronti dei propri tesserati. Un tempo si proibiva l'auto, si troppa al

Nino Sormani

Favero, addio a un amico

Tutta la Juve ai funerali del tifoso deceduto domenica notte sull'auto guidata dal terzino

TORINO — Quasi duemila persone hanno partecipato ieri mattina ai funerali del tifoso bianconero Mario Favero, 28 anni, morto domenica notte nell'incidente d'auto in cui il coinvolto Favero. Marchesi e i giocatori Juve, i dirigenti Giordanetti e Morini, amici e i sostenitori di Roma hanno dato l'addio a nella chiesa dell'Immacolata Concezione di via San Favero, visibilmente scosso, è rimasto per tutta la funzione con la testa fra le mani.

pomeriggio il giocatore ha preferito rimanere a casa rimandando a oggi la ripresa degli allenamenti. E' improche l'incontro l'Ascoli. Ieri pomeriggio il libero ha abbandonato l'allenamento dopo soli 40'. Marchesi sembra intenzionato a confermare se Tricella non gli darà garanzie assolute. C'è Favero fuori causa, c'è Mauro assente da tempo. Insomma il tecnico juventino — che teme le invenzioni di Casagrande e Scarafoni — intende schierare contro l'Ascoli una Juventus battaglia e la quarta partita consecutiva. «Solo — spiega il tecnico — *sarà possibile giocare a Napoli dopo la sosta con la speranza di poter giocare ancora un ruolo in questo campionato*». Anche (il giocatore compare nella copertina del libro di Angelo Carroll "conosciuto Signora" presentato ufficialmente nella sede bianconera all'autore, ex giocatore nella Juve di anni fa. Boniperti e Giuliano) avrebbe bisogno di un turno di riposo.

Il consigliere del Torino diventa oggi (forse all'unanimità) il di Matarrese alla guida della Lega

Ecco Nizzola, un manager dopo tanta politica

MILANO — La Lega Calcio volta pagina: dopo l'onorevole Matarrese ecco alla presi- l'avvocato Luciano Nizzola, torinese, 54 anni, dirigente della granata. Da un taglio prettamente politico Lega si afuna gestione manageriale, improntata ai tempi moderni e all'enorme importanza che sta assumendo questo settore del calcio. Nizzola viene l'erede naturale e pertanto oggi in assemblea ci sarà la maggioranza per lui: altri candidati, Baribbi (Brescia), Chiampan (Verona) e Juriano (Lecce) messi in disparte e rispetteranno le indicazioni di Matarrese.

Semmai battaglia ci sarà a dicembre quando l'assemblea dei presidenti tornerà viale Filippetti per eleggere il sostituto Nizzola nel consiglio di Lega: le candidature numerose agguerrite. Il Torino gradisce, malgrado voci contrarie, la presidenta Nizzola. In proposito il presidente club granata, Mario Gerbi, ha dichiarato: «*Siamo felici che la nostra società abbia espresso un personaggio chiamato a così alto incarico, anche se ci rammarica il fatto che poi Luciano difficilmente potrà rimanere nel nostro consiglio*».

Ieri mera l'avvocato Nizzola (con a ritinu già scritto qualcuno per rispetto al- l'alveo Avvocato Torino) in Lega per collaborare all'organizzazione dell'Assemblea. Da lunedì sarà in viale Filippetti a tempo pieno, giorni settimana. Non ha voluto dichiarazioni, lo «*dopo l'eventuale elezione*», ha in tono confidenziale. Nizzola ha voglia lavorare per il grande calcio e l'ha dimostrato in questi di consistenza e di affiatamento Matarrese. Ha imparato sue sfumature da tifoso, sa benissimo che da oggi dovrà essere al di sopra della mischia. «*In questi anni di gestione politica* — ha detto Nizzola alcuni giorni fa — *si sono accumulati problemi che ora vanno risolti armonia con la Federcalcio. Se verrò eletto sono pronto a dare un taglio manageriale alla Lega, anche se capisco che il compito che mi aspetta delicato*». Primo fra tutti il problema della nazionale olimpica: l'onorevole Matarrese, con il suo solito sorriso, ha scaricato patata bollente nazionale di Zoff. Come mandarla a la migliore formazione senza intralciare il cammino del campionato? già stato categorico: «*Prima aspettiamo che si qualifichi, poi vedremo. Inutile fare polemiche prima del tempo: tutti stiamo a Zoff nella battaglia per la qualificazione poi, eventualmente, si prenderanno le misure necessarie*».

Nizzola, già in sintonia presidenti, per la nazionale olimpica potrebbe l'inizio di campionato abbracciando il concetto inglese del mercoledì calcistico per recuperare le giornate di serie A eventualmente rimandate: una novità che potrebbe risultare interessante e servire studio per futuri. In questo spazio potrebbero inserirsi le gare di Coppa Italia e magari un paio di amichevoli della Nazionale Vicini.

A differenza di Matarrese, che dovette lottare contro un personaggio che nell'ombra ma che godeva di molte simpatie Lega (ovviamente parliamo di Allodi), Nizzola venti contrari: già promesso di dimettersi fra un il mandato in mano presidenti «in modo che possano valutare quanto fatto e, eventualmente, riconfermarmi». Insomma, per primo periodo prova: è già un attestato di stima. Matarrese prese il Lega con molte incertezze: ricordiamo primo giorno da presidente, era il '82 ed il simpatico Torino non voleva parlare coi giornalisti. «Cosa devo dire?», si schermiva: le pressioni parte di alcuni presidenti e dell'immancabile Tigani (l'addetto stampa, davvero una vita trascorsa in Lega) lo convinsero della necessità di fare il suo primo presidenziale.

Matarrese è stato seguito quasi con simpatia in questi anni in Lega, lui che il primo meridionale chiamato a così importante Dopo Renzo Righetti, torna ora al vertice un altro torinese ma a questo punto la geografia non c'entra più. Oramai il calcio ha le idee chiare e chiede personaggi adeguati ai tempi e soprattutto in manovrare uno sport è diventato una grande industria. I problemi attendono Nizzola sono così ridimensionadel pesante deficit delle società, terzo straniero (entro Natale la risposta Federcalcio), nuovi sponsor, rilancio della Coppa il ripristino Rappresentative per incontri livello. Per tutto questo ci davvero un presidente-manager.

Giorgio Gandolfi

per il Toro

TORINO — La squadra granata a Pesaro ieri vittoria per 3-2 in (e con Via) in attesa di affrontare il Pescara di Junior. Intanto a Torino è arrivato un altro brasiliano, portato da Ferretti, Roberto De Assis, mezza punta, nazionale juniores, classe '71, qualche apparizione nel Gremio di Porto Alegre, sarà affidato alle cure di Claudio e studierà l'ita-. Il Torino segue nuove: il sedicenne De Assis in Italia un mese.

A reti Bresciani e una di Critti contro la Via Bolzano. Torino: Lorieri, Corradini (46' Bini), Benedetti, Berggreen, Comi (46' Fusari), Ferri, Crippa, Sabato, (71' Gritti), Polster, Cravero, Gritti (46'

Parte l'operazione risparmio Alitalia USA. Potrete raggiungere New York, Chicago, Los Angeles, a particolari condizioni, con la straordinaria tariffa SUPER PEX, combinabile con la vantaggiosa offerta USA** per la più vasta gamma di destinazioni interne degli Stati Uniti. Per ulteriori informazioni rivolgetevi al più vicino Ufficio Alitalia o al vostro Agente di Viaggio.
** minimo un volo interni USA da L. 81.000 a tagliando con Nordamerica (in esclusiva) e altri vettori.

Alitalia USA
L. 899.000
operazione risparmio

TARIFFE SPECIALI*
a ritorno valide fino al

	per New York	Chicago	Los Angeles
da ROMA	L. 950.000	L. 1.050.000	L. 1.150.000
da MILANO	L.	L. 999.000	L. 1.100.000

*Sovrapprezzo fine settimana da Roma L. 40.000 L.
Tariffe Giovani fino a 24 anni sconti a partire da L. 770.000

Alitalia

SCI Dopo il disastroso esordio in Coppa del Mondo delle ragazze ■ Sestriere

Il riscatto nelle mani degli azzurri

Si gareggia in slalom - Pronostico molto incerto: gli italiani possono vincere - Nel primo [illegible] c'è però solo Edalini

La gara femminile vinta dalla spagnola Blanca Fernandez Ochoa, sorella del campione olimpico di Sapporo '72 - Al posti d'onore la slava Svet e l'elvetica Schneider - Magoni e Serra fuori nella prima manche, Oberhofer (42°) non si qualifica per la seconda

DAL NOSTRO INVIATO

SESTRIERE — Lo sci maschile decolla oggi con il primo slalom. Deve scoprire le sue carte e chi ha mescolato il mazzo lo ha fatto molto bene, tanto che fare un pronostico alla vigilia diventa piuttosto azzardato.

In chiave autarchica e nazionalistica, al successo organizzativo che già c'è stato ieri nella giornata che ha consacrato la spettacolare delle sci femminile azzurro, dovremmo aggiungere una buona affermazione di squadra.

[illegible] c'è proprio spazio per [illegible] alibi, perché ad avere ambizioni di [illegible] assoluto sono tutti [illegible] azzurri, [illegible] escluso, anzi maggiormente motivati [illegible] prove [illegible] test sono i quattro pre- [illegible] seconda squadra, Gerosa, Origia, [illegible] e Giovanni Mauro.

I [illegible] sono però contrastanti, perché in prima gruppo è rimasto il solo Edalini [illegible] altri da Toetsch a Tomba, a Gerosa, a Grigis, a Tonazzi bussano più [illegible] vicino, [illegible] appunto [illegible].

C'è la novità Ladstaetter, il [illegible] lanciato dai [illegible] mondiali juniores, e [illegible] Erlacher, che il pur sempre [illegible] slalomista, anche [illegible] passata stagione ha avuto una [illegible] nella specialità. Erlacher ha preso un colpo sulla tibia e non riesce a [illegible] lo [illegible] pro- [illegible] in gigante ma [illegible] ranze ben limitate.

[illegible] della squadra «F» [illegible] secondi soltanto a Tomba, e non sempre, nei [illegible] di allenamento, ma anche questa [illegible] capire quanto siano tutti [illegible] dietro e davanti agli avversari.

[illegible] squadra [illegible] [illegible] uno, dopo un cammino durato due [illegible] e un [illegible] previato appunto due anni addietro.

Sono cinque gli uomini da primo gruppo, con Mader già affermato, Berthold e Ostrein in crescita, il più giovane Mierlich speranza assoluta, Knoblichler tenacemente tornato in alto dopo due stagioni di crisi.

Il gruppetto scia bene, scia moderno, rischiando altre misure, ma con più tecnica di quanta ne applicasse ad esempio uno Zoeller.

Poi ci sono i tedeschi, con Woerndl e Bittner rispettivamente medaglia d'oro e d'argento ai «mondiali» di Crans, protagonisti inaspettati, confermati successivamente da altri risultati.

Ancora la Svezia e la Jugoslavia di ieri e di oggi con il mitico Ingemar Stenmark e il [illegible] Krizaj [illegible] lato, il campione [illegible] di Bormio, Jonas Nilsson, e il [illegible] Grega Benedik, dall'altro.

Esaurite i protagonisti non è facile. C'è ancora Gaspoz unico svizzero di buon livello fra i pali stretti, l'alta- [illegible] Bonnet [illegible] alla personale (e insistente), ma (perché no?) anche i combinatisti.

Favoriti [illegible] regola di Coppa, partono a ridosso dei primi il nostro Pramotton che fu terzo in slalom lo scorso anno su questa pista, Zurbriggen che vinse quattro anni fa ma con un fondo non così duro; conta meno Waxmeier che completa il mini-gruppo.

Dovrebbe essere una gara bella e combattuta, e c'è [illegible] la [illegible] un ritorno [illegible] del bel tempo, [illegible] per certo [illegible] pomeriggio. Di qui [illegible] Olimpiadi invernali di Calgary il cammino sembra [illegible] [illegible] lungo, ma nel- [illegible] [illegible] più [illegible] correttivi se [illegible] [illegible] errori nei [illegible] passati.

Speriamo che l'ottimismo federale [illegible] qualche base solida e concreta.

Giorgio Viglino

Oggi in tv

Ore 10 — Sci: da Sestriere, Coppa del mondo, slalom spec. maschile, 1ª manche *(Raiuno)*
Ore 12,15 — Sci: diff. Coppa del mondo *(Svizzera e Cecoslovacchia)*
Ore 13 — Sci: da Sestriere, Cdl.M., slalom spec. 2ª manche *(Raitre)*; Sport News *(Tmc)*
Ore 14,30 — Oggi sport *(Raidue)*
Ore 16 — [illegible] *(Raitre)*
Ore 17,30 — Derby *(Raitre)*
Ore 19,30 — Tg2 Sportsera *(Raidue)*
Ore 19,55 — Calcio int. Wimbledon-Manchester U.; sci, C. d. M.; hockey, camp. ital. dilett.; auto, Rally Rac *(Tmc)*
Ore 20,15 — Tg3 Lo sport *(Raitre)*
Ore 22,20 — A tutto campo *(Italia 1)*
Ore 23,30 — Forza Italia *(Odeon Tv)*
Ore 23 — Sci: replica C. d. M. *(Capodistria)*
Ore 23,30: — Grand Prix *(Italia 1)*

TENNIS Con l'impulso di Cimurri, potenziato e affidato a Bertolucci il centro di Riano

Tutti in collegio a studiar da campioni

[illegible] NOSTRO SERVIZIO

ROMA — [illegible] campionissimi può darcelo solo [illegible] dà», [illegible] diceva Mario Belardinelli, [illegible] qualche stanza più [illegible] per [illegible] giocatori si può e [illegible] fare, magari allargando [illegible] base e non facendo affidamento solo [illegible] ristretto numero [illegible] giocatori selezionati [illegible] Riano». [illegible] parla [illegible] Chiarino Cimurri. [illegible] figlio [illegible] Giannetto massaggiatore [illegible] tutti i campioni [illegible] agiato commerciante [illegible] Reggio Emilia, neo consigliere della Federtennis addetta al settore tecnico.

A due mesi dall'ingresso [illegible] direttivo [illegible] tennis Cimurri ha [illegible] preso [illegible] situazione [illegible] e [illegible] il settore con il pieno appoggio del presidente Galgani. «Riano è un complesso che tutti ci [illegible] Presto possiamo raddoppiare. E' giusto strutturarlo a pieno ritmo [illegible] è [illegible] l'idea [illegible] fare [illegible] squadra nazionale B ed una C oltre ai migliori [illegible] stanno qui [illegible] college. Così per periodi [illegible] nazionali verranno chiamate [illegible] seconda fila [illegible] speranze [illegible] i loro [illegible] sici. Non voglio che in futuro [illegible] qualche talento sfugga alla nostra attenzione».

Simpatico, [illegible] Cimurri con la [illegible] bonomia ha pensato per intanto a rinforzare i quadri tecnici, [illegible] cuparando [illegible] Tonino Zugarelli, pensando [illegible] [illegible] un inserimento futuro di Barazzutti e perché no dello stesso [illegible] [illegible] compiti di osservatore.

[illegible] Adriano Panatta [illegible] pre direttore tecnico [illegible] [illegible] capitano [illegible] [illegible] Coppa [illegible] [illegible] Bertolucci viene investito [illegible] [illegible] responsabilità dal [illegible] tecnico [illegible] Milano, un po' come lo era Belardinelli [illegible] Parmia. Angelo [illegible] toni sarà il responsabile degli Under 12 e 14 e dei vari centri estivi ed usufruirà [illegible] collaborazione di Castano [illegible] [illegible]; Roberto Lombardi seguirà a Riano a nel [illegible] Rossi, Camporese, Baldoni e Canè; [illegible] Piatti seguirà i più giovani Furlan, Brandi, Mordegan, Caratti. Con i [illegible] collaboreranno Vittorio Magnelli a [illegible] [illegible], [illegible] Matteucci e Francesco [illegible] riveranno la preparazione atletica.

[illegible] novità anche nel [illegible] sanitario che sarà [illegible] presieduto da Giorgio Santilli, un'istituzione [illegible] tennis, [illegible] registra le collaborazioni della psicologa Mirella Pirriano e di Francesco Conconi con la qualifica di [illegible] collaboratore tecnico-scientifico. «Non è il discolo e può darci una [illegible]. L'ho voluto per valutare le prove di allenamento, il tennista non ha bisogno [illegible] nessun supporto chimico» ha spiegato Adriano Panatta.

Per quanto [illegible] il caso [illegible] detto: «Dopo mi ha [illegible] di seguirlo in tutta la sua attività. Un impegno [illegible] non potevo assolutamente accettare. Allora mi ha parlato di Bosch ed abbiamo dato il nostro benestare. La federazione [illegible] può [illegible] un coach privato ad ogni giocatore, a prescindere che Narpino [illegible] [illegible] il ragazzo resta [illegible] [illegible] di [illegible] pensieri, non per nulla figura nella [illegible] dei «P.O.» e [illegible] dovranno per il match di febbraio a Palermo contro Israele [illegible] a Canè, Cancellotti, Colombo, Pistolesi e mio fratello Claudio».

Rino Cacioppo

■ McEnroe, ritiro forse definitivo

MEXICO CITY — John McEnroe medita di abbandonare definitivamente il tennis. «Resterò fermo per due mesi — ha detto — e in questo periodo verificherò se posso ancora tornare tra i migliori. Se la risposta dovesse essere negativa mi ritirerò».

McEnroe si trova ad Ixtapa, una località balneare messicana sul Pacifico dove nei giorni scorsi ha preso parte a un'esibizione ed è stato battuto dallo spagnolo Emilio Sanchez.

McEnroe, dopo essere stato il numero uno del mondo, non figura attualmente tra i primi 10 anche in virtù delle squalifiche.

BASKET Comincia male la Coppa Campioni

La Tracer travolta dal Saturn Colonia

La sconfitta in Germania non compromette le speranze dei milanesi

[illegible]	[illegible]
Tracer	78

Saturn: McPherson 20, Warrick 13, Zander 14, Baeck 8, Oniad 4, Hunger 10, Jackel 28.

Tracer: Bargna 10, Aldi, Pittis 4, D'Antoni 9, Meneghin 8, Brown 15, Montecchi 20, McAdoo 18. Non entrati Governa e Ambrassa.

Arbitri: Oziasl (Cec) e Heath (Gbr).

Tiri liberi: Saturn 14/18, Tracer 6/10.

Tiri da tre punti: Saturn 4/13 (McPherson 2/4, Warrick 2/6, Jackel 0/2); Tracer 3/17 (Pittis 0/1, [illegible] 3/7, Montecchi 4/7, McAdoo 1/2).

COLONIA — La Tracer deve evidentemente complicarsi la vita ad ogni intoppo di Coppa dei Campioni. Colonia ha ricalcato il disastro di Salonicco dello scorso anno: sulle rive [illegible] Reno, nella Sporthalle [illegible] nel 1982 Cantù si laureò campione d'Europa, i milanesi [illegible] stati travolti (103-78) in una partita che, dopo un inizio ottimistico (11-2 per D'Antoni e compagni al 7'30"), è diventata tutta in salita e, nel secondo tempo, si è trasformata in un calvario.

Il Saturn, campione di Germania, per la prima volta nel girone finale di Coppa dei Campioni, non è nulla di eccezionale, ha soltanto dei granatieri che garantiscono solidità ai rimbalzi e aperture al contropiede.

Eppure la Tracer è riuscita a far apparire mostruosi i tedeschi nel secondo tempo che l'ha vista assistere passivamente ai cambi di marcia e alle esercitazioni di tiro dei cecchini tedeschi. I milanesi sono apparsi in serata disastrosa: opaco D'Antoni in [illegible] completamente fuori fase McAdoo, evidentemente ancora con la testa in America (7/22), inconsistenti tutti gli altri soprattutto quando si è trattato di difendere.

Gli unici a salvarsi sono stati Montecchi (20 punti, 8/13) e Brown. Troppo poco per reggere il confronto con una formazione che ha potuto perfino fare a mano di Oniad, terza scelta dei professionisti di Filadelfia, impiegato part-time.

I tedeschi, rinunciando a Oniad e McPherson, hanno cominciato con un 1/10 al tiro e per la Tracer sembrava una passeggiata: 11-2 per i milanesi al 3'30", a cozzo contro la zona 2-3 immobile. L'allenatore del Saturn ha mandato in campo proprio McPherson, ordinando una maggior pressione difensiva: i milanesi sono entrati in [illegible] e [illegible] ha [illegible] un lento [illegible] recupero, spinta [illegible] folletto Warrick e dai rimbalzi proprio dell'altro americano.

All'intervallo 45-43 per i tedeschi e la partita [illegible] [illegible] la ripresa [illegible] [illegible] passerelle [illegible] [illegible]: Zander e McPherson [illegible] fatta [illegible] padroni, la loro squadra si è progressivamente allontanata nel punteggio (59-52 al 4') con la difesa Tracer completamente in balia degli avversari. In breve si è creato nel punteggio un solco incolmabile specialmente per merito dei «lunghi» del Colonia ed in particolare dell'ammasso Klaus Zander. Ad incontro ormai deciso i dieci minuti finali sono stati soltanto una passiva partecipazione della Tracer

Sportineria

di Gian Paolo Ormezzano

Una bici per ogni stagione

Un posto di commercio fremente e di tenerissimi [illegible] è, in questi giorni, il cinquantesimo Salone [illegible] Ciclo e Motociclo, a [illegible] Si [illegible] le fortune e si combattono i problemi [illegible] biciclette e motociclette, i visitatori [illegible] tantissimi, espertissimi. In linea [illegible] [illegible] [illegible] N per [illegible] giapponesi, gli [illegible] italiani, [illegible] bici italiane.

[illegible] è infinitamente più amata e più seguita di quanto pensano quelli che l'hanno archiviata da tempo, come [illegible] della motorizzazione. Non [illegible] tratta neppure di amore povero e carbonaro. Si [illegible] [illegible] milione per un [illegible] bicipede che comincia ad essere sofisticato (ma con [illegible] [illegible] si compra già qualcosa mica male), si sette milioni come minimo [illegible] la «Ferrari» [illegible] fibra [illegible] carbonio. [illegible] la spesa [illegible] la bicicletta viene [illegible] esibita [illegible] quello [illegible] [illegible] prodotto che è anche status-symbol. Sta persino cominciando, [illegible] bicicletta, l'evoluzione che l'orologio ha già [illegible] to, il che lo sci non riesce a vivere: [illegible] [illegible] [illegible] solo, nella panoplia dell'uomo moderno, ma quella per [illegible] pianura e quella per la montagna, e magari quella solida, pesante [illegible] la città. In attesa [illegible] bicicletta [illegible] [illegible] diverse stagioni, e i diversi abbigliamenti, i diversi stati d'animo, le [illegible] creature di sesso opposto (ma non è obbligatorio) da incontrare.

La [illegible] rispondenza di grandi fortune sportive per un ciclismo così bene frequentato a livello [illegible] comincino (e parliamo anche di parti speciali, di indumenti, di colmali addirittura del ciclista e del suo mezzo, ad esempio con olii raffinati) e ancora [illegible] bene assistito a livello di pubblico, dovrebbe portare al suicidio i capi di questo sport e anche i loro successori, compresi i giornalisti. E' chiaro che non capiamo niente, che [illegible] siamo abili, che non [illegible] neppure giusti. Sport di [illegible] presa popolare e di [illegible] [illegible] [illegible] attirano sponsor miliardari: diciamo l'off-shore, il golf, ricordiamo la vela per l'operazione di Azzurra e C, aspettiamo il free-climbing. Il ciclismo fatica [illegible] avere sponsor da tre lire.

Moser andò [illegible] giorno a vedere [illegible] prove [illegible] [illegible] e poi [illegible] a Montezemolo, presente il sottoscritto: «C'ero io solo sul tratto, in acqua c'erano miliardi, pensavo alle folle [illegible] del Giro d'Italia».

[illegible] ciclismo il sport verde, [illegible] [illegible] si a cavalcare l'ecologia, [illegible] addirittura di [illegible] partito politico. Se perde il momento, muore. [illegible] vive di collezionismo, quello [illegible] memorie agonistiche e quello della bicicletta bellissime ma da tenere in casa o ben che vada nei portabagagli dell'auto. [illegible] è dire e si scrive sin troppo che la bicicletta, [illegible] essenziale, così perfetta (chiedere alla Ferrari Engineering, dove sono rimasti sbalorditi per la sua complessa semplicità), può [illegible] scultura [illegible]

Trionfa a Milano [illegible] bicicletta in una esposizione delle [illegible] cose, trionfa in tante versioni e [illegible] tanti widenbellati, è [illegible] [illegible] smaltatissima. Intanto Moser mastica. Il giovane promettentissimo Fondriest è senza squadra per ragioni burocratiche, il [illegible] dopingciclismo torna rinfrancato [illegible] moda, con avvertisi di sadomasochismo per ora in Francia (ma [illegible] importeremo, come lo champagne e il porno e il sessantotto). Domattina [illegible] 11, in un [illegible] vicino a quelli degli espositori, il ciclismo agonistico [illegible] farà festa, [illegible] i suoi campioni [illegible] ma noi speriamo che ci sia anche meditazione. Molta della gente [illegible] va al salone milanese è ciclofila: pellegrina nel passato e nel futuro, cioè da quel suo paradiso a trovi il presente che la avvolge [illegible] auto e la seppellisce di football, povera cara gente con tanta fede e senza sacerdoti.

P.S.: a [illegible] [illegible] pedala a [illegible] tanto altro celebrato mondo [illegible] sport. [illegible] dopo il fallo su Giannini [illegible] detto di [illegible] pronto a capire qualsiasi pena, dopo aver avuto tre giornate di squalifica [illegible] detto che [illegible] troppo.

■ Rally: Eklund è [illegible] squalificato

Chester — Lo svedese Eklund è stato squalificato dal [illegible] d'Inghilterra perché [illegible] [illegible] ritenuto irregolare le entrate d'aria [illegible] valvole [illegible] [illegible] Audi Quattro. Eklund era giunto [illegible] a 3'12" [illegible] Kankkunen, pertanto tutti gli altri concorrenti guadagnano una posizione [illegible] in classifica.

■ **Pallavolo:** si gioca [illegible] [illegible] 30,30 a Fontanafredda l'anticipo di [illegible] maschile [illegible] Giorno e [illegible] [illegible]

■ **Bistefani-Panini** (A1 maschile di pallavolo, [illegible] giornata) in programma martedì 1° dicembre a Torino è [illegible] posticipata a sabato 5 (ore [illegible]

■ Galdi, mondialino con Batista

ORISTANO — Dopo aver [illegible] [illegible] volte avversario, Efisio Galdi scalerà domani sera al Palazzetto dello sport di Oristano la seconda difesa del titolo mondiale junior Wbc affrontando il pugilatore dominicano Eduardo Batista (16 ko su 20 vittorie, due sole sconfitte). Sul ring sardo anche Maurizio e Loris Stecca contro Rodriguez Aquino e Almonte, entrambi [illegible]

■ **Ciclismo:** Il Federciclismo premia [illegible] a Milano [illegible] [illegible] che si sono distinti nel [illegible] in una [illegible] nia intitolata «Giro d'onore», in programma alle 11 nella Sala Puricelli dell'Esposizione del Ciclo e Motociclo.

■ **La Disciplinare** della Lega Calcio dovrà esaminare oggi i ricorsi d'urgenza presentati dal Barletta contro la squalifica del campo per una giornata inflittagli dal giudice sportivo e dalla Roma per la sospensione per un [illegible] dello stopper Collovati.

La tiratura de «La Stampa» di giovedì 26 novembre 1987 è stata di 578.183 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chivasso
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruzzo
Amministratori
Enrico Artom
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuneo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32 Torino
Stampa in fac-simile GEC S.p.A. via Taurinia 1089 Roma
Stampa in fac-simile ETR S.p.A. Cuneo via Bra 26 Cuneo

Pubblicità PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20125 Milano via Cerreto 29 - Tel. (02) 66 981
Torino, c. M. d'Azeglio 80 - Tel. (011) 68 711
Filiali: Alba, v. M. Cappello 6 - T. 36 741 - Alessandria, v. Parma 18 - T. 442 343/442 344 - Aosta, Vedasi Ivrea - Asti, Quart. T. Mazzola 209 - T. 41 700 - Biella, v. M. d'Azeglia 28 - T. 28 222 - Cuneo, v. P. Micca 6 - T. 20 788 - Fossano, 28 - T. 268 720 - Ivrea, v. Palestro 24 - T. 276 826 - Novara, v. Regina Elena 17 - T. 450 687 - Pinerolo, p.za Gabetti 10 - T. 633 074 - Savigliano, v. M. Civera 160 - T. 34 026 - Susa, v. Torino 180 - Tel. 209 977 - Vercelli, v. S. Cristoforo 11 - T. 50 540 - Verbania, v. Cadorna 56 - T. 31 44 - Firenze, v. le Mantegna 54 - T. 361 102 - Genova, v. C. R. Cecchini, 1 - T. 541 366 - Napoli, v. Bernini 1 - T. 373 311 - Mantova, v. le Risorgimento 3 - T. 361 626 - Reggio Emilia, v. le S. Marcone 10 (Rubiera) - T. 20 30 365 - Modena, v. Rainusso 3 - T. 216 943 - Novara, v. Dante Vittorio, 7 - T. 33 341 - Padova, p. Duomo 7/9 - T. 715 274 - Pescara, v. Cesare Battisti 110 - T. 334 826 - Parma, v. le Mentana 2 - T. 36 642 - Reggio Calabria, Via Fagnani 12 - Tel. 20 515 - Reggio Emilia, v. Emilia Ospizio 1 - T. 41 646 - Roma, v. Quattro Fontane 16 - T. 47 34 201 - Sanremo, v. Gaeta 47 - T. 284 848 - Sassari, v. Porcellana, 9 - T. 215 438 - Savona, v. Astengo 111 - T. 28 278 - Vercelli, v. Foa 83 - T. 56 090

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 81 (c.i.)

È DI RIGORE

HIGH LIFE

Oggi è di rigore piacere. Oggi è di rigore High Life, la linea di prodotti rigorosamente maschile che trasforma la cura personale, nel primo vero piacere del giorno. High Life by Wella: shampoo, hair & body, gel, hair spray e hair lotion. Di rigore... per piacere.

LA LINEA CAPELLI SOLO PER UOMO

by WELLA

* NELLE MIGLIORI PROFUMERIE

Omicidio Pianezzola, trovati assegni versati dal [illegible] killer

Per coprire quel delitto ha sborsato 300 milioni

E' il sospetto degli inquirenti, ma lui [illegible] limita a dire: «Pagavo perché [illegible] minacciato»

TORINO — Venti pagine dattiloscritte: sono la confessione di Giancarlo Rossetto, 26 anni, tossicomane, uno dei due assassini di Antonio Pianezzola, titolare della società di autotrasportati, bruciato vivo il 16 febbraio nella sua ditta, in via Giottardo 190. In quei fogli fa i nomi del complice, Francesco Quirico («Lui ha ucciso quell'uomo») e del presunto mandante, Daniele Cogliati, socio di Pianezzola («Io non lo conosco, l'ho saputo da Quirico»).

Dice il dott. Russo, il sostituto procuratore che coordina le indagini: «Di quel delitto ora sappiamo quasi tutto, anche quello che gli imputati non hanno [illegible] detto». Sul tavolo [illegible] un blocco di assegni, sequestra[illegible] [illegible] anche [illegible] dagli uomini della Mobile: la prova di versamenti («per circa 300 milioni») fatti da Cogliati a Quirico, in questi nove mesi. Perché?

Quirico sostiene: «Un pagamento di trasporti per la ditta». Ma lo smentisce proprio Cogliati: «Mi minacciava». Un ricatto: perché? L'ex socio di Pianezzola non lo vuol dire. Cosa nasconde? Osserva il capo della Mobile, [illegible]: «I primi [illegible] milioni li ha [illegible] due giorni dopo il delitto. Lo ha confessato Rossetto, abbiamo [illegible] prove». Il [illegible] omicidi. Parsoni: [illegible] assegni hanno [illegible] successivi. Cogliati [illegible] ricattato da Quirico? Ha pagato per comperare il silenzio su [illegible] delitto del quale è il mandante?».

La confessione di Giancarlo Rossetto è precisa: «Quirico mi disse che dovevamo fare [illegible] lavoro, c'era da guadagnar soldi. Bisognava minacciare una persona. Facevo io la mascherata di botta, lo lui bruciato vivo». Ricostruisce quei momenti con molti particolari: gli uffici, l'androne, l'auto incanto alla quale Pianezzola cadde tramortito, la pompa di gasolio usata per cospargere quell'uomo e poi bruciarlo.

Ancora il magistrato: «Solo chi era presente al fatto può conoscere quei particolari». Il capo della Mobile: «Perché dunque non crederti per il resto?». E «il resto» sono i nomi del mandante, Daniele Cogliati e dell'assassino, Quirico; i 40 milioni che proprio il complice gli ha dato due giorni dopo il delitto per «il lavoro che hai fatto». Di quel denaro c'è il riscontro bancario: assegni al portatore, per [illegible] milioni, controfirmati da Cogliati a favore di Quirico.

Poi c'è una registrazione. L'ha fatta Rossetto, un mese fa, di nascosto[illegible] parla con Quirico di quel delitto compiuto insieme. Forse voleva ricattarlo perché lo ha detto al giudice, «mi ha dato solo la [illegible] [illegible] mila che ha intascato dal mandante». Quella registrazione è un'accusa contro Quirico. Difeso dall'avv. Longhetto, è stato interrogato ieri dal dott. Russo. Subito sicuro («Io con quel delitto non c'entro. I soldi? Pagamenti di trasporti fatti per la ditta»), quando il magistrato gli ha detto della registrazione è impallidito, ha avuto un sussulto. E ha mormorato: «E' meglio che non parli più...».

In quei nastro ci sono passaggi drammatici, Rossetto: «Tu avevi detto che dovevamo solo minacciare quell'industriale e invece poi lo hai ucciso». Quirico: «Non farti problemi, sono cose mie. Tu hai avuto [illegible] bel po' di soldi». Rossetto: «Sì, però rischiamo l'ergastolo». Quirico: «Non ti preoccupare, nessuno ci scoprirà mai. Chi sapeva non ha parlato. Stai tranquillo, [illegible] polizia [illegible] scoprirà mai niente. Di [illegible] puoi stare certo».

Ezio Mascarino

IN CORTEO PER UNA PALESTRA

Oltre 400 alunni del liceo scientifico Galileo Ferraris hanno manifestato, ieri mattina, nel cortile della Provincia, chiedendo di poter disporre delle palestre del contiguo istituto Sommeiller. Il loro problema verrà affrontato domani nel corso di una riunione apposita, presenti funzionari della Provincia e del [illegible]rità. Nel corso della protesta c'è stato un deplorevole episodio: alcuni studenti hanno sottratto 18 cartellini dei dipendenti dai quadri delle bollatrici orarie

Aree edilizie

Tutta la giunta sotto inchiesta per irregolarità

I fatti risalgono al novembre '86 - Assegnati 6000 metri quadrati in più [illegible] cooperative

SANTENA — Il pretore di Chieri ha aperto un'inchiesta sui criteri con cui sono state assegnate le aree per le cooperative del piano di edilizia economica popolare. Tutti i [illegible] della giunta, a cominciare dal primo cittadino di Santena, hanno ricevuto in questi giorni una comunicazione giudiziaria.

[illegible] sono: il sindaco Luigi Corbetta (psi), il vicesindaco Costanzo Rutella (lista civica nuova Santena), Roberto Analdi (psdi), Gino Archiai (pci) e Piergiovanni Martino (indipendente psi). Il magistrato, dottor Gianetti, intende interrogare nel più breve tempo possibile i componenti della [illegible] e non ha fatto dichiarazioni in merito all'ipotesi di [illegible]tata nella [illegible] fiscale giudiziaria.

C'è il sospetto di alcune irregolarità, commesse nell'assegnazione delle aree alle cooperative. Il problema sollevò vivaci discussioni nelle sedute del consiglio comunale [illegible] avvenute nel novembre '86. Alla prima votazione [illegible] furono 14 voti a favore e altrettanti contrari. Nella seduta successiva, [illegible] giunta apportò [illegible] modifiche [illegible] progetto e la [illegible] [illegible] provata. Sembra che, in quella occasione, siano stati [illegible]ti circa [illegible] metri quadri di terreno. Poco tempo fa, la prefettura chiese l'invio della documentazione relativa al progetto. In questi giorni, infine, l'arrivo delle comunicazioni giudiziarie.

In Comune nessuno ha voluto commentare l'invio degli avvisi di reato; tutti preferiscono attendere l'esito dell'inchiesta aperta dal magistrato.

Nel verde di RIVOLI

Alloggi varie metrature - Riscaldamento indipendente
Vetri doppi - Porte blindate - Videocitofono
Rifiniture di qualità - **MUTUO AGEVOLATO**
[illegible] al 2% - Eventuali rateazioni - Boxes auto

MAGAZZINI [illegible] DIMENSIONI

OSPEDALETTI

Via delle Palme 21-23
nel clima
più mite
della Riviera
a pochi passi
dal lungomare
in parco secolare

ULTIMI ALLOGGI

Mono-bilocali
Mansarde
Boxes auto
Immobile
di alto prestigio

LA OVET STA CONSEGNANDO:

UN PO' DI PAZIENZA!

Il [illegible] idromassaggio da casa "Home SpA" – [illegible] impianto, pratico e [illegible] prezzo incredibile – ha avuto il clamoroso successo che [illegible]ritava. Un boom improvviso, in tempi record. Perciò, calma. Molti Clienti OVET dovranno avere ancora un po' di pazienza: stiamo facendo l'impossibile per consegnare al più presto tutti gli idromassaggi ordinati. L'acqua viva nel bagno oggi pia[illegible] davvero a troppi!

OVET
DISTRIBUISCE [illegible]
Agente Esclusivo Piemonte - Valle d'Aosta
10151 TORINO - Corso Grosseto 350 - Tel. (011) 7394727 / 7398234 - Telefax (011) 7390700

E' ucciso (22 anni) [illegible]

La trentaquattresima vittima di quest'anno

TORINO — L'han [illegible] ieri, poco dopo le 14, sul pavimento della toilette del bar «Memorie», in piazza Carducci, [illegible] la schiena appoggiata al muro e una siringa infilata al [illegible]. C'era entrato poco prima, facendosi largo tra i clienti che affollavano il locale nell'intervallo di pranzo e si era diretto subito alla toilette. E' stata una cliente a dare l'allar[illegible] [illegible] sempre chiusa. Un medico, subito accorso, ha tentato [illegible] rianimare il giovane, praticandogli il massaggio cardiaco, ma Luca Chiesa Bogani, 22 anni, era già morto: in [illegible] aveva un'altra dose.

Tossicodipendente da tempo, il giovane risiedeva con la famiglia (padre, madre e due sorelle più giovani) poco distante, all'ultimo piano di via Genova 6. Per guadagnarsi da vivere dava una mano al padre [illegible] «Murgias», una fabbrica per la lavorazione di lastre di vetro, a [illegible]. E' la trentaquattresima vittima della droga dall'87 a Torino.

dalla provincia

[illegible] la casa

CALUSO — Katia Cigolini, 21 anni, Marzè, strada Possoglio 18, è in coma al Cto per le lesioni riportate ieri mattina in un incidente. Percorrendo la provinciale Caluso-Foglizzo, alla guida della sua Uno, diretta all'aeroporto di Caselle, [illegible] di strada rettilineo [illegible] periferia [illegible] Caluso, è finita in [illegible] scarpata a lato della carreggiata. I vigili del fuoco l'hanno [illegible] dalle lamiere contorte dell'auto.

Avvicendamento dc

BRANDIZZO — Enzo Favini, 40 anni, è da [illegible] consigliere del gruppo di minoranza della dc. Subentra alla collega Franca Rosso, 38 anni, dimis[illegible] per «avvicendamento negli incarichi di partito».

Direttivo pli

CHIVASSO — Nuovo direttivo per la sezione pli. Corradino Cigliuti, 52 anni, pensionato, è stato eletto segre[illegible] politico. Il presidente è Vittorio Viora; vicepresidente, Donato Carlucci; segretario amministrativo Riccardo Dileo.

[illegible] d'antiquariato

[illegible]O — Furto nella casa parrocchiale: i ladri hanno rubato un canterano che risale al 1600 ed alcune mensole; il tutto potrebbe valere [illegible] 15 milioni. I ladri [illegible] potuto agire indisturbati di notte, quando la canonica [illegible] la scarsità [illegible] abitanti, quasi [illegible] vecchia [illegible] fatti affidata ad un salesiano del collegio di Lanzo Torinese, don Flecchia, che dorme appunto a [illegible]. I carabi[illegible] [illegible] Ciriè stanno indagando sul [illegible].

[illegible] 50 milioni [illegible]

VOLPIANO — Capi d'abbigliamento per oltre 50 milioni sono stati rubati la notte scorsa [illegible] negozio Bibo's in via Garibaldi. [illegible] di un palanchino i ladri hanno sfondato la saracinesca d'ingresso: poi hanno svuotato gli [illegible] del negozio e del ma[illegible].

Trasporto pu[illegible]

RIVAROLO — «Il trasporto pubblico ed il ruolo della Satti [illegible] Canavese occidentale» è il tema del dibattito organizzato dal pci stasera, ore 21, sala delle conferenze di via Palma di Cesnola. Interverranno il sen. Lucio Libertini, il responsabile provinciale dei trasporti Marc[illegible] Vindigni, [illegible] stratori locali.

[illegible] al Monte [illegible]

CUORGNE' — [illegible] Cossavella presenta stasera, [illegible] 21, [illegible] Morgando, una serie di diapositive sul «grande giro intorno al Monte Bianco», una «classica» [illegible] le escursioni nelle Alpi. L'appuntamento [illegible] nel «Cineclub della montagna» [illegible] nizzato dal Cai cuorgnatese.

Comunicazione giudiziaria

CARIGNANO — Comunicazione giudiziaria all'assessore all'artigianato Roberto Cavagnero, psi, per interes[illegible] privato in atti d'ufficio, [illegible] ed omissione d'atti d'ufficio. L'inchiesta è partita da una denuncia di Vincenzo Leprotti, via Castagnole 25, che in giugno aveva aperto una tipografia [illegible] San Giovanni Bosco 15 per «illeciti» relativi [illegible] rilascio dell'auto[illegible].

Per i[illegible] [illegible]

IVREA — Un carabiniere [illegible] Alessandro Melissa, [illegible] anni, è stato assolto per insufficienza di prove dai giudici del tribunale dall'accusa di omicidio colposo. Il 15 novembre di due anni fa, a bordo [illegible] sua A 112 investì, a Bairo, il pensionato Battista Bertodatto, 78 anni, che morì poco dopo il ricovero in ospedale.

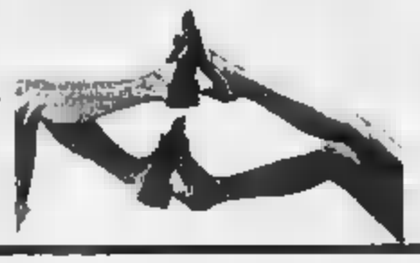
Per il centro storico

SUSA — [illegible] a Villa S. Pietro, stasera [illegible] convegno di Italia Nostra e della Segusium (Società di ricerche storiche) sulla città, intitolato «Centro storico, studi sul passato e prospettive [illegible] recupero». I lavori s'iniziano [illegible] alle 8,30.

[illegible] [illegible] e adozione

OR[illegible] — Stasera, [illegible] 21, presso la parrocchia S. Giuseppe Lavoratore (quartiere Blatta), dibattito [illegible] «L'affidamento e l'adozione in alternativa all'abbandono in istituto».

BUSO DI
VIA MONTEVECCHIO II
ANG. VIA GIOBERTI
TORINO
[illegible] AL 31 DICEMBRE



Grandi Occasioni
NERO su BIANCO

OVERNIGHT

per esempio

La concessionaria di Copenhagen
consegnerà domani le trenta vetture
che ancora attendono i Vostri pneumatici.
La caratteristica del prodotto
è un'elevata affidabilità. Anche la Vostra:
telefonate e confermate l'arrivo.

TNT Ipec
anything, anywhere, anytime
4,5 miliardi di dollari di fatturato consolidato, 80 paesi, 39.0[illegible] addetti,
15.531 [illegible]veicoli, 108 aerei, 68 navi, 50.154 containers.
Terminals: Milano - tel. (02) 5099 • Vicenza - tel. (0444) 571375/6 • Bologna - tel. (051) 352937 • Torino - tel. (011) 2612253 • Modena - tel. (059) 374606 • Pordenone - tel. (0434) 366628 • Pisa - tel. (050) 879672 • Roma - tel. (06) 5732891 - 8888980
RCC/AD

A SABATO ore 16 ASTA
TAPPETI ORIENTALI E KILIMS
ASTA
SABATO 28 NOVEMBRE;
Inizio ore 16
Esposizione e segreteria
LOUIS ROBERT ITALIA
Cso Vittorio Emanuele 109
Tel. (011) 541.196 - TORINO

SASSO
Via Cercano 30 - Torino
Tel. (011) 550.710 - 659.042
COME RISCALDARTI 7 VOLTE TANTO
[illegible] io [illegible] consumo [illegible] legna e far funziona[illegible] [illegible] senza inconvenienti di fume e scintille il tuo caminetto
[illegible]etta FONDIS [illegible] di facile installazione, prodotta con materiali pregiati, un investimento duraturo che migliora la qualità della vita.
La puoi trovare funzionante presso i nostri uffici di
Via Cercano 30, Torino.

OSSOLA
VIDEOREGISTRATORI E VIDEOCAMERE
[illegible] MARCHE
PANASONIC PIONEER
SANYO SABA
[illegible] [illegible]
SONY SELECO
a p[illegible] [illegible] L. 680.000
INSTALLAZIONE GRATUITA
La nostra forza:
[illegible] [illegible] SERVIZIO
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

COTTON CLUB
Oggi ore 23,00
ERNEST THOLE
e LE COTTON'S GIRL
CENA-MUSICA-SPETTACOLO
APERTURA ORE 20,30
TORINO - Via Galliari 8
Tel. 011 [illegible]

Omicidio Pianezzola, trovati assegni versati dal socio ai [redacted]

Per coprire quel delitto ha sborsato 300 milioni

E' il sospetto degli inquirenti, ma lui si limita a dire: «Pagavo perché ero minacciato»

TORINO — Venti pagine dattiloscritte: sono la confessione di Giancarlo [redacted] sette, [redacted] anni, tombonato, uno dei [redacted] di Antonio Pianezzola, titolare della [redacted] autotrasportati, [redacted] vivo il 15 febbraio [redacted] in via Gottardo [redacted] quei fogli fa i [redacted] dal complice, France[redacted] Quirico («*Lui ha ucciso quell'uomo*») e [redacted] presunto [redacted] Cogliati, socio di [redacted] («*Io [redacted] conosco, l'ho saputo [redacted] Quirico*»).

Dice il dott. Russo, il sostituto procuratore che coordina le indagini: [redacted] quel do[redacted]so ora *sappiamo quasi tutto, anche quello che gli [redacted] putati [redacted] hanno [redacted]*. [redacted] tavolo [redacted] un blocco di assegni, sequestrati in banche cittadine dagli uomini [redacted] Mobile: la prova di versamenti («per circa *300 milioni*») fatti da Cogliati a Quirico, in questi nove [redacted] Perché?

Quirico sostiene: «*In [redacted] passato [redacted] trasporti [redacted] [redacted] ditta*». [redacted] lo [redacted] proprio Cogliati: «*Mi minaccia[redacted]va*». [redacted] [redacted] perché? L'ex socio di [redacted] non [redacted] vuol dire. Cosa nascondi? [redacted] il [redacted] della Mobile, [redacted] «*I primi 100 milioni li ha versati due giorni dopo [redacted] delitto. Lo ha confessato Rossetto, [redacted] [redacted] prove*». Il capo [redacted] sezione omicidi, Paranoi: «*Gli altri assegni hanno date successive: Cogliati [redacted] ricattato da Quirico? [redacted] papalo [redacted] compenava [redacted] almeno su [redacted] delitto del quale [redacted] è il mandante?*».

La confessione di Giancar[redacted] Rossetto è precisa: «Quirico [redacted] disse [redacted] dovevamo *fare un lavoro*, [redacted] [redacted] *guadagnar soldi. Bisognava ni[redacted]ncciare* [redacted] *persona*. [redacted] [redacted] *Ha massacrato di botte, lo ha bruciato vivo*». Ricostru[redacted] quei [redacted] con molti particolari: gli uffici, l'androna, l'auto accanto alla quale Pianezzola cadde tramortito, la pompa di gasolio usata per cospargere quell'uomo e poi bruciarlo.

Ancora il magistrato: «*Solo chi era presente al fatto può conoscere quei particolari*». Il capo della Mobile: «*Perché dunque non credergli per il resto?*». [redacted] «Il resto» [redacted] i nomi del mandante, Daniele Cogliati e dell'assassino, Quirico; i 40 milioni che proprio il complice gli ha dato due [redacted] dopo il [redacted] to per «il [redacted] che *hai fat[redacted]to*». Di quel denaro c'è il riscontro [redacted] assegni al portatore, per 100 [redacted] controfirmati [redacted] Cogliati a favore di Quirico.

Poi c'è una registrazione. L'ha fatta Rossetto, un [redacted] fa, [redacted] parla [redacted] Quirico [redacted] quel delitto [redacted] piuto insieme. [redacted] voleva ricattarlo perché, lo ha detto al giudice, «*mi ha dato solo le briciole dei molti milioni che [redacted] intascato dal [redacted] dente*». Quella registrazione [redacted] un'accusa contro Quirico. Difeso dall'avv. Lunghetto, è stato interrogato [redacted] dott. [redacted]. [redacted] [redacted] (*«Io [redacted] quel delitto non c'entro. I soldi? Pagamenti di trasporti fatti per la ditta»*).

[redacted] Mascarino

IN CORTEO PER UNA PALESTRA

Oltre [redacted] alunni del liceo scientifico Galileo Ferraris hanno [redacted]gio, ieri mattina, nel cortile della Provincia, chiedendo di poter disporre delle palestre [redacted] contiguo Istituto Sommeiller. Il loro problema verrà affrontato domani nel corso di [redacted] riunione apposita, presenti funzionari [redacted]lla Provincia e del Provveditorato. Nel [redacted] della protesta c'è stato un deplorevole episodio: alcuni studenti hanno sottratto [redacted] cartellini dei dipendenti dai quadri delle bollarici orarie

Aree edilizie

Tutta la giunta sotto inchiesta per irregolarità

I fatti risalgono al novembre '86 - Assegnati 6000 metri quadrati in più alle cooperative

SANTENA — Il pretore di Chieri ha aperto un'inchiesta sui criteri con cui sono state assegnate le aree per le cooperative dal piano di edilizia economica popolare. Tutti i componenti della giunta, a cominciare dal primo cittadino di Santena, hanno ricevuto in questi giorni una comunicazione giudiziaria.

Gli indiziati sono: il sinda[redacted] Luigi Corbetta (psi), il vi[redacted] Costanzo Ruella (lista civica [redacted] Santena), Roberto Ansaldi (psdi), [redacted] Anchisi (pci) e Piergiovanni [redacted] (indipendente pci). [redacted] magistrato, dottor Gianelli, intende interrogare [redacted] più breve tempo possibile i componenti della giunta e non ha [redacted] [redacted] [redacted] in [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] comunicazione [redacted].

C'è il sospetto [redacted] [redacted] irregolarità, commesse nell'assegnazione delle [redacted] alle cooperative. Il problema sollevò vivaci discussioni [redacted] [redacted] [redacted] consiglio comunale avvenuta nel novembre '86. [redacted] prima votazione ci furono 14 voti a favore e altrettanti contrari. Nella [redacted] duta successiva, la [redacted] apportò [redacted] modifiche [redacted] progetto e la delibera fu [redacted] provata. [redacted] che, in quella occasione, alcuni [redacted] aggiunti circa 6000 metri quadri di terreno. [redacted] tempo fa, la prefettura chiese l'invio [redacted] documentazione relativa al progetto. In que[redacted] giorni, infine, l'arrivo del[redacted] comunicazioni giudiziarie.

In Comune nessuno ha vo[redacted] commentare l'invio degli avvisi di [redacted] tutti preferiscono attendere l'esito dell'inchiesta aperta dal magistrato.

IMPRESA COSTRUZIONI VEND[redacted]

Nel verde di RIVOLI

Alloggi varie metrature - Riscaldamento indipendente
Vetri doppi - Porte blindate - Videocitofono
Rifiniture di qualità - **MUTUO AGEVOLATO**
Iva [redacted] 2% - Eventuali rateazioni - Boxes auto

[redacted]

OSPEDALETTI

Via delle Palme 21-23
nel clima
più mite
della Riviera
a pochi passi
dal lungomare
in parco secolare

ULTIMI ALLOGGI

Mono-bilocali
Mansarde
Boxes auto
Immobile
di alto prestigio

BANQUE 71

LA OVET STA CONSEGNANDO:

UN PO' DI PAZIENZA!

Il nuovo idromassaggio [redacted] casa "Home SpA" – senza impianto, pratico e [redacted] prezzo incredibile – ha avuto il clamoroso successo che meritava. Un boom improvviso, in tempi record. Perciò, calma. Molti Clienti OVET dovranno [redacted] re ancora un po' di pazienza: stiamo facendo l'impossibile per consegnare al più presto tutti gli Idromassaggi ordinati. L'acqua viva nel bagno oggi piace davvero [redacted] troppo!

OVET
DISTRIBUISCE SUCCESSI
Agente [redacted] Piemonte - Valle d'Aosta
10151 TORINO - Corso Grosseto 350 - Tel. (011) 738[redacted]27 / [redacted] Telefax (011) 738[redacted]00

dalla provincia

■ Ventenne in coma

CALUSO — Katia Cigolini, 21 anni, Mazzè, strada Possaglio 19, è in coma al Cto per le lesioni riportate ieri mattina in un incidente. Percorrendo la provinciale Caluso-Foglizzo, [redacted] guida della sua Uno, diretta al lavoro all'aeroporto di Caselle, su [redacted] [redacted] di strada rettilineo [redacted] periferia [redacted] Caluso, è finita in una scarpata a [redacted] [redacted] carreggiata. I vigili del fuoco l'hanno estratta [redacted] lamiere contorte [redacted].

■ Avvicendamento dc

BRANDIZZO — Enzo Favrat, 40 anni, è da ieri consigliere del [redacted] [redacted] minoranza della [redacted] collega Franca [redacted] 35 [redacted] sionaria per «*avvicendamento negli incarichi [redacted] partito*».

■ Direttivo pli

CHIVASSO — Nuovo direttivo [redacted] la sezione pli. Corradino Cigliuti, 62 anni, pensionato, [redacted] eletto segretario politico. Il presidente è Vittorio Viora; vicepresidente, Donato Carlucci; segretario amministrativo Riccardo Diteo.

■ [redacted] d'antiquariato

PESSINETTO — [redacted] [redacted] casa parrocchiale: i ladri hanno rub[redacted] un canterano che risale al [redacted] ed alcune [redacted]le; il tutto potrebbe valere [redacted] 10 milioni. I [redacted] hanno potuto agire indisturbati di notte, quando la canonica è deserta. Per la scarsità dei [redacted] cordoti, questa parrocchia è stata ufficialità ad un sa[redacted]o del collegio [redacted] Lanzo Torinese, don Fiecchia, che [redacted] appunto a Lanzo. I carabinieri di [redacted] [redacted] [redacted] sul caso.

■ [redacted] 50 milioni [redacted]

VOLPIANO — Capi d'abbigliamen[redacted] per oltre 50 milioni sono stati rubati la notte [redacted] [redacted] negozio [redacted] in via Garibaldi. Servendosi di un palanchino i ladri hanno sfondato [redacted] [redacted] racinesca d'ingresso: [redacted] hanno svuotato gli [redacted] del negozio e del [redacted] gazzino.

■ Trasporto pubblico

[redacted] — «*Il trasporto pubblico ed il ruolo della Sitti nel Canavese occidentale*» è il tema del dibattito [redacted] ganizzato [redacted] pci stasera, [redacted] 21, sala delle conferenze di via Palma di Cesnola. Intervengono il sen. Lucio Libertini, il responsabile provinciale [redacted] trasporti [redacted] Vindigni, amministratori locali.

■ [redacted] al Monte [redacted]

CUORGNE' — Cesare [redacted] presenta stasera, ore 21, [redacted] Morgando, una serie di diapositive [redacted] «*grande giro intorno al Monte Bianco*», [redacted] «classico» [redacted] le escursioni nelle Alpi. L'appuntamento rientra [redacted] «Cineclub [redacted] *montagna*» organizzato [redacted] Cai [redacted].

■ Comunicazione giudiziaria

CARMAGNOLA — Comunicazione giudiziaria all'assessore all'artigianato [redacted] Cavagnero, psi, per [redacted] [redacted] privato in atti d'ufficio, minacce ed omissione d'atti d'ufficio. L'inchiesta è partita [redacted] [redacted] denuncia [redacted] Vin[redacted] Lepotti, via Castagnole 25, che in giugno aveva aperto una tipografia in via San Giovanni Bosco 15 per «illeciti» relativi al rilascio dell'autorizzazione.

■ Per insufficienza di prove

IVREA — Un carabiniere [redacted] Alessandro Mellina, 21 [redacted] è stato [redacted] per insufficienza [redacted] prove [redacted] giudici del tribunale dall'accusa di omicidio colposo. Il 16 novembre di due anni fa, a bordo della sua A 112 investì, a Bairo, il pensionato Battis[redacted] Bertodatto, 76 anni, che morì poco dopo il ricovero in ospedale.

■ Per il centro storico

BUSA — Domani a Villa S. Pietro, alatale 24, convegno di Italia Nostra e della Segusium (Società [redacted] storiche) sulla città, [redacted]to «Cen[redacted] storico, [redacted] *sul passato e prospettive di recupero*». I lavori s'inizieranno alle [redacted].

■ [redacted] e [redacted]

CHIVASSO — Stasera, alle 21, presso la parrocchia S. Giuseppe Lavoratore (quartiere Blatta), dibattito su «*L'affidamento e l'adozione [redacted] alternativa all'abbandono in istituto*».

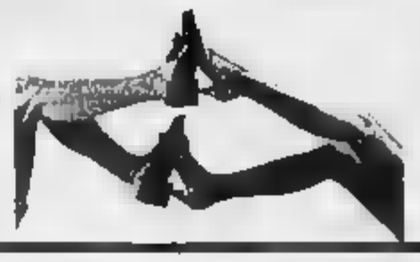
Un'altra (22 anni) da overdose

La trentaquattresima vittima di quest'anno

TORINO — L'ultim[redacted] ieri, [redacted] dopo le 14, sul pavimento della toilette del bar «Azzurro», [redacted] piazza Carducci, con la schiena appoggiata al muro e [redacted] stringa infila[redacted] al braccio destro. C'era [redacted]ato poco prima, facendosi largo tra i clienti che affollavano il locale nell'intervallo [redacted] e si era [redacted] to subito alla toilette. E' sta[redacted] [redacted] a dare l'allar[redacted] trovando la porta sempre [redacted]. Un medico, subito [redacted] [redacted] tentato di rianimare [redacted] giovane, praticandogli il massaggio [redacted] diaco, ma Luca Chiesa [redacted] gani, 23 anni, era già morto: in tasca aveva un'altra dose [redacted].

Tossicodipendente da tempo, il giovane risiedeva con la famiglia (padre, madre e due sorelle più giovani) [redacted]co [redacted], all'ultimo pia[redacted]no di [redacted] Genova 5. Per guadagnarsi [redacted] vivere dava una [redacted] al padre nella «*Kurgian*», una [redacted] [redacted] la lavorazione di [redacted] di [redacted], a Lombardore. E' la trentaquattresima [redacted] [redacted] droga dell'87 a Torino.

BUSO DI
VIA MONTEVECCHIO II
ANG. VIA GIOBERTI
TORINO
[redacted] 31 DICEMBRE



Grandi Occasioni
NERO su BIANCO

OVERNIGHT

per esempio

La concessionaria di Copenhagen
consegnerà domani le trenta vetture
che ancora attendono i Vostri pneumatici.
La caratteristica del prodotto
è un'elevata affidabilità. Anche la Vostra:
telefonate e confermate l'arrivo.

TNT Ipec
anything, anywhere, anytime

4,5 miliardi di dollari [redacted] fatturato consolidato, [redacted] paesi, 39.000 addetti,
15.531 autoveicoli, 108 aerei, [redacted] navi, 50.154 containers.

Terminals: Milano - tel. (02) 5099 • Vicenza - tel. (0444) 571375/6 • Bologna - tel. (051) 352957 • Torino - tel. (011) 261253 • Modena - tel. (059) 374606 • Pordenone - tel. (0434) 366628 • Pisa - tel. (050) 879672 • Roma - tel. (06) 5732891 - [redacted]

KOLD 40

SABATO ore 16 ASTA

TAPPETI ORIENTALI E [redacted]
ASTA
SABATO 28 NOVEMBRE:
inizio ore 16
Esposizione e segreteria
LOUIS ROBERT ITALIA
C.so Vittorio Emanuele 109
Tel. (011) 541.150 - TORINO

SASSO
Via Cercena 30 - Torino
[redacted] (011) 650 710 - 859.942
COME RISCALDARTI 7 VOLTE TANTO
[redacted] lo stesso [redacted] di legna e far funzionare definitivamente senza [redacted] inconvenienti di fumo e scintille il tuo caminetto
[redacted] facile installazione, prodotta con materiali pregiati, un investimento duraturo che [redacted] la qualità della [redacted].
La puoi trovare funzionante presso i nostri uffici di
Via Cercena 30, Torino.

OSSOLA
VIDEOREGISTRATORI [redacted]
VIDEOCAMERE
GRANDI MARCHE
PANASONIC [redacted]
SANYO SABA
PHILIPS [redacted]
[redacted] SELECO
a partire [redacted] L. [redacted]
[redacted] GRATUITA
Le nostre forza:
PREZZO [redacted] E SERVIZIO
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

COTTON CLUB
Oggi ore 23,00
[redacted]
• LE COTTON'S GIRL
CENA-MUSICA-SPETTACOLO
APERTURA ORE [redacted]
TORINO - Via [redacted]
Tel. 011 [redacted]

PERSIANI, TAPPETI CAUCASICI [redacted]
COMUNICA:
• PERMUTIAMO [redacted]
• TAPPETI ANTICHI

Il ministro all'Ambiente Ruffolo ha firmato la proposta

Val Bormida «col rischio»

Accolta la richiesta delle Regioni Piemonte e Liguria, presentata cinque - Comincia l'iter burocratico per il risanamento della presto arriveranno gli stanziamenti

TORINO — Il ministro Giorgio Ruffolo firmato il che la Valle Bormida ad rischio ambientale. Il provvedimento accoglie la richiesta avanzata cinque fa dalla Regioni Piemonte e Liguria e dà il via all'iter burocratico per il finanziamento dell'opera di bonifica del territorio attraversato dal «fiume maledetto».

«*Un provvedimento attendiamo dalle nostre popolazioni. Finalmente un segnale positivo dopo anni di silenzio*», il di Camerana Piergiorgio Giacchino, che con il primo cittadino di Bormida, Adriano Biancio, guida battaglia comuni cuneesi contro l'inquinamento della valiata.

necessari contributi statali per miliardi e anni impegno per arrivare a una soluzione, ma almeno — si commenta nei pressi piemontesi — qualcosa comincia a muoversi.

Le delibere Consigli comunali, che hanno la sospensione dell'Acna Consiglio — mento a essere la principale fonte del disastro ecologico —, la marcia pacifica di domenica organizzata dall'Associazione per la rinascita del e l'intervento del ministro sono stati oggetto del dibattito di ieri mattina in Consiglio regionale.

L'assessore Cer-

E i sindaci ora attendono i fondi per la bonifica

Soddisfatti gli amministratori della zona - Alcuni aggiungono: «Bisogna anche chiudere l'Acna»

ACQUI TERME — «*Un passo avanti "vero", finalmente! Ma adesso bisogna garantire i finanziamenti e un piano per bonificare il fiume e l'intera vallata*». Questa la reazione, a caldo, del sindaco di Bistagno, Arturo Vegliso, alla notizia che il ministro Ruffolo ha firmato la proposta di decreto che dichiara la Valle Bormida «area ad alto».

Ma la soddisfazione per il provvedimento contagia tutti gli amministratori della zona. «*Ora — aggiunge Eliana Barabino, sindaco di Terzo — E' un primo passo importante per arrivare al disinquinamento, il secondo dovrà essere la chiusura dello stabilimento che ha provocato l'inquinamento, l'Acna di Cengio. Quell'enorme discarica deve essere resa al suolo, per poi bonificare il terreno e costruirci una fabbrica "pulita"*».

di Acqui Terme, della Regione nell'area.

Da Roma è appreso che il firmato stro Ruffolo prende atto «*che nella Val Bormida sono localizzate numerose aziende produttrici di rifiuti e nocivi, che una recente indagine dell'autorità sanitaria ha rilevato nell'alta valle 15 discariche abusive di rifiuti, parte bonificate; che risultano individuate aziende "a rischio di incidente rilevante"*».

Il ministro predisporrà, d'intesa con le Regioni Piemonte e Liguria, un piano per il risanamento ambientale. Fra interventi previsti in sede il ripristino completa portata del fiume, che subisce territorio ligure prelievi d'acqua per alimentare due idroelettriche l'Enel.

Per su questo aspetto del problema incontreranno a Roma, il dicembre, rappresentanti dei ministeri dell'industria, dell'ambiente, lavori pubblici (ci sottosegretario Raffaele Costa, Mondovì, promotore dell'iniziativa), dell'Enel e degli enti locali.

Ieri, intanto, nella sede della del Lavoro di al riunite le greterie Cgil-Cisl-Uil piemontesi e liguri. Da parte savonese si è ribadita la convinzione che l'Acna di oggi non è più quella di una volta e l'azienda è compatibile l'ambiente. I sindacalisti e alessandrini, che insistono per ottenere impegni più drastici da parte dell'azien-

Giuseppe Grosso

Pietramarazzi, a giudizio con un ex assessore ed altre 3 persone

Nuove accuse per Mitrale «Era un sindaco padrone»

E' stato incriminato per furto di sabbia nel Tanaro a Isola S. Tommaso - Le altre imputazioni

ALESSANDRIA — L'ex sindaco di Pietramarazzi, Giovanni Renato Mitrale, 74 anni, che già in passato aveva avuto problemi con la giustizia (era anche stato arrestato), è stato incriminato con altre quattro persone. Sono l'ex assessore Giuseppe Priora, 45 anni, suo coetaneo Ilario Nebiolo, di 55, abitanti in via Vittorio Veneto, Elio Lingua, di 53, e Renzo Tonello, di 52, che abitano in frazione Pavone.

Il giudice istruttore Nicola Nappi accusa di furto aggravato Mitrale, Lingua e Tonello; di interesse privato in atti d'ufficio gli altri due.

Dopo aver osservato che per un certo periodo di tempo il Comune di Pietramarazzi «*fu condotto in modo non certo encomiabile come se la cosa pubblica fosse in realtà il feudo degli amministratori*», il magistrato passa al capo d'imputazione principale: il furto, fra il giugno e l'ottobre dell'anno di oltre mila metri e lima, valore cinque milioni.

l'accusa fu o, titolare di un'impresa, estrarre abusivamente «viaggi» l'alveo Tanaro in località Isola Operazione compiuta «su istigazione e sindaco». Il fu trasportato a Pavone, seguendo le indicazioni di Elio Lingua.

Giuseppe è invece aver in giunta parere favorevole su delibere che riguardavano il si trattava del pagamento a Nebiolo di due milioni 361.500 lire per elettrico e vari, fra cui Natale, riparazioni all'impianto Comune, Sip, l'inchiesta è emerso a compiere lavori Giuseppe Priora: aveva fatture cognato — sienuto — «*per semplificare le* infatti come assessore non poteva esercitare attività per il Comune.

Tutti, a parte Ilario Nebiolo, sono stati prosciolti per amnistia da altre accuse.

Gli imputati hanno negato ogni addebito ma il giudice istruttore nel rinvio a giudizio che «*le proteste di innocenza del di fondamento*» e Giovanni Mitrale si comportò «*come padrone del fiume*», mentre Lingua e Tonello «*lo seguirono facendo finta di che il potere autorizzare qualcosa*».

Elio Lingua ha sostenuto che, poiché aveva bisogno di per il suo giardino, si era rivolto a Giovanni Mitrale e il sindaco aveva autorizzato il prelievo.

All'epoca dei stati denunciati per vari reati anche il segretario mu Angelo Martucci e tre assessori, ma tutti sono stati istruttoria con la formula più ampia.

Enrica Camagna

Mirabello, fu sparire i soldi per i terremotati

l'ex Elio

CASALE MONFERRATO — L'ex sindaco di Mirabello, Elio Ferrando, anni (abita in paese, in via Rogna 11), è stato riconosciuto colpevole di malversazione e condannato ieri ad un anno e quattro mesi di reclusione oltre al pagamento di una multa di 300 mila lire ed all'interdizione dai pubblici uffici per sedici mesi.

Il tribunale (presidente Velletri; giudici Antonio Marozzo e Mario Manasserro; p. m. Giorgio Reposo) ha concesso la sospensione condizionale della pena.

Elio Ferrando, comunista (ma è stato sospeso dal partito), era accusato di essersi appropriato, nel gennaio 1981, di 730 mila lire che dovevano invece essere versate alle vittime del terremoto che sconvolse l'Italia meridionale nel novembre 1980. L'ex sindaco ha ammesso in aula le sue responsabilità spiegando che in quei periodo si trovava in «*difficoltà finanziarie*».

Le 730 mila lire erano quanto rimaneva di una somma di alcuni milioni raccolta a Mirabello per iniziativa di un Comitato costituito aiutare i terremotati. I soldi dovevano andare a due mirabellesi che abitavano in un centro colpito dal sisma. Ma le 730 mila lire non giunsero mai (che seguito furono ritirati). Qualche dopo una alla denunciò il fatto al procuratore della Repubblica e Ferrando, nel venne

Ieri l'ex spiegato ai giudici di aver agito a sua veste di ma «*come privato cittadino che faceva parte del Comitato per gli ai terremotati*». aggiunto Ferrando: «*Mi affi- somma raccolta, che era custodita nella cassaforte del Comune, perché nessun altro poteva la responsabilità di custodire il denaro casa*».

Il pubblico ministero, accogliendo qualche dubbio versione di Ferrando, chiesto che l'accusa originaria — quella di malversazione — fosse trasformata in appropriazione indebita (imputazione meno pesante). In questo caso il reato si sarebbe estinto per amnistia. Ma i giudici hanno ritenuto che l'accusa di malversazione fondata.

en. fa.

Francesco Morsello processato con l'accusa di lesioni colpose

Assolto l'ex direttore del carcere per il recluso caduto da un balcone

Il detenuto, Mario Ardigò, alessandrino, era precipitato lavando le finestre della prigione

ALESSANDRIA — L'ex direttore carcere penale di piazza don Francesco Morsello, Di Pietro, appuntato degli agenti di custodia, sono stati prosciolti pretore, per di querela, l'accusa di concorso lesioni colpose semplici di un detenuto che precipitato da una finestra mentre lavando i vetri guardie carcerarie.

I rispondere questa imputazione con l'aggravante esclusa) di non aver to le norme di sicurezza sul lavoro. Il pretore aveva già istruttoria imputati, difesi Tino Goglino e il sostituto procuratore della Repubblica Bruno petti aveva impugnato ora si

lesa Mario Ardigò, il panettiere di 54 anni, abitante in via Volturno, che il 29 agosto 1981 ucciso a colpi di fucile il vicino Andrea un arrotino quarantacinquenne con cui da tempo era in disaccordo. Mario Ardigò, arrestato subito dopo il delitto, prima di essere trasferito in manicomio (venne infatti ri- di mente) nel carcere e giorno, to pulire i vetri degli agenti di custodia.

Per di reto e nessuno ordine il detenuto salì sul della finestra ma, perduto l'equilibrio, precipitò in cortile riportando gravi lesioni.

Sulla fu aperta con l'incriminazione direttore dell'istituto di e dall'appuntato che aveva ordi- i lavori. Mario Ardigò, il quale non costituito parte civile, si è presentato al processo libero cittadino.

Da infatti scarcerato avendo espiato la pena: in primo grado, nell'aprile 1983, era stato condannato dalla Corte d'assise di Alessandria a dieci anni di reclusione e a tre di casa di cura, poiché era stato riconosciuto seminfermo di mente.

A distanza di alcuni mesi, in appello a Torino, fu ritenuto responsabile di omicidio colposo e condannato ma senza alcun ricovero in casa di cura.

g. s.

Rubò i soldi

NOVI LIGURE — Adriano Migliorino, 21 anni, via Verdi 4, è stato condannato furto a sei e 200

Il 31 era to negli spogliatoi dello comunale rubando mila lire dai portafogli di alcuni giocatori della «under

Zavattarello 800 milioni per la frana

ZAVATTARELLO — Il ministro della Protezione civile Gaspari ha firmato il decreto che stanzia 800 milioni per consolidare la collina sul cui sorge la chiesa parrocchiale.

La frana minacciava oltre alla chiesa, il cimitero, la canonica, l'asilo infantile e la casa di soggiorno comunale.

Furto d'abiti in una boutique di Cassine

CASSINE — Ammonta a circa 30 milioni il bottino del furto avvenuto nei giorni in boutique tro, il negozio giamento di Mantelli, in via Migliara.

I ladri tagliato la ondrica e d'abbigliamento soprabiti di

Condanna per il furto

LIGURE — Gian Luigi Clemente, anni, abitante in via Capurro 1, è stato condannato per furto un anno di reclusione e mila lire di multa.

Aveva rubato l'autoradio da una «Peugeot di proprietà novese Walter Barbieri.

Angelo Belnome, anni, via S. Bosco 39, che aveva acquistato dal giovane l'autoradio, è stato condannato al pagamento di 300 mila lire di multa.

Casale, bomba da mortaio rinvenuta nella spazzatura

CASALE MONFERRATO — Qualcuno ha un per spazzatura una borsa di plastica nella quale si trovavano una bomba e due candelotti fumogeni. Un addetto alla rifiuti di quanto nella e portato deposito della nettezza urbana, gli ordigni sono stati fatti esplodere da artificiere.

E' accaduto ieri mattina, le 11,30: Antonino Privitera, dipendente Comune, era impegnato del rifiuti nei pollegni. In via Bligny, in uno cassonetti avuoti l'operaio ha notato una di plastica che l'ha insospettito. L'ha aperta ed ha avuto sorpresa di trovarsi di fronte gli ordigni: due candelotti da mortaio.

Privitera, con molte precauzioni, ha portato la borsa deposito del servizio di nettezza urbana. In piazza d'Armi e quindi ormai le 12,20) l'allarme con una telefonata al «113».

Sul subito sono agenti e dopo aver il contenuto della borsa, è l'intervento artificiere della Questura di Alessandria. L'esperto ha fatto brillare cortile deposito, dopo che l'area era stata fatta sgomberare.

La polizia sta ora indagando per identificare chi ha abbandonato tra i rifiuti gli ordigni. Si pensa che si tratti di qualcuno che voleva sbarazzarsi di uno «scomodo» di altro materiale pericoloso.

Sull'efficienza della bomba da mortaio si attende perizia dell'artificiere. E' certo però che se l'ordigno fosse stato triturato con i rifiuti, al momento poteva accadere tragedia.

en. fa.

dello recluto a Casale

RATO — Presteranno giuramento domani alle 10, nella caserma «Nino Bixio», circa 1700 reclute dell'11° battaglione «Casale». Alla cerimonia saranno presenti autorità civili e militari, fra le quali il generale di brigata Giuseppe Ticinese, il del battaglione «Casale», col. Vittorio Terlizzi, e rappresentanza di medici cittadini. Nell'ambito porte aperte», infatti, dallo scorso giuramento sono invitate alla cerimonia gli appartenenti alle diverse categorie professionali.

IL MULINO
JETTO BORBER
0143 69.171
SOLARIUM
TENNIS
TAVOLA
IL MULINO
SABATO 28 NOVEMBRE
SERATA DI LISCIO
ESTRA
BALLO LISCIO
CON L CHESTRE

Nuova Audi 90.
Il sorpasso.
Nuova Audi90: una irresistibile fuga in Nella sportività di comportamento, con i suoi motori di 2000cmc e 115CV a benzina e 1500cmc 80CV Turbo Diesel, e un raffinato autotelaio. Nei confort, la spaziosità e silenziosità. Nella attiva e protettiva. Nel mantenimento della qualità, con la sua carrozzeria totalmente in lamiera zincata, inattaccabile dalla corrosione. Nel mantenimento dei consumi, con una forma di elevata efficienza aerodinamica. Nuova Audi90: il sorpasso delle tecniche e delle tecnologie di oggi. Un anticipo di futuro. Venite a provarla. Vi aspettiamo!
F.lli NEGRO
S.N.C. & C.
Viale dell'Artigianato 38
Zona D3 - ALESSAN
Tel. (0131) 347.077
Audi 90
Audi all'avanguardia della tecnica.

c'è una nuova concessionaria OPEL
..... ed un secco di matite nuove
automania GM

I consigli dell'Unione industriale per chi cerca lavoro in provincia

«Qui il futuro è dei chimici»

Secondo gli esperti, nelle aziende dell'Alessandrino c'è molta richiesta per diplomati e [illegible] in questo settore - Scarse possibilità in informatica, invece un perito meccanico ha buone «chances» - Ridimensionato l'inglese, meglio imparare il tedesco: «La maggior parte delle nostre esportazioni finiscono in Germania»

ALESSANDRIA — L'Ufficio provinciale del Lavoro recentemente [illegible] «Servizio [illegible] per offrire un orientamento professionale; [illegible] inoltre per [illegible] la normativa d'[illegible] alle [illegible] di collocamento: è previsto un colloquio preliminare [illegible] lo psicologo del [illegible] per capire le [illegible] del [illegible].

E' una prova [illegible] come [illegible] il [illegible] del lavoro. Il «posto» c'è [illegible] solo per chi ha determinati [illegible] qualità e si rivolge [illegible] attività non ancora [illegible].

Gli esperti dell'Unione industriale da tempo stanno studiando il fenomeno. *«Nelle aziende della provincia mancano gli ingegneri e i chimici* — dice [illegible] Casanova, dell'ufficio studi dell'Unione —. *I primi, [illegible] la loro preparazione, [illegible] ampie possibilità di scelta, ma spesso preferiscono [illegible] dare a [illegible] nelle grandi città. Inoltre [illegible] pochi neo-laureati in chimica e la richiesta supera [illegible] gran lunga [illegible] domanda».*

Per chi [illegible] gli studi fino alla laurea ci sono «percorsi preferenziali» anche per [illegible] riguarda scuole e corsi di formazione. Il diploma di perito chimico, ad esempio, è richiesto quasi quanto la laurea e offre [illegible] pie possibilità.

«Oggi è di moda l'informatica — aggiunge Casanova —: *si moltiplicano i periti informatici e coloro che [illegible] no corsi di specializzazione, ma chi è convinto [illegible] trovare così un [illegible] sicuro [illegible] [illegible] ne conto della realtà provinciale, [illegible] è [illegible] sono poche [illegible] [illegible] operano nel campo elettronico. Le altre ditte fanno [illegible] [illegible] programmi già prestampati, molto semplici, che chiunque può imparare a usare in [illegible] più [illegible] una settimana».*

Invece un buon perito meccanico ha molta più «chances» di raggiungere l'obiettivo del posto fisso.

Un'altra sorpresa riguarda l'inglese: è proprio indispensabile saperlo? *«La Germania è [illegible] paese che assorbe [illegible] maggior parte delle esportazioni dall'Alessandrino* — sottolinea Casanova —. *Tuttavia, [illegible] [illegible] scuole, lo studio [illegible] lingua tedesca è generalmente trascurato».*

Tenendo conto di queste indicazioni [illegible] [illegible] sono dunque buone possibilità di andare a colpo sicuro nella ricerca del posto di lavoro.

Ma anche per [illegible] [illegible] apparentemente più [illegible] da trovare, [illegible] esempio il rappresentante di commercio [illegible] [illegible] [illegible]

Domani Bistagno dedica una giornata di studi allo scultore concittadino nato 150 anni fa

In ricordo di Monteverde

Nel corso della manifestazione sarà inaugurata una gipsoteca all'artista, che comprenderà alcune opere famose - Interverranno esperti del settore

Il «Colombo giovinetto», un calco di Monteverde

DAL NOSTRO INVIATO

BISTAGNO — Un'intera giornata di studi sarà dedicata domani dal Comune di Bistagno alla memoria dello scultore Giulio Monteverde, che vi nacque centocinquant'anni fa (nel 1837) e morì a Roma nel 1917.

Nell'occasione sarà inaugurata la «Gipsoteca Giulio Monteverde», che — frutto di donazioni avvenute in epoche diverse da parte della città di Genova — comprende attualmente, oltre all'*Autoritratto* (dono della famiglia dell'artista), dodici gessi con i modelli originali o il calco di altrettante opere, alcune delle quali famose. La raccolta è provvisoriamente ordinata in due ambienti al piano terreno del palazzo municipale, ma se ne prevede il trasferimento nell'edificio occupato dalle medie, che nel 1881 costituirà la sede per conservarvi la coeva produzione dello scultore bistagnese.

I gessi, intanto, sono stati restaurati, a spese della Regione Piemonte (1980, 1983, 1984, 1985), dalle ditte Balestra & Mondazzi e Mondazzi & C. di Torino, con l'interessamento dei soprintendenti professori Gianni Romano e Sandra Pinto; la direzione scientifica della dott. Carlerina Spantigati e l'appassionato impegno dell'infaticabile conservatore della gipsoteca, dottor Luigi Moro, che con Sergio Arditi ha curato anche la pubblicazione di un catalogo documentario.

La manifestazione, sul hanno dato il loro patrocinio la Regione, la statale Soprintendenza per i Beni artistici e storici del Piemonte e l'Amministrazione provinciale di Alessandria, è tuttavia imperniata sul convegno dedicato a «Giulio Monteverde - la scultura del suo tempo»; vi si riproporrà infatti da un lato una «rilettura» dell'opera dello scultore bistagnese da parte di Franco Sborgi, esame dei problemi organizzativi e conservativi propri delle gipsoteche italiane.

Interverranno Sandra Berresford, trattando di *Leonardo Bistolfi e della Gipsoteca di Casale*, Rosanna Maggio Serra, che illustrerà la Gipsoteca *Davide Calandra* di Savigliano, Gianni Piccioni e Paoli Venturoli, con una relazione su *La Gipsoteca Troubetskoy* del paesaggio di Verbania-Pallanza, e Franca Pallotti (*Il recupero della Gipsoteca e «Firenze»*), Cinelli (*Origini e ragioni della Via a Liguriello*) e Gianluca Kannes (*Gipsoteca Della e Roma*).

Com'è noto gli italiani del secolo scorso sono ben lungi dal poter contare, come i pittori, su ampi repertori illustrativi, sotto questo aspetto, la indicazioni critiche al Monteverde, che aveva peraltro goduto a lungo della considerazione dei suoi contemporanei.

«Spento l'astro ufficiale del Dupré — scrisse Giuseppe Marchiori nella breve ma *Scultura italiana dell'Ottocento* (A. Mondadori 1960) — tenne il campo, tra l'universale il che diventò subito con Colombo giovinetto (1870), col Genio di Milano (1872) e con Jenner (1873)». «Scopritore, come il Dall'Ongaro — continuava il Marchiori — di un'oasi sconosciuta nel deserto infecondo dell'arte accademica, reso interessante dal fatto rappresentazione allegorica del "progresso"».

In effetti Giulio Monteverde, che nella stessa Galleria nazionale d'Arte moderna di Roma è rappresentato dal realismo di *Jenner* (nell'atto di praticare una vaccinazione) e da *In alto l'animo* (d'un discusso simbolismo che a Giuseppe Marchiori faceva pensare a «*Trofeo per una corsa ciclistica*»), passò dal verismo di *giovinetto* e altre quali non mancano ispirazione bartolliniana, una più tarda produzione nella quale il simbolismo floreale facilmente piega verso l'illustrativo.

Le opere presenti a Bistagno documentano, sia pur succintamente, la vicenda: dal modello con *L'architettore* Tomba di Carlo Torino) e dal *Tentatore* (1878), il cui e Bichio, *Sonnambula*, una quattro statue monumento a Bellini dente. *Croce/lesione* cimiteri Buenos e Staglieno, Genova), il più libero gruppo con *La vita e la morte* (1881), suddiviso per la famiglia Celle e fuso in bronzo per il cimitero di Staglieno, dove il nudo femminile vien più poeticamente nascosto dal velo della morte.

Angelo Dragone

Si è concluso «Arte in vetrina in via Migliara»

Vince il pittore Piero Lotti

— Con 508 voti il pittore alessandrino Piero Lotti è aggiudicato la terza edizione del concorso di pittura «*Arte in vetrina in via Migliara*», organizzato dai commercianti dell'omonima via.

Lotti ha vinto con il quadro «*Vecchia Alessandria*», dalla vetrina del negozio di abbigliamento Anfossi. Secondo è classificato Nello Borronco con «*Piazzetta Monserrato*», esposto da Melchionni.

Seguono, nell'ordine, Sergio Cenedese con «*Mercatino di piazza Marconi*» (Barbara Colajanni «*Piazza Matteotti*» (Bottero); Angelo Vallini con «*Scorcio di via Lodi*» (Anfossi); Dino Baruffi con «*Sul ponte Tanaro*» (Ferrando); Franco Pieri con «*La campanella*» (Barcellona); Vito Stabile con «*Neve al giardini*» (Anfossi); Barbara Callio con «*Scorcio*» (De Piaggia) e Franco Penotti con «*Nebbia sul Tanaro*» (Anfossi).

Al vincitore è stata assegnata una offerta dall'amministrazione provinciale ed un oggetto in argento. Alla segreteria sono pervenuti voti, espressi dai clienti dei di via Migliara, e se-

Il vincitore, Piero Lotti

Novi: l'opera verrà presentata stasera nella Chiesa della Pieve

Restaurato l'affresco del Boxilio

NOVI LIGURE — Dopo quasi sei mesi di lavori, è finalmente pronto per essere esposto nella chiesa della Pieve l'affresco absidale che Manfredino dipinse nel .

L'opera restaurata, tornata al suo antico splendore, sarà presentata questa sera cittadinanza durante manifestazione in programma alle 21. La dottoressa Carlenarica Spantigati, Soprintendenza ai beni storici e artistici del Piemonte (che con l'assessorato comunale alla Cultura ha lo svolgersi dei lavori, illustrerà le caratteristiche dell'opera pittorica.

Poi ci novese Marina Rampini e la milanese Laura De Nardi, che hanno collaborato al restauro dell'affresco.

Per inquadramento prettamente dell'opera e del suo verrà poi alla lo scrittore Egidio Macherini: la buona riuscita del progetto si deve in maniera determinante anche all'intervento.

ha infatti destinato al finanziamento dei lavori l'intero ricavato del penultimo libro («Quattro passi in galleria»), oltre di quasi sei milioni.

Parallelamente alla festazione, questa sera anche inaugurata una mostra fotografica (con 30 immagini, realizzata la collaborazione di Beppe Merlano), che ripercorre le varie fasi del restauro. Resterà visione all'interno Chiesa fino alla fine dell'anno.

C'è molta curiosità ed un vivo in città per la nuova veste dell'affresco di Manfredino Boxilio: l'opera, che raffigura la Madonna con il bambino Gesù, è due ai lati, è infatti certamente la realizzazione pittorica di maggior valore si può a Novi.

Manfredino Boxilio fu uno dei pittori affreschi più famosi '400: quella della Pieve è l'unica sua esistente a Novi. a Tortona, Pontecurone ed in alcune gallerie di Genova e Milano.

L'affresco absidale 1474 venne commissionato nobildonna novese Donna Oriana Campofregoso, che appunto fece dono Chiesa Pieve. Nel del l'affresco restaurato più volte.

L. u.

Gli appuntamenti in provincia

SPETTACOLO. Il Formula e il cabarettista Teo Teocoli presenti questa sera al gala che le Lionesse di Tortona-Castello hanno organizzato al Mayerling di Castellar Guidobono a scopo benefico. Il ricavato del party andrà tortonese dell'Anffas, che al degli handicappati saranno presenti piloti: Nicola Larini, Giorgio Francia e Alessandro Nannini, e Giorgio Pianta, direttore dell'Alfa .

UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA'. Alle 15,30 di oggi alla sala Ferrero di Alessandria per il corso di medicina dell'Unitre il Mario Ivaldi parlerà «*La terapia delle malattie coronariche oggi*».

INVERNO CON NOI. Il Circolo Arci di Gavi Ligure organizza «Inverno con noi», un programma di opere, balletti, prosa ed operette da seguire principi teatri Piemonte, Liguria e Lombardia. Per informazioni e prenotazioni occorre rivolgersi al Circolo gaviese, oppure al «Il Fiore».

BALLO ECCELSIOR. Preceduto da una proiezione pomeridiana dedicata agli viene presentato questa sera comunale di Cultura di Valenza il Ballo Eccelsior del musicista novese Romualdo Marenco con Carla Fracci, Paolo Bortoluzzi, Anna Razzi, il corpo di ballo e l'orchestra La Scala . Direttore Renato Mori, coreografo Ugo Dell'Ara, regista Filippo Crivelli. E' il secondo spettacolo retrospettiva sugli artisti provincia, registrato a Milano dalla Rai nel 1978 e diffuso Mondovisione.

CIRCO ESPANA. Visto il ottenuto, il circo Espana attendato in piazza Benedetto Croce a Valenza prolungato permanenza in città di altri tre giorni. Gli spettacoli odierni sono due: alle 15,30 e alle .

DISCOTECHE. Alla Comeia di questa sera si balla il liscio con l'orchestra di Franco Bagutti. Il liscio è di scena anche al Master Bosco Marengo dove Antonella.

SULLA CHIMICA. Si conclude pomeriggio il ciclo di «Chimica e dell'ambiente» organizzato dal provveditorato agli Studi. Dalle 15 nell'aula magna della scuola «Vochieri» di il professor Ezio Pelizzetti del Dipartimento di analitica dell'Università di parlerà su «*L'ambiente e le sue alterazioni chimiche: le sostanze organiche, problematiche e soluzioni*».

I quindici di attività culturale e ricreativa del «Club Turati» di Spinetta Marengo vengono festeggiati questa sera con una Centro civico comunale via Gozzo. Saranno premiati alcuni opinionisti illustri e benemeriti di classica eseguito da Medicato, primo violino, Pesce, secondo violino, e Paolo Conte, violoncello, allievi del «Vivaldi» Alessandria.

e. a.

Gli spettacoli e il taccuino

Kim Basinger, protagonista di «Nadine», oggi al cinema Alessandrino di Alessandria

ALESSANDRINO: Nadine, con Kim Basinger, Jeff Bridges.
di un Dio minore, con W. Hurt, M. Matlin.
COMUNALE: Maurice.
CORSO: Yentel, con Barbra Streisand.
CRISTALLO: Film sexy.
GALLERIA: La rivincita del Nerdo.
MODERNO: Robe da ricchi.

ACQUI TERME
ARISTON: L'ultimo imperatore.
CRISTALLO: Bellifreschi.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: I miei primi quarant'anni.
POLITEAMA: Dal Cremlo.
Il siciliano.

NOVI
CRISTALLO: Film sexy.
Grandi.

ITALIA: I miei primi quarant'anni.
Soldati all'alba.

OVADA
MODERNO: Le streghe di Eastwick, con J. Nicholson.

SCRIVIA

TORTONA
MODERNO: I miei primi quarant'anni.
SOCIALE: Robocop.
VERDI: La bottega degli orrori.

VALENZA PO
SOCIALE: Beverly Hills Cop 2.

VOGHERA
ARLECCHINO: Robocop.
GALVANI: Il siciliano.
ROMA: Le streghe di Eastwick.

Ferraris, c. Roma; Vittorio, v. Mazzini.

Acqui: Centrale, c.
Casale: Bocci, p. Castello.
Novi: Balardi, v. Girardengo.
Ovada: Francesi, p. Assunta.
Tortona: Comunale 2, v. Emilia.
Valenza: Comunale, v. Manzoni.
Voghera: Botti, p. Piana.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui 57.776; Casale: 33.41; Novi Ligure: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 86.51; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanza: 219.536).

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 308) (308 + numero interno).

Musei di Marengo: aperto dalle 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca di Belli Arti, giovedì e venerdì dalle alle 18.

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, v. Marengo 159; Ip, v. G. Bruno 1; Esso, v. G. Bruno (automatico); Chevron, c. Acqui.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: sandria, via Cavour 3, tel. 0131 66.303, 443.347. Corrispondenti: Casale 64.782; Tortona 0131 872.561; 237.144; Acqui Terme 0144 25.29 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 78.788; Ovada 0143 66.392; Serravalle Scrivia 0143 65.065.

PUBLIKOMPASS

Alessandria, via Parma 18, tel. 0131 442.543/44. Orario: 9-12,30 e 15-19. Sabato 9-12,30. Casale, sportello Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01 - 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

Alle televisioni private

TELECITY - ITALIA
16,30 Robotech, cartone animato
19 — Masters, cartone animato
19,30 Sarotta, telefilm
20,30 La professoressa di scienze naturali, film di M. M. Tarantini, Lilli Carati, Vitali (1976)
Gioco di coppia, telefilm
22,50 Colpo grosso, gioco a quiz
23,20 Rally 7 Sport Wrestling
0,20 Mod Squad, telefilm

VIDEOUNO
20,30 Orfeo ed Euridice, opera

TELESUBALPINA
20,30 Figli traditi, film di J. Del Ortuna, con Aurora Bautista, Jorge Mistral (1950)

12,15 Una donna alla finestra, film, regia di Pierre Granier Defire, con Romy Schneider e Philippe Noret
14 — della settimana; guida sicura all'acquisto dell'usato
14,30 Situation Comedy, telefilm
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Ragazzi in gamba, telefilm
18 — Cartoni animati
19 — Le avventure della settimana
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 Monitor, telefilm
21,30 Shoom, in fuori pista
22 — Situation Comedy, telefilm
Assaporiamo sala

TV
20,30 Centro, bimensile
21,35 Gli occhi del gatto, telefilm
Prossimamente
22,35 Telegiornale
22,45 Remake
0,40 Telegiornale
0,50 Speciali
1,15 Ciak si gira

TELECUPOLE
21 — Settimo anno, spettacolo
22 — Tgl
22,15 Fila diretta con G. L. Marinetti - Le notte è per i gatti
24 — Videocar, rubrica
0,30 Hotel Mocambo, film di T. Whelan, con Frank Sinatra, Gloria De Haven (1944)

REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. N. 74 - OVADA

AVVISO DI GARA

L'U.S.S.L. n. 74 di Ovada rende noto che sono state indette le gare di licitazione privata per gli appalti di: opere interne in pvc - opere da decoratore - serramenti interni non ferrosi, facenti parte del progetto lavori di completamento IV stralcio (8° lotto) del nuovo Ospedale di Ovada.

L'importo degli appalti è previsto rispettivamente in Lit. 560.823.200, Lit. 235.070.600 e Lit. 247.228.100 ha esclusa.

Metodo di gara: art. 1 lettera a) legge n. 14/73; si applicheranno i disposti dell'art. 4 D.L. 25 settembre 1987 n. 393.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le imprese interessate possono rivolgersi, per ogni informazione e per la visione del testo integrale del bando di gara (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte) e dei capitolati speciali, alla Segreteria dell'U.S.S.L. 74, via Carducci n. 21, 15076 OVADA (Al), tel. 0143 821.791.

Per partecipare alle gare le imprese devono essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per categoria e importo corrispondenti ai lavori ed alle opere oggetto degli appalti.

Le imprese che intendono essere invitate alle gare possono farne richiesta, inviando le relative domande in carta da bollo, all'U.S.S.L. n. 74, Ufficio Protocollo, via Carducci n. 21 - 15076 OVADA (Al), entro l'undicesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando di gara sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La richiesta di invito non vincola l'U.S.S.L. la quale può escludere dal partecipare agli appalti ogni concorrente il quale si trovi nelle condizioni di esclusione previste dalla normativa in materia.

Ovada, li novembre 1987.

IL PRESIDENTE (prof. Vincenzo Ganocchio)

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI

VENERDI' SERA
BALLO LISCIO con
I NOVELLI
SABATO
DOMENICA
SERA
VIDEODISCOTECA

DISCOTECA
PONTECHINO
TEL. 0144-72610

FAVOLOSE SERATE
NOVEMBRE BALLO LISCIO
MONTEFIORI
SABATO
VENERDI' BALLO LISCIO
5 BALLO LISCIO

IL GRUPPO AGENTI
SAI
SOCIETA' ASSICURATRICE INDUSTRIALE
per le Agenzie situate nella provincia di Alessandria ricerca collaboratori da avviare ad una carriera di
OPERATORI PREVIDENZIALI - ASSICURATIVI
La posizione richiede giovani con età minima di 20 anni, servizio militare assolto, diploma di scuola media superiore o cultura equivalente.
I candidati, anche se alla prima esperienza specifica, devono possedere una spiccata motivazione a svolgere attività di contatto e promozione a vari livelli, cosicché:
— spiccate doti organizzative ed imprenditoriali;
— capacità di lavorare per obiettivi;
— forti motivazioni di carriera ed elevato senso del guadagno.
Sono previsti:
— un periodo di formazione teorico-commerciale adeguatamente retribuito;
— un livello retributivo estremamente interessante, costituito da una parte fissa mensile ed una parte variabile commisurata ai risultati;
— reali prospettive di graduale carriera;
— vicinanza del luogo di lavoro alla residenza.
Inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, a:
SIRTEX PERSONALE 10129 TORINO CORSO EINAUDI, 55

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio 11, 107 - Torino
Tel. 511.024 -

domenica 29 novembre '87
dalle ore 10.00 sei invitato
all'inaugurazione della nuova
concessionaria opel: "AUTOMANIA"

e le matite ?!?
non c'entravano niente .....
Infatti le abbiamo tolte !!

vieni all'inaugurazione: riceverai un assegno da 1.500.000 potrai utilizzare per acquistare la tua nuova OPEL by General Motors N. 1 nel mondo da AUTOMANIA. Domenica 29 novembre '87 potrai provare su strada la tua auto preferita accanto a "dolce" sorpresa.

ti aspettiamo

automania
alessandria - spalto marengo, 73 angolo via mazzini

Un judoka valenzano campione piemontese

Pasquale Esposito

VALENZA — Un'altra giornata di grandi soddisfazioni per il Judo Ginnic Club, che a Torino ha festeggiato la conquista del titolo piemontese «speranza» da parte della cintura [illegible] Pasquale Esposito, un [illegible] diciottenne.

«*Pasquale è maturato nel fisico e nel temperamento* — dice l'istruttore Mario Giardi — *ma non credevo fosse così competitivo. C'erano trenta iscritti nella sua categoria (kg 71) è stata un'autentica battaglia, dalla quale è emerso le sue grandi [illegible]. Non si [illegible] un avversario [illegible] il torinese Ponzo, cintura [illegible] ed ex campione italiano, [illegible] saper soffrire fino in fondo*».

Il diciot[illegible] valenzano ha invece [illegible] soffrire gli altri, infilando cinque vittorie consecutive. Va [illegible] tolineato che Esposito era reduce da un [illegible] influenzale, che gli aveva fatto perdere quindici giorni di allenamenti, portandolo [illegible] chili sopra il peso forma.

Il giovane orafo ha dovuto smaltire in tempi brevissimi i chili [illegible] troppo ed ha saputo sfoderare [illegible] grande prestazione.

«*Una giornata bellissima* — aggiunge Giardi —, *completata [illegible] buoni piazzamenti di Leonardo Beglioni (kg [illegible]) e Luca Bortoloni (kg [illegible]) che si [illegible] classificati al quinto posto. Solo l'inesperto Marcello Zangrilli non è riuscito a superare il turno eliminatorio*». r. c.

Seconda categoria - Nel girone M è aperta la lotta al vertice

Il Castellazzo prova la fuga

La capolista vuole vincere a Occimiano per incrementare l'esiguo vantaggio (un punto) [illegible] Felizzano e Sale - [illegible] almeno altre cinque squadre sperano di reinserirsi [illegible] giro-promozione - La Ronzonese sembra già spacciata - [illegible] incontri negli altri raggruppamenti

Dopo la decima giornata, il [illegible] con 15 punti è ancora al vert[illegible] «solitario», nel girone M di Seconda categoria, tallonato da Felizzano e Sale. In coda, invece, sempre più sola [illegible] la Ronzonese, mentre Pozzolese, Cassano e Cascinagrossa lottano [illegible] quistare [illegible] classifica più tranquilla.

La capolista ad Occimiano. [illegible] sarà impegnato domenica a Occimiano; il presidente della compagine leader, Capra, invita alla calma. «*Andiamo [illegible] domenica per domenica*», dice. La squadra è comunque in [illegible] salute, come [illegible] vittoria [illegible] nell'ultimo turno contro un collettivo [illegible] buon [illegible] il Predosa.

Gli impegni di chi insegue. Le inseguitrici Felizzano e Sale, [illegible] di un [illegible] punto (sono a [illegible] 14), affronteranno dopodomani [illegible] partite [illegible] diversa importanza. Il Felizzano, unica formazione ancora imbattuta, ospiterà in [illegible] il fanalino [illegible] coda Ronzonese e per i ragazzi di «mister» Rolando (reduci dalla vittoria esterna a Mirabello) non dovrebbero esserci problemi per conquistare l'intera posta.

Il Sale sarà invece [illegible] scena a Paderna, ospite del Cassano. I [illegible] hanno carattere [illegible] vendere, tanto [illegible] vero che domenica scorsa in nove uomini (per due espulsioni) hanno piegato di misura la Vignolese. Anche [illegible] Cassano, però, [illegible] in ripresa e il [illegible] (0-0) [illegible] a S. Giuliano ha [illegible] sicuramente [illegible] alla squadra, ancora [illegible] ricerca della prima vittoria stagionale.

Giocano [illegible] Luese e Predosa. In corsa per il primato c'è anche [illegible] Luese (13 punti, [illegible] domenica scorsa sul campo [illegible] Ronzonese dove ha vinto per 3-0) che riceverà [illegible] visita della Vignolese, ferma a metà classifica con [illegible] punti. Il Predosa (che di punti ne ha 12) cercherà il [illegible] [illegible] le mura amiche ospitando il Mirabello.

Incontro «clou» a Quargnento. Il [illegible] Giuliano (pure a quota 12) sarà di scena a Quargnento nel big-match [illegible] giornata. Con i suoi 11 punti, infatti, il Quargnento (reduce da un pareggio a Pozzolo per 1-1) ha la possibilità di inserirsi nella lotta al vertice ed una vittoria [illegible] il S. [illegible] [illegible] [illegible] le quotazioni degli uomini allenati da [illegible].

Qualche rischio per il Bassignana. A quota 11 c'è anche il Bassignana, in netta ripres[illegible] dopo un avvio [illegible]to. La compagine valenzana, che nell'ultimo turno ha espugnato il campo del Cascinagrossa [illegible] 3-1, riceverà la visita del Cassine, reduce [illegible] [illegible] pareggio per 0-0 con l'Occimiano, e bisognoso di punti [illegible] raggiungere [illegible] [illegible] di [illegible] più tranquilla [illegible] quella che attualmente ricopre con i [illegible] 8 punti.

La lotta per la salvezza. [illegible] degli impegni [illegible] [illegible] (10 punti), Occimiano (10), Vignolese [illegible] e [illegible] [illegible] che presidiano la [illegible] di centro classifica, l'undicesima giornata si propone come un turno molto importante per [illegible] squadre che lottano per la salvezza. In programma c'è infatti lo scontro diretto tra Pozzolese [illegible] quota 7) e [illegible] grossa [illegible], un match dove i punti contano già doppio, anche in considerazione degli impegni del Cassano [illegible] che ospiterà [illegible] [illegible] e [illegible] Ronzonese, [illegible] [illegible] a Felizzano. La Ronzonese, con i suoi due [illegible] sembra già condannata, anche se il campionato è solo a [illegible] terzo dei [illegible].

Nel girone E, in [illegible] [illegible] il Vicolungo, la compagine del Pontestura cercherà [illegible] riscattare la sconfitta interna su[illegible] domenica [illegible] contro [illegible] Cureggese, seconda in classifica. [illegible] difficile il compito del Popolo (reduce dall'insuccesso in casa per 0-1 [illegible] il Verolengo), impegnato proprio a Cureggio.

Il raggruppamento lombardo. L'Us Pontecuronese, dopo [illegible] sconfitta (1-0) in [illegible] contro il Borgarello, ospita la Scala, compagine attestata a metà classifica.

l. a.

Basket - Nel campionato di Promozione protagonisti alessandrine e sansalvatoresi

Due sfide col primato in palio

E' in palio la «leadership» del [illegible] domani alle 21, la compagine dell'Alessandria Paterna ospita [illegible] palazzetto dello sport il Verbania, squadra con cui divide il primato, nel campionato [illegible] basket di [illegible] femminile. Entrambe le formazi[illegible] sono a punteggio pieno. Domenica scorsa il Paterna in trasferta ha surclassato l'Oleggio, aggiudicandosi il match con quasi 100 punti di vantaggio (29-129). Dice l'addetta stampa delle alessandrine, Paola [illegible]: «*Anche il Verbania, come noi, [illegible] dalla serie [illegible] un match combattuto, tra due squadre [illegible] esperte*». (g. d.)

Il Novara a Tortona. Sempre domani [illegible] [illegible] femminile gioca in [illegible] [illegible] 18, [illegible] l'Iasa di Novara. [illegible] [illegible] dopo [illegible] vittorie, sono [illegible] superate negli scontri diretti [illegible] le capolista Alessandria e Verbania. (e. r.)

Le valenzane in trasferta. Domenica, alle 15,30, [illegible] Bankoraifa Cioleifi Valenza gioca in trasferta [illegible] Domodossola. Nello scorso turno è stata superata di misura (56-55) a Gruvellona. «*E pensare — dice il coach Nicola Manfredi — che alla fine del primo tempo eravamo [illegible] vantaggio (21-32). Solo negli ultimi [illegible] ci hanno sorpassato*». (r. c.)

Promozione maschile, big-match a San Salvatore. Domani sera, alle 21, la capolista Parcot S. [illegible] (a punteggio pieno) ospita i [illegible] [illegible] Borghetto, attestati in seconda posizione.

La compagine sansalvatorese nell'ultimo [illegible] ha [illegible] gnato il campo della R.D. Novi (91-69) dopo [illegible] [illegible] plementare.

L'Abc Borghetto, dopo l'inattesa sconfitta interna [illegible] [illegible], nell'ultimo [illegible] [illegible] [illegible] in trasferta (79-86) contro il Lai Ov[illegible] [illegible] [illegible] del torneo.

[illegible] [illegible] alle 15 in [illegible] [illegible] ospita il Castelspina, me[illegible] alle 17 è in programma R.D. Novi-Lai Ovada. Domenica, [illegible] 17,30, [illegible] Libertas [illegible] gioca [illegible] [illegible] contro il Castellazzo. Ieri sera, la Fortitudo Valenza ha affrontato in trasferta gli artigiani dell'Azeta. (r. bo.)

Pallavolo - Il calendario nei campionati di serie C e D

L'Edil M [illegible] il trio nel S. Paolo

Per la terza giornata [illegible] campionato [illegible] pallavolo [illegible] serie D2 maschile, [illegible] M Ovada ospita domani, alle 21 nella palestra di via Voltri, il [illegible] Paolo Torino. E' un match al vertice, poiché le due formazioni, con l'Autovip Savigliano, guidano la graduatoria. In precampionato, durante la Coppa Piemonte, l'Edil [illegible] per [illegible] volte aveva superato i torinesi.

Nello scorso turno di gioco, gli ovadesi hanno superato il Caluso [illegible] 3-1 (15/8; 17/13; 12/15; 15/11).

In serie C1 femminile, la Ricard Novi gioca domani alle 20 in trasferta a Torino, contro la Vtm Maroso. Le torinesi sono reduci da [illegible] sconfitte, [illegible] l'impegno delle [illegible] non è dei più facili. La [illegible] [illegible], nello [illegible] turno, [illegible] superato la Ford Blu [illegible] [illegible] Cirié per 3-1 (15/11; 15/10; 12/15; 15/6).

[illegible]r la terza giornata del campionato [illegible] [illegible] D maschile, la [illegible] Novi affronta in [illegible] [illegible] alle 17, la [illegible] Chieri, capolista del girone con il Sandamiano. I novesi di mister Cap[illegible] vogliono riscattare la sconfitta subita, lo scorso fine settimana, a Luserna (3-1; 13/15, 15/13, 15/11, 15/9).

Nel[illegible] [illegible] torneo, l'Alessandria Vbc è impegnata, domani alle [illegible], in trasferta a Racconigi. Anche [illegible] alessandrini allenati da Franco Gatti [illegible] reduci [illegible] una sconfitta, patita sette giorni [illegible] a Sandamiano (3-0; 15/2, 15/2, 15/9).

In serie D femminile, è derby, domani alle 17,30, ad Ovada. L'Edil [illegible] (capolista [illegible] Chieri e Racconigi) ospita [illegible] [illegible] della Masiri [illegible] ancora a zero punti. [illegible] scorso, l'Edil [illegible] ha superato il Bellaria Ivrea per 3-2 (15/13; 12/15; 8/15; 15/9; 15/12). Assente la capitana Villa, Mauro Ferro ha[illegible] [illegible] anche [illegible] giovanissima Arata.

[illegible] casa la [illegible] che schiera una [illegible] under 16, è stata invece superata dal Bra per 3-0 (15/6; 15/9; 15/7).

Proprio il Bra è l'ospite [illegible] [illegible], domenica alle 16,30, dell'Acqui. Mancherà Nuccia Roglia, infortunatasi sabato [illegible] [illegible] Giaveno, dove [illegible] termali si erano imposte [illegible] un perentorio [illegible]. r. bo.

[illegible] Vecchie glorie [illegible]ria

ALESSANDRIA — Le «Vecchie glorie» dell'Alessandria si [illegible] questa [illegible] [illegible] 20,30, [illegible] [illegible] [illegible] per festeggiare il terzo [illegible] [illegible] dell'associazione.

Autunno d'Oro

Autunno ALFA

SI ACQUISTI DAL [illegible] AL [illegible]
ALFA 33 - ALFA 75
TROVERAI COMPRESI NEL PREZZO
VERNICE METALLIZZATA
[illegible] MANGIANASTRI DI MARCA
CATENE NEVE [illegible] PORTASCI
ANTITURBO [illegible] FENDINEBBIA

... PASSA ALL'ALFA E FAI UN AFFARE.

CONCESSIONARIE Alfa Romeo DI ALESSANDRIA E PROVINCIA

AUTO CM s.r.l. - Strada Valenza, 3 - Tel. 0142/78.16.63 — CASALE M.
AUTOVAR s.a.s. - Corso Marenco, 37 - Tel. 0143/21.46 — NOVI [illegible]
BERTÉ [illegible] C. s.a.s. - Corso Silvio Pellico, 6/b - Tel. 0131/86.20.03 — TORTONA
GI [illegible] [illegible] s.r.l. - Via Galimberti, [illegible] - Tel. 0131/62.865 — [illegible]
GIUBILATO s.n.c. - Viale Dante, 31 - Tel. 0131/91.479 — [illegible]
NE.GI.CAR s.r.l. - Via Gramsci, 42 - Tel. 0143/80.063 — [illegible]
S.G.CAR 2 s.p.a. - Via Del Soprano, [illegible] (ang. Via Mariondo) - Tel. 0144/51.561/2 — ACQUI TERME

borasi Arredamenti
VILLAROMAGNANO (AL) - Tel. 872.108

Propone 6 affari del Centro Cucine

Mod. Idea (Lamin.)	~~L. 6.400.000~~	L. 4.890.000
Mod. Candida (Lacc.)	~~L. 6.800.000~~	L. 5.200.000
Mod. Griglia (Lamin.)	~~L. 10.300.000~~	L. 6.500.000
Mod. Acqua (Lacc.)	~~L. 9.000.000~~	L. 5.860.000
Mod. Goldie (Legno)	~~L. 3.600.000~~	L. 2.790.000
Mod. [illegible] (Lamin. [illegible] legno)	~~L. 8.300.000~~	L. 6.370.000

Inoltre propone la novità della cucina in [illegible]

Importante [illegible] industriale del Casalese, nell'ambito di un programma di sviluppo delle proprie strutture, RICERCA

ASSISTENTE AL RESPONSABILE MATERIALI

al quale verranno affidate le seguenti mansioni:
— supervisione della movimentazione materiali;
— gestione [illegible] distinte basi;
— gestione dei conti lavorazione;
— codifica dei prodotti.

Si [illegible] entrare in contatto con candidati di età non superiore a 35 anni, in possesso di diplo[illegible] di scuola media superiore preferibilmente ad indirizzo tecnico.
Precedenti esperienze acquisite [illegible] funzioni [illegible] pra descritte costituiranno titolo preferenziale.
La retribuzione, non predeterminata, sarà commi[illegible] [illegible] effettive capacità [illegible] candidato.
[illegible] prega di voler indirizzare le [illegible] a:
PUBBLITALIA - Casella 1A - Casale Monferrato

[illegible] MULTINAZIONALE
Provincia [illegible] Alessandria
CERCA
[illegible] completamento quadri
INGEGNERI ELETTROTECNICI E MECCANICI
PERITI INDUSTRIALI
[illegible] inserire [illegible] dipendenze [illegible] Direzione [illegible]
[illegible]
— età non superiore a [illegible]
— conoscenza lingua [illegible]
— curriculum dettagliato.
[illegible] offre:
— Inq[illegible] [illegible] retribuzione particolarmente interessante.
Scrivere a:
PUBLIKOMPASS [illegible] -

LA OVET STA CONSEGNANDO:

UN PO' DI PAZIENZA!

Il nuovo idromassaggio da [illegible] "Rome SpA" – senza impianto, pratico e [illegible] prezzo incredibile – ha avuto il clamoroso successo che meritava. Un boom improvviso, [illegible] tempi record. Perciò, calma. Molti Clienti OVET dovranno avere [illegible] un po' di pazienza: stiamo facendo l'impossibile per consegnare al più presto tutti gli idromassaggi ordinati. L'acqua viva nel bagno oggi [illegible]ce davvero a troppi!

OVET DISTRIBUISCE SUCCESSI
Agente Esclusivo Piemonte - Valle d'Aosta
10151 TORINO - Corso Grosseto 350 - Tel. (011) 7394727 / 7398234 - Telefax (011) 7390700

Il pretore deciderà forse stamane sulla [illegible] contro la Val Veny

Un rinvio e nuova denuncia per gli abeti sulla pista di sci

Amilda Ottoz sostiene che sono stati danneggiati picchetti e alberelli - La società cerca ora un accordo

Aosta. Il consigliere di nuova sinistra Riccarand protesta con i «verdi» all'entrata del tribunale (Cerise)

Aosta. Amilda Ottoz mentre arriva in pretura per l'udienza

AOSTA — [illegible] Aosta, Ugo Puglisi, [illegible] è [illegible] ufficialmente pronunciato [illegible] caso degli abeti di Courmayeur che potrebbe [illegible] impedire [illegible] svolgimento [illegible] gara [illegible] del [illegible] in programma lunedì sulle nevi dello Chécrouit. Sulla [illegible] controversia che vede contrapposte la società Val Veny e Amilda Ottoz, proprietaria [illegible] dove [illegible] piazzato il traguardo [illegible] competizione internazionale, il magistrato, dopo [illegible] sentito le parti convocate in pretura ieri [illegible] 12, si [illegible] emettere l'ordinanza [illegible] potrebbe essere [illegible] entro oggi. Alla [illegible] della vicenda la presenza di una cinquantina [illegible] abeti, piantati la scorsa primavera da Amilda Ottoz sul [illegible] terreno [illegible] Checrouit, dove è previsto l'arrivo della gara di Coppa del mondo, e il perdurare di [illegible] rapporti tra [illegible] società che gestisce gli impianti di risalita [illegible] alcuni proprietari di aree [illegible] nel comprensorio sciistico dello Chécrouit.

L'ordinanza che dovrà rispondere [illegible] o meno il diritto possessorio della [illegible] Val Veny [illegible] Chécrouit frequentati d'inverno dagli [illegible] è importante non [illegible] anche in vista del mondiale di [illegible] perché rappresenterà il punto di partenza di una futura [illegible] lamentazione dei rapporti tra i proprietari [illegible] terreni ed alta quota sfruttati per lo sci da discesa e le società degli impianti che beneficiano del loro uso.

Ieri, quindi, [illegible] po' di delusione in Pretura per chi attendeva di [illegible] l'esito della seduta, a porte chiuse, tra la Ottoz e il [illegible] rappresentante della Val Veny, Fernando Quagliolo.

Dall'incontro è comunque emersa una novità: l'annunciata disponibilità della Val Veny a riconoscere a Amilda Ottoz il diritto a un risarcimento che, come ha detto l'avvocato Quagliolo, «dovrà essere quantificato ma potrà tener conto anche degli anni passati in cui la signora non [illegible] ricevuto [illegible] *Val Veny* [illegible] relativo all'uso del [illegible] parte della società», [illegible] contestiamo il diritto [illegible] proprietari di far valere [illegible] loro ragioni — ha [illegible] anche Quagliolo — e per questo è [illegible] bene che la [illegible] degli abeti [illegible] posto il problema, ma riteniamo [illegible] i rapporti [illegible] le [illegible] gestiscono gli impianti [illegible] risalita e i proprietari di terreni [illegible] sui comprensori sciistici siano [illegible] una legge [illegible] competa [illegible] tanto alla Regione».

La Veny spera di [illegible] parte [illegible] tore il suo ricorso contro la sig[illegible] Ottoz che comporterebbe l'immediata rimozione degli abeti [illegible], [illegible] discutere a parte e quindi valutare il [illegible] a un eventuale [illegible] «Ai [illegible] infatti — ha detto [illegible] Quagliolo — [illegible] questione tecnica che riguarda [illegible] il comprensorio».

Per [illegible] Dujany, rappresentante legale di Amilda Ottoz, il solo fatto che la Val Veny si sia dichiarata disposta a pagare [illegible] sua [illegible] un indennizzo [illegible] l'uso del terreno in questione [illegible] già venir meno il «diritto possessorio» vantato dalla [illegible] Ieri mattina davanti al palazzo [illegible] sig[illegible]ra Elio [illegible] di Nuova [illegible] ha [illegible] (con un grande [illegible] al collo) in difesa [illegible] [illegible] Courmayeur e dell'ambiente di[illegible] ai passanti la [illegible] pia della denuncia presentata in pretura dal suo partito [illegible] la Val Veny per «distruzione e deturpamento [illegible] bellezze naturali».

Per violazione della proprietà è invece stata presentata, sempre contro la Val Veny, [illegible] denuncia penale da parte di Amilda Ottoz che accusa la società di aver [illegible] danneggiato alcuni paletti (di circa il metro mesi a sostegno [illegible] «famosi» abeti.

Dice Edmundo Palmet, 24 anni, figlio di Amilda Ottoz: «*La* [illegible] *stata sempre troppo brava con la Val Veny e anche questa volta se forse dipeso soltanto da lei la questione tornerà già* [illegible] *a vantaggio della* [illegible] *La denuncia alla Val Veny è seguita a* [illegible] *lettera* [illegible] *la quale noi diffidavamo* [illegible] *società a toccare le piante e prenderci altre libertà sul* [illegible] *costruito una* [illegible] *e rovinato molti abeti*».

Come parte in causa nella vicenda [illegible] voluto entrare anche il Comune di Courmayeur [illegible] perché ha nominato l'avvocato [illegible] a [illegible] della «servitù di [illegible] pubblico» che si [illegible] per effetto [illegible] sfruttamento delle piste di [illegible]

Beatrice Mosca

Courmayeur «La Coppa si può fare»

COURMAYEUR — «*Abbiamo già dato l'o.k. [illegible] Federazione per la gara di Coppa del [illegible] femminile*», [illegible] il sindaco [illegible] Courmayeur Renzo Truchet, [illegible] il presidente del Comitato organizzatore.

Ieri pomeriggio ci è svolta una riunione del Comitato [illegible] vicenda dei 50 [illegible] piantati all'arrivo [illegible] pista. La [illegible] po[illegible] [illegible] completamente di [illegible]

Dopo sette mesi di indagini della squadra mobile aostana

St-Vincent, tre arresti per spaccio di eroina

Un barista, Carlo Bertuzzo, 27 anni, fermato con due milanesi accusati di detenzione di droga

SAINT-VINCENT — Un'operazione anti-droga della polizia si è conclusa con tre arresti e il sequestro di 30 grammi di eroina dopo sette mesi di indagini. Sono finiti in carcere Carlo Bertuzzo, 27 anni, gestore di un bar-birreria di Saint-Vincent, e due giovani milanesi: la ventenne Maria Guastamacchia e Bruno Farinatti, 21 anni.

L'arresto è avvenuto sabato sera, poco dopo le 18, non lontano dal municipio di Saint-Vincent. Gli agenti hanno bloccato due auto: su una viaggiavano i due milanesi (con loro vi era un terzo giovane, poi risultato del tutto estraneo ai fatti) e sull'altra il Bertuzzo. [illegible] quella sera [illegible] arrivata droga a [illegible] capoluogo [illegible]. Erano due i dati sconosciuti: l'ora [illegible] dove era stato [illegible] l'appuntamento [illegible] «corrieri» e [illegible]

[illegible] agenti, però, avevano sospetti sul Bertuzzo perché durante l'indagine [illegible] scoperto che il [illegible] locale [illegible] frequentato anche [illegible] parecchi tossicodipendenti della [illegible] Valle. Per questo [illegible] organizzato [illegible] «posti d'osservazione», uno all'uscita [illegible] Saint-Vincent, l'altro nei pressi [illegible] bar-birreria. Qualche [illegible] prima delle 18 [illegible] vettura targata Milano [illegible] corrispondeva alla descrizione avuta [illegible] polizia [illegible] fermava al casello [illegible] Saint-Vincent, poi ripartiva [illegible] la [illegible]. L'auto-civetta [illegible] agenti l'ha seguita [illegible] alla via che porta al municipio di Saint-Vincent.

Poco dopo gli agenti sono intervenuti e hanno bloccato sia [illegible] vettura dei milanesi [illegible] quella [illegible] Bertuzzo che, dopo aver sorpassato i «corrieri», aveva lampeggiato [illegible] i fari per segnalare la sua presenza. In un primo tempo i giovani hanno negato di aver a che fare con gli stupefacenti. «Droga? Non ne sappiamo nulla, noi siamo qui per trovare alcuni amici», hanno detto Maria Guastamacchia e Bruno Farinatti. Nell'ufficio di polizia del casinò di Saint-Vincent, dove sono stati portati [illegible] accertamenti insieme con Carlo Bertuzzo, il loro racconto è, però, apparso lacunoso. E quando [illegible] enti hanno fatto loro vedere tre [illegible] sacchetti in plastica contenenti in tutto 30 grammi di eroina da «tagliare» non hanno più potuto negare lo [illegible] del [illegible]

L'eroina è stata trovata sulla vettura targata Milano, sotto i tappetini del posto di guida e del sedile accanto: era divisa in tre parti quasi uguali e accuratamente avvolta in carta e in un velo di plastica. La droga era destinata [illegible] Bertuzzo che, secondo gli agenti, da mesi è al [illegible] un traffico di stupefacenti in bassa Valle. La polizia [illegible] trovato una sorta di «registro d'affari» del giovane gestore del bar-birreria: i pagamenti avvenivano sempre per mezzo di vaglia postali o telegrafici. Le indagini, cominciate in aprile nella zona di Issogne dove il traffico di droga era particolarmente evidente, [illegible] tentativo [illegible] scoprire altri «corrieri».

e. mar.

Carlo Bertuzzo

Stasera musica barocca ad Aosta

Concerto in S. Orso

Con il [illegible] ensemble suonerà Helmut Hunger, tromba solista nell'orchestra della radio-tv della Svizzera italiana

AOSTA — Questa sera alle 21, nella chiesa di San-l'Orso ad Aosta il programma della [illegible] culturale offre agli appassionati un [illegible] di musica barocca nell'esecuzione dei «Corelli [illegible]. Attesissima è la partecipazione [illegible] Helmut Hunger, prima [illegible] solista nell'orchestra della Radio Televisione [illegible] Svizzera italiana a [illegible] di prestigio internazionale. Il [illegible], che ha [illegible] la Civica filarmonica di Bellinzona, dal 1964 al 1973 ha tenuto corsi di interpretazione e perfezionamento [illegible] a Lisbona, Stoccolma a Lugano, [illegible] modo particolare alla revisione di opere strumentali settecentesche.

Con la sua affascinante [illegible] e pistoni (fu costruita in esemplare unico per la Casa [illegible] portoghese nel 1855 ed è finemente [illegible] cellata e incastonata [illegible] pietre preziose) Hunger [illegible] guirà stasera un concertino [illegible] tromba ed archi [illegible] Heandel, mentre [illegible] la tromba piccola proporrà anche [illegible] pubblico valdostano una Sonata [illegible] di Arcangelo Corelli che [illegible] tuisce forse il pezzo più applaudito e spettacolare del repertorio dell'artista.

Helmut Hunger [illegible] accompagnato da sette [illegible]: Bruna [illegible], Claudio Cameroni, Antonio [illegible] e Giacomo [illegible] (violino), [illegible] (viola), Mauro [illegible] (violoncello) e [illegible] Ferrari (contrabbasso).

g. t.

Si convegno sullo zucchero

SAINT-VINCENT — Si svolge [illegible] a domani al Grand Hôtel Billia di St-Vincent [illegible] di studio su «Lo zucchero nell'alimentazione quotidiana - Recenti ricerche [illegible], organizzato [illegible] Fondazione per [illegible] studio degli alimenti e della nutrizione.

I lavori [illegible] convegno si apriranno alle 14,30 e proseguiranno [illegible] relazioni sull'indagine svolta in diverse [illegible] dell'Italia sul [illegible] di zucchero.

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: Appuntamento al buio, regia di Blake Edwards, con K. Basinger, B. Willis (Usa, 1987) — *Uscito con la ragazza di una sera, un giovane [illegible] d'affari deve fronteggiarne l'allergia da champagne che la trasforma in una furia devastatrice.* Orario: 20; 22.

GIACOSA: Renegade, regia di E. B. Clucher, con T. Hill (Italia 1987) — *Soltanto vagabondo accetta di fare da tutore al figlio di un amico in carcere, [illegible] na la piccola proprietà.* Orario: 20; 22.

ITALIA: Full Metal Jacket, regia di Stanley Kubrick, con M. Modine, V. D'Onofrio, A. Ba[illegible] (GB 1987) — *Agghiacciante ed esemplare apologo [illegible] logica [illegible] guerra: prima l'addestramento all'omicidio, poi le uccisioni sul campo. Un capolavoro.* Orario: 18; 20; 22.

SPLENDOR: Film [illegible] rosa. Ver. 18. Or.: 15; 20; 22.

Televisioni

RAITRE

19,30 Telegiornale [illegible] d'Aosta
19,45 La [illegible]ra: «Patriadi a [illegible] Realizzazione da [illegible] Nova»

RADIODUE

[illegible],10 Voix de la [illegible]
14 — Tre mondi e campi. Realizzazione [illegible] Kary Peltari
14,30 Voix de la [illegible]

RETE 2

15,45 Rue Carnot (feuilleton)
17,15 Récré A2
17,50 Un dé de plus
18,15 Ma sorcière bien-aimée
18,45 Da chiffres et des lettres
19,10 Actualités régionales de FR3
19,35 Magyy
20 — Edition de 20h
20,30 Bonjour maître
23 — Dernière [illegible]

TV[illegible]

16,30 Fame
17,20 4, 5, 6, 7... [illegible]
17,35 [illegible]
18,05 Courants d'art
18,35 L'héritage des Guldenburg
19 — Journal romand
20,05 Tell quel
20,40 Crime Story
21,15 L'Amérique noire
22,25 Bonsoir
23,45 Courants d'art
0,10 José Carreras Dias

TVA

16 — Buon pomeriggio in francese
16,30 Disegni animati
18 — Documentario
19 — Attualità cinema
19,15 Situazione meteorologica
19,30 Redazione allegra
19,40 Notiziario regionale
19,45 Immagini e suoni della Valle d'Aosta
20 — Serata con stop

[illegible] ST-VINCENT

8 — Inizio programmi con cartoni e telefilm
12,45; 19,30; 22,30 Telegiornale
13 — [illegible]

[illegible] pittura [illegible] Aosta

AOSTA — Si è inaugurata nella Saletta d'arte comunale di via Xavier de Maistre 5 ad Aosta la seconda mostra collettiva delle estemporanee in [illegible] d'Aosta del 1987. Sono presenti i pittori che hanno partecipato alle manifestazioni svoltesi [illegible] regione durante la trascorsa stagione estivo-autunnale.

[illegible]

AOSTA

TOUR FROMAGE: «Luce della tela», personale di Lucia Bulgarelli. [illegible]: 9,30-12; 15-18,30.

TORRE [illegible]: «Hyper Ovum», mostra di scultura di Mirella Bentivoglio. Orario: 9,30-12; 15-18,30.

COURMAYEUR

MUSEO ALPINO: Nuove Zelanda: Alpi e vulcani del Sud Pacifico. [illegible]: 9-12; 15-19.

LA SALLE

[illegible] **GERBOLLIER:** «Vi[illegible] Design: Grafica, narrazione per immagini». Esposizione di Waldemar Swierzy. Esposizione di Albert Isem. Orario: 9-12; 15-19. Chiusura giorni festivi.

Il farmacista

[illegible]

[illegible] Comunale 3, viale Conte Crotti (chiusura ore 22 [illegible] chiamate urgenti).

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 1, rue [illegible] de la Pierre, tel. (0165) 45.845. Pubblicità: Mutumedi, località Amérique 55, tel. (0165) 765.528 - 765.010.

Un [illegible]
su donne e giornalismo

AOSTA — Stasera alle 21 nel salone del palazzo regionale si svolgerà un dibattito organizzato [illegible] Consulta regionale per [illegible] condizione femminile sull'argomento: «*Come sono inserite le donne nel delicato settore dell'informazione in Valle d'Aosta? Quale ruolo svolgono?*». Moderatrice la giornalista tv Daniela Tagliafico.

Interverranno Anna Nigra giornalista Rai Tg3 regionale, Beatrice Mosca de «La Stampa», Lina Quendoz del «Peuple», Carla Jacquemod di «Agricoltura» e del «Corriere [illegible]», [illegible] Galligaris [illegible] «Travail» e [illegible] notizia[illegible] a [illegible] Ogil, [illegible] Janin dell'Associazione [illegible] giornalisti [illegible] langue française e Cristina Lordi di «La Vallée».

Agenzia IMMOBILIARE
VENDE
VILLAIR DI QUART
APPARTAMENTO SIGNORILE
di mq 127 con cucina, sala, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage. Ottima esposizione.
[illegible]. 0165 44.495

Da tre generazioni
vallacqua
le parfumeur
Via De Tillier, 8 - AOSTA

Prestiti [illegible] ogni esigenza
Mutui per intero valore immobili senza cambiali
Prestiti personali e cessioni 5° dello stipendio
SA.FI.VA.
Via Festaz, 74 - AOSTA
tel. 0165/45279

[illegible] 4x4 FIRE
pronta consegna
Salone dell'automobile
[illegible] F.lli GAL
ST-CHRISTOPHE
Tel. 0165 [illegible]

Meeting Club — VENERDI' 27
Si balla con i
[illegible]
ATTENZIONE:
VENERDI' 4 Gran gala d'inverno con l'orchestra di
VITTORIO BORGHESI
[illegible] e CHI trionfo in ballo ore 16
IN DIRETTA SU RAI 2
Via Chambéry, 96 - 11100 AOSTA - Tel. 40.402

Immobiliare AOSTA s.n.c.
Via De Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono (0165) 43.631 - 34.333
[illegible] - [illegible]
[illegible] costruzione vendiamo soggiorno, cucina, due [illegible] doppi servizi, cantina.

MARUELLI [illegible] Via Petrarca, 80 MONTALTO DORA (TO) [illegible]. (0125) 65.00.06
Data
cerca [illegible]TE DI VENDITA
Si richiede iscrizione ruolo C.C.I.A. ed esperienza di vendita al dettaglio. Si offre solido portafoglio clienti. Inquadramento Enasarco. [illegible] dettagliato curriculum [illegible]

La [illegible] F.lli CELESIA [illegible]
DA [illegible]
invita la spettabile clientela nel [illegible] punto vendita in Regione Tzambarlet dove troverete: [illegible] - CONCIMI - [illegible]
Prodotti per: l'agricoltura, il giardinaggio, le piante [illegible] appartamento e gli animali domestici.
Regione Tzambarlet (via Garin 51) - AOSTA
[illegible] - Tel. (0165) [illegible]

olivetti PRODEST PC1
LE COSE SERIE FATTE PER GIOCO

DIMOSTRAZIONI PRESSO
olivetti
MILLONE [illegible]
Concessionario Esclusivista Olivetti
Tel. (0165) 35.691 - 42.371
11100 AOSTA
Via B. [illegible] 78
CENTROSISTEMI s.r.l.
Concessionario Esclusivista Olivetti
Tel. 0165 361.939
[illegible] 820.448
11029 VERRES
Via Duca d'Aosta 47

Si chiede di ampliare le sale nel castello di Saint-Pierre

Visite record al museo

Un [illegible] di pubblico del 45,13 per cento rispetto allo [illegible] anno - Nuovo materiale offerto [illegible] privati [illegible] si spera di allestire una mostra di minerali - Il programma per la riapertura

AOSTA — Sul registro compaiono [illegible] in giapponese, greco, in tante altre lingue, [illegible] tutte facili [illegible] tradurre, [illegible] [illegible] unico: «*Bellissimo il panorama dal giardino, ammirevole la Grivola, ottimo il museo di scienze naturali*». Un bi[illegible] [illegible] volta positivo per l'iniziativa [illegible] nel castello di Saint-Pierre, che quest'anno ha avuto 59.696 visite [illegible] un aumento rispetto al [illegible] del 45,13 per cento (erano state allora 41.133). Un record [illegible] pubblico, che però ripropone [illegible] termini di [illegible] maggior [illegible] [illegible]tà di aver più sale per ampliare l'esposizione.

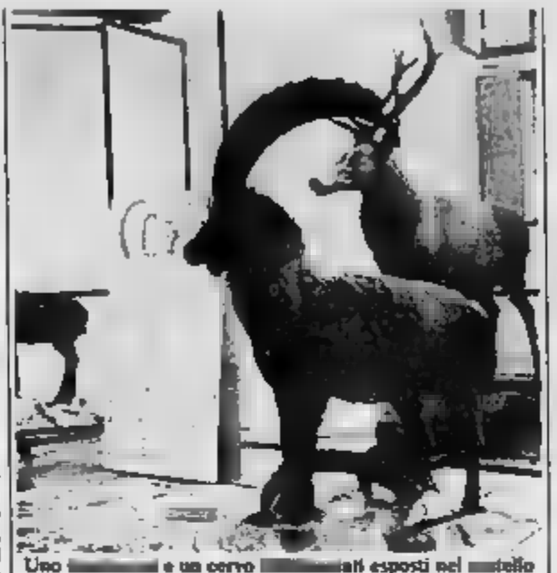
Il presidente del Museo, Efisio Noussan, dice: «*Abbiamo rinnovato la richiesta al Comune di Saint-Pierre affinché ci dia la possibilità di usufruire della sala [illegible] Trono per i soli mesi di luglio e agosto dove vorremmo, in accordo con il gruppo mineralogico valdostano, allestire una mostra sui minerali locali*». Il materiale che viene inviato al Museo ha bisogno di essere [illegible] in vetrinette o su pannelli ed è in continua crescita. Non sono poche le [illegible] che [illegible] preziose [illegible] scientifiche [illegible] non e preferiscono affidarle a un ente pubblico perché le divulghi, le faccia conoscere. Di qui l'esigenza [illegible] [illegible] quanto viene donato, ma di esporlo.

Noussan è ottimista, spera che il suo appello non rimanga inascoltato (vien parla ancora di un'altra necessità che il museo avrebbe: quella [illegible] poter disporre di una biblioteca [illegible] di autori e [illegible] valdostano a disposizione [illegible] pubblico o degli studenti che preparino sottotesi o tesi di laurea [illegible] argomento). Ottima la [illegible] si affronta già il programma per l'anno in arrivo. «*Corse per il passato il personale, tutto femminile*, durerà reperito [illegible] Comune di *Saint-Pierre* — dice ancora il presidente - *e sarà di due persone per i mesi da aprile a ottobre, di quattro [illegible] luglio ad agosto oltre a un'interprete di lingua inglese abituata ad Aosta*».

L'apertura [illegible] museo [illegible] prevista per il 2 aprile, sempre in accordo con il Museo [illegible] archeologia nel castello Sarriod de la Tour in Saint-Pierre. La forma di pubblicità rimarrà quella finora adottata, con segnalazione stradale, dépliants per i turi[illegible] altri sistemi che verranno studiati per incentivare la visita al museo, che è il metodo migliore per far conoscenza con l'ambiente valdostano prima di prenderne [illegible] direttamente. La Regione assegna all'ente 80 milioni per la ricerca scientifica, contributo che viene «girato» a qualificati studiosi incaricati di svolgere attività scientifiche.

Particolarmente riuscito l'abbinamento tra i due biglietti d'entrata dei musei di Saint-Pierre (scienze e archeologia) [illegible] lo sconto del 25 per cento sul prezzo totale: 3106 visitatori hanno usufruito [illegible] questa agevola[illegible] Dei 59.696 [illegible] 21.579 sono stati studenti, particolare questo che dimostra come i giovani siano interessati a conoscere l'ambiente (piante, animali, [illegible] nerali ecc.) della Valle.

p. cerl



Uno [illegible] e un cervo [illegible] esposti nel [illegible]

E ora i buongustai giudicano i cuochi

PONT-SAINT-MARTIN — Si sta concludendo il corso di cucina che ha impegnato cinquanta persone nei locali del bocciodromo di Pont-Saint-Martin. Organizzato in collaborazione dalla [illegible] e dall'Associazione cuochi [illegible] Valle d'Aosta, presieduta [illegible] Umberto Colle, il [illegible] è stato sdoppiato [illegible] due serate per il gran numero [illegible] partecipanti e ha [illegible] argomenti teorici quali «la preparazione della tavola», i «compiti [illegible] padrona di casa», «la composizione di menù» e «gli abbinamenti dei vini ai piatti»; successi[illegible] [illegible] [illegible] so (parecchie signore, ma anche amatori e cuochi) hanno seguito una decina di [illegible] pratiche.

Ora gli [illegible] con l'aiuto dei dieci chefs, stanno preparando il menù della serata finale «*con un banchetto degno dei palati più esigenti*». La serata gastronomica è in programma per il tre dicembre [illegible] al bocciodromo; [illegible] banchetto possono partecipare tutti: la prenotazione è possibile fino a domani, non si potrà [illegible] la «soglia» dei 150 commensali, mentre il prezzo [illegible] persona è stabilito in 40 mila lire. Ogni piat[illegible] sarà accompagnato [illegible] vino valdostano che meglio si presta all'abbinamento [illegible] prodotto locale [illegible] d'obbligo).

Uno sguardo ai menù: si incomincia, con antipasti come il «Cornet [illegible] saumon Lucullus» o gli «Asperges Argenteuil sauce Chantilly» [illegible] il valdostano «Jambon de Bosses» è [illegible] stato al nome Pompadour, la più famosa favorita reale della storia francese. Per gli antipasti i cuochi propongono due vini, il Mueller Thurgau e il Rouge [illegible] la Vallée d'Aoste. Con i [illegible] tra i quali spicca un possente «Filet [illegible] boeuf Wellington [illegible] ce Périgourdine», si propone l'Enfer d'Arvier; con i dolci, [illegible] i quali un valdostanissimo «gateau rouge et noir», non poteva mancare il vino bianco dei ghiacciai: il Blanc [illegible] Morgex et La Salle metodo champenois.

f. c.

[illegible] Stage [illegible] sul commercio

AOSTA — Due giovani valdostani potranno partecipare, a Reggio Emilia, a un corso di formazione professionale per assistenti [illegible] commercio. Il corso comincerà nel gi[illegible] 1988 e durerà nove mesi di cui sei di formazione teorica e tre [illegible] stage operativo. La partecipazione è gratuita; agli allievi saranno forniti vitto e alloggio e saranno rimborsate le spese.

I requisiti per l'am[illegible] al corso sono: essere disoccupati e di età non superiore [illegible] 25 anni; aver conseguito il diploma di scuola media superiore o la laurea; essere residenti in Valle d'Aosta e godere dei diritti politici.

puntolana

- *MAGLIE GIOVANI E PER TUTTE LE ETA'*
- *MODA LANA*
- *FILATI DI MAR[illegible] [illegible] VOSTRE MAGLIE*

QUALITA' - CONVENIENZA

CHATILLON (AO) - Via Tour de Grange [illegible] Tel. 0166 62.597

CO.V.IM. 0165 [illegible] VENDE

[illegible] alloggi in costruzione in [illegible] bifamiliari con giardino, consegna 1989.
SARRE: alloggio indipendente in ristrutturazione mq 100, consegna 1988.
[illegible]RE: rustico parzialmente ristrutturato con 2 appartamenti e terreno.
SARRE: casa [illegible] costruzione, salone, cucina, 5 camere, cantina, tripli servizi, garage, terreno, consegna fine 1988.
[illegible] alloggio in costruzione di mq 100, consegna primavera 1988.
AOSTA: capannone [illegible] in reg. Tzamberlet [illegible] negozio di [illegible] in [illegible] tro.
[illegible]: [illegible] negozio alimentari.
AOSTA: cedesi ristorante [illegible] prestigio [illegible] centro, massima riservatezza.

L'associazione «Les [illegible] du Coeur [illegible] Val d'Ao[illegible] [illegible] scopo di diffondere una coscienza [illegible] diologica atta [illegible] combattere [illegible] malattie coroniche [illegible] dall'Organizzazione [illegible] Sanità «la più importante epidemia del [illegible] Secolo»

ORGANIZZA

un corso Teorico Pratico — tenuto da personale medico — di rianimazione [illegible]lo Polmonare per volontari che si terrà nei locali della sede associativa al terzo piano [illegible] via Torino n. 7 ad Aosta.
Cadenza settimanale: ogni lunedì [illegible] h 20,00.
Inizio corso: giorno 14-12-1987.
Durata: due ore circa.
Numero massimo [illegible] persone per [illegible]: 20.
Modalità di iscrizione: prenotazione telefonica [illegible] numeri: 0165 44.326 - 361.541 orario studio.
Al termine [illegible] corso verrà consegnato un attestato di partecipazione.
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
Dina Segato

SAME
festeggia 60 anni di tecnologia e potenza
SPECIALE PER LA VALLE D'AOSTA
SAME SOLAR [illegible] L. 21.390.000
SAME SOLAR 60 L. 23.200.000
PREZZI NETTI
FINANZIAMENTO 1 ANNO SENZA INTERESSI
Dal concessionario SAME di AOSTA:
M.A.C. F.lli CAPPIO
[illegible]
Corso Padre Lorenzo 47 - AOSTA
Tel. (0165) 40.250

[illegible] RG [illegible] [illegible] GIUSEPPE
Via Chanoux, 91 - St.Vincent
telefono 0166/24.74 [illegible]

[illegible]
SAINT-VINCENT
alloggi da L. 84.000.000 a L. 150.000.000
alloggio in villa bifamiliare in costruzione con [illegible] personalizzate: soggiorno, [illegible]no, 2 camere, cantina e taverna L. 180.000.000
CHATILLON
villa mq 180 con ampio terreno in parte edificabile L. 250.000.000.
[illegible]
rustico con terreno accesso carrabile L. 85.000.000.
JOVENCAN frazione Roda
rustico L. [illegible]
alloggio: [illegible]
[illegible] LA VALLE D'AOSTA
nota località turistiche:
Tab. XI - L. 90.000.000 + mercé circa 20.000.000
Alta Valle:
bar/ristorante muri a [illegible] L. 380.000.000 + mutuo
Valle Centrale:
avviata azienda del [illegible] tab. III - X - XI - XII - XIV per combustibili, veicoli campeggio e nautici, attrezzi sportivi, pesca e ferramenta in locali nuovo contratto affitto L. 180.000.000 + mercé.

[illegible] Rugby, la Cagliardi pronta al riscatto

AOSTA — La Cagliardi rugby di Pinuccio Tringali medita il riscatto per domenica quando allo Tzamberlet arriverà il «quindici» lombardo dei Chicken: la squadra [illegible] ha [illegible] domenica (23 a [illegible] [illegible] modesto Cologno [illegible] non riuscendosi a ripetere nel gioco sui livelli dimostrati contro la capolista Parabiago appena sette giorni prima. Una sconfitta che pregiudica la possibilità di recupero in classifica generale da parte del complesso giallonero.

La Cagliardi a [illegible] scusante può ricriminare l'assenza della «seconda linea» Mazzotti e l'indisponibilità dell'irlandese Robert O'Daly per una lussazione alla spalla subita durante l'allenamento.

Commenta Tringali: «*La mancanza d'un giocatore come O'Daly in grado di dare alla squadra un senso tattico si fa sentire, specie quando si tratta di giocare con ordine e di contrastare senza affanno la pressione degli avversari. Purtroppo la sconfitta di domenica va attribuita alla mancanza degli automatismi difensivi e alle [illegible] commettono errori decisivi, di cui gli avversari sanno approfittare*».

(c. g.)

[illegible] Pallavolo, arriva l'Arona

AOSTA — Terzo impegno casalingo consecutivo domani sera alle 21 alla palestra di via Binel per la squadra maschile della Cagliardi pallavolo che, dopo due turni del campionato di serie D, guida la classifica a punteggio pieno. Il sestetto allenato da Marco Varinella affronterà i novaresi dell'Arona che in classifica generale hanno due soli punti per effetto della vittoria ottenuta nell'ultimo turno sul Pavic Romagnano.

Giocano fuori casa le ragazze della Valtin Oral Cogne che, nel terzo turno di andata del campionato di C2, rendono visita al Sa.Fa.

Per la compagine di Giorgio Moro l'impegno di domani sera è molto severo dato che le padrone di casa, retrocesse nella [illegible] stagione dalla C1, vorranno dimostrare di fronte al loro pubblico di poter tornare presto nella serie superiore.

(c. g.)

Incontro ad Aosta per «mantenersi in forma»

Allenatori a scuola

Docente sarà [illegible] preparatore [illegible] giovani [illegible] Torino - Si vogliono evitare i danni causati dalla pausa invernale

AOSTA — Organizzata [illegible] sezione di Aosta dell'Associazione italiana allenatori calcio, in collaborazione [illegible] la Figc (Federazione italiana gioco calcio), si svolgerà [illegible]nedì alle 20,30 [illegible] Oral Cogne una serata di aggior[illegible]nto sul tema «Mantenimento della forma», relatore il professor Giuseppe Trucchi preparatore atletico del settore giovanile del Torino.

Dice Bartolomeo Verduci, presidente dell'Associazione: «*E' la prima di una serie di iniziative che intendiamo promuovere [illegible] rimanere al passo con la realtà sportiva. Per gli allenatori valdostani l'argomento proposto per lunedì è di primaria importanza. Riuscire a conservare la giusta condizione nel periodo invernale è basilare per non incappare in scadimenti di rendimento che [illegible] vanificano l'intera stagione. Trucchi illustrerà i metodi ideali per sopperire alle soste basandosi su esperienze dirette. In passato abbiamo assistito a crolli di alcune compagini valdostane alla ripresa dei campionati dopo la pausa resasi necessaria per [illegible] nevicata. Abbiamo quindi ritenuto [illegible] cercare di sopperire a questo fattore negativo invitando uno tra gli esperti più qualificati del settore*».

Gli allenatori in possesso di regolare patentino sono attualmente sessanta in Valle, ma soltanto ventisette hanno aderito all'Associazione: «*Intendiamo — sottolinea Verduci — sensibilizzare tutti gli altri tecnici sull'importanza di partecipare attivamente alle nostre riunioni e ai corsi che intendiamo organizzare in futuro. Faremo il possibile per promuovere ad Aosta un corso per allenatori al fine di dare la possibilità a molti appassionati che intendano lavorare seriamente nel calcio di usufruire di un'opportunità in loco per ottenere l'abilitazione a dirigere [illegible] squadre*».

Tiziano Charles, segretario dell'Associazione, evidenzia [illegible] aspetti: «*I nostri obiettivi principali [illegible] quelli [illegible] migliorare il dialogo con la società e con gli arbitri. Soltanto con una seria collaborazione tra tutte le componenti si potranno ottenere risultati sempre migliori. Per questo organizzeremo incontri con i responsabili dei vari sodalizi valdostani e con i direttori di gara per approfondire tutti i problemi legati al calcio. Per portare avanti le iniziative abbiamo però bisogno [illegible] una seria disponibilità finanziaria [illegible] siamo quindi rivolti alle autorità regionali per ottenere finanziamenti e poter così invitare in Valle personaggi di prestigio in grado di richiamare l'attenzione della gente e capaci di fornirci informazioni utili*».

Sigfrido Ramcyton

TUTTO FUORISTRADA

La Ditta F.lli GAL
Vi propone una vasta gamma di
FUORISTRADA [illegible]
[illegible] le ultime novità

- prezzi particolarmente vantaggiosi
- massima valutazione dell'usato
- comodi pagamenti rateali
- garanzia integrale
- assistenza specializzata e ricambi

SALONE DELL'AUTOMOBILE dei
F.LLI GAL
ST. CHRISTOPHE - Tel. 0165-32068

Immobiliare Dièmon
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, 87 - Tel. 361.388 - 11100 AOSTA
VENDE [illegible] ALLOGGI
VIA E. M. DE CONLEAU: 3 camere, bag, cucina, bagno, cantina e garage.
ZONA COLLINA: in residence con piscina - 2 camere, sogg. con ang. cottura, bagno e cantina.
PERIA: su due piani - 4 [illegible], 2 bagni, soggiorno-cucina, cantina e garage.
VILLAIR: camere, soggiorno-cucina, bagno e cantina.
SAINT-PIERRE: alloggi nuovi in costruzione con vera ristrutura.

[illegible]ENERO' 27 [illegible] 1988 ore 21 - AOSTA
CHIESA COLLEGIATA SANT'ORSO
Helmut Hunger trombe
e il «Corelli Ensemble»
Bruna Del Parenta violino - Claudio Cantoni violino - Monica Antonia violino - Giacomo Antonini violino - Okitsu Hiroaki viola - Mauro Poggio violoncello - Umberto Ferrari contrabbasso
Musiche: Dall'Abaco, [illegible], Vivaldi, Corelli, Rameau, Telemann.
Concerto in abbonamento: 40.000/30.000
Biglietto L. 15.000 - Posti non visti L. [illegible]
Punti di vendita:
PONT-SAINT-MARTIN: Lo [illegible]
VERRES: Cerruti Dischi
SAINT-[illegible]: Servodisco
AOSTA: Ufficio del Turismo - Best Record - Centro Video Club - Fumisoli - Romeo
MORGEX: Velocci Amato
COURMAYEUR: Le Chevalier
La vendita continuerà il giorno del concerto, dalle ore 16, presso la chiesa di Sant'Orso.
Servizio autobus gratuito per i residenti in alta, media e bassa Valle
Informazioni: Ufficio Attività Culturali (0165 303.338) e Società Segno D (0165 43.271)

Pattinaggio e hockey al Palazzo del ghiaccio [illegible] Aosta [illegible] in quello di Torino

Più veloci le «Frecce rossonere»

AOSTA — Sempre impegnati su numerosi fronti gli atleti valdostani [illegible] sport del ghiaccio: velocità, hockey e pattinaggio artistico. I risultati agonistici sono eccellenti a conferma della [illegible] [illegible] tecnica di tutto il settore che [illegible] sente alla Valle d'Aosta di [illegible] figurare a livello [illegible] tale. Al Palaghiaccio dello Tzamberlet si è svolta la pri[illegible] prova [illegible] «Targa d'argento», riservata alle categoria Propaganda della velocità su ghiaccio.

Nel settore B (femminile si sono imposte le velociste delle Frecce rossonere grazie al successo di Manuela Marrocu che ha preceduto la compagna di squadra Elena Cannata. Nel settore A ha vinto la piemontese Carlotta Vona che è riuscita a precedere di pochissimo la [illegible] [illegible] Caddeo.

Tra i maschi, nel settore B, il successo è toccato al torinese Luca di Gregorio davanti ai due portacolori delle Frecce [illegible] Caddeo e Alessandro Chenal. Nel settore A pronostico rispettato e chiara vittoria di Fabio Carta, di Torino, mentre il valdostano Ylias Maschio si è difeso con molta grinta giungendo terzo.

La seconda prova della «Targa d'argento» si svolgerà a Torino il 6 dicembre [illegible]mo.

A Torino s'è disputata la seconda manifestazione nazionale, per cadetti-juniores e seniores, valida per il campionato italiano di [illegible]. Oltre cinquanta gli atleti in gara appartenenti a undici società.

La vittoria assoluta è andata ai torinesi della Lindbergh con 58,5 punti davanti alle Frecce rossonere giunte seconde con 31,5. A livello individuale i risultati più validi sono giunti dalla categoria [illegible] per merito di Sarah Rodari e Alessandro De Taddei, entrambi secondi nella classifica finale.

Nella categoria juniores quarto posto per Christian Armaroli, quindi due sesti posti ottenuti rispettivamente da [illegible] Dufour [illegible] cadette e [illegible] Rigon [illegible] seniores. In questa [illegible] goria Germano [illegible] ha concluso all'ottavo posto.

Nell'hockey la squadra dell'Aosta, dopo aver esordito nel campionato italiano di serie B2 con una sconfitta [illegible] opera del Rencio Boisa[illegible], si è prontamente riscattata imponendosi agli altoatesini del Caldaro con il punteggio di 8-4. La compagine sostenuta all[illegible] da Jagr ha vinto meritatamente e ha messo in mostra trame di gioco più lineari e precise, grazie anche alla bravura di Lorenzo Olivo e Alessandro Cintori, che sono [illegible] i trascinatori [illegible] squadra.

Carlo Gobbo

Elena Cannata

Manuela Marrocu

Ylias Maschio

[illegible]
LA OVET STA CONSEGNANDO:

UN PO' DI PAZIENZA!

Il nuovo idromassaggio da casa "Home SpA" – senza impianto, pratico e dal prezzo incredibile – ha avuto il clamoroso successo che [illegible] meritava. Un boom improvviso, in tempi record. Perciò, calma. Molti Clienti OVET dovranno avere ancora un po' di pazienza: stiamo facendo l'impossibile per consegnare al più presto tutti gli idromassaggi ordinati. L'acqua viva nel bagno oggi piace davvero a troppi!

OVET
DISTRIBUISCE SUCCESSI
Agente Esclusivo Piemonte - Valle d'Aosta
[illegible] TORINO - Corso Grosseto 350 - Tel. (011) 7394727 / 7398234 - Telefax (011) 7390700

Scatta oggi da Saint-Vincent la gara che chiude il campionato italiano

La Valle ospita l'ultima sfida

Assegnati tempo i titoli che contano, gli appassionati valdostani potranno comunque seguire l'interessante duello fra Piero Liatti (numero 148) Michele Rayneri (numero 147) per l'assegnazione del «tricolore» assoluto

DAL NOSTRO INVIATO
SAINT-VINCENT — Scatta oggi pomeriggio l'ultima prova del Cir. Il campionato italiano che ha saputo dare ai tifosi di automobilismo molte emozioni e che ha visto Cas Lancia fare la primattrice tutte le quindi finite, rimasti Il titolo più , anche quest'anno non ha più i loro di una volta: quello assoluto.

I grandi in di sprigionare centinaia di di potenza, stando andando in pensione per lasciare il posto alle vetture (anche loro potenti) strettamente serie. le grandi 037, veloci e affidabili, in pochi hanno vinto tutto quello si può vincere, faranno la loro ultima comparsa in questo «Valle d'Aosta» dare brivido sionati di .

fronte due piloti di valore, *enfant prodige* nato sulle Uno turbo e adesso portacolori della deria Grifone, e Michele Rayneri, Jolly Club Totip. I *driver* sono in classifica da appena 4 punti, e questo significa che nel rally valdostano uno riuscirà a conquistare il titolo assoluto della categoria. La classifica parla chiaro: è con 331 punti, seguito da Rayneri con 275, poi seguono ormai lontani da questo traguardo Fabrizio Tabaton con 214, ex campione europeo e neo «tricolore» di gruppo A, Mario Cerrato con 191 (il 1° dicembre verrà premiato a Torino come pilota piemontese più prestigioso, recente vincitore titolo europeo), poi Del Zoppo con Bertone con 181, Cunico con 158, Grosso con 90 e Kankkunen con 80. A proposito del pilota finlandese mi ricordato che proprio ieri all'ultima prova della stagione, al Rac in Inghilterra, Juha Kankkinen vinto il «mondiale» piloti, al della Lancia superando in classifica Alen e Blasion.

Il «Valle d'Aosta» è quindi una ciliegina sull'immensa torta della Lancia, ma è comunque ciliegina nunciata, anche perché sia Liatti, sia Rayneri volante di una vettura della Casa torinese che quest'anno è riuscita (battendo tutti i record e dominare nove tridate nel campionato. Rayneri davanti a Liatti e il portacolori del Jolly Club Totip deve spingere al massimo. Per il biellese vercese si tratta di trollare bene, senza spingere troppo e senza rischiare. Si dà già per certo il «divorzio» tra Liatti e il Grifone e la conquista del italiano potrebbe servire al giovanissimo *driver* per alzare le proprie quotazioni sul mercato piloti.

Il lotto partenti è comunque di grande qualità. Con la neve sulle strade e i diffi- cili passaggi sui colli questo rally diventerà sicuramente molto bello e spettacolare.

Fiorenzo Panero

Aosta. La Lancia Rally Jolly Club-Totip Michele Rayneri durante ricognizione

Celesia è incerto

Il pilota preoccupato per il maltempo «Con la Bmw non posso fare miracoli»

AOSTA — «Non quel è il colmo per...»: qualche anno fa il genere di freddure che cominciavano con questo interrogativo rilolto di moda, oggi il loro uso è lirispolverando in occasione rally d'Aosta si potrebbe dire: il minimo per è di sperare nevichi sulle strade corsa. pilota l'olleln, valdostano sul suo vinto la guidare sulla strada innevata e ghiacciata piane, non è un segreto. Eppure in questi ultimi giorni ha vissuto a naso in mai nuvole e ha fatto scongiuri perché neve .

«Lo so che sembra un radosso — dice —, *ma neve per me significa non partire. l'auto che ho farei neppure un metro, quei problemi bagnato, figuriamoci sull'asfalto innevato».* Il tempo è cambiato, l'umidità temperature sono scese e la neve è arrivata. Per può significare rinuncia al rally: stamattina «colpa» della vettura, una . *«Una bomba, un'auto vincente»*, dice Celeconferma viene anche da Gino Ferrato, meccanico ed esperto di motori da corsa, che ha provato l'auto incon il pilota di Pollein), ma sua potenza (290 cavalli, 40 più 4WD») è un handicap sulla neve.

Le caratteristiche tecniche della «Bmw M3», «regina» della pista, non sempre possono collimare con le esigenze di un pilota che intende affrontare percorsi tortuosi e impegnativi come quelli di un rally. La coppia massima (il numero di giri minimo con cui il motore sviluppa potenza) è molto alta: 4500 giri. Per questo l'auto deve essere guidata «a manetta», cioè sempre con il piede pigiato sull'acceleratore, situazione che non favorisce ovviamente chi deve affrontare Di più: la vettura ha i dischi dei freni da pista, molto efficienti, ma anche più grandi dei normali e per questo monta ruote di maggior diametro.

Celesia spiega: *«E' impossibile usare pneumatici da neve o chiodati, non ci stanno».* Si possono, però, cambiare i freni. Il pilota risponde: *«Sì, ma costa. Per affrontare la spesa bisogna avere la certezza di partecipare alla gara, cioè essere sicuri che sulle strade la neve sia soltanto a chiazze. mi hanno sostituito il cambio che supporti lunghi, Tanti dischi un po' d'per Celesia che aveva detto «sì» al rally nonostante avesse smesso di correre nel anno in cui vinse la gara valdostana.*

Fino all'ultimo momento il pilota e la Petrol-System sponsori) hanno di «Delta 4WD» ufficiale. *«Volevo il massimo — dice Celesia —, la Delta del rally di perché puntavo alla vittoria. Non posso permettermi soltanto partecipare. Purtroppo, però, alcune sfortunate coincidenze non ci hanno la vettura, così all'ultimo momento ho dovuto la Bmw, che è più potente, ma può affrontare soltanto i terreni asciutti».*

Enrico Martinat

Piloti, navigatori, pubblico sono lo spettacolo della

Una «pattuglia» errante

Di prova prova, paese in paese gli equipaggi si spostano alla ricerca spesso d'uno scampolo di gloria - Gli appassionati seguono, e criticano

AOSTA — *«Una pattuglia di dotata di ad tecnologia avanzata»*: è la corridori del rally, piloti che sembrano spericolati e in realtà sono freddi, sicuri, prudenti perché preparano sulla carta ogni competizione e studiano sul terreno (quando possono) curve, salite, delle prove speciali. I loro non famosi quelli della «Formula 1», che gli appassionati motori considerano una «regina», ma realtà esperti sanno che il pilota del rally, quando raggiunge i vertici della capacità, non ha da invidiare a chi si cimenta sui circuiti con le Ferrari o le altre vetture del «Grande .

mancano certo i tifosi al seguito dei rally, e in parte «specialisti» e in curiosi, i derapages, le partenze «agommatura» totale, le arrampicate lungo i tornanti con il controsterzo, le prolunga- «tirate» del motore prima del cambio di marcia: il rally infatti anche spettacolo oltre che fatto sportivo. La gara in aperto forse più che la corsa su circuito, perché varia e più ricca di imprevisti: vi sono boxes riservati agli addetti ai lavori o ai pochi privilegiati per- tenza delle prove speciali, la strada è di tutti, ammirare vicino, sono a pochi metri dal pubblico chiusi nel cockpit astronauti, prima dei minuti che precedono il via non rifiutano qualche .

Non sempre avviene così, perché quando la gara è importante, e mette in gioco l'impegno d'una stagione subentrano tensione e stress. il Rally Valle è sempre caratterizzato da un affiatamento piloti, navigatori e tifosi, vivendo i suoi giorni migliori quando ancora era chiamato Rally Neige perché disputato su tracciati ricoperti dalla bianca insidia. I tempi cambiano, le esigenze sentire: non c'è più la possibilità di ri- data competizione aspettare «les neiges d'antan», nevica meno e più tardi, ma quest'anno si correrà di nuovo sulla neve, poca, tra già presente a quota metri, e vi sarà anche il ghiaccio traditore sulle alte.

I piloti danno spettacolo qualunque vettura di cui dispongono, gli appassionati non meno e giudizi di prova in prova, precedendola, «pattuglia nomade» soprattutto di notte, quando lo sfolgorio dei fari in- l'arrivo o seguire più a lungo auto, traiettorie luminose sulla C'è chi accende falò per addolcire il clima, chi beve sorseggiando caldo caffè dal thermos, altri non, disdegnano di preparare brulè: l'attesa dei concorrenti è sempre preceduta da un'atmosfera di festa, poi il rombo del motore lontano, il taglio delle luci dei fari, l'irruzione come un mostro dai cento occhi, la curva e lo stridere delle gomme, subito guiti dai commenti. C'è chi elogia e chi critica: anche tira a lungo la nottata per curiosità, sente tecnico e non si trattiene dal dire suo fondo il Rally della alle che familiarità che si crea tra gli spettatori. Parecchi non no poi di «sfiare» (si per dire) gli equipaggi durante l'assaggio del percorso prima della competizione. Anche le sprone non perdere punti, sull'acceleratore e i navigatori , impongono ripetere e al segnano un particolare della zona perché sia più facile riconoscerla buio quando si dovrà correre perdere un atti-

Piero Cerati

NON RISCHIARE SCEGLI
AGLIARDI
ITALIA - SVIZZERA - INGHILTERRA - USA
MOBILI
... E LA TUA ... TI SORRIDE!

Audi
quattro
Una tecnica superiore per guida migliore

CONCESSIONARIA
VAL-WHEEL
ST-CHRISTOPHE (AO)
Loc. Grand Chemin - Tel. 35.651
(TO)
C.so 222 - Tel. 0125.251.415
Audi all'avanguardia della tecnica.

durigan
COLORI - CARTE PARATI
MOQUETTES - LINOLEUM
★ ★ ★
Corso Ivrea 14 - 11100 AOSTA
Tel. (0165) 36.41.41 - 3 linee

Peugeot 205 T-shirt Junior
Giovane e dinamica come te. Agilissima scattante tutte le 205.
Peugeot 205 T-shirt Junior è in anticipo su tutto, anche nel look. All'interno, jeans "ultimo grido" riveste sedili appoggiatesta. Sui fianchi, note allegre di colore: i filetti "Junior" verde - rosso - blu e l'inconfondibile firma "T-shirt". Motore 954 cm³, 3 porte, 5 posti, copriruota aerodinamici vai! Con soli **9.110.000** lire IVA compresa. **Peugeot 205. Che numero!**

VALCAR
QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 765.008
vendita, salone esposizione, servizio assistenza e ricambi
CONCES PEUGEOT TALBOT

3.000.000
Fino al 30 novembre, acquistando una PANDA*, una UNO* da Alpimotor avrai un finanziamento FINASAM di 3.000.000 di lire in 1 anno senza interessi da rimborsare in 11 mesi! Non perdete tempo!
Alpi motor srl
C.so Ivrea 128 - AOSTA
*Per vetture disponibili in concessionaria

VERDUCCI PNEUMATICI

Il «Valle d'Aosta» è finalmente ritornato alle più antiche tradizioni

E il rally affronta la neve

Un record di concorrenti in gara per vincere la Coppa Baseli - Ma tutti partiranno? - C'è chi teme di dover affrontare troppe incognite per il cambio di gomme necessario con il fondo reso insidioso dal manto bianco e dal ghiaccio - Parecchi piloti pronti a rischiare

I passaggi in «speciale»

SAINT-VINCENT — Tutto è pronto per l'ultimo atto del Campionato europeo conduttori. Alle 16,01 di oggi scenderà la prima vettura dalla pedana di Piemonte e alle 23,38 cominceranno gli arrivi.

Prima tappa. Prova speciale Zaccore: chilometri 17,790, partenza da Cillian alle 16,16, attraverso Emarèse, Arbaz, Orbeillaz. Da Emarèse si possono osservare alcuni tornanti spettacolari.

Montjovet. Chilometri 9,450 partenza alle 17.11. Salita stretta e tortuosa impegnativa con arrivo a Challand-Saint-Victor. Si consiglia di fare lo «scollinamento», dove c'è anche la possibilità di un ampio parcheggio.

Saint-Marcel. Prima novità del rally. chilometri 18,330 partenza ore 18,16. Salita iniziale e discesa da «pelo». E' una tecnicamente molto e proprio in questa saranno i numeri più spettacolari. Ricordino a Pian alle 19,21.

Partenza da Charvensod alle 19,41, chilometri 20 arrivo a Gressan. E' una classica, tutta da vedere. Salita con insidiose, falsopiano discesa stretta e impegnativa.

Salassi. Partenza da Saint-Pierre alle 20.36, chilometri 13,740, su strada stretta cui una a Ville sur Sarre. Poco consigliabile il tratto in asfalto dove vi sono pochi spazi per sostare. Meglio recarsi a e a Ville sur Sarre.

Buthier. Seconda novità del rally. partenza alle 21,16; chilometri 10,290. Inizio veloce cui segue di Gignod tracciato stretto e risalita verso Buthier. Da vedere la parte centrale e dopo lo «scollinamento».

Allein-Doues. Partenza dal bivio di Allein alle 21,41; chilometri 13,880. Arrivo poco oltre Montjoux. L'inizio è molto bello di solito si segue la parte in discesa che porta da Doues al bivio Valpelline.

San Partenza da Chambave alle 22,36, 129,590. E' considerata una delle prove più belle rally e nei pressi della frazione Dei è possibile vedere passaggi spettacolari.

Seconda seconda frazione vengono ripetute alcune prove speciali della prima, ma orari diversi. Saint-Marcel partenza ore ; Pila ore 10,16.

La Salle. Partenza ore 12,36. Prova in salita su strada stretta, ricca di curve. Si consiglia di andare a Challancin.

Cerellaz. Terza del rally. Partenza ore 13.16 da Avise su tortuosa cui segue un in piano sino a Saint-Nicolò e discesa da brivido.

La parte conclusiva è tutta bella da vedere. Salassi: partenza 12,16; La ; 15,18; ; 16,56; Salassi; 17,31; Buthier: 18,11; Allein-Doues: 19,21; Saint-Marcel: 20,16; San Pantaleone: .

AOSTA — La e del Rally Valle d'Aosta-Saint si basserà poche ore e inizio anche la «corsa nella corsa», quella cioè riservata agli equipaggi valdostani che si contendono la Coppa Baseli. Trentasette gli iscritti, un volte anche se stimolo qualcuno deciderà di non partire a causa della neve. E' questa una voce ricorrente all'interno del «clan» valdostano che ha accolto con disappunto la nevicata giorni scorsi.

«Prima, quando le strade sostanzialmente pulite, si poteva pensare di fare la con un polo di ricambio pneumatici. Ora, con il ghiaccio e l'innevamento pressoché totale, occorrono molti di più e la spesa pratica raddoppiano». Pier Riccardo Alberti, in con Daniela Lanzini, è perplesso: all'ultimo momento deciderà se partire o no. Alessandro Millery, Saint-Didier, è a volta *«In questi giorni ho percorso il e in più di una circostanza ho dovuto penare non poco per completarlo. Molte discese diventate insidiose e credo corretto tanti fallacare del prestito. Peccato, perché il Valle d'Aosta è, soprattutto tanti ragazzi come me, un'occasione per divertirsi e questa volta bisognerà stare sempre molto attenti».*

Remo Celesia (al volante) con la della Petrol-System

C'è tutti il desiderio di ben figurare. Lo scorsanino Roberto Battanin precedette Barbero, Marco Fiore, Ermes Trucco e Giuseppe D'Agostino. Assente Battanin, le previsioni orientate su un ristretto di piloti: Remo Celesia, Andrea Betti, Flavio Davisod, Barbero, Claudio Meiotto. esperti e bagaglio i favoriti sarebbero senz'altro Celesia e con le loro Bmw M3 a trazione posteriore e il rischio di essere poco competitive. Meiotto e devono considerarsi gli «outsiders» più qualificati.

C'è poi discreto numero di piloti in grado di esprimersi livelli competitivi.

Carlo

Ecco l'elenco degli equipaggi iscritti, il numero di partenza e le vetture che partecipano alla gara

Subito Tabaton con la poderosa Lancia 4WD

AOSTA — Questi i auto, i nomi degli equipaggi, il tipo di vettura, il gruppo e la classe dei partecipanti al rally.

1. Tabaton-Tedeschini 4WD A5
2. Tehine-Thimonier Lancia Delta 4WD A5
3. Ormezzano-Nello Mazda 323
4. Bello-Sainati Lancia Delta 4WD A5
5. Cunico-Evangelisti Lancia Delta 4WD
6. Bentivogli-Hedinger Delta 4WD N5
7. Zanon-Zanella Delta 4WD
8. BMW M3 A5
9. Canini-Ceci gti 16V A5
10. Galli-Marangoni Lancia N5
11. Carlino-Dalbard Lancia Delta 4WD
12. Senazzo-Artuso Renault 5 gt N3
13. Ferrara-Corani Peugeot 309 gti A5
14. Celesia-Frassy A5
15. Serena-Martino Lancia Delta 4 A5
16. Davisod-De Delta 4WD
17. Meiotto-D'Herin Lancia Delta A5
18. Recordat-Delorini Lancia 4WD A5
21. Motta-X Escort rs turbo A5
22. Pinzano-Larocca Escort rs turbo A5
23. Bracco-Imerito Peugeot 309 gti A5
24. Gallo-Durutto Opel Kadett gti
25. Dalbard-Perruchon Opel Kadett gti A5
26. Zigliani-Baruffa Renault 5 gt turbo A5
27. Barbero-Guglielminotti Peugeot 205
28. Marinni-Fudini Opel Manta gte A5
29. Grava-Armand Fiat Uno turbo
30. Sacchi-Nizia Fiat Ritmo 130 A5
31. D'Agostino-Monel Opel Manta A5
32. Christillin-Burlando Alfetta gtv 2.0 A5
33. Lombardi-Baiardi Peugeot 205 gti A5
34. Berton-Bertolazzo Fiat Uno turbo A5
35. Chiantelassa-Cerri Renault 5 gt turbo A5
36. Pisaniello-Loffi Renault 5 turbo A5
37. Anchieri-Poscio Renault 5 turbo A5
38. Reano-Montegrandi Opel Manta gte A5
39. Boetto-Santi Fiat Ritmo 125 A5
40. Garbarino-Avataneo Fiat Ritmo
41. Patrucco-Patrucco Opel Kadett gti A5
42. Struyf-Amberogi Visa gti A4
43. Arletti-Milani Uno 70 A4
44. Molso-Bianco Fiat Uno 70S A4
45. Scanavino-Scanavino Ford 2RT A4
46. Girelli-Turcutto Ford Escort 3dr RS
47. Bigoni-X Alfasud 1.5 A4
48. Covolo-Sclarpa Fiat Uno 70 A4
49. Musso-Fracasso Alfasud sprint A4
50. Berchia-Clerico Fiat Uno 70S A4
51. Pantuso-Grivon Ritmo
52. Soletta-X Fiat Uno 70S
53. Ballo-Lungo Fiat 127
54. Simonetto-Cerutti Fiat
55. Maschio-Sordi Fiat 127 sport
56. Caneparo-La Cognata Fiat 127 sport A2
57. Munarin-Donegà Fiat 127 sport A2
58. Dufour-Bridda Fiat 127 sport
59. Grétier-Casella A112 Abarth A2
60. Benazzi-Cavagnetto Fiat 127 sport A2
61. Durando-Cerrato Fiat 127 sport A2
62. Vallania-X Fiat 127 sport A2
63. Bertellotti-Scali Fiat A2
64. Treves-Roux A112 Abarth
65. Arrigoni-Campotaro A112 Abarth A2
66. Casa-Terranegra Fiat 127 sport A2
67. Carniglia-X Fiat 127 sport A2
68. Robino-Bassi A112 Abarth
69. Cattaneo-Tasin A112 Abarth A2
70. Pianezzola-Baggio Mazda 323 4WD
71. Lampo-Del Rosso Delta N5
72. Bugané-Lazzarini Delta 4WD N5
73. Delta
81. Arletti-Julli Lancia Delta N5
82. Barchieri-Parisi Lancia 4WD
83. Poglia-De Paoli Lancia Delta
84. Ferraguti-Verdelli Lancia Delta 4WD N5
85. Trucco-Zillo 4WD N5
86. Ogliari-Antonetti Lancia 4WD N5
87. Uberto-Bonomietti Lancia 4WD N5
88. Giorgio-Guberrati Lancia 4WD N5
92. Falvo-Cirillo Lancia Delta 4WD
93. Zucco-Pedito Lancia Delta 4WD
94. Blanc-X rs turbo N5
95. Alberti-Lanzetti Renault 5 gt turbo
96. Aghini-Farnocchia Peugeot 205 N5
97. Zanatta-Barbieri Renault 5 turbo N5
98. Tremanti-Ricevuto Peugeot 309 gti N5
99. Speranza-Gullino Peugeot 205 gti N5
100. Alberti-Mestieri Renault 11 turbo
101. Erreci-Rattolo Peugeot 205 gti N5
102. Ollearis-Simonato Opel Kadett gti N5
103. Dejana-Viti Renault 5 gt turbo
104. Barp-Yves Rebault 5 gt turbo
105. Muller-Palato Renault 5 turbo
106. Vauthier-Martinod Renault turbo N5
107. Monnet-Monnet Opel Kadett gti N5
108. Opel Kadett gsi
109. Giolito-Buccarella Renault turbo
110. Scolari-Scolari Peugeot 309 gti N5
111. Millery-Passeri Renault 5GT turbo N5
112. Cartasina-Varale Renault 5 gt turbo
113. Boscolin-Frassy Fiat Ritmo 130 N5
114. Fortunati-Maltioli Peugeot 309 N5
115. Petitjacques-Estemps Renault turbo N5
116. Don Chisciotte-Soubet Peugeot 309 N5
117. Devoix-Lattanzi Peugeot 207 gti N5
118. Burzio-Furlani Peugeot 309 gti
119. Volpon-Mason 130 N5
120. Genovese-Santarelli Abarth 130
121. Garrone-Pasquini Peugeot gti N5
122. Decadenti-Schibuola Peugeot 205 gti
123. Sabatini-Sabatini Peugeot 205 gti
124. Trossello-Bertone Golf N4
125. Peugeot 205 gti N4
126. Villaret-Alpigini 205 N4
127. Besta-Gianesini Peugeot 205 gti N4
128. Zanchetta-Cortese Visa gt N4
129. Pratticò-Pandini Peugeot 205 gti
130. Cattaneo-X Peugeot 205 N4
131. Bocchino-Meneti Alfasud
132. Vial-Lunardi Opel Corsa N3
133. Baldi-Dianti Opel Corsa sr
134. Simoni-Valcauda Opel Corsa sr N3
135. Mabritto-Regruto A112 Abarth
136. Bronzo-Miona Abarth N2
137. A112 Abarth N2
138. Corti-Zoccola Fiat 127 sport
139. Testo-Barrel A112 Abarth N2
140. Mwaniki-Cesti A112 Abarth N2
141. Marinoni-Bionaz A112 Abarth N2
142. Franceschini-Murru A112 Abarth
143. Bertoz-Bertone A112 Abarth N2
144. Burchiellaro-Actis A112 Abarth
145. Rao-Rigoletti A112 Abarth

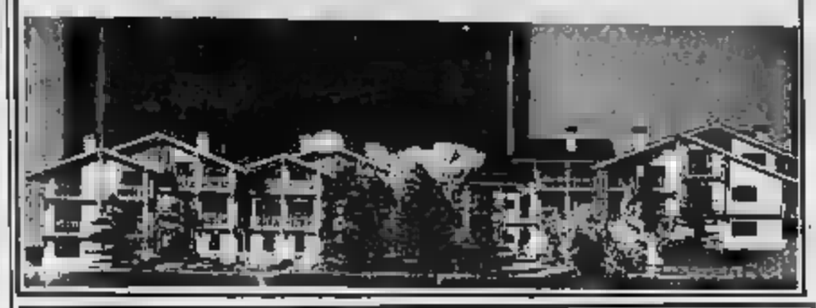
Questi equipaggi che sono iscritti al Trofeo e gareggiano nel gruppo assoluto.

147. Rayneri-Cassina Lancia Rally B4
148. Liatti-Imarito Lancia Rally B4
149. Galieni-Bellelli 400 to B4
150. Cerutti-Bosetti Lancia Rally 037
151. Cimitaghi-Di Gennaro 037
152. Negri-Casarotto Porsche 911 sc B4

NOVITA'! MAZDA 4×4
PRONTA CONSEGNA

AUTOJOLLY s.a.s. CONCESSIONARIA SAAB-MAZDA
Corso Ivrea 77 - AOSTA - Tel. (0165) 363.134

VENDESI ALLOGGI
IN NUOVA ST-PIERRE»
con 1, 2 o camera, servizi, soggiorno e cantina
Per informazioni:
AGENZIA D'AFFARI geom. IORIO PERETTO
Tel. - Av. Du Conseil des Commis 24 - AOSTA



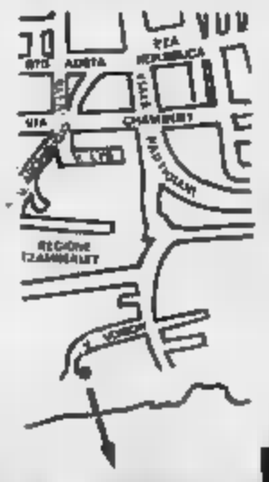
CONCESSIONARIA FIAT
AutoAlpina
P.zza NALE n.1

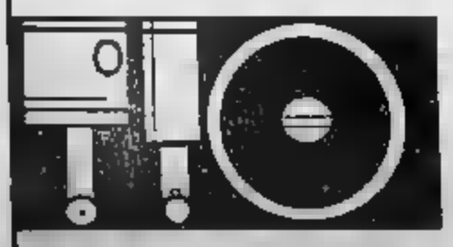
PROVE
VENDITE
RATEAZIONI
ASSISTENZA
NUOVO
dell'USATO

RATEAZIONI FINO A SENZA CAMBIALI
OLTRE VENT'ANNI DI IL TUO
NUOVA GRANDE ESPOSIZIONE DELL'USATO
SALONI MQ 2000
CON USATO SICURO

Alpina
VIA MAZZINI 16/18 - 11100 AOSTA
TEL. (0165) 362.366 - 40.963
CONCESSIONARIA FIAT

ARCAUTO
RICAMBI FIAT
Arcauto è grande. ricambi per tutte auto italiane ed estere. Grande nella gamma di prodotti: lamierato alla parte elettrica, a quella meccanica. Arcauto è grande e comodo da raggiungere.





FIAT ARCAUTO S.A.S.
Via Volson, 50 - 11100 AOSTA - Tel. 0165/363844 3 linee R.A.

era ora!
finalmente liberalizzazione dell'importazione dei fuoristrada TOYOTA ci permette di darvi qualità TOYOTA prezzi internazionali
ecco i nuovi prezzi*

LJ70 TD 2400 TURBO DIESEL	L. 29.000.000
LJ70 TD LX 2400 TURBO DIESEL	L. 31.000.000
BJ73 TD 2400 TURBO DIESEL	L. 37.180.000

Solo da noi garanzia TOYOTA
Concessionario Ufficiale Toyota:
Loc: Chemin 98 - St-Christophe (Ao) - Tel. (0165) 41.478 - 361.024
AUTOVAL TOYOTA

OPEL
BY GENERAL MOTORS

CONCESSIONARIA
savoie
OPEL BEDFORD GM
SARRE (AOSTA) - S.S. del MONTE BIANCO - TEL. 0165/551827

Corso [illegible] informazione alimentare per consumatori

Biologico è bello

L'iniziativa è organizzata [illegible] «Cooperativa della rava e della fava» di Asti - [illegible] inizia domani [illegible] il miele, poi l'olio - Come tener fuori la chimica dal piatto

ASTI — «Oggi l'agricoltura [illegible] non [illegible] più guardata come un fenomeno d'[illegible] e la sfera dei nostri acquirenti si sta allargando. Ciò [illegible] toglie che stiria ancora una certa diffidenza [illegible] questo [illegible] prodotti, superabile attraverso una corretta informazione». Chi parla è Pier Paolo Drei, presidente della Cooperativa della Rava e della Fava [illegible] via Carducci [illegible] che, [illegible] partire [illegible] (sabato), [illegible] rizza un ciclo [illegible] incontri durante i quali i produttori incontreranno i consumatori per ricevere i loro dubbi, proporre, [illegible] spiegare i perchè della scelta biologica nell'alimentazione quotidiana.

[illegible] cooperativa inaugurata nel marzo scorso, commercializza alimenti coltivati [illegible] trasformati senza l'uso della chimica: vengono [illegible] prevalentemente [illegible] [illegible] a [illegible] migliare, nell'Astigiano, nel [illegible] in Liguria, Lazio, Marche [illegible] L'incontro di domani riguarda il miele e gli altri prodotti dell'alveare. Ospiti gli apicoltori Battista Luca [illegible] [illegible] Pietro e [illegible] [illegible] di Asti, che nel [illegible] dello spaccio [illegible] stiranno [illegible] mostra sulla api, proponendo anche una dimostrazione di [illegible] possibile degustare miele biologico integrale. Gli apicoltori rimarranno a disposizione [illegible] consumatori [illegible] [illegible] 12,30 e dalle 15 [illegible] 19,30.

[illegible] [illegible] dicembre [illegible] la volta dell'olio, [illegible] sale e [illegible] [illegible] [illegible] con la «Cooperativa l'Ulivo» di Ve[illegible] che commercia olio ligure e laziale, mentre sabato 12 dicembre si parlerà della «trasformazione alimentare artigianale» [illegible] la Cooperativa «Arc [illegible] [illegible] Cuneo (Torino). Al centro dell'attenzione i prodotti tipici dell'economia montana [illegible] la loro trasformazione [illegible] aggiunta [illegible] e [illegible] [illegible] «I produttori [illegible] dichiarati entusiasti [illegible] questa iniziativa — afferma il vicepresidente della cooperativa Paolo Fiscelli — utile per rinsaldare il rapporto tra città e campagna particolarmente importante [illegible] una realtà agricola come quella della [illegible] provincia. [illegible] oltre attraverso questi incontri ci proponiamo di superare il freddo rapporto di [illegible] ed [illegible] tipico [illegible] forme [illegible] distribuzione tradizionali».

La Cooperativa della Rava e della Fava, sarà anche presente domenica prossima, in piazza della Cattedrale, [illegible] «mercà [illegible] busiard», [illegible] per [illegible] ed avvicinare i consumatori nati[illegible] [illegible] proposte [illegible] un'alimentazione «diversa».

In marzo scatterà poi il secondo ciclo [illegible] [illegible] avrà come tema centrale il [illegible]; successivamente si parlerà di cosmesi naturale per arrivare sino ai detersivi prodotti nel rispetto della salute e [illegible] dell'ambiente: «Forse non tutti [illegible] — aggiunge il presidente della cooperativa — che è possibile usare detersivi [illegible] [illegible] contengono fosfati e che quindi non costituiscono fonte [illegible] inquinamento».

Il punto [illegible] vendita della cooperativa era stato inaugurato nel marzo [illegible] allora contava 110 soci. [illegible] sono 270 (la [illegible] [illegible] lire). Nello spaccio si trovano in vendita i generi più svariati, cereali, legumi, verdura, frutta, marmellate.

f. c.

[illegible] Convegno magistrati

ASTI — La sezione Piemonte-Valle d'Aosta dell'Associazione Nazionale Magistrati ha indetto per sabato 28 novembre a palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 380) un convegno che ha per tema: «Il Pubblico Ministero in pretura: problemi, prospettive, proposte». I lavori inizieranno alle 9,30 con l'intervento del presidente della giunta Piemonte-Valle d'Aosta dell'Associazione, Antonello Bonu. Seguiranno le relazioni dei magistrati Francesco Bartolini, Mario Bonzio, Francesco Gianfrotta e dell'avvocato Francesco Benni.

Il ministro dell'ecologia Giorgio Ruffolo ha firmato la proposta

La Valle Bormida sarà dichiarata zona ad alto rischio ambientale

Accolta [illegible] richiesta delle Regioni [illegible] e Liguria - Un piano per [illegible] disinquinamento

[illegible] — [illegible] ministro Giorgio [illegible] ha firmato il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alto [illegible] ambientale. Il provvedimento accoglie la richiesta avanzata cinque mesi fa dalle Regioni Piemonte e Liguria e dà il via all'iter burocratico per [illegible] dell'opera di bonifica del territorio attraversato dal «fiume maledetto».

«Un provvedimento atteso [illegible] [illegible] [illegible] popolazioni, finalmente un segnale positivo dopo anni di silenzio», commenta il [illegible] di Camerana Piergiorgio [illegible] chino, che con il primo cittadino di Monastero Bormida, Adriano Biengio, guida la battaglia dei comuni cuneesi, astigiani e alessandrini contro l'inquinamento della vallata.

Saranno necessari contributi statali per decine di miliardi e anni di impegno per arrivare a una soluzione, ma almeno — si commenta nei paesi piemontesi — qualcosa comincia a muoversi.

Le delibere dei Consigli comunali, che hanno chiesto la sospensione [illegible] dell'Acna di Cengio — lo stabilimento chimico accusato di essere la principale fonte del disastro ecologico —, la marcia pacifica di domenica scorsa organizzata dall'Associazione per la rinascita del Bormida e l'intervento del ministro dell'Ambiente sono stati oggetto del dibattito di ieri mattina in Consiglio regionale.

L'assessore [illegible] Cer[illegible] ha risposto a interrogazioni e a una [illegible] del pci dove si chiede fra l'altro che le Università di Torino e [illegible] Genova e il Politecnico controllino se gli impianti dell'Acna sono in grado [illegible] assicurare scarichi liquidi a atmosferici puliti, [illegible] [illegible] necessario ricorrere [illegible] nuove tecnologie e, in conclusione, se [illegible] dello stabilimento chimico di Cengio è compatibile con i problemi dell'ambiente.

L'assessore ha annunciato che lunedì prossimo ci sarà un sopralluogo della Commissione Ambiente della Regione nell'area [illegible]

[illegible] è [illegible] Il decreto firmato dal ministro Ruffolo prende atto «che nella Val Bormida sono [illegible] numerose aziende produttrici [illegible] rifiuti tossici e nocivi; [illegible] [illegible] recenti indagini dell'autorità sanitaria ha rilevato nell'alta valle [illegible] [illegible] discariche di rifiuti, [illegible] [illegible] parte bonificate; che risultano individuate [illegible] aziende [illegible] [illegible] di incidenti rilevanti».

[illegible] ministero predisporrà, d'intesa [illegible] [illegible] Regioni Piemonte e [illegible] [illegible] piano per il [illegible] ambientale. [illegible] [illegible] interventi suggeriti in sede [illegible] [illegible] [illegible] ripristino [illegible] completa portata del fiume, che subisce [illegible] territorio ligure prelievi d'acqua per [illegible] [illegible] due [illegible] idroelettriche dell'Enel.

Per discutere su questo aspetto del problema [illegible] incontreranno [illegible] [illegible] [illegible] dicembre, rappresentanti dei ministeri dell'industria, dell'ambiente, [illegible] lavori pubblici (ci [illegible] il sottosegretario [illegible] Costa, [illegible] Mondovì, promotore [illegible] [illegible] tiativa), dell'Enel e [illegible] [illegible] locali.

Ieri, intanto, nella sede della [illegible] del Lavoro di [illegible] [illegible] sono riunite le [illegible] greterie Cgil-Cisl-Uil pie[illegible] [illegible] e ligure. Da parte savonese si [illegible] ribadita la [illegible] vinzione [illegible] l'Acna di [illegible] non è più quella di una volta [illegible] che l'azienda [illegible] compatibile con l'ambiente. Di diverso avviso i sindacalisti cuneesi e alessandrini, che insistono [illegible] [illegible] ottenere impegni [illegible] [illegible] [illegible] parte [illegible] da.

Il vertice si è concluso con l'approvazione di un documento: «Si è convenuto sull'obiettivo comune di perseguire la difesa dell'occupazione e dello sviluppo produttivo della Valle Bormida, in coerenza con una linea di miglioramento delle condi[illegible] [illegible] [illegible] [

Si apre il 5 dicembre la stagione teatrale al Comunale

Il Travet sbarca a Moncalvo

Lo spettacolo che ha destato polemiche a Torino per l'origine romana degli interpreti
Sette gli appuntamenti fino al 26 [redacted] - Fuori cartellone il «Galileo» del Magopovero

Micaela Esdra e Paolo Bonacelli, protagonisti [redacted] Travet

■ Questo il programma

● Sabato 5 [redacted] (alle 21): «Le miserie [redacted] Monsù Travet» di Vittorio [redacted]. [redacted] Gregoretti, con Paolo Bonacelli, Micaela [redacted] Adolfo Fenoglio, Alessandro Esposito e Bob [redacted] Compagnia del [redacted] di Torino.

● [redacted] 5 gennaio [redacted] 21): «Spettri» di Henrik Ibsen, regia di Franco Branciaroli. Interpreti Franco [redacted]i e Valentina Fortunato. Compagnia degli Incamminati [redacted] Firenze.

● Venerdì [redacted] gennaio (alle 21): «Anfitrione» di Tito [redacted] Plauto, regia [redacted] Gigi Proietti ed Ennio Coltorti [redacted] [redacted] Montagnani, [redacted] in [redacted] dalla Compagnia «3-13-33» di Roma.

● [redacted] 17 febbraio (21): [redacted] matrimonio del signor Mississippi» di Friedrich Dürrenmatt. Regia di Marco Parodi con Gianni Agus. Compagnia Teatro di Sardegna.

● Domenica 6 marzo (21): «Tosca» [redacted] Vincent [redacted] Regia [redacted] [redacted] Triondo [redacted] Marina Malfatti e Arnoldo Foà.

● Giovedì 17 marzo (21): «Processo a Leopardi» scritto, [redacted] [redacted] interpretato da Re[redacted] Giovampietro [redacted] Ennio Balbo, Antonella Fabbriani, Raffaele Giangrande, Paolo Lanza e Novella Maoci.

● Sabato 26 marzo (21): «Trappola per topi» di Agatha Christie con Enza Giovine.

MONCALVO — Toccherà al discusso spettacolo «Le miserie 'd Monsù Travet» di Vittorio Bersezio, nell'allestimento curato da Ugo Gregoretti, aprire, sabato 5 dicembre, al «Comunale» di piazza Garibaldi, la quinta edizione della rassegna teatrale invernale organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune e dal Centro Civico Montanari in collaborazione con lo «Stabile» di Torino.

La rassegna, che comprende sette spettacoli in tutto (tranne sei [redacted] era stato annunciato in un primo tempo sulle locandine) [redacted] chiuderà il 26 marzo. All'ultimo momento è stata infatti inserita nel cartellone «Trappola per topi», una commedia tratta dall'omonimo romanzo di Agatha Christie, con Enza Giovine interprete principale.

Fuori cartellone è prevista ancora la rappresentazione del «Galileo» nel nuovo rifacimento [redacted] «Teatro Magopovero di Asti» già presentato in un'anteprima ad inviti nello scorso ottobre, [redacted] al Comunale.

«Abbiamo scelto [redacted] spettacolo di apertura proprio il lavoro di [redacted] cui la critica ha parlato moltissimo nei giorni scorsi soprattutto perché i protagonisti della commedia piemontese sono due [redacted] romani: Micaela Esdra e Paolo Bonacelli. Siamo convinti che si tratti di uno spettacolo di ottima fattura così come gli altri [redacted] cartellone» ha dichiarato l'assessore alla cultura del Comune, Teresito Re.

E aggiunge: *«Siamo già arrivati a quota 150 abbonamenti, altre metà dei posti disponibili. Molti spettatori abituali si sono avvalsi del diritto [redacted] opzione riservato agli [redacted] della rassegna didattiche che si è conclusa in autunno per rinnovare le prenotazioni anche in questo ciclo invernale».*

Abbonamenti. Le richieste maggiori sono pervenute da Asti e Casale. Il [redacted] abbonamenti per i sette spettacoli è il seguente: primi posti 97.500 lire; secondi 77 mila. Questo il costo [redacted] biglietti: primi posti 17 [redacted] secondi [redacted] La prevendita si effettuano presso gli uffici comunali di Moncalvo (telefono 0141/917.505). Dopo il «Travet» [redacted] la volta [redacted] «Spettri», di Ibsen, un dramma sul destino dell'uomo e [redacted] forze [redacted] dominano.

«Con questa seconda rappresentazione e con "Processo a Leopardi" di Giovampietro, abbiamo puntato su di un'offerta teatrale molto qualificata e adatta, a [redacted] avviso, anche ai palati più esigenti» ha sottolineato Alberto Verdelli, del Centro Civico Montanari che ha operato le scelte degli spettacoli in collaborazione con i responsabili dello Stabile.

Completeranno il cartellone «Anfitrione», favola [redacted] [redacted] Plauto riveduta in chiave moderna [redacted] Ennio Coltorti e Gigi Proietti, «Il matrimonio [redacted] signor Mississippi» di Durrenmatt, [redacted] rodia di una società corrotta e la rivisitazione in prosa dell'opera lirica pucciniana «Tosca» su testo di Vincent Sardou.

Franco Binello

Domenica [redacted] piazza Cattedrale torna «[redacted] mercà dij busiard»

Antiquariato di fine autunno

ASTI — Ritorna *«El mercà dij busiard»* in edizione autunnale. L'appuntamento è per domenica 29 novembre, sulla piazza della Cattedrale, [redacted] precedenti [redacted] [redacted] tenuta nel mese di maggio.

«L'edizione autunnale è stata compresa [redacted] Regione tra i mercati annuali del Piemonte» [redacted] detto Ada Quirico, rettore del rione [redacted] che organizza la quinta edizione del «mercato dei bugiardi».

In un primo tempo la manifestazione era prevista sotto il porticato dell'edificio [redacted] Michelerio (corso Alfieri) ma è stato poi scartato per motivi [redacted] sicurezza (rischi [redacted] caduta dell'intonaco). Se domenica ci sarà pioggia saranno aperti grossi ombrelloni per «proteggere» le numerose bancarelle sulle quali saranno esposti centinaia di arredi, e oggetti d'antiquariato (dal mobile al libro, dal pendolo agli antichi editti).

«Si profilano possibilità di ottimi affari — ha ricordato Ada Quirico — *soprattutto per chi presenta pezzi belli e rari, a conferma che il mercato astigiano è selezionato. Gli antiquari e i trovarobe arriveranno da Torino, Genova, Milano, Bologna. Nutrita la presenza astigiana».*

Una commi[redacted] giudicatrice, presieduta dal [redacted] Giorgio Galvagno e dagli esperti: Amelia Adorni, Italo Currado, Pierluigi Sacco Botto, Silvana Ferraris, Gabriella Garipoli, Ada Quirico e dall'assessore [redacted] [redacted] Bertolino, premierà la bancarella con il maggior numero di oggetti del '700 o di epoca precedente, quella con l'oggetto più artistico e quella con il miglior arredo.

Asti. Uno scorcio [redacted] piazza Cattedrale occupato nel maggio scorso dai banchi [redacted] antiquari per [redacted] «Mercato [redacted] bugiardi»

La rassegna dell'antiquariato è una rievocazione del grande mercato del Medioevo che si svolgeva proprio in piazza Cattedrale, antico centro della città. Gli storici locali affermano che nel 992 [redacted] vescovo [redacted] ottenne dall'imperatore Ottone III il permesso per i «negoziatori [redacted] di svolgere liberamente l'attività commerciale. La prima sede dei mercati fu appunto piazza Cattedrale. Due le rassegne [redacted]: la prima in occasione dei festeggiamenti patronali di maggio e la seconda con inizio alle «calende di novembre».

Con [redacted] rassegna (domenica apertura alle 7,30 e chiusura alle 19) il rione della Cattedrale intende *«operare quell'importante recupero del tessuto artistico artigianale che per secoli ha rappresentato il cuore dell'economia astigiana e la tradizione antiquaria piemontese».*

V. mis.

■ Dibattito filosofico

ASTI — Oggi alle 18 nella libreria «Cabirio» di via Garetti 19, incontro dibattito sul filosofo tedesco contemporaneo Heidegger. Interverranno i professori Costanzo [redacted] di Torino e Tonino Griffero [redacted] al liceo [redacted] «Alfieri» di Asti. Lo spunto per il dibattito è stato offerto da un saggio di Farias, che presto sarà tradotto anche in Italia, sulla presunta compromissione del filosofo con la [redacted] hitleriana. L'ingresso è libero.

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: La rivincita [redacted] Herbie 2 (comico) di J. Flory.
POLITEAMA: [redacted] da [redacted] (brillante) [redacted] L. Antonelli, L. Banfi, R. Pozzetto.
RITZ: Gli ebrei (drammatico) di N. [redacted], con M. [redacted] rk, M. Keller. Anteprima esclusivamente ad invito.
[redacted] **SPLENDOR:** Full [redacted] jacket (drammatico) di [redacted] Kubrick, con M. Modine.

CANELLI

BALBO: film erotico.

MONTECHIARO

CINEMA [redacted] cinetorium Amici miei atto II (comico), con U. Tognazzi, A. [redacted], [redacted] Moschin, R. Montagnani. Inizio [redacted] [redacted], ad ingresso 3500 lire.

NIZZA

AURORA: Apprendista vizioso.
LUX: Spirits (horror).
SOCIALE: L'ultimo imperatore (drammatico), di B. Bertolucci, con J. Lone, J. Chen, P. O'Toole.
VERDI: Accadde in paradiso (commedia), con K. Basinger.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: cinetorium: Sotto il chiorente cinese (commedia): inizio ore 21.
LUX: chiuso per riposo.
SPLENDOR: chiuso per riposo.

[redacted] **TURNO**

[redacted] diurna, *Nuova*, [redacted] Savona 136; notturna: *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9.
Canelli: *Fantozzi*, via [redacted] S. Giuliani 1.
Nizza: *Bianchi*, viale Partigiani.

TAI 44

18 — Amor gitano (telenovela).
19 — Cartoni animati.
19 — Amor gitano (telenovela).
20,30 Tai Notizie
21 — Venerdì sport

GUARDIA [redacted]CA

Centralino telefonico: **Asti** 353.658; **Nizza** 721.071; **Canelli** 832.525; **Monastero** [redacted] 88[redacted]; [redacted] **d'Arazzo** [redacted].160; **Calliano** 929.444; **Montechiaro** 406.186; [redacted] [redacted] 075.919; **Castigliole** 966.770; **Villafranca** 933.644; **Cocconato** 485.800; **Montemagno** 62.283; **C[redacted] va Don Bosco** 987.6468; [redacted] va 94.555.

«La Stampa» - Asti

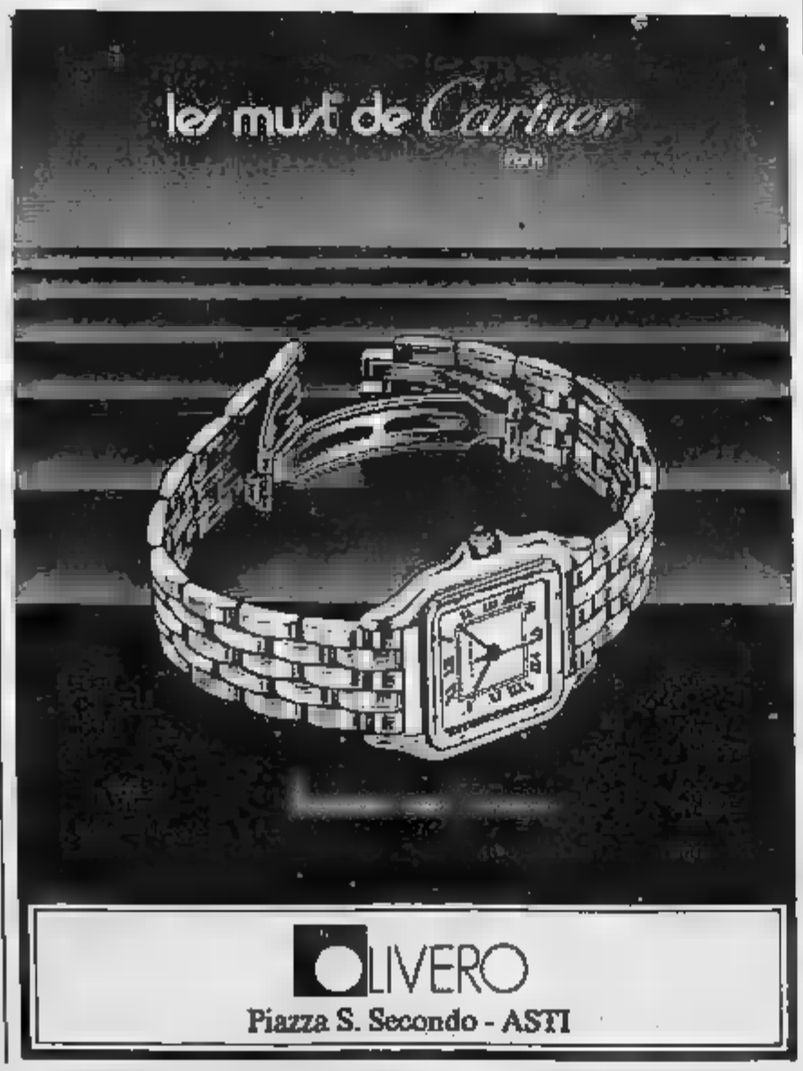
Ufficio di corrispondenza: **Asti**, via [redacted] d'Azeglio [redacted]. [redacted] 33.258 - 50.224. Ufficio Pubblicità **Asti**: Publikompass 32.222.

■ Esperanto

ASTI — L'Università popolare organizza un [redacted] di lingua Esperanto. Le iscrizioni sono aperte sino a lunedì 30 novembre nella sede di via Carducci 51.

■ San Lazzaro

ASTI — Franco Serpone, confermato rettore del comitato Palio [redacted] [redacted]zaro, vincitore del [redacted] [redacted] riceverà sabato prossimo il ri[redacted]to di «borghigiano dell'anno». Il riconoscimento che viene assegnato ogni anno ad un borghigiano che si è messo particolarmente in luce, verrà consegnato durante la «cecista della vittoria» in programma nel salone parrocchiale.



OLIVERO
Piazza S. Secondo - ASTI

IMPORTANTE
da
ROSY
abbigliamento
in via Grassi 67 (zona San Rocco) ASTI
GRANDE LIQUIDAZIONE PER TRASFERIMENTO ESERCIZIO
in via Cafasso ASTI
con sconti reali
dal 20 al 70%
questo è un momento...
IMPORTANTE

LA OVET STA CONSEGNANDO:

UN PO' DI PAZIENZA!
Il nuovo idromassaggio [redacted] "Home SpA" – senza impianto, pratico e [redacted] prezzo incredibile – ha avuto il clamoroso successo che meritava. Un boom improvviso, in tempi record. Perciò, calma. Molti Clienti OVET dovranno avere ancora un po' di pazienza: stiamo facendo l'impossibile per consegnare al più presto tutti gli idromassaggi ordinati. L'acqua viva nel bagno oggi pia[redacted] davvero e troppi!
OVET SUCCESSI
Agente Esclusivo Piemonte - Valle d'Aosta
10151 TORINO - Corso Grosseto 350 - [redacted] (011) 7394727 / 7398234 - Telefax (011) 7390700

In occasione del Natale
la Gioielleria OLIVERO
presenta al completo
la propria collezione di
CRONOGRAFI MECCANICI
OLIVERO
ASTI Piazza S. Secondo 8
TORINO Galleria S. Federico

PRESTITI RAPIDI
con Fin
Via Incisa 10 - ASTI
Tel. 54.726
Aperto sabato

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni [redacted] - 531.682

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria 85 c/o Ospedale - Tel. 57657

Cuneo: un affollato incontro al teatro Monviso

Primo Levi testimone della barbarie nazista

Il ricordo di Bianca Guidetti Serra e gli interventi di Nicola Tranfaglia ed Ernesto Ferrero

CUNEO — «"Chi lo ricorda, il proprio passato, è condannato a riviverlo", è scritto su una lapide nell'ex campo di [illegible] di Dachau. Ed è per ricordare che abbiamo organizzato questo ciclo di convegni su "Coscienza storica e deportazione"». Così ha esordito lunedì sera, nella sala del Teatro Monviso, l'avv. Dino Giacosa, presentando l'«Incontro dedicato a Primo Levi: l'uomo, il testimone del tempo, il letterato». Non per fare dell'antifascismo ad ogni costo — come ha voluto precisare — ma semmai per ribadire il concetto di Calamandrei: che la Costituzione è nata sui campi di battaglia dei partigiani e nei campi di sterminio nazisti.

Presiedeva Lidia Rolfi, ex deportata, scrittrice. La figura dello scomparso scrittore torinese si è concretizzata attraverso [illegible] dell'avv. [illegible] Bianca Guidetti Serra (Levi uomo), [illegible] cente di [illegible] contemporanea Nicola Tranfaglia (il testimone del tempo) e [illegible] Ernesto Ferrero, [illegible] (il letterato).

«Ci [illegible] conosciuti [illegible] 1938 [illegible] dopo l'emanazione [illegible] decreti [illegible] — ha ricordato la Guidetti Serra — un [illegible] importante, di [illegible]. E Levi decise subito di non [illegible] ni». Attorno allo scrittore si formò [illegible] di antifascisti, di democratici. [illegible] seguitati che [illegible] eventi portarono poi su strade e [illegible] ni [illegible]. Episodi e nomi [illegible] amici che Levi ricorderà nei suoi scritti.

«E' per gli amici il pensiero immediato nei momenti critici della sua vita — ha sottolineato Guidetti [illegible] — l'anno [illegible] sotto Natale, Levi [illegible] a stare male, [illegible] voglia di uscire, lamentava la difficoltà di scrivere a causa dell'[illegible] depressivi che lo stavano aggredendo. [illegible] prego [illegible] degli vicini, gli [illegible] importi di natire, di reagire. Aveva dell'amicizia il concetto degli antichi: una cosa divina [illegible] quale però non [illegible] fare monumenti perché il suo posto è nel cuore. Lo ricordo come un esempio di vita civile, [illegible] ricerca, di scelte».

E l'[illegible] [illegible] za [illegible] i valori essenziali per cui vale [illegible] pena di lottare, secondo il prof. Nicola Tranfaglia, è il testimone lucido [illegible] suo tempo: «Aveva [illegible] che [illegible] bastasse il suo [illegible] "Se questo è un uomo" a [illegible] un'idea [illegible] era [illegible] il nazismo. [illegible] nel lager già non poteva rinunciare [illegible] denuncia: "Se morremo qui in silenzio, se non ritorneremo, il mondo non saprà di cosa è capace l'uomo"».

Traspare in Primo Levi un fondo di pessimismo nei confronti delle nuove generazioni: in una società in cui sono in crisi i valori fondamentali, mentre invece svetta [illegible] del denaro, il chiare [illegible] non si crede alla barbarie del nazismo. Primo Levi poneva come problema primario il disarmo nucleare e diffidava dei vati e dei veggenti: diceva di essere un ciottolo uscito dal vortice del lager per circostanze fortunate e non per merito proprio. Levi era un osservatore e uno storico del presente con un umanesimo laico e una religiosità laica e naturale.

«Chi ha [illegible] libro di Primo [illegible] ne ha tratto l'impressione [illegible] aver conosciuto un [illegible] giusto» ha [illegible] Ferrero [illegible] dell'attività letteraria dello scomparso. «E' nato scrittore ad Auschwitz e ha sentito la necessità [illegible] tornare a casa per scrivere». [illegible] gli [illegible] Levi scrittore non sono stati [illegible]: [illegible] [illegible] gli [illegible] persino respinto il [illegible] scritto di «Se questo è [illegible] uomo». «Forse [illegible] tragedia [illegible] troppo vicina, forse si [illegible] [illegible] forte il bisogno [illegible] rimozione» ha detto Ferrero.

Il lungo viaggio di ritorno a Torino, descritto in «La tregua», le poesie, i saggi, i racconti (anche di fantascienza) e infine «Sommersi e salvati»: dal complesso delle opere esce Primo Levi impareggiabile testimone, ma anche grande scrittore; un classico contemporaneo, una straordinaria coscienza etica, un letterato con un entroterra culturale ricco, una scrittura semplice e chiara che però era un punto di arrivo.

E soprattutto — secondo Ferrero — la clamorosa novità di Levi che, contro l'opinione diffusa, si serve della sua formazione scientifica, del metodo, per meglio interpretare ed esprimere la realtà.

Teatro gremitissimo di giovani, di donne e di uomini della «generazione maledetta» della guerra.

Bruno Marchisio

■ I profumi del vino

BAROLO — Un corso per imparare a degustare [illegible] riconoscere profumi, [illegible] e retrogusti del [illegible] è organizzato dalla [illegible] regionale del barolo.

[illegible] tenuto dall'esperto [illegible] Martini [illegible] in quattro incontri [illegible] Il primo questa sera, ore [illegible] gli [illegible] il 4, 11 e 18 dicembre.

Saranno degustati e commentati vini bianchi e rossi [illegible] Nord, Centro e Sud in [illegible] simpatico confronto.

Il ministro dell'ecologia Giorgio [illegible] ha firmato la proposta

La Valle Bormida sarà dichiarata zona ad alto rischio ambientale

Accolta la richiesta delle Regioni Piemonte e Liguria - Un piano per il disinquinamento

TORINO — Il [illegible] Giorgio [illegible] ha firmato [illegible] proposta [illegible] deliberazione [illegible] dichiarare la Valle Bormida [illegible] elevato rischio di [illegible] ambientale. Il provvedimento [illegible] all'esame del Consiglio [illegible] ministri, [illegible] cinque mesi fa dalle Regioni Piemonte e Liguria [illegible] via [illegible] burocratiche per il finanziamento dell'opera di bonifica del territorio [illegible] «fiume maledetto».

«Un provvedimento atteso dalle [illegible] popolazioni, finalmente un segnale positivo dopo anni di silenzio», commenta il [illegible] Cameriana Piergiorgio Giacchino, che con il primo cittadino di Monastero Bormida, [illegible] Biengio, guida la battaglia [illegible] comuni cuneesi, astigiani e [illegible] contro l'inquinamento [illegible] vallata.

Saranno necessari contributi statali per decine di miliardi e anni di impegno per arrivare a una soluzione, ma almeno — si commenta [illegible] paesi piemontesi — qualcosa comincia a muoversi.

Le delibere dei Consigli comunali, che hanno chiesto la sospensione dell'attività dell'Acna di Cengio — lo stabilimento chimico accusato di essere la principale fonte del disastro ecologico —, la marcia pacifica di domenica scorsa organizzata dall'Associazione per la rinascita del Bormida e l'intervento del ministero dell'Ambiente sono stati oggetto [illegible] dibattito di ieri mattina in Consiglio regionale.

[illegible] Elettra Cornetti [illegible] ripreso e interrogato [illegible] e [illegible] una mozione dei pci dove si chiede fra l'altro che le Università di Torino e di Genova e il Politecnico controllino [illegible] gli impianti [illegible] sono in grado [illegible] scarichi liquidi e atmosferici puliti, se è necessario ricorrere a nuove tecnologie e, in conclusione, se l'attività dello stabilimento chimico di Cengio è compatibile con i problemi dell'ambiente.

■ Ugo Gregoretti oggi a Mondovì

MONDOVI' — Il regista Ugo Gregoretti parteciperà oggi ad un incontro [illegible] organizzato [illegible] «Amici [illegible] Mondovì». L'argomento [illegible] conversazione che si svolgerà nel salone comunale delle Conferenze in [illegible] [illegible] 17.45 è la commedia «Le [illegible] rie 'd Monsù [illegible]», l'opera [illegible] Vittorio Bersezio presentata in questi giorni [illegible] Stabile di Torino.

L'ingresso è libero.

L'assessore ha [illegible] che lunedì [illegible] [illegible] un sopralluogo [illegible] Commissione Ambiente della [illegible] gione nell'area interessata.

Da [illegible] si è [illegible] che [illegible] proposta firmata dal ministro [illegible] prende [illegible] «che nella Val Bormida sono localizzate numerose aziende produttrici di rifiuti [illegible] e nocivi; che una [illegible] indagine dell'autorità sanitaria ha [illegible] nell'alta valle 15 discariche abusive di rifiuti, solo in parte bonificate; che risultano individuate 8 aziende "a rischio di incidenti rilevanti"».

Il ministero predisporrà, d'intesa con le Regioni Piemonte e Liguria, un piano per il risanamento ambientale. Fra gli interventi suggeriti in sede [illegible] c'è il ripristino [illegible] completa [illegible] del fiume, [illegible] [illegible] ligure preleverà [illegible] per alimentare due centrali idroelettriche dell'Enel.

Per [illegible] su questo aspetto [illegible] problema [illegible] incontreranno [illegible] a Roma, il 15 dicembre, rappresentanti dei ministeri dell'Industria, dell'Ambiente, [illegible] lavori pubblici (ci sarà il sottosegretario [illegible] Costa, di Mondovì, promotore dell'iniziativa), dell'Enel e degli enti locali.

Ieri, intanto, nella [illegible] della Camera del Lavoro di Savona [illegible] sono [illegible] [illegible] [illegible] gretarie Cgil-Cisl-Uil piemontesi e liguri. Da parte savonese si è ribadita la contrarietà [illegible] l'Acna [illegible] oggi [illegible] è più quella di [illegible] e [illegible] l'azienda è compatibile [illegible] l'ambiente. Di diverso avviso i [illegible] cimenti e alessandrini, che insistono per [illegible] impegni [illegible] drastici [illegible] parte dell'azienda.

Il vertice [illegible] è concluso [illegible] l'approvazione [illegible] [illegible] mento: «Si è convenuto sull'obiettivo comune [illegible] perseguire la difesa dell'occupazione e dello sviluppo produttivo della [illegible] in coerenza con una linea di miglioramento [illegible] condizioni ambientali nelle fabbriche e nel territorio, [illegible] [illegible] tempo [illegible] portato avanti il sindacato a partire dall'Acna, e che ancora non possono [illegible] considerarsi definitive e soddisfacenti».

[illegible]

In ospedale [illegible] [illegible] è morto

Maggiorino [illegible]

[illegible] di anni 80

Ne danno l'annuncio la moglie Paolina Pautasso, i figli Giovanni, Francesco, Giuseppe e Piero con rispettive famiglie, nipoti [illegible] e parenti tutti. I funerali [illegible] Carrù sabato 28 novembre 1987 alle ore 14,30. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di San Donato di Mango in presenza di partecipare a ringraziamento.

— Carrù, 26 novembre 1987

La ditta Eugenio F. F.lli, partecipa al [illegible] [illegible] Pautasso la scomparsa [illegible] [illegible]

Si apre Idea Natale

A Savigliano [illegible] stand e la grande rassegna [illegible] bambole [illegible]

[illegible] — Si apre oggi pomeriggio la quarta [illegible] di «Idea Natale», la mostra mercato [illegible] regalo che quest'anno [illegible] si visitatori anche la prima [illegible] delle [illegible] antiche. La mostra, che si tiene [illegible] piazza Schiaparelli, rimarrà aperta fino alla mezzanotte dell'8 dicembre.

Molte le novità e tanta la curiosità: [illegible] stand [illegible] verranno presentate le ultime creazioni in fatto di giocattoli, ma anche la linee per la casa e il tempo libero. Un settore è dedicato all'enologia e un altro all'[illegible] alla bigiotteria. [illegible] ritorno cambia [illegible] sere arricchita [illegible] presentati i piatti [illegible] piemontesi, e solo quelli. Un'area è anche dedicata ai servizi, dalla banca (la Cassa di risparmio [illegible] Savigliano, sponsor dell'iniziativa) agli uffici finanziari, all'Italgas.

Giuseppe Astegiano, presidente della Promidea, l'agenzia che organizza la [illegible] [illegible] lità: «Siamo [illegible] ad avere in fiera [illegible] grande [illegible] molto [illegible] e forse per la prima volta si può dire che Idea Natale è davvero la vostra mercato del regalo».

Un [illegible] a parte merita senza [illegible] la prima [illegible] gna della [illegible] [illegible] mostra [illegible] nel Cuneese [illegible] è ancora [illegible] stata [illegible] tizzata. In [illegible] oltre [illegible] «gioielli» della [illegible] di [illegible] e Sainy Odin. I più grandi esperti del Vecchio Continente. Ancora Astegiano: «Non [illegible] stato semplice convincere Guido e Samy [illegible] a spostare parte della loro eccezionale [illegible] a Idea Natale. Ci [illegible] riusciti perché [illegible] contiamo, e loro con noi, che [illegible] mostra del [illegible] nascerà [illegible] grande curiosità fra i visitatori. [illegible] sono stato esposto [illegible] come la questi giorni a Savigliano [illegible]».

[illegible] apre i battenti oggi pomeriggio alle 17 con l'inaugurazione [illegible] alla quale parteciperanno le [illegible] torità della Provincia, del Comune e della [illegible] rimarrà aperta fino alle 22 di [illegible] [illegible] questi orari: [illegible] [illegible] 23 nei giorni feriali e [illegible] alle 23 al [illegible] to e [illegible] festivi. [illegible] novità di quest'anno [illegible] stand «La Stampa» nel quale [illegible] consegnata la cartolina [illegible] partecipare a [illegible] gioco, ciak si vince».

Fiorenzo [illegible]

■ [illegible] Piccolo a Dogliani

DOGLIANI — Oggi pomeriggio (ore 16) alla biblioteca [illegible] Einaudi di Dogliani incontro con l'attrice Ottavia Piccolo. L'artista reciterà alcuni [illegible] a [illegible] [illegible] suo repertorio e [illegible] il pubblico.

E' morta Domenica Costamagna, 76 anni, una delle gemelle di Trinità

Non suona più il «banjo» delle Nete

TRINITA' — Il [illegible] di musica e affetti [illegible] «Nete» [illegible] più. [illegible] sera [illegible] all'ospedale di Cuneo dov'era ricoverata da un paio [illegible] mesi, è [illegible] nica («China») Costamagna, 76 [illegible] una delle «gemelle canterine» di Trinità che la partecipazione al programma televisivo di [illegible] re «Cari amici vicini e lontani» aveva reso famose in tutta Italia. Del duo rimane Anna («Nete»), ma adesso che il banjo di «China» ha smesso per sempre di ricordare le note di «Paraguay» e di «Profumi e balocchi» anche la sua chitarra è muta; e, nei cari amici della doppietta, al [illegible] [illegible] scomparsa di Domenica si somma la preoccupazione per le conseguenze che la perdita potrà [illegible] [illegible] re [illegible] relle: «Vivevano in simbiosi, è come se ad Anna [illegible] strappato metà del [illegible]».

«Carlin» Petrini, [illegible] anni, presidente nazionale dell'Arcigola, che ha lanciato [illegible] «Nete» nel [illegible] mondo [illegible] spettacolo, [illegible] [illegible] ha [illegible] la notizia: «Ero in Veneto per una iniziativa promozionale dell'Arcigola. [illegible] [illegible] mi telefonano [illegible] Bra: è morta China, mi dicono. E' stato un colpo duro, [illegible] sconvolto. L'avevo vista ancora la settimana [illegible], al Santa Croce [illegible] Cuneo e non l'avevo trovata peggiorata rispetto alle [illegible] le precedenti: [illegible] compleanno [illegible] avanzato lungo, [illegible] nessuno avrebbe potuto pensare ad una fine così repentina».

Ad agosto Domenica Costamagna aveva accusato i primi disturbi: ricoverata all'ospedale di Possano, le era stata diagnosticata una pancreatite, per la quale poco dopo era stata sottoposta, a Cuneo, ad un intervento chirurgico. Al suo capezzale, gli amministratori e gli amici di ogni età che si alternavano per farle visita hanno sempre trovato la sorella Anna.

E' facile prevedere che ai funerali di [illegible], che si svolgeranno oggi alle [illegible] con partenza [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] - Ad Alba contro l'Imperia di Boero

Domani il Giornalino è obbligato a vincere

Pesante situazione [illegible] classifica - Derby Fonte Camorei-Abet

ALBA — Delicato confronto casalingo [illegible] il [illegible] nella [illegible] giornata [illegible] del campionato di serie C di [illegible]. Domani [illegible] 21 nel palazzetto di corso Langhe [illegible] albesi si troveranno [illegible] fronte l'Imperia allenata [illegible] quel Bruno Boero che fu alcuni [illegible] [illegible] l'artefice della rinascita [illegible] basket langarolo.

Nonostante [illegible] simpatia e i debiti di riconoscenza verso il [illegible] coach i ragazzi del Giornalino sono obbligati a vincere poichè la situazione di classifica va facendosi [illegible] pesante. La tabella [illegible] preparata dall'allenatore Pino [illegible] prevede di terminare l'andata a quota 16: per raggiungerla occorrerà vincere tutti gli incontri casalinghi cominciando a cominciare da quello con l'Imperia, formazione che ha due [illegible] punti in [illegible] e [illegible] quindi [illegible] potenziale [illegible] nella lotta per [illegible] retrocedere.

[illegible] ci [illegible] *più consentono distrazioni poichè altrimenti rischiamo di essere irrimediabilmente tagliati fuori. Dobbiamo* [illegible] *a essere molto forti in casa perché è tra le mura amiche che si può ottenere la salvezza. In questo torneo è* [illegible] *arduo conquistare punti* [illegible] *trasferta*», [illegible] i dirigenti albesi.

Il Giornalino ritrova [illegible] formazione Marisio la cui [illegible] si è fatta [illegible] in modo particolare nell'ultimo turno.

[illegible] Contro il Grugliasco domani alle 21, in un incontro valido per la [illegible] [illegible] andata del campionato di [illegible] D, l'Expocasa Olochi Savigliano insegue la quarta vittoria stagionale.

Dice l'allenatore Enrico Testa: «*Il Grugliasco ha due punti in più di noi in classifica* [illegible], *è* [illegible] *protagonista* [illegible] *un buon inizio di torneo nonostante alla vigilia* [illegible] *fosse molto accreditato. Tuttavia* [illegible] *squadre alla nostra portata a* [illegible] *non possiamo lasciarci sfuggire occasioni così favorevoli in casa. La vittoria è il nostro obiettivo*».

● Primo derby provinciale della stagione [illegible] [illegible] Camorei e [illegible] [illegible] Bra domani alle 21 sul [illegible] [illegible]. «*Sarà* [illegible] [illegible] [illegible] *molto combattuta perché i nostri avversari* [illegible] [illegible] *una posizione difficile e quindi* [illegible] *batteranno alla morte per sconfiggerci. Noi però,* [illegible] *che abbiamo conquistato tre vittorie, vogliamo continuare a salire* [illegible] *classifica. Siamo preparati a* [illegible] *battaglia durissima,* [illegible] *attendiamo i* [illegible] *avversari senza paura*», ha detto l'allenatore sabaudo Claudio Sanella.

● Ultima prova di appello per [illegible] contro il Saluzzo [illegible] Margheri, autore di ben [illegible] punti nell'ultima vittoriosa uscita [illegible] sua squadra. Un'ulteriore [illegible] fitta del [illegible] costringerebbe la dirigenza a rivedere tutta l'impostazione stagionale [illegible] poiché la posizione di classifica [illegible] farebbe veramente disperata. «*E' necessario ricostruire il morale dei giocatori e* [illegible] *vittoria è indispensabile in questo* [illegible] *so*», dicono i dirigenti.

● [illegible] Fibrac Fossano-Orisanni Barberis Alba, lo scontro-clou della quinta giornata di andata del campionato di Promozione maschile. La gara è in programma a Fossano domani alle 21. Domani si gioca anche l'incontro fra Ceva e Unieuro Alba. Domenica sono [illegible] [illegible] alle 17 il derby Cuneo basket-Amatori Cuneo e alle [illegible] Acsa Saluzzo-Pinerolo. Questa sera (venerdì) [illegible] anticipo scenderanno [illegible] [illegible] Pinerolo e Mondovì.

Aldo Scavino

[illegible] - Domani [illegible] [illegible] Cuneo

Alpitour attende i rivali astigiani

Il Valeo in trasferta [illegible] Novi Ligure - Accornero a Novate Milanese

CUNEO — Ugo Di Francesco [illegible] Diego Borgia, [illegible] rispettivamente [illegible] [illegible] Mondovì e dell'Alpitour Cuneo sono d'accordo: «*La quinta giornata* [illegible] *campionato direi qualcosa* [illegible] *interessante sulla lotta* [illegible] *la A2*». Sono [illegible] in programma, domani [illegible] la trasferta [illegible] Novi Ligure, contro il Pacomenta, [illegible] [illegible] e, soprattutto, [illegible] [illegible] diretta [illegible] Cuneo [illegible] Alpitour e Polenghi [illegible] [illegible] [illegible] le due squadre che, [illegible] sieme [illegible] quella monregalese, guidano la classifica a punteggio pieno.

Quattro vittorie e un solo set subito [illegible] un ottimo biglietto da visita per il Polenghi, [illegible] in casa cuneese [illegible] piuttosto ridicolosi. L'amichevole infrasettimanale contro il Bistefani, [illegible] [illegible]d dello 0-3, ha fatto vedere [illegible] Alpitour in buona forma, [illegible] Bonaspetti e Salomone in condizioni eccellenti e con tutti i giocatori su [illegible] standard di rendimento piuttosto alto.

Delicata anche la trasferta del Valeo. Il Pacomenta viene [illegible] sconfitta, un po' a sorpresa a Torino con il Safa, ma è la prima battuta d'arresto di un sestetto che esprime il meglio di sè in casa, di fronte ai propri sostenitori.

Ugo Di [illegible] ha [illegible] ai suoi [illegible] [illegible] [illegible] nell'agenda: «*Si farebbe il gioco dell'avversario, che è sostenuto da un pubblico molto* [illegible] *e* [illegible]. *Bisognerà giocare con grande* [illegible] *tensione, utilizzando il* [illegible] *potenziale*

L'allenatore monregalese ha il problema di un parco-giocatori non molto [illegible] per l'infortunio di [illegible] e perché il [illegible] Chiglia, da tre settimane, non può [illegible].

E' [illegible] proibitivo il [illegible] dell'Autovip Savigliano [illegible] B femminile. [illegible] saviglianesi, pure loro a punteggio pieno, vanno in trasferta contro il [illegible] milanese, neo promosso dalla C1. Il pronostico è tutto per Mellano e [illegible] [illegible] il dirigente Michelangelo Sergia raccomanda prudenza: «*Fuori casa è sempre difficile vincere comunque bisognerà riuscirci, anche perché, dopo, s'inizierà gli* [illegible] *fra le migliori*».

In C1, l'Ivaco Mondovì ritorna in casa e ospita (ore 20.45) il Chivasso, [illegible] la [illegible] gazze del Dival Cuneo [illegible] impegnate a Chivasso.

In C2, il Comasio Cuneo cerca un riscatto a Cirié, contro il Ford Blu Car, mentre i ragazzi dell'Autovip Savigliano vogliono la conferma [illegible] buon momento, affrontando a Torino, i giovanissimi allievi [illegible] Bistefani.

Gualtiero Franco

[illegible] - Trionfo del Gs Roata Chiusani

Allievi di Rita Marchisio

CUNEO — Gli «allievi» di Rita Marchisio sono in assoluto i più bravi podisti della Granda. Per [illegible] prima volta nella [illegible] del campionato provinciale il gruppo sportivo [illegible] Chiusani-Piemonte imballaggi ha fatto l'accoppiata, imponendosi sia nella categoria femminile (che domina incontrastato da sei anni) sia in quella maschile.

Spiega Beppe Viale, marito dell'azzurra Rita Marchisio e tecnico della centallese, che raggruppa [illegible] quarantina [illegible] tesserati: «*Questo doppio successo ha un significato particolare: è il frutto di* [illegible] *lavoro cominciato* [illegible] *fa quando gli atleti che* [illegible] *vincono erano* [illegible] [illegible] *che bambini e che conferma l'importanza* [illegible] *cura del vivaio per la società*.

Nella classifica femminile il Gs Roata Chiusani ha preceduto il [illegible] Finiss [illegible] Dronero, il Gisport di Busca, l'Atletica [illegible] l'Atletica Savigliano [illegible] l'Atletica Cuneo. [illegible] campo maschile si è imposto all'Atletica Accornero, al Gs Valeo, all'Atletica Fossano [illegible] all'Atletica Città di Savigliano classificatisi nell'ordine [illegible] spalle del gruppo sportivo centallese. [illegible] campionato si è articolato in quattro prove [illegible] tempo disputate a Roata Chiusani, Moretta, Mondovì e Saluzzo.

Dalle classifiche per [illegible] cieta [illegible] quelle individuali: durante [illegible] [illegible] chiusura della [illegible] edizione del campionato provinciale di corsa [illegible] strada il presidente [illegible] della Fidal, Giovanni Fresia, ha premiato anche gli atleti che si [illegible] laureati campioni della Granda.

Ecco, categoria per categoria, i vincitori del titolo.

Veterani [illegible] 1) Aldo Roda (Atl. Accornero); 2) [illegible] Armodo (Gs Roata Chiusani); 3) Vittorino Brignone (Scampoli Cisp).

Veterani A. 1) Mario Lamberti (Gs Roata Chiusani); 2) Carlo Sarasso (Gs Valeo); 3) Elio Sartorio (P.A. Mondovì).

Donne. 1) [illegible] Maria Gabetto [illegible] Dronero); 2) Nadia Graffino (Gs Roata Chiusani); 3) Stefania Agnese (Gisport Busca).

Juniores. 1) Pietro Scoffone (Atl. Fossano); 2) Angelo Viale (Gs Roata Chiusani); 3) Pierangelo [illegible] (Cit Savigliano); [illegible] Mario Rossi [illegible] (Gs Valeo); 5) [illegible] Appendino (Gs Accornero).

Tra i giovani i titoli (assegnati in un'unica prova) sono andati a Riccardo Marchetti (Gs Roata Chiusani) e Tiziana Fontana (Gisport Busca) tra gli allievi; [illegible] Oscar Giolitti (Gisport [illegible] sca) [illegible] Daniela Canova (Gs Val Tanaro) nei cadetti; e Maurizio Gemetto (Gs Sanfront) e Vera Scheva (Ped. Caraglese) tra i [illegible].

Pier [illegible] Luciano

Tartufi per bersaglio

Alba: domenica al Palazzetto originale competizione [illegible] tiro [illegible] l'arco

ALBA — Sarà perché quest'anno si sono fatti più rari, oppure perché il loro profumo [illegible] [illegible] [illegible] sportivi più distratti, [illegible] [illegible] [illegible] alla [illegible] [illegible] [illegible] l'arco battezzata «Trofeo [illegible] tartufo» [illegible] [illegible] oltre duecento richieste [illegible] partecipazione da tutt'Italia.

[illegible] competizione si svolgerà domenica ad [illegible] nel Palazzetto [illegible] corso Langhe e ha un montepremi davvero originale: al primo [illegible] classificato, [illegible] a coppa e medaglie, [illegible] una trifola bianca d'Alba [illegible] un etto, al secondo spettano [illegible] grammi e via discendendo fino [illegible] 5° [illegible] sto che avrà il [illegible] [illegible] sario [illegible] tartufi [illegible] una gratinata sulle tagliatelle.

«*E' un premio simpatico che assurge a simbolo della nostra zona*» spiegano alla società sportiva Arcieri delle Langhe, per il secondo anno organizzatrice della sfida. Il montepremi è integrato da confezioni di bottiglie di vini albesi e altri prodotti tipici delle Langhe a dimostrazione della concreta volontà di «legarsi al territorio».

«*Al nostro trofeo* — spiega Ferruccio Nicolello, presidente degli arcieri albesi — *parteciperanno atleti di ottima levatura tecnica. La linea di tiro sarà posta a 18 metri dai bersagli e i concorrenti saranno a disposizione da 60 frecce*».

Ecologico perché silenzioso, non inquinante, rispettoso della natura e autoformativo il tiro con l'arco sta vivendo un piccolo boom di praticanti. Il costo dell'attrezzatura completa (arco, freccie, faretra, parabraccio ecc.) parte da 250/300 mila. Il gruppo albese di seguaci di Robin Hood (ma la pratica del tiro con l'arco è ben più antica e lo testimoniano le pitture rupestri trovate sulle pareti delle caverne abitate dai primi uomini) è affiliato alla Fitarco e tra i più attivi del Piemonte.

«*Se avessimo avuto a disposizione del Palazzetto anche il sabato potevamo organizzare due giorni di gara e accogliere più iscritti*» nota Nicolello con una punta di polemica verso chi forse non ha capito [illegible] il [illegible] [illegible] l'arco [illegible] [illegible] [illegible] emergente.

a. mir.

Cinematografi e taccuino

CUNEO

[illegible]: I miei primi [illegible] anni, di C. Vanzina con C. Alt (brillante).
CORSO: Le streghe di Eastwick, con J. Nicholson (commedia).
ITALIA: Lucciola blu.
NAZIONALE: Raba [illegible] [illegible], con L. Antonelli e L. Banfi.
MONVISO: Genio di Dublino, di J. Huston (ore 20-22, ingresso con tessera)
[illegible]: riposo

ALBA

CORINO: Robocop.
EDEN: I miei primi 40 anni, di C. Vanzina, con C. Alt (brillante).
MORETTA: riposo.

BARGE

COMUNALE: Assault.

[illegible]

IMPERO: Terrore, con [illegible] Grandi, L. Bertaccheschi
VITTORIA: Il siciliano, di Cimino, con C. Lambert.

BUSCA

LUX: riposo

DRONERO

ITALIA: Syd e Nancy, di Alex [illegible] con Gary Oldman

FOSSANO

POLITEAMA: Gli intoccabili, [illegible] R. De Niro e S. Connery.

MONDOVI'

BERTOLA: riposo.

ORMEA

ARISTON: riposo

RACCONIGI

SAN GIOVANNI: riposo

ROBILANTE

ROBILANTESE: riposo

SALUZZO

CIVICO: Beverly Hills cop II, con [illegible] Murphy
ITALIA: Nadine un amore a prova di proiettile, di R. Benton, con K. Basinger e J. Bridges.

SAVIGLIANO

ROTE: Gothic.

FARMACIE

[illegible]: Comunale 3, via Cesare [illegible] no 35
ALBA: Settimo, [illegible] Risorgimento.
[illegible] [illegible], [illegible] Bixio 25.
FOSSANO: Cumino, via Roma 77.
SALUZZO: Rabo, corso Italia 58.
SAVIGLIANO: Manchiero, piazza del Popolo 60

Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 8.77.77; Alba 3.36.54; Borgo S. Dalmazzo 7.61.81; Bra 4.37.44; Cava 7.10.08; Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.58.51; Savigliano 2.23.22.

La Stampa - Ufficio di corrispondenza [illegible] via [illegible] Settembre 28, tel. 0171/67.048.

DAI FRATELLI GIULIANO NON SI RACCONTA! SI PROVA!

Dai Fratelli Giuliano a Cuneo ho trovato un VIDEO e un TV Color a 880.000 £. e poi lo pago £. 40.000 al mese. MENO DI COSI'..!

Dai Fratelli Giuliano a Cuneo per i regali di Natale ho trovato un fornitissimo reparto di Piccoli Elettrodomestici. I prezzi? MENO DI COSI'..!

Dai Fratelli Giuliano a Cuneo abbiamo trovato un sacco di RadioRegistratori e Walkman a partire da 23.000 £. MENO DI COSI'..!

GIULIANO FRATELLI
VIA ROMA 36
TEL. 3742/3 - CUNEO

NUOVA VOLVO 760.

PIU' AVANTI.

VOLVO
QUALITA' E SICUREZZA.
CONCESSIONARIA
BORGNA F.lli s.n.c.
VIA SAVIGLIANO
[illegible] - Tel. 0175 43.463

COMUNE [illegible]
Provincia di Cuneo
Il SINDACO RENDE NOTO che la Relazione Geologica sulle aree di Nuova Urbanizzazione del P.R.G.C. adottata con deliberazione C.C. n. 51 in data 24-10-1987, è depositata [illegible] la Segreteria comunale da oggi. Chiunque può prendere visione nelle ore di Ufficio.
Clavesana, 17-11-1987
Il SINDACO
Bartolomeo Franco

Si ricerca
MECCANICO
esperto [illegible] [illegible] gruppi «Motori - [illegible] - Differenziali, ecc.». Si richiede [illegible] [illegible] ed esperienza.
Scrivere
PUBLIALBA srl, [illegible]
Casella Postale ALBA

[illegible] leader
campo abbigliamento pelle e pellicceria
[illegible]
[illegible] AGENTI
per Piemonte e Liguria [illegible] multicarì
Scrivere a:
P.B. [illegible] [illegible]
n. 76 - [illegible] CUNEO

abitpel
S.S. [illegible] - ALBA - BARACCONE [illegible] - [illegible] X NEIVE
[illegible] SPECIALISTA IN
PELLICCE
MONTONI
PELLE
[illegible] A [illegible]
CONFRONTACI!
[illegible] SEMPRE
A MENO NON TROVI!
abitpel DAL LUNEDI' AL VEN[illegible] O IL POMERIGGIO SABATO

[illegible] DI CUNEO - [illegible] CUNEO - ASSOCIAZIONE [illegible]
ABBINATO AL TUROPEO
FESTIVAL DEL VINO E DELLA BUONA CUCINA
[illegible] P.za [illegible] LIBERTÀ
27 - 28 - 29 [illegible]
[illegible] 18,00 - 24,00. - FESTIVI ore 14,30 - 24,00

VENERDI' 27 NOVEMBRE - ore 20 — MUSICA per ogni [illegible]
SABATO 28 NOVEMBRE - ore 20 — MUSICA anni [illegible]
DOMENICA 29 NOVEMBRE - ore 21 — LISCIO [illegible] [illegible]
Tutti i giorni IN FUNZIONE RISTORANTE - SELF SERVICE

La JUVENILIA CONFEZIONI S.p.A.
[illegible] per il proprio stabilimento [illegible] SAVIGLIANO
CAPOSEZIONE CONFEZIONE CAPO-SPALLA DONNA
Per questa mansione è necessaria [illegible] completa professionalità sartoriale. E' inoltre indispensabile [illegible] già ricoperto incarichi [illegible] responsabilità [illegible] aziende o anche [illegible] laboratori di confezione. Mentre [illegible] assicura la massima riservatezza, [illegible] prega [illegible] indirizzare breve curriculum professionale [illegible] telefonare alla
[illegible] S.p.A.
Ufficio selezione del personale
Via Balmezza 22
10137 TORINO - Telefono 011 369.001 Int. [illegible]

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [illegible]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino - Tel. 511.024 - 538.682

Genova: inchiesta della Cisl tra i quadri delle aziende Iri

I sogni dei colletti bianchi

Disegnato l'identikit di duemila impiegati - L'obiettivo della riduzione dell'orario di lavoro - Maggiori [illegible] professionali - Gli stipendi, [illegible] capitolo amaro

GENOVA — Svolgono il loro lavoro [illegible] e in particolare si occupano di progettazione.

Ritengono [illegible] gratificante il tipo di remunerazione standardizzata, [illegible] disposti a lavorare meno, ma con maggiori [illegible] professionali. [illegible] tempo libero non frequentano i colleghi.

Nell'80 per [illegible] ritengono che lo status raggiunto non corrisponda [illegible] loro aspettative iniziali. E questa [illegible] sintesi [illegible] radiografia [illegible] dei «colletti [illegible] industrie Iri di Genova.

La [illegible] ha intervistato [illegible] dipendenti Iri [illegible] provincia scegliendoli tra i quadri dell'Ansaldo Componenti, Ansaldo S.p.a. Cesen, [illegible] Riva Trigoso, [illegible] Ponente, Elsag, Esaconsult, Fond. S. Giorgio, [illegible] pianti, [illegible] e Sideravport.

Sia indagato nel loro atteggiamenti verso il lavoro e i rapporti [illegible] per individuare il grado di [illegible] zione professionale, delusioni e aspettative.

L'identikit degli addetti delle aziende Iri intervistati è così riassumibile: il 60,57% ha un diploma di scuola media superiore e i laureati, sul totale [illegible] impiegati, hanno raggiunto il 29,17 per cento, che rappresenta una soglia molto elevata rispetto alle percentuali riscontrabili, per esempio, nella pubblica [illegible] ministrazione.

Il 30 per [illegible] svolge attività [illegible] di progettazione, il [illegible] [illegible] settore della ricerca e dello sviluppo, il [illegible] nell'area della produzione e il [illegible] nell'ambito amministrativo e [illegible] servizi.

Rispetto agli orari di lavoro, l'85% dei «colletti bianchi» delle industrie a partecipazione [illegible] di [illegible] ritiene [illegible] di orario un «obiettivo *che, oltre a fissare l'occupazione, rispon*[illegible] ad un *migliore rapporto tra tempo di lavoro e tempo di vita*». Allo stato [illegible] il [illegible] per cento circa [illegible] svolge [illegible] straordinario, il [illegible] utilizza in massima parte le ferie disponibili, il 62% ritiene [illegible] più funzionale lo scaglionamento [illegible] durante [illegible].

Un capitolo [illegible] è quello relativo alla remunerazione, molto appiattita negli ultimi anni soprattutto nei confronti degli impiegati di [illegible].

Poco più [illegible] degli intervistati ha infatti [illegible] raio di considerare adeguato l'attuale sistema di classificazione professionale, il [illegible] lo considera totalmente inadeguato, [illegible] la maggioranza (63%) ritiene che [illegible] migliorabile.

«*L'insoddisfazione* — si legge [illegible] relazione della Cisl presentata ieri — cresce [illegible] gli impiegati riguardo [illegible] *retribuzione; infatti, oltre il 56%* [illegible] *persone* [illegible] *ruolo rispetto alla propria prestazione professionale, quasi il 28% ritiene, mentre solo il 12,5% si dichiara soddisfatto*».

Il grado [illegible] insoddisfazione cresce con il crescere del livello di appartenenza. Infatti, [illegible] il 32% dei quadri e degli impiegati di ottavo livello ritiene la propria retribuzione per niente rapportata alla professionalità espressa e quasi il [illegible] la considera scarsamente re[illegible]

A Genova un sondaggio della Cisl sui quadri intermedi

Quali strade hanno indicato gli intervistati per incentivare il lavoro nell'area impiegatizia? Il meccanismo prescelto dalla maggioranza è l'aumento di stipendio, legato alla prestazione profes[illegible], più che agli automatismi o a [illegible] Sul [illegible] erogazione [illegible] dell'ordine [illegible] quattordicesima mensilità (più [illegible] delle risposte), le retribuzione per obiettivi (più [illegible] 40%). Il superminimo [illegible] viene scelto [illegible] quasi il 44 per [illegible] intervistati, il premio [illegible] produzione (circa [illegible] il [illegible] in ultima istanza [illegible] scatti di anzianità (solo il 18%).

Con quale sistema i «quadri [illegible] delle [illegible] pubbliche genovesi [illegible] premi e [illegible] Il 45% ha indicato come modalità di distribuzione degli aumenti quella individuale, il [illegible] quella collettiva [illegible] gruppo (ufficio, reparto ecc.), solo l'impiegato su 5 ha scelto quella collettiva [illegible] da.

■ Processo d'appello per Molinari

GENOVA — Iniziato oggi a Genova il processo d'appello al medico levantese accusato di concussione.

Mario Molinari, 39 anni, facente funzioni di ufficiale sanitario a Lavagna e Sestri Levante, fu arrestato la mattina del 2 giugno subito dopo aver ricevuto dal costruttore edile chiavarese Fernando Dentone una busta con 3 milioni.

Era stato lo stesso imprenditore a denunciare il medico ai carabinieri, spiegando che Molinari lo aveva minacciato di non concedere un parere favorevole circa l'abitabilità di un palazzo nel [illegible] «Al Porto». Il medico fu condannato a tre anni di reclusione.

Estesa alle piazze Garibaldi e Da Vico e al vicolo del Pozzo

Cresce l'«isola» di Rapallo dei commercianti i primi sì

«Si potrebbe allargare a tutto il centro storico» - Rimane aperto il problema dei parcheggi

RAPALLO — Da ieri l'«isola pedonale» di Rapallo, in via Mazzini, è stata estesa anche a metà circa di piazza Garibaldi, a piazza Da Vico, a vico del Pozzo. La decisione, presa a titolo sperimentale dal Comune, dovrebbe dare maggior respiro all'«isola»: con i nuovi spazi liberati dalle auto (il provvedimento ha comportato il sacrificio di una trentina di posteggi) dovrebbe essere più facile organizzare iniziative, mostre, concerti, e contemporaneamente i rapallesi avranno a disposizione uno spazio in più nel «loro» centro storico.

Come sempre accade quando si decidono modifiche in fatto di strade e parcheggi, i pareri sul provvedimento [illegible] no' [illegible] Tutti sono favorevoli all'ampliamento dell'isola, ma qualcuno sostiene che forse, prima, [illegible] trovare spazi alternativi per i parcheggi. Benedetto Pellerano, ex presidente Ascom: «Mi sembra [illegible] pedonalizzazione, che [illegible] sostenuta estesa a tutto il centro storico. [illegible] prima [illegible] risolvere il problema dei parcheggi: *Rapallo è già in crisi oggi, lo sappiamo bene, e chiudendo* [illegible] *piazza Garibaldi* [illegible] *eliminano* [illegible] *trenta*, [illegible] certo [illegible] più posti auto, *dal momento che esiste per sempre una certa rotazione e che quasi parcheggi venivano utilizzati da più automobilisti durante il giorno*».

[illegible] istituita, una domina [illegible] fa, [illegible] pedonale di via [illegible] fu [illegible] delle prime esperienze [illegible] genere in Riviera, e all'e[illegible] [illegible] polemiche non mancarono. A distanza [illegible] anni, com'è [illegible] a Chiavari, [illegible] operatori hanno poi capito che l'«isola» è un potente motivo di richiamo [illegible] per la clientela. Qualche [illegible] si è anzi costituita un'associazione che [illegible] gruppa i commercianti di via Mazzini e che organizza manifestazioni, mostre, addobbi nei periodi di festa ed altre iniziative. Il presidente dell'associazione, Giampiero Messina, è favorevole all'ampliamento dell'«isola»: «*Sarebbe incoerente da parte nostra dire il contrario, siamo contenti che si ria*[illegible] *spazio a disposizione. Qualche problema però rimane: ad esempio per il carico e scarico delle merci. Dalle parte di piazza Cavour infatti i camion merci possono entrare dalle 8 alle 9 per rifornire i negozi: chiederemo che questa autorizzazione venga concessa anche per l'ampliamento dell'«isola»: «Sarebbe incoerente da parte nostra dire il contrario, siamo contenti che si ria*[illegible] *spazio a disposizione. Qualche problema però rimane: ad esempio per il carico e scarico delle merci. Dalle parte di piazza Cavour infatti i camion merci possono entrare dalle 8 alle 9 per rifornire i negozi: chiederemo che questa autorizzazione venga concessa anche per piazza Garibaldi*».

Anche Antonore Orsi, attuale presidente dell'Ascom ed ex operatore di via Mazzini, si dice favorevole all'esperimento deciso dal Co[illegible]. «*Proprio perché rite*[illegible] *sia un esperimento, vedremo nelle prossime settimane i risultati, con i pro e i contro* [illegible] *chiarezza* [illegible] commenta. I problemi maggiori potrebbero averli i dettaglianti di alimentari: fare la spesa in carruggio potrebbe diventare scomodo se si deve lasciare l'auto distante o vagare alla ricerca di un posteggio. Tra i diretti [illegible] c'è Arnaldo Zere[illegible], titolare di [illegible] negozio [illegible] alimentari di via Mazzini, si dice comunque intenzionato ad accettare il «rischio».

I parcheggi, comunque, restano il leit-motiv di tutte le dichiarazioni. Ancora Pellerano: «*Come commercianti attendiamo con interesse la realizzazione* [illegible] *molti progetti in cantiere o in embrione, primo fra tutti l'autosilo di piazza delle Nazioni*».

Marco [illegible]

■ Sequestro di armi

GENOVA — La Finanza ha sequestrato, a bordo di una nave liberiana, 5 tonnellate di fucili e pezzi di ricambio diretti in Indonesia. Sequestrati anche 8 quintali di munizioni per esercitazione imbarcati sulla «Ocean Prima» ad Anversa e diretti a Giacarta. Il ministero dell'Interno non ha [illegible] per [illegible] l'autorizzazione [illegible] al transito.

Presentata la terza edizione del calendario

Nel «Lunaio» di Chiavari la storia delle botteghe

La pubblicazione curata dall'associazione «O Castello» - Premi di poesia

[illegible] — L'associazione culturale «O Castello» [illegible] presentato l'edizione 1988 del «Lunaio [illegible] Ciavai», [illegible] lizzata in [illegible] con l'assessorato [illegible] Cultura del Comune.

La terza edizione del «Lunaio», calendario in chiavarese imperniato sulla storia, le tradizioni, il folclore della città, è impreziosita quest'anno sulle antiche «botteghe» chiavaresi, quelle ormai scomparse e quelle che resistono al passare degli anni e al tramontare delle mode.

Come le altre due edizioni anche il «Lunaio» 1988 è stato [illegible] Elio [illegible] e [illegible] Marino Dotti.

[illegible] presentazione del «Lunaio» hanno partecipato il presidente della Consulta Ligura, Enrico Carbone, e l'assessore Cervini.

Domenica mattina si è invece svolta [illegible] finale del «Premio Ciavai» per [illegible] poesia dialettale. Il vincitore [illegible] è Dionisio Bono di Ventimiglia; per la sezione «Dedo Sanguineti» è [illegible] premiato [illegible] Mancini di Rapallo; per la [illegible] «Castello Giovani» vinto Ilario [illegible] (Sestri L.), Demori (Imperia). [illegible] Sanguineti e Cristina Greco [illegible] (Chiavari).

■ [illegible] la querela [illegible]

CHIAVARI — E' stata ritirata [illegible] querela per diffamazione presentata nell'aprile [illegible] il consigliere [illegible] del partito socialdemocratico di Lavagna, [illegible] Matrangelo, 54 anni, che nel corso di due [illegible] emissioni dell'emittente «Telemare» aveva accusato i titolari di un chiosco-bar di aver ottenuto la licenza grazie a favoritismi e pressioni. Per queste affermazioni Anna Brondi, Angelo Rovellini e la figlia Paola, i tre titolari del chiosco, avevano denunciato Matrangelo; ieri però, in udienza, hanno ritirato la querela.

■ Rapina e [illegible] insegnante arrestati

GENOVA — Cinque giovani sono finiti in [illegible] con l'accusa di rapina e lesioni ai danni di un insegnante di [illegible] Margherita Ligure, [illegible] Vitale, [illegible] anni, abitante in via San Lorenzo 11 D. Sono: Massimo Vallega, Rocco Tripodi, Claudio Mura, residenti a Quiliano, e Davide Benso e Giulio Berlingeri, di Spotorno tutti di [illegible] anni. Nella tarda notte di mercoledì, in largo Zecca, a Genova, i rapinatori, armati di una pistola-giocattolo, hanno costretto l'insegnante a consegnare loro i [illegible] che aveva in [illegible] e l'orologio.

■ Questa sera [illegible] della 17ª Usl

SAPALLO — E' [illegible] questa sera [illegible] blea generale [illegible] XVII «Portofino».

[illegible] Claudio Gramegna, l'assemblea dei rappresentanti [illegible] tutti i Comuni della Usl dovrà approvare il bilancio preventivo [illegible] della Usl, che pareggia su di miliardi. L'assemblea dovrà poi valutare i risultati [illegible] quali il giurista [illegible] commissione che era stata istituita proprio [illegible] tutti i contenuti [illegible] «relazione [illegible]».

Caso Teardo: [illegible] sostenuto [illegible] corte d'appello [illegible] Genova l'avvocato Chiusano

«E' nullo il processo di Savona»

Il difensore dell'ex presidente [illegible] Regione contesta presunte irregolarità nell'istruttoria, [illegible] firma di due giudici sui mandati di cattura - Le comunicazioni giudiziarie

[illegible] — La sentenza [illegible] Savona [illegible] [illegible] a 12 [illegible] e 8 mesi di [illegible] [illegible] annullata. [illegible] ha [illegible] ieri l'avvocato Vittorio [illegible] difensore [illegible] a Silvio Romanelli) dell'ex presidente della giunta regionale, esponendo ai giudici della corte d'appello alcune irregolarità di procedura ritenute invalidanti e che sarebbero state compiute durante gli atti dell'istruttoria.

Ha spiegato l'avv. Chiusano: «*L'articolo 17 delle disposizioni regolamentari del Codice di procedura penale (legge* [illegible] *1931) imponeva la presenza nell'indagine di un solo giudice istruttore. Ogni atto di quel* [illegible] *è più grave, ogni mandato di cattura, recano le firma dei giudici Francantonio Granero e Del Giudice. E' evidente che si è trattato di istruttoria a quattro mani. La legge consente la presenza di due giudici se* [illegible] *designato dell'ufficio istruzione, in quel momento a non era coperto. Si può affermare che un magistrato, in questo caso il dott. Granero, abbia avuto un ruolo di fatto*».

Genova. De Dominicis e Teardo all'udienza di ieri (Tel.)

«*Il giudice istruttore nell'inchiesta antenna* — ha proseguito il difensore — *deve essere monocratico. Il fatto che ciò non sia avvenuto costituisce un evidente vizio di legittimità, ed è in contrasto con la Costituzione che all'art. 25 prescrive: "Il cittadino deve sapere in anticipo chi è il magistrato che dovrà giudicarlo". Il magistrato, non i magistrati*». [illegible] il difensore, nell'istruttoria sarebbero state [illegible] «regole interpretative arbitrarie» da rendere nulli, con la sentenza di Savona, anche l'ordinanza di rinvio a giudizio e i [illegible] di cattura.

[illegible] eccezione dell'avv. Chiusano, la [illegible] cazione giudiziaria inviata a Teardo: «*Quell'avviso si riferisce ad indagini relative a ricostruzione*, [illegible] *in realtà si era iniziata una vasta istruttoria su presunti reati di concussione, corruzione; si stavano sottoscrivendo conti bancari, si cercavano indizi sulla estorsione e sull'illecito finanziamento a partiti e associazioni e dibattimento di stampo mafioso, secondo un'ottica accusatoria che noi contestiamo. Di queste indagini Teardo non è mai stato messo al corrente, se non dopo l'esecuzione del mandato* [illegible] [illegible] *cattura*». L'avvocato Chiusano [illegible] citato una sentenza della Corte di Cassazione [illegible] [illegible] «*L'imputato* [illegible] [illegible] *tempestivamente edotto* [illegible] *indagini* [illegible] *a carico*».

Sono stati violati i diritti della difesa? [illegible] [illegible] che punito le eccezioni dei difensori di Teardo possano riversarsi sugli altri 34 imputati? La serie [illegible] eccezioni [illegible] continuata [illegible] l'avv. Romanelli, il [illegible] [illegible] segnalato alla [illegible] altre presunte anomalie di questo processo-fiume. Quali? Soprattutto, secondo il difensore, [illegible] [illegible] documenti e [illegible] istruttori per tre imputazioni rivolte a Teardo: l'appalto-concorso [illegible] ponte sul Letimbro, [illegible] costruzione della [illegible] Pian del Bue, i tanto discussi appalti per Villa Cambiaso [illegible] [illegible] fascicoli, mancherebbero documenti a comprova delle accuse.

Il processo può saltare? Opinioni raccolte a Palazzo di giustizia tendono a smentire questa ipotesi e fanno notare che già il tribunale di Savona ha esaminato e respinto le stesse eccezioni della difesa. Oggi il processo riprende con l'intervento di altri difensori e con la replica del procuratore generale. [illegible] nella tarda mattinata di ieri ha concluso la esposizione dei fatti il giudice relatore, che ha parlato sette ore, esaminando anche la sentenza di Savona e i motivi di appello [illegible] procura [illegible] (che chiede l'associazione a delinquere [illegible] stampo mafioso) che dei patroni degli imputati. In aula Teardo è apparso disteso. «*Sono* [illegible] *decisamente ottimista*», ha detto. In una pausa, si è affettuosamente intrattenuto [illegible] [illegible] delle [illegible] Daniela, che [illegible] potè assistere [illegible] [illegible] a Savona: allora, [illegible] [illegible] l'età.

Guido Ceppini

Una «mappa» delle principali stazioni invernali del Basso Piemonte e della Liguria

C'è la neve, preparate gli sci

Domani apriranno gli impianti di Limone - I prezzi [illegible] giornalieri ad Artesina, Prato Nevoso, Frabosa e Garessio [illegible] - Monesi è pronta per sabato prossimo

La stagione sciistica [illegible] per cominciare. In tutti i maggiori centri [illegible] Basso Piemonte e [illegible] Liguria la neve è caduta abbondantemente, con grande [illegible] zione [illegible] gli operatori [illegible] ci che, quest'anno, possono [illegible] entrare in funzione in anticipo [illegible] impianti [illegible] risalita.

Ecco [illegible] «mappa» delle stazioni più frequentate dagli appassionati liguri.

Limone. Nella più grossa località sciistica dal Cuneese — 31 impianti, 100 chilometri di piste — la neve ha raggiunto i 40 centimetri nella parte bassa e oltre i novanta nelle piste più alte.

Grazie all'ottimo innevamento è stata decisa di aprire già da [illegible] gli impianti di [illegible] nella zona di Limonetto, [illegible] quota [illegible] [illegible] skilift [illegible] attività [illegible] quattro, [illegible] a una seggiovia. [illegible] la praticabile, inoltre, la pista di [illegible] nordica in località francese Panice.

Il costo del giornaliero, [illegible] [illegible] Limonetto, è stato [illegible] a [illegible] mila lire. Dal [illegible] dicembre in poi, entrerà [illegible] funzione l'intero comprensorio Riserva Bianca.

«*Quest'anno* — dice Mauro Asnaghi, [illegible] del Consorzio che gestisce gli impianti — *il costo* [illegible] *skipass valido in tutta la Riserva Bianca è di 27 mila lire. Inoltre un'* [illegible] *possibilità* [illegible] *giornalieri per ogni singolo complesso* [illegible] *impianti. Il prezzo varia dalle 17 alle 20 mila lire*». Il mezzo-giornaliero costerà 14 mila lire.

Artesina. E' [illegible] [illegible] bondantemente fino a ieri mattina. Il direttore della località sciistica del Monregalese, Paolo Rollier, non ha dubbi: [illegible] [illegible] «terra», tutti gli impianti potranno aprire il 6 dicembre. Attualmente lo spessore della [illegible] è di [illegible] centimetri.

Quest'anno la stazione sciistica [illegible] Ires, rinnovata, la doppia seggiovia di Poglietta. In tutto, ad Artesina gli sciatori possono usufruire di 11 skilift e una seggiovia, per un totale di 30 chilometri di piste. Il giornaliero costa 22 mila lire. Quindicimila, invece, il mezzo-giornaliero (dalle 13 in poi).

[illegible] Nevoso. [illegible] [illegible] Nevoso poteva contare [illegible] [illegible] [illegible] Tredici sciovie, [illegible] un [illegible] culto totale di 30 chilometri [illegible] piste. La località del Monregalese (a pochi chilometri da Artesina) [illegible] un giornaliero, valido su tutti gli impianti. [illegible] [illegible] mila lire. Il mezzo-giornaliero costerà, invece, 16 mila. Gli impianti apriranno il 5 dicembre.

Frabosa Soprana. Continua a nevicare da 24 ore. Ieri pomeriggio la neve [illegible] raggiunto 70 centimetri in quota e 30 a livello del paese. Gli impianti apriranno il 5 dicembre. Il giornaliero costa 22 mila lire (20 mila l'anno passato), [illegible] per i [illegible] il pomeriggio 15 mila.

Garessio 2000. La [illegible] meta privilegiata di imperiesi e albenganesi. Quest'anno [illegible] impianti sono aumentati: [illegible] quattro sono passati a sei. La nuova società ha assorbito anche i vecchi [illegible]

A questo punto aumenta anche il circuito di discese che ora supera i 30 chilometri, per un totale di 15 piste. Lo spessore della neve [illegible] raggiungeva i [illegible] centimetri, [illegible] continua a nevicare. Il 5 [illegible] avverrà la cerimonia ufficiale [illegible] apertura della stagione sciistica. Gli impianti cominceranno a funzionare [illegible] 6. [illegible] aperte [illegible] le piste (comprese quelle appena assorbite) [illegible] a quella riservata [illegible] sci di fondo in località Correria, su anelli di 3, 5 e 10 chilometri. Il giornaliero costa 18 mila lire. Per mezza giornata costa 12 mila.

La società ha già preso accordi con numerosi Ski club, sia piemontesi, sia liguri [illegible] escursioni organizzate: il prezzo del giornaliero per i soci è di sole [illegible] mila lire.

[illegible] [illegible] neve ha raggiunto i [illegible] centimetri. La più importante località sciistica della Liguria [illegible] presenta all'appuntamento invernale [illegible] [illegible] skilift.

[illegible] si [illegible] ancora notizie sicure sulla data [illegible] apertura [illegible] impianti. Ma sembra probabile, tuttavia, che gli [illegible] [illegible] in funzione [illegible] prossimo [illegible] dicembre, per non perdere l'appuntamento con il lungo ponte dell'Immacolata.

Giulio Galmardi

Anche sui [illegible] a la [illegible] la stagione

E a S. Stefano D'Aveto è tutto pronto per il via

S. STEFANO D'AVETO — Il [illegible] parte con il piede giusto. La località sciistica della [illegible] d'Aveto, seconda in Liguria per notorietà e grandezza soltanto a Monesi, ha deciso di non fare pagare l'uso degli skilift ai bambini di età inferiore agli otto anni. E' un'iniziativa presa dalla società Val d'Aveto, gestita dalla Coop Gruppo Rosso, per incrementare le presenze [illegible] centro sportivo.

Attualmente le piste sono coperte da un manto di neve superiore [illegible] cinquanta centimetri. «*Ideale* — dicono [illegible] S. Stefano — *per creare un fondo ghiacciato che agisca da tappeto per il successivo innevato*». Se, nei prossimi giorni, cadrà altra neve, sarà rispettata la data di apertura degli impianti, prevista per l'8 dicembre.

S. Stefano può contare su una cabinovia e due seggiovie, gestite dalla Gruppo Rosso, e su uno skilift «baby» di proprietà di alcuni privati.

Il prezzo del giornaliero è stato fissato a 18 mila lire (erano 16 la scorsa stagione) mentre per mezza giornata il prezzo è di 13 mila lire.

Intanto, il direttivo dello ski club ha organizzato per fine dicembre la «Festa dello sci» al Prato della Cipolla, con gare e giochi sulla neve.

S. F.

DA
APRILE SPORT
Via Cabolo, 1 tel. 82.11.04 Savona
è già inverno
NUOVO ASSORTIMENTO 1987/1988
VIENI A SCEGLIERE
PUOI BLOCCARE IL PREZZO
CON UN MINIMO ACCONTO
PAGHERAI CON COMODO
ecco alcuni esempi:
SCI FISCHER VACUUM RS/5L € 279.000
SCI DYNAMIC VR 27 £ 239.000
SCI BLIZZARD THERMO [illegible]
SCI COMPLETI DI ATTACCHI € 119.000
GIACCA DI PIUMINO £ 99.000
COMPLETO SCI £ 149.000
TUTA SCI £-157.000
ED INOLTRE COLMAR - NORDICA - CIESSE
ROSSIGNOL - SALOMON

L'annuncio è stato dato ieri dal pci e dal gruppo demoproletario

Bocciato dalla Regione il progetto di Portosole

Il no riguarda il piano e la volumetria delle opere a terra - Il commento di Giri

SANREMO — Il particolareggiato di Portosole è stato Comitato tecnico urbanistico della Liguria. La notizia, che una volta di più penalizza sotto il profilo strutture turistiche e ieri a Palazzo Bellevue nel corso di dal capogruppo del pci Luigi Ivaldi, da Daniela Cassini pci e dal demoproletario Pin. In dettaglio ufficialsono ancora noti i motivi «no».

ca, Bruno Giri, ha *«Cupio dissolvi napole. Il Comune* son ho ricevuto alcuna *Come fa l'opposizione a sapere certe notizie che noi ignoriamo?* quanto detto rispondevi poi vero mirò il primo a rallegrarmene perché finalmente saremo riusciti avere dalla Regione indicazioni e criteri precisi su come deve fatto Piano, in armonia con va».

Ha *«Non dimentichiamo che quello Portosole è un progetto vecchio* anni e che questo periodo molto è cambiato. Bisognerà tirarci le maniche e lavorare sodo. Preparare ciascun piano a tempi brevi. Stesso la Ct. Quanto tempo Dal 6 marzo un Senza dubbio poi e dopo e qualche altro grideranno allo scandalo. Da un po' tempo ritengo però abbiano una forma isterica fare opposizione: appena succede qualcosa si mettono a strillare perdendo un po' di vista la sostanza».

Pin, Cassini e Ivaldi scaricano proprio su Giri e su chi lo proteggerebbe a livello politico-amministrativo «il peso dell'enorme sconfitta urbanistica». annunche nel Consiglio comunale lunedì presenterà una Portosole». Dal sindaco, Pippione, e dalla giunta vorranno sapere perché la Regione ha bocciato il Piano.

Alla ranno «perché, stante i segnali dati a dall'opposizione e dal pri, su Portosole ha voluto seguire Giri sino al suicidio». Daniela Cassini non ha nascosto che intende chiedere al Pippione-tris la «testa di Giri».

accadrà ora? Portoè destinato, per quanto riguarda le a terra, servizi, ristorante, albergo, club-house, a un aborto? O bocciatura della Regione perdere ai altri anni preziosi, ma avrà anche la di sgomberare definitivamente ingbippi e personaggi nel passasempre inquinato impedito il completamento di una struttura di 70

Portosole ha una lunga storia. Tutto comincia vecchio piano regolatore Prevedeva, per le a terra, per un volume massimo metri cubi. «Troppo avevano costruttori molti politici. Nel 1974 commissario prefettizio Pastorella approparticolareggiato che prevedeva volumi addirittura per 125

cubi. «Una colata di cemento inammissibile» accusarono in molti. In Comune arrivarono valanghe di osservazioni.

«A questo punto — hanno Ivaldi e compagni — l'assessore Giri lo raggruppa e fa in pratica nuovo piano particolareggiato che prevede circa mila metri cubi edificabili. Consiglio comunale difende questa scommettendo che la Regione bocceri il Piano Pastorello ed approverà il suo. Una follia. Il suo capogruppo, pur votando a favore, per disciplina partito, puddicamente prende le distanze».

«vicenda Portosole» è ricca soprattutto Ora l'ubicazione del nuovo porto turistico aveva senso, negli 70, un mare polemiche. Una volta scelto il posto non fu neppure facile l'avvio dei lavori. Basta ricordare il fallimento Dubra. L'ex presidente Milan, uno dei «patron» di Portosole al vertice di industrie specializzate condotte, finge proprio nel costruendo bacino turistico sanremese.

Dopo anni di polemiche, progetti modificati, contese con Palazzo Bellevue, la prima pietra di Portosole viene collocata nel 1975. Nel 1976, in occasione della Giraglia, viene inaugurata la e il mare. Tra i molti sono fiduciosi che giro di pochi mesi potranno iniziare anche le opere a terra per il porto di tutti quei d'avanguardia diventati indispensabili per un turismo come quello degli «yachtsmen». previsione fu, però, più errata.

Sono trascorsi quasi 10 anni e per le opere a terra non è stato messo

Roberto

Una costruzione abusiva ai piedi dei ruderi di Bussana Vecchia

Sequestrato un cantiere

Il proprietario denunciato per violazioni legge edilizia - Proteste degli artisti che vivono nell'antico borgo - Sono aumentati i controlli da parte del Comune

Il cantiere sequestrato dai vigili urbani a Sanremo (Tel.)

SANREMO — I vigili urbani hanno sequestrato un cantiere edile sorto ai piedi dei ruderi di Bussana Vecchia, in una zona dove i vincoli ai spreconi e l'indice di fabbricabilità è zero.

L'intervento dell'Ufficio Infrazioni del Comune è scattato quando ormai l'impresa che cura i lavori aveva già fatto lo gettato le fondamenta, i portanti e la soletta di un manufatto la cui destinazione d'uso, come si nel verbale, «non identificabile».

Il proprietario del fondo, Martino Ligato, 58 anni, di San Martino (Reggio Calabria), è impedito i vigili urbani di raggiungere la costruzione e quindi quantificarne con esattezza le dimensioni. «Senza mandato del giudice non si entra», ha protestato. I vigili, non potendo porre i sigilli al manufatto, hanno sequestrato l'intera proprietà di Ligato bloccando con un grosso catenaccio il cancello d'ingresso. E' la prima volta che un edificio in costruzione viene sottoposto a sequestro nel perimetro di Bussana Vecchia.

Martino Ligato è stato denunciato alla pretura di Sanremo per una serie di violazioni della legge edilizia: dalla mancanza totale della licenza, al mancato rispetto dei vincoli paesaggisti e delle norme antisismiche entrate in vigore nell'area sanremese da alcuni anni. Tutti reati che prevedono una pena detentiva e forti multe.

A metà ottobre i vigili urbani avevano contravvela realizzazione, terreno, sedime un tennis.

La violazioni contestate non prevedono alcuna possibilità di sanatoria: non resta che la demolizione.

L'apertura del cantiere aveva scatenato le proteste degli artisti che vivono nell'antico borgo distrutto dal terremoto del febbraio di cento anni fa: «Non pretendiamo toccare neppure un mattone senza incorrere nei rigori della legge, mentre a Ligato hanno sempre permesso di fare il bello ed il cattivo tempo. Non sappiamo le nostre case ci appartengano o a se sono dello Stato».

Negli ultimi tempi la sorveglianza sul piano delle violazioni edilizie è aumentata in modo considerevole in tutto il comprensorio di Bussana «E' in atto un piano che prevede il risanamento e dell'antico borgo», dice il vicesindaco Carlo Conti.

Gian Piero Moretti

Sanremese morì al S. Martino

Via al processo contro 5 medici

Sono accusati di omicidio colposo - La difesa

SANREMO — A sette di distanza dai fatti, a a Genova (e proseguirà oggi il processo contro cinque medici dell'ospedale di Sanremo accusati di «omicidio colposo» in seguito alla di anni, caferri, Bordighera.

Ricoverato ed operato per correggere una malformazione al setto nasale, ne entrò e morì giorni dopo, il 13 bre dopo inutile trasferimento al Martino. Una morte sulla quale peserebbero il giudice che firmato l'ordinanza di rinvio a giudizio, «negligenze e inadempienze» dei cinque medici. In particolare perché sarebbero corti che il giovane l'

Gli imputati sono il prof. Luciano Corbetta, primario del reparto otorinolaringoiatria dell'ospedale se; il dott. Giorgio Orlando, primario della divisione malattie infettive; Pier Paolo Gandolfi e Gianfranco Castaldi, entrambi «aiuti» Corbetta; Renato Graffigna, assistente reparto

In prima udienza, occupato dall'interrogatorio degli imputati e deposizione dei testimoni e dei familiari Stefano (il padre il titolare dell'albergo Britannique e di Bordighera) portato elemento nuovo rispetto a quanto emerso nell'inchiesta. I cinque hanno ribadito di aver agito in piena coscienza di loro lavoro, e di non sentirsi responsabili quella imprevedibile morte. «Non ci era stato detto — hanno — che il era un tossicomane».

Diverse le sui giunti i periti d'ufficio e versione dei che hanno ripetuto che «i medici erano perfettamente corrente delle condizioni Stefano».

c. d.

Il ricordo di amici e insegnanti all'Istituto d'arte di Imperia

Il banco vuoto di Eva

La studentessa di Laigueglia morta dopo 48 ore di coma - L'espianto degli organi al S. Corona Oggi i funerali - Nell'incidente in moto aveva perso la vita anche un sedicenne di Finale

IMPERIA — «Eva ha lasciato un gran vuoto tra noi. La ricorderemo sempre con grande affetto. Una gran brava ragazza. Una cara amica, altruista, sempre disponibile ad aiutare gli altri». I compagni di scuola ricordano così Eva Della Corte, 14 anni, la studentessa di Laigueglia deceduta all'ospedale di Santa Corona, dopo 48 ore di coma. Era rimasta gravemente ferita lunedì in un incidente stradale, ad Andora.

Con lei ha perso la vita Paolo Bertolotti, 16 anni, di Finale Ligure, che conduceva la moto «Odiera 125» su cui viaggiavano i due giovani, diretti a scuola. Il giovane era morto poco dopo il ricovero, per Eva, pur in condizioni disperate, era rimasto un tenue filo di speranza.

Dalle frasi di denti e dell'Istituto d'arte di Imperia, frequentava da anni, emerge il profilo di una spensierata, piena di vita, mente sensibile.

Così vicino al suo carattere buono e sua grande umanità, è stato il gesto dei genitori che hanno deciso l'espianto degli organi.

Eva Della Corte

Le equipes prof Vigano di Pavia, e dal prof. Valente di Genova, un intervento durato oltre cinque ore. la scorsa notte hanno prelevato cuore, fegato, e una cornea. di Eva è trasportato a Pavia per un trapianto.

All'Istituto d'arte la scomparsa di Eva ha lasciato un segno profondo.

Gli studenti e tutto il personale della scuola, hanno alla de «La Stampa» chiedendo di poter rivolgere un ultimo saluto a Eva.

la professoressa Fausta Tocchio, preside della scuola: «I ragazzi sbigottiti. Non sanno darsi pace per quanto è accaduto. Di conforto c'è soltanto il ricordo bellissimo di giovane benvoluta a tutti». Viviana Bousquè, 15 anni, di Lonzo, conosceva Eva dall'83. Erano diventate molto e stata lei, qualche settimana fa, a presentare a letti.

La po' «Prendevamo tutte le mattine il treno insieme alle 7, per Imperia. Lì ho presentati lo. Paola, che frequentava l'alberghiero, era sempre solo e mi è sembrato giusto farlo entrare nella nostra compagnia. Erano diventati subito amici».

Anche Nadia Sigismondi, 15 anni, di Pietra Ligure conosceva molto bene Eva. Dice: «Aveva addosso una gran voglia di vivere. Frequentava il corso di grafica pubblicitaria e fotografia, ma non aveva ancora bene le idee chiare sul proprio futuro. Abbiamo fatto lunghe chiacchierate in lo le grande affetto la sua grande disponibilità verso i problemi degli altri. Ci mancherà molto».

I funerali sono previsti per questo pomeriggio alle 15, a Laigueglia, nella chiesa di San Matteo.

f. d.

Il colpo di mercoledì a Sanremo

Già arrestato il rapinatore

Il presunto autore è un tossicodipendente

Paolo Amodeo

SANREMO — E' già finito in carcere il presunto autore della rapina poco dopo le 17 di mercoledì in una tabaccheria di piazza dei Dolori, nella «Pigna». E' Paolo Amodeo, 30 anni, abitante in via privata Ameglio, tossicomane, con numerosi precedenti penali. Lo ha arpoche ore dopo il colpo, la polizia.

Amodeo è accusato di aver istruzione negozio il volto semicoperto da sciarpa e mano in tasca (facendo credere una pistola), intimando Anna di consegnargli il denaro, circa 200 mila lire. Una somma analoga gli è stata ritrovata in tasca ed è stata sequestrata.

La polizia ha condotto nel centro storico una vasta operazione di controllo e prevenzione, nel corso della quale sono stati compiuti sopralluoghi in alcuni locali pubblici. La titolare del tabaccaio «La taverna» (conosciuto «Bar Filina»), è stata multa per irregolarità amministrative legate alla vendita di bevande alcoliche certificazioni sanitarie. Il commissariato inviato un rapporto al Comune proponendo la revoca della licenza commerciale.

c. d.

Studenti premiati a Imperia

IMPERIA — Si è svolta ieri mattina la cerimonia borse studio studenti dell'Istituto tecnico commerciale e per «Ruffini» che sono particolarmente distinti per rendimento e applicazione nell'anno 86-87. L'iniziativa è organizzata Consiglio d'istituto in collaborazione con vari enti e l'Istituto Bancario Paolo di Torino di studio nell'ordine, Fusco Maino; Valeria Parodi, Fabio Laura Daffiano; Marina Guido; Leone; Deborah Martini, Annalisa Pansini Gianni Ramò, Carlo Bibilia, Trucco, Silvio Valrivi e Massimiliano Zocco.

Droga martedì in sentenza

— «No, droga c'è»: le mezzi frasi e altre allusioni riferirono o sui affari come fa vendita di un rustico o di un cane»: così si è giustificato ieri tribunale Giuseppe Ferretti, 30 anni, di uno dei 18 imputati arrestati di spaccio eroina, sulla base soprattutto di lunghe serie di intercettazioni telefoniche. La seconda udienza del processo (che è stato rinviato a martedì prossimo, per la sentè occupata dall'interrogatorio degli hanno tutti fornito risposte sul tono di quella di Ferretti, cercando di spiegare le compromettenti conversazioni registrate dagli investigatori.

Contributi della Provincia

IMPERIA — Contributi per milioni assegnati dalla Provincia enti e associazioni. In particolare, 5 milioni destinati all'acquisto arredi per il Aprosio di Ventimiglia, 6 milioni per l'acquedotto comunale di S. Lorenzo al 2 milioni e mezzo per l'assistenza in mare operata dal Circolo Velico Imperiese, 7 milioni per l'emergenza idrica a Diano Castello.

Sfilata di beneficenza

— Una serata di a favore dell'Associazione per la lotta contro il cancro si svolgerà 20,15, a dell'Interact Club al ristorante Irma Diano Gorleri. Collaborano alcune ditte pellicceria, calzoleria.

La urbana di Riva

RIVA — Gestito anni dal Comune, il servizio di e smaltimento dei rifiuti a Riva Ligure è stato privatizzato: se occuperà la ditta Pontiicelli. Lo ha deciso l'altra il Consiglio comunale, con il voto contrario del pci.

Più facile dare lavoro

Accordo commercianti e di Imperia per il rilascio del nulla osta ai giovani

IMPERIA — Per le aziende commerciali, turistiche e di distribuzione servizi della provincia di Imperia, d'ora in avanti molto più facile assumere giovani dipendenti (dai 15 ai 29 anni d'età) attraverso i contratti formazione lavoro: mentre in precedenza, la procedura richiedeva tre-quattro mesi di tempo, sufficienti un paio di settimane, poiché il nulla osta sarà rilasciato Commissione paritetica.

E' principali risultati ottenuti dall'accordo stipulato fra l'Unione commercianti, rappresentata dal presidente Enrico Lupi e dal direttore Giuliano Terrano, e le organizzazioni sindacali Filcams-Cgil (Angelo Sordini), (Pierangelo Rainieri) e Uiltucs- (Salvatore Carcuna). L'intesa è stata già approvadall'Ufficio regionale lavoro.

Spiega Lupi: «Siamo dell'84 permette alle aziende del settore terziario l'assunzione di giovani tramite chiamata nominativa che, a sua volta, a fronte formazione pratica al dipendente, consente di applicare per un periodo mo di 24 mesi i in misura pari a quella prevista per gli apprendisti, poco più di lire a settimana».

Oltre allo sgravio contributivo per il datore di lavoro, secondo i sindacati, anche l'obiettivo offrire sistemazione a molti giovani. Lupi: «Con l'accordo, diamo finalmente gli estempi d'attesa: passato, quando giungeva l'autorizzazione, il giovane era più disponibile».

s. d.

FINANZIAMO
→ per acquisto l'intero valore con rimborso fino a 15 anni
— mutuo ipotecario per qualunque destinazione anche in 2° e 3° ipoteca.
PROMOFIM
Via L Vinci

A COMMERCIANTI
Artigiani
Proprietari di immobili
finanziamo fino a
100.000.000
SENZA IPOTECA
Alassio - L. da Vinci 1
0182

La Ditta C.
concessionaria Olivetti Sanremo ricerca per il potenziamento della propria struttura software
RAGIONIERE
Richiesta pratica della contabilità ordinaria e forfettaria titolo preferenziale pratica su computer.
Gli interessati devono presentarsi **sabato 28 c.m. ore 9-12** in **Concessionaria Olivetti, via Roma 55/57 Sanremo, 72.716 - 72.717.**

TEATRO ARISTON
SANREMO
Questa sera, ore 21,15
ritorna MID WEEK e presenta
IL SUO 1° APPUNTAMENTO TEATRALE
«SIGNORI IO SONO IL COMICO»
con
PEPPE CONCETTA BARRA
Finale Ligure, Teatro Domus
Sabato 28 novembre, 21,15

RISTORANTE
LE VELE
HOTEL PICCOLO PARADISO
Lungomare 1
VALLECROSIA
Tel. (0184)
E' LA

Il biglietto d'ingresso

Vino al Vecchio Forno

IMPERIA — Una degustazione della miglior produzione novelli dell'87 è in programma questa sera all'Osteria del Vecchio Forno, a Pieni.

La serata è organizzata dalla direzione del locale e dall'Enoteca Fratelli Lupi.

Alla degustazione è abbinato un raffinato menù, preparato da Giacomo Portesan e Vittorio Maccario (titolari del locale), in funzione di questo particolare tipo di vino. Come aperitivo è stato scelto il Rubicante di Setia e Mosca (Novello sardo).

Carpaccio di salmone con crema di piselli e uova di salgamberetti marinati, di fegato d'oca con porcini crudi, «flan» spinaci con fonduta camembert: queste le entrate, che saranno accompagnate in parte da un Sauvignon Deroà di Treviso, l'unico Novello italiano bianco, e in parte da un altro novello ancora da stabilire.

Primo piatto, sfogliata all'uovo, di porcini e tartufo.

Secondo piatto, «Chateaubriand» di vitellone con salsa allo scalogno, servita con tortino di patate. Saranno serviti anche il Vermentino e il passito di vigna.

f. d.

E il «Nabila» torna sexy

— Dopo il successo dello spettacolo «Insieme» di Baby Pozzi, la discoteca Nabila Club di Sanquesta sera riproporrà uno spettacolo sexy», a quasi.

Sulla passerella tre splendide mannequins, soltanto biancheria intima. Lingerie d'alta moda. Un «nudo, nudo» che, secondo il titolare del Nabila Angelo Esposito, dovrebbe attirare l'attenzione del sempre darvero nascoste proposte scorso da Baby Pozzi, la giovanissima pornostar genovese Pozzi.

Lo spettacolo s'inizierà alle 24. Per l'occasione il Nabila non ha aumentato i prezzi d'ingresso fermi a

Venerdì il calendegli spettacoli sexy Nabila prevede un festidello strip-tease con spoprofessionisti ed anche alcune dilettanti pre il pubblico.

«Metteremo in palio premi e parteciperà Esposito a volersi riscaldare gli già indecisi».

Spettacolo sexy venerdì, cabaret sabato. sarà la volta di Alberto Portrucco, scuola milanese.

la stessa validissima «palestra» che ha forgiato del calibro di Renato Pozzetto e Massimo Boldi ed Enzo Jannacci.

g. p. m.

LIGURIA APPALTI PULIZIE
PULIZIE
Via Lamarmora 231 - Sanremo
(0184) 591 982 - 650 208
PULIZIA A FONDO - IN LOCALITA' SCISTICHE
IL MONTE PIEMONTE E ZONE LIMITROFE

ACTS
AVVISO
L'A.C.T.S. Azienda Consorziale Trasporti Savonese — indice un concorso a carattere provinciale per la progettazione del proprio Deposito Aziendale di Cairo Montenotte.
La partecipazione al concorso è aperta agli ingegneri e agli architetti iscritti ai rispettivi Albi delle Province di Savona.
L'espletamento del concorso dovrà essere richiesta a mezzo domanda in carta legale entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul F.A.I.
La domanda, che dovrà indicare nome, cognome, domicilio e qualifica professionale del partecipante e (in caso di gruppi di lavoro) la designazione del Capogruppo, potrà essere presentata a mano o inviata a mezzo posta con Raccomandata R.R. alla Direzione della A.C.T.S., via Valletta San Cristoforo 3r, Savona.
Per la data di arrivo farà fede la data della ricevuta di ritorno per la domande inviate a mezzo posta e la data della ricevuta rilasciata dall'A.C.T.S. per quelle consegnate a mano.
La presentazione della domanda dà diritto a ricevere copia del bando di concorso e la documentazione prevista dall'art. 7 del bando.
Gli interessati possono prendere visione del bando di concorso presso gli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti delle Province di Savona o presso la Direzione dell'A.C.T.S. in Savona, via Valletta San Cristoforo n. 3r.
A.C.T.S. Azienda Consorziale Trasporti Savonese
IL DIRETTORE Ing. R.

NADILA
VENERDI' 27, 22,30
IN... SIEME
CON UNA
SFILATA DI MODA «INTIMA»
SERATA UN PO' SEXY
Giardini Vittorio Veneto 74 -
Ingresso a L. 15.000

L'iter del provvedimento ormai verso la fase finale

Il ministro Ruffolo propone Valbormida ad alto rischio

Accolta la richiesta delle Regioni Piemonte e Liguria - Finanziamenti per bonifica

— Il dell'Ambiente, Giorgio Ruffolo, ha la proposta per dichiarare la Bormida «area di provvedimento — ora passa all'approvazione dei ministri — sollecitato nel corso, dalle due Regioni interessate, Piemonte e Liguria.

Non è un marchio d'infamia, piuttosto un grimaldello legale che apre ad azioni di risanamento. In altri termini: arriveranno soldi, un po' come accade per le zone terremotate.

L'importante sarà, una volta tanto, farne davvero buon uso e farlo presto.

Lunedì prossimo una delegazione di amministratori della zona di Cengio, e soprallugo dell'Acna lo più tutti sul banco degli accusati per l'inquinamento del fiume.

Un vecchio problema il quale si prospettive. valle della fabbrica gente non vuole più di che i suoi politici detto, a lettere, di essere a favore chiusura dell'Acna.

La patata è davvero bollente e lo si intuisce rapporti. si sono sta tra enti locali delle province interessate (Savona, Cuneo, Asti e e stesse organizzazioni sindacali.

Ricucire lacerazioni tanti anni di inquinamento fiume e valle, in particolare torio piemontese, non è facile, organizzazioni sindacali appartenenti alle realtà territoriali faticano a trovare posizioni unitarie tra di loro.

Nella sede della del Lavoro di Savona si sono riunite le segreterie Cgil, e Uil delle province di Alessandria e Cuneo per un confronto sulle questioni relative all'Acna e al risanamento.

Lino Alonzo, segretario generale Lavoro savonese, dice: *fronte proseguiti nei prossimi giorni indirizzare un percorso e delle poste merito che consentano, rapporto Comuni, Province, Regioni e alle aziende interessate, di giungere a una proposta organica il risanamento*.

Da parte pur riconoscendo che qualcosa resta ancora fare, il è stanziamenti dell'opinione l'Acna di non più quella di una volta e che sia compatibile con Di diverso avviso, invece, esponenti sindacali piemontesi che insistono non ridare vita al fiume Bormida nè per ottenere impegni ancora più drastici da parte dell'azienda.

A conclusione vertice sindacale è convenuto, comunque, necessario quella di ottenere finanziamenti per il risanamento e prima risposta esterni proposta dal Ruffolo.

Poi altre richieste: mento di uno studio preliminare per progetto di risanamento della vallata dalle sate; un'autorità e tecnologica capace di problemi e percorsi da attuare e garantire il conseguimento del risanamento; coinvolgimento dei lavoratori, dei cittadini e dei diversi soggetti sociali per costruire il giusto orientamento e dare forza e sostegno agli obiettivi del risanamento.

Non si è perso di vista, il problema dell'occupazione e, dunque, del mantenimento della fabbrica.

Il documento sindacale, infatti, così conclude: «*Si è convenuto sull'obiettivo comune di perseguire la difesa dell'occupazione e dello sviluppo produttivo in con finalità di miglioramento delle ambientali nella fabbrica e nel territorio, come da tempo ha portato a partire dall'Acna, e che ancora non essere considerate definitive e soddisfacenti*».

Ad Albenga le ruspe hanno demolito la vecchia passeggiata

Nasce il nuovo lungomare

E' il primo di un progetto di si nel dalla foce Ceriale
Nuovi moli contro l'erosione - I danni prelievi sabbia lungo il Centa

E' cominciata la demolizione della vecchia passeggiata

ALBENGA — Sono cominciati, nel tratto di levante del lungomare Cristoforo Colombo, i lavori per la costruzione della nuova passeggiata a mare. L'intervento non è che uno stralcio del progetto più complessivo che, il e ampierà collegamento Bianca — attraverso la riva del e la passeggiate a — raggiungerà Ceriale (circa quattro chilometri).

Le hanno iniziato l'opera di passeggiata sopraelevata, lunga che con la e che due metri impedirà la vista a chi transitava su quel di ba.

Un'opera alla fine degli Anni Cinquanta dall'amministrazione comunale dell'allora sindaco Romagnoli. Un manufatto che sollevò critiche ma al quale, dopo circa trent'anni gli albenganesi erano abituati.

I lavori hanno coinciso con la forte mareggiata queste ultime ore che, provocato forti erosioni, ha evidenziato quanto urgenti sia il rifacimento passeggiata a ponente viale e costruzione preventivata altri 14 pennelli lungo tutto il litorale albenganese, dal Centa a Ceriale.

In particolare, prossimità , può l'arenile di più ritirato a rispetto all'immediato dopoguerra. Il mare sta avanzato di almeno set-tantina di metri. Ciò è il risultato dei prelievi di sabbia lungo il corso del Centa e dei suoi affluenti.

I geologi, infatti, la teoria più accreditata, affermano sottratto al greto del fiume equivale a un metro cubo di sabbia sottratto alla riva del mare.

Il Centa ha infatti svolto, sino agli Anni Trenta, la funzione equilibratrice di rifornitore di sabbia del tratto di costa che va da Capo Mele alla Caprazoppa.

I consistenti interventi della giunta Viveri (seguiti personalmente dall'assessore Pubblici, Giovanni Zunino) giungono prima che le mareggiate, dopo aver la spiaggia, attaccassero la strada i terreni prospicienti.

Romano Strisciuglio

Chieste 7 condanne

Per la rapina alla tesoreria di Loano - Il 17 dicembre la sentenza

— Ancora un'udienza per il contro i presunti rapinatori della tesoreria comunale di Loano (il Paolo Lorenzo Bellamacce, 33 anni, San Ferdinando di Rosarno (Rc); Vincenzo Call, 27; Carmelo Brusca, 30, abitanti a Borghetto; Salvatore Cavè, 38, Messina; Giuseppe Sampognaro, Loano; Cavalione, (Mi); e 31, Borghetto.

Per, Tiziana Parenti, ha chiesto la condanna tutti gli imputati. Le pene: 4 anni e mezzo Gaetano Bellamacce; anni e 6 mesi per Salvatore Call. Il presunto capo della banda, a 9 anni per tutti gli altri. La sentenza è prevista per il prossimo 17 .

b. b.

Un vigile muore per infarto dopo incidente

SAVONA — Un vigile del Comune di Savona, Carlo Ghione, anni e Vado Ligure via Ferraris in pensione da è morto all'ospedale San per infarto, poco strada. Ghibne percorreva via Nizza a bordo della sua Renault 11. E' stato urtato da un motocarro in retromarcia. Nessun ferito e soltanto lievi danni ai mezzi. L'ex vigile, però, poco dopo è stato da malore ed è spirato.

Pietra: è fondamentale per lo sviluppo dei cantieri

Priorità per la darsena

PIETRA LIGURE — «*Con le prospettive realizzare il porto turistico, si vuol arricchire l'area industriale e l'attività cantieristica; e l'intervento prioritario che vogliamo è quello darsena, un nostro fondamentale per lo sviluppo della attività*».

Il capitano Carlo vice direttore generale dei Nuovi Cantieri Liguri, risponde in modo alle critiche che alcuni settori del partito comunista il megaprogetto che prevede nell'area dei re interventi per alcune decine di miliardi, anche con la realizzazione del porto e di notevoli strutture turistiche.

Replica: «*Questi già realizzati investimenti: riqualificazione del personale e d'aggiornamento, realizzazione primi stampi la produzione in vetroresina e i progetti la linea in acciaio e in*».

l'attività di è ai pieno regime. Precisa il vice direttore dei Nci: «*Abbiamo quasi 50 imbarcazioni che stiamo sistemando con la manutenzione e interrimessaggio; il cantiere, unico Liguria, è in grado di far riparazioni naviglio fino 300 tonnellate*».

Sul megaprogetto (il piano è presentato recentemente al di Genova), Rella precisa: «*Sono in fase gli studi sulle sta il progetto oro e proprio più*

Ginko si ustiona a Braglio

BRAGNO — Un bambino di anni, Rodenico Ghiso, residente a Bragno in via Stalingrado è ricoverato al dermatologia del per ustioni primo e secondo grado volto. A le ustioni è una fiammata sprigionatasi da una bottiglia di che il bimbo maneggiando vicino alla stufa. Accompagnato per i primi soccorsi all'ospedale di Cairo, il bimbo è stato trasferito nel reparto dermatologico del S. Paolo.

E' morto il professor Luppi

SAVONA — Ieri, all'ospedale S. Corona, è morto il professor Bruno Luppi, comandante partigiano «Ercen», medaglia d'argento al valor Operò a Roma, poi a Sanremo e a Perito in combattimento rimanere fianco dei partigiani e le ferite si trasformarono così in mutilazioni permanenti. Dopo la Liberazione si dedicò all'insegnamento e scrisse libri e saggi sulla Resistenza. Fu anche un militante del pci.

per il oro

SAVONA — Fa freddo e i termosifoni possono restare in funzione 14 ore al giorno anziché le 10 previste. Il provvedimento deroga è stato ieri, quanto riguarda il capoluogo, dal sindaco Marengo. L'autorizzazione straordinaria, motivata dalle avverse condizioni atmosferiche, avrà valore all'8 dicembre.

Un cuginò nel Savonese?

— Tutti i Comuni rivieraschi, da Varazze ad Andora, chiederanno di all'interno di poter aprire un casinò questa iniziativa, sotto sapeti provocatoria, discuteranno questo pomeriggio a Loano (alle 17) i sindaci e gli assessori al Turismo del L'iniziativa è stata del sindaco di Loano, Mario

giovane di

CUNEO — In si sa ancora come, di smarrito, Raffaele Ercolano, 39 anni, disoccupato, residente a Toirano, via Moro 4, ha tentato di truffare l'agenzia dell'Istituto San Paolo ma è scoperto e arrestato. Il giovane aveva aperto un conto nella banca versando 100 mila in contanti e un assegno milioni intestato a lui. Quando Raffaele Ercolano si è presentato per incassare 16 dei 30 versati, gli impiegati, che già scoperto la truffa, hanno chiamato la polizia.

Sono di Quiliano e Spotorno

Rapina a Genova cinque arrestati

Li hanno presi i carabinieri - Il fatto

GENOVA — Maurizio Vallega, via Cachen 3; Rocco Tripodi, via Ajdovcina 11; Claudio Mura, via 5; abitanti a Quiliano; Davide La Rocca 18 e Giulio Berlingeri, Europa 8, residenti a Spotorno, tutti di 19 anni, sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo radiomobile di Genova con le accuse di rapina e al Vitale, anni, insegnante, di Margherita Ligure, Via San Lorenzo 11 D.

L'insegnante è affrontato a mezzanotte, alle e 30 notte mercoledì, in Zecca, a Genova, dal gruppo presunti rapinatori, armati una pistola giocattolo, che obbligato a consegnare loro il borsello, contenente centomila lire e l'orologio.

I primi accertamenti dei carabinieri, Corrado Vitale è stato avvicinato dai cinque presunti banditi che lo immobilizzato. Uno gli puntato boccia la pistola e gli : «*Fuori i soldi e ti ammazziamo*». La vittima ha il tentativo di zione a spogliato dell'orologio e del borsello. Poi, i malviventi fuggiti.

L'insegnante ha dato l'allarme e palo pattuglie carabinieri hanno iniziato la caccia ai rapinatori. I militari hanno fermato Bruno, Vallega e Rocco Tripodi in trovati in della pistola-giocattolo e del provento della rapina.

I tre sono stati portati in comando gruppo di via Ippolito D'Aste e interrogati.

Con tutta probabilità hanno fornito ai carabinieri elementi utili a rintracciare i due presunti complici e, nella giornata di ieri, sono scattate le manette anche per Claudio Mura e Berlingeri.

La Repubblica Genova applicato un ordine cattura nei confronti di tutti e cinque arrestati.

Continua il momento magico del teatro

Al Chiabrera arrivano la Gasdia e le Kessler

Domenica il recital soprano - Lunedì spettacolo in diretta della Rai

SAVONA — Il concerto Cecilia Gasdia, in programma domani sera al Chiabrera, è stato posticipato a domenica pomeriggio, alle 17, invariato il programma a suo tempo concordato con la cantante.

Il giovane soprano, accompagnato pianoforte dal maestro Mario eseguirà brani tratti da opere di Mozart, Rossini, Bellini Puccini e Strauss.

Cecilia Gasdia è reduce successi Firenze nella «Bohème» dal regista Il recital è molto a Savona, dove gli appassionati sono davvero tanti.

Il Chiabrera ha concluso di ospitare la rassegna Teatro dell'Opera Dopo «La Barrettaia di Rossini è stata la volta di «Nina o sia la pazza per amore» di Paisiello. Ottima la compagnia, brava il Marcello Panni, attenta la regia di Italo stavolta.

l'opera è registrata dal vivo per produzione discografica.

è trattato di due opere prodotte Chiabrera dopo lunghe serate di intenso lavoro da parte artisti alla delle maestranze. Un'esperienza quasi inedita dalla quale il teatro cittadino è uscito ulteriormente immagine.

si conferma dal momento particolarmente felice ecco, per lunedì prossimo, l'arrivo telecamere Rai. E' produzione difatti, puntata trasmissione in diretta «La fabbrica dei sogni», che in onda ogni lunedì sera su Rai 3 ed presentata dalle gemelle .

di di dalle gare di campanile tra una regione e l'altra Kessler sarà a Savona la sorella Helen a Bergeggi, una sfida Liguria e Puglia.

I biglietti, gratuiti, saranno in distribuzione stasera nelle varie circoscrizioni in numero proporzionale ai residenti.

Sul palcoscenico, è bene dirlo da subito, non vi saranno trasmissione pur avendo le dalle vecchie «guerre» di campanile, un copione da tempo preordinato. Ma di , una sorpresa anche per il pubblico savonese: l'ospite d'onore, importante, tenuto «top secret» dagli organizzatori.

l. p.

Gallerie e mostre d'arte

SAVONA — A palazzo municipale, nel consiliare, prosegue la grande mostra antologica del pittore futurista Acquaviva. La comprende scropitture, grafica, poemi visuoverbali. Orario: 16-18, festivi 10-12.

Scorci

— «A Compassea» la pittrice Celar Pragiacomo le sue tele ispirate quasi esclusivamente a scorci di Liguria. La personale può essere visitata giorno 18, festivi 12.30.

A Parigi

FINALE — Messa tempo- da parte l'attività e scenografa al di Le Lutati (dal costumi «Bohème» di Conte e Fosslo scenico del «Tristan».

Luigi Veronesi, uno maggiori esponenti pittura astratta.

Ghiglieri

FINALE LIGURE — Opere De Cazzaniga, Piselli, Squillantini e artisti esposte fino fine novembre, presso la galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. La collettiva è aperta ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Ad Albenga

ALBENGA — Il neo-costituito Gruppo culturale pittorico ingauno espone, ogni domenica (ore 11-12; 16-17), presso l'ex palazzina dell'Alfa messa a disposizione dal Comune di Albenga. Partecipano al Gruppo culturale: Riso, Gino Pisanello, Gafà, Lorenzo Rossi, Renato Angelo Castaldi, De Lonti, Lilio e Sergio chiona.

Cagnone

— Al culturale «Santandrea» prosegue personale del pittore Angelo Cagnone. ligure unisce al talento naturale un rigore esecutivo. La mostra resterà aperta sino al 9

FINALE LIGURE — Prolente la Galleria di Finale Ligure, personale pit-

AUTUNNO FIAT
c'é qualcosa di più in autunno da:
AUTOFIORI srl Varazze
DE FILIPPI & Ing. REYNERI Savona
LA NUOVA FINAUTO srl Finale L.
PEDRAZZANI spa Cairo M.
FIAT Sistema Usato Sicuro
I CONCESSIONARI VI ASPETTANO....
STUDIO DI 2 - SAVONA

ESTETICHE DI SAVONA
col metodo AGRAFES D'ORO
e col metodo dott. BICHON modificato
presso Studio di agopuntura
e terapia del dolore
DOTT.
Imperia - Bonfante 10 - Tel. (0183) 21.718 - 273.773
Arma di Taggia - Via N. Pesce 40 - Tel. (0184) 42.296

PROPOSTE DI
Alassio: vendesi villa panoramica con terreno, 10 vani, box divisibile.
Villa ristrutt., vista golfo, 4 vani, servizi, box, giardino 2000 mq
Alloggio signorile, vista mare, 2 camere, sala cucina, box, L. 150.000.000
Alloggio centralissimo, ottimo stato, 6 vani e servizi, L. 225.000.000.
Alloggio centrale, 4 vani, servizi, grande terrazzo, L. 170.000
Finalone Ligure, alloggio indipendente su 2 piani, 2 camere, salone, acc. L. 125.000.000
Alloggi in condominio, disponibili 2 camere, sala, cucina, bagno, a partire da L. 130.000.000
Alassio: vendesi grazioso ristorante sul mare con ampio dehors, redd. documentabile.
Alassio: vendesi abbigliamento in pelle zona commerciale con reddito sicurabile
Alassio: vendesi maglieria intima, uomo-donna, Rua, attrito nuovo, anche vendita muri.
LA CENTRALE - AG. - mediatori di Zunino Enrico e C.
Via Mazzini 169 - ALASSIO (SV) - Tel. 0182 46.574

Una polemica alla vigilia dell'incontro [illegible] la Biellese

L'allenamento dell'Albenga è interrotto dall'assessore

«Campo impraticabile [illegible] la pioggia» - Belvedere operato ieri [illegible] menisco

[illegible] — Vigilia movimentata per Albenga-Biellese. Ieri è scoppiata la «grana» [illegible] campo: la consueta partita di allenamento del giovedì fra prima [illegible] e under [illegible] sta[illegible] dopo circa 40' [illegible] municipio comunale, su disposizione dell'assessore allo Sport Giancarlo Salomone. Inutile [illegible] richiesta di Mialich di poter proseguire per almeno un quarto d'ora per provare alcuni schemi.

Il doppio infortunio di Cantore e Belvedere (quest'ultimo è stato operato ieri mattina di menisco dall'équipe del prof. De Benedetti) ha rivoluzionato i piani dell'allenatore che [illegible] la necessità di [illegible] nuove soluzioni. All'allenamento era presente un gruppo di tifosi. «Incredibile: l'Albenga è prima e non le danno il campo», «Arriva [illegible] Biellese e ci mettono il bastone fra le ruote»: questi alcuni [illegible] commenti a bordo campo.

[illegible] detto l'assessore Salomone: «Già mercoledì mattina, nel corso di un sopralluogo, ci siamo resi conto che il terreno era in pessime condizioni anche per la pioggia. [illegible] evitare altri danni abbiamo [illegible] un cartello con la scritta "campo impraticabile" che però è stato ignorato. Non c'è polemica con l'Albenga che utilizza il Riva quasi tutti i giorni». Aggiunge [illegible]: «Tra l'altro l'estate scorsa il [illegible] ha ospitato alcuni spettacoli e non è stato possibile svolgere pienamente il consueto intervento [illegible] raffoltamento del manto. Poi basta entrare sul terreno per rendersi conto che anche sulle fasce laterali le parti [illegible] erba [illegible] stanno estendendo. E' una precauzione [illegible] verso dell'Albenga, verso cui il Comune e il mio assessorato hanno sempre [illegible] la massima disponibilità. La alternative esistono, ma mi risulta che l'Albenga abbia rifiutato di andare a Leca per non dover trasportare l'attrezzatura».

Nicoletta Mantica

Scoppia [illegible] la polemica [illegible] replica [illegible] Nicoletta [illegible] presidente dell'Albenga [illegible] collega di giunta di Salomone. [illegible] molto dura: «Mialich mi ha avvisato [illegible] del contrattempo ma anche la [illegible] autorizzazione a proseguire [illegible] un quarto d'ora non è [illegible]. Prima [illegible] farlo ho chiesto il parere di alcuni tecnici che mi hanno escluso categoricamente, visto che nel frattempo [illegible] stava continuando a piovere, qualsiasi rischio per il campo. Siamo noi i primi ad avere tutto l'interesse che il campo sia sempre nelle migliori condizioni». Aggiunge: «L'estate [illegible] il Riva [illegible] ospitato due sole manifestazioni: Vecchioni e Cotugno. I palchi, montati alla mattina, alla sera erano già stati tolti. Per il "Festival dell'arcobaleno", invece, il palco era rimasto montato per un mese intero».

Conclude Nicoletta [illegible]ca: «Abbiamo chiesto alternative ma ci sono state negate. Uno solo incomprensibile, [illegible] pensare [illegible] l'Alassio in precampionato ha avuto l'autorizzazione a utilizzare il Riva per gli allenamenti».

Maurizio Fico

[illegible] Il torneo di Zoagli

ZOAGLI — Prosegue a pieno ritmo l'attività calcistica sui «campetti» di Zoagli nell'ambito del torneo organizzato dalla Stella Sportiva Zoagliese.

Questi i risultati dell'ultimo turno. Girone C: Borzini Rapallo-Papero Zoagli 2-2; San Pietro 53-Sori 1-4. Classifica: Autofficina Solari p. 4; Papero Zoagli e Sori 3; Borzini e Officina Rivaldo 1; S. Pietro 53 ed Interclub Golfo Tigullio 0.

Girone A: Aprimatic-Equipe Oppilux 2-2; [illegible] Commercianti [illegible] rino 3-6. [illegible] Aprimatic e [illegible] cianti Cleimarino p. 4; Equipe Oppilux e [illegible] S. Margherita 3; Floricoltura Morelli e Immobiliare Bellati 1; Valencia 81 0.

Il turno di domenica - Girone A: V[illegible] 81-Avis S. M[illegible] (ore 9.15); girone B, dalle 9,15 a seguire: TT Genova-S. Lorenzo, Dumia Chiavari-Agli S. Pietro, Gelateria Foia-Tassara Edil.

Giorgio Parma, [illegible] anni, [illegible] conferma tra i big del sollevamento pesi

Chiavari ignora il suo Rambo

L'allievo di Pino Canzio migliora il record personale nello strappo, piazzandosi terzo [illegible] campionati nazionali - L'[illegible] premio [illegible] venuto dall'allenatore: l'esenzione per [illegible] dai duri allenamenti in palestra - I buoni piazzamenti [illegible] compagni [illegible] club Fabio Cogorno e Angelo Sanguinetti

CHIAVARI — Fosse soccer [illegible] un'altra disciplina, [illegible] tappezzato la città con [illegible] trionfali. Invece per Giorgio [illegible], 22 anni, alfiere della Pesistica Chiavari, reduce da un eccezionale terzo posto, nella categoria 82,50 chilogrammi, ai campionati italiani seniores di Aprilia, è stato consegnato come unico premio, dall'allenatore Pino Canzio, l'esenzione per questa settimana dalla razione quotidiana di [illegible] e [illegible] ginnastica preparatoria.

Così van le cose nel mondo del sollevamento pesi: sport duro ma per atleti veri, che vivono sulla passione e sull'entusiasmo, e che praticano la disciplina come fine e non come mezzo.

Giorgio Parma è l'atleta di punta di una società che ha però altre frecce nel suo arco: ha mandato ad Aprilia anche Fabio Cogorno, milli[illegible] [illegible] categoria [illegible], e Angelo Sanguinetti, della categoria [illegible] kg, entrambi ventitreenni. Anche questi ultimi si [illegible] piazzati nei primi dieci, quando il campionato era ristretto ai 16-20 migliori atleti che [illegible] conseguito il massimale stabilito.

Questa spedizione nel Lazio merita di essere raccontata, perché, più di qualsiasi discorso, può far capire cosa voglia [illegible] essere dilettanti negli Anni Ottanta. Racconta Canzio: «Siamo partiti ve[illegible] [illegible] in macchina, siamo arrivati di sera a Roma e la mattinata seguente eravamo già in pedana. I ragazzi erano nervosi ma sapevano di poter fare bene. Nei pesi leggeri, Sanguinetti è [illegible] po' [illegible] di delle sue possibilità: ha sollevato 100 kg nello strappo e 125 nello slancio, per un to[illegible] [illegible] kg, quando era in grado di arrivare a 235 nelle due [illegible]. Cogorno non ha reso il massimo perché il suo risultato, 350 [illegible] (110 di strappo e 140 di slancio) è al [illegible] sotto dei 365 kg che ha di[illegible] di [illegible] braccia (115 [illegible] strappo e 150 [illegible] slancio). Ma è noto, un conto è quello che si ottiene in allenamento, [illegible] altro quello che si riesce a fare in gara, soprattutto quando la manifestazione è importante [illegible] questa. Per quanto riguarda la prova di Parma, forse è più giusto che la racconti l'atleta stesso, [illegible] che io l'ho vista soltanto [illegible] dietro la pedana».

E Parma descrive la sua [illegible] [illegible] [illegible] enfasi: «Supero che Tosi (Pesistica Larina) e Mancino (Pesistica Pordenone) erano fuori [illegible] mia attuale portata. Perciò mi [illegible] concentrato su Punsetteri e Urso, due [illegible] delle [illegible] Oro che potevano competere con me per la medaglia di bronzo. Nella prova di strappo ho sollevato [illegible] kg (il mio record precedente era 117,500), ma Punetieri mi ha superato [illegible] 5 kg. Nello slancio, il poliziotto si è fermato a 152,500, per un [illegible] di 277,500, mentre io ho tirato [illegible] 160 kg, per un totale di 280 (nuovo record personale, migliorato il precedente di 7 [illegible] e mezzo). D'altra parte [illegible] [illegible] scelta, se fossi arrivato pari con il mio avversario, avrei perso la terza piazza perché pesavo un etto [illegible] più di lui. Infatti [illegible] la regola che a parità di classifica si va a vedere il peso del concorrente».

[illegible] alla parola di Par[illegible] è stato semplice come bere un bicchiere d'acqua, ma il suo allenatore lo smentisce: «Giorgio è [illegible] competitore nato. Fin da quando era cadetto (16 anni), non ha mai sbagliato una gara importante. E' sempre stato fra i migliori in [illegible] [illegible] sua categoria, arrivando, negli ultimi due anni, due volte quarto agli [illegible].

[illegible] non s'illuda il campio[illegible] [illegible] essersi guadagnato più di tanto: infatti dalla prossima settimana si ricomincia con tre ore al giorno di allenamento, per sei giorni [illegible] settimana. Chi crede che diventare del Rambo o del supermuscolosi sia [illegible] sappia che cosa lo attende.

Danilo Sanguinetti

Autunno d'Oro

Autunno ALFA

SE ACQUISTI DAL [illegible] AL [illegible]
ALFA [illegible] - ALFA [illegible]
TROVERAI COMPRESI NEL PREZZO
RUOTE IN LEGA
VERNICE METALLIZZATA
RADIO MANGIANASTRI DI MARCA

PASSA ALL'ALFA ... TI ASPETTANO ...

CONCESSIONARIE Alfa Romeo

AUTOROJA s.p.a. - Corso Limone Piemonte 11/B - Tel. 0184 358.644 VENTIMIGLIA
F.lli CIRIO s.n.c. - Corso Marconi 100 - Tel. 019 504.220 [illegible] M.
F.lli DELBO' s.n.c. - Corso Marconi [illegible] - Tel. 0184 63.111 SANREMO
GERINO s.r.l. - Reg. Poca 15 - [illegible]. 0182 51.498 ALBENGA
GEROMOTORS s.r.l. - Via Foce 16-34 - Tel. 0163 20.342-3 [illegible]

Costantino [illegible] Venè infortunati

L'Entella perde il centrocampo

E' sfumato l'ingaggio di Bressan

CHIAVARI — Giorni di apprensione, per l'Entella, in vista della [illegible] Vercelli. L'infermeria biancoceleste si è «arricchita» di altri due elementi dopo le precedenti disavventure: Venè e Costantino.

A Baveni sono venuti a [illegible] in sol colpo due centrocampisti e la situazione [illegible] perciò delle [illegible] difficili, per non definirla drammatica. A questo punto la necessità di almeno un [illegible] di centrocampo, una pedina aggiuntiva, è sempre più sentita. Il direttore sportivo Comini era arrivato molto vicino a concludere con un centrocampista di valore poi, a sorpresa, c'è stato l'incredibile dietro-front da parte del giocatore contattato dall'Entella. Spiega Comini: «Il giocatore in questione era Luca Bressan, un centrocampista del '66 in forza al Brescia. La società lombarda era disposta al trasferimento e aveva già dato il suo parere favorevole sia nel frattempo il giocatore aveva preso contatti con i dirigenti del Montebelluna dove poi si [illegible].

Un affare sciupato per un'inezia che non ostacola però il lavoro di ricerca di [illegible]. Aggiunge il [illegible] biancoceleste: «La società [illegible] la necessità di almeno un rinforzo e mi sto muovendo, fra mille difficoltà, per accontentare l'allenatore».

Quali sono queste [illegible] difficoltà? Innanzitutto la «qualità» del giocatore: non si pretende un fenomeno ma perlomeno un atleta di categoria Interregionale che abbia calcato per alcuni anni questo palcoscenico. Poi la «quantità», dove [illegible] tità [illegible] deve leggere [illegible] dell'operazione: la società [illegible] può certo permettersi spese folli e Comini è costretto ad agire anche e soprattutto con [illegible] occhio [illegible] bilancio.

Con questi presupposti di[illegible] difficile accontentare le giuste richieste dell'alle[illegible] e le esigenze della piazza biancoceleste. I tifosi fantasticano anche perché la classifica, attualmente, [illegible] preoccupa molto. Chi invece guarda avanti, forse troppo (ma come dargli torto per l'attuale rosa a disposizione?), è mister Baveni. «D'accordo, la classifica dice: Entella punti 11 a due punti dalla seconda ma, attenzione, anche a tre punti dalla terz'ultima posizione, situazione in cui si retrocede». La classifica è estremamente corta (ben 15 delle 18 squadre del girone sono racchiuse in cinque punti). E poi i fattori esterni. Infortuni, squalifiche, decisioni arbitrali (fiora, decisamente avverse. L'Entella ha già pagato la propria «tangente» per squalifiche (Catena, Mariani e domenica sarà fermo Cerasa), infortuni, decisioni arbitrali (alla squadra biancoceleste mancano almeno due punti dalle tre partite [illegible] Pontedera, Carbonia e Montevarchi).

E inoltre il futuro: altri giocatori [illegible] in odore di squalifica. Altri ancora accusano malesseri leggeri ma che, nella situazione attuale, [illegible] un [illegible] fondamentale. E domenica a Vercelli. Come ama dire Baveni, in uno dei frequenti momenti di emergenza ma con tono sarcastico «la Lega ci permette [illegible] partire con lo 0-0, almeno in quello non siamo penalizzati. Sul campo scenderanno come al solito determinati per cercare di fare qualcosa di buono».

Certi di una cosa però: con Venè s'iniziava a vedere un certo tipo di gioco, piacevole e redditizio, ora invece si corre il rischio di tornare sull'«Armata Brancaleone» di qualche mese or sono.

g. a.

Dopo [illegible] pari [illegible] Ponsacco una settimana di serenità

La Sanm scaccia le paure in trasferta è più serena

Concluse le trattative per Tanganelli, già delle giovanili del Genoa

S. MARGHERITA LIGURE — Una settimana all'insegna della ritrovata serenità quella che stanno trascorrendo i calciatori in casa [illegible] Sammargheritese ha dimostrato [illegible] in trasferta [illegible] non avere più quelle titubanze e quelle paure che ne [illegible] compromesso il rendimento delle prime giornate del campionato. Il pareggio di Ponsacco, fortissimamente voluto, sta a dimostrare che si è vicini al raggiungimento di quel processo di maturazione auspicato da tecnici e dirigenti.

Alfredo Schimmenti, che di questa squadra è stato (di concerto con Fontana) l'ideatore e il realizzatore, non è ancora pronto a cantare vittoria ma ritiene molto vicino il traguardo.

«Che una squadra formata da tanti giovani come questa — teorizza il ds della Sanm — avesse bisogno di tempo per capire come ci si comporta nell'Interregionale, [illegible] quasi matematico. Pare che stia arrivando il momento della fine delle tarlom. Ci [illegible] in trasferta ancora [illegible] piacico [illegible] sicurezza, a [illegible] di quello che abbiamo in casa: se daremo [illegible] più nella partita esterna, la schiezza non sarà più un problema».

Ma poiché il navigato manager sa che nel calcio l'ultima parola non è mai detta, per garantirsi le spalle ha concluso la trattativa per Tanganelli.

«Il ragazzo — conferma Schimmenti — [illegible] risolto i [illegible] problemi collegati al servizio di leva che sta svolgendo e è già al lavoro con gli altri. Sulla sua disponibilità e sull'apporto che potrà dare, vedremo oltre. L'importante è che abbiamo una pedina in più [illegible] cui fare affidamento».

Renato Tanganelli, classe '68, mediano con caratteristiche difensive, è un pezzo di sicuro valore, proveniente dalle giovanili del Genoa. Terminate le pratiche del trasferimento al Nord dal Centro Atleti militare di Roma, l'affare è stato concluso in pochi giorni. Più incerto invece l'orientamento della società sull'acquisto di un altro portiere: Perola gode ancora della fiducia del tecnico, ma occorre un altro estremo difensore, dato che [illegible] impensabile «rischiare» per 20 [illegible] solo n. 1 valido.

Schimmenti, [illegible] questo argomento, [illegible] è più che possibilista: «Sto dando un'occhiata intorno per vedere se qualcosa si muove, ma non è mio intendimento mettermi alla ricerca affannosa».

Occorre invece discutere subito sul derby con la Migliarinese, scontro tra le due uniche liguri che lottano contro la coalizione toscoemiliana.

«I nostri avversari di domenica — dice Schimmenti — vengono da una serie negativa e dobbiamo cercare di riprendere il cammino interrotto. Noi [illegible] bisogno di questi due punti, giacché una vittoria ci consentirebbe di accorciare i ranghi fantasmi».

Alfredo Schimmenti è un incontentabile: sul campo e al botteghino, vuole vincere su ogni fronte.

d. s.

[illegible] - La C2 maschile lo scontro San Pio X-Olympia Voltri

A Loano derby fra imbattute

[illegible] turno per [illegible] C2: ancora [illegible] alla sfida Ponente-Levante ad aggiungere sale a [illegible] torneo di pallavolo che ha nei campanilismo una [illegible] componenti essenziali.

[illegible] C2 [illegible] — La giornata presenta [illegible] match importantissimi: San Pio X Loano-Olympia Voltri e Compette Lavagna-Imperia. I loanesi, fin qui splendidi protagonisti, trovano nei genovesi il primo severo esame del campionato. Entrambe le formazioni sono imbattute, ma il pronostico dovrebbe pendere dalla parte dei più esperti genovesi. La Compette attende l'Imperia. Le due squadre nella scorsa stagione arrivarono immediatamente alle spalle delle promosse in C1. Il presidente [illegible] lavagnesi, Carletti, si dice sicuro dei suoi: «Anche se non siamo stati indicati tra i favoriti, credo che po[illegible] [illegible] per la prime posizioni. Lo sforzo fatto sul mercato, con l'acquisto dell'universale Baldi, degli schiacciatori Pico e Campodonico, dei palleggiatori Raimondo e Annipoti, ci ha resi competitivi in ogni reparto. Domani sera chi verrà al Parco Lavagna [illegible] sicuramente una partita [illegible] alto livello spettacolare».

In contrasto con le partite da alta classifica, ci sono due incontri [illegible] formazioni [illegible] ora [illegible] di palo: Pianura Genova-Villetta, derby genovese, e Santo Stefanese-Lavoro e Sicurtà Lavagna. Completano il quadro Avis Ceparana-Arenzano. [illegible] Il pronostico in favore [illegible] padroni [illegible] casa, e Vbc Pocesi [illegible] Martina.

Serie C2 femminile — Molto incerta la sfida tra Olfa Sampierdarena e il Varazze Volley, con le pallavo[illegible] [illegible] [illegible] imbattute e lo capiti a due punti ma con una partita [illegible] meno. E' il [illegible] incontro in cui chi vince prende il doppio [illegible] punta. Tre Sedes Sapientiae di Sanremo e Gandolfo di La Spezia, gli estremi liguri si incontrano ma si spera che non si «scontrino». Qualche possibilità in più per le matuziane. Il Cep San Salvatore, ancora fermo a zero punti, riceve il San Pio X di Loano dal rendimento altalenante. L'allenatore delle levantine, Massimo Traxino: «Sono certo che la mia squadra domani sera si lavorà da quota zero. L'età [illegible] [illegible] nostre giocatrici è molto bassa e basterà un risultato positivo [illegible] re tutto l'ambiente».

Il Sarzana Volley riceve il Libertas Genova in un altro incontro in cui tutto può succedere visto l'equilibrio dei valori in campo. Infine l'altra capolista, il Maurina di Imperia, va a far visita al fanalino di [illegible], a Lavagna. Non sembra esserci scampo per le locali contro le forti imperiesi, decise a disputare un campionato di eccellenza.

d. s.

[illegible] Dilettanti: tre squalificati al Marassi e alla Moneglliese

Nessuna squalifica per Santmargheritese e Migliarina in vista [illegible] derby di domenica prossima: il giudice dell'Interregionale ha fermato per due giornate Mo[illegible] (S. Lazzaro di Savena) e per una giornata Bertolotti (Colorno), Fr[illegible] (Cerretese), Augusti (Pietrasanta), Barsotti (Viareggio) e Nannini (Virtus Roteglia).

Quattro soli i giocatori squalificati nel [illegible] Promozione, girone B: per due giornate Salvaggio (Lunense), per una Terenzoni (Levante), Bacigalupo (Lavagnese) e Boni (N. M. Fruttuoso).

In Prima categoria, [illegible] pesante del giudice [illegible] il Marassi: tre giornate a Gasparino, due a Viarengo e una a Dolcino. Inibito-inibire il dirigente Oberti fino al [illegible] gennaio 1988 e multa di lire 120 mila alla società.

Questi [illegible] altri provvedimenti: una giornata a Pianni (Arpi Casassa), Parfaulo (Moneglliese), [illegible] (Moneglliese), Bartolini (Moneglliese), Lagana (Pieve Ligure), Converti (Riva Trigoso), Buresta (Riva Trigoso).

L'allenatore Raffo, del Casarza, è [illegible] fino al 3 dicembre 1987.

In Seconda categoria, squalificati per una giornata: Magaluco (Avegno), De Vincenzi (Caperanese), Saba (Corte 83), Marenco (Delva Marina), Vatteroni (S. Bartolomeo), Castagnola (Sori) e Sanguinetti (Ri Calcio).

Il dirigente Lanzafame (Ri Calcio) è stato inibito fino al 9 dicembre [illegible], il dirigente Signorini (Old Stara) fino al [illegible] 1987.

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Mentana, tel. 885.686): «Teatro di Gaber» Stagione di prosa L. 27.000-17.500. Ore 20,30 Fassbinder, di W. Gaber. Regia Giorgio Gaber, interpreti Claudio Bisio, Debora Caprioglio, Roberto Zibetti

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329): biglietteria ore 10-12,30; 15,30-19. Oggi riposo. Teatro Comunale Opera di Genova. Stagione sinfonica L. 18.000-14.000. Ore 21 Concerto per pianoforte e orchestra n. 5, musica di L. van Beethoven; Sinfonia n. 10, musica di D. Shostakovic. Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova, dir. Milan Horvat, pianoforte Gerhard Oppitz.

SALA E. DUSE (via N. Barabino, tel. 878.420): Biglietteria ore: 10-13; 16-[illegible] Stagione di prosa L. 21.000, 12.600. Ore 20,30, [illegible] Plauto, regia Pino Micol, Compagnia del Teatro di Roma.

[illegible]0 (Piazza Negri, tel. 010/206.720): Teatro della Tosse. Ore 21, Nuova [illegible] Anatol, di Shnitzler, regia di T. Conte, scene di E. Luzzati. Prezzi L. 10.000, ridotti 7.000. 10,30-13; 16-19,30.

SALA CARGNANO (viale Vita Cicin 8 rosso, tel. 565.533): biglietteria ore 10-12; 14,30-18. Classe Mario Cappello, conversazione in dialetto L. 7.500. Ore 21 Antonio Quieto, di Ugo Palmerini, regia Vito Elio Petrucci, con Jenny e Tullio Meyer, compagnia Mario Cappello.

UNIVERSALE (via Cecchi 8 r - tel. 882.628): biglietteria ore 16-19,30. Cesarini L. 12.000; ore 21,15 Ghingi e la sua [illegible] caberettes: «La Canzone» (Mario [illegible] Noce e Cesare Cellario). Segue: Telegiornale della notte, caberettes: «Capri e Ciceri», (Pasquale Tenace e Paolo Pace)

TEATRO ALBATROS (via Reggiana 5), ore 21, L. 7000 - L. 3000, ore 21 Concerto «Carl Lee & The Rythm Rebels e i ragni».

PRIME VISIONI

ALCYONE (via Cesarea 47 R): Bibidi e Babodi e pluto. Vist. 18.

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.741): chiuso.

ARISTON STEREO LINO (via G. Mameli 14/R): The Deal.

ARISTON STEREO DUE (via G. Mameli 14/R): Beverly Hills Cowgirl, n. 2.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 888.612): I mitici primi 40 anni. Vist. 18. L. 8000

CORALLO 1: Medina.

CORALLO 2: L'amico delle mie amiche.

CRISTALLO: Marlon Brando la colora. Vist. 18

DIONISO (via Colonna 11, tel. 586.890): Piccolo dell'alta marea. Vist. 18.

GRATTACIELO: Il siciliano.

IDEAL: Full Metal Jacket. V. 18.

MIGNON: Gli scatenati d'oro.

LUX: Robo de niños.

NAZIONALE (corso Aurelio 4, tel. 891.032): Gli intoccabili.

ODEON (c. Buenos Aires, tel. 268.288): I giganti di plastica.

OLIMPIA: Il segreto del mio successo.

OPERA DOLBY: Tarzan.

PALAZZO DOLBY: ore 21 La casa dei giochi (unica spettacolo).

RIVOALDO (via Carmagnola 7, tel. 303.148): Una moglie molto infedele.

UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 942.212): L'ultimo imperatore.

VITTORIA (via XX Settembre): La stangata di Hamilton.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala): Sala 1: Delitto tango e problemi. Vist. 18 - Sala 2: Un pesce d'oro e... Vist. 18.

CHIAMATA (via Chiamata, tel. 261.566): Il falco è stanco. Vist. 18.

SUPERBA: La signora del mercoledì. Vist. 18.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

ASC: Capitano.

ASTORIA: Cinema e Cinema. Vist. 16.

ELDORADO: Cabaret al giorno babbeo di notte. Vist. 18.

SPLENDOR: La gardenia blanca. Vist. 16

BISTRI PONENTE

HOLIDAY-4r: Emanuel nuovi.

VERDI: Animagic.

CINE CLUB - CHARLIE CHAPLIN: Sfida al Rainer.

BISAGNO

BARBERO: 007 sfida parlata.

PERLI

EDEN: Le avventure di Peter Pan.

CHIAVARI

ASTOR: Rotor da morti.

CANTERO: Un cocktail d'uva.

NEGRONI: L'ultimo imperatore.

NUOVO: Cocktail bollenti e San Francisco.

RAPALLO

EMPIRE: Appuntamento al buio.

ITALIA: Rebecca.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: La casa del diavolo.

CAMPOMORONE

ASTRA: Scuola di ladri n. 3.

SAVONA

CINEMA

ARISTON: I mitici primi quarant'anni.

DIANA: Il siciliano.

ELDORADO: RoboCop.

JOLLY: Capitolo di donne.

APA: Tarzan.

PLANETUCCIO: Miss ragazzo mio.

ALASSIO

COLOMBO: I mitici primi quarant'anni.

RITZ: Le streghe di Eastwick.

ALBENGA

ASTOR: Il siciliano.

CRISTALLO: Rebo da morti.

CAIRO MONTENOTTE

ARISA: Gli intoccabili.

CENGIALE

GIGLIO: Quasi indimenticati.

FINALE LIGURE

ODEON: Gli intoccabili.

LOANO

LOANESE: Il siciliano.

PERLA: Il fantasma e Mary York.

PIETRA LIGURE

DORIA-MALE: Who's that girl? VARAZZE

TIRRO: L'ultimo imperatore.

IMPERIA

CENTRALE: Gli intoccabili.

DANTE: Rebo da morti.

IMPERIA: RoboCop.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Delitto di lusso.

CERVO: Nido di vipere.

SANREMO

CRISTALLO: Storia incredibile.

SANREMO

ARISTON: ore 21-15 Signori, lo sono il comico.

CENTRALE: Il siciliano.

GARIBALDI: I mitici primi.

ODEON: Rambo.

RITZ: Cop story.

«La foresta-radice-labirinto» all'Accademia Filarmonica di Roma

La favola di Calvino e Guttuso

Su musiche di Pennisi, le marionette dell'artista, a grandezza naturale, animano uno spettacolo in cui sono presenti molti dei temi cari allo scrittore - Vi sono un re e un matto, un traditore e tre streghe, un uccellaccio, i giovani amanti Mirtillo e Verbena e tutto si svolge in una foresta antropomorfica

ROMA — Chiedere a Italo Calvino di scrivere una favola, a Renato Guttuso di animarla con scene, costumi e marionette, a Francesco Pennisi di comporre le musiche. Da questa idea di Antonio Pasqualino, fondatore e direttore del Museo internazionale delle marionette di Palermo, è nata *La foresta-radice-labirinto*, una favola in musica che giunge ora a Roma per la stagione dell'Accademia Filarmonica dopo essere stata nei giorni scorsi rappresentata a Palermo nel corso del Festival di Morgana, dedicato ogni anno «all'opera dei pupi».

Nella vicenda vivono molti dei temi cari a [illegible]; vi sono un re e un matto, un traditore e tre streghe, un uccellaccio «*di colori e forme mai* [illegible], giovani amanti [illegible] Mirtillo e Verbena e tutto si svolge in una foresta antropomorfica «*foltissima di piante antiche, ovunque / che spargon d'ogni intorno ombre funeste*». Oltre la foresta, dove il re e il seguito si sono smarriti, la città desiderata e temuta, luogo di congiure più intricate di quei rami. L'augurio finale di Verbena è che «*d'ora in poi le città e la foresta non saranno più nemiche*».

E' un testo denso di significati e di allusioni, affidato ad attori-pupari che parlano mentre, con fatica, devono sostenere le marionette a grandezza naturale disegnate da Guttuso: vestite di abiti e di fogli o nude, verdi, rosse, marroni, forme che un po' ricordano i quadri di Arcimboldo e testimoniano l'amore del pittore per i colori della sua Sicilia. Si muovono tra alberi dove i rami sono radici e le loro azioni sono scandite dalle musiche di Pennisi, che si è lasciato catturare dal clima di favola rielaborando schemi della sua fanciullezza musicale, percorsa [illegible] da suggestioni di Stravinski, [illegible] quartetto di [illegible] — flauto, oboe, clarinetto e fagotto — gioca a rincorrersi, a volare alto (flauto) o a scendere molto in basso (clarinetto) in un contrappunto sonoro all'incertezza labirintica di quella foresta, dove tutto è rovesciato. Un pianoforte accompagna i momenti di maggiore concitazione.

Non era agevole unire insieme le diverse componenti dello spettacolo: la regia di Roberto Andò rispetta integralmente il testo di Calvino [illegible] inserisce [illegible] che, per consentire delle [illegible] ritmiche, del versi da «*Il palatoio*» in poco» di Zanzotto e pone in primo piano, grazie a un efficace [illegible] luci, [illegible] e marionette, creazioni [illegible] appartengono all'ultimissimo periodo di Guttuso.

[illegible] Cappelletto

Appuntamenti flash

E' tutto da ridere al Cabaret [illegible] Carovana, Capra e Cavoli

GENOVA — Questa sera, alle 21,30 al *Bit Club* [illegible] Barsano-12) si terrà un concerto del chitarrista inglese [illegible] Cooper. Il prezzo del biglietto è di lire 7000.

GENOVA — Questa sera, alle 21, nell'ambito della rassegna *Venerdì al cabaret*, si esibiranno il duo Carovana e Capra e Cavoli. [illegible] Carovana è composta da Marco della Noce e [illegible] vincitori [illegible] premio speciale [illegible] giuria al [illegible] del cabaret di Lonno.

Capra e Cavoli sono invece Pasquale Tenace e Paolo Pace. [illegible] duo [illegible] prese parte a *Cabaret per una notte*, *Drive In*, a *Fantastico 7* [illegible] partecipa a *Buona domenica* con [illegible] no Costanzo.

[illegible] — [illegible] sera [illegible] appuntamento [illegible] all'Albatros di Rivarolo. [illegible] esibiranno i tortonesi [illegible] *Lee & the Rythm Rebels* preceduti da *I ragni*. Il gruppo [illegible] *& the Rythm Rebels* interpreta una musica che ripesca [illegible] e modo culturali, dal country al rockabilly al sound degli Anni Cinquanta. La band è costituita [illegible] Carl Lee, [illegible] Partipilo [illegible] degli Easycos nel [illegible] e [illegible] chitarristi Giuseppe Napoli e Beppe.

Lo spettacolo «Allacciare le cinture [illegible] sicurezza» [illegible] debuttato l'altra sera al Sistina

Lopez-Marchesini-Solenghi [illegible] un «parterre de Rai»

ROMA — *Allacciare* [illegible] *sicurezza*, spettacolo scritto, [illegible] e interpretato [illegible] Lopez, Anna Marchesini, [illegible] Solenghi, è letteralmente decollato [illegible] applausi l'altra sera al Sistina davanti ad un [illegible] «parterre de [illegible]»: [illegible] direttore generale Biagio Agnes, al direttore della prima rete, Giuseppe Rossini, al direttore del Tg1, Nuccio Fava. D'altra [illegible] Raiuno figura [illegible] i coproduttori [illegible] spettacolo [illegible] per quanto riguarda l'attuale stagione sapra il titolo di «campione d'applausi».

Era da tempo, e forse dai tempi di Alberto Sordi, che la platea delle prime del Sistina non si lasciava andare all'applauso [illegible] duto l'altra sera. [illegible] qui ci si [illegible] fronte ad un gioco teatrale-televisivo improntato soprattutto sulla [illegible] e [illegible] vasto repertorio di [illegible] ci [illegible] valido quando [illegible] e originalità. [illegible] in [illegible] critture Massimo Lopez, Anna Marchesini e Tullio [illegible] gli applausi [illegible] li spettacono equamente.

Si replica a Roma fino al 27 dicembre.

Lo spettacolo sarà a Genova, al teatro Genovese, dal 29 dicembre a. s.

Tullio Solenghi, Anna Marchesini e Massimo Lopez dopo l'applauditissima prima al Sistina

Stasera per il Teatro di Parola

E «Vladimir» cerca il killer

Jorio parla della commedia di Tulipano

GENOVA — *Vladimir* di Marco Tulipano, storia di un ispettore a caccia di un assassino, inaugurerà questa sera, alla sala Garibaldi, la rassegna concorso Teatro di parola. Concorrerà per il premio al miglior testo, ma potrebbe ottenere riconoscimenti anche per il miglior regista e i migliori protagonisti.

[illegible] Tulipano è un giovane [illegible] intraprendente: ha già scritto [illegible] tra il pubblico giovanile ha riscosso un [illegible] successo [illegible] *macht frei* che ha vinto la prima edizione della rassegna), è [illegible] della compagnia Bioko. Il suo spettacolo [illegible] da [illegible] Jorio, regista [illegible] Albertino, *Che ci sta a fare qui una porta* (coproducto [illegible] dalla Biennale [illegible] di Venezia), [illegible] tu le guardi troppo, e sarà interpretato da Roberto Turi e Massimo Olcese. Jorio ha vinto la scorsa edizione della rassegna Teatro di parola. L'accoppiata Tulipano-Jorio quindi già in partenza è tra i favoriti.

«*Marco mi ha fatto leggere il copione appena stato dalla giuria* — racconta il regista —. *Mi è piaciuto e ho preferito non leggerne altri. Inoltre* [illegible] *mellito. La sua* [illegible] *drammaturgica ha l'ambiguità* [illegible] *giallo e lo spettacolo ha un'atmosfera vagamente kafkiana. Un ispettore di polizia sta indagando su un caso di omicidio di un* [illegible] *che stava per fare il macellaio ed è stato* [illegible] *a coltellate. Per giungere all'assassino, l'ispettore chiama,* [illegible] *come "consulente", un macellaio, che però almeno all'inizio sembra essere piuttosto l'inquisito. E' un testo ricco di umorismo e* [illegible] *e* [illegible] *potuto creare uno spettacolo comico, ma questa non è la mia chiave di lettura preferita quindi ho preferito giocare sulla raffinatezza e lo stra-*

Il regista Mario Jorio

bigotti del copione».

Vladimir [illegible] Il giu[illegible] [illegible] giuria a confronto [illegible] [illegible] rappresentati entro marzo.

Purtroppo ciascuno spettacolo avrà solo [illegible] repliche dopodiché sparirà dalla programmazione [illegible] [illegible]

«[illegible] gassegna — dice Jorio — può anche essere una cosa positiva. *Il fatto è che a questo punto* [illegible] *avere il supporto della Regione* [illegible] *entrare in un circuito regionale. Questo accade normalmente in altre regioni, non si capisce perché in Liguria non possa essere realizzato un circuito simile. Il* [illegible] *di Parola offre* [illegible] *occasioni agli autori,* [illegible] *lamentano sempre* [illegible] *pochissime opportunità d'essere rappresentati.* [illegible] *la vorrei è loro concessa per un tempo così limitato che il lavoro fatto rischia di* [illegible] *vanificato».*

«C'è anche un altro problema: a [illegible] il pubblico non si ritrova e quindi è difficile proporre testi nuovi e allestimenti originali. E' [illegible] pubblico terribilmente televisivo, sempre pronto [illegible] applaudire tutto e tutti senza selezionare».

[illegible] [illegible]

Le tv private in Liguria

[illegible]

CAPODISTRIA

UHF [illegible] 52, 54 — Ore [illegible] Programmi per ragazzi; 18 Mamma Vittoria, novela; 19 Liguria Notizie e Sport; 19,45 Spazio libero; 20,25 Tg Notizie; 20,30 Orfeo ed Euridice, opera; 22,30 Tg Tuttogol; 23 Sci: Coppa del Mondo (replica); 23,15 Medico e paziente; 23,46 La storia delle invenzioni, documentario.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 40 — Ore 7,15 Masters; 7,40 Capitan Harlock; 8,10 Robotech; 8,40 Una vita da vivere; 9,20 Ai confini della notte; 10,15 Lagaan; 12 I ragazzi del sabato sera, 12,30 Una vita da vivere, soap opera; 13,30 Masters; 14 Ai confini della notte, soap opera; 14,45 Leonela, telenovela; 16 Baretta; 17 L'ora di Eva, 17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; «La ragazza invisibile»; 18 Capitan Harlock, cartoni; «Il segreto della [illegible]: «Polvere di stelle»; [illegible] [illegible]: «Eterna oscurità»; 19,30 [illegible] te, telefilm; «E' ojira ma vale la pena», 20,30 La prefenestrazione di [illegible], film, Italia 1976, comico; 22,30 Gioco [illegible] coppia, telefilm; [illegible] Colpo [illegible] gioco a quiz; 23,20 [illegible] 7 Sport: Wrestling; 0,20 [illegible] [illegible] una volta».

TV [illegible]

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 7 Il diluvio, sceneggiato; 8 Beverly Hillbillies, telefilm; 8,30 Mr. Bassbett, cartone; 9 Space Sai, cartone; 9,30 La bisarca, film; 11,30 Portami con te, telenovela; 13 Dancing days, telenovela; 13,50 Tv Reds; 14,10 Le avventure di Pinocchio, cartone; 14,35 Kyashan il guerriero, cartone; 15 L'uomo ligre, cartone; 16,25 Gatchaman, cartone; 16,50 The King Leonard, cartone; 16,15 Ninja Kamui, cartoni; 16,40 Baby show, giochi; 17,30 Portami con te, telenovela; 18,30 Dancing Days, telenovela; 19,30 New Scotland Yard, telefilm; 20,30 Un polo di [illegible] [illegible] [illegible]

Genova: inchiesta della Cisl tra i quadri delle aziende Iri

I sogni dei colletti bianchi

Disegnato l'identikit di duemila impiegati - L'obiettivo della riduzione dell'orario di lavoro - Maggiori soddisfazioni professionali - Gli stipendi, un capitolo amaro

GENOVA — Svolgono il loro lavoro individualmente e in particolare si occupano di progettazione.

Ritengono non gratificante il tipo di remunerazione standardizzata. [illegible] disposti a lavorare [illegible] con maggiori soddisfazioni professionali. Nel tempo libero non frequentano i colleghi.

[illegible] per cento dei casi ritengono che lo status [illegible] giunto [illegible] corrisponda [illegible] loro aspettative [illegible]. E' questa in sintesi la radiografia del «colletto bianco» [illegible] industrie Iri di Genova.

La Fim-Cisl ha intervistato [illegible] dipendenti [illegible] della provincia scegliendoli tra i quadri dell'Ansaldo Componenti, [illegible] S.p.a, Cesen, [illegible] Trigoso, Cni Sestri Ponente, Elsag, Elsacontrol, [illegible] di Giorgio, Italimpianti, Italsider e Siderexport.

Ha indagato [illegible] loro atteggiamenti verso il lavoro e i rapporti [illegible] individuare il [illegible] soddisfazione professionale, delusioni e aspettative.

L'identikit degli addetti [illegible] Tra intervistati e [illegible] riassumibili: il 60,57% ha un diploma di scuola media superiore e i laureati, sul totale degli impiegati, hanno raggiunto il 29,17 per cento, che rappresenta una soglia molto elevata rispetto [illegible] percentuali riscontrabili, per esempio, nella pubblica [illegible] ministrazione

Il 30 per cento svolge attività di progettazione. Il [illegible] opera nel settore [illegible] ricerca e [illegible] sviluppo. Il 18% nell'area della produzione e il 25% nell'ambito amministrativo e [illegible] servizi.

Rispetto [illegible] orari di lavoro, [illegible] dei «colletti bianchi» delle [illegible] a partecipazione statale [illegible] ritiene la riduzione di orario un «obiettivo che, oltre a favorire l'occupazione, risponde ad [illegible] migliore rapporto tra tempo di lavoro e tempo di vita». Allo stato attuale, il 35 per cento circa non svolge ore di straordinario, il 48% utilizza in massima [illegible] le ferie disponibili, il [illegible] ritiene [illegible] più [illegible] lo [illegible] gionamento delle [illegible] durante [illegible].

[illegible] capitolo amaro è quello relativo [illegible]. molto apprezzata [illegible] ultimi anni soprattutto nei confronti degli impiegati di [illegible] livello

[illegible] più del 6% [illegible] intervistati ha infatti dichiarato di considerare adeguato l'attuale [illegible] di classificazione professionale, il [illegible] considera totalmente inadeguato, mentre la maggioranza [illegible] ritiene che sia migliorabile.

«L'insoddisfazione — si [illegible] nella relazione della Cisl [illegible] resa ieri — cresce tra gli impiegati riguardo alla retribuzione; infatti, oltre il [illegible] delle [illegible] si ritiene [illegible] rato rispetto alla propria prestazione professionale, quasi il 28% ritiene, mentre solo il 12,5% si dichiara soddisfatto».

Il [illegible] di insoddisfazione cresce [illegible] il crescere [illegible] livello di appartenenza. Infatti, oltre il 32% dei quadri e degli impiegati di ottavo livello ritiene la propria retribuzione per niente rapportata alla professionalità espressa e quasi il 50% la considera scarsamente remunerata.

A Genova un sondaggio della Cisl sui quadri intermedi

Quali strade hanno indicato gli intervistati per incentivare il lavoro nell'area impiegatizia? Il meccanismo prescelto dalla maggioranza è l'aumento di stipendio, legato alla prestazione professionale, più che agli automatismi o a parametri aziendali. Sul sistema di erogazione degli [illegible] indicate [illegible] quattordici [illegible] mensilità [illegible] del [illegible] risposte). La retribuzione per obiettivi (più del 46%). Il superminimo viene scelto da quasi il 44 per cento degli intervistati. Il premio di produzione (circa il 34%) e [illegible] ultima istanza, [illegible] anzianità (solo il [illegible]).

Con quale sistema i [illegible] dirà delle [illegible] pubbliche genovesi diversificherebbero premi e retribuzione? Il 45% ha indicato come [illegible] di distribuzione degli [illegible] menti quella individuale, il 33% circa quella collettiva di gruppo (ufficio, reparto ecc.). [illegible] impiegato su [illegible] ha scelto quella collettiva di azienda [illegible]. Grondona

Imperia [illegible] la sede «Apt»

IMPERIA — La città di Imperia vuole avere l'[illegible] di promozione [illegible] (Apt), ente che prenderà il posto dell'Epit (Ente provinciale per il turismo) e dell'Azienda di Soggiorno. Se ne discuterà questo pomeriggio durante il Consiglio comunale. [illegible] tratta di un argomento che ha già sollevato [illegible] polemiche.

Una mozione del psi contesta l'assegnazione della sede a Diano Marina: «Escludere il capoluogo significa cancellarne il nome dal grande circuito turistico nazionale e internazionale. A Diano Marina, le cui spiagge vanno riconosciute, potrebbe essere assegnato un ufficio autonomo di informazioni, come è successo a Portofino».

Domani un [illegible] alla Camera [illegible] Commercio

Imperia, nuova immagine per farsi conoscere meglio

La sigla [illegible] spesso è confusa con Imola - Fra le proposte anche una rassegna cinematografica

IMPERIA — Quando, il [illegible] [illegible] delegazione del Comune di Imperia è andata in Argentina per il gemellaggio con Rosario, in un servizio televisivo della Rai, Giovanni Gramondo è stato indicato come sindaco di Oneglia. Sulle etichette dell'olivificio [illegible] Carli, l'indirizzo, [illegible] sempre, [illegible] Imperia, [illegible] Oneglia. E, nello [illegible] aprile, la Gazzetta Ufficiale aveva collocato Sanremo in provincia di Imola che, [illegible] l'altro, provincia non è.

[illegible] fuori [illegible] confini, nonostante le sue fabbriche alimentari (olio, pasta) [illegible] in tutto il mondo, Imperia è ancora poco conosciuta, [illegible] aveva constatato, [illegible] anche un convegno [illegible] «Im come Imola».

L'iniziativa [illegible] seguito do[illegible] presso la Camera [illegible] Commercio, dove il Centro Culturale «Rosselli» [illegible] organizzato una giornata di dibattito, intitolata questa volta «Im come Imperia».

Una nuova occasione, l'ennesima, di confronto su argomenti come «la città, l'immagine e la comunicazione». I lavori avranno inizio alle 9. A conclusione, nel tardo pomeriggio (ore 18), una tavola rotonda per addetti all'informazione, con la presenza di Giovanni Minoli, vicedirettore di Rai 2 e conduttore di «Mixer».

Spiega Franco Manti, presidente [illegible] [illegible]: «Con "Im [illegible] Imola" avevamo voluto verificare perché questo capoluogo [illegible] provincia fosse così ignorato, a dispetto [illegible] sua vitalità: le statistiche confermano infatti che l'economia imperiese nell'86 ha goduto di buona salute, tanto che il tasso di crescita complessivo [illegible] stato del 2%, un valore superiore alla media regionale».

I dirigenti [illegible] hanno intenzione di presentare [illegible] un polo [illegible] progetti. Quali? [illegible] quello [illegible] costituire un'associazione che [illegible] occupi di [illegible] l'immagine di Imperia», risponde Simonetta Marvaldi, [illegible] consiglio direttivo. Aggiunge Manti: «L'aspetto produttivo [illegible] [illegible] separato [illegible] quello culturale: il filone dell'alimentazione mediterranea, da solo, non regge».

La [illegible] [illegible] è [illegible] spettacolare, è stasera all'insegna [illegible] [illegible] già depositato [illegible] Cooperativa Nuovo Centrale: «Imperia gourmet film festival». Di che si tratta? Per sommi capi, perché il progetto sarà più ampiamente illustrato al convegno, ne parla Andrea Faicio[illegible] [illegible] organizzare una rassegna di film, dove la gastronomia occupa un ruolo di rilievo». Il riferimento alla «Grande abbuffata» di Ferreri o al recente «Lunga vita alla signora» di Olmi è quasi obbligato.

Si pensa a quattro sezioni: una dedicata all'attore o al regista, una al film, una al documentario industriale e una allo spot pubblicitario (quello dell'ultima [illegible] Agnesi ha vinto premi internazionali a Cannes e a [illegible] York). E poi, ancora, incontri sulla cultura dell'alimentazione, con il coinvolgimento [illegible] ristoratori locali.

Tutte idee originali e simpatiche: ma [illegible] [illegible] sabili, in un'Imperia da (troppo) tempo priva [illegible] [illegible] e [illegible] una [illegible] cinematografica [illegible]. Faicio è ottimista: «Per il piagno 'di Rossini potrebbe riaprire i battenti, o comunque il Centrale sia per riferirsi il "look": entro febbraio dovrebbe [illegible] rinasco a nuovo».

Stefano Delfino

Il [illegible] di oggi

Sequestro di armi

GENOVA — La Fi[illegible] ha sequestrato, a bordo di [illegible] [illegible] riapa, il comandante [illegible] fucili e pezzi di ricambio diretti in Indonesia. Sequestrati anche 8 quintali di munizioni per esercitazione imbarcati sulla «Ocean Prima» ed Amvona e diretti a [illegible]. Il [illegible] dell'Interno non ha concesso per ora l'autorizzazione al transito.

Sfruttando il commovente [illegible] della giovane di Vado

Savona, truffatori in azione chiedono soldi per Gladys

Bussano porta a porta - Un appello del sindaco Venturino - Altri casi

SAVONA — Si avvicina Natale e [illegible] chi approfitta [illegible] per imbrogliare il prossimo, per sfruttare a proprio favore iniziative benefiche altrui. E' necessario stare con gli [illegible] aperti, [illegible] diffidenti e, se possibile, segnalare tempestivamente [illegible] carabinieri e polizia questi autentici, ignobili, truffatori.

Si [illegible] di [illegible] che [illegible] ferma di fronte a nulla, pur di racimolare quattrini. Ricordate il [illegible] Gladys Cattil, la ragazzina di 12 anni di Vado Ligure, affetta [illegible] paresi provocata da un intervento al cervello? Si trova ricoverata a Darmstadt, in Germania, ed è in [illegible] lenta ripresa. L'odissea di Gladys e della sua famiglia ha suscitato l'interesse dell'opinione pubblica. [illegible] [illegible] contiene per la raccolta di fondi, è stato aperto un conto corrente, ha il numero 7194, sulla Cassa di Risparmio di Savona. [illegible] in questi giorni c'è chi approfitta della situazione e si [illegible] porta in porta a raccogliere fondi per la bambina di [illegible] Ligure.

«Sono truffatori, i soldi devono essere depositati solo in banca», avvertono i promotori.

Ad Albissola Superiore, come segnala il Comune, c'è chi, invece, s'avvicina [illegible] indizi anziani qualificandosi come [illegible] sociale inviato dalla civica amministrazione. [illegible] il sindaco Adelio Venturino: «Sono truffatori che il più delle volte commettono furti ai danni degli anziani. Noi abbiamo 2 assistenti sociali e 3 collaboratrici familiari, debitamente munite di tesserino con foto».

La dottoressa Giselda Pastorino, presidente della sezione di Savona della Lega per la lotta contro i tumori, dal canto suo, avverte: «Alcuni giovani si presentano alle famiglie della nostra città, soprattutto anziani, per vendere articoli vari per la casa e affermando di essere incaricati dalla Lega. E' falso. La nostra sezione non è mai ricorsa al sistema di vendite a domicilio».

l. p.

[illegible] Treni, disagi al confine per lo sciopero

VENTIMIGLIA — I macchinisti [illegible] dipartimenti ferroviari della Provenza, [illegible] Alpi e della Costa Azzurra hanno proclamato [illegible] sciopero (dalle 20 di ieri alle 8 di domani) che paralizzerà quasi totalmente il traffico fra Cannes e il confine, [illegible] ripercussioni anche in Italia.

La direzione della stazione [illegible] Ventimiglia ha comunicato [illegible] che l'85% dei convogli diretti a Mentone, Monaco, Nizza e Cannes [illegible] partiranno.

Oggi non proseguiranno il viaggio in territorio francese [illegible] il Venezia-Nizza delle 7,45 e il Roma-[illegible] delle 9,20 mentre il «Ligure», Milano-Marsiglia, delle 10,44 continuerà la [illegible] corsa soltanto fino a Nizza. I viaggiatori potranno raggiungere la [illegible] Azzurra servendosi delle corriere di linea che partono da Ventimiglia. Viaggiano regolarmente invece il Milano-Bordeaux [illegible] 18,54 e il Roma-Irun delle 21,35. [illegible] Francia è previsto l'arrivo sicuro di due [illegible] a lunga percorrenza: il Cerbere-Roma delle 9,30 e il Bordeaux-Milano delle [illegible].

Lo sciopero [illegible] macchinisti francesi si accavallerà con l'agitazione dei Cobas italiani che hanno [illegible] ore di sciopero [illegible] 16 di oggi alla [illegible] ore di [illegible]

Caso Teardo: lo ha sostenuto in corte d'appello a Genova l'avvocato Chiusano

«E' nullo il processo di Savona»

Il difensore dell'ex presidente della Regione contesta presunte irregolarità nell'istruttoria, [illegible] la firma di due giudici sui mandati di cattura - Le comunicazioni giudiziarie

GENOVA — La [illegible] tribunale di Savona [illegible] ha condannato Alberto Teardo a 12 anni e 8 mesi di reclusione deve essere [illegible] nullata. Lo ha [illegible] ieri l'avvocato Vittorio Chiusano, difensore (insieme a Silvio Romanelli) dell'ex presidente della giunta regionale, [illegible] giudici della [illegible] d'appello alcune irregolarità di procedura ritenute invalidanti e che sarebbero state compiute durante gli atti dell'istruttoria.

Ha spiegato l'avv. Chiusano: «L'articolo 17 delle disposizioni regolamentari del Codice di procedura penale (legge del [illegible] 1931) impegnerebbe [illegible] nell'indagine di un solo giudice istruttore [illegible] ogni atto e, quel che è più grave, [illegible] cattura, [illegible] firma [illegible] giudici [illegible] Granero a [illegible] [illegible] [illegible]. E' evidente [illegible] si è trattato di una istruttoria a quattro mani. La legge consente la presenza [illegible] due giudici solo se uno venga designato dal [illegible] dell'ufficio istruzione, ruolo che in quel [illegible] a Savona non era coperto. Né si può affermare [illegible] un magistrato, [illegible] questo caso il dott. Granero, abbia avuto [illegible] carico [illegible] fatto"».

Genova, De Dominicis e Teardo all'udienza di ieri (Tel.)

«Il giudice istruttore nell'inchiesta [illegible] — ha proseguito il difensore — doveva essere monocratico. Il fatto che [illegible] non [illegible] [illegible] costituisce [illegible] evidente vizio [illegible] legittimità, ed è in contrasto con la stessa Costituzione che all'art. 25 prescrive [illegible] "Il cittadino deve [illegible] [illegible] anticipo chi è il magistrato [illegible] che [illegible] giudicherà". Il magistrato, [illegible] i magistrati». [illegible] Il difensore, [illegible] sarebbero [illegible] introdotte «regole [illegible] interpretative arbitrarie» così da rendere nulli, [illegible] la sentenza di Savona, [illegible] l'ordinanza di rinvio a giudizio e i mandati di cattura.

[illegible] [illegible] dell'avv. [illegible] la comunicazione giudiziaria inviata a Teardo: «Quell'avviso si riferisce [illegible] agli indagati relativi a ricettazione, [illegible] in realtà si era iniziata una parte istruttoria su presunti reati di concussione, corruzione; si stavano verificando conti bancari, si cercavano indizi sulla estorsione e addirittura su manifestazioni a Zellignano di stampo mafioso, secondo un'ipotesi accusatoria che noi contestiamo. Di questo indagini Teardo non è mai stato messo al corrente, se non dopo l'esecuzione del mandato di cattura». L'avvocato Chiusano ha citato una sentenza della Corte di Cassazione secondo la quale «l'imputato deve essere tempestivamente edotto delle indagini a suo carico».

Sono stati violati i diritti della difesa? E fino a che punto [illegible] [illegible] difen[illegible] di[illegible] [illegible] rivers[illegible] sugli [illegible] 24 imputati? La serie delle eccezioni è continuata [illegible] l'avv. Romanelli, il quale [illegible] segnalato alla [illegible] altre presunte [illegible] di questo processofiume. Q[illegible] Soprattutto, secondo il [illegible], ci[illegible] documenti e [illegible] istruttori per tre imputazioni rivolte a [illegible]lo: l'appalto-concorso del ponte sul Letimbro, la costruzione della strada di Pian dei Boi, i tanto discussi appalti per Villa Cambiaso. Ai diversi fascicoli, mancherebbero documenti e comprova delle stesse.

Il processo può saltare? Opinioni raccolte a Palazzo di giustizia tendono a escludere questa ipotesi e fanno notare che già il tribunale di Savona ha esaminato e respinto le stesse eccezioni della difesa. Oggi il processo riprende con l'intervento di altri difensori e con la replica del procuratore generale. Solo nella tarda mattinata di ieri ha concluso la esposizione dei fatti il giudice relatore, che ha parlato sette ore, esaminando anche la sentenza di Savona e i motivi di appello sia della procura (che chiede l'associazione a delinquere [illegible] stampo [illegible]losa) [illegible] [illegible] patroni degli imputati. In aula Teardo è [illegible] distaco. «Sono [illegible] [illegible]ramente ottimista», ha detto. In una pausa, si è affettuosamente intrattenuto [illegible] [illegible] dalla figlia Daniela, che non potè assistere al processo di Savona: all'[illegible] aveva l'età.

[illegible] Coppini

Una «mappa» delle principali stazioni invernali del Basso Piemonte [illegible] della Liguria

C'è la neve, preparate gli sci

Domani apriranno [illegible] impianti di Limone - I prezzi dei giornalieri [illegible] Artesina, Prato Nevoso, Frabosa [illegible] Garessio [illegible] - Monesi è pronta per [illegible] prossimo

La stagione sciistica sta per cominciare. In tutti i maggiori centri del Basso Piemonte e della Liguria la [illegible] è caduta abbondantemente, con grande soddisfazione [illegible] degli operatori turistici che, quest'anno, possono fare [illegible] in funzione in [illegible] [illegible] [illegible] risalita.

Ecco [illegible] «mappa» [illegible] stazioni più frequentate dagli appassionati liguri.

Limone. Nella più grossa località sciistica del Cuneese — 31 impianti, 100 chilometri di piste — la neve ha raggiunto i [illegible] [illegible] parte [illegible] [illegible] oltre i novanta sulle piste più alte.

[illegible] all'ottimo innevamento è stato deciso di aprire già da domani gli impianti di risalita nella zona di Limonetto, a quota 1400. Gli skilift in attività saranno quattro, oltre a una seggiovia. Sarà già praticabile, inoltre, la pista di sci nordico, in località frazione Panice.

Il costo del giornaliero, solo per Limonetto, è stato fissato a 20 mila lire. Dal 5 dicembre in poi, entrerà in funzione l'intero comprensorio Riserva Bianca.

«Quest'anno — dice Mauro Astaghi, direttore del Consorzio che gestisce gli impianti — il costo dello skipass valido in tutta la Riserva Bianca è di 37 mila lire. Inoltre c'è la possibilità dei giornalieri per ogni singolo complesso di impianti. Il prezzo varia dalle 17 alle 20 mila lire». Il monte-giornaliero costerà 15 mila lire.

Artesina. Il naviciato abbondantemente fino a ieri mattina. Il direttore [illegible] località sciistica [illegible] Mauregiasse, [illegible] non ha dubbi: se [illegible] «terra», tutti gli impianti potranno aprire il 5 dicembre. Attualmente lo spessore [illegible] neve è di 60 centimetri.

Quest'anno la stazione offre, rinnovata, la doppia sciovia di Peglisia. In tutto, [illegible] Artesina gli sciatori [illegible] sono [illegible] di 11 skilift e una seggiovia. [illegible] un totale di 30 chilometri di piste. Il giornaliero [illegible] 22 mila lire. Quindicimila, invece, il mezzo-giornaliero (dalle 13 in poi).

Prato [illegible] ieri [illegible] poteva [illegible] [illegible] centimetri di [illegible]. Tredici sciovie, per un circuito totale [illegible] chilometri [illegible] piste. [illegible] del Monregalese [illegible] pochi chilometri [illegible] Artesina) propone [illegible] giornaliero, [illegible] su tutti gli impianti. Prezzo: 22 mila lire. Il mezzo-giornaliero [illegible] sarà, invece, 15 mila. Gli impianti apriranno il 5 dicembre.

Garessio 2000. La località è meta privilegiata di imperiesi e albenganesi. Quest'anno gli impianti [illegible] aumentati: [illegible] quattro [illegible] passati a sei. La nuova società [illegible] [illegible] anche i vecchi [illegible]

[illegible] questo punto aumenta anche il circuito di discese [illegible] ora [illegible]: [illegible] chilometri, per [illegible] di [illegible] piste. Le [illegible] della [illegible] [illegible] raggiungeva i [illegible] centimetri, mentre continua a nevicare. [illegible] 5 dicembre [illegible] la cerimonia ufficiale [illegible] apertura della stagione [illegible]. Gli impianti [illegible] [illegible] il 6. Saranno aperte [illegible] le piste (comprese quelle appena assorbite) oltre a quella riservata allo sci [illegible] fondo in località Correria, su anelli di 3, 5 e [illegible] chilometri. [illegible] giornaliero [illegible] [illegible] 18 mila lire. Per [illegible] giornata [illegible] [illegible] mila.

[illegible] [illegible] ha [illegible] preso [illegible] accordi con numerosi ski club, sia piemontesi, sia liguri per escursioni organizzate: il prezzo del giornaliero per i soci è di sole 15 mila lire.

[illegible] La [illegible] ha raggiunto i [illegible] centimetri. [illegible] più importante località sciistica della Liguria si presenta all'appuntamento invernale con tre skilift.

Non si hanno ancora notizie sicure sulla data di apertura degli impianti. Ma sembra probabile, tuttavia, che gli skilift entreranno [illegible] funzione [illegible] sabato prossimo 5 dicembre, per [illegible] [illegible] l'appuntamento [illegible] il [illegible] ponte dell'Immacolata.

Giulio Colnaghi

Anche nel Basso Piemonte e in Liguria parte la stagione

E a S. Stefano D'Aveto è tutto pronto per il via

S. STEFANO D'AVETO — S. Stefano parte con il piede giusto. La località sciistica della Val d'Aveto, seconda in Liguria per notorietà e grandezza soltanto a Monesi, ha deciso di non fare pagare l'uso degli skilift ai bambini di età inferiore agli otto anni. E' un'iniziativa presa dalla società Val d'Aveto, gestita dalla Coop Oroppo Rosso, per incrementare le presenze nel centro sportivo.

Attualmente le piste sono coperte da un manto [illegible] neve superiore ai cinquanta centimetri. «Ideale — dicono a S. Stefano — per creare un fondo ghiacciato che aspetta da troppo per le successive nevicate». Se, nei prossimi giorni, cadrà altra neve, sarà rispettata la data di apertura degli impianti, prevista per l'8 dicembre.

S. Stefano può contare su una cabinovia e due sciovie, gestite dalla Oroppo Rosso, e su uno skilift «baby» di proprietà di alcuni privati.

Il prezzo del giornaliero è stato fissato a 18 mila lire (erano 14 la scorsa stagione) mentre per mezza giornata il prezzo è di 12 mila lire.

Intanto, il direttivo dello ski club ha organizzato per fine dicembre la «Festa dello sci» al Prato della Cipolla, con gare e giochi sulla neve.

g. g.

DA
APRILE SPORT
Via Caboto, 1 tel. 82.11.04 Savona
è già inverno
NUOVO ASSORTIMENTO 1987/1988
VIENI A SCEGLIERE
PUOI BLOCCARE IL PREZZO
CON UN MINIMO ACCONTO
PAGHERAI CON COMODO
ecco alcuni esempi:
SCI FISCHER VACUUM RS/SL £ [illegible]
SCI DYNAMIC VR 27 £ 239.000
SCI BLIZZARD THERMO £ 279.000
SCI COMPLETI DI ATTACCHI [illegible] 119.000
GIACCA DI PIUMINO £ 99.000
COMPLETO SCI £ 149.000
TUTA SCI £ 157.000
ED INOLTRE COLMAR - NORDICA - CIESSE
ROSSIGNOL - SALOMON

Una polemica alla vigilia dell'incontro con la Biellese

L'allenamento dell'Albenga è interrotto dall'assessore

«Campo impraticabile per la pioggia» - [illegible] operato ieri al menisco

— [illegible] vivacizzata [illegible] Albenga-Biel[illegible] Ieri è scoppiata la «grana» del campo: la consueta partita di [illegible] del giovedì fra prima squadra e under [illegible] [illegible] interrotta [illegible] un funzio[illegible] comunale, su disposizione dell'assessore allo Sport [illegible] inutile [illegible] richiesta [illegible] Bch [illegible] poter proseguire per almeno un quarto [illegible] per [illegible] schemi.

Il doppio infortunio di Cantore e Belvedere (quest'ultimo è stato operato ieri mattina di menisco dall'equipe del prof. De Benedetti) ha rivoluzionato i piani dell'allenatore che ha la necessità di trovare nuove soluzioni. All'allenamento era presente un gruppo di tifosi, [illegible]redibile: l'Albenga è prima e non le danno il campo». «Arriva la [illegible] [illegible] mettono il bastone fra le ruote»: questi alcuni dei commenti a bordo campo.

Ha detto [illegible] Salo[illegible]: «Già [illegible] mattina, [illegible] [illegible] un sopralluogo, ci siamo resi conto che il [illegible] [illegible] [illegible] pessime condizioni anche per [illegible] pioggia. Per evitare altri danni ab[illegible] [illegible] sul cartello [illegible] la [illegible] "campo impraticabile" che però è stato ignorato. Non c'è polemica [illegible] l'Albenga che utilizza il Riva quasi tutti i giorni». Aggiunge Salomone: «Tra l'altro l'estate scorsa il Comune ha ospitato alcuni spettacoli e [illegible] stato possibile svolgere pienamente il consueto in[illegible] di rafforzamento [illegible] manto. Poi [illegible] sul terreno per vendervi [illegible] che anche sulle fasce laterali [illegible] parti senza erba [illegible] stanno estendendo. [illegible]' [illegible] precauzione nell'interesse stesso dell'Albenga, [illegible] il Comune e il [illegible] assessora[illegible] hanno sempre dimostrato la massima disponibilità. Le [illegible] aristone, ma mi risulta che l'Albenga [illegible] rifiutato [illegible] andare a Loca per non dover trasportare l'attrezzatura».

Nicoletta [illegible]

Scoppia [illegible] polemica [illegible] [illegible]. La replica di Nicoletta Mantica, presidente dell'Albenga e collega di giunta di Salomone, è molto [illegible]: «Midi'ch mi ha avvisato del contrattempo ma [illegible] la mia autorizzazione a proseguire per almeno [illegible] quarto d'ora non è bastata. [illegible] farlo ho [illegible] il parere di alcuni [illegible] mi hanno escluso categoricamente, visto che nel frattempo stava continuando a piovere forte, qualsiasi rischio per il campo. Siamo noi i primi [illegible] tutto l'interesse [illegible] [illegible] migliori condizioni». Aggiunge: «L'estate scorsa il Riva ha ospitato due sole manifestazioni: Vecchioni e Cotugno. I palchi, montati [illegible] mattina, allo [illegible] già stati tolti. Per il "Festival dell'arcobaleno", [illegible] il patto era rimasto [illegible] per un [illegible] intero».

Conclude Nicoletta Mantica: «Abbiamo chiesto altri[illegible]tivo ma ci sono state negate. Uno solo incomprensibile, basta pensare che l'Alassio in precampionato [illegible] avuto l'autorizzazione a utilizzare il Riva per gli allenamenti».

[illegible] Fico

[illegible] Polemone buon esordio del San Camillo

Il campionato [illegible] [illegible] è ripartito e il [illegible] Camillo Imperia, «ripescato» in extremis dopo le disavventure della scorsa stagione, si è presentato [illegible] [illegible] squillante vittoria (23-14) [illegible] danni della Libertas Alessandria. Esordio migliore non poteva esserci; il punteggio è eloquente.

«Abbiamo avuto [illegible] mano il match dal pri[illegible] all'ultimo minuto», [illegible] il presidente imperiese Giovanni [illegible] I migliori realizzatori degli imperiesi [illegible] [illegible] De [illegible] (6 gol), Bianco (5), Convalle e Sobrero (3 ciascuno).

L'Abc Bordighera, l'[illegible] formazione ligu[illegible] [illegible] alla [illegible] serie C, ha invece riposato.

Domenica si disputa [illegible] seconda giornata: il San Camillo riceverà a Imperia il [illegible] Buccinasco (Parco [illegible] binson, ore 11); l'Odeon Abc Bordighera i [illegible] del [illegible] [illegible] (Pale[illegible] Corrieri, [illegible] 11).

BOCCETTE - Primo successo in A per i campioni uscenti

«Risorge» il Moneta

L'Ariston sconfitto in casa dal Bar Aldo - In [illegible] continua la corsa [illegible] Cervino - Vittoria [illegible] Gatto Nero [illegible] Quiliano nel [illegible] - Il turno di stasera nel massimo campionato

[illegible] gloria per molti comprimari alla quinta [illegible] andata [illegible] campionato [illegible] boccette. Come già alla ter[illegible] [illegible] nell'ultimo turno molte delle grandi [illegible] mo[illegible] hanno dovuto cono[illegible] sonore sconfitte, alcune [illegible] interne.

Risorge il [illegible] — [illegible] turno favorevole per i [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il Conchiglia di [illegible] no, alla vigilia vis-a-vis grande [illegible] serie A. Per [illegible] ingiurni è questa la prima vittoria della [illegible] finalmente un segnale positivo per i de[illegible] del titolo [illegible] per il [illegible] navigano [illegible] [illegible] classifica.

Della sconfitta del Conchi[illegible] [illegible] [illegible] approfittato [illegible] [illegible] Polisportiva sia, soprattutto, la capolista Pontevecchio che ha portato [illegible] [illegible] i punti di vantaggio sui varazzini, [illegible] [illegible] sul secondo gradino. Tra le sorprese [illegible] segnalare [illegible] quasi cappotto interno dell'Ariston ad opera di un Bar Aldo [illegible] sembra rendere meglio fuori casa.

Pareggio esterno invece per i finalesi del [illegible], un Club che [illegible] quest'anno non sembra riuscire a decollare.

Terremoto in [illegible] — Con la [illegible] vittoria [illegible] Mone[illegible] [illegible] [illegible] casa del Pontevecchio e [illegible] [illegible] sconfitta interna dell'Euro-[illegible] [illegible] il terzetto formato dal Sista, dal Cavallo[illegible]o e dall'Ariston, sono [illegible] rispettivamente a [illegible] a quattro punti. In coda staccatissimi, viaggiano sganciati nell'ordine il Palasport, [illegible] Lady [illegible] Bar 84, tutte matricole in cerca quest'anno [illegible] [illegible] po' di esperienza per i [illegible] giovani.

Polisportiva e S. Genesio [illegible] ieri — In B2 e B4 sono loro a [illegible] [illegible] la novità è il sonoro risveglio del Gatto Nero di Varazze in B4. Per i campioni uscenti di B la stagione non era nata sotto i migliori [illegible] Sconfitto in [illegible] dall'Ensi, fermato [illegible] pareggio [illegible] S. [illegible] e Quadrifoglio, il [illegible] Nero [illegible] [illegible] rotto il ghiaccio a [illegible] cogliendo tutti e sei i punti in palio; resta da vedere se [illegible] [illegible] gloria o solo un fuoco di paglia.

Il [illegible] [illegible] [illegible] A — Tutte impegnate [illegible] [illegible] le [illegible] grandi della serie A.

Vediamo nel dettaglio il quadro completo, tra parentesi i [illegible] in classifica. [illegible] Spotorno: [illegible] [illegible] (12)-Aldo (14); a Savona: S. [illegible]ro (11)-Bar de Nil (17); a [illegible] tra Ligure; P[illegible]vecchio (23)-Ariston (12); a Varazze: Polisportiva (20)-Casanova (12); a Imperia: Carla (9)-Moneta (15); a Loano: Conchiglia (19)-Bar 84 (15).

Alberto Dressino

[illegible] La [illegible] di [illegible]

[illegible] — Per il terzo [illegible] consecutivo il Team [illegible] di Sanremo ha vinto la [illegible] delle Alpi Marittime», raduno [illegible] chiusura della stagione motofuoristradistica, che ha [illegible] [illegible] di partenza 200 centauri e (per la prima volta) [illegible] auto 4x4. Il team sanremese ha preceduto il magger [illegible] [illegible] [illegible] corrente. Al secondo po[illegible] gli Amici del Fuoristrada [illegible] [illegible].

[illegible] - Il maxibottino realizzato dagli alassini ai danni del Ceriale

Auxilium, una folgore: 15 gol

SAVONESE - Tre squadre esordienti [illegible] a punteggio pieno dopo quattro giornate: Savona, Quiliano e Veloce
IMPERIESE - [illegible] Ventimiglia respinge l'attacco [illegible] Sanremese [illegible] - Una «vendemmia» anche per l'Arma [illegible]

SAVONA — La Spotorne[illegible] vince il confronto col Pietra Ligure e continua la sua marcia in vetta al girone A dell'under [illegible] mentre [illegible] «B» lo [illegible] [illegible] respinge il Cengio e resta [illegible] [illegible] [illegible] due punti di [illegible]

[illegible] [illegible] campionati giovanili savonesi, la categoria allievi [illegible] in evidenza [illegible] e Varazze, [illegible] in testa [illegible] sole nei [illegible] gironi, [illegible] tre nei giovanissimi (girone A) si registra [illegible] [illegible] 15-0 dell'Auxilium sul [illegible] [illegible]. Tra gli esordienti, tre sole squadre [illegible] punteggio pieno: [illegible] Savona, Quiliano e Veloce.

Under 20 — Girone A: [illegible] Filippo-Bordighera 3-2; Finalborghese-San [illegible] Cervo 4-1; Ceriale-Quiliano 2-4; [illegible] Bastia-Zinola 1-0; Dianese-Loanesi 1-1; Spotornese-Pietra Ligure 2-0. Riposa Borghetto.

Classifica: Spotornese p. 12; Bordighera 10; Alassio, S. Filippo, Loanesi e Pietra Ligure 9; Dianese 7; Quiliano 6; Borghetto, Zinola e S. Bartolomeo 3; Finalborghese e Ceriale 2.

Girone B: Fornaci-Albisola 1-4; Don Bosco Varazze-Lavagnola 78 2-1; Cairese-Villapiana 2-2; Cameranese-Millesimo 1-0; Celle-Mallare 0-2; Legino-Carcarese 1-1; S. Cecilia-Cengio 3-1.

Classifica: S. Cecilia p. 13; Albisola e Legino 11; Don [illegible] 10; Villapiana e Mallare 8; Carcarese e Cameranese 7; Lavagnola 78 6; Cairese 5; Celle e Millesimo 4; Cengio 2; Fornaci 0.

Allievi — Girone A: Balestrino Toirano-Vado 1-5; Borghetto-Borgio [illegible]ta; Albisola-Pontelungo 3-1; Città Finale B-San Giorgio 3-1; Quiliano-Spotornese 0-1; San Francesco-Garlenda 3-0; Zinola-Soccorso 5-1.

Classifica: Vado p. 8; Soccorso 7; Albisola e Spotornese 6; Città Finale B, Borgio, Borghetto e Pontelungo 4; Zinola e San Francesco 3; Quiliano e Balestrino 2; Garlenda 1; San Giorgio 0.

Girone B: Villapiana-Lavagnola 78 0-1; Celle-Città Finale A 1-0; Altarese-Varazze 0-3; Carcarese-S. Cecilia 0-2; Veloce-Priamar 3-1; Don Bosco Varazze-Legino 2-0; Bragno-Aurora 3-3.

Classifica: Varazze p. 8; S. Cecilia 7; Veloce 6; Celle, Bragno e Carcarese 5; Villapiana, Lavagnola 78 e Don Bosco 4; Aurora 3; Città Finale A e Priamar 2; Legino 1; Altarese 0.

Giovanissimi — Girone A: S. Filippo-S. Michele 4-0; S. Francesco-Borghetto 1-3; Alassio Bastia-Garlenda 7-0; S. Bernardino-Pontelungo 0-3; Ceriale-Auxilium 0-15; [illegible]: S. Filippo e Auxilium p. 6; Pontelungo 6; Alassio Bastia e Borghetto 4; S. Michele e S. Francesco 3; S. Bernardino 2; Ceriale e Garlenda 0.

Girone B: Albisola-Aurora B 5-1; Borgio-Città Finale rinv.; S. Nicolò-Quiliano 1-0; Spotornese-Legino 2-3; Nolese-Soccorso 0-7.

Classifica: Albisola p. 8; Legino 7; Soccorso 6; Città Finale e S. Nicolò 4; Spotornese, Aurora [illegible] e Quiliano 3; Borgio e Nolese 0.

Girone C: Cengio-Cogole[illegible] 3-2; Cameranese-Varazze 0-5; Lavagnola 78-Carcarese 1-3; [illegible] A-S. Cecilia 6-1; Don Bosco Varazze-Villapiana 2-0.

Classifica: Aurora A p. 8; [illegible] 7; Cengio e Varazze 6; Cogoleto e Don Bosco Varazze 4; Cameranese e Villapiana 3; S. Cecilia 1; Lavagnola 0.

Esordienti — Girone A: Alassio Bastia-Borghetto 4-[illegible]; S. Francesco A-Auxilium A [illegible]; Soccorso-Pontelungo 0-2; Balestrino Toirano-S. Be[illegible] [illegible]; S. [illegible] B-Spotornese 0-0; [illegible] [illegible] S. Filippo 0-0.

Classifica: Alassio Bastia e S. Filippo p. 7; Pontelungo e S. Francesco A 5; Vado B 5; Auxilium A 4; Spotornese e [illegible] 3; Borghetto, [illegible]ccorso e S. [illegible] 2; S. Nicolò B 1.

Girone B: Legino-Veloce 2-4; S. Nicolò A-Cogoleto 4-[illegible]; S. Cecilia-Aurora B 0-1; Savona B-Albisola 1-0; Zinola-Don [illegible] Varazze 0-3; Auxilium B-Città [illegible] A 0-3. Riposa Varazze.

[illegible] Veloce [illegible]. 6; [illegible] Bosco 7; Albisola, S. Nicolò [illegible], [illegible] B e Città Finale A 6; Varazze 4; Savona B e Cogoleto 2; Santa Cecilia 1; Legino, Zinola e Auxilium B 0.

Girone C: Aurora A-Vado A 2-2; Città Finale B-Dego 3-1; Villapiana-Priamar 1-0; Mallare-Carcarese 0-1; Savona A-S. Francesco B 4-0; Quiliano-Cengio 3-1.

Classifica: Quiliano e Savona A p. 8; Vado A e Aurora A 7; Villapiana 5; Cengio 3; Città Finale B 3; Mallare e Carcarese 2; Priamar e S. Francesco B 1; Dego 0.

r. bg.

Equilibrio fra gli allievi, Ventimiglia ancora in evidenza negli esordienti, Garlin's Boys al comando nei giovanissimi: è il quadro sommario dei campionati giovanili imperiesi.

Allievi interprovinciali — Tre squadre al comando: [illegible]sio [illegible] Riviera [illegible] [illegible]ri e Imperia 87. Nell'ultimo [illegible] [illegible] alassini hanno liquidato la [illegible] 1904 con [illegible] tenni[illegible] [illegible] mentre i due imperiesi hanno battuto rispettiva[illegible] [illegible] il Camporosso (4-0, due gol ciascuno per Corrado e Folidori) e l'Arma 85 (3-1, con doppietta di D'Anca).

Classifica: [illegible] Bastia, Riviera Fiori e Imperia 87 [illegible] 6; Camporosso e Bordighera 4; Arma 85, Albenga, [illegible] Ampelio, Taggese e Dianese 2; [illegible] Alassio e Sanremese 1904 0.

Giovanissimi — Con il R[illegible] dei Fiori a riposo, la Carlin's Boys ha conquistato la leadership solitaria, espugnando [illegible] [illegible] [illegible] rete di Ferraro. Spicca il 9-0 [illegible] dall'Arma 85 (seconda) [illegible] [illegible] Camporosso.

Classifica: Carlin's Boys [illegible] 11; Arma [illegible] [illegible]; Riviera dei Fiori 8; Imperia 87 e Bordighera 8; Vallecrosia, Taggese e S. Ampelio 7; Sanremese [illegible] 6; [illegible] Bartolomeo Cervo 4; Dia[illegible] 3; S. [illegible] [illegible] Camporosso 0.

Esordienti — Aggiudicandosi il derby cittadino [illegible] la Taggese (3-0), l'Argentina Arma ha consolidato la propria leadership nel girone A. Sconfitta a sorpresa, invece, l'Arma.

Classifica: Argentina Arma p. [illegible] Arma 85 8; Imperia 87 e Taggese 5; Riviera dei Fiori e Riva Ligure 3; Dianese 2; Badalucchese 1.

Nel girone B, il Ventimiglia ha mantenuto il primato [illegible] reggiando (3-3) il match clou con la Sanremese 1904.

Classifica: Ventimiglia p. 11; Sanremese [illegible] [illegible] Vallecrosia 9; Carlin's Boys 7; S. Ampelio 5; Bordighera 4; Camporosso e Ospedaletti 1.

Mini esordienti — Ventimiglia al [illegible] anche fra i più giovani (1-0 alla [illegible] Boys nell'ultimo turno disputato).

Classifica: Ventimiglia p. [illegible]; Imperia 87 8; Vallecrosia 6; S. Ampelio 5; Carlin's [illegible] 4; Riviera dei Fiori 3; Argentina Arma e [illegible] 2; [illegible] 0.

g. m.

PALLAVOLO - In C2 maschile lo scontro San Pio X-Olympia Voltri

A Loano derby fra imbattute

[illegible] turno per la [illegible] C2: [illegible] [illegible] sfide Po[illegible] ad aggiungere sale a [illegible] torneo di pallavolo che ha nei campanili[illegible] una delle componenti essenziali.

Serie C2 maschile — La giornata presenta due match importantissimi: [illegible] Pio [illegible] Loano-Olympia Voltri e Cooperativa Lavagna-Imperia. I loanesi, fin qui splendidi protagonisti, trovano nei genovesi il primo severo esame del campionato. Entrambe le formazioni sono imbattute, ma il pronostico dovrebbe pendere dalla parte dei più esperti genovesi. La Cooperativa attende l'Imperia. Le due squadre nella scorsa stagione arrivarono immediatamente alle spalle delle promosse in C1. Il presidente dei lavagnesi, Carletti, si dice sicuro dei suoi: «Anche se non siamo stati indicati tra i favoriti, credo che potremo batterci per le prime posizioni. [illegible] sforzo fatto sul [illegible] [illegible] l'acquisto dell'universale Baldi, degli schiacciatori [illegible] e Compodonico, dei palleggiatori Rai[illegible] e Annigoni, ci ha [illegible] competitivi in ogni reparto. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al Parco Lavagna sarà sicuramente una partita di alto livello spettacolare».

[illegible] contrasto [illegible] [illegible] partite [illegible] [illegible] due incontri tra formazioni [illegible] [illegible] ferme al palo: Piamma Genova-Villetta, derby genovese, e [illegible] Stefanese-Lavoro e Sicurtà Lavagna. Completano il quadro, Avis Ceparana-Arenzano, [illegible] il pronostico in [illegible] [illegible] padroni di casa, e [illegible] Foce-San Martino.

[illegible] Ci [illegible] — [illegible] incerta la sfida tra Olis Sampierdarena e [illegible] Va[illegible] Volley, con [illegible] pallavolisti di casa [illegible] e le capitali a [illegible] punti ma [illegible] [illegible] partita in meno. E' il [illegible] incontro [illegible] [illegible] [illegible] prende il doppio della posta. [illegible] Gedes Sapientino [illegible] [illegible] e Gandolfo [illegible] [illegible] [illegible] gli estremi liguri al [illegible] [illegible] si spera che [illegible] il «scontrino». Qualche [illegible] in più per le maturiane. Il Cep San Salvatore, [illegible] [illegible] a zero punti, riceve il San Pio X di [illegible] [illegible] rendimento [illegible] L'allenatore [illegible] levantine, [illegible] Trasino: «[illegible] certo [illegible] [illegible] squadra domani sera [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quota zero. L'avversaria [illegible] nostre giocatrici è molto bassa e [illegible] un risultato positivo a rincuorare [illegible] l'ambiente».

Il [illegible] Volley [illegible] il Libertas Genova [illegible] [illegible] [illegible] incontro in cui tutto può succedere visto l'equilibrio [illegible] valori in [illegible]. Infine [illegible] capolista, il Maurina di Imperia, va a far visita al fanalino di [illegible] Norde. [illegible] Lavagna. Non sembra esserci scampo per le locali contro le forti imperiesi, decise a disputare un campionato [illegible] eccellenza.

d. s.

[illegible] Squalificato il campo del Cogoleto [illegible] (Imperia) [illegible] e fine [illegible]

Il giudice sportivo dell'Interregionale [illegible] squalificato per [illegible] giornata Vesciminno (Aosta), [illegible] (Asti) e Balguera (Juve [illegible]no).

In Promozione, il campo [illegible] Cogoleto è stato squalificato per una giornata, in seguito alle proteste durante e al termine [illegible] partita [illegible] [illegible] Veloce. [illegible] società è stata multata di [illegible] [illegible] lire.

Tra i giocatori, squalificati per un turno Orlando, Filippone, [illegible] (tutti [illegible] Sestrese), Pallabrino (Fra Folgore), Sperone (Liberna), Piazza (Ceriale) [illegible] (Carcarese). Il capitano dell'Imperia, Graziano, espulso domenica, [illegible]ato squalificato fino al 31 dicembre [illegible].

Al [illegible] Grosso (Veloce) è stata ridotta la squali[illegible] da 3 [illegible] giornate.

In Prima categoria, [illegible] mani-squalifiche: Barducci (Pietra) fino al 22 luglio 1988 (per aver spintato nella propria mano prima di stringere quella dell'arbitro) e Cucciano (Camporosso) per 8 gare (per [illegible] preso a calci e pugni [illegible] dirigente avversario, con tentativo di aggressione all'arbitro). Altre squalifiche: Colavito (Dianese) 3 [illegible] Toselli (Andora), Pisanni e Barbiero (Cengio), Buratiero (Loanesi), Marenco e Gennarelli (Mallare) 1 gara.

In Seconda categoria, squalificati Pulagi e Di Franco (Carlina Boys) e Poggi (Pietra Sport) per un turno; Ferrari (Leca) e Durando (San Nazzario) per due; Bellenta[illegible] [illegible]. Filippo Neri) per tre.

Autunno d'Oro

Autunno ALFA

SE ACQUISTI DAL [illegible] AL [illegible]
ALFA 33 - ALFA 75
TROVERAI COMPRESI NEL PREZZO
RUOTE IN LEGA
VERNICE METALLIZZATA
RADIO MANGIANASTRI DI MARCA

PASSA ALL'ALFA ... TI ASPETTANO ...

CONCESSIONARIE Alfa Romeo

AUTOROJA s.p.a. - Corso Limone Piemonte 11/B - Tel. 0184 356.644 VENTIMIGLIA
F.lli CIRIO s.n.c. - Corso Marconi 100 - Tel. 019 504.220 CAIRO [illegible]
F.lli DELBO' s.n.c. - Corso Marconi [illegible] - Tel. 0184 63.111 SANREMO
GERINO s.r.l. - Reg. Poca 15 - Tel. 0182 51.498 [illegible]
GEROMOTORS s.r.l. - Via Foce 16-34 - Tel. 0183 20.342-3 [illegible]

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Maggio Piaggio, tel. 883.389). «Teatro di Genova». Stagione di prosa L. 27.000-17.000. Ore 20,30. Feydi, di W. Chiesa. Regia Glauco Mauri. Interpreti Glauco Mauri, Gianna Giachetti, Roberto Sturno.

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 30, tel. 889.329). Biglietteria ore 10-12,30; 15,30-18. Oggi riposo. Teatro Comunale Opera di Genova. Stagione sinfonica L. 16.000-[illegible]. Ore 21. Concerto per pianoforte e orchestra n. 5, musica di L. van Beethoven; Sinfonia n. 10, musica di D. Shostakovic. Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova, dir. Milan Horvat, pianoforte Gustavo Costa.

SALA E. DUSE (via N. Barabino, tel. 878.430). Biglietteria ore 10-13, 19-21. «Teatro di Genova». Stagione di prosa L. 21.000 - 15.500. Ore 20,30. Cimbria, di Pitoni, regia Piero Mazzi. Compagnia del Teatro di Roma.

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 010/295.720). Teatro della Tosse. Ore 21. Nove volte Amleto, di Shakespeare, regia di T. Conte, scene di E. Luzzati. Prezzo L. 10.000, ridotto corale 10.30-13, 16-18.30.

SALA CAMBIASO (viale Vita Dodi 6 videoli, tel. 561.53.41) biglietteria ore 10-12, 14,30-19. Circolo Mario Capello, commedia in dialetto L. 7.500. Ore 21 Antigone Quinto, di Ugo Palmerini, regia Vito Elio Petrucci, con Jenny e Tullio Meyer, compagnia Mario Cappello.

ERTAS, II (via Cecchi 8 r. - tel. 562.825) biglietteria ore 16-19,30. Cabaret L. 12.000, ore 21,15 Gloogi e le sue giungle, cabaretto «La Carovana» (Mario Della Noce e Cesare Galarini). Segue Telegiornale delle bella, cabaretto «Capra e Cavoli» (Pasquale Tenace e Paolo Pace).

TEATRO ALBATROS (via Roggerone 6). ore 21, L. 7000 - L. 3000, ore 21 Concerto «Carl Lee & The Rythm Rebels e i ragni».

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cesarea 47 R). Sciopo di sangue. Vm: 18.
AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 562.241). chiuso
ARISTON STEREO UNO (via G. Mameli 14/R) The Dead
ARISTON STEREO DUE (via G. Mameli 14/R) Beverly Hills Cops, II.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 588.810) I soliti ignoti 40 anni dopo. Vm: 18. L. 6000.
CORALLO 1. Rambo.
CORALLO 2: L'inferno della mia anima.
CRISTALLO (via Marsala 3) in valore. Vm: 18
DIVORIO (via Colombo 11, tel. 580.540) Peggio dell'alba assassina. Vm: 18
GRATTACIELO: Il siciliano.
IDEAL: Full Metal Jacket. V. 18.
ITALIA, II: Gli spietati d'Oro.
LUX: Rebo de ricchi.
MARIN (Corso Armellini 4, tel. 561.002) Gli intoccabili.
ODEON (c. Buenos Aires, tel. 388.280) I giardini di pietra.
OLIMPIA, II segreto del sole luminoso.
ORFEO DOLBY: Tarzan.
PALAZZO DOLBY: ore 21 La casa dei giochi (unico spettacolo)
SUPERALCO (via Carrozzieri 7, tel. 303.744) Una moglie molto bollente.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542.317). L'ultimo imperatore.
VIRGO (via XX Settembre) Le streghe di Salem.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala) Sala 1: Diritto legge e profumo. Vist. 18 - Sala 2: Un pesce d'amore. Vist. 18.
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 261.566): Il buono il cattivo. Vist. 18.
SUPERBA: La signora del venerdì. Vist. 18

SUPERCINEMA

ABC: Capricorn.
ASTORIA: Giulia e Giulia. Vist. 18
ELDORADO: Cobra di giorno Intoccabile di notte. Vist. 18.
SPLENDOR: La gardiana blonde. Vist. 18

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-at: Bianchini sconcerti.
VERDI: Arlecchino.
CINE CLUB - CHARLIE CHAPLIN (Via de Rocco).

NERVI

GARIBALDI 167 sono gradevole.

PEGLI

ESEDRA: Le avventure di Peter Pan.

CHIAVARI

ASTOR: Rebo de ricchi.
CENTRALE: Gli eccitati d'oro.
MIGNON: L'ultimo imperatore.
NUOVO: Bomba bellezze e Bas Primadonna.

RAPALLO

CENTRALE: Appuntamento al buio.
ITALIA: Poliziotto.
IL GIARDINO: Senta l'aria.
CENTRALE: La casa del diavolo.
CAMPOMORONE
ARENA: Bambi al bosco e il.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: I soliti ignoti vent'anni dopo.
DIANA: Il siciliano.
ELDORADO: RoboCop.
JOLLY: Capricorn di donne.
ARIS: Tarzan.
FILMSTUDIO: Non siamo soli.
ALASSIO
COLOMBO: I soliti ignoti vent'anni dopo.
ATIS: Lo sceriffo di Rambo, ALBENGA
ARENA: Le bambe.
ASTOR: Il siciliano.
CRISTALLO: Rebo de ricchi.
CAIRO MONTENOTTE
ARIEL: Gli intoccabili.
CENTRALE
DIANA: Gegni indecenti.
FINALE LIGURE
ORIONE: Gli intoccabili.
LOANO
LOANESE: Il siciliano.
PERLA: Il bambino e New York.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Who's that girl?
VARAZZE
TIRRO: L'ultimo imperatore.

IMPERIA

CENTRALE: Gli intoccabili.
DANTE: Rebo de ricchi.
EMPERIA: RoboCop.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Bambi di ieri.
CERVO: Mio e luce rosa
BORDIGHERA
OLIMPIA: Full metal jacket.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Storia incredibile.

SANREMO

ARISTON: ore 21,15 Bigazzi, lo show il comico.
CENTRALE: Il siciliano.
EMPERIA: Ultimi istanti.
OPERA: Rambo.
ATIS: Dal vivente.

«La foresta-radice-labirinto» all'Accademia Filarmonica di Roma

La favola di Calvino e Guttuso

Su musiche di Pennisi, le marionette dell'artista, a grandezza naturale, animano uno spettacolo in cui sono presenti molti dei temi cari allo scrittore - Vi sono un re e un matto, un traditore e tre streghe, un uccellaccio, i giovani amanti Mirtillo e Verbena e tutto si svolge in una foresta antropomorfica

ROMA — Chiedere a Italo Calvino di scrivere una favola, a Renato Guttuso di animarla con scene, costumi e marionette, a Francesco Pennisi di comporre le musiche. Da questa idea di Antonio Pasqualino, fondatore e direttore del Museo internazionale delle marionette di Palermo, è nata *La foresta-radice-labirinto*, una favola in musica che giunge ora a Roma per la stagione dell'Accademia Filarmonica dopo essere stata nei giorni scorsi rappresentata a Palermo nel corso del Festival di Morgana, dedicato ogni anno «all'opera dei pupi».

Nella vicenda vivono molti dei temi cari a Calvino: vi sono un re e un matto, un [illegible] e tre streghe, un [illegible] «di colori e forme mai visti», giovani amanti che si chiamano Mirtillo e Verbena e tutto si svolge in una [illegible] foresta antropomorfica «foltissima e piante antiche, ormeda / che sparpa d'ogni intorno ombre funerie». Oltre la foresta, dove il re e il seguito si sono smarriti, la città desiderata e temuta, luogo di congiure più intricate di quei rami. L'augurio finale di Verbena è che «d'ora in poi *la città e la foresta non saranno più nemiche*».

E' un testo denso di significati e di allusioni, affidato ad attori-pupari che parlano mentre, con fatica, devono sostenere le marionette a grandezza naturale disegnate da Guttuso: vestite di abiti e di foglie o nude, verdi, rosse, marroni, forme che un po' ricordano i quadri di Arcimboldo e testimoniano l'amore del pittore per i colori della sua Sicilia. Si muovono tra alberi dove i rami sono radici e le loro [illegible] sono scandite [illegible] musiche di Pennisi, che si è lasciato catturare dal clima [illegible] favola [illegible] della sua fanciullez-

za musicale, percorsa anche [illegible] suggestioni [illegible] Stravinski. Un quartetto di fiati — flauto, oboe, clarinetto e fagotto — gioca a rincorversi, a volare alto (flauto) [illegible] molto in [illegible] (clarinetto) in un contrappunto sonoro all'incertezza labirintica di quella foresta, dove tutto è rovesciato. Un pianoforte accompagna i momenti di maggiore concitazione.

Non era agevole [illegible] intrecciare le diverse componenti del delle spettacolo: la regia [illegible] Roberto [illegible] rispetta integralmente il testo di [illegible] ma [illegible] anche, [illegible] consentire delle [illegible] ritmiche, [illegible] versi [illegible] «*Il galateo* in [illegible] seco» di Zanzotto e pone in primo piano, grazie a un efficace uso delle luci, scene e marionette, creazioni che appartengono all'ultimo [illegible] periodo di Guttuso.

Sandra Cappelletto

Appuntamenti flash

E' tutto da ridere al Cabaret [illegible] Carovana, Capra [illegible] Cavoli

GENOVA — Questa sera, alle 21,30 al *Jet Club* (piazza Sarzano 17) si terrà un concerto del chitarrista inglese Mike Cooper. Il prezzo del biglietto è di lire 7000.

[illegible]ENOVA — Questa sera, alle 21, nell'ambito della rassegna *Venerdì al cabaret*, si esibiranno il duo Carovana e Capra e Cavoli. La Carovana è composta da Marco della Noce e Cesare Galiarini, vincitori del premio [illegible] della [illegible] al Festival dei cabaret di Loano.

Capra e Cavoli sono invece Pasquale Tenace e Paolo Pace. Il duo ha preso parte a Cabaret per una notte, *Drive In*, a *Fantastico 7* e ora partecipa a *Buona domenica* con Maurizio Costanzo.

GENOVA — Questa sera [illegible] 21 [illegible] appuntamento musicale all'Albatros di Rivarolo: si [illegible] i torinesi *Carl Lee & the Rythm Rebels* preceduti da *I ragni*. Il gru[illegible] *Carl Lee & the Rythm Rebels* interpreta una musica che ri[illegible] di diverse [illegible] e [illegible] culturali, dal country al rockabilly al [illegible] Anni Cinquanta. La band è costituita dal cantante Carl Lee, [illegible] Franklè Partipilo (sax), fondatore degli Kaycon nel 1960, e dal chitarristi Giuseppe Napoli e [illegible].

Lo spettacolo «Allacciare le cinture di sicurezza» ha debuttato l'altra [illegible] al Sistina

Lopez-Marchesini-Solenghi [illegible] un «parterre de Rai»

ROMA — [illegible] *le cinture di sicurezza*, spettacolo scritto, diretto e interpretato dal trio Massimo Lopez, Anna [illegible] Tullio Solenghi, è felicemente decollato tra gli applausi l'altra sera al Sistina davanti ad un affollatissimo «parterre [illegible] Rai»: dal direttore [illegible] Biagio Agnes, [illegible] direttore della prima [illegible] Giuseppe Rossini, [illegible] [illegible] Tg1, Nuccio [illegible] Raiuno [illegible] tra i coproduttori dello spettacolo [illegible] per quanto riguarda l'attuale stagione aspira al titolo di «campione d'applausi».

Era da tempo, e forse dai tempi di Alighiero Noschese, che il platea della prima del Sistina non [illegible] lasciava andare all'applauso com'è accaduto l'altra sera. Ed anche qui ci si trova di fronte ad [illegible] [illegible] teatrale-televisivo improntato soprattutto sulla dissacrazione e su un [illegible] repertorio di imitazioni. Un [illegible] [illegible] far [illegible] valido quando [illegible] [illegible] e originalità. [illegible] in *Allacciare* [illegible] ciature Massimo Lopez, Anna [illegible] e Tullio Solenghi gli applausi [illegible] [illegible] spettacolano equamente.

[illegible] replica a [illegible] fino al 27 dicembre.

Lo spettacolo sarà a Genova, al teatro [illegible] [illegible] dicembre.

a. b.

Tullio Solenghi, Anna Marchesini e Massimo Lopez dopo l'applauditissima prima al Sistina

Stasera per il Teatro di Parola

Il «Vladimir» sarà il killer

Jorio parla della commedia di Tulipano

GENOVA — *Vladimir* di Marco Tulipano, storia di un ispettore a caccia di un assassino, inaugurerà questa sera, alla sala Garibaldi, la rassegna concorso Teatro di parola. Concorrerà per il premio al miglior testo, ma potrebbe ottenere riconoscimenti anche per il miglior regista e i migliori protagonisti.

Marco Tulipano è un giovane intraprendente: ha già scritto un testo che a Genova tra il pubblico giovanile ha riscosso un certo successo (*Arbeit macht frei* che ha vinto la prima edizione della rassegna), è fondatore della compagnia [illegible] Il suo spettacolo [illegible] [illegible] Jorio, regista di *Il libertino*, *Che ci sta a fare qui una porta* (coproduzione [illegible]'84 dalla Biennale [illegible] Venezia). *Ma tu la guardi troppo*, e [illegible] interpretato da Roberto Torri e Massimo Olcese. Jorio ha vinto la scorsa edizione della rassegna *Teatro di parola*. L'accoppiata Tulipano-Jorio quindi già in partenza è tra i favoriti.

«*Marco mi ha fatto leggere* il copione appena uscito dalla giuria — racconta il regista —. *Mi è piaciuto e ho preferito non leggerne altri. Insieme l'abbiamo smellito. La* [illegible] *struttura drammaturgica* [illegible] *ha l'ambiguità* [illegible] e il spettacolo [illegible] un'atmosfera volutamente kafkiana. *Un ispettore di polizia* [illegible] indagando su un caso di omicidio di [illegible] uomo [illegible] [illegible] per [illegible] il [illegible] ed è stato [illegible] e colleziate. *Per giungere all'assassino, l'ispettore chiama, diciamo come "consulente", un maccilaio, che però almeno all'inizio sembra essere piuttosto l'ingiudizio. E' un testo ricco di umorismo e* [illegible] e [illegible] *potrebbe creare uno spettacolo comico, ma questa non è la mia chiave di lettura preferita* [illegible] *quindi preferirei giocare sulle raffinatezze e lo sviluppo psicologico dei personaggi*».

Il regista Mario Jorio

Jorio, che ha già diretto *Vladimir* a Cuneo, ha già in mente la scenografia: «*Vorrei ambientare la vicenda in un ambiente anni Trenta, con una scenografia molto semplice, ma che dia la sensazione di un luogo chiuso, claustrofobico. Vorrei che gli attori fossero vestiti con abiti di quell'epoca, ma non troppo legati a quella moda. Vorrei che fossero quasi dei burattini, dei pupazzi, ma non troppo caricaturali. Vorrei che fossero dei personaggi di Kafka

L'impianto, fra Gravellona e Mergozzo, è il più grande del Novarese

Otto comunicazioni giudiziarie chiude l'inceneritore dei rifiuti

«Emissioni di fumi molesti» - Il provvedimento riguarda presidente, direttore e consiglio d'amministrazione

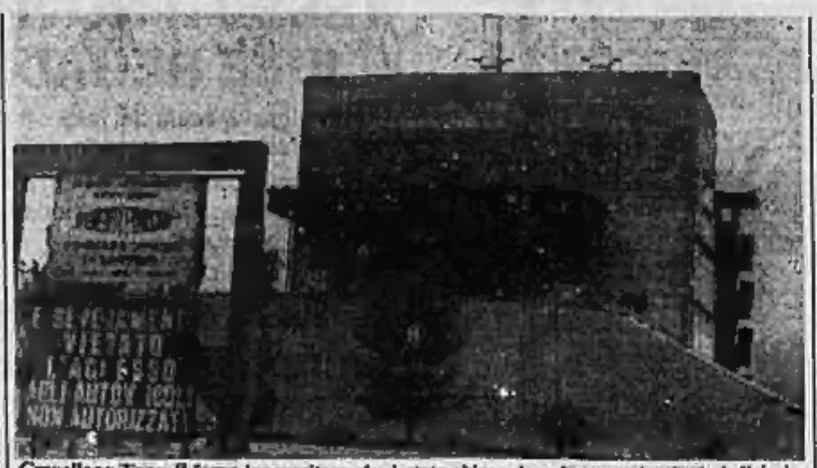
VERBANIA — Chiude (almeno temporaneamente) l'inceneritore consortile dei rifiuti urbani. L'impianto, collocato nella piana fra Gravellona Toce e Mergozzo, era stato fonte di proteste, polemiche, contestazioni.

Dai «camini» del forno uscivano densi fumi che a volte erano fortemente maleodoranti e che per il materiale combusto (ci sono anche plastica, vetro, stracci, cartoni) contenevano piombo ed acido cloridrico.

Da qui le preoccupazioni dell'amministrazione comunale e degli abitanti di Gravellona, frequentemente interessati dal fumo e anche dagli odori. Proprio da Gravellona erano partite le accuse più pesanti e le richieste a Regione, Provincia, magistratura per far chiudere il forno.

Il pretore di Verbania, dottor Giuseppe Voipe, ha inviato una serie di comunicazioni giudiziarie. Le hanno ricevute il presidente dell'Aspan (società di emanazione del Consorzio di Sviluppo del basso Toce, che gestisce l'impianto) Mario Paracchini, il direttore, dottor Paolo Micotti e tutti i membri del consiglio d'amministrazione: Pio Savio, Oscar Baj, Sereno Bono, Enrico Cardoletti, Giovanni Filippini, Livio Zanni. Si ipotizza il reato di «emissione di fumi molesti». Un reato convenzionale che si risolverà con il pagamento di un'ammenda pecuniaria.

«Non capisco — dice Mario Paracchini — *perché si vedano solamente i fumi dell'inceneritore e non quelli di alcune fabbriche che pure inquinano. Per il piombo contenuto nei fumi se facessimo un prelievo di quello reperibile alla cupoletta di Feriolo per il traffico automobilistico ne troveremmo almeno dieci volte di più. Ma visto l'intervento del pretore, abbiamo creduto bene cautelarci* — continua — *abbiamo deciso di fermare l'attività dell'inceneritore. Un provvedimento grave ma necessario, fino a quando le cose non saranno chiarite. Noi abbiamo sempre operato in regime di proroga, in attesa del totale rinnovamento dell'impianto. Un'operazione radicale che comporterà una spesa di 30 miliardi complessivi. Di questi siamo in attesa che si concretizzi un primo finanziamento di 15 miliardi 165 milioni, già garantito tramite i fondi Fio*».


Gravellona Toce. Il forno inceneritore che è stato chiuso dopo le comunicazioni giudiziarie

L'inceneritore serviva una trentina di Comuni tra cui Verbania, Omegna, Baveno, Cannero, Ghiffa, Cannobio, Mergozzo, la stessa Gravellona Toce. In tutto circa 100 mila abitanti con un carico totale di rifiuti attorno ai 340 mila quintali annui. «Una misura ricorrse che adesso dovremo collocare in qualche discarica — dice il direttore Paolo Micotti — *forse a Romagnano Sesia, forse a Ghemme. Una decisione verrà presa in queste ore. Certo comporterà grossi problemi ed un notevole aggravio delle spese che sarà necessario recuperare*».

Per un esame della situazione e delle problematiche imposte dalla chiusura dell'impianto, ieri sera si sono riuniti a Verbania, sindaci e amministratori di tutti i Comuni che utilizzavano l'inceneritore bloccato. Sono stati anche tempestivamente interessati al problema i presidenti della Regione, della Provincia ed il prefetto.

La notizia ha naturalmente creato soddisfazione a Gravellona Toce: «Abbiamo preso atto — dice il sindaco professor Ernesto Uccelli — che finalmente si è recepito come quei fumi costituiscano un pericolo e che giustificate erano le nostre preoccupazioni, le nostre pressioni, il nostro allarme».

Antonio Costantini

Il segretario provinciale Confesercenti chiede collaborazione

Novara, un fuoco di accuse per le luminarie natalizie

Caramanna sollecita contributi anche da parte della Camera di Commercio e del Comune

NOVARA — Anche quest'anno per le festività natalizie alcune zone della città saranno illuminate: le vie del centro storico, viale Roma, corso Torino, via Costa, corso Risorgimento. Tuttavia, mai come in queste occasioni, vi sono tra gli operatori commerciali, dubbi, perplessità, malcontento e contestazioni più o meno esplicite.

A nome della Confesercenti il segretario provinciale Gianmario Caramanna è intervenuto pubblicamente con un volantino che apre un dibattito all'interno della categoria. «*Se, infatti, tutti siamo d'accordo che il giusto rappresentare la città, sia in termini promozionali che d'immagine complessiva,* — afferma Caramanna a nome della sua Associazione — *le esperienze del passato hanno sollevato alcuni problemi di non poco conto, tuttora insoluti*».

Si chiede Caramanna: «*E' giusto che i negozi di ristorazione siano gli unici a dover provvedere in proprio conto, con il rischio di avere grandi sproporzioni nel tentativo di sostenere tra gli esercizi di una via e quelli di un'altra? è giusto che il criterio del contributo di ogni esercizio sia il numero delle vetrine, indipendentemente dalla reale superficie adibita alla vendita? Perché devono essere unicamente gli operatori del commercio fisso a sostenere l'onere, con l'esclusione della grande distribuzione, degli esercizi dello spettacolo, delle banche e di tutte le altre attività economiche? Perché la Camera di Commercio, che ha tra le sue finalità proprio la promozione commerciale, deve rimanere estranea alla cosa?*».

Gianmario Caramanna

«*Cercando di farsi interprete di tali questioni, la Confesercenti di Novara* — prosegue Caramanna — *consapevole della necessità di continuare a migliorare l'iniziativa, sente il dovere di sottoporre pubblicamente la proposta che si costituisca una «commissione» presieduta dall'Assessore al Commercio del Comune, con la presenza dei rappresentanti le Associazioni Sindacali (Confcommercio e Confesercenti)*». Caramanna sollecita fra l'altro un impegno finanziario del Comune di Novara, come riconoscimento dell'utilità dell'iniziativa per l'intera città e le attività economiche presenti, e non soltanto del commercio fisso; la pubblicizzazione dei preventivi e dei consuntivi, per favorire la massima partecipazione possibile di chi è chiamato direttamente a contribuire.

A questo punto la discussione divamperà all'interno della categoria, già in altre occasioni «spaccata». L. L.

■ Una mostra sul parco del Lagoni

ARONA — Una mostra sul Parco dei Lagoni si è aperta nella Pinacoteca di Piazza San Graziano; l'iniziativa è degli allievi della media Verga di Arona e della sezione staccata di Dormelletto.

Si tratta di decine di elaborati realizzati l'anno scorso nel quadro del Progetto Scuola-Museo-Parco istituito nel 1985 con Legge regionale.

Un solo abbonamento stagionale per gli impianti e le piste dell'Alto Novarese

Uno sky-pass per tutta l'Ossola bianca solo Macugnaga ha detto no: polemiche

Comunità Montana: «Ci dispiace molto, ancora una volta abbiamo assistito alla scarsa disponibilità di certi operatori turistici»

DOMODOSSOLA — Con un solo abbonamento stagionale (costo trecentocinquantamila lire per gli adulti, duecentocinquanta i ragazzi) si potrà finalmente sciare in quasi tutte le stazioni alpine dell'Ossola. Per un soffio, è stato mancato l'obiettivo di offrire a chi sottoscriverà l'abbonamento la gamma completa degli impianti e dei tracciati dell'Ossola bianca. All'iniziativa hanno aderito infatti otto stazioni sciistiche: San Domenico - Ciamporino, Domobianca, Formazza, la Piana di Vigezzo, Bannio Valbaranca, Cheggio di Antrona-piana, Quana di Druogno, Cul Dariola di Malesco. Manca invece Macugnaga che è la stazione più grande. La società che gestisce gli impianti ai piedi del Rosa non ha voluto saperne. Un vero peccato perché la validità dell'iniziativa rischia di essere offuscata da una defezione così importante. A Macugnaga sono probabilmente convinti che da soli si fa meglio e si guadagna anche di più. Una valutazione che però non tiene conto dei vantaggi che deriverebbero da una massiccia campagna promozionale per tutta l'Ossola bianca. Lo sky pass unico per gran parte degli impianti della zona sarà comunque la principale novità della stagione invernale ormai alle porte. L'abbonamento stagionale sarà valido dal primo dicembre a tutto aprile. Sarà messo in vendita presso tutte le stazioni sciistiche che hanno aderito all'iniziativa; lo «stagionale» potrà inoltre essere sottoscritto su uno speciale conto corrente postale istituito dalla Comunità Montana Valle Ossola. L'incasso sarà poi diviso fra le varie stazioni secondo aliquote che tengono conto dell'indice di gradimento e delle caratteristiche tecniche degli impianti.

«*Siamo sinceramente dispiaciuti* — ha detto il presidente della Comunità montana Valle Ossola, Luciano Rolandini, in una conferenza-stampa — *della mancata adesione di Macugnaga. Ancora una volta dobbiamo rilevare la scarsa disponibilità degli operatori di quella località a uno sforzo collettivo per il rilancio del turismo in tutta la zona. Non ci arrenderemo e faremo tutte le pressioni del caso, soprattutto verso gli amministratori della comunità montana della Valle Anzasca, perché l'anno prossimo l'adesione sia completa e veda presenti tutte le realtà sciistiche della nostra provincia. Lo Sky pass unico non è iniziativa fine a se stessa, vantaggi e svantaggi non si possono calcolare a tavolino. L'accordo fra le stazioni sciistiche è invece la condizione indispensabile per avviare la promozione di un'immagine che deve riguardare tutta la zona. Non si limita quindi solo di rivolgere gli inviti che frequentano già le nostre località ma di farlo in modo che ne arrivino di nuovi. Ci rendiamo conto che non è semplice individuare in una realtà articolata e complessa come quella ossolana elementi di connessione, è ancora meno facile convincere gli operatori a collaborare con i colleghi di altre valli*».

I vantaggi dello sky pass unico, sono stati illustrati dall'assessore al Turismo della Comunità Montana Valle Ossola Rodolfo Zani: «*E' inutile negare che in numerosi di anni in qualche stazione negli ultimi anni ha creato grossi problemi. La gente era giustamente titubante di fronte all'offerta di un abbonamento stagionale che significava legarsi mani e piedi a una sola località. Grazie a quest'iniziativa potranno essere superate almeno le remore psicologiche*».

Adriano Velli

■ La nuova legge per i diabetici

NOVARA — Stasera alla rotonda Massimo d'Azeglio il professor Lodovico Isalberti, primario di medicina legale dell'ospedale Maggiore, illustrerà i contenuti della nuova legge 381 che cancella le numerose preclusioni che facevano del diabetici cittadini di serie B. Per un malato di diabete, infatti, non era possibile ottenere in adozione un figlio. (m. s.)

Domani sera il sindaco ripropone il bilancio

Stresa, ultimo tentativo per salvare il Consiglio

A Cannobio non è stata ancora risolta la crisi in Comune

STRESA — Come aveva annunciato la scorsa settimana, subito dopo la «bocciatura» del bilancio predisposto dal commissario «ad acta», il sindaco, Corrado Masciadri, ha convocato il Consiglio comunale per riproporre il bilancio, questa volta presentato dalla Giunta. La seduta è fissata per domani alle 21 nella Sala «dei 500» al Palazzo dei Congressi e, all'ordine del giorno, figura anche l'approvazione dei lavori per l'adeguamento alle norme di sicurezza degli spogliatoi del campo sportivo.

Questo di Masciadri è il tentativo in extremis di salvare il Consiglio dallo scioglimento. Il commissario «ad acta», ragioniere Giovanni Mannanici, infatti, alla scadenza dei 30 giorni concessi a suo tempo, avvierà la procedura per l'approvazione d'ufficio del bilancio. Quindi la pratica seguirà il suo corso: segnalazione al prefetto della situazione; sospensione del Consiglio e nomina del commissario prefettizio. L'ultimo atto è poi rappresentato dal decreto del Presidente della Repubblica con il quale scioglie il Consiglio. Toccherà successivamente al commissario, d'accordo con la prefettura, stabilire la data delle elezioni.

Tutto ciò, naturalmente, se sabato sera non scatterà la sorpresa dell'approvazione del bilancio. L'orientamento delle opposizioni era di disertare la seduta, ma c'è stato un ripensamento. Erano anche state proposte, nei giorni scorsi, dal repubblicano Giordano Giordani, le dimissioni in massa dei consiglieri accelerando, così, la procedura dello scioglimento. E' mancato, però, l'assenso dei dc. (p. b.)

CANNOBIO — Non è ancora risolta la crisi politico-amministrativa. Lo afferma il sindaco architetto Giandomenico Alberiella: «*C'erano degli accordi per una verifica a metà mandato della giunta di sinistra eletta nel 1985. Ma nel frattempo sono avvenute discrepanze e contrarietà che hanno indotto prima i tre assessori del psi e poi l'indipendente Massimo Micotti a rassegnare le dimissioni. Io in qualità di sindaco sono rimasto al mio posto ed ho cercato nelle ultime settimane di ricostituire un'unità di intenti che credo necessaria per far sì che una Giunta, una maggioranza, possano affrontare e risolvere i problemi che sono numerosi anche a Cannobio. Non ho ottenuto i risultati sperati. Tuttavia nei prossimi giorni terrò un giro di consultazioni con tutti i partiti*».

(s. c.)

ALINOVA
DISTRIBUTRICE ESCLUSIVA
Prodotti Snacks
Merendine
e Prodotti da forno
ricerca VENDITORI
per ulteriore potenziamento dei canali alimentari e bar su NOVARA
SI RICHIEDE:
• attitudine a visitare capillarmente e con frequenza settimanale la clientela;
• età 23/35 anni.
SI OFFRE:
• un listino di prodotti fortemente richiesti e ad alta rotazione;
• possibilità di guadagni mensili superiori alla media ed in costante incremento.
Inviare curriculum a: Alinova, corso Milano 45, 28100 Novara, oppure telefonare al seguente numero: 0321 36313 sig. Ferrari.

Azienda trasporti nazionali cerca
RESPONSABILE DELLE VENDITE
proveniente dal settore oppure da uffici acquisti o esperienza di compratore settore alimentare, abbigliamento.
Scrivere:
Fermo Posta Borgomanero
Carta Identità 02960893

EVEREST NOVARA s.a.s.
ricerca
N. 1
SEGRETARIA/O
max 20 anni
Presentarsi dalle 13 alle 14,30 e dalle 18 alle 19 in Viale Roma 27/b - Novara.

DANCING
Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.156
VENERDI' 27 NOVEMBRE
SERATA IN ALLEGRIA con
BAIARDI
SABATO sera e DOMENICA POMERIGGIO
LA GRANDE DISCOTECA

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' SERA
BALLO LISCIO con
I NOVELLI
SABATO SERA
DOMENICA POMERIGGIO E SERA
VIDEODISCOTECA

NOVARA - Zona San Giuseppe appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, cantina. Lit. 36.500.000.
NOVARA - Zona Sacro Cuore libero dicembre 1988 appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina. Lit. 47.000.000.
NOVARA - V.le Allegra libero appartamento in ottime condizioni composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, tre balconi, cantina e box. Lit. 89.500.000.
NOVARA - Zona S. Agabio ristrutturato con riscaldamento autonomo appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, due balconi, cantina e box. Lit. 97.000.000.
NOVARA - Zona S. Agabio stabile su 3 piani da risitaro per un totale di 340 mq ca. + ampia cantina condominiale e cortile privato. Lit. 150.000.000.
VEVERI - Libero rustico con annesso servizio, legnaia, cassero e terreno recintato. Allacciamento luce, acqua, gas, fossa biologica. Lit. 27.000.000.
CASALINO - Libera casa semindipendente composta da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, balcone + 5 casseri e orto privato. Lit. 32.000.000.
GALLIATE - in nuovo complesso immobiliare libera porzione di fabbricato attualmente a rustico + cantina e box. Lit. 39.000.000.
POSSIBILITA' 100% FINANZIAMENTO AGEVOLATO
SI ACCETTANO PERMUTE DIRETTE
SanMarco Immobiliare s.r.l.
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

DISCO CLUB
CUZZAGO DI PREMOSELLO
tel. 0324 80150
DOMENICA 29 NOVEMBRE - ore 21
SFILATA DI MODA INTIMA
Presentata da: CLAUDIA e BRUNELLA
CASAROTTI CALZATURE
PELLICCERIA FEDERICA

Azienda Società di Novara, operante nel settore metalmeccanico a livello internazionale, cerca un
PROGETTISTA MECCANICO
da impiegare nel proprio ufficio tecnico nella progettazione di macchinari per imballaggio ed affini.
Si offre una retribuzione di sicuro interesse.
Si richiede volontà, serietà e documentata esperienza.
La posizione è adatta soprattutto ad un giovane tecnico desideroso di migliorare la propria professionalità.
Scrivere a: PUBLIKOMPASS 1186 - 10100 TORINO

COMUNE DI BOGNANCO
PROVINCIA DI NOVARA
Progetto preliminare variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale.
IL SINDACO
Ai sensi e per gli effetti degli articoli 17 e 15 della Legge Regionale n. 56/77 e successive modificazioni
RENDE NOTO
che, gli atti del progetto preliminare della 1° variante al P.R.G.C., adottato con deliberazione C.C. n. 34 del 22-10-1987, sono depositati presso gli uffici comunali per la durata di trenta giorni dalla data del presente avviso e precisamente dal 27-11-1987 al 26-12-1987.
Durante tale periodo chiunque può prenderne visione nei seguenti orari:
giorni feriali: dalle ore 9 alle ore 13;
giorni festivi: dalle ore 11 alle ore 12,30.
Nei successivi trenta giorni e precisamente dal 27-12-1987 al 26-1-1988 chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Le osservazioni vanno presentate in tre copie di cui una in bollo. In pari numero e con le stesse modalità dovranno essere prodotti eventuali elaborati grafici.
Bognanco, li 27 novembre 1987.
IL SINDACO
Guido Preda

MUSIC HALL
Yambo
VENERDI' 27 NOVEMBRE BALLO LISCIO
ROBY BARBIERI
DOMENICA 29 NOVEMBRE
GLI ZETA
SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA

DANCING
Sandokan
GRAVELLONA TOCE
LISCIO
Questa sera SUPER SHOW 200
Sabato, Domenica pomeriggio e sera
CESARE PELLEGRINI
Domenica sera
GRANDE SPETTACOLO DI ILLUSIONISMO CON
ALVIN MAGIC SHOW
Tutte le domeniche pomeriggio aperta DISCOTECA e SALA-ROCK

La MATTEL TOYS, azienda multinazionale leader nel campo dei giocattoli, ricerca:
RESPONSABILE CONTABILITA' GENERALE
Il candidato/a dovrà avere i seguenti requisiti:
— laurea in Economia e Commercio o diploma in Ragioneria
— esperienza almeno triennale maturata in tutti i settori della contabilità aziendale
— conoscenza della problematica fiscale maturata in aziende medio-grandi
— ottima predisposizione ai rapporti interpersonali
— età 26-35 anni
— costituirà titolo preferenziale la conoscenza del sistema contabile anglosassone e della lingua inglese.
Per la posizione è prevista la massima categoria impiegatizia e la retribuzione potrà collocarsi ai massimi livelli di mercato per le candidature più qualificate.
Gli interessati sono pregati di inviare analitico curriculum, corredato da recapito telefonico, a:
MATTEL S.p.A.
Ufficio Personale
Via Vittorio Veneto 118
20040 CAVAGLIO CASTELLO (MI)
MattelToys

Domenica piena di partitissime nel campionato di Promozione

Bellinzago, un altro esame

La matricola, detentrice del record d'imbattibilità, ospita il Suno - Il Verbania va a Borgomanero: un match che ricorda vecchi scontri - Il Gravellona si gioca tutte le possibilità di rientrare in corsa

NOVARA — Domenica di «partitissime» in Promozione. Sono a confronto dirette le prime quattro squadre della classifica ed è facile prevedere novità per quanto riguarda il primato che al momento è «in condominio» fra Bellinzago, Suno e Verbania con il Borgomanero staccato di un punto. Ma l'undicesima giornata presenta anche altri incontri di notevole importanza. Uno di questi è Gravellona-Gattinara, con i padroni di casa ancora decisi a inserirsi nella lotta al vertice così come volevano tutti i pronostici formulati alla vigilia del campionato. Ecco il programma di questa domenica destinata certamente a dare una svolta al torneo:

Bellinzago (15)-Suno (15). La «matricola» detentrice del record di imbattibilità affronta l'ennesimo esame. Nelle ultime due gare i bellinzaghesi sono sembrati in difficoltà ma non dimentichiamo che qualche settimana fa sono stati capaci di battere il Verbania. Il problema per questa squadra allenata dal duo Quaglino-Pugina è il record che fatalmente diventa un «peso» quando il Bellinzago affronta un avversario di nome modesto ma esalta quando di fronte c'è una squadra (ed è stato il caso del Verbania) alla quale si può anche cedere per la prima volta dopo due anni e mezzo abbondanti.

Il Suno è un avversario di levatura notevole e dovrebbe consentire ai padroni di casa di giocare senza la paura di perdere ingloriosamente. Potremmo quindi assistere ad un altro «epico» scontro come quello col Verbania nel quale la matricola, aiutata un pò anche dalla fortuna, riuscì a prevalere contro ogni pronostico. I sunesi dal canto loro hanno fino ad ora perso gli scontri diretti col Verbania e col Borgomanero) e contano di sfatare questa regola antipatica.

Borgomanero (14)-Verbania (15). Ecco un match all'insegna dell'antico biscione. Le due squadre hanno tradizioni tali da farle stare «strette» in Promozione e quest'anno entrambe sembrano decise a uscirne. Per la verità il vecchio «Borgo» non ha mai dichiarato ai quattro venti propositi grandiosi ma la sua modestia non sembra del tutto veritiera. Il Verbania, invece, non nasconde l'intenzione di rivincere questo torneo con maggiore fortuna dell'anno scorso quando negli spareggi finali vide sfumare l'intera regionale. E' certo comunque che le ambizioni (celate o dichiarate) delle due antagoniste dovranno trovare conferma in questo bigmatch. Tecnicamente appare favorito l'undici del lago Maggiore ma il Borgomanero è apparso fino ad ora molto continuo nei rendimento e non si arrenderà facilmente.

Giuseppe Quaglino

Gravellona (11)-Gattinara (13). Al Liberazione di Omegna i gravellonesi getteranno tutte le loro speranze di salvezza in lizza per il primato. Di fronte però hanno un osso duro: si tratta del Gattinara che ha addirittura un punto più di loro in classifica.

Crescentino (11)-Grignasco (7). C'è una sola squadra in Promozione che in trasferta non ha mai perso un punto: il Grignasco. Questo particolare dovrebbe far prevedere una facile vittoria crescentinese a meno che i rossoneri ospiti non decidano di cambiare registro.

Dormelletto (6)-Stresa (10). Il Dormelletto non ha ancora vinto e spera di iniziare domenica. Lo Stresa, però, sta viaggiando molto bene e conta di prendersi almeno un altro punto.

Mezzomerico (8)-Trino (5). In serie negativa da sette giornate il Trino va a cercare fortuna sul terreno del Mezzomerico dove però trova una squadra che nelle ultime due esibizioni interne ha sempre vinto.

Solonese (6)-Castelletto (7) e Cossatese (5)-Trecate (7) sono, infine, due gare destinate a dare ordine alla bassa classifica. Castelletto e Trecate, anche se giocano fuori casa, non dovrebbero perdere per evitare quella zona retrocessione che decisamente non compete loro.

In Prima Categoria turno favorevole al Meina (in casa col Montecrestese) mentre Romentinese, Arona e Cruginallo giocano tutte in trasferta. In **Seconda Categoria** gli scontri al vertice sono Sarzese-Cannobiese nel girone A e Maggiorese-Sparta e Carpignano-Caltignaga nel B.

m. s.

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

IMPIEGATA 30enne lunga esperienza in tutte le mansioni d'ufficio, offresi anche part-time zona Borgomanero. Telefonare 0322/846.426.

MAGAZZINIERE 28enne volonteroso referenziato cerca lavoro come autista mas patente C, disposto eventualmente diventare padroncino. Tel. ore pasti o serali 0322 497.734.

RAGIONIERA esperienza lavori ufficio cerca impiego presso ditta o studio commerciale, anche part-time. Tel. 0322/804.837.

7 Offerte lavoro e impiego

A giovani buona cultura militesenti automuniti per zona Cusio-Verbano primaria società offre fisso mensile più provvigioni. Reali possibilità di carriera. Tel. 0323/61.313.

AZIENDA sedore arredamento seleziona otto ambosessi 20/28 anni massimo, anche part-time, per lavoro zone residenza. No vendita. Offresi 1.300.000 mensili più incentivi. Tel. ore ufficio 0321/71.222 dal martedì al venerdì.

BORGOMANERO e limitrofi affermata società immobiliare seleziona giovani militesenti automuniti per inserimento immediato proprio ufficio nuova apertura. Offresi fisso mensile. Provvigioni. Per appuntamento tel. 0322/845.948.

CERCASI personale con patente per lavoro part-time di saldatura e «manutenzione idraulica». Telefonare per appuntamento 0321/971.686.

SOCIETA' internazionale leader nel settore di formazione selezione ragionieri/e o laureati/e in economia e commercio già occupati in primaria attività cui affidare le docenze in corsi di contabilità serali nelle zone di Novara Arona Omegna Varbania Domodossola e paesi limitrofi. Richiedesi età minima 26 anni e auto propria per brevi spostamenti nell'ambito della provincia. Tel. per appuntamento al n. 02/404.0620.

11 Baby sitter

SIGNORINA fissa referenziata esperta, con aiuto in casa, cercasi per Novara città. Tel. 0321/22.641 dopo le ore 20.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BORGOMANERO pentalla rustico indipendente da ristrutturare su 2 piani per complessivi 6 vani. Giardino circostante più 3000 mq. circa di terreno. L. 25 milioni più agevolazioni prima casa. Tel. Studio Casa Borgomanero 0322/845.948.

BORGOMANERO appartamento in palazzina signorile, libero termoautonomo composta da: soggiorno cucina bagno 1 camera, cantina box. L. 16 milioni più comode rate come affitto. Studio Casa Borgomanero 0322/845.948.

BORGOMANERO pentalla rustico di 15 locali, annesso terreno di mq. 4000 circa. 2 strade di accesso. Prezzo e modalità di pagamento interessanti. Studio Casa Borgomanero 0322/845.948.

BORGOMANERO via Novara rustico in terreno ottima posizione L. 20 milioni più comode rate. Studio Casa Borgomanero 0322/845.948.

CUREGGIO in villetta bifamiliare ottima posizione tranquillo soleggiato appartamento libero di 3 vani più servizi. Cantina. Autorimessa. Giardino privato. L. 25 milioni più mutuo fondiario prima casa. Studio Casa Borgomanero 0322 - 845.948

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247

TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO

Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario

Fodere Bemberg

PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita

SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015/921.247
(chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015/21.994
(chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

Hockey - La più lunga trasferta del torneo

Gli azzurri in Puglia poi un ciclo difficile

La squadra di Cardoso gioca domani sera contro il Giovinazzo

NOVARA — Per la nona giornata di campionato i campioni d'Italia del Consorzio Gorgonzola Hockey Novara affronteranno la più lunga trasferta del torneo. Gli azzurri saranno infatti impegnati in Puglia contro il Giovinazzo, una partita che riveste una certa importanza affettiva in quanto riporterà Colamaria e Amato sulla pista dei loro primi successi. Anche se la classifica parla nettamente a favore dei novaresi, visti i dieci punti di vantaggio dopo soli 8 incontri, non sarà una gara da sottovalutare anche perché, tre giorni dopo, è in programma la prima semifinale di «Coppa» con il Valdagno e da sabato s'inizierà poi il «turno di fuoco» con Lodi, Viareggio, Bassano e Roller Monza tutti d'infilata.

«Non mobiliteremo certo questa gara — dice l'allenatore Jaime Cardoso — *ma cercheremo di chiuderla il più presto possibile per evitare un ulteriore dispendio di energie dopo il lungo viaggio».*

I pugliesi hanno sin qui perso di misura in casa con il Vercelli (8 a 9) e con il Roller Monza (2 a 6) e cercheranno, quindi, il risultato a sensazione contro i campioni guidati dai due «ex». Una squadra che ha alternato buoni momenti a grosse pause e proprio per questo da domare subito per evitare il ripetersi di situazioni come l'ultima registrata con la Goriziana.

La giornata presenta la trasferta del Bassano a Reggio Emilia ed anche in questo caso gli emiliani faranno di tutto per strappare al verdetto un risultato utile. Da segnalare con interesse anche Seregno-Roller Monza e Vercelli-Lodi. Il «derby» della Brianza precede di tre giorni il successivo scontro di «Coppa» tra le due squadre che si affronteranno con i giocatori argentini in primo piano: Aguero da una parte e la giovane coppia dei fratelli Cano dall'altra. I vercellesi, dopo la bella vittoria di Seregno, capiteranno in Lodi in crescendo ed anche in questo caso il risultato è molto importante per entrambe le squadre che si trovano in netto ritardo in classifica.

Liliano Laurenzi

■ Pallavolo le ragazze in Toscana

NOVARA — Si gioca domani sera la quinta giornata dei tornei di pallavolo che vedono impegnate in serie B le due formazioni del Pavic Ponti Romagnano maschile e femminile e in C1 il Novara. L'avvio, naturalmente con valutazioni differenti in quanto a forza degli avversari sin qui affrontati, è abbastanza simile per tutte e tre le squadre che hanno conquistato due vittorie e subito due sconfitte. Sabato scorso l'unica delle tre capace di ottenere il successo è stata la formazione maschile del Pavic che ha battuto 3-1 il Casalmaggiore anche se gli avversari hanno impegnato più del previsto la formazione allenata da Emil Valtchev.

Onorevole, invece, la sconfitta subita dalle ragazze a Savigliano contro una delle formazioni più forti del campionato (3-3).

Il prossimo turno vede la squadra maschile ancora in casa contro la Ba'Fa di Torino e il pronostico concede ai biancocrociati romagnanesi parecchie possibilità di successo. La formazione femminile, invece, gioca nuovamente in trasferta. Questa volta Cinzia Sattin e le sue compagne vanno a Lucca.

(m. s.)

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Vicious rivelazioni (luce rossa). Orari: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.

ELDORADO: I miei primi 40 anni. Ore: 19,50; 22.

VITTORIA: Robocop. Orari: 20; 22.

VIP: La rivincita del Nerds n. 2, con R. Carradine. Orari: 20,30; 22,15.

ARALDO: Gli occhiali d'oro, con P. Morel. Or.: 20,15; 22,15.

S. CUORE: Camera con vista (Cinelorum). Or.: 20; 22.

ARONA

MODERNO: Gli intoccabili.

BORGOMANERO

MODERNO: Il siciliano. Ore 20; 22.

NUOVO: Un piedipiatti a Beverly Hills 2. Ore 20; 22.

DOMODOSSOLA

CORSO: La sfregio di Eastwick. Or.: 20,30; 22,30.

CINE 1: Kaos da ridere. Ore 20, 22.

OMEGNA

SOCIALE: Addio crema e cioccolato (luce rossa).

ORATORIO: Il baby Puffo. Ore 20; 22.

TRECATE

VITTORIA: L'ultimo imperatore. Dalle 20 corr.

VERBANIA

APOLLO: La calda bestia (luce rossa). Or.: 21,15.

ARISTON: Intervista, di Federico Fellini. Or.: 20,30; 22,30.

VIP: I creatori del male (The believers), con Martin Sheen. Ore 20,15; 22,30.

SOCIALE (Intra): Belli freschi, con L. Banfi e C. De Sica.

SOCIALE (Pallanza): Robocop. Il futuro della legge. Or.: 20; 22,15.

■ Venerdì musicali

PISANO — Per i Venerdì Musicali questa sera alle 21 si esibisce il gruppo country-rock i «Rockilini» con Franco Minnie (basso), Rudy Bertazzo (chitarra), Stefano Farinoli (chitarra), Umberto (batteria) e Grazia (voce).

Perdono le squadre novaresi

Basket, disastro su tutti i parquet

L'Arimo sconfitta dal Saronno (81-73)

NOVARA — Un Saronno determinato ma non certo irresistibile punisce i novaresi dell'Arimo Basket incappati in una giornata negativa sotto tutti gli aspetti. Il risultato di 81 a 73 per gli ospiti spiega ma solo quanto è avvenuto in campo, specialmente nella prima parte della gara, quando i novaresi non hanno mai saputo trovare la giusta misura per entrare nel gioco degli avversari.

Una sconfitta che brucia e blocca la squadra a centro classifica, una posizione che va stretta ad un complesso in grado di fare molto di più viste le belle prove di qualche giocatore, buon ultimo Buzzin che contro il Saronno ha segnato 21 punti, senza riuscire però a trascinare i compagni in fase risolutiva.

Qualcosa non funziona a dovere e la «panchina» è sotto accusa per certi errori di valutazione ai time out va aggiunta la non perfetta preparazione dovuta a difficoltà di allenamento.

(l. l.)

BORGOMANERO — Una domenica disastrosa nella serie D del basket per le quattro squadre novaresi, che perdono tutte, in trasferta e sul proprio parquet, ma che tuttavia continuano a rimanere al comando della classifica del girone, con la sola eccezione dell'Invorio, fermo al penultimo posto appena davanti all'Abet Bra.

In testa alla graduatoria, Univer Borgomanero e Condor Verbania sono ora state raggiunte dal sempre più pericoloso Biella, che nell'ultimo turno ha superato (101 a 68) in casa il Savigliano. A Moncalieri, invece, l'Univer è stata sconfitta (86 a 85); è il secondo risultato negativo della formazione di Molina, dopo la caduta di Pino Torinese. Domenica, i borgomanaresi dovranno ospitare il Biella.

A Torino, la Fulgor ha ceduto da parte sua (84 a 69) al Talbot San Paolo. E' stata in verità una prestazione un po' anomala quella degli omegnesi, che sicuramente si rifaranno in casa domenica proprio ai danni di quel Moncalieri che ha castigato i «cugini» di Borgomanero.

Per quanto riguarda il Condor, compagno di corsia dell'Univer, a punirlo (98 a 100) è stato quello stesso Pino Torinese.

(f. c.)

Istituto "L'INCONTRO"
UNA MANO AMICA PER LE PERSONE SOLE
Cossato tel. 015/927.456
Milano tel. 02/669.1464 Varese tel. 0332/235.566
... perché la vita è più bella in due!

DISCOTECA CLUB
LA PIPA
PRATO SESIA (NO)
Venerdì 27 novembre
Inaugurazione con
ALEX PERONI
di RETE 105
Domenica 29 novembre
Ritroviamoci con
FEDERICO
e l'Orchestra vitaminica
di RETE 105

FINANZIAMO DIRETTAMENTE
piccole e medie aziende, commercianti, artigiani, esercenti
FINO A 30.000.000 SENZA IPOTECHE
EROGAZIONE IN 5 GIORNI
Studio GIORGIO VITALE - Viale Dante 39 - NOVARA
Tel. 0321 21.764

SICHER SPORT
Tel. (0323) 837.255
Sci Head, Rossignol, Spalding. Laboratorio manutenzione sci tarature attacchi elettronico completi, sci nuovi da 157.000. Ritiro a metà prezzo scarponi o sci ragazzo da 100 a 170 cm. Vendita e ritiro dell'usato. Ampia scelta d'indumenti, piumini da 35.000 a 400 mila lire. Caschi Sicher Dolfin Lafont.
ORNAVASSO uscita superstrada

Cerchiamo un
DIRETTORE TECNICO E OPERAI
con buona conoscenza delle lavorazioni in marmo e granito e dei macchinari a ciclo inserenti, da occupare nella nostra fabbrica presso Zurigo.
Lavoriamo con macchinari tradizionali e macchine computerizzate all'avanguardia.
I candidati dovrebbero preferibilmente conoscere la lingua tedesca.
Offriamo ottimo salario.
Per informazioni, telefonare al n. 0323 643.922

Cercasi
RESPONSABILE PRODUZIONE
stampaggi metalli a caldo
Militesente
Zona di lavoro: Cusio
Tel. 0322 96.314 - 96.7400

ATTREZZISTA
di torni automatici
GILDEMEISTER-INDEX
mono e plurimandrino
CERCASI VICINANZE ARONA
Tel. ore ufficio 0322 538.133

Venite a passare una giornata in famiglia.

Conoscerete l'ultimo nato.

Da oggi la famiglia del Sistema/36 IBM è più grande: è nato il Sistema/36 Entry. E ha già tutte le doti di famiglia. Infatti oltre a condividere con gli altri modelli tutto il software applicativo disponibile, si avvale della stessa avanzata tecnologia IBM che li ha resi famosi. Per le piccole imprese come la vostra, scegliere il Sistema/36 Entry significa entrare nel mondo della elaborazione gestionale, significa guardare lontano, con un elaboratore che cresce con voi, tenendo d'occhio anche il presente. Il rapporto prezzo-prestazioni infatti, è estremamente competitivo. Venite a provare il Sistema/36 Entry e gli altri modelli della famiglia dagli Agenti IBM indicati qui a fianco: scoprirete qual è il modo più conveniente ed efficiente per decollare.

IBM

IBM Italia sede di Milano, Via Viviani 8, tel. 02/67631.

Agenti IBM:
CENTRO - Cso Mazzini 21 - Novara - tel. 0321/399127
C.T.S. CUSIANA TIME SHARING - Via IV Novembre 197 - Cruslallo tel. 0323/643333
IBMEGA - Via Marconi 56 - Borgomanero tel. 0322/84975
NOVA SISTEMI - Via Torelli 31 - Novara tel. 0321/459125
TEKNOBIELLA - Rot. M. D'Azeglio 10 - Novara tel. 0321/21082.

ARONA CENTRO
Cedesi causa motivi familiari
NEGOZIO DI FRUTTA E VERDURA
AGENZIA DE AGOSTINI 0322 3335
Via Marconi 41 - ARONA

VENDESI TERRENO INDUSTRIALE
mq 6000 fronte strada adiacenze Fiat - Cameri
Rivolgersi:
Studio Tecnico geom. Ceffa
CAMERI - Via Novara 3
Tel. 518.157

GRIMALDI PROPONE:
SAN MAURIZIO - In palazzina recente costruzione, n. 2 appartamenti composti da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, terrazzo, solaio, cantina, box auto e terreno.
GOZZANO - Posizione centrale, casa indipendente con annesso laboratorio, corte interno, box auto.
GOZZANO - Centrale, ben servita, box auto liberi subito, da L. 5 milioni.
BORGOMANERO - Posizione ben servita, mura reggiso di mq 40, ristrutturato, termoautonomo, libero subito.
BORGOMANERO - Vicinanze, fronte strada, ben avviata attività commerciale, tabella I - II - VI - VII, ristrutto documentabile.
ORIGNA Largo Lago Gravellona 7 Tel. 0323 867.483

CAMPAGNA ACQUISTI
Ricercasi immobili per conto nostri Clienti:
- in Arona: tipo civile - 3 locali mq 100 + servizi e garage.
- in Arona: tipo signorile - 4 locali mq 120 + servizi e garage.
- in Arona: tipo economico - 3 locali mq 80-110 + servizi e garage.

Zone centrali e semicentrali
STUDIO IMMOBILIARE STEFANINI
ARONA
Tel. 0322 46.466

NOVARA - Adiacenze v.le Volta - Libero subito appartamento al 5. amico con ascensore, composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi. Cantina e box. Terrazzo di 50 mq. Prezzo interessante.
NOVARA - S. Rita - Libero subito appartamento al 3° p. con ascensore, composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, cinque, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio. Balconi. Solaio. Box e posto auto. Prezzo interessante.
NOVARA - Semicentro - Cedesi licenza, avviamento e attrezzature negozio di generi alimentari. Tab. I - VI - XIV - Buon giro d'affari. L. 55.000.000.
NOVARA - Cedesi licenza, avviamento e attrezzature di bar-tavaneria. Ottimo giro d'affari. Prezzo interessante.
Grimaldi Novara Via Andrea Costa 42 Tel. 393.501

REGALATI UNA CASA!
Mutui per ogni esigenza fino al 100% valore immobile. Rateazioni fino a 20 anni. Erogazione in 20 giorni. Mutui per liquidità e ristrutturazione.
Tel. 0321 459.469

La EID srl, società di informatica, con sede in Borgomanero, per il potenziamento della propria struttura,
RICERCA
LAUREATI
in Ingegneria, Informatica o matematica da inserire nei settori Analisi e Programmazione e Tecnico Commerciale per lo sviluppo di nuove attività.
DIPLOMATI
da inserire nei settori Assistenza Clienti e Programmazione.
Si offrono:
— Interessanti possibilità di crescita professionale in un ambiente giovane e dinamico
— Una retribuzione collocata ai livelli alti del mercato e un sistema di premi al raggiungimento di obiettivi prefissati.
I candidati interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum al seguente indirizzo:
EID srl Società per l'Informatica
viale Kennedy 87
28021 BORGOMANERO (NO)

Premiata al foro di Santhià la razza bovina piemontese

SANTHIA' — Al foro boario, recentemente ampliato a spese della Provincia, ha avuto luogo la quattordicesima mostra provinciale dei bovini di razza piemontese, iscritti al libro genealogico, i bovini più diffusi in provincia dopo quelli della «bruna alpina».

La mostra è stata realizzata dall'Associazione allevatori in collaborazione con l'assessorato all'agricoltura della Provincia, il Servizio decentrato all'agricoltura della Regione e la Camera di commercio. Sono stati presentati e giudicati 130 soggetti, scelti tra i migliori allevamenti vercellesi che aderiscono ai programmi statali di selezione.

Dice Roberto Dell'Olmo, presidente dell'Associazione allevatori: «*La piemontese è la razza bovina da carne più tipica e pregiata. I soggetti, in modo particolare i maschi, testimoniano, con la loro struttura corporea, l'elevatissima capacità di produrre carne di prima qualità*».

Aggiunge Edoardo Raffo, direttore dell'Associazione: «*L'armonia e l'imponenza delle masse muscolari, la pelle molto sottile e l'ossatura ridotta, assicurano una resa al macello che, nel vitellone, supera anche il 70 per cento, livelli difficilmente raggiunti da altre razze nazionali ed estere da carne. L'allevamento nel Vercellese interessa in modo prevalente la zona compresa tra la pianura irrigua e i primi rilievi bielle*si».

Il giudizio degli esperti è stato molto positivo: su 110 soggetti esposti sono assegnate ben 58 targhe d'oro, vale a dire il massimo riconoscimento in questo tipo di rassegne. A fare la parte del leone con 12 targhe è l'allevatore Luigi Trattini di Cavaglià. Campione della mostra è proclamato il toro Ioio, di soli tre anni, dei fratelli Nicolao e Francesco Franciscono di Alice Castello; la vacca campionessa è Dina, sette anni, di Pietro Bor di Alice Castello.

Premi e riconoscimenti sono andati anche agli allevatori Antonio Antoniotti, Cesare Averono, Stefano Follis, Lodovico Franciacono, Giovanni Garavotto e Pietro Salussolia di Alice Castello; Flavio Bessone, Giuseppe Carlino, Luigi Defabianis e Luigino Pasteris di Cigliano; Antonio Bongianino e Bruno Borgo di Borgo d'Ale; Domenico Brancia e Antonio Capuano di Moncrivello; Fermo Milano, Virginio e Paolo Silvestrino di Saluggia; Giuseppe Nervo di Cavaglià.

Walter Nasi

Nuova campagna contro i rifiuti abbandonati nelle strade e nelle piazze

«Città pulita», atto secondo

Saranno sistemati cinquecento cestini e altri trenta cassonetti, per rimpiazzare quelli incendiati o distrutti dai teppisti - E presto arriveranno le «campane» per la raccolta del vetro - Una nuova macchina aspiratrice per pulire anche sotto le auto parcheggiate

VERCELLI — «*La città non è né più sporca né più pulita di tanti altri Comuni. Diciamo invece che i vercellesi sono poco disciplinati e questa caratteristica, unita alla scarsa sorveglianza, alimenta l'immagine di una città non sempre attenta alla pulizia*». Renato Cerutti, presidente dell'Amnu, l'azienda municipalizzata della nettezza urbana, commenta così «Città pulita», l'iniziativa del Comune che prende lo spunto da un progetto presentato due anni fa dalla stessa Amnu. Nucleo centrale dell'iniziativa l'acquisto di 500 cestini porta-rifiuti e di 30 nuovi cassonetti.

Quella dei cestini è una questione spinosa. Non è la prima volta che lungo i viali e nelle vie principali vengono sistemati i piccoli contenitori con scritte che invitano i cittadini a non buttare cartacce e rifiuti per terra, ma la fine dei cestini la dice tutta sulle precedenti iniziative: la maggior parte dei contenitori venne incendiata da teppisti, alcuni furono sfondati, altri staccati dai loro supporti.

«*Non mi illudo sulla riuscita di questo nuovo progetto* — aggiunge Renato Cerutti — *ma il nostro impegno è comunque quello di fare in modo che la città rimanga pulita. Analogo discorso vale per i cassonetti: ne metteremo di nuovi perché più di uno è stato incendiato*».

L'utilizzo dei cassonetti in città offre uno spaccato curioso dei Vercellesi alle prese con il sistema di raccolta dei rifiuti: «*Vi è la tendenza, curiosa quanto generalizzata, ad usare i contenitori di altre zone della città. Non chiedetemi il perché, ma gli abitanti di piazza Cavour vanno a gettare la spazzatura nei contenitori riservati a quelli di via Camillo Leone, e così via. Il risultato è che i contenitori della piazza offrono sempre un'immagine disordinata, al contrario degli altri*».

I problemi per l'Amnu sono destinati ad aumentare con l'avvio del servizio di raccolta del vetro con le apposite «campane», promesso dall'assessore Francesco Ramano. Che cosa succederà infatti quando sessanta «campane» dovranno essere sistemate in città? L'Amnu immagina già le conseguenze, soprattutto nelle zone del centro storico, alle prese con la cronica mancanza di spazio per parcheggiare. Dice Cerutti: «*In quei giorni dovremo affrontare il malcontento di tutti, sarà impossibile dar retta ai suggerimenti di chi ci inviterà a sistemare la campana in quell'angolo, piuttosto che nell'altro, o in quella via piuttosto che nella piazza. Decideremo quindi noi. Per alcuni giorni saremo al centro delle polemiche, ma tutto questo fa parte del nostro ruolo*».

Il servizio di pulizia si sta potenziando con altri strumenti. Ad esempio l'Amnu ha acquistato una speciale macchina spazzatrice che consentirà ai netturbini di «fare pulizia» anche sotto le auto parcheggiate ai margini delle strade o lungo i viali. La nuova macchina è indispensabile per raccogliere le foglie secche in autunno: l'operatore potrà manovrare una «manica» e raggiungere così gli angoli più nascosti.

Inoltre entrerà presto in servizio un nuovo «mini compattatore» dei rifiuti, che sarà riservato al centro storico, dove gli spazi di manovra sono limitati. In centro la raccolta avviene ogni giorno, mentre la pulizia delle strade e della piazze è affidata a 35 netturbini.

Daniele Cabras

Successo di pubblico per il complesso da camera del Civico

E con l'orchestra dei giovani i militari riscoprono Vivaldi

Tra i quattrocento spettatori prevalenza di studenti e soldati (arrivati anche da Lenta)

Vercelli. Alcuni musicisti dell'Orchestra giovanile da camera

VERCELLI — Forse il Comune ha trovato la «ricetta» per conquistare i giovani: proporre musica classica eseguita dai loro coetanei. C'era molta attesa per il concerto dell'altra sera dell'Orchestra giovanile da camera del teatro Civico, ed il pubblico ha risposto bene. Spiegano all'ufficio cultura del Comune: «*C'erano più di quattrocento persone al Civico, quasi tutti giovani, molti studenti e tanti militari. Dal "Cavalleggeri di Lodi" di Lenta sono venuti apporta venti soldati con due ufficiali. Per un concerto si di qualità ma senza nomi di richiamo, si pare un successo indiscutibile, di buon auspicio per le prossime iniziative che abbiamo in cantiere*».

Fondata nell'aprile scorso, l'Orchestra giovanile da camera del «Civico», che è costituita da musicisti vercellesi e non, si è convenzionata con il Comune garantendo un minimo di quattro concerti entro il marzo 1988: il primo, a formazione completa (33 elementi), si è svolto poco dopo la costituzione del complesso; il secondo appuntamento è stato quello di mercoledì sera.

Diretta da Massimo Carpegna, l'Orchestra giovanile ha presentato cinque «concerti grossi» per soli archi di Stradella, Corelli, Geminiani, Marcello e Vivaldi. Il pubblico ha applaudito a lungo tutte le esecuzioni e l'orchestra — presente con 17 musicisti nella classica formazione settecentesca — ha ricambiato con due bis.

Al di là del rilievo artistico dell'avvenimento, la risposta del pubblico è incoraggiante per il Comune che, anche attraverso la musica, vuole costruire un «rapporto nuovo» con i giovani vercellesi. Spiega l'assessore ai problemi della gioventù Carlo Robutti: «*Grazie all'interessamento della Cassa di risparmio e alla collaborazione della Società del Quartetto, stiamo preparando una serie di concerti e di incontri in tutte le scuole, delle materne alle superiori. Un modo forse non nuovissimo ma sempre interessante per mettere in contatto gli studenti con una realtà viva e stimolante come quella della musica "fatta" dai giovani*».

La musica può quindi funzionare da «catalizzatore» delle esigenze giovanili in una città che sta purtroppo registrando una carenza di proposte culturali in grado di attirare l'attenzione di una cerchia di pubblico degna di nota. Le stesse importanti iniziative del «Viotti» avevano fatto registrare nelle stagioni scorse (non quest'anno) un evidente calo di attenzione. Forse sta arrivando un'importante inversione di rotta.

Enrico De Maria

Ieri il processo a tre uomini e una donna accusati di trafficare in eroina

Quattro condanne per spaccio di droga

VERCELLI — Quattro condanne per detenzione e spaccio di droga ieri mattina in tribunale. Davanti ai giudici (presidente Michele Tecilla; a latere Garbellotto e Vigneri) sono comparsi Nicola Urso, 51 anni, di Venaria; Piera Olbin, 34 anni, di Novara; Luigi Frascarolo, 31 anni, e Marisa Rienzi, 34 anni, di Vercelli.

Per tutti l'accusa era di detenzione e spaccio di modiche quantità di sostanze stupefacenti. Sono stati condannati a pene che variano dai due anni e quattro mesi e a un anno e sei mesi.

I quattro erano stati arrestati dai carabinieri al termine di lunghe indagini nel mondo dei tossicodipendenti. L'attenzione degli inquirenti era stata richiamata da movimenti «sospetti» tra Vercelli e Novara, con appuntamenti, contatti e visite che facevano pensare all'esistenza di una «centrale» di smistamento della droga.

Le indagini si erano concluse nell'ottobre scorso con l'arresto dei quattro imputati: l'Urso e la Olbin a Novara, il Frascarolo e la Rienzi a Vercelli, nei rispettivi appartamenti. Durante l'operazione i carabinieri avevano anche sequestrato piccole quantità di eroina.

In aula gli avvocati difensori hanno cercato di ridimensionare le responsabilità degli imputati, chiedendo per tutti condanne contenute e la concessione della libertà provvisoria o la sospensione condizionale della pena.

Il pm Luciano Scalia ha chiesto invece alla corte condanne a tre anni e sei mesi per Nicola Urso e Piera Olbin, a due anni per Luigi Frascarolo e Marisa Rienzi.

I giudici hanno accolto solo in parte le richieste del pubblico ministero: Urso è stato condannato a due anni e quattro mesi; Olbin a due anni; la Rienzi a un anno e otto mesi; Frascarolo a un anno e sei mesi. Solo a quest'ultimo, incensurato, i giudici hanno concesso la sospensione condizionale della pena. Respinta invece la richiesta di libertà provvisoria presentata dal legale di Nicola Urso.

d. ca.

■ Patenti «facili» ancora rinviato il processo

VERCELLI — E' stato nuovamente rinviato il processo per le patenti «facili» perché il giudice istruttore si sta occupando di un caso analogo: i due procedimenti verranno riuniti. Il dibattimento riprenderà l'11 febbraio.

Gli imputati, accusati di corruzione, sono l'ex ispettrice della Motorizzazione civile Franca Cavezzale, Lidio Testone, Nicola Clausi, Pierangelo Borra, Italo Piatoletti e Paolo Barone.

(d. ca.)

■ Ricercato arrestato a Santhià

SANTHIA' — La pattuglia «anti-rapine» della Polstrada ha arrestato un ricercato di 30 anni, Celestino Labaquer, abitante a Torino in via Filadelfia. L'uomo è stato fermato sulla Torino-Milano nei pressi di Santhià mentre viaggiava in compagnia di due amici.

A carico dell'uomo la magistratura torinese aveva spiccato un ordine di carcerazione. Il Labaquer deve scontare dieci mesi di prigione.

(a. s.)

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: con apertura alle 18.30, **Emmanuelle 5** (viet. min. 18 anni).
NUOVO ITALIA: Nadine, con Kim Basinger e Jeff Bridges
PRINCIPE: Un tassista a New York di A. Sordi (comico) con D. De Luise, A. Longhi
VIOTTI: Renegade un caso troppo duro, di E. B. Clucher con Terence Hill

GATTINARA

ITALIA: Sorellina ingorda, viet. min. 18 anni

FARNACIE

Dallari ex *Miretti*, via Lanza 7.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 66.364; Cavaglià (0161) 66.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.666; Trino (0161) 829.585.

LA STAMPA
Vercelli

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 23, tel. (0161) 66.062 - 54.747.
Pubblikompass: Pubblimedia, via Foa 53, tel. (0161) 66.090.

■ Manifestazione antinucleare a Leri-Cavour

TRINO — Manifestazione antinucleare, oggi, al cantiere di Leri-Cavour; la organizza il Comitato Po 1.

Il raduno degli antinuclearisti è in programma alle 9 davanti al cantiere. Il Comitato Po 1 intende protestare contro l'Enel, che prosegue nei lavori di costruzione dell'impianto. «*Nonostante la netta vittoria dei "sì" nei referendum e il pronunciamento della Regione* — sostengono i promotori della manifestazione — *i lavori continuano*».

ECONOMICI

SOCIETA' internazionale leader nel settore di formazione selezione ragioniere o laureati/e in economia e commercio già occupati un primario attività cui affidare la docenza in corsi di contabilità serali nella zona di Vercelli Biella Gattinara Borgosesia e paesi limitrofi. Richiedesi età minima 28 anni ed auto propria per brevi spostamenti nell'ambito della provincia. Tel. per appuntamento ai n. 02/404.0920.

VENDESI LANA DI CONIGLIO
direttamente dall'allevatore argentino.
Grandi quantità
Telefonare al numero
0172 54.066

AVIS
BIELLA
Viale Matteotti, 19 - Tel. 26332

DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' SERA
BALLO LISCIO con
I NOVELLI
SABATO SERA
DOMENICA
POMERIGGIO E SERA
VIDEODISCOTECA

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015/921.247
(chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015/21.094
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

La **MATTEL TOYS**, azienda multinazionale leader nel campo dei giocattoli, ricerca:
RESPONSABILE CONTABILITA' GENERALE
Il candidato/a dovrà avere i seguenti requisiti:
— laurea in Economia e Commercio o diploma in Ragioneria
— esperienza almeno triennale svolta in tutti i settori della contabilità aziendale
— conoscenza della problematica fiscale maturata in aziende medio-grandi
— ottima predisposizione ai rapporti interpersonali
— età 28-35 anni
— costituirà titolo preferenziale la conoscenza del sistema contabile anglosassone e della lingua inglese.
Per la posizione è prevista la massima categoria impiegatizia e la retribuzione potrà collocarsi ai massimi livelli di mercato per le candidature più qualificate.
Gli interessati sono pregati di inviare analitico curriculum, corredato da recapito telefonico, a:
MATTEL S.p.A.
Ufficio Personale
Via Vittorio Veneto 119
10040 LEINI' CASTELLO (TO)
MattelToys

Le nostre migliori offerte per il vostro Natale
DUE TAPPETI ORIENTALI ANNODATI A MANO
in Kashmere - Pak. - misure scendiletto - colori a scelta
+ TAPPETO ORIENTALE ANNODATO A MANO
in Kashmere - Pak. - misura fondoletto - colori a scelta
IL TUTTO A Lit. **600.000**
TAPPETO ORIENTALE ANNODATO A MANO
in Kashmere - Pak. - misura salotto
+ TAPPETO ORIENTALE ANNODATO A MANO
in Kashmere - Pak. - misura ingresso
IL TUTTO A Lit. **1.000.000**
TAPPETO ORIENTALE ANNODATO A MANO
in Kashmere - Pak. - misura soggiorno
+ TAPPETO ORIENTALE ANNODATO A MANO
in Kashmere - Pak. - misura salotto
+ TAPPETO ORIENTALE ANNODATO A MANO
vecchia manifattura - Afghanistan - mis. ingresso
IL TUTTO A Lit. **1.460.000**
... e tantissime altre combinazioni
PAGAMENTI: MINIMO ACCONTO 10%
rimanenza in 3-4 mesi senza interessi
Tutte le offerte sono valide fino a disponibilità di magazzino

Villa Katiuscia
COSSATO
Strada Statale per Vallemosso
Telefono (015) 981.526
Apertura tutti i giorni
FESTIVI COMPRESI

La situazione nel Biellese e in Valsesia

Ancora neve e pioggia ma strade transitabili

All'Indren già 350 centimetri - Bielmonte, impianti in funzione

BIELLA — Si diceva che oggi il cielo si sarebbe rasserenato. Invece, a dispetto delle previsioni meteorologiche, ieri mattina gli abitanti del Biellese e della Valsesia al loro risveglio hanno ritrovato ancora la pioggia in pianura e la neve in montagna. Ecco come si presentava la situazione nel tardo pomeriggio di ieri.

Valsesia. Dopo una breve pausa attorno a mezzogiorno di mercoledì l'Alta Valle è stata investita da una nuova perturbazione. L'altra sera la neve è caduta mista a pioggia anche a Quarona (400 metri d'altitudine) e a fiocchi fitti sulle colline che circondano Borgosesia.

Ad Alagna la coltre «fresca» ha raggiunto i due metri ai 2260 metri di Punta Indren come pure che sul ghiacciaio del Rosa (l'altezza complessiva è di 350 centimetri) si è formato uno strato che permetterà l'apertura delle piste fino alla prossima estate. *«Abbiamo immagazzinato neve sufficiente a garantire il funzionamento degli impianti fino ad agosto dell'88. E' un evento che non si verificava da un decennio e ne avevamo davvero bisogno»*, dice Luciano Perro, amministratore delegato della Monrosa, che aggiunge: *«Ai 2400 metri della Bocchetta delle Pisse siamo a due metri e in pochi ad ottanta centimetri in quanto adesso la neve si sta schiacciando. Era quasi un decennio che non si verificava un simile fenomeno. Quest'anno gli impianti dopo tanto tempo girevano al gran completo per il ponte di Sant'Ambrogio, ricorrenza tradizionale per l'avvio della stagione dello sci»*.

E' certo comunque che alcune piste saranno già pronte domani o al massimo domenica mattina non solo a Punta Indren. Ad esempio è pressoché scontata la «battitura» per domenica mattina dell'anello per gli appassionati di fondo da Alagna e Riva Valdobbia.

Sul piano tecnico ieri non si sono registrati problemi di particolare rilievo: l'erogazione dell'energia elettrica è stata ripristinata dal tardo pomeriggio di mercoledì e le strade sono agibili senza intoppi. A questo proposito ha scatenato una nutrita protesta l'errata comunicazione di un notiziario della Rai riguardante la chiusura della statale 299 causa il maltempo. La reazione degli operatori turistici valsesiani è stata immediata: *«Se la prima nevicata dell'anno davvero riuscisse ad isolare la valle ed a bloccare la transitabilità dovremmo cambiare immediatamente mestiere»*, è stato il commento generale degli operatori. Resta pure che si voglia promuovere un'indagine *«per scoprire chi diffonde notizie false»*.

Nelle altre località valsesiane ieri la neve aveva raggiunto i 120 centimetri all'Alpe di Mera, i 70 centimetri a Riva Valdobbia, Carcoforo, Rimella (a proposito è aperta solo alle auto), i 50 a Rimasco, Rima e Scopello.

F. Eyn.

La droga è stata sequestrata dopo mesi di indagini, arrestate sei persone

Biella, eroina per un miliardo

In carcere sono finiti quattro biellesi, Mario Tatone, Larry Bardone, Patrizio Biolcati e Saverio Fuoco, e due ragazze straniere - Il vice-questore Natale sostiene: «E' la più importante operazione degli ultimi anni»

Mario Tatone

Justine Karel Metcalf

Saverio Fuoco

Hwang Jaen Sook

Larry Bardone

Patrizio Biolcati

BIELLA — Un chilo di eroina sequestrata e sei persone in carcere: questo il risultato di una operazione condotta dal Commissariato di Biella dopo una serie di indagini ed appostamenti durati alcuni mesi. A finire in manette sono stati quattro uomini e due donne straniere: Mario Tatone, 23 anni, residente a Cossato in via Milano, il pregiudicato condannato in prima istanza a 16 anni di reclusione per aver ucciso la sigla di Pasqua di alcuni anni fa, davanti ad un dancing di Candelo, Massimo Russo, in libertà provvisoria per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva; Larry Bardone, 41 anni, pregiudicato, disoccupato abitante a Cossato in via Trento 13; una cittadina inglese Justine Karel Metcalf di 18 anni; Patrizio Biolcati, 28 anni, domiciliato a Gaglianico in via XX Settembre (ha già subito una condanna a 24 mesi per spaccio di droga); Saverio Fuoco, 29 anni, abitante a Cerrione in via XXV Aprile 1, un barista che gestisce con la convivente Hwang Jaen Sook, 25 anni, coreana (pure lei è finita in carcere), il bar Chery alla periferia di Biella lungo la strada Trossi. Per tutti l'accusa è «detenzione e spaccio di droga».

Ha spiegato Vincenzo Natale, vicequestore e dirigente responsabile del Commissariato di Biella: *«E' la più importante operazione, nell'ambito della lotta agli stupefacenti, condotta negli ultimi anni nel Biellese. Il giro commerciale legato al chilo di droga sequestrato può considerarsi di circa un miliardo. Abbiamo messo le mani su una centrale di spaccio all'ingrosso. Attraverso questi canali la droga veniva smistata ad una serie di spacciatori al minuto i quali la tagliavano e la immettevano sul mercato. Le indagini non sono ancora concluse»*.

L'azione degli agenti è incominciata due mesi fa. Mario Tatone, dopo l'uscita dal carcere, periodicamente in auto percorreva un determinato tracciato: da Cossato attraverso strade secondarie raggiungeva Candelo e poi proseguiva per Savagnasco, Gaglianico e Biella.

I poliziotti hanno presto intuito che il pregiudicato stesse era diventato un *«corriere della droga all'ingrosso»* e nei giorni scorsi hanno preparato la trappola dopo aver scoperto che nel Biellese era arrivata una ingente quantità di sostanze stupefacenti.

L'altro pomeriggio Tatone ha iniziato il solito giro alla guida di una 127 bianca e un gran numero di pattuglie si sono piazzate nei punti strategici del percorso seguito dallo spacciatore ed hanno segnalato il passaggio della vettura. Ad un tratto, come era stato previsto, in una strada di campagna tra Candelo e Savagnasco, la 127 si è fermata accanto ad una vettura dello stesso tipo e del medesimo colore. La scena era seguita da alcuni poliziotti nascosti nei boschi vicini e quando il Tatone ha consegnato ai due occupanti la seconda utilitaria, Larry Bardone e Justine Metcalf, un pacchetto contenente 100 grammi di eroina, gli agenti hanno attorniato le auto e bloccato i tre.

Durante la perquisizione in un finto laboratorio per il restauro di mobili affittato da Larry Bardone a Cossato (è stata impiegata anche una unità cinofila) sono stati trovati altri 450 grammi di eroina pura «di alta qualità» e 40 grammi di cocaina.

In più si è scoperto che nei giorni precedenti il chilo di droga giunto nel Biellese era stato «depositato» in un bar del circondario di Biella.

Roberto Eynard

Mario Tatone era in libertà per decorrenza dei termini

Una condanna a 16 anni per aver ucciso un giovane

BIELLA — Una condanna a 16 anni in prima istanza (è in attesa del processo di appello) per aver accoltellato a morte un giovane di 20 anni, Massimo Russo, per futili motivi all'uscita da una sala da ballo di Candelo la vigilia di Pasqua dell'83, una serie di piccoli reati in precedenza per i quali aveva scontato una pena detentiva di otto mesi: entrare nel mondo delle droga è stato un passo quasi inevitabile per Mario Tatone, 23 anni, residente a Cossato in via Milano, un tempo, da adolescente, apprendista muratore, adesso corriere della droga.

L'uomo era uscito di prigione a maggio avendo ottenuto la libertà provvisoria per «decorrenza dei termini di carcerazione preventiva» in attesa che il nuovo processo a suo carico, quello d'appello, per l'uccisione di Massimo Russo fosse iscritto a ruolo. Il tragico episodio era avvenuto nella notte tra il 7 e l'8 aprile 1983, tra il sabato e la domenica di Pasqua a Candelo, in una via buia a due passi dall'ingresso di una discoteca (allora si chiamava il Crazy Mama) dove Tatone assieme ad un amico-complice Sergio Urrata aveva minacciato il Russo provocandone la reazione. Ma le solite lungaggini burocratiche hanno permesso al Tatone di uscire di cella e di trovare un'immediata occupazione nel sottobosco della malavita.

Ha spiegato ieri il vicequestore Vincenzo Natale: *«Tatone era diventato un importante spacciatore all'ingrosso per la vasta organizzazione che riforniva il mercato della droga nel Biellese. Da venerdì a domenica è riuscito a consegnare ai rivenditori al minuto tra i due ed i tre etti di eroina pura*

RALLY - Ultima gara stagionale

Liatti oggi in Valle punta al tricolore

Il pilota di Andorno guida la classifica

BIELLA — Otto equipaggi biellesi saranno al via oggi alle 16 a Saint Vincent al rally della Valle d'Aosta, ultimo atto del campionato italiano e tutti gli obiettivi saranno puntati sull'andernese Piero Liatti che con il navigatore Gianfranco Imerito, sulla Lancia Rally della Cirifone corse, si giocherà *«in una sfida all'ultimo secondo»* con Michele Rayneri il titolo di campione italiano assoluto.

La neve, caduta abbondantemente in questi giorni, ha stravolto i presupposti per una sfida spettacolare. Gli staff tecnici delle due scuderie (la Cirifone e il Jolly Club) si sono mobilitati per consentire ai loro piloti di gareggiare nelle migliori condizioni. Solo per avere le gomme da gara adatte ad ogni condizione sono state preparati un centinaio di pneumatici (da asciutto, pioggia, neve e ghiaccio in tutte le combinazioni possibili). Siccome Liatti e Rayneri guidando due gruppi «B» saranno gli ultimi a partire, entrambe le scuderie stanno cercando di avere davanti ai loro piloti qualche ricognitore. Chi saprà giocarsi meglio questa carta potrebbe trovarsi molto avvantaggiato.

E' Liatti qualche indicazione sulle condizioni delle strade potrebbe averla dagli altri piloti biellesi che partiranno prima di lui. Ad esempio con il numero tre al via ci sarà Federico Ormezzano. Il non dimenticato campione biellese porterà in gara la Mazda.

Maurizio Alfisi

Squalificato per 5 mesi

BIELLA — Mano pesante del giudice sportivo verso Marco Debernardi per la reazione nell'infuocato dopo-partita di domenica tra Biellese e Levante. Il vicepresidente-accompagnatore dei bianconeri è stato squalificato fino al 9 maggio 1988; vale a dire che Debernardi dovrà sedere in tribuna per 19 dei 20 incontri.

A questa «tegola» caduta su di una Biellese già in difficoltà si oppone però una buona notizia: mercoledì 9 dicembre sarà di scena la Juventus. *(d. p.)*

Biella, l'incredibile storia di un piccolo siamese

Il giudice ordina all'Enpa «Restituite quel gattino»

L'ente di protezione non voleva consegnarlo alla proprietaria

BIELLA — E' intervenuta la magistratura nel caso del gattino di Barbara Gagni, 25 anni residente in via Perotti 2. Il procuratore della Repubblica ne ha ordinato il sequestro *«ovunque e presso chiunque sia custodito»* e, per fare ritornare l'animale in possesso della legittima proprietaria, lo ha inviato nella sede dell'Enpa di via Tripoli una pattuglia dei carabinieri.

Ora il micio è nuovamente nell'abitazione della giovane, ma il «caso» ha destato notevole curiosità. *«Anche troppa»*, afferma il padre di Barbara, Silla Gagni, amministratore di via Roma, che afferma: *«Sono stato praticamente obbligato ad agire in questo modo, a rivolgermi alla magistratura. Quando mia moglie si è recata all'Enpa al fine di mettere "in pensione" il gatto per alcuni giorni, in quanto mia figlia si doveva allontanare per un breve periodo, mai più potevo immaginare che si sarebbe scatenato un simile putiferio»*.

Barbara è molto affezionata al piccolo animale che aveva trovato alcuni mesi fa, per strada. Dopo averlo soccorso, lo portò in casa. Secondo alcuni la giovane si dedicherebbe con molta cura ed attenzione all'animale, portandolo con sè in lunghe passeggiate nel centro, pettinandolo e curandolo.

Il padre afferma: *«Mia figlia non può fare a meno del gatto. Così, quando lei è fornata a casa mia moglie si è nuovamente rivolta all'Enpa per riavere il micio. Ma la risposta di Egle Timo Griffa, responsabile dell'ente, ci ha lasciati stupefatti: da quella sola "Il gatto ritorna non uscirà più". La motivazione? Il micio avrebbe subito delle sevizie ed in futuro non avrebbe potuto sopportare un simile trattamento»*.

Prosegue Silla Gagni: *«A quel punto non mi restava che rivolgermi a chi di competenza e così ho fatto. Mi sono recato dal magistrato, in questura e dai carabinieri ed ho sporto denuncia, chiedendo la restituzione del gatto: il resto è storia recente»*.

Il magistrato, constatata la veridicità della vicenda, ha firmato un decreto di sequestro del felino ed ha obbligato Egle Timo Griffa a restituire l'animale. Nel provvedimento del procuratore si ipotizza inoltre la possibilità di contestare alla delegata dell'Enpa, in quanto pubblico ufficiale, il reato di «malversazione» che prevede condanne comprese tra i tre e gli otto anni carcere. Ieri Egle Griffa non era reperibile, anche se a lungo il telefono ha squillato nella sede di via Tripoli e nella sua abitazione. Con ogni probabilità il seguito degli sviluppi in questa singolare vicenda. Il gatto fu veramente seviziato? In che condizioni era quando la ragazza lo portò per strada? Perchè la responsabile dell'Enpa non ha acconsentito a restituirlo? Domande a cui, con ogni probabilità, dovrà tentare di dare una risposta la magistratura se Egle Griffa presenterà ricorso.

Daniele Pasquarelli

Cinematografi e taccuino

BIELLA
Apollo: film per adulti.
Impero: Morte a 33 giri.
Marzani: Le streghe di Eastwick.
Odeon: I soliti primi 40 anni.
Sociale: Lunga vita alla signora.

BORGOSESIA
Sociale: Robocop.
Lux: riposo.

CANDELO
VERDI: Dove sognano le formiche verdi.

COGGIOLA
ITALIA: Accadde in paradiso.
ENNIO: Ombre peccaminose.
HAZARD: Who's that girl.

COSSATO
NUOVO PRIMAVERA: Signori, il delitto è servito.

PRAY
EXCELSIOR: 08 telefonate.

SERRAVALLE
CORSO: Ultimo colpo.

VARALLO
SOTTOVIA: Carlotta italiana.

TOLLEGNO
Felix: Non aprite quella porta.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Piedemonte, via Italia 73, tel. 22.241; Chiavazza, Occhieppo Inferiore, Cerriona.
Usl 48 - Cossato: Viana, via Mazzini 80, tel. 93.519; Grona, Trivero.
Usl 49 - Borgosesia: Boca Di Giuli, viale Rimembranze 130, tel. 21.910. Varallo: Cimo, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA
Servizio notturno dalle 22 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 20.848 - 20.849; Borgosesia 25.513; Cavaglià 96.470; Cossato 922.801; Mongrando 666.913; Trivero 755.586; Valle Mosso 706.154; Varallo 52.412.

BENZINAI
Servizio automatico e notturno: Biella: via Milano 32; piazza Adua; via Ivrea 68; via Rigola 37; corso Europa 2; Autolinnesa Lancia di via Torino 53 e A.G.C. di via Oberdan 15; Borgosesia: viale Vittorio Veneto; Cossato: frazione Mantrantonio.

LA STAMPA
Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.
Publikompass: via Repubblica 28, tel. (015) 355.230.
Pubblicità Selodini: via Pietro Micca 8 (015) 30.789.

ALTA MODA INVERNO 1987-88 PRET A PORTER
PELLICCERIE
MAUCCI
BIELLA - Via Italia, 13 - Tel. (015) 23143
COSSATO - Via Mazzini, 21 - Tel. (015) 93024
UN ASSORTIMENTO INEGUAGLIABILE
DI PELLICCE E MONTONI UOMO E DONNA
A PREZZI MAUCCI, CIOÈ DI FABBRICA
VOLPI - CASTORI - FOCHE MARMOTTE - RAT MOUSQUET 990.000
VISONI - PERSIANI - VOLPI LINCIATE 1.390.000
PALETÒ VISONI - VOLPI POLARI 1.590.000
MÜRMELL in offerta fino ad esaurimento 790.000
MONTONI CANADESI E SPAGNOLI 690.000
AI PIANI SUPERIORI PELLICCE ALTA MODA
AL PREZZO DEL PRÊT À PORTER
PERCHÈ CONFEZIONATE NELLA NOSTRA FABBRICA
OGNI PELLICCIA HA IL CERTIFICATO DI GARANZIA E CORREDO REGALO
N.B. - TUTTI SI CHIEDONO COME POSSONO LE PELLICCERIE MAUCCI VENDERE A COSÌ POCO PREZZO LE PELLICCE. PERCHÈ ABBIAMO UNA FABBRICA; PERCHÈ LA NOSTRA È UN'AZIENDA A CONDUZIONE FAMILIARE; PERCIÒ NIENTE DA SPARTIRE....

DANCING
Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108
VENERDI' 27 NOVEMBRE
SERATA IN ALLEGRIA con:
BAIARDI
SABATO sera e DOMENICA POMERIGGIO
LA GRANDE DISCOTECA

caravel COSSATO
VEN. 27 SAB. 28: FRANCO MALTONI
DOM. 29: TECHNICOLOR

Serietà tecnica
Qualità e Moda
Prezzo
ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA
pelliccceria pelle
maribru
via Pietro Micca, 31 - Biella

La via più diretta per fare un grande regalo.
La via più diretta per fare i regali più belli è via Salvo D'Acquisto a Biella. Al numero 8 troverete il Centro vendita diretta Liabel: la più vasta scelta di maglieria intima ed esterna, con il favoloso assortimento Babycresci, per grandi e piccini, e i maglioni Blu Stone per il vostro tempo libero. Dal lunedì pomeriggio al sabato compreso, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.50. Attenzione: in dicembre il Centro vendita Liabel sarà aperto anche la domenica fino a Natale.
Liabel